

Programma 01	<i>Polizia locale e amministrativa</i>
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Attuare una politica di sicurezza urbana integrata, volta alla promozione della legalità. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Intensificare la presenza delle forze dell'ordine sul territorio, aumentando e potenziando i presidi di polizia municipale e rafforzando la collaborazione con le istituzioni a ciò preposte, al fine di contrastare ogni forma di illegalità.</i> - <i>Incrementare il numero delle telecamere di vigilanza.</i> - <i>Prevedere un organico e sistemico programma di manutenzione delle telecamere di vigilanza.</i> - <i>Garantire la fruizione di spazi e beni pubblici alla collettività, sottraendoli al controllo illecito della criminalità.</i> - <i>Regolamentare la movida e intensificare il controllo nelle aree maggiormente interessate da aggregazione giovanile.</i> - <i>Costruire una nuova sensibilità pubblica, favorendo, in sinergia con gli attori locali, la realizzazione di interventi educativi, volti alla civica fruizione degli spazi pubblici, sostenendo azioni finalizzate alla crescita occupazionale e promuovendo l'educativa di comunità, per consolidare legami di appartenenza con il territorio.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Dipartimento Sicurezza</i>
<p>La grande e la piccola illegalità determinano disagio e invivibilità nella Città, soprattutto nelle fasce più deboli della società napoletana; la cronica pervasività delle organizzazioni camorristiche e della criminalità in genere si riflette in molteplici settori e sullo sviluppo equilibrato delle attività economiche, determinando anche fenomeni di violenza, condizioni di assoggettamento e di restrizione delle libertà, con ricadute negative sulla sicurezza dei cittadini. L'insicurezza, reale o percepita, e la sensazione di abbandono generano, nei cittadini, sfiducia nei confronti delle istituzioni preposte a garantire il rispetto delle regole e delle forze dell'ordine, che sono, quindi, viste come figure antagoniste e non come tutori della legge. Ristabilire un clima di fiducia richiede la realizzazione di politiche concrete che affermino con determinazione che l'illegalità, di qualsiasi genere, e i loro protagonisti sono gli unici e veri antagonisti del vivere civile e dello sviluppo sociale ed economico della Collettività. A tal fine, nell'arco temporale di attuazione del presente documento saranno poste in essere specifiche azioni, volte a contrastare ogni forma di illegalità e ad assicurare un capillare controllo del territorio, sia con la presenza fisica che con l'ausilio delle tecnologie, attivando un percorso che, attraverso la lettura dei diversi contesti territoriali, consenta di programmare iniziative che tengano conto dei fattori socio-ambientali, ma anche individuali, che incidono sul tema della sicurezza e della legalità.</p> <p>Nel corso degli ultimi anni le Strutture di polizia degli Enti Locali, infatti, sono sempre più protagoniste nell'ambito della cosiddetta sicurezza urbana integrata, in quanto le esigenze di vivibilità e di ordine pubblico sono sempre più avvertite dalle comunità e dai cittadini, per effetto di manifestazioni complesse e articolate dovute a comportamenti appartenenti alla matrice criminale e a devianze di vario genere, che si sviluppano in contesti, soprattutto, metropolitani. Tale fenomenologia ha fatto sì che alla Polizia Locale italiana fossero demandate, in aggiunta ai molteplici e tradizionali compiti (circolazione stradale, edilizia, commercio, tutela dell'ambiente, polizia amministrativa, ecc.), ulteriori funzioni, ed assegnate altrettante responsabilità, derivanti da una normativa in piena evoluzione e da numerose circolari ministeriali promanate nel tempo.</p> <p>L'impegno del Corpo della Polizia Locale di Napoli è stato segnato, nel corso del 2021 da numerosi interventi connessi alla pandemia da Covid-19, che ha peraltro falciato anche gli stessi operatori della PM, determinando decessi e numerosi contagiati.</p>	

Il programma per l'anno 2022, sperando che il superamento delle criticità legate alla pandemia ancora in corso consenta di focalizzare meglio gli obiettivi specifici della Struttura, prevede un profondo intervento di riorganizzazione del Corpo per adeguarne l'architettura alle reali risorse disponibili e per conformarla alle necessità dell'Ente, nella considerazione che i tempi necessari per il recupero adeguato delle risorse essenziali, non potranno essere certamente brevissimi. Vi è quindi la necessità di individuare modelli che assicurino un maggiore presidio del territorio attraverso la definizione di uno schema più snello e flessibile con la finalità di poter meglio contrastare il degrado ambientale e la illegalità diffusa per poter considerare la Città come un *unicum*, superando il concetto di periferia, intesa come area di abbandono. Essenziale sarà in questo ambito anche la stesura di un nuovo Regolamento del Corpo che recepisca tutte le modifiche normative intervenute nel tempo.

Occorre infatti intensificare la presenza sistematica delle forze dell'ordine sul territorio cittadino; una presenza che dovrà essere modulata in considerazione del livello di incidenza delle illecità registrate. Vanno, pertanto, aumentati e potenziati i presidi delle forze di Polizia e della Polizia Locale nello specifico, al fine di avvicinare sempre di più le Istituzioni al cittadino migliorando la percezione della sicurezza del proprio quartiere. In tal senso, dovrà essere potenziato il sistema di videosorveglianza, incrementando il numero delle telecamere e prevedendo un adeguato programma di manutenzione, in quanto ausilio fondamentale nelle attività di prevenzione e di accertamento dei reati commessi.

Particolare attenzione, inoltre, dovrà essere dedicata alla gestione della vita notturna della Città e della movida, partendo dal principio fondamentale del rispetto delle regole, secondo piani autonomi dell'Ente ovvero di coordinamento del territorio sotto l'egida della Prefettura e della Questura.

L'Amministrazione agirà nella piena consapevolezza del ruolo che il quadro normativo vigente gli riconosce in tema di legalità e sicurezza, in una prospettiva strategica e operativa. Per quel che riguarda la Polizia Municipale l'obiettivo è di affiancare, all'inevitabile azione sanzionatoria interventi di regolamentazione, volti al contrasto di ogni illegalità che si manifesti sul territorio.

Anche in questo prossimo lasso temporale la Polizia Locale opererà, come in questi anni, nell'ambito degli interventi finalizzati a garantire la sicurezza del territorio e dei cittadini, svolgendo un supporto attivo alle attività e alle operazioni di soccorso di competenza della protezione civile, volte a prevenire e mitigare i rischi e a contrastare, gestire e superare le emergenze, naturali o antropiche, salvaguardando la popolazione, gli individui, l'ambiente.

L'obiettivo strategico da attuare per una adeguata politica di sicurezza urbana integrata, volta alla promozione della legalità, passa dal riuscire ad **intensificare la presenza delle forze dell'ordine sul territorio, aumentando e potenziando i presidi maggiormente attivi di polizia municipale e rafforzando la collaborazione con le istituzioni a ciò preposte.**

La Polizia Locale del Comune di Napoli, organizzata in strutture decentrate (Unità Operative Territoriali e Unità Operative Specializzate), risponde alla domanda di servizi che la collettività pone in svariate maniere, attraverso richieste ed istanze da parte di Enti, Istituzioni, Uffici dell'Amministrazione comunale ma anche di semplici cittadini, singoli e/o associati, ed è fortemente influenzata dalle peculiarità territoriali in cui presta l'attività ogni Reparto.

Il perseguimento della sicurezza partecipata, e della legalità, per quanto di competenza, trova realizzazione attraverso la struttura organizzativa delle Unità Operative territoriali, veri e propri comandi decentrati che interagiscono con i cittadini, il territorio e gli organi rappresentativi delle diverse realtà territoriali, in modo da conformare i servizi forniti sulla base di una conoscenza, delle caratteristiche e necessità, delle realtà locali. **Il riassetto che sarà avviato nei primi mesi dell'anno in corso tenderà a far corrispondere ciascuno di tali Reparti alla corrispondente Municipalità ed al suo territorio in modo che siffatte Strutture, pur dipendenti funzionalmente e gerarchicamente dal Superiore Comando, possano rafforzare il rapporto di stima, vicinanza e di collaborazione con il Presidente di Municipalità di riferimento.**

Le Unità Operative Specializzate costituiscono, invece, Reparti sovra territoriali altamente qualificati in determinate materie su cui intervengono in autonomia, coordinati dal Superiore Comando ovvero in supporto alle Unità Operative territoriali (per la tutela delle emergenze sociali, per la tutela dei minori, per la tutela

ambientale, per la tutela edilizia, per la tutela del patrimonio comunale ovvero di supporto come per le attività di polizia giudiziaria o di infortunistica stradale). Al Reparto denominato GIT (Gruppo Intervento Territoriale) è demandato un ruolo strategico nel controllo del territorio per gli aspetti connessi al Codice della Strada, effettuato anche con ausili tecnologici (telelaser; precursori per la verifica di uso di alcol e/o sostanze psicotrope al volante; per il controllo del trasporto collettivo e dell'autotrasporto, prevenzione dei reati predatori con l'utilizzo dei mezzi a due ruote, ecc.) e, in sinergia con le altre forze di polizia, grazie anche all'attivazione, da parte della locale Prefettura, del cosiddetto "Custode acquirente" ed alla esternalizzazione del servizio di rimozione dei veicoli che ha permesso il superamento delle criticità in caso di fermi amministrativi e/o di sequestri di veicoli. **Pur in presenza del richiamato sotto organico rispetto alle necessità, per questa Struttura che garantisce attività in front line in ambito di controllo del territorio con grande flessibilità grazie all' utilizzo di moto ed auto, è previsto un implemento di personale che nel corso del proprio servizio, seguendo una accurata programmazione delle attività, possa essere impegnato in diversi scenari.**

Significativa è anche l'azione di raccordo tra l'Amministrazione comunale con la Procura della Repubblica, svolta dal Reparto Coordinamento Autorità Giudiziaria che, congiuntamente alla U.O. Tutela Emergenze Sociali e Minori ed alla U.O. Ambientale, Coordinate dal Superiore Comando opera, con grande professionalità, in complessi ambiti sociali.

La cosiddetta "Polizia di prossimità", sempre più vicina ai bisogni dei cittadini ed alle loro aspettative, modello da perseguire per meglio supportare la collettività, si concretizza attraverso una reale, costante e capillare presenza degli operatori su strada. Al riguardo un utile e strategico ausilio è fornito dai presidi tecnologici, in primis la video-sorveglianza e la strumentazione che consente di effettuare controlli e rilievi sul territorio. L'uso sempre più esteso della tecnologia disponibile sta consentendo di procedere ad un impiego più puntuale degli agenti; infatti, l'integrazione della presenza fisica con le altre modalità di rilevamento delle infrazioni permette di pervenire ad un modello di controllo efficace, con una gestione più adeguata delle attività demandate agli agenti.

Altro esempio di azione che sta dando notevoli riscontri è quello del sistema della telecamera a bordo dei veicoli del Corpo come ausilio per la rilevazione delle infrazioni al Codice della Strada, il Corpo attualmente dispone di 4 apparati che, oltre a elevare centinaia di multe per turno di servizio, per sosta irregolare ed indiscriminata, sono dotati di una *black list* che sta consentendo di individuare veicoli, perlopiù con targhe straniere, gravati di numerose contravvenzioni.

Un ulteriore obiettivo, che è da sempre prioritario per la Polizia Locale di Napoli, è quello di poter disporre di personale adeguatamente formato, addestrato ed equipaggiato al fine di assicurare per competenza e professionalità, appropriati standard d'intervento. Per tali necessità, anche in piena pandemia, sono state realizzate per gli operatori, pur in piena sicurezza, una serie di attività formative e di aggiornamento finalizzate alla acquisizione delle patenti di servizio, indispensabili per la conduzione dei veicoli del Corpo, e le esercitazioni di tiro, per l'uso dell'arma in dotazione, presso il poligono di tiro di Napoli.

La Polizia Locale, come accennato, è fortemente impegnata, nell'ambito della sicurezza urbana, anche in attività di pronto e primo intervento, tale attività, gestita dalla Centrale Operativa del Comando di via De Giaxa, è resa h 24 a sostegno dei compiti e delle funzioni di protezione civile, attraverso l'organizzazione su quattro turni del personale e delle auto a disposizione. La Centrale Operativa fornisce assistenza al personale sul territorio, tenendo i contatti, oltre che con gli uffici comunali, con tutti gli enti esterni, come Procura, Tribunale, Vigili del Fuoco, ASL, Regione Campania; predispone, inoltre, interventi per la gestione di situazioni emergenziali, quali ad esempio: presenza di olio su strada, sgombero di posti H o passi carrabili occupati abusivamente, assistenza Ordine Pubblico per cortei e manifestazioni, notifica diffide, incidenti stradali, tombini divelti, alberi pericolanti/caduti, caduta di calcinacci, trattamenti Sanitari Obbligatori, schiamazzi, movida, ecc.. Congiuntamente alle descritte attività, proseguirà il servizio di raccolta di auto e scocche abbandonate sulla pubblica via, come servizio aggiuntivo a quello di ripristino stradale post incidente.

Oltre al perfezionamento delle attività specificatamente operative, saranno realizzati interventi migliorativi in merito a tutti i processi ed i procedimenti che caratterizzano la vita del Servizio Polizia Locale, sia di *front line*, sia di quelli che riguardano l'acquisizioni di beni e servizi, assolti dalla U.O. Amministrativa, e

le attività di recupero delle somme anticipate dall'Ente per la liquidazione di quanto dovuto alle depositerie private, a seguito dei sequestri di veicoli. Lo stesso Reparto è stato impegnato con la Dirigenza per la predisposizione degli atti che hanno portato alla esternalizzazione del servizio carri gru –non più sostenibili in house per la quiescenza di autisti ed operai mai rimpiazzati- attraverso il complesso percorso amministrativo tracciato dalla relativa deliberazione consiliare.

Il processo in atto di dematerializzazione dei procedimenti, dovrà essere supportato anche dalla dotazione ai Reparti di palmari e software, che consentano di elevare le contravvenzioni, comunicare in tempo reale, ai sistemi informativi, tutti i dati necessari per l'avvio dell'iter di notifica delle contravvenzioni non contestate. È in corso di verifica un software da applicare ai tablet in dotazione, al fine di sostituire i rapporti cartacei predisposti in caso di incidente; tale azione ha un duplice obiettivo: risparmiare la carta ed efficientare l'attività.

In tema di acquisizioni, il 2021 ha visto il pieno utilizzo di un'adeguata rete di apparati radio che consente, dopo circa trenta anni, di disporre, per tre anni, di un collegamento efficiente tra il personale appiedato, la Centrale operativa ed i veicoli del Corpo.

La costituita *task force*, snella e flessibile, con il compito di verificare le autorizzazioni e il pagamento dei relativi tributi connessi ai passi carrabili, alle dirette dipendenze del Comando, ha conseguito risultati apprezzabili in tema di recupero di evasione/elusione.

Anche per quel che attiene la procedura che dal 2015 sta consentendo di erogare prestazioni a terzi, dal personale del Servizio Polizia Locale che nell'autofinanziare servizi straordinari sul territorio consente introiti per le casse dell'Ente. Questa attività che è stata stabilita con una apposita deliberazione consiliare che ha adottato un puntuale Regolamento attuativo, permette ad imprenditori privati di acquistare servizi dedicati di polizia locale senza costi aggiuntivi per l'Ente. La utile proiezione di questi ulteriori servizi sul territorio che sono assicurati con personale in lavoro straordinario, è ormai una procedura collaudata che rappresenta peraltro una risposta efficace alle esigenze della imprenditoria privata.

Proseguirà, nel corso del triennio di programmazione, la campagna di pubblicizzazione delle molteplici attività svolte dalla Polizia Locale quotidianamente, che sarà migliorata qualitativamente e su diversi livelli, attraverso l'Ufficio Stampa istituzionale dell'Ente e tramite i social gestiti dall'Amministrazione, come quello dell'Assessorato alla Polizia Locale.

Allo stesso modo sarà importante proseguire ed ampliare il rapporto con gli istituti scolastici, prevedendo una sistematica attività di educazione civica, anche a seguito del riconoscimento nazionale da parte dell'ANCI, per il miglior progetto realizzato nelle scuole nel corso del 2015 (progetto Proximity).

Del resto i continui contatti con l'ANCI e la partecipazione alle diverse iniziative in ambito nazionale, attraverso il tavolo dei Comandanti della Polizia Locale delle Città Metropolitane d'Italia, evidenzia un Corpo che, nonostante una serie criticità dovute soprattutto all'esiguo numero di uomini e di attrezzature tecnologiche disponibili, nel confronto con altre realtà rileva un'alta e riconosciuta professionalità.

Nel triennio, si continuerà ad individuare finanziamenti nazionali e/o locali per assicurare l'espletamento di attività ulteriori rispetto a quelle ordinarie. E' confermato anche per il 2022 il finanziamento -attraverso la locale Prefettura- per le attività di tutela degli animali; inoltre, il Comando ha aderito ad un bando proposto dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, con il sostegno finanziario del Ministero dello Sviluppo Economico, per attuare un progetto di "Anticontraffazione" da realizzare in partenariato con i Comuni di Bari e di Reggio Calabria. La proposta progettuale, sviluppata in conformità delle linee guida dell'A.N.C.I ed elaborata dai Comandi di Polizia Locale del Comune di Napoli (Comune Capofila), di Bari e di Reggio Calabria, ha visto la realizzazione di azioni di prevenzione e di contrasto alla contraffazione e alla valorizzazione del personale, attraverso interscambi altamente qualificanti da un punto di vista professionale di cui si è data opportuna comunicazione istituzionale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Procedere secondo le linee strategiche tracciate dall'Amministrazione. Gli obiettivi correlati a compiti e funzioni che scaturiscono da Leggi, Regolamenti e circolari ministeriali, riguardano l'efficientamento delle prestazioni rese dalla Struttura e dai singoli, con particolare riferimento alle attività di polizia stradale, di edilizia, di verifica ambientale e attività amministrative, operando in sinergia con le Forze di Polizia nazionali nell'ambito della tutela della sicurezza urbana.

Tale efficientamento sarà assicurato attraverso una profonda riorganizzazione del Servizio che consenta di focalizzare meglio gli obiettivi specifici della Struttura, con la stesura di un nuovo Regolamento del Corpo della PM che recepisca tutte le innovazioni normative, regolamentari e dei CC.NN.LL. intervenute negli anni.

L'implementazione umana e strumentale (es. acquisizione di sistemi di video camera, ecc.) anche negli ambiti periferici e l'ampliamento della collaborazione con gli altri Servizi dell'Ente risulta un investimento essenziale per la valorizzazione della Struttura.

In forza di tali considerazioni risulta indispensabile la predisposizione di un modello organizzativo che evidenzia Reparti sempre più flessibili per un impiego multiplo in più ambiti nello stesso turno di servizio – come sopra evidenziato per il GIT - valorizzi però anche la corrispondenza dei Reparti territoriali con le Municipalità per favorire la massima sinergia e supporto possibile.

Saranno confermate anche nel 2022, le attività di prevenzione e contrasto dei comportamenti illeciti che sono le principali cause di incidenti stradali, in attuazione della circolare del Ministero dell'Interno – Gabinetto n. 3517 del 21.1.2020 concernente *“Accordo quadro tra Ministero dell'Interno e associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) del 9 gennaio 2020, in materia di servizi di viabilità nei centri urbani”*, con l'ulteriore impegno ad individuare in collaborazione con il Servizio Mobilità Sostenibile e con l'Osservatori della locale Prefettura, strade cittadine in cui una particolare segnaletica con dissuasori possa limitare l'incidentalità registrata fino ad oggi.

Sarà assicurata la collaborazione con gli Uffici competenti dell'Amministrazione in materia di occupazioni arbitrarie di immobili; sarà garantita l'attuazione delle misure di contenimento del rischio in occasione di manifestazioni pubbliche e la realizzazione delle attività di primo intervento in collaborazione con i Vigili del Fuoco in caso di incendi dolosi, come da protocollo d'intervento della Procura della Repubblica di Napoli per tentare di individuare i responsabili, ovvero in caso di emergenze climatiche a seguito di dissesti, smottamenti e/o crolli; ecc..

Il ruolo strategico della PM nel controllo del territorio per gli aspetti connessi ai controlli al Codice della Strada, anche attraverso le verifiche effettuate con ausili tecnologici (telelaser; precursori per la verifica di uso di alcol e/o sostanze psicotrope al volante; per il controllo del trasporto collettivo e dell'autotrasporto, prevenzione dei reati predatori con l'utilizzo dei mezzi a due ruote, ecc.) sarà ulteriormente rafforzato.

Sarà profuso ogni utile sforzo affinché il personale sia sempre più adeguatamente preparato, addestrato ed equipaggiato, al fine di assicurare appropriati standard d'intervento commisurati alle esigenze della collettività. Pertanto, compatibilmente con l'evoluzione della pandemia, si procederà alla riattivazione di percorsi formativi; inoltre, si cercherà di conseguire le opportune acquisizioni di vestiario e strumentazione operativa.

Proseguirà l'attività, a cura della U.O. Amministrativa, di recupero delle somme anticipate dall'Ente per la liquidazione di quanto dovuto alle depositarie private, a seguito dei sequestri di veicoli.

Saranno interessati gli Uffici Finanziari dell'Ente affinché possa essere realizzata una procedura finalizzata a rendere definitiva l'acquisizione degli apparati radio che hanno consentito, dopo circa trenta anni, di disporre di un collegamento efficiente tra il personale appiedato, la Centrale operativa ed i veicoli del Corpo.

La costituita task force snella e flessibile con il compito di verificare le autorizzazioni e il pagamento dei relativi tributi connessi ai passi carrabili, alle dirette dipendenze del Comando, ha conseguito risultati apprezzabili in tema di recupero di evasione/elusione e resterà attiva anche per l'anno 2022.

Anche per quel che attiene la procedura che dal 2015 sta consentendo di erogare prestazioni a terzi, dal personale del Servizio Autonomo della Polizia Locale che nell'autofinanziare servizi straordinari sul territorio consente introiti per le casse dell'Ente, sarà assicurata anche nel corso del 2022. Questa attività che è stata stabilita con una apposita deliberazione consiliare che ha adottato un puntuale Regolamento attuativo, permette ad imprenditori privati di acquistare servizi dedicati di polizia locale senza costi aggiuntivi per l'Ente. La utile proiezione di questi ulteriori servizi sul territorio che sono assicurati con personale in lavoro straordinario, è ormai una procedura collaudata che rappresenta peraltro una risposta efficace alle esigenze della imprenditoria privata.

Allo stesso modo sarà importante proseguire ed ampliare il rapporto con gli istituti scolastici, prevedendo una sistematica attività di educazione civica.

Saranno realizzate le attività previste dal progetto "Tutela degli animali" e dal progetto "Anticontraffazione".

Sarà fornita opportuna informazione alla cittadinanza, circa i risultati conseguiti dall'espletamento delle attività di Polizia Locale, attraverso gli Uffici dell'Ente a ciò demandati.

Si procederà alla definizione di specifico software, ed installazione dello stesso sui tablet in dotazione agli Agenti, allo scopo di sostituire i rapporti cartacei redatti in caso di incidente, con l'intento di risparmiare carta ed efficientare l'attività operativa.

Anno 2023

- Attività in prosieguo a quelle effettuate nell'anno 2022, procedendo secondo le linee strategiche tracciate dall'Amministrazione con la finalità di efficientare ulteriormente le prestazioni rese dal Servizio.
- Implementazione delle risorse in dotazione, umane e strumentali.
- Ampliamento della collaborazione con i Servizi dell'Ente.
- Comunicazione e diffusione dei risultati conseguiti, attraverso l'espletamento dei compiti e delle funzioni di Polizia Locale.
- Realizzazione di corsi di aggiornamento del personale in dotazione al Corpo di Polizia Locale.
- Realizzazione di attività di formazione critica e civica presso le scuole cittadine.

Anno 2024

- Attività in prosieguo a quelle effettuate nell'anno 2023, procedendo secondo le linee strategiche tracciate dall'Amministrazione con la finalità di efficientare ulteriormente le prestazioni rese dal Servizio.
- Implementazione delle risorse in dotazione, umane e strumentali.
- Ampliamento della collaborazione con i Servizi dell'Ente.
- Comunicazione e diffusione dei risultati conseguiti, attraverso l'espletamento dei compiti e delle funzioni di Polizia Locale.
- Realizzazione di corsi di aggiornamento del personale in dotazione al Corpo di Polizia Locale.
- Realizzazione di attività di formazione critica e civica presso le scuole cittadine.

Finalità da conseguire

La finalità da conseguire è quella di pervenire, a seguito di un profondo intervento di riorganizzazione del Corpo per adeguarne l'architettura alle reali risorse disponibili per conformarla alle necessità dell'Ente, alla intensificazione della presenza sistematica delle forze dell'ordine sul territorio cittadino; una presenza che andrà modulata in considerazione del livello di incidenza delle illegalità registrate. Si dovranno quindi aumentare e potenziare i presidi della Polizia Locale, al fine di avvicinare sempre di più le Istituzioni al cittadino migliorando il livello di sicurezza sia reale che percepito in Città, attraverso la vigilanza sull'ordinato

e legale svolgimento delle attività umane negli ambiti delle materie di competenza della Polizia Locale nel rispetto di Leggi e Regolamenti vigenti. Confermare e rafforzare il ruolo ricoperto in tema di sicurezza integrata e controllo del territorio in coordinamento e sinergia con le forze di Polizia nazionali. Perseguire gli obiettivi demandati dall'Amministrazione comunale.

Motivazione delle scelte effettuate

Perché migliorare la qualità della convivenza civile e affermare la cultura della legalità, attraverso la semplificazione dell'accesso e la fruibilità dei servizi offerti alla cittadinanza, l'incremento dei controlli di polizia in materia di vigilanza della circolazione stradale, di polizia amministrativa, di tutela ambientale ed edilizia, nel rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale, eleva il livello di vivibilità tra i consociati.

Il ruolo strategico assegnato alla Polizia Locale, derivante da una normativa in evoluzione e da continue circolari ministeriali, impone una rivisitazione dei compiti assolti, nella consapevolezza che per una migliore vivibilità nei contesti urbani è centrale l'apporto fornito dalle Strutture dei Comuni, che sempre più devono articolare il proprio impegno con flessibilità e professionalità.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Polizia Locale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Polizia Locale e che si riescono ad acquisire attraverso appositi finanziamenti, sia stabiliti in bilancio che esterni all'Ente.

- Attuare una politica di sicurezza urbana integrata, volta alla promozione della legalità.

Azioni:

- *Investire nel riuso sociale dei beni confiscati in una visione di sviluppo locale.*
- *Istituire uno sportello comunale per offrire consulenza ai soggetti gestori di beni confiscati (attivi o potenziali).*

Struttura di I livello interessata

Dipartimento Sicurezza

La cultura della legalità si inserisce nell'ambito delle azioni intraprese dal Comune di Napoli anche per quanto concerne la gestione dei beni immobili confiscati alle mafie, che è riuscita ad insinuarsi in tutto il sistema economico e produttivo, attraverso un ramificato impianto di estorsione ed usura, pure a causa della forte crisi economica in atto, che vede cadere nella rete dell'usura imprese, esercizi commerciali e famiglie sovra-indebitate.

Nel rispetto della normativa vigente, nonché delle Linee Guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, approvate con DGC n. 238 del 24/05/2019, l'Amministrazione Comunale continuerà ad utilizzare i beni immobili confiscati, trasferiti al patrimonio indisponibile, esclusivamente per fini sociali, garantendo il rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento (art. 48 comma 3 lett. c D.Lgs 159/2011), nonché istituzionali e emergenza abitativa.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Monitoraggio delle attività nei beni immobili confiscati assegnati per finalità sociali.
- Report sulle risultanze del monitoraggio.
- Avviso Pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito e per finalità sociali di beni immobili confiscati alle mafie e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.48 del Decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159 e ss.mm.ii.

Anno 2023

- Monitoraggio delle attività nei beni immobili confiscati assegnati per finalità sociali.
- Report sulle risultanze del monitoraggio.
- Avviso Pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito e per finalità sociali di beni immobili confiscati alle mafie e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.48 del Decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159 e ss.mm.ii.

Anno 2024

- Monitoraggio delle attività nei beni immobili confiscati assegnati per finalità sociali.
- Report sulle risultanze del monitoraggio.
- Avviso Pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito e per finalità sociali di beni immobili confiscati alle mafie e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.48 del Decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159 e ss.mm.ii.

Finalità da conseguire
Promuovere la legalità e tutte le azioni di contrasto al racket ed all'usura con la formazione di una coscienza civica.
Motivazione delle scelte effettuate
Sulla base degli indirizzi strategici in materia di diritti umani e cooperazione allo sviluppo.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio competente.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio competente.

Missione 04 – Istruzione e Diritto allo Studio
Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Vicesindaco, Assessore all'Istruzione e alla Famiglia	istruzione, famiglia, edilizia scolastica in raccordo con l'Assessore alle Infrastrutture e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile	ciclo integrato delle acque, difesa idrogeologica del territorio, metropolitane, strade, parcheggi, grandi reti tecnologiche, pubblica illuminazione, arredo urbano, pronto intervento urbano, infrastrutture di trasporto speciali, viabilità e traffico, trasporto pubblico, programmazione della mobilità, mobilità sostenibile, protezione civile e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore alle Politiche Sociali	politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione e politiche di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Programmi	Strutture di I livello interessate
<i>01 – Istruzione prescolastica</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Area Educazione e Diritto allo Studio</i> 2) <i>Area Manutenzione</i> 3) <i>Aree Municipalità</i>
<i>02 - Altri ordini di istruzione non universitaria</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Area Educazione e Diritto allo Studio</i> 2) <i>Area Manutenzione</i> 3) <i>Aree Municipalità</i>
<i>06 - Servizi ausiliari all'istruzione</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Area Educazione e Diritto allo Studio</i> 2) <i>Area Welfare</i> 3) <i>Aree Municipalità</i>
<i>07 - Diritto allo studio</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Area Educazione e Diritto allo Studio</i>

Obiettivo Strategico di riferimento

- Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

Azioni:

- *Ottimizzare e implementare i servizi educativi e per l'infanzia, in coerenza con gli indirizzi del PNRR, anche al fine di favorire l'equilibrio vita – lavoro dei genitori, delle famiglie.*
- *Realizzare i coordinamenti pedagogici territoriali per generare le opportune sinergie tra i vari attori del sistema educativo integrato comunale.*
- *Ottimizzare la didattica, anche attraverso nuove sperimentazioni e percorsi educativi innovativi.*
- *Programmare e realizzare percorsi formativi per il personale del sistema educativo.*
- *Ampliare l'offerta educativa - formativa, anche rafforzando il partenariato pubblico-privato con il Terzo Settore per sviluppare nuovi modelli organizzativi.*
- *Contrastare la povertà educativa sin dai primi 3 anni di vita del bambino.*
- *Adozione del Regolamento dei Patti Educativi di Comunità.*
- *Monitoraggio dei Patti Educativi di Comunità.*
- *Promuovere un'edilizia scolastica ecosostenibile e sicura, candidando a finanziamento proposte progettuali, attraverso la partecipazione ad avvisi pubblici della regione e a bandi del PNRR, e realizzando i relativi interventi.*
- *Realizzare gli interventi di manutenzione, programmati, degli edifici scolastici.*
- *Potenziare gli interventi manutentivi da parte delle Municipalità, con il coordinamento del servizio tecnico centrale.*
- *Effettuare un piano di monitoraggio per le verifiche tecniche degli edifici scolastici, volto alla prevenzione dei rischi.*
- *Ottimizzare i servizi ausiliari all'istruzione (cedole librerie e refezione) e le prestazioni di supporto all'integrazione scolastica, a sostegno del diritto allo studio.*
- *Attuare interventi volti a contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica.*
- *Monitoraggio dei dati sulla dispersione scolastica.*
- *Promuovere iniziative di istruzione e formazione per gli adulti.*

Programma 01

Istruzione prescolastica

Obiettivo Strategico di riferimento

- Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

Azioni:

- *Ottimizzare e implementare i servizi educativi e per l'infanzia, in coerenza con gli indirizzi del PNRR, anche al fine di favorire l'equilibrio vita – lavoro dei genitori, delle famiglie.*
- *Realizzare i coordinamenti pedagogici territoriali per generare le opportune sinergie tra i vari attori del sistema educativo integrato comunale.*
- *Ottimizzare la didattica, anche attraverso nuove sperimentazioni e percorsi educativi innovativi.*
- *Programmare e realizzare percorsi formativi per il personale del sistema educativo.*
- *Ampliare l'offerta educativa - formativa, anche rafforzando il partenariato pubblico-privato con il Terzo Settore per sviluppare nuovi modelli organizzativi.*
- *Contrastare la povertà educativa sin dai primi 3 anni di vita del bambino.*
- *Promuovere un'edilizia scolastica ecosostenibile e sicura, candidando a finanziamento proposte progettuali, attraverso la partecipazione ad avvisi pubblici della regione e a bandi del PNRR, e realizzando i relativi interventi.*

Strutture di I livello interessate

Area Educazione e Diritto allo studio

Il D. L. n. 65/2017 "Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai 6 anni", emanato con l'obiettivo di regolare la frammentazione della disciplina sui servizi per la prima infanzia, si propone di "implementare l'educazione prescolare su tutto il territorio nazionale", allo scopo di garantire alle bambine e ai bambini, dalla nascita fino ai 6 mesi "pari opportunità educative, di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, al fine di superare le diseguglianze e le barriere territoriali, economiche, tecniche e culturali".

L'Amministrazione Comunale è costantemente impegnata ad assicurare il miglioramento continuo nonché l'omogeneità dell'erogazione dei servizi educativi rivolti al segmento "zero-sei anni", promuovendo l'inserimento socio-educativo delle bambine e dei bambini in un idoneo processo formativo psico-fisico e rispondendo, nel contempo, alla domanda di conciliare le esigenze familiari e professionali, soprattutto delle lavoratrici, con la crescita dei figli. Gli interventi sono ancora segmentati tra l'area 0-3 anni, alla quale sono rivolti i nidi dell'infanzia comunali (a gestione diretta ed indiretta), e l'area 3-6 anni con le scuole dell'infanzia comunali. Queste ultime sono un ambiente di apprendimento organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato; fanno parte del sistema di istruzione e sono regolate da norme generali definite dal Ministero dell'Istruzione, obbligatorie anche per le scuole paritarie, nel quale ambito rientrano le scuole dell'infanzia comunali e le sezioni primavera (rivolte ad una fascia di utenza del segmento di età 2-3 anni).

Per il corretto avvio dell'anno scolastico l'Amministrazione predispose un documento di programmazione relativo al dimensionamento dell'offerta educativa e determina il fabbisogno del personale scolastico da inserire nella programmazione annuale e triennale del personale. Inoltre, provvede a programmare ed attuare le necessarie attività formative per detto personale e a fornire materiali, arredi e attrezzature varie per le scuole dell'infanzia comunali, nell'ambito dei fondi stanziati in bilancio.

In fase di programmazione dell'offerta educativa comunale per l'anno scolastico 2022/2023 si provvederà, con la necessaria cura rispetto al contesto sanitario, al

dimensionamento organizzativo dei plessi (numero di bambini da ammettere alla frequenza nelle scuole dell'infanzia e sezioni/gruppi da istituire per i nidi dell'infanzia) con la determinazione della relativa dotazione di personale.

Le attività di informazione e di formazione del personale di area educativa terranno conto delle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione sanitaria e, quindi, saranno garantite ricorrendo prevalentemente alle modalità in uso della formazione a distanza ed alla diffusione di documentazione e di materiali video. Saranno svolte attività formative e di supporto alla didattica - dove e quando sarà possibile anche in presenza - con specifico riferimento a bambini disabili e con bisogni speciali.

Nell'ambito della programmazione dei fondi SIEI saranno attivati interventi volti alla rifunzionalizzazione ed alla riqualificazione degli spazi e sarà assicurata la formazione continua del personale insegnante.

Inoltre, per tenere nel debito conto le indicazioni maturate nell'ambito degli indirizzi ministeriali in tema di prevenzione Covid-19, verranno costantemente monitorate ed adeguate le prestazioni che la Società Napoli Servizi è impegnata a rendere nell'ambito degli obblighi contrattuali vigenti. Specifica attenzione verrà dedicata alle attività di pulizia, igienizzazione e sanificazione .

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Coordinamento per le attività scolastiche secondo le prescrizioni ministeriali e governative, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19.
- Programmazione delle attività finanziate con i Fondi ministeriali SIEI destinati all'implementazione e qualificazione dell'offerta educativa integrata 0-6 anni.
- Attuazione degli interventi previsti per l'anno 2022 nella programmazione dei Fondi SIEI (gestione indiretta di nidi, formazione del personale, progettazione per la rifunzionalizzazione e riqualificazione degli spazi, etc.)
- Monitoraggio dello svolgimento delle attività educative, al fine di affrontare e risolvere le eventuali criticità e problematiche che dovessero presentarsi nel corso dell'anno scolastico, per garantire l'attività dei nidi dell'infanzia e delle scuole dell'infanzia in sicurezza per tutti.
- Monitoraggio delle prestazioni rese dalla Napoli Servizi SpA.
- Elaborazione del piano di dimensionamento dell'offerta educativa e del fabbisogno del personale per i nidi dell'infanzia a gestione diretta e per le scuole dell'infanzia comunali per l'anno scolastico 2022/2023.
- Elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale dei nidi dell'infanzia e delle scuole dell'infanzia comunali.

Anno 2023

- Elaborazione del piano di dimensionamento dell'offerta educativa e del fabbisogno del personale dei nidi dell'infanzia e delle scuole dell'infanzia comunali per l'anno scolastico 2023/2024.
- Programmazione delle attività finanziate con i Fondi ministeriali SIEI destinati all'implementazione e qualificazione dell'offerta educativa integrata 0-6 anni.
- Attuazione degli interventi previsti per l'anno 2023 nella programmazione dei Fondi SIEI.
- Elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale dei nidi dell'infanzia e delle scuole dell'infanzia comunali.

Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione del piano di dimensionamento dell'offerta educativa e del fabbisogno del personale dei nidi dell'infanzia e delle scuole dell'infanzia comunali per l'anno scolastico 2024/2025. - Programmazione delle attività finanziate con i Fondi ministeriali SIEI destinati all'implementazione e qualificazione dell'offerta educativa integrata 0-6 anni. - Attuazione degli interventi previsti per l'anno 2024 nella programmazione dei Fondi SIEI. - Elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale dei nidi dell'infanzia e delle scuole dell'infanzia comunali.
Finalità da conseguire
Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi educativi erogati dall'Ente e delle prestazioni fornite all'utenza dei nidi dell'infanzia e delle scuole dell'infanzia comunali in coerenza con quanto previsto dal PNRR.
Motivazione delle scelte effettuate
L'Amministrazione Comunale ritiene di dover garantire l'offerta dei servizi educativi rivolti al segmento 0-6 anni, assicurando nel contempo l'omogeneità qualitativa degli stessi sul territorio cittadino.
Risorse finanziarie
Stanziamenti di bilancio comunale. Finanziamenti regionali e statali. Fondi ministeriali SIEI
Risorse Umane
Quelle assegnate ai Servizi competenti
Risorse Strumentali
Quelle assegnate ai Servizi competenti

Programma 01	Istruzione prescolastica
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Promuovere un'edilizia scolastica ecosostenibile e sicura, candidando a finanziamento proposte progettuali, attraverso la partecipazione ad avvisi pubblici della regione e a bandi del PNRR, e realizzando i relativi interventi.</i> - <i>Realizzare gli interventi di manutenzione, programmati, degli edifici scolastici.</i> - <i>Potenziare gli interventi manutentivi da realizzarsi a cura delle Municipalità, con il coordinamento del servizio tecnico centrale.</i> - <i>Effettuare un piano di monitoraggio per le verifiche tecniche degli edifici scolastici, volto alla prevenzione dei rischi.</i> 	
Strutture di I livello interessate	<i>Area Manutenzione</i>
<p>Infrastrutture scolastiche</p> <p>Obiettivo strategico per gli immobili ad uso prescolastico – scuole dell'infanzia - sarà quello di realizzare il mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature scolastiche mediante la prosecuzione degli interventi finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, oltre che all'avvio delle procedure di finanziamento e messa in opera di interventi appositamente previsti per la mitigazione dei rischi connessi alla vulnerabilità e alla rifunzionalizzazione delle strutture prescolastiche.</p> <p>Azioni mirate, riguarderanno il recupero e la rigenerazione di spazi scolastici, attraverso interventi di progettazione partecipativa: saranno poste in essere azioni integrate e sperimentali per la rigenerazione di spazi scolastici in stato di abbandono e non utilizzati.</p> <p>Fondi SIEI - Integrato di Educazione e Istruzione (SIEI)</p> <p>Il Decreto n. 1160 del 19/12/2019 con il quale il Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca ha provveduto a ripartire tra le Regioni le risorse del Fondo Nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e Istruzione (SIEI) anno 2019 e a definire le procedure per la comunicazione della programmazione regionale; il Decreto dirigenziale della Regione Campania n. 611 del 28/08/2020, recante l'approvazione del riparto del Fondo SIEI per l'anno 2020 tra gli Ambiti sociali territoriali campani e le indicazioni operative per la programmazione degli interventi con cui la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie della Regione Campania assegna al Comune di Napoli (Ambiti N1-N10) l'importo di € 3.753.195,00 sulla base di tale ripartizione e d'intesa con l'Area Educativa del Comune di Napoli si provvederà ad eseguire una serie di interventi di miglioramento delle condizioni di qualità dello spazio del benessere delle strutture riservate ai bambini compresi nella fascia 0-6 anni;</p> <p>Finanziamenti Regionali</p> <p>Interventi di adeguamento strutturale ed antisismico della Scuola Materna Ugo Palermo corpi 1 e 2 con Finanziamenti Regionali;</p> <p>DPCM 17 luglio 2020 – Infrastrutture sociali per la Regione Campania</p> <p>Interventi di adeguamento strutturale su alcune Scuole del territorio cittadino avvalendosi della linea di finanziamento prevista per i Comuni della Regione Campania – da individuare su segnalazione delle Municipalità;</p> <p>PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Programma Next generation</p>	

Il PNRR, è il documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU). Suddiviso in 6 Missioni principali, Il PNRR descrive le priorità di investimento per l'arco temporale 2021-2026. Si pone l'obiettivo di rilanciare la struttura economico-sociale del Paese puntando in particolare sulle leve della digitalizzazione, della transizione ecologica e dell'inclusione sociale.

Tra queste la missione n. 4 per gli enti locali "Istruzione e Ricerca", vi è l'obiettivo di colmare le carenze nel sistema dell'istruzione lungo tutte le fasi del ciclo formativo, dall'asilo nido fino all'università, rafforzando i sistemi di ricerca e offrendo nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico nel seguente modo:

1. Piano Asili Nido e scuole infanzia;
2. Piano estensione tempo pieno e mensa;
3. Piano infrastrutture per lo sport nelle scuole.

e la Missione n. 2 per gli enti locali "Rivoluzione Verde e Transizione ecologica" Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici Investimento 1.1: "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici", dove vi è l'obiettivo di costruire nuove scuole mediante abbattimento di vecchi edifici scolastici e secondo i nuovi criteri ecologici e di sostenibilità ambientale

Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici sulla base della Programmazione elaborata sul nuovo PTES da parte della Regione Campania

Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle Scuole dell'Infanzia con Fondi da individuare nel Bilancio Comunale

Le scuole di Napoli dovranno essere accoglienti e sicure, a misura di studente con investimenti adeguati nell'edilizia scolastica. attraverso proposte progettuali relative alla messa in sicurezza, ristrutturazione e riconversione di edifici pubblici da destinare alle scuole dell'Infanzia. Il Comune di Napoli provvederà con Fondi propri ove necessario, per far fronte a tali esigenze

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Lavori per il miglioramento delle condizioni di qualità dello spazio e del benessere delle strutture riservate ai bambini compresi nella fascia di età 0-6 anni con Fondi SIEI 2019/2020.
- Sulla base del Decreto del Ministero dell'Istruzione indicante i criteri di riparto su base regionale delle Risorse del Piano Nazionale di ripresa resilienza e delle modalità di individuazione degli intereventi è previsto il seguente Croprogramma dei lavori:
 - **PNRR Istruzione – Missione 4, Componente 1- Istruzione e ricerca – Investimento 1.1 – “Piano per gli asili e le scuole dell'infanzia”**
 - Progettazione definitiva entro il 31/08/2022
 - Progettazione esecutiva entro il 30/11/2022
 - **PNRR Istruzione – Missione 2, Componente 3 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Investimento 1.1: “Piano di costruzione di nuove scuole mediante sostituzione edilizia”**
 - Affidamento ai vincitori concorso progettazione dei successivi livelli di progettazione entro il 31/12/2022;
 - **PNRR Istruzione – Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca Piano Infrastrutture per lo sport nelle scuole**
 - Progettazione definitiva entro il 31/12/2022
- **Avviso Pubblico pe la formazione della programmazione regionale degli intereventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da**

finanziare nell'ambito del PNRR Regione Campania – Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido all’Università – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”. I progetti ammessi al Finanziamento dovranno rispettare il seguente crono programma:

- Progettazione definitiva entro il 31/08/2022
- Progettazione esecutiva entro il 31/12/2022

➤ **Avviso Pubblico Manifestazione di interesse per la raccolta dei Fabbisogni relativi al Patrimonio di edilizia scolastica degli enti locali della Regione Campania sulla base del DM 343/2021 del Ministero dell’Istruzione che all’art. 5 demanda alle Regioni l’attuazione della misura finalizzata all’individuazione degli interventi per la messa in sicurezza e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente con le seguenti scadenze:**

- D.M. 343/2021 art. 1 – Nuove scuole – entro il 31/01/2022;
- D.M. 343/2021 art. 2, art. 3, art. 4 – Asili Nido, scuole infanzia, poli infanzia, mense scolastiche e palestre – entro il 14/02/2022;
- D.M. 343/2021 art. 2 – tutte le tipologie di intervento – entro il 31/03/2022

➤ **Finanziamenti Regionali per adeguamento sismico e strutturale**

Inizio dei lavori per Interventi di adeguamento strutturale ed antisismico della Scuola Materna Ugo Palermo

➤ **DPCM 17 luglio 2020 – Infrastrutture sociali per la Regione Campania**

Lavori di estrema urgenza per il rifacimento del sistema di impermeabilizzazione dei lastrici solari e conseguente messa in sicurezza dei solai di copertura, da realizzarsi nella scuola primaria Virgilio IV Plesso 10h, in Via Labriola – ulteriori interventi individuati dai Tecnici delle Municipalità;

➤ **Interventi di Manutenzione ordinaria e straordinaria su richiesta degli Uffici tecnici delle Municipalità.**

Anno 2023

➤ **PNRR Istruzione – Missione 4, Componente 1- Istruzione e ricerca – Investimento 1.1 – “Piano per gli asili e le scuole dell’infanzia”**

- Aggiudicazione dei lavori entro il 20/03/2023
- Avvio dei lavori entro il 30/06/2023

➤ **PNRR Istruzione – Missione 2, Componente 3 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Investimento 1.1: “Piano di costruzione di nuove scuole mediante sostituzione edilizia”**

- Progettazione esecutiva entro il 30/06/2023;
- Aggiudicazione dei lavori entro il 20/09/2023;

➤ **PNRR Istruzione – Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca Piano Infrastrutture per lo sport nelle scuole**

- Progettazione esecutiva entro il 30/06/2023;
- Aggiudicazione entro il 31/12/2023

➤ **Avviso Pubblico per la formazione della programmazione regionale degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell'ambito del PNRR Regione Campania – Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido all’Università – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”. I progetti ammessi al Finanziamento dovranno rispettare il seguente crono programma:**

- Aggiudicazione lavori entro il 20/06/2023 .

- Conclusione dei lavori per Interventi di adeguamento strutturale ed antisismico della Scuola Materna Ugo Palermo.

➤ **Interventi di Manutenzione ordinaria e straordinaria su richiesta degli Uffici tecnici delle Municipalità.**

Anno 2024

- **PNRR Istruzione – Missione 4, Componente 1- Istruzione e ricerca – Investimento 1.1 – “Piano per gli asili e le scuole dell’infanzia**
 - Lavori in corso ed attività di monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo e contabile
- **PNRR Istruzione – Missione 2, Componente 3 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Investimento 1.1: “Piano di costruzione di nuove scuole mediante sostituzione edilizia”**
 - Progettazione esecutiva in caso di ricorso dell'appalto integrato entro il 31/01/2024;
 - Avvio dei lavori entro il 31/03/2024;
- **PNRR Istruzione – Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca Piano Infrastrutture per lo sport nelle scuole**
 - Avvio dei lavori entro il 31/03/2024
 - Lavori in corso ed attività di monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo e contabile
- **Avviso Pubblico per la formazione della programmazione regionale degli intereventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell’ambito del PNRR Regione Campania – Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido all’Università – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”. I progetti ammessi al Finanziamento dovranno rispettare il seguente crono programma:**
 - Lavori in corso ed attività di monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo;
 - Progettazione e realizzazione di interventi di recupero, di messa in sicurezza e di rifunzionalizzazione dei plessi scolastici sedi di scuole dell’infanzia
- **Interventi di Manutenzione ordinaria e straordinaria su richiesta degli Uffici tecnici delle Municipalità.**

Finalità da conseguire

- Adeguamento normativo degli edifici scolastici in materia di prevenzione incendi e di prevenzione dal rischio sismico.
- Esercizio del diritto allo studio in totale sicurezza, con l’agio di infrastrutture potenziate, opportunamente adeguate dal punto di vista statico e funzionalmente riqualificate.

Motivazione delle scelte effettuate

Adeguamento progressivo delle condizioni igienico-sanitarie e statico-locative per vetustà oltre che per cronica mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche.

Risorse finanziarie

- Stanziamenti di bilancio comunale.
- Finanziamenti regionali e statali Fondi PON FESR, FSE e fondi trasferiti dalla Presidenza del Consiglio.
- Finanziamenti FSC ex Patto per Napoli.



- Finanziamenti Ministeriali.- PNRR.
- Finanziamenti a valere su Fondo Sportivo ai sensi dell'art. 15 del D.L. n. 185/205.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Tecnico Scuole ed ai Servizi – Municipalità competenti.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Tecnico Scuole ed ai Servizi – Municipalità competenti.

Obiettivo Strategico di riferimento

- Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

Azioni:

- *Ottimizzare i servizi ausiliari all'istruzione (cedole librerie e refezione) e le prestazioni di supporto all'integrazione scolastica, a sostegno del diritto allo studio.*

Strutture di I livello interessate

Area Educazione e Diritto allo studio

Alle Istituzioni Scolastiche statali saranno fornite, anche in ottemperanza del D.lgs. n.81/08 e compatibilmente con le risorse disponibili in bilancio, suppellettili, attrezzature varie, tende frangisole e copritermosifoni.

In base alle disponibilità di bilancio saranno assegnati alle Istituzioni scolastiche statali, fondi annuali per le spese varie d'ufficio e per la piccola manutenzione ai sensi della L.23/96.

In coerenza con la normativa vigente, verrà assicurata la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie cittadine, mediante l'emissione di cedole librerie in formato elettronico, spendibili presso cartolerie accreditate. Inoltre, saranno assegnate cedole librerie in formato elettronico, di importo differenziato per classe da determinare in base allo stanziamento attribuito dalla Regione Campania, per assicurare la fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado rientranti in particolari condizioni economiche, comprovate mediante attestazione ISEE.

Secondo la procedura stabilita per l'adozione del Piano Regionale di Dimensionamento Scolastico si provvederà a porre in essere gli adempimenti di competenza dell'Ente Locale con l'eventuale predisposizione di una proposta di modifica del Piano con riguardo agli Istituti scolastici cittadini rispettando le scadenze annualmente fissate e basandosi sulle informazioni messe a disposizione dall'Ufficio Scolastico Regionale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Predisposizione del Programma biennale degli acquisti in base alla vigente normativa, per assicurare la fornitura di suppellettili alle scuole statali e comunali sulla base delle risorse finanziarie assegnate.
- Emissione di cedole librerie in formato elettronico per la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria per l'anno scolastico 2022/2023; assegnazione di cedole librerie in formato elettronico per assicurare la fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado in condizioni di disagio economico per l'a.s.2022/2023.
- Piano di dimensionamento scolastico: eventuale predisposizione di una proposta di modifica del Piano sulla base delle scadenze fissate dalla Regione Campania e dalla Città Metropolitana di Napoli

Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione del Programma biennale degli acquisti in base alla vigente normativa, per assicurare la fornitura di suppellettili alle scuole statali e comunali sulla base delle risorse finanziarie assegnate. - Emissione di cedole librarie in formato elettronico per la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria per l'anno scolastico 2023/2024; assegnazione di cedole librarie in formato elettronico per assicurare la fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado in condizioni di disagio economico per l'a.s.2023/2024. - Piano di dimensionamento scolastico: eventuale predisposizione di una proposta di modifica del Piano sulla base delle scadenze fissate dalla Regione Campania e dalla Città Metropolitana di Napoli.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione del Programma biennale degli acquisti in base alla vigente normativa, per assicurare la fornitura di suppellettili alle scuole statali e comunali sulla base delle risorse finanziarie assegnate. - Emissione di cedole librarie in formato elettronico per la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria per l'anno scolastico 2024/2025; assegnazione di cedole librarie in formato elettronico per assicurare la fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado in condizioni di disagio economico per l'a.s.2024/2025. - Piano di dimensionamento scolastico: eventuale predisposizione di una proposta di modifica del Piano sulla base delle scadenze fissate dalla Regione Campania e dalla Città Metropolitana di Napoli.
Finalità da conseguire
Miglioramento qualitativo e quantitativo delle prestazioni fornite all'utenza delle Istituzioni scolastiche statali.
Motivazione delle scelte effettuate
Necessità di garantire la piena attuazione del diritto allo studio e di assicurare alle istituzioni scolastiche statali le forniture e le prestazioni previste dalle normative vigenti.
Risorse finanziarie
Stanziamenti di bilancio comunale. Finanziamenti regionali e statali.
Risorse Umane
Quelle assegnate ai Servizi competenti.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate ai Servizi competenti.

Programma 02

Altri ordini di istruzione non universitaria

Obiettivo Strategico di riferimento

- Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

Azioni:

- *Promuovere un'edilizia scolastica ecosostenibile e sicura, candidando a finanziamento proposte progettuali, attraverso la partecipazione ad avvisi pubblici della regione e a bandi del PNRR, e realizzando i relativi interventi.*
- *Realizzare gli interventi di manutenzione, programmati, degli edifici scolastici.*
- *Potenziare gli interventi manutentivi da parte delle Municipalità, con il coordinamento del servizio tecnico centrale.*
- *Effettuare un piano di monitoraggio per le verifiche tecniche degli edifici scolastici, volto alla prevenzione dei rischi.*

Strutture di I livello interessate

Area Manutenzione

Infrastrutture

Obiettivo strategico per gli immobili ad uso scolastico sarà quello di realizzare il mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature scolastiche mediante la prosecuzione degli interventi finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, risoluzione delle problematiche riguardanti il mancato collaudo delle strutture scolastiche oggetto di finanziamento della Legge 488/86 (Legge Falcucci), oltre che all'avvio delle procedure di finanziamento e messa in opera degli ulteriori interventi previsti;

Finanziamento MIUR Fondi Comma 140 - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC ex Patto per Napoli)

Sono in corso i lavori per l'intervento di riqualificazione ed adeguamento sismico inerente la scuola Minniti La Loggetta finanziata in parte con i fondi comma 140 del MIUR ed in parte con fondi FCS ex "Patto per Napoli";

PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Programma Next generation

Il PNRR, è il documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU). Suddiviso in 6 Missioni principali, Il PNRR descrive le priorità di investimento per l'arco temporale 2021-2026. Si pone l'obiettivo di rilanciare la struttura economico-sociale del Paese puntando in particolare sulle leve della digitalizzazione, della transizione ecologica e dell'inclusione sociale.

Tra queste la missione n. 4 per gli enti locali "Istruzione e Ricerca", vi è l'obiettivo di colmare le carenze nel sistema dell'istruzione lungo tutte le fasi del ciclo formativo, dall'asilo nido fino all'università, rafforzando i sistemi di ricerca e offrendo nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico nel seguente modo:

1. Piano Asili Nido e scuole infanzia;
2. Piano estensione tempo pieno e mensa;
3. Piano infrastrutture per lo sport nelle scuole.

e la Missione n. 2 per gli enti locali "Rivoluzione Verde e Transizione ecologica" Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici Investimento 1.1: "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici", dove vi è l'obiettivo di costruire nuove scuole mediante abbattimento di vecchi edifici scolastici e secondo i nuovi criteri ecologici e di sostenibilità ambientale Ulteriori 210 milioni già ripartiti tra le Regioni con Decreto Ministro Istruzione n. 253/21, per finanziamenti interventi di edilizia scolastica nell'ambito della programmazione triennale nazionale.

Avviso Pubblico pe la formazione della programmazione regionale degli intereventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare

nell'ambito del PNRR Regione Campania – Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido all’Università – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”

I progetti ammessi al Finanziamento dovranno rispettare il seguente crono programma:

- Progettazione definitiva entro il 31/08/2022
- Progettazione esecutiva entro il 31/12/2022

Avviso Pubblico Manifestazione di interesse per la raccolta dei Fabbisogni relativi al Patrimonio di edilizia scolastica degli enti locali della Regione Campania sulla base del DM 343/2021 del Ministero dell’Istruzione che all’art. 5 demanda alle Regioni l’attuazione della misura finalizzata all’individuazione degli interventi per la messa in sicurezza e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente con le seguenti scadenze:

- D.M. 343/2021 art. 1 – Nuove scuole – entro il 31/01/2022;
- D.M. 343/2021 art. 2, art. 3, art. 4 – Asili Nido, scuole infanzia, poli infanzia, mense scolastiche e palestre – entro il 14/02/2022;
- D.M. 343/2021 art. 2 – tutte le tipologie di intervento – entro il 31/03/2022

Fondo Sportivo

E' in fase di avvio un intervento relativo alla sicurezza, valorizzazione e adeguamento del Campo Polifunzionale esterno ammesso alla Scuola “IC Vittorino da Feltri” della Municipalità 6 – con Finanziamento del Fondo Sportivo per € 231.080,48;

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC ex Patto per Napoli)

Il Patto per Napoli, firmato il 26 ottobre 2016 dal presidente del consiglio dei ministri e dal sindaco metropolitano, è un programma di investimenti dal valore di 311 milioni di euro, finanziato con risorse del [fondo sviluppo e coesione 2014 – 2020](#), assegnate con delibera cipe n. 26 del 10 agosto 2016. Come dettato dall’articolo 44 del DL 34/2019 - c.d. “Decreto Crescita”, al fine di migliorare il coordinamento unitario, la qualità degli investimenti finanziati e al fine di accelerare la spesa dei fondi nazionali destinati alla coesione territoriale, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città Metropolitana titolare di risorse a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), si è provveduto a sostituire la molteplicità di Programmi finanziati con il FSC con un unico Piano operativo, denominato “Piano Sviluppo e Coesione” (PSC)1 . Contestualmente, si è dato avvio ad una attività di riclassificazione di tutti gli strumenti e degli interventi in essi ricompresi nonché ad una verifica delle risorse disponibili. In simmetria con i Programmi Operativi Europei.

Sono in corso le Verifiche delle Vulnerabilità per la mappatura della vulnerabilità sismica di n. 333 edifici scolastici del comune di Napoli attraverso l’affidamento a professionisti dei servizi di ingegneria;

Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici – interventi per la sicurezza anche sismica e per il risparmio energetico di immobili pubblici – Scuole – messa in sicurezza dei solai in latero – cemento mediante sistema antisfondellamento da realizzarsi su alcune scuole previa richiesta dei Servizi Tecnici delle Municipalità cittadine con Fondi Patto per Napoli;

Interventi finalizzati all’ottenimento dei Certificati di Prevenzione Incendi in relazione alla riqualificazione delle scuole da effettuarsi tramite la definizione di Accordi Quadro in base alle richieste dei Servizi tecnici delle Municipalità Cittadine.

MIUR – Fondi Strutturali Europei – PON – 2014/2020

Sono stati finanziati i relativi Progetti di cui all’avviso Miur – Fondi Strutturali Europei – PON – 2014/2020, per interventi di riqualificazione degli edifici scolastici per il loro adeguamento funzionale e messa in sicurezza (Palestre e delle aree di gioco uso didattico dell’I.C. Minucci di Via B. Cavallino n. 54; Palestre e delle aree di gioco ad uso didattico del Plesso “Aliotta” dell’I.C. 28 Giovanni XXIII; Palestre e delle aree di gioco ad uso didattico dell’I.C.S. 46 Scialoja – Cortese – Plesso “Cortese”; Palestre e delle aree di gioco ad uso didattico del Plesso Schipa dell’I.C. Cuoco – Schipa);

Fondi Regionali – FSC 2014 - 2020

Con Delibera di Giunta Regionale n.403 del 22.09.2021 – sono stati finanziati i lavori relativi a due interventi, in materia di edilizia scolastica a valere sul FSC 2014-2020, denominati: “IC 49 Toti Borsi Giurleo – interventi manutenzione straordinaria plessi Cuppa San Pietro e plesso centrale” dell’importo di € 100.000,00; 54° Canonico Scherillo – Plesso Scherillo – Rifacimento impianto idraulico dell’importo di € 100.000,00”.

Fondi Ministeriali confluiti nel PNRR

Con Decreto del 23/02/2021, il Ministero dell’Interno, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha indicato i Comuni a cui spetta il contributo previsto di cui l’intervento relativo al completamento dei lavori di restauro e ristrutturazione del Complesso Monumentale Educando Statale sito in Piazza Miracoli n. 37 – Lotto Funzionale n. 4 – per € 1.500.000,00, rientrato successivamente negli interventi del PNRR.

Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici sulla base della Programmazione elaborata sul nuovo PTES da parte della Regione Campania

Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della Scuola Primaria e secondaria di primo quadro dell’Infanzia con Fondi da individuare sul Bilancio Comunale

Le scuole di Napoli dovranno essere accoglienti e sicure, a misura di studente con investimenti adeguati nell’edilizia scolastica. attraverso proposte progettuali relative alla messa in sicurezza, ristrutturazione e riconversione di edifici pubblici da destinare alle scuole Il Comune di Napoli provvederà con Fondi propri ove necessario, per far fronte a tali esigenze, in maniera sinergica e coordinata tra le Municipalità ed il Servizio Tecnico Scuole.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Fondi MIUR

E’ avviata la realizzazione dell’intervento di riqualificazione ed adeguamento sismico inerente la scuola Minniti La Loggetta finanziata in parte con il fondi comma 140 del MIUR ed in parte con fondi “Patto per Napoli”;

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC ex Patto per Napoli)

- Indizione ed affidamento dei Lavori di Manutenzione Straordinaria sugli edifici scolastici nelle dieci Municipalità cittadine;
- Ultimazione per i primi mesi dell’anno, delle prestazioni di Ingegneria relativa alle verifiche di vulnerabilità sismica su 333 edifici scolastici del Comune di Napoli;
- Esecuzione dei lavori relativi agli accordi Quadro degli interventi da realizzarsi per per l’ottenimento dei Certificati Prevenzione Incendi;

Miur – Fondi Strutturali Europei – PON – 2014/2020

Indizione dei lavori i relativi ai Progetti dell’avviso Miur – Fondi Strutturali Europei – PON – 2014/2020 per interventi di riqualificazione degli edifici scolastici per il loro adeguamento funzionale e messa in sicurezza (Palestre e delle aree di gioco uso didattico dell’I.C. Minucci di Via B. Cavallino n. 54; Palestre e delle aree di gioco ad uso didattico del Plesso “Aliotta” dell’I.C. 28 Giovanni XXIII; Palestre e delle aree di gioco ad uso didattico dell’I.C.S. 46 Scialoja – Cortese – Plesso “Cortese”; Palestre e delle aree di gioco ad uso didattico del Plesso Schipa dell’I.C. Cuoco – Schipa;

Fondi Regionali – FSC 2014 - 2020

Indizione delle gare per gli interventi denominati “IC 49 Toti Borsi Giurleo – interventi manutenzione straordinaria plessi Cuppa San Pietro e plesso centrale”

dell'importo di € 100.000,00; 54° Canonico Scherillo – Plesso Scherillo – Rifacimento impianto idraulico dell'importo di € 100.000,00”.

Fondi Ministeriali confluiti nel PNRR

Avvio dei lavori relativi agli interventi relativi al completamento dei lavori di restauro e ristrutturazione del Complesso Monumentale Educandato Statale sito in Piazza Miracoli n. 37 – Lotto Funzionale n. 4 – per € 1.500.000,00, rientrato successivamente negli interventi del PNRR.

PNRR – Piano Nazionale di ripresa e resilienza

Sulla base del Decreto del Ministero dell'Istruzione indicante i criteri di riparto su base regionale delle Risorse del Piano Nazionale di ripresa resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi è previsto il seguente Cropprogramma dei lavori:

PNRR Istruzione – Missione 4, Componente 1- Istruzione e ricerca – Investimento 1.1 – “Piano per gli asili e le scuole dell’infanzia”

- – Progettazione definitiva entro il 31/08/2022
- – Progettazione esecutiva entro il 30/11/2022

PNRR Istruzione – Missione 2, Componente 3 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Investimento 1.1: “Piano di costruzione di nuove scuole mediante sostituzione edilizia”

- - Affidamento ai vincitori concorso progettazione dei successivi livelli di progettazione entro il 31/12/2022;

PNRR Istruzione – Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca Piano Infrastrutture per lo sport nelle scuole

- - Progettazione definitiva entro il 31/12/2022

Avviso Pubblico per la formazione della programmazione regionale degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell’ambito del PNRR Regione Campania – Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido all’Università – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”

I progetti ammessi al Finanziamento dovranno rispettare il seguente crono programma:

- Progettazione definitiva entro il 31/08/2022
- Progettazione esecutiva entro il 31/12/2022

Avviso Pubblico Manifestazione di interesse per la raccolta dei Fabbisogni relativi al Patrimonio di edilizia scolastica degli enti locali della Regione Campania sulla base del DM 343/2021 del Ministero dell’Istruzione che all’art. 5 demanda alle Regioni l’attuazione della misura finalizzata all’individuazione degli interventi per la messa in sicurezza e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente con le seguenti scadenze:

- D.M. 343/2021 art. 1 – Nuove scuole – entro il 31/01/2022;
- D.M. 343/2021 art. 2, art. 3, art. 4 – Asili Nido, scuole infanzia, poli infanzia, mense scolastiche e palestre – entro il 14/02/2022;
- D.M. 343/2021 art. 2 – tutte le tipologie di intervento – entro il 31/03/2022

Interventi di Manutenzione ordinaria e straordinaria su richiesta degli Uffici tecnici delle Municipalità

Anno 2023

Fondi MIUR

Completamento dell’intervento di riqualificazione ed adeguamento sismico inerente la scuola Minniti La Loggetta finanziata in parte con i fondi comma 140 del MIUR ed in parte con fondi “Patto per Napoli”;

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC ex Patto per Napoli)

- Indizione ed affidamento dei Lavori di Manutenzione Straordinaria sugli edifici scolastici nelle dieci Municipalità cittadine;
- Completamento dei lavori relativi agli accordi Quadro degli interventi da realizzarsi per per l'ottenimento dei Certificati Prevenzione Incendi;

Miur – Fondi Strutturali Europei – PON – 2014/2020

Conclusione dei lavori relativi all'Avviso Miur – Fondi Strutturali Europei – PON – 2014/2020 per interventi di riqualificazione degli edifici scolastici per il loro adeguamento funzionale e messa in sicurezza (Palestre e delle aree di gioco uso didattico dell'I.C. Minucci di Via B. Cavallino n. 54; Palestre e delle aree di gioco ad uso didattico del Plesso “Aliotta” dell'I.C. 28 Giovanni XXIII; Palestre e delle aree di gioco ad uso didattico dell'I.C.S. 46 Scialoja – Cortese – Plesso “Cortese”; Palestre e delle aree di gioco ad uso didattico del Plesso Schipa dell'I.C. Cuoco – Schipa;

Fondi Regionali – FSC 2014 - 2020

Conclusione dei lavori relativi agli interventi denominati “IC 49 Toti Borsi Giurleo – interventi manutenzione straordinaria plessi Cuppa San Pietro e plesso centrale” dell'importo di € 100.000,00; 54° Canonico Scherillo – Plesso Scherillo – Rifacimento impianto idraulico dell'importo di € 100.000,00”.

Fondi Ministeriali confluiti nel PNRR

lavori relativi agli interventi relativi al completamento dei lavori di restauro e ristrutturazione del Complesso Monumentale Educandato Statale sito in Piazza Miracoli n. 37 – Lotto Funzionale n. 4 – per € 1.500.000,00, rientrato successivamente negli interventi del PNRR.

PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

PNRR Istruzione – Missione 4, Componente 1- Istruzione e ricerca – Investimento 1.1 – “Piano per gli asili e le scuole dell’infanzia”

Aggiudicazione dei lavori entro il 20/03/2023

Avvio dei lavori entro il 30/06/2023

PNRR Istruzione – Missione 2, Componente 3 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Investimento 1.1: “Piano di costruzione di nuove scuole mediante sostituzione edilizia”

Progettazione esecutiva entro il 30/06/2023;

Aggiudicazione dei lavori entro il 20/09/2023;

PNRR Istruzione – Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca Piano Infrastrutture per lo sport nelle scuole

- Progettazione esecutiva entro il 30/06/2023;
- Aggiudicazione entro il 31/12/2023

Avviso Pubblico pe la formazione della programmazione regionale degli intereventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell’ambito del PNRR Regione Campania – Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido all’Università – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”

I progetti ammessi al Finanziamento dovranno rispettare il seguente crono programma:

- Aggiudicazione lavori entro il 20/06/2023

Interventi di Manutenzione ordinaria e straordinaria su richiesta degli Uffici tecnici delle Municipalità.

Anno 2024

PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

PNRR Istruzione – Missione 4, Componente 1- Istruzione e ricerca – Investimento 1.1 – “Piano per gli asili e le scuole dell’infanzia

- Lavori in corso ed attività di monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo e contabile

PNRR Istruzione – Missione 2, Componente 3 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Investimento 1.1: “Piano di costruzione di nuove scuole mediante sostituzione edilizia”

- Progettazione esecutiva in caso di ricorso dell'appalto integrato entro il 31/01/2024;
- Avvio dei lavori entro il 31/03/2024;

PNRR Istruzione – Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca Piano Infrastrutture per lo sport nelle scuole

- Avvio dei lavori entro il 31/03/2024
- Lavori in corso ed attività di monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo e contabile

Avviso Pubblico pe la formazione della programmazione regionale degli intereventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell’ambito del PNRR Regione Campania – Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido all’Università – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”

I progetti ammessi al Finanziamento dovranno rispettare il seguente crono programma:

- Lavori in corso ed attività di monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo e contabile

Fondi Ministeriali confluiti nel PNRR

lavori relativi agli interventi relativi al completamento dei lavori di restauro e ristrutturazione del Complesso Monumentale Educandato Statale sito in Piazza Miracoli n. 37 – Lotto Funzionale n. 4 – per € 1.500.000,00, rientrato successivamente negli interventi del PNRR.

Interventi di Manutenzione ordinaria e straordinaria su richiesta degli Uffici tecnici delle Municipalità.

Finalità da conseguire

- Adeguamento normativo degli edifici scolastici in materia di prevenzione incendi e di prevenzione dal rischio sismico.
- Esercizio del diritto allo studio in totale sicurezza, con l’agio di infrastrutture potenziate, opportunamente adeguate dal punto di vista statico e funzionalmente riqualificate.

Motivazione delle scelte effettuate

Adeguamento progressivo delle condizioni igienico-sanitarie e statico-locative per vetustà oltre che per cronica mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche.

Risorse finanziarie

- Stanziamenti di bilancio comunale.
- Finanziamenti regionali e statali Fondi PON FESR, FSE e fondi trasferiti dalla Presidenza del Consiglio

- Finanziamenti FSC ex Patto per Napoli.
- Finanziamenti Ministeriali.- PNRR
Finanziamenti a valere su Fondo Sportivo ai sensi dell'art. 15 del D.L. n. 185/205.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Tecnico Scuole ed ai Servizi – Municipalità competenti.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Tecnico Scuole ed ai Servizi – Municipalità competenti.

Programma 06

Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivo Strategico di riferimento

- Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

Azioni:

- *Ampliare l'offerta educativa - formativa, anche rafforzando il partenariato pubblico-privato con il Terzo Settore per sviluppare nuovi modelli organizzativi.*
- *Adozione del Regolamento dei Patti Educativi di Comunità.*
- *Monitoraggio dei Patti Educativi di Comunità.*
- *Ottimizzare i servizi ausiliari all'istruzione (cedole librerie e refezione) e le prestazioni di supporto all'integrazione scolastica, a sostegno del diritto allo studio.*
- *Attuare interventi volti a contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica.*
- *Monitoraggio dei dati sulla dispersione scolastica.*

Strutture di I livello interessate

Area Educazione e Diritto allo studio

Tra i principali servizi ausiliari per consentire il pieno esercizio del diritto all'istruzione vi è la gestione del servizio di refezione scolastica che verrà assicurato – nel pieno rispetto delle specifiche Linee Guida ministeriali, delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Covid-19 e delle indicazioni fornite dall'ASL Napoli 1 Centro - agli asili nido, alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali, attraverso ditte specializzate affidatarie del relativo appalto, assicurando la fornitura di pasti differenziati per alunni affetti da patologie e/o intolleranze alimentari e per alunni di religioni e culture diverse.

Proseguirà l'attività di promozione e di valorizzazione delle Commissioni Refezione a livello Centrale, di Municipalità e di Istituto.

In presenza di adeguate risorse finanziarie si proseguirà l'attività di controllo e monitoraggio sulla conformità al Capitolato speciale d'appalto e sulla qualità del servizio erogato attraverso l'affidamento a soggetti esterni specializzati.

Per consentire la regolare erogazione del servizio di refezione nelle scuole statali verranno stipulate apposite convenzioni con le istituzioni scolastiche per assicurare lo svolgimento di talune attività connesse al servizio stesso da parte del personale scolastico.

L'abbandono scolastico in Italia è l'interruzione del proprio percorso di istruzione o formazione prima del completamento dell'istruzione secondaria di secondo grado o dell'istruzione e formazione professionale almeno triennale e comunque entro il compimento dei 18 anni d'età. L'ottenimento di un titolo di studio secondario quinquennale (diploma) o triennale (qualifica) è stato fissato come obiettivo dalla legge finanziaria per il 2007 (Legge 27 dicembre 2006, n. 296). A sostegno dell'assolvimento di quello che è stato definito un diritto e anche un dovere di istruzione e formazione, la legge definisce chi sono i soggetti deputati a vigilare: si tratta delle famiglie, dei dirigenti scolastici, dei sindaci dei comuni e dei centri per l'impiego territoriali. In tal senso saranno promosse attività pedagogiche, didattiche e ricreative, finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa nelle scuole cittadine mediante specifiche progettazioni, promosse di concerto con Enti Pubblici, reti di scuole, associazioni etc. e adesioni a partenariati con soggetti pubblici e privati volti al miglioramento dell'offerta formativa.

In relazione alle situazioni di disagio educativo, psicofisico e/o socioeconomico si provvederà a continuare a contrastare il fenomeno della dispersione e dell'evasione scolastica secondo linee di indirizzo elaborate dall'Amministrazione che si raccordano col Piano Sociale di Zona e attraverso l'elaborazione ed

attuazione di specifici progetti in collaborazione con le istituzioni scolastiche statali e con Enti del privato sociale. Si procederà a garantire la continuità dei progetti in essere:

- “Laboratori di coprogettazione” per l’anno scolastico 2021/2022. È stato avviato da alcuni anni un percorso per la "co-progettazione territoriale", per la realizzazione di azioni sperimentali mirate a prevenire e contrastare la dispersione e il disagio scolastico. Destinatari diretti delle azioni progettuali sono gli alunni che vivono situazioni di difficoltà e disagio scolastico o i cui percorsi di studio sono messi in discussione da situazioni di vulnerabilità o povertà economica.
- “Esserci nel quartiere ”*PON-Legalità Azione 4.1.2*” - “Piani educativi individualizzati per la presa in carico e l’inclusione di giovani a rischio di devianza o in condizione di grave marginalità”: La progettualità è stata promossa dalla Città Metropolitana di Napoli per prevenire e ridurre i fenomeni della devianza e della grave marginalità minorile attraverso azioni di strada e prossimità proponendo “Piani individualizzati di accompagnamento educativo (PIAE)” finalizzati al loro reinserimento scolastico / sociale / lavorativo. L’intervento verrà realizzato in due quartieri del Comune di Napoli (S.Giovanni e Ponticelli), coinvolgendo per i due quartieri 49 ragazzi per ogni area.

Saranno, altresì, garantiti progetti promossi da associazioni del terzo settore e di fondazioni a valere sulle risorse del PNRR Missione 5.

Si procederà, inoltre, alla revisione con l’elaborazione di un regolamento dei Patti Educativi di Comunità ed all’avvio degli stessi sul territorio cittadino.

Infine, sarà attuata una razionalizzazione delle procedure di segnalazione e di ammonizione dei soggetti a rischio evasione scolastica - che prevedono il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e dei servizi sociali territoriali - attraverso l’implementazione di apposita piattaforma informatica.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Erogazione del servizio di refezione scolastica agli asili nido comunali, alle scuole dell’infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali.
- Proseguito dell’attività di promozione e di valorizzazione delle Commissioni Refezione a livello Centrale, di Municipalità e di Istituto.
- Proseguito dell’attività di controllo e monitoraggio sulla conformità al Capitolato speciale d’appalto e sulla qualità del servizio erogato attraverso l’affidamento a soggetti esterni specializzati.
- Attuazione di specifici progetti per contrastare il fenomeno della dispersione e dell’evasione scolastica.
- Monitoraggio progetto “Esserci nel quartiere” con Città Metropolitana di Napoli – Cabina di Regia di Città Metropolitana di Napoli.
- Implementazione di apposita piattaforma informatica per razionalizzare le procedure di segnalazione e di ammonizione dei soggetti a rischio evasione scolastica di concerto con le istituzioni scolastiche coinvolte ed i servizi sociali territoriali
- Elaborazione e pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati statistici sull’evasione / dispersione scolastica al fine di renderli fruibili a soggetti ed istituzioni esterni all’Ente.
- Progetti ed iniziative pedagogiche e didattiche finalizzati al supporto e al tutoraggio degli studenti in situazioni di fragilità, nonché all’ampliamento dell’offerta formativa ed alla prevenzione e contrasto dell’evasione e dispersione nelle scuole.
- Implementazione del sistema informatizzato di rilevazione ed elaborazione dei dati sulla dispersione scolastica.
- Adozione del Regolamento dei Patti Educativi di Comunità ed avvio degli stessi sul territorio cittadino.

Anno 2023

- Erogazione del servizio di refezione scolastica agli asili nido comunali, alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali.
- Prosieguo dell'attività di promozione e di valorizzazione delle Commissioni Refezione a livello Centrale, di Municipalità e di Istituto.
- Prosieguo dell'attività di controllo e monitoraggio sulla conformità al Capitolato speciale d'appalto e sulla qualità del servizio erogato attraverso l'affidamento a soggetti esterni specializzati.
- Attuazione di specifici progetti per contrastare il fenomeno della dispersione e dell'evasione scolastica.
- Monitoraggio progetto "Esserci nel quartiere" con Città Metropolitana di Napoli - Cabina di Regia di Città Metropolitana di Napoli.
- Messa a regime del sistema informatizzato relativo alla procedura di segnalazione e di ammonizione dei soggetti a rischio evasione scolastica.
- Elaborazione e pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati statistici sull'evasione / dispersione scolastica al fine di renderli fruibili a soggetti ed istituzioni esterni all'Ente.
- Progetti ed iniziative pedagogiche e didattiche finalizzati al supporto e al tutoraggio degli studenti in situazioni di fragilità, nonché all'ampliamento dell'offerta formativa ed alla prevenzione e contrasto dell'evasione e dispersione nelle scuole.
- Monitoraggio dei Patti Educativi Territoriali di Comunità sul territorio cittadino.

Anno 2024

- Erogazione del servizio di refezione scolastica agli asili nido comunali, alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali.
- Prosieguo dell'attività di promozione e di valorizzazione delle Commissioni Refezione a livello Centrale, di Municipalità e di Istituto.
- Prosieguo dell'attività di controllo e monitoraggio sulla conformità al Capitolato speciale d'appalto e sulla qualità del servizio erogato attraverso l'affidamento a soggetti esterni specializzati.
- Attuazione di specifici progetti per contrastare il fenomeno della dispersione e dell'evasione scolastica.
- Monitoraggio progetto "Esserci nel quartiere" con Città Metropolitana di Napoli - Cabina di Regia di Città Metropolitana di Napoli.
- Messa a regime del sistema informatizzato relativo alla procedura di segnalazione e di ammonizione dei soggetti a rischio evasione scolastica.
- Elaborazione e pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati statistici sull'evasione / dispersione scolastica al fine di renderli fruibili a soggetti ed istituzioni esterni all'Ente.
- Progetti ed iniziative pedagogiche e didattiche finalizzati al supporto e al tutoraggio degli studenti in situazioni di fragilità, nonché all'ampliamento dell'offerta formativa ed alla prevenzione e contrasto dell'evasione e dispersione nelle scuole.
- Monitoraggio e valutazione dei Patti Educativi Territoriali di Comunità sul territorio cittadino.

Finalità da conseguire

- Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi ausiliari per consentire il pieno esercizio del diritto all'istruzione.
- Contrasto al fenomeno dell'evasione e della dispersione scolastica.

Motivazione delle scelte effettuate

L'Amministrazione Comunale ritiene di dover:

- garantire la piena attuazione del diritto allo studio;
- contrastare la dispersione e il disagio scolastico;
- garantire il servizio di refezione scolastica alle scuole comunali e statali cittadine per consentire l'attuazione del tempo prolungato e del tempo pieno.

Risorse finanziarie

Stanzamenti di bilancio comunale. Finanziamenti regionali e statali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi competenti.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti.

Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ottimizzare i servizi ausiliari all'istruzione (cedole librerie e refezione) e le prestazioni di supporto all'integrazione scolastica, a sostegno del diritto allo studio.</i> 	
Strutture di I livello interessate	<i>Area Welfare</i>
<p>Particolare attenzione viene rivolta dall'Amministrazione al perseguimento dell'obiettivo della piena integrazione degli alunni diversamente abili nelle scuole di ogni ordine e grado.</p> <p>Il <i>servizio di Assistenza Scolastica</i> si propone di assicurare le condizioni necessarie per garantire ai bambini disabili pari diritti e opportunità attraverso il sostegno, l'assistenza e lo stimolo per lo sviluppo ed il mantenimento della loro autonomia ed una piena partecipazione alle attività scolastiche. L'Amministrazione Comunale, per il tramite della Società Napoli Servizi, si occupa delle attività ausiliarie di supporto agli alunni diversamente abili delle scuole materne, primarie e secondarie di primo grado del territorio cittadino, quale attività interconnessa con quella didattica. Gli Operatori addetti alle attività di supporto agli alunni disabili svolgono le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione alle attività di programmazione scolastica, individuazione delle potenzialità, degli obiettivi e delle strategie da utilizzare con l'alunno e nella verifica del raggiungimento degli stessi con gli insegnanti; - supporto agli insegnanti nelle attività pratiche/funzionali e socio/relazionali per facilitare l'integrazione comunicativa dell'alunno; assistenza negli spostamenti dell'alunno (per es. dalla classe alla palestra o dalla classe alla mensa); - assistenza in mensa allo scopo di fornire un buon livello di autonomia personale nell'assunzione di cibi; - supporto alle attività per la cura dell'igiene personale; - supporto alla partecipazione dell'alunno nelle attività scolastiche, ricreative e formative previste dal piano dell'offerta formativa scolastica; - aiuto nell'organizzazione dei viaggi di istruzione per ciò che riguarda il superamento di barriere architettoniche connesse al trasporto e al soggiorno dell'alunno; - supporto durante lo svolgimento di gite scolastiche o visite culturali; - assistenza nelle ore notturne durante gite scolastiche ove necessario; - promozione di iniziative di integrazione con la scuola e i servizi territoriali. <p>Altra misura di supporto alla piena integrazione degli alunni con disabilità è il servizio di trasporto, gestito dalla Società Napoli Servizi, che garantisce, tra l'altro, l'accompagnamento dal domicilio dell'utente alle scuole primarie e secondarie di primo grado presenti nel territorio cittadino.</p> <p><i>Prestazioni di supporto all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità delle scuole secondarie di secondo grado: Assistenza specialistica - Contributo per trasporto - Contributi per rette per convitto e semi-convitto.</i></p> <p>Compatibilmente con la conferma dei trasferimenti regionali, saranno erogate prestazioni di supporto all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità frequentanti le scuole secondarie di II grado nonché di studenti con disabilità sensoriali, ospiti presso istituti specializzati.</p>	

Nello specifico:

- l’assistenza specialistica: è funzionale ai processi di apprendimento e alla socializzazione dell’alunno con disabilità, supportandolo nelle sue difficoltà e potenziandone le capacità in ambiti quali l’autonomia e la gestione;
- il servizio di trasporto: consiste nel trasporto degli studenti frequentanti gli istituti superiori nel tragitto casa/scuola e viceversa, al fine di garantire la regolare frequenza scolastica degli alunni disabili. A tal fine ad ogni alunno è riconosciuto un contributo annuale;
- contributi per rette per convitto e semiconvitto: consistono nell’affidamento in forma residenziale e semi-residenziale di studenti disabili sensoriali presso le predette strutture educativo – formative specializzate, alle quali è riconosciuta una retta giornaliera.

Tutte le attività, i servizi e gli interventi finalizzati a garantire il pieno diritto allo studio e all’integrazione scolastica, sono e saranno posti in essere in conformità con le misure adottate per contrastare la diffusione di infezioni da nuovo coronavirus (SARS-CoV-2), nonché in ottemperanza con le strategie ulteriori che dovessero essere varate in rapporto alla situazione epidemiologica in continua evoluzione.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Monitoraggio dell’intero servizio (specialistica, assistenza scolastica) con individuazione di misure migliorative

Anno 2023

Eventuali procedure migliorative a seguito dell’andamento del monitoraggio avvenuto nel 2022

Anno 2024

Monitoraggio del servizio con specifico riferimento alle procedure ridefinite

Finalità da conseguire

Gli obiettivi dei servizi per l’integrazione scolastica degli alunni diversamente abili, che frequentano le scuole del territorio del Comune di Napoli sono:

- agevolare la frequenza e la permanenza degli alunni diversamente abili nell’ambito scolastico al fine di garantire il diritto allo studio, come disciplinato dall’art. 12 della Legge 104/92;
- garantire agli alunni disabili pari opportunità nei percorsi scolastici e formativi per una positiva fruizione dell’offerta formativa;
- favorire il raggiungimento dell’autonomia degli alunni disabili nel rispetto dei limiti determinati dalla tipologia della disabilità, mediante l’utilizzo di appropriate strategie;
- favorire la socializzazione e l’integrazione con il gruppo dei pari, limitando l’isolamento e l’emarginazione, come sancito dall’art. 13 della Legge 104/92;
- garantire il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona disabile per promuoverne la piena integrazione nella famiglia, nella scuola e nella società;

prevenire e ridurre alcune condizioni invalidanti che impediscono il pieno sviluppo della persona umana per facilitare il raggiungimento della massima autonomia possibile del disabile.

Motivazione delle scelte effettuate

L'Amministrazione Comunale ritiene di dover:

- garantire la piena attuazione del diritto allo studio;
 - intervenire a sostegno delle fasce disagiate e degli alunni diversamente abili;
- sostenere la frequenza scolastica degli alunni con disabilità.

Risorse finanziarie

- Stanziamenti di bilancio comunale.
- Finanziamenti regionali e statali.

Per quanto attiene all'integrazione e al sostegno alla frequentazione della scuola degli alunni disabili: Fondo Unico d'Ambito, costituito dall'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi competenti

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti

Programma 07	Diritto allo studio
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Promuovere iniziative di istruzione e formazione per gli adulti.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Educazione e Diritto allo studio</i>
<p>Nell'ambito delle competenze amministrative, rientrano quelle riferite alle attività di supporto all'istruzione degli adulti, promossa dai CPIA. I CPIA (Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti) sono scuole dello stato italiano che promuovono l'istruzione dei giovani e degli adulti, italiani e stranieri. Nel territorio cittadino del Comune di Napoli i CPIA sono stati organizzati in Napoli Città 1 e Napoli Città 2. Al riguardo, il Comune acquisisce dai CPIA le informazioni necessarie per l'analisi qualitativa e quantitativa delle attività da loro svolte per l'istruzione degli adulti e provvede alla pubblicazione sul sito web comunale dell'elenco delle sedi per i corsi di 1° e 2° livello e del report sulle attività educative e formative per la fascia adulta. Nel merito, si provvederà a supportare i CPIA proponendo specifiche attività informative rivolte al target degli adulti anche stranieri, interessati al conseguimento di titoli di studio o alla partecipazione a specifici percorsi educativi ed a monitorarne l'attività.</p>	
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO	
Anno 2022	
Campagna informativa sulle attività dei due CPIA cittadini in tema di educazione degli adulti.	
Anno 2023	
Campagna informativa sulle attività dei due CPIA cittadini in tema di educazione degli adulti.	
Anno 2024	
Campagna informativa sulle attività dei due CPIA cittadini in tema di educazione degli adulti.	
Finalità da conseguire	
Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi per il diritto allo studio.	
Motivazione delle scelte effettuate	
Necessità di garantire la piena attuazione del diritto allo studio, agevolandone l'accesso anche agli adulti ed ai cittadini stranieri.	

Risorse finanziarie

Stanzamenti di bilancio comunale. Finanziamenti regionali e statali.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Dispersione scolastica ed educazione degli adulti.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Dispersione scolastica ed educazione degli adulti.

Missione 04 – Istruzione e Diritto allo Studio
Aree Municipalità

Programma 01	Istruzione prescolastica
Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivo Strategico di riferimento

- Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

Azioni:

- *Realizzare gli interventi di manutenzione, programmati, degli edifici scolastici.*
- *Potenziare gli interventi manutentivi da realizzarsi a cura delle Municipalità, con il coordinamento del servizio tecnico centrale.*
- *Ottimizzare i servizi ausiliari all'istruzione (cedole librerie e refezione) e le prestazioni di supporto all'integrazione scolastica, a sostegno del diritto allo studio.*
- *Attuare interventi volti a contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica.*

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 1

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Tale programmazione consta nell'amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio della Municipalità 1, in ottemperanza agli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale. Comprende quindi, la gestione del personale, delle iscrizioni dei bambini dai 3 ai 6 anni, del rapporto con gli utenti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende, inoltre, l'adeguamento ai requisiti normativi in materia di prevenzione incendi, al fine di assicurare idonee condizioni di agibilità e sicurezza per gli edifici scolastici di competenza municipale.

I Programmi si realizzano attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche, nell'esercizio della funzione di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e delle aree verdi annesse, di proprietà comunale, adibiti ad uso scolastico, (art. 18 del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05).

Essi sono dunque rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche tese a migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle relative dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Al centro c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi all'edilizia scolastica. Si continuerà con l'avviato programma di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici scolastici che ospitano scuole dell'infanzia utilizzando anche le risorse del Patto per Napoli in collaborazione con il Servizio Tecnico Scuole.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Assicurare il regolare funzionamento delle scuole dell'infanzia attraverso micro obiettivi e nello specifico: ricezione iscrizioni, inserimento delle stesse in piattaforma dedicata, formazione delle graduatorie provvisorie, valutazione di eventuali ricorsi da parte dei genitori degli alunni non ammessi, formazione delle graduatorie definitive per la pubblicazione sul sito del Comune di Napoli nell'area dedicata, formazione delle classi, gestione del personale educativo e ausiliario, assistenza scolastica e specialistica per i bambini diversamente abili, richiesta alla ASL della certificazione di idoneità igienico sanitaria.
- In relazione ai lavori di manutenzione degli edifici scolastici si prevede di effettuare la manutenzione ordinaria degli impianti antincendio di tutte le scuole ricadenti nel territorio della Municipalità 1. Inoltre si prevede di effettuare il rifacimento delle guaine della scuola I.C. Fiorelli e di completare i lavori di manutenzione ordinaria triennale delle scuole. In caso di assegnazione delle necessarie risorse finanziarie, si prevede la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza della facciata principale della scuola media Tito Livio, oltre la realizzazione di interventi di antisfondellamento di alcune scuole (Viviani, Vilanova, Orazio).

Anno 2023

- Assicurare il regolare funzionamento delle scuole dell'infanzia attraverso micro obiettivi e nello specifico: ricezione iscrizioni, inserimento delle stesse in piattaforma dedicata, formazione delle graduatorie provvisorie, valutazione di eventuali ricorsi da parte dei genitori degli alunni non ammessi, formazione delle graduatorie definitive per la pubblicazione sul sito del Comune di Napoli nell'area dedicata, formazione delle classi, gestione del personale educativo e ausiliario, assistenza scolastica e specialistica per i bambini diversamente abili, richiesta alla ASL della certificazione di idoneità igienico sanitaria.
- In relazione ai lavori di manutenzione si prevede, in caso di assegnazione delle necessarie risorse finanziarie, l'adeguamento degli impianti elettrici di tutti gli edifici scolastici ricadenti del territorio della Municipalità 1.

Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Assicurare il regolare funzionamento delle scuole dell'infanzia attraverso micro obiettivi e nello specifico: ricezione iscrizioni, inserimento delle stesse in piattaforma dedicata, formazione delle graduatorie provvisorie, valutazione di eventuali ricorsi da parte dei genitori degli alunni non ammessi, formazione delle graduatorie definitive per la pubblicazione sul sito del Comune di Napoli nell'area dedicata, formazione delle classi, gestione del personale educativo e ausiliario, assistenza scolastica e specialistica per i bambini diversamente abili, richiesta alla ASL della certificazione di idoneità igienico sanitaria. - In relazione ai lavori di manutenzione si prevede, in caso di assegnazione delle necessarie risorse finanziarie, il rifacimento dei bagni, la sostituzione e l'adeguamento delle porte interne e il risanamento di alcune infiltrazioni presso l'edificio scolastico Tito Livio.
Finalità da conseguire
<p>Qualificare l'offerta scolastica comunale – mantenere costanti i livelli di servizio offerto - offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualficate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti, specie in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.</p> <p>Con le risorse disponibili, gli interventi di manutenzione prevedono la ristrutturazione e l'adeguamento a norma degli edifici e degli impianti, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici scolastici di competenza della Municipalità, al fine di assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche e garantire il diritto allo studio e la sicurezza dell'utenza scolastica attraverso il monitoraggio continuo e la periodica manutenzione delle sedi.</p>
Motivazione delle scelte effettuate
<p>Garantire l'offerta dei servizi educativi sul territorio cittadino, intervenendo a sostegno delle fasce disagiate e degli alunni diversamente abili ed esercitando un'azione di contrasto della dispersione e del disagio scolastico.</p> <p>Garantire omogeneità dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia (3-6 anni) e qualificare l'offerta scolastica comunale.</p> <p>Mantenere la funzionalità delle strutture scolastiche, curando le condizioni strutturali e funzionali degli edifici, necessaria per la missione educativa.</p>
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Al centro del Programma, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo delle strutture scolastiche di istruzione primaria e di istruzione secondaria inferiore e superiore.

Lo scopo è quello di migliorare la fruibilità degli edifici scolastici ricadenti all'interno del territorio della I Municipalità.

Tale programma comprende, inoltre, l'adeguamento ai requisiti normativi in materia di prevenzione incendi al fine di assicurare idonee condizioni di agibilità e sicurezza per gli edifici scolastici di competenza municipale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

In relazione ai lavori di manutenzione degli edifici scolastici si prevede di effettuare la manutenzione degli impianti antincendio di tutte le scuole ricadenti nel territorio della Municipalità 1. Inoltre si prevede di effettuare il rifacimento delle guaine della scuola I.C. Fiorelli e di completare i lavori di manutenzione ordinaria triennale delle scuole. In caso di assegnazione delle necessarie risorse finanziarie realizzazione dei lavori di messa in sicurezza della facciata principale della scuola media Tito Livio, interventi di antisfondellamento di alcune scuole (Viviani, Vilanova, Orazio).

Anno 2023

In relazione ai lavori di manutenzione si prevede, in caso di assegnazione delle necessarie risorse finanziarie, l'adeguamento degli impianti elettrici di tutti gli edifici scolastici ricadenti del territorio della Municipalità 1.

Anno 2024

In relazione ai lavori di manutenzione si prevede, in caso di assegnazione delle necessarie risorse finanziarie, il rifacimento dei bagni, la sostituzione e l'adeguamento delle porte interne e il risanamento di alcune infiltrazioni presso l'edificio scolastico Tito Livio.

Finalità da conseguire

- Miglioramento qualitativo e quantitativo delle prestazioni fornite all'utenza delle Istituzioni scolastiche statali.
- Miglioramento degli interventi di edilizia scolastica finalizzati ad offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualficate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire il diritto allo studio e la sicurezza della utenza scolastica attraverso il monitoraggio continuo e la periodica manutenzione delle sedi.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Verrà garantito il servizio di refezione scolastica alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali, attraverso ditte specializzate affidatarie della relativa gara d'appalto. Per il corretto svolgimento del servizio di refezione, si continuerà ad offrire tutta la collaborazione, per quanto di competenza, al Servizio centrale per una corretta programmazione di tutti gli interventi da porre in essere, finalizzati ad assicurare una prestazione efficiente e continuativa. Il servizio di refezione implica, infatti, una serie di attività, tra cui le più rilevanti risultano essere:

- il controllo sull'esatta osservanza delle clausole contrattuali;
- i rapporti con le autorità sanitarie per assicurare l'assoluta igienicità dei pasti erogati, con applicazione delle eventuali, conseguenti sanzioni alla ditta;
- i rapporti con le scuole statali;
- l'erogazione di diete differenziate per consentire agli alunni affetti da patologie o intolleranze alimentari la regolare e piena partecipazione alla mensa;
- l'attivazione dei controlli sulle dichiarazioni rese e l'espletamento delle procedure di recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti, mediante l'utilizzo del software relativo alla gestione del servizio di refezione scolastica ed in collaborazione con il servizio centrale;
- il monitoraggio e la verifica dell'andamento del servizio di refezione scolastica anche tramite la Commissione Refezione Scolastica Municipale.

Per consentire la regolare erogazione del servizio di refezione nelle scuole statali verranno stipulate apposite Convenzioni con le istituzioni scolastiche per assicurare lo svolgimento di talune attività connesse al servizio stesso da parte del personale scolastico.

Proseguiranno le azioni di contrasto alla dispersione scolastica (piano di recupero personalizzato).

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Assicurare un servizio in costante miglioramento attraverso micro obiettivi quali:

- fornitura quotidiana dei pasti a tutte le scuole ricadenti nel territorio municipale che ne facciano richiesta, seguendo le specifiche tabelle dietetiche predisposte dall'ASL Napoli 1 Centro, assicurando diete differenziate nei casi di intolleranze e/o allergie, menù di tipo vegetariano o privi di carne suina per motivi religiosi; un continuo monitoraggio sul servizio di refezione scolastica anche attraverso controlli periodici nelle scuole, assaggi, costituzione delle Commissioni di Refezione con la partecipazione anche dei genitori, verifica della corrispondenza tra il menù previsto e quello fornito, applicando eventuali sanzioni in caso di mancata osservanza del CSA;
- attività a supporto dell'utenza per la registrazione online al servizio di refezione scolastica; monitoraggio delle entrate derivanti dal pagamento del servizio di refezione da parte dei genitori degli alunni beneficiari attraverso il controllo della piattaforma Simeal e l'inoltro di diffide ed ingiunzioni di pagamento per i

- soggetti morosi;
- controllo della corrispondenza tra i Documenti di trasporto e i prospetti giornalieri a firma del referente scolastico inerenti il numero di pasti forniti;
- Azioni di contrasto alla dispersione scolastica (piano di recupero personalizzato).

Anno 2023

Assicurare un servizio in costante miglioramento attraverso micro obiettivi quali:

- fornitura quotidiana dei pasti a tutte le scuole ricadenti nel territorio municipale che ne facciano richiesta, seguendo le specifiche tabelle dietetiche predisposte dall'ASL Napoli 1 Centro, assicurando diete differenziate nei casi di intolleranze e/o allergie, menù di tipo vegetariano o privi di carne suina per motivi religiosi; un continuo monitoraggio sul servizio di refezione scolastica anche attraverso controlli periodici nelle scuole, assaggi, costituzione delle Commissioni di Refezione con la partecipazione anche dei genitori, verifica della corrispondenza tra il menù previsto e quello fornito, applicando eventuali sanzioni in caso di mancata osservanza del CSA;
- attività a supporto dell'utenza per la registrazione online al servizio di refezione scolastica; monitoraggio delle entrate derivanti dal pagamento del servizio di refezione da parte dei genitori degli alunni beneficiari attraverso il controllo della piattaforma Simeal e l'inoltro di diffide ed ingiunzioni di pagamento per i soggetti morosi;
- controllo della corrispondenza tra i Documenti di trasporto e i prospetti giornalieri a firma del referente scolastico inerenti il numero di pasti forniti;
- Azioni di contrasto alla dispersione scolastica (piano di recupero personalizzato).

Anno 2024

Assicurare un servizio in costante miglioramento attraverso micro obiettivi quali:

- fornitura quotidiana dei pasti a tutte le scuole ricadenti nel territorio municipale che ne facciano richiesta seguendo le specifiche tabelle dietetiche predisposte dall'ASL Napoli 1 Centro, assicurando diete differenziate nei casi di intolleranze e/o allergie, menù di tipo vegetariano o privi di carne suina per motivi religiosi; un continuo monitoraggio sul servizio di refezione scolastica anche attraverso controlli periodici nelle scuole, assaggi, costituzione delle Commissioni di Refezione con la partecipazione anche dei genitori, verifica della corrispondenza tra il menù previsto e quello fornito, applicando eventuali sanzioni in caso di mancata osservanza del CSA;
- attività a supporto dell'utenza per la registrazione online al servizio di refezione scolastica; monitoraggio delle entrate derivanti dal pagamento del servizio di refezione da parte dei genitori degli alunni beneficiari attraverso il controllo della piattaforma Simeal e l'inoltro di diffide ed ingiunzioni di pagamento per i soggetti morosi;
- controllo della corrispondenza tra i Documenti di trasporto e i prospetti giornalieri a firma del referente scolastico inerenti il numero di pasti forniti;
- azioni di contrasto alla dispersione scolastica (piano di recupero personalizzato).

Finalità da conseguire

- Assicurare il servizio di refezione scolastica ai nidi, alle Scuole dell'Infanzia Statali e Comunali e alle Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado Statali della Municipalità.
- Migliorare dal punto di vista qualitativo e quantitativo le prestazioni fornite all'utenza delle Istituzioni scolastiche statali.
- Qualificare l'offerta scolastica ed aumentare l'erogazione del servizio di refezione diretto ai bambini nel territorio della Municipalità.

Motivazione delle scelte effettuate
--

Il servizio di refezione è erogato nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, allo scopo di assicurare un effettivo diritto allo studio con offerta di attività pedagogiche, didattiche e ricreative rispondenti alle esigenze degli alunni e delle famiglie.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 2

Programma 01 - Istruzione prescolastica

La riforma del decentramento, in particolare gli art. 19 e 20 dell'attuale regolamento delle Municipalità, affida agli organi decentrati le competenze in materia di attività socio assistenziali ed attività scolastiche ed educative. Pertanto, è necessario rafforzare ed assicurare continuità a quei servizi di competenza della Municipalità finalizzati a garantire il diritto allo studio e l'educazione ai bambini. Bisogna migliorare e qualificare ulteriormente l'offerta scolastica comunale (scuole dell'infanzia comunali), sostenendo lo sviluppo e l'accompagnamento alla crescita dei bambini. La fruibilità delle scuole materne, sia comunali sia statali, tesa a garantire la realizzazione dei programmi di attività socio assistenziale e le attività scolastiche ed educative, il diritto allo studio e l'educazione ai bambini, sarà garantita anche grazie alla predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche. Si continuerà con l'avviato programma di manutenzione ordinaria (che al momento risulta ancora in carico alle Municipalità anche se con risorse estremamente limitate) e straordinaria sugli edifici scolastici.

Lo screening effettuato sugli edifici scolastici esistenti, basato sull'acquisizione della documentazione e della certificazione in possesso dell'amministrazione comunale, consente di avere un'idea più chiara sugli interventi da mettere in campo. Sulla base delle risorse che verranno assegnate e di quelle che si riusciranno ad ottenere tramite finanziamenti statali e regionali, si provvederà a privilegiare interventi finalizzati al raggiungimento di standard di sicurezza adeguati, così come richiesti dalle vigenti normative in materia, che consentano l'uso degli edifici scolastici in sicurezza a tutti gli utenti (personale, alunni etc.).

Tutti gli interventi sono finalizzati ad ampliare l'offerta ai cittadini con l'incremento anche di quelli a domanda individuale che costituiscono un ulteriore passo verso l'erogazione di maggiori servizi all'utenza del territorio, nell'ottica del miglioramento del servizio offerto per le politiche sociali a favore della famiglia e delle donne in particolare.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Assicurare il regolare funzionamento delle scuole dell'infanzia attraverso micro obiettivi e nello specifico:

- Controllo delle domande di iscrizione in autocertificazione.
 - Predisposizione delle graduatorie per l'ammissione alla frequenza scolastica.
 - Definizione del fabbisogno di personale in funzione del rapporto alunni/docenti e delle certificazioni di idoneità igienico sanitarie rilasciate dalla ASL.
 - Gestione del personale educativo e ausiliario, gestione bambini diversamente abili ed assegnazione dell'insegnante di sostegno.
 - Monitoraggio costante della frequenza scolastica e del rapporto alunni/docenti e personale con mansioni di bidello in servizio, tanto per consentire gli spostamenti di personale necessario fra le scuole dell'infanzia comunale assegnato alla Municipalità, e ridurre la possibilità di chiusure anticipate per carenza di personale in servizio.
- Supporto in favore dei genitori degli alunni, per consentire l'accesso alle scuole d'infanzia mediante azioni per la semplificazione e la facilitazione delle procedure (ad es. domanda di iscrizione on line).

Anno 2023
Assicurare il regolare funzionamento delle scuole dell'infanzia attraverso micro obiettivi e nello specifico: <ul style="list-style-type: none"> - Controllo delle domande di iscrizione in autocertificazione. - Predisposizione delle graduatorie per l'ammissione alla frequenza scolastica. - Definizione del fabbisogno di personale in funzione del rapporto alunni/docenti e delle certificazioni di idoneità igienico sanitarie rilasciate dalla ASL - Gestione del personale educativo e ausiliario, gestione bambini diversamente abili ed assegnazione dell'insegnante di sostegno. - Monitoraggio costante della frequenza scolastica e del rapporto alunni/docenti e personale con mansione di bidello in servizio, tanto per consentire gli spostamenti di personale necessario fra le scuole dell'infanzia comunale assegnato alla Municipalità, e ridurre la possibilità di chiusure anticipate per carenza di personale in servizio.
Anno 2024
Assicurare il regolare funzionamento delle scuole dell'infanzia attraverso micro obiettivi e nello specifico: <ul style="list-style-type: none"> - Controllo delle domande di iscrizione in autocertificazione. - Predisposizione delle graduatorie per l'ammissione alla frequenza scolastica. - Definizione del fabbisogno di personale in funzione del rapporto alunni/docenti e delle certificazioni di idoneità igienico sanitarie rilasciate dalla ASL - Gestione del personale educativo e ausiliario, gestione bambini diversamente abili ed assegnazione dell'insegnante di sostegno. - Monitoraggio costante della frequenza scolastica e del rapporto alunni/docenti e personale con mansione di bidello in servizio, tanto per consentire gli spostamenti di personale necessario fra le scuole dell'infanzia comunale assegnato alla Municipalità, e ridurre la possibilità di chiusure anticipate per carenza di personale in servizio.
Finalità da conseguire
Qualificare l'offerta scolastica comunale, mantenere costanti i livelli di servizio offerto e offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualficate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti, specie in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
Motivazione delle scelte effettuate
Mantenimento funzionale delle strutture scolastiche e garanzia del diritto allo studio.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

L'istruzione primaria e secondaria inferiore (scuola elementare e scuola media inferiore), le attività scolastiche ed educative, il diritto allo studio si garantiscono anche grazie alla predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici che assicurano la fruibilità di tali strutture in sicurezza all'intera utenza.

Si continuerà quindi con l'avviato programma di manutenzione ordinaria, che al momento risulta ancora in carico alle Municipalità anche se con risorse estremamente limitate, e straordinaria sugli edifici scolastici.

Lo screening effettuato sugli edifici scolastici esistenti, basato sull'acquisizione della documentazione e della certificazione in possesso dell'amministrazione comunale, consente di avere un'idea più chiara sugli interventi da mettere in campo e sulla base delle risorse che verranno assegnate e di quelle che si riusciranno ad ottenere tramite finanziamenti statali e regionali. Si provvederà a privilegiare gli interventi finalizzati al raggiungimento di standard di sicurezza adeguati, così come richiesti dalle vigenti normative in materia, che consentano l'uso degli edifici scolastici in sicurezza a tutti gli utenti (personale, alunni etc.).

Tutti gli interventi sono finalizzati a garantire l'utilizzo delle strutture scolastiche in sicurezza e continuità, evitando interruzioni nelle attività didattiche che determinano gravi danni agli utenti.

La II Municipalità ha inoltre affidamenti di lavori per € 575.000,00 gestiti dal Servizio Tecnico Scuole come centro coordinatore della risorsa assegnata.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Completamento lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico Ex Nautico dell'I.C. Foscolo Oberdan.
- Avvio e completamento lavori di manutenzione straordinaria presso dell'edificio scolastico Borsellino

Anno 2023

- Avvio e completamento lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico Cuoco dell'I.C. Cuoco Schipa.
- Avvio e completamento lavori di manutenzione straordinaria presso dell'edificio scolastico Foscolo dell'I.C. Foscolo Oberdan.
- Avvio e completamento lavori di manutenzione straordinaria presso dell'edificio scolastico Corradino di Svevia

Anno 2024

- Avvio e completamento lavori di manutenzione straordinaria presso dell'edificio scolastico Fava dell'I.C. Fava Gioia.
- Avvio e completamento lavori di manutenzione straordinaria presso dell'edificio scolastico Umberto I

Finalità da conseguire

- Qualificare l'offerta scolastica comunale ed offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualficate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti, specie in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Garantire la continuità didattica.

Motivazione delle scelte effettuate

Mantenimento funzionale delle strutture scolastiche e garanzia del diritto allo studio.

Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Il servizio di Refezione Scolastica, assicura il pasto agli alunni degli asili nido comunali, delle scuole dell'infanzia comunali e statali e delle scuole primarie e secondarie di 1° grado statali presenti sul territorio comunale, nelle giornate in cui l'attività didattica prosegue nel pomeriggio. La preparazione dei pasti e il trasporto degli stessi sono affidati a ditta esterna. Si intende rendere un servizio all'utenza in costante miglioramento, sia in termini di efficienza che di qualità. Le richieste di iscrizione ai servizi scolastici devono essere presentate on line dagli utenti. Gli uffici della Municipalità hanno garantito e garantiscono un sostegno ai genitori in difficoltà nelle fasi di iscrizione. La presenza sul territorio di nuclei familiari con scarse disponibilità economiche disegna un quadro culturale basso ed il fenomeno della dispersione scolastica è presente e da contrastare.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Assicurare un servizio di refezione in costante miglioramento attraverso micro obiettivi:

- attività di controllo e verifica sulla qualità del servizio offerto a seguito di segnalazioni a cura delle "Commissioni Refezione" istituite presso gli Istituti scolastici statali, dei dirigenti scolastici, dei genitori degli alunni;
- monitoraggio delle entrate derivanti dal pagamento del servizio di refezione da parte dei genitori degli alunni beneficiari attraverso il controllo della piattaforma Simeal e l'inoltro di diffide ed ingiunzioni di pagamento per i soggetti morosi;
- controllo della corrispondenza tra i Documenti di trasporto e i prospetti giornalieri, a firma del referente scolastico, inerenti al numero di pasti forniti;
- attività a supporto dell'utenza per la registrazione online al servizio di refezione scolastica;
- attività per l'erogazione di diete differenziate per consentire agli alunni affetti da patologie con intolleranze alimentari la regolare e piena partecipazione alla mensa quale momento educativo;
- verifica della corrispondenza tra il menu previsto e quello fornito, applicando eventuali sanzioni in caso di mancata osservanza del Capitolato Speciale d'Appalto;
- Potenziamento dell'attività di sostegno alla genitorialità, da parte dei centri servizi sociali della municipalità, al fine di fronteggiare il problema della dispersione scolastica con la presenza di diverse figure professionali.

Anno 2023

Assicurare un servizio di refezione in costante miglioramento attraverso micro obiettivi:

- attività di controllo e verifica sulla qualità del servizio offerto a seguito di segnalazioni a cura delle “Commissioni Refezione “istituite presso gli Istituti scolastici statali, dei dirigenti scolastici, dei genitori degli alunni;
- monitoraggio delle entrate derivanti dal pagamento del servizio di refezione da parte dei genitori degli alunni beneficiari attraverso il controllo della piattaforma Simeal e l’inoltro di diffide ed ingiunzioni di pagamento per i soggetti morosi;
- controllo della corrispondenza tra i Documenti di trasporto e i prospetti giornalieri, a firma del referente scolastico, inerenti al numero di pasti forniti;
- attività a supporto dell’utenza per la registrazione online al servizio di refezione scolastica;
- attività per l’erogazione di diete differenziate per consentire agli alunni affetti da patologie con intolleranze alimentari la regolare e piena partecipazione alla mensa quale momento educativo;
- verifica della corrispondenza tra il menu previsto e quello fornito, applicando eventuali sanzioni in caso di mancata osservanza del Capitolato Speciale d’Appalto;
- Potenziamento dell’attività di sostegno alla genitorialità, da parte dei centri servizi sociali della municipalità, al fine di fronteggiare il problema della dispersione scolastica con la presenza di diverse figure professionali.

Anno 2024

Assicurare un servizio di refezione in costante miglioramento attraverso micro obiettivi:

- attività di controllo e verifica sulla qualità del servizio offerto a seguito di segnalazioni a cura delle “Commissioni Refezione “istituite presso gli Istituti scolastici statali, dei dirigenti scolastici, dei genitori degli alunni;
- monitoraggio delle entrate derivanti dal pagamento del servizio di refezione da parte dei genitori degli alunni beneficiari attraverso il controllo della piattaforma Simeal e l’inoltro di diffide ed ingiunzioni di pagamento per i soggetti morosi;
- controllo della corrispondenza tra i Documenti di trasporto e i prospetti giornalieri, a firma del referente scolastico, inerenti al numero di pasti forniti;
- attività a supporto dell’utenza per la registrazione online al servizio di refezione scolastica;
- attività per l’erogazione di diete differenziate per consentire agli alunni affetti da patologie con intolleranze alimentari la regolare e piena partecipazione alla mensa quale momento educativo;
- verifica della corrispondenza tra il menu previsto e quello fornito, applicando eventuali sanzioni in caso di mancata osservanza del Capitolato Speciale d’Appalto;
- Potenziamento dell’attività di sostegno alla genitorialità, da parte dei centri servizi sociali della municipalità, al fine di fronteggiare il problema della dispersione scolastica con la presenza di diverse figure professionali.

Finalità da conseguire

- Qualificare l’offerta scolastica comunale,
- mantenere costanti i livelli di servizio offerto,
- offrire all’utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualificate anche sotto l’aspetto del rispetto delle norme vigenti, specie in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Motivazione delle scelte effettuate

Mantenimento funzionale delle strutture scolastiche e garanzia del diritto allo studio.

Il servizio di refezione è erogato nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado allo scopo di assicurare l'effettivo esercizio del diritto costituzionale allo studio, come prescritto dall'art. 4 della p.r. 31/1980.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Municipale.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Municipale.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Municipale.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 3

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Le municipalità, per quanto di competenza, gestiscono le scuole dell'infanzia situate sul territorio di riferimento. Specificatamente supportano i Servizi Centrali relativamente alla programmazione del personale educativo, alla raccolta delle istanze di iscrizione, nonché all'approvazione delle graduatorie per le scuole di infanzia, Per quanto di competenza, provvedono ad acquistare arredi e attrezzature tecnologiche da destinare alle scuole dell'infanzia.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Acquisto di attrezzature tecnologiche e arredi da destinare alle scuole.

Anno 2023

Supporto ai servizi centrali in merito alla verifica sull'esecuzione del contratto relativo ad interventi di pulizia e sanificazione degli ambienti attraverso certificazioni di nulla osta ai pagamenti.

Anno 2024

Supporto per tutte le attività propedeutiche al buon funzionamento delle scuole dell'infanzia con monitoraggio arredi ed attrezzature.

Finalità da conseguire

Realizzare concretamente l'offerta per il diritto allo studio.

Motivazione delle scelte effettuate

Ottimizzazione delle risorse umane e strumentali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate col PEG.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Alla Municipalità compete la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici. Inoltre, le stesse supportano i Servizi Centrali nella distribuzione delle cedole librarie al fine di garantire a tutti il diritto allo studio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Verifica delle criticità, progettazione degli interventi prioritari di manutenzione ordinaria e straordinaria e previsione delle adeguate risorse. Programmazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria di concerto con il Servizio Tecnico Scuole. Affidamento delle progettazioni degli interventi, se finalizzati, candidati nell'ambito del PNRR per l'edilizia scolastica.

Anno 2023

Realizzazione degli interventi ai fini dell'adeguamento degli edifici scolastici alla normativa del D.Lgs. n. 81/2008. Affidamento degli interventi, se finanziati, candidati nell'ambito del PNRR per l'edilizia scolastica.

Anno 2024

Raggiungimento di un adeguato livello qualitativo degli edifici scolastici. Realizzazione degli interventi, se finanziati, candidati nell'ambito del PNRR per l'edilizia scolastica.

Finalità da conseguire

Realizzare l'offerta per il diritto allo studio di concerto con le Istituzioni Scolastiche preposte.

Motivazione delle scelte effettuate

L'offerta deve avere standard qualitativi certi, non condizionati negativamente dalla contitolarità.

Risorse finanziarie

Quelle necessarie alla copertura dei costi per la manutenzione.

Risorse Umane

Quelle in dotazione. Si auspica l'integrazione con almeno n. 2 unità tecniche.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione.

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Nell'ambito dei servizi ausiliari all'istruzione la Municipalità ha un ruolo determinante relativamente alla gestione della refezione scolastica, nonché alla sottoscrizione con le scuole statali di specifiche convenzioni volte ad ottenere da parte del personale scolastico statale adeguato supporto nell'erogazione del nominato servizio di refezione.

Nell'Ente Comune di Napoli la refezione scolastica rappresenta un importante elemento, attraverso il quale si realizza il processo di educazione degli alunni. Ancorché classificato e qualificato quale servizio a domanda individuale, alla refezione è riservato il trattamento di servizio indispensabile a supporto e garanzia del diritto allo studio. Parallelamente, la municipalità ha un ruolo cardine anche nel recupero delle rette per la refezione scolastica che, attraverso procedimenti di ingiunzione consentono l'effettiva realizzazione delle previsioni di entrata. Al riguardo, la municipalità in merito all'affidamento del servizio di refezione scolastica collabora con i servizi educativi centrali relativamente alla modalità di scelta del contraente.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Adeguate previsione di risorse da destinare alla refezione scolastica; Programmazione ed espletamento della gara; Recupero delle morosità

Anno 2023

Adeguate previsione di risorse da destinare alla refezione scolastica; Programmazione ed espletamento della gara; Recupero delle morosità

Anno 2024

Adeguate previsione di risorse da destinare alla refezione scolastica; Programmazione ed espletamento della gara; Recupero delle morosità

Finalità da conseguire

Corretta gestione delle risorse finanziarie in materia di refezione.

Motivazione delle scelte effettuate

L'offerta deve avere standard quantitativi certi, non condizionati dalle necessità di Bilancio.

Risorse finanziarie

Quelle necessarie alla copertura dei costi per il servizio biennale.

Risorse Umane

Quelle in dotazione con il supporto di quelle delle Istituzioni Scolastiche.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione da adeguare alla finalità da conseguire.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 4

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Alla riforma del Decentramento per garantire una democrazia diffusa ed una maggiore partecipazione dei cittadini al governo della città ha fatto seguito la riorganizzazione dei Circoli comunali per singola Municipalità con trasferimento delle attività e degli adempimenti necessari all'amministrazione, alla gestione e al corretto funzionamento delle scuole dell'infanzia comunali situate, tra le altre, anche nel territorio della Municipalità 4.

In particolare tale Programma comprende la gestione delle iscrizioni, previste in modalità *on line* offrendo il giusto supporto agli utenti; comprende, altresì, la rilevazione delle presenze degli alunni, la gestione del personale, la formazione e l'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario, nonché la quotidiana pulizia e sanificazione degli ambienti. Di concerto con il Servizio centrale, che provvede alle spese per l'acquisto di arredi scolastici e di attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia, si provvede alla distribuzione degli stessi, nonché alle spese per gli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi all'edilizia scolastica.

Per quanto riguarda la Manutenzione della funzionalità ordinaria degli edifici scolastici, nei limiti degli stanziamenti di bilancio si provvederà alla manutenzione sia dei plessi della scuola dell'infanzia che, unitamente al programma 02 di questa stessa missione, ai plessi della scuola primaria.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Gestione e informatizzazione delle iscrizioni comprese quelle arrivate in cartaceo.
- Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio per tutti i plessi di istruzione prescolastica.
- Attività di progettazione per accesso ai fondi del PNRR secondo i bandi che usciranno, coordinato con quello del programma 02 di questa stessa missione.
- Progettazione della manutenzione e messa in sicurezza delle facciate e delle coperture della Scuola "Chiara D'Assisi".

Anno 2023

- Gestione e informatizzazione delle iscrizioni comprese quelle arrivate in cartaceo.
- Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio per tutti i plessi di istruzione prescolastica.
- Esecuzione di un primo lotto della manutenzione straordinaria del PNRR nei limiti delle risorse destinate.
- Verifica dello stato di manutenzione dei vari plessi scolastici.

Anno 2024

- Gestione e informatizzazione delle iscrizioni comprese quelle arrivate in cartaceo.
- Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio per tutti i plessi di istruzione prescolastica.
- Esecuzione di un secondo lotto della manutenzione straordinaria del PNRR nei limiti delle risorse destinate.
- Progettazione di una manutenzione straordinaria sulla base delle verifiche fatte nell'annualità precedente.

Finalità da conseguire
<ul style="list-style-type: none"> - Offrire un servizio scolastico qualificato nella considerazione che le scuole dell'infanzia rappresentano, nel processo educativo e di socializzazione, nonché a sostegno delle famiglie, l'anello fondante dell'agenzia formativa presente sul territorio. - Garantire una migliore fruibilità degli spazi per finalità scolastiche.
Motivazione delle scelte effettuate
Mantenere alto il livello quali-quantitativo delle attività per il funzionamento delle scuole dell'infanzia fino ad oggi garantite. La cura delle condizioni strutturali e funzionali degli edifici agevola fortemente la missione educativa.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

<i>Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria</i>
<p>Con tale Programma si mira all'amministrazione, alla gestione e al funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore e istruzione secondaria superiore situate nel territorio della Municipalità 4. In particolare, si offre supporto nella gestione delle iscrizioni e nel rapporto con gli utenti.</p> <p>Di concerto con il Servizio centrale che provvede, tra le altre, alle spese per il diritto allo studio e alle spese per borse di studio e buoni libro, si offre supporto nella distribuzione delle cedole librarie nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie.</p> <p>Uno degli obiettivi di primaria importanza è la manutenzione della funzionalità ordinaria degli edifici scolastici.</p> <p>Durante l'anno con l'appalto gestito dall'Area Manutenzione, nell'ambito del patto per Napoli, si continuerà con l'adeguamento normativo in materia di prevenzione incendi con i rinnovi dei CPI ovvero con la loro prima emissione.</p> <p>L'obiettivo di manutenzione è realizzato unitamente al programma 01 di questa stessa missione.</p>

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2022
<ul style="list-style-type: none"> - Costante supporto al servizio Centrale al fine di garantire un miglior servizio alle strutture scolastiche per l'adolescenza; - Completamento delle attività di esecuzione dell'antisfondellamento nei plessi Casanova, Bovio-Colletta, palestra Miraglia e Gesmindo coordinato con quello del programma 01 di questa stessa missione; - Attività di progettazione per accesso ai fondi del PNRR secondo i bandi che usciranno, coordinato con quello del programma 01 di questa stessa missione.
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Costante supporto al servizio Centrale al fine di garantire un miglior servizio alle strutture scolastiche per l'adolescenza; - Verifica dello stato di manutenzione dei vari plessi scolastici; - Esecuzione di un primo lotto della manutenzione straordinaria del PNRR nei limiti delle risorse destinate.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Costante supporto al servizio Centrale al fine di garantire un miglior servizio alle strutture scolastiche per l'adolescenza; - Progettazione di una manutenzione straordinaria sulla base delle verifiche fatte nell'annualità precedente; - Esecuzione di un secondo lotto della manutenzione straordinaria del PNRR nei limiti delle risorse destinate.
Finalità da conseguire
<ul style="list-style-type: none"> - Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche per l'adolescenza. - Garantire una migliore fruibilità degli spazi per finalità scolastiche.
Motivazione delle scelte effettuate
La cura delle condizioni strutturali e funzionali degli edifici agevola fortemente la missione educativa.
Risorse finanziarie
<ul style="list-style-type: none"> - Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità. - Finanziamento Patto per Napoli.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

La presenza di numerosi stranieri e la continua immigrazione nel quartiere di nuclei familiari con scarse disponibilità economiche, disegnano un quadro culturale sostanzialmente proiettato verso il basso. Molti alunni, come rilevato dai Centri dei Servizi Sociali, presentano bisogni educativi speciali, mentre negli studenti stranieri, pur di seconda generazione, si evidenzia uno svantaggio linguistico e per alcune etnie il processo d'integrazione appare molto difficoltoso. La crescente immigrazione sia nazionale che straniera, unitamente alle trasformazioni della struttura della famiglia e del mondo del lavoro impongono una ridefinizione e un continuo aggiornamento delle modalità organizzative dei servizi comunali.

Per quanto riguarda la Refezione Scolastica, si continuerà a garantire il servizio, in un'ottica di costante miglioramento e mediante l'attuazione di tutti gli adempimenti di competenza volti a sostenere l'effettiva realizzazione di tale obiettivo; azioni finalizzate alla definizione ed attuazione di politiche per migliorare la fruibilità delle strutture scolastiche per infanzia e adolescenza ricadenti nel territorio della Municipalità 4.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Controllo e monitoraggio costante per il caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma informatica dell'Ente garantendone il corretto inserimento, sia iniziale che mensile, per l'a.s. 2021/2022.
- Garantire l'esercizio del diritto allo studio attraverso la riconferma ed il sempre costante miglioramento del servizio di refezione scolastica.
- Attività di sostegno e rafforzamento delle competenze genitoriali, da parte dei centri servizi sociali della municipalità, al fine di trasmettere modelli educativi sani e fronteggiare il problema della dispersione scolastica con la presenza di diverse figure professionali.

Anno 2023

- Controllo e monitoraggio costante per il caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma informatica dell'Ente garantendone il corretto inserimento, sia iniziale che mensile, per l'a.s. 2022/2023.
- Garantire l'esercizio del diritto allo studio attraverso la riconferma ed il sempre costante miglioramento del servizio di refezione scolastica.
- Attività di sostegno e rafforzamento delle competenze genitoriali, da parte dei centri servizi sociali della municipalità, al fine di trasmettere modelli educativi sani e fronteggiare il problema della dispersione scolastica.

Anno 2024

- Controllo e monitoraggio costante per il caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma informatica dell'Ente garantendone il corretto inserimento, sia iniziale che mensile, per l'a.s. 2023/2024.
- Garantire l'esercizio del diritto allo studio attraverso la riconferma ed il sempre costante miglioramento del servizio di refezione scolastica.
- Attività di sostegno e rafforzamento delle competenze genitoriali, da parte dei centri servizi sociali della municipalità, al fine di trasmettere modelli educativi sani e fronteggiare il problema della dispersione scolastica.

Finalità da conseguire
<ul style="list-style-type: none">- Garantire i servizi di supporto all'istruzione.- Promuovere le risorse culturali del territorio.- Implementare i servizi educativi.
Motivazione delle scelte effettuate
Ampliare i servizi offerti nel campo dell'istruzione.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 5

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Al fine di continuare a garantire l'educazione e la formazione dei bambini nel loro percorso di crescita, sarà necessario assicurare la fruibilità in totale sicurezza dei plessi di istruzione prescolastica (scuole dell'infanzia comunali), attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Per l'esecuzione dei suddetti interventi, considerata l'esiguità delle risorse finanziarie assegnate alle Municipalità, si provvederà anche grazie al programma di investimenti Patto per Napoli, finanziato con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e coordinato, per ciò che concerne gli edifici scolastici, dal Servizio Tecnico Scuole dell'Area Manutenzione.

Proseguirà il supporto operativo al Servizio Tecnico Scuole sia per ciò che concerne gli interventi per la messa in sicurezza, anche strutturale, e l'adeguamento impiantistico in materia di prevenzione incendi sia per quel che riguarda le verifiche di vulnerabilità sismica all'interno degli edifici scolastici.

Inoltre, qualora vengano finanziati i relativi progetti approvati in linea tecnica nel 2021, saranno realizzati importanti interventi di manutenzione straordinaria nella scuola "Gentile" (Via Francesco Paolo Tosti n.10) e nei 2 plessi della scuola "Minucci" (Via Bernardo Cavallino n.54 e n.61).

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio.
- Inizio dei lavori per la messa in sicurezza, anche strutturale, e l'adeguamento impiantistico in materia di prevenzione incendi.
- Indizione gara ed affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria della scuola "Minucci" di via Bernardo Cavallino n.54 (qualora venga finanziato il progetto approvato in linea tecnica nel 2021).

Anno 2023

- Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio.
- Ultimazione dei lavori per la messa in sicurezza, anche strutturale, e l'adeguamento impiantistico in materia di prevenzione incendi.
- Indizione gara ed affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria della scuola "Minucci" di via Bernardo Cavallino n.61 (qualora venga finanziato il progetto approvato in linea tecnica nel 2021).

Anno 2024

- Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio.
- Rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi per tutti gli immobili scolastici.
- Indizione gara ed affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria della scuola "Gentile" di via Francesco Paolo Tosti n.10 (qualora venga finanziato il progetto approvato in linea tecnica nel 2021).

Finalità da conseguire
Garantire concretamente l'educazione e la formazione dei bambini nel loro percorso di crescita.
Motivazione delle scelte effettuate
Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche per l'infanzia, garantendone altresì la fruibilità in totale sicurezza.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate e da assegnare alla Municipalità.
Risorse Umane
Da incrementare attesa l'insufficienza numerica di quelle in dotazione.
Risorse Strumentali
Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è obsoleta

<i>Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria</i>
<p>Al fine di continuare a garantire ai bambini e agli adolescenti l'istruzione ed il diritto allo studio, sarà necessario assicurare la fruibilità in totale sicurezza dei plessi di istruzione primaria e secondaria di primo grado (scuole elementari e scuole medie inferiori), attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Per l'esecuzione dei suddetti interventi, considerata l'esiguità delle risorse finanziarie assegnate alle Municipalità, si provvederà anche grazie al programma di investimenti Patto per Napoli, finanziato con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e coordinato, per ciò che concerne gli edifici scolastici, dal Servizio Tecnico Scuole dell'Area Manutenzione. Proseguirà il supporto operativo al Servizio Tecnico Scuole sia per ciò che concerne gli interventi per la messa in sicurezza, anche strutturale, e l'adeguamento impiantistico in materia di prevenzione incendi sia per quel che riguarda le verifiche di vulnerabilità sismica all'interno degli edifici scolastici. Qualora finanziati, verranno eseguiti importanti interventi di manutenzione straordinaria nella Scuola Media Statale "Viale delle Acacie" (Via Giacomo Puccini n.1) e nell'Istituto Comprensivo "13° C.D. Ignazio di Loyola" (Via S. Ignazio di Loyola n.3). Inoltre, qualora venga finanziato il relativo progetto approvato in linea tecnica nel 2020, in tutti i plessi saranno eseguiti degli interventi finalizzati al miglioramento dell'accessibilità e delle vie di fuga, nonché all'adeguamento normativo degli impianti tecnologici.</p>
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2022
<ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio. - Inizio dei lavori per la messa in sicurezza, anche strutturale, e l'adeguamento impiantistico in materia di prevenzione incendi. - Progettazione di un intervento di manutenzione straordinaria della scuola "13o C.D. Ignazio di Loyola" sita in Via S. Ignazio di Loyola n.3.

- Indizione gara ed affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria della Scuola Media Statale “Viale delle Acacie” (qualora venga finanziato il progetto approvato in linea tecnica nel 2020).

Anno 2023

- Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio.
- Ultimazione dei lavori per la messa in sicurezza, anche strutturale, e l’adeguamento impiantistico in materia di prevenzione incendi.
- Indizione gara ed affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al miglioramento dell’accessibilità e delle vie di fuga nonché all’adeguamento normativo degli impianti tecnologici (qualora venga finanziato il progetto approvato in linea tecnica nel 2020).
- Ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria della Scuola Media Statale “Viale delle Acacie” (qualora venga finanziato il progetto approvato in linea tecnica nel 2020).

Anno 2024

- Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio.
- Rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi per tutti gli immobili scolastici.
- Ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al miglioramento dell’accessibilità e delle vie di fuga nonché all’adeguamento normativo degli impianti tecnologici (qualora venga finanziato il progetto approvato in linea tecnica nel 2020).

Finalità da conseguire

Garantire concretamente ai bambini e agli adolescenti l’istruzione ed il diritto allo studio ed arginare il fenomeno della dispersione scolastica.

Motivazione delle scelte effettuate

Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche di istruzione primaria e secondaria inferiore, garantendone altresì la fruibilità in totale sicurezza.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate da assegnare alla Municipalità.

Risorse Umane

Da incrementare attesa l’insufficienza numerica di quelle in dotazione.

Risorse Strumentali

Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l’attuale dotazione è obsoleta.

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Nell'Ente Comune di Napoli il corollario cardine del diritto allo studio è la refezione scolastica.

Ancorché classificato e qualificato quale servizio a domanda individuale, alla refezione è riservato il trattamento di servizio indispensabile a supporto e garanzia del diritto allo studio. Attualmente l'erogazione del servizio risente delle limitazioni del Bilancio che impongono la postazione delle risorse su base annuale, con aggravamento delle procedure ad evidenza pubblica necessariamente reiterate annualmente. Per ovviare a ciò, è in fase di elaborazione e programmazione l'affidamento del servizio di refezione scolastica attraverso un accordo quadro su base triennale; tale modalità consentirà di impegnare le risorse in momenti successivi all'indizione e coincidenti con gli ordinativi, nonché la continuità stessa del servizio, non assoggettata ad affidamenti semestrali e proroghe.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Adeguate previsione di risorse da destinare alla refezione scolastica - Programmazione ed espletamento di accordo quadro - Recupero delle morosità.

Anno 2023

Esecuzione e monitoraggio refezione scolastica - Recupero delle morosità.

Anno 2024

Esecuzione e monitoraggio refezione scolastica - Recupero delle morosità.

Finalità da conseguire

Realizzare l'offerta per il diritto allo studio di concerto con le Istituzioni Scolastiche preposte.

Motivazione delle scelte effettuate

L'offerta deve avere standard quantitativi certi, non condizionati dalle necessità di Bilancio.

Risorse finanziarie

Quelle necessarie alla copertura dei costi per il servizio.

Risorse Umane

Quelle in dotazione con il supporto di quelle delle Istituzioni Scolastiche.

Risorse Strumentali

Prevedere adeguate risorse strumentali per sostituire l'attuale dotazione obsoleta

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 6

Programma 01 - Istruzione prescolastica

La riforma del Decentramento e la successiva riorganizzazione dei Circoli comunali, sono state attuate per garantire una democrazia diffusa ed una maggiore partecipazione dei cittadini al governo della città. In particolare, alla Municipalità, che rappresenta l'istituzione più vicina ai cittadini, sono state trasferite/delegate le attività e tutti gli adempimenti per il funzionamento delle scuole dell'infanzia comunali. Rientrano nel programma altresì, il sostegno alle attività educative e pedagogiche delle scuole dell'infanzia comunali, la stipula delle convenzioni con le scuole statali dell'infanzia presenti sul territorio, per lo svolgimento, da parte del personale scolastico, di alcune funzioni di supporto per la refezione. Saranno utilizzate le risorse messe a disposizione anche dallo Stato e dalla Regione per l'attuazione di interventi, di tipo economico e non, a favore delle scuole d'infanzia e delle famiglie, anche ai fini dell'integrazione degli alunni diversamente abili. È costantemente fornito un adeguato sostegno alle istituzioni scolastiche per garantirne il regolare funzionamento. Tale programma rileva inoltre, la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo ordinario e straordinaria relativi alle scuole della Municipalità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Analisi della programmazione del personale scolastico da impiegare; da condividere con il servizio centrale, tenendo in considerazione il numero delle iscrizioni e le reali necessità dei plessi, in modo da garantire un livello efficace ed efficiente della gestione.
- Condivisione con il servizio centrale delle attività a supporto del Piano d'Offerta Formativa
- Pianificazione, registrazione e monitoraggio delle scadenze di visite mediche, accertamenti integrativi ed altre attività di sorveglianza sanitaria (D.lgs 81/2008).
- Gestione degli adempimenti necessari alle iscrizioni e monitoraggio del pagamento del contributo per la refezione.
- Intervento di riqualificazione edificio scolastico scuola dell'Infanzia. Fucini" - 12° Circolo Comunale.

Anno 2023

- Analisi della programmazione del personale scolastico da impiegare; da condividere con il servizio centrale, tenendo in considerazione il numero delle iscrizioni e le reali necessità dei plessi, in modo da garantire un livello efficace ed efficiente della gestione.
- Condivisione con il servizio centrale delle attività a supporto del Piano d'Offerta Formativa.
- Gestione degli adempimenti necessari alle Iscrizioni e Monitoraggio del pagamento delle Rette.
- Pianificazione, registrazione e monitoraggio delle scadenze di visite mediche, accertamenti integrativi ed altre attività di sorveglianza sanitaria (così come disposto dal D.lgs 81/2008).
- Organizzazione di attività extrascolastiche volte alla valorizzazione delle capacità creative dei bambini attraverso la libera espressione da concludersi con un evento espositivo dei lavori, a fine anno scolastico.
- Gestione degli adempimenti necessari alle Iscrizioni e Monitoraggio del pagamento del contributo per la refezione.
- Monitoraggio dello stato di conservazione delle scuole dell'infanzia della Municipalità, mediante la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate.
- Programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria *degli* edifici scolastici: *scuole dell'infanzia*.

Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Analisi della programmazione del personale scolastico da impiegare; da condividere con il servizio centrale, tenendo in considerazione il numero delle iscrizioni e le reali necessità dei plessi, in modo da garantire un livello efficace ed efficiente della gestione. - Condivisione con il servizio centrale delle attività a supporto del Piano d'Offerta Formativa - Proposta di corsi di Formazione e aggiornamento del personale docente e ausiliario sia per la didattica sia per la sicurezza, da condividere con il servizio centrale. - Pianificazione, registrazione e monitoraggio delle scadenze di visite mediche, accertamenti integrativi ed altre attività di sorveglianza sanitaria (D.lgs 81/2008). - Gestione degli adempimenti necessari alle iscrizioni e monitoraggio del pagamento del contributo per la refezione. - Monitoraggio dello stato di conservazione delle scuole dell'infanzia della Municipalità, mediante la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate.
Finalità da conseguire
<p>Valorizzare e sviluppare i servizi di Istruzione dei bambini in età compresa tra i 3-6 anni, in modo da garantire agli stessi l'esercizio del diritto all'educazione scolastica quale strumento di crescita e sviluppo della propria personalità e delle proprie personalità. Con le risorse disponibili, gli interventi di manutenzione prevedono la ristrutturazione e l'adeguamento a norma degli edifici e delle attrezzature di quartiere, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici scolastici di competenza della Municipalità, al fine di assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche e garantire il diritto allo studio e la sicurezza della utenza scolastica.</p>
Motivazione delle scelte effettuate
<p>Gli interventi di edilizia scolastica sono orientati ad offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualificate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti.</p>
Risorse finanziarie
<p>Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.</p>
Risorse Umane
<p>Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.</p>
Risorse Strumentali
<p>Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.</p>

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Saranno utilizzate le risorse messe a disposizione anche dallo Stato e dalla Regione, per l'attuazione di interventi, di tipo economico e non, a favore dell'istruzione secondaria inferiore e dell'istruzione secondaria superiore; situate sul territorio dell'ente. Sarà fornito adeguato sostegno alle istituzioni scolastiche per garantirne al meglio il funzionamento, oltre alla definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo, ordinario e straordinario, relativi alle scuole della Municipalità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Intervento di riqualificazione edificio scolastico IC 70 Marino Santa Rosa plesso di via Bronzi Di Riace.

Anno 2023

Intervento di riqualificazione edificio scolastico IC 49 Toti - Borsi - Giurleo plesso Toti di piazza Aprea.

Anno 2024

Intervento di riqualificazione edificio scolastico IC 68 Rodino -Testa traversa Serino.

Finalità da conseguire

Con le risorse disponibili, gli interventi di manutenzione prevedono la ristrutturazione e l'adeguamento a norma degli edifici e delle attrezzature di quartiere, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici scolastici di competenza della Municipalità, al fine di assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche e garantire il diritto allo studio e la sicurezza della utenza scolastica.

Motivazione delle scelte effettuate

Gli interventi di edilizia scolastica sono orientati ad offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualificate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Nell'ambito di tale programma, saranno assicurate, a livello territoriale, le seguenti attività:

- tutti gli adempimenti relativi al riconoscimento della parità scolastica;
- la gestione del servizio di refezione scolastica, che rientra nell'ambito del diritto allo studio per quanto concerne i tempi prolungati e i tempi pieni delle scuole materne comunali, mediante la gestione dell'appalto per la fornitura del servizio in questione. Tale servizio comprende: il controllo sull'esatta osservanza delle clausole contrattuali, i rapporti con le autorità sanitarie locali, i rapporti con le scuole statali, l'erogazione di diete differenziate per consentire agli alunni affetti da patologie o intolleranze alimentari la regolare e piena partecipazione alla mensa scolastica, la gestione delle convenzioni con le istituzioni scolastiche statali per l'erogazione del servizio di refezione;
- l'attivazione dei controlli sulle dichiarazioni rese dai genitori degli alunni per accertare la veridicità delle stesse ed il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti, anche mediante l'utilizzo del software relativo alla gestione del servizio di refezione scolastica.
- Saranno utilizzate le risorse messe a disposizione anche dallo Stato e dalla Regione per l'adozione di interventi di tipo economico e non, a favore delle scuole d'infanzia e delle famiglie in materia di assistenza scolastica e di integrazione anche di alunni diversamente abili.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Garantire il servizio di refezione scolastica a tutti i bambini del territorio, assicurandone l'erogazione evitando gli sprechi.
- Garantire la gestione efficace ed efficiente della parte amministrativa relativa refezione scolastica, attraverso il monitoraggio e il riscontro dei pasti ricevuti ed il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti.
- Garantire l'evasione degli adempimenti necessari alla distribuzione delle cedole librarie.
- Gestione delle attivazioni di assistenza specialistica scolastica per i disabili minori d'età.

Anno 2023

- Garantire il servizio di refezione scolastica a tutti i bambini del territorio, assicurandone l'erogazione evitando gli sprechi.
- Garantire la gestione efficace ed efficiente della parte amministrativa relativa refezione scolastica, attraverso il monitoraggio e il riscontro dei pasti ricevuti ed il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti.
- Garantire l'evasione degli adempimenti necessari alla distribuzione delle cedole librarie.
- Gestione delle attivazioni di assistenza specialistica scolastica per i disabili minori d'età.

Anno 2024

- Garantire il servizio di refezione scolastica a tutti i bambini del territorio, assicurandone l'erogazione evitando gli sprechi.
- Garantire la gestione efficace ed efficiente della parte amministrativa relativa refezione scolastica, attraverso il monitoraggio e il riscontro dei pasti ricevuti ed il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti.
- Garantire l'evasione degli adempimenti necessari alla distribuzione delle cedole librarie.
- Gestione delle attivazioni di assistenza specialistica scolastica per i disabili minori d'età.

Finalità da conseguire
<ul style="list-style-type: none">- Assicurare il servizio di refezione scolastica a tutti i bambini frequentanti scuole nell'ambito del territorio della Municipalità, attraverso il pagamento, da parte delle famiglie, di un contributo differenziato in base al reddito.- Stipulare convenzioni con gli istituti scolastici statali, per supportare la gestione della distribuzione dei pasti.- Organizzare la distribuzione delle cedole librarie.
Motivazione delle scelte effettuate
Garantire la regolarità dell'erogazione del servizio di refezione scolastica, assicurando la sicurezza degli utenti, attesa la vastità del territorio di competenza e la densità abitativa dei quartieri municipali.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 7

Programma 01 - Istruzione prescolastica

La riforma del Decentramento e la successiva riorganizzazione dei Circoli comunali, attuate per garantire una democrazia diffusa ed una maggiore partecipazione dei cittadini al governo della città, ha trasferito, alla Municipalità le attività e tutti gli adempimenti per il funzionamento delle scuole dell'infanzia comunali. Il Programma comprende: la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni, oltre alla definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi all'edilizia scolastica.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Svolgimento riunioni mensili dell'unità interna di coordinamento "Servizi Infanzia" in tema di programmazione, gestione e controllo per il funzionamento delle scuole d'infanzia comunale.
- Predisposizione e pubblicazione sul sito internet del Comune di Napoli di report semestrale sui temi trattati nelle riunioni dell'unità interna di coordinamento "Servizi Infanzia".
- Esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria delle scuole dell'infanzia compresi tutti i plessi dei circoli comunali.
- Verifica dello stato di manutenzione dei vari plessi di istruzione prescolastica compresi quelli del 14°, 15° e 16° circolo comunale.

Anno 2023

- Svolgimento riunioni mensili dell'unità interna di coordinamento "Servizi Infanzia" in tema di programmazione, gestione e controllo per il funzionamento delle scuole d'infanzia comunale.
- Predisposizione e pubblicazione sul sito internet del Comune di Napoli di report semestrale sui temi trattati nelle riunioni dell'unità interna di coordinamento "Servizi Infanzia".
- Esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria di scuole dell'infanzia compresi tutti i plessi dei circoli comunali.
- Progettazione di una manutenzione straordinaria sulla base delle verifiche fatte nell'annualità precedente.
- Verifica dello stato di manutenzione dei vari plessi di istruzione prescolastica compresi quelli del 14°, 15° e 16° circolo comunale.

Anno 2024

- Svolgimento riunioni mensili dell'unità interna di coordinamento "Servizi Infanzia" in tema di programmazione, gestione e controllo per il funzionamento delle scuole d'infanzia comunale.
- Predisposizione e pubblicazione sul sito internet del Comune di Napoli di report semestrale sui temi trattati nelle riunioni dell'unità interna di coordinamento "Servizi Infanzia".
- Esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria di scuole dell'infanzia compresi tutti i plessi dei circoli comunali.
- Esecuzione di una manutenzione straordinaria sulla base delle verifiche fatte nell'annualità precedente.
- Verifica dello stato di manutenzione dei vari plessi di istruzione prescolastica compresi quelli del 14°, 15° e 16° circolo comunale.

Finalità da conseguire
<ul style="list-style-type: none"> - Offrire un servizio scolastico qualificato, atteso che le istituzioni scolastiche e le scuole materne, rappresentano l'agenzia formativa più importante presente sul territorio, a sostegno delle famiglie, nel processo educativo e di socializzazione dei pre-adolescenti. - Promuovere gli interventi nell'ambito dell'edilizia scolastica riguardanti lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi quelli di messa in sicurezza, necessari per garantire la continuità funzionale degli immobili.
Motivazione delle scelte effettuate
<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere il livello quali-quantitativo delle attività per il funzionamento delle scuole dell'infanzia fino ad oggi garantite. - Ridurre drasticamente il tasso di dispersione scolastica che a tutt'oggi è tra i più alti nell'ambito della città di Napoli. - Garantire interventi per la messa in sicurezza degli immobili relativi all'edilizia scolastica. - Promuovere interventi in favore delle istituzioni scolastiche a sostegno delle famiglie, nel processo educativo e di socializzazione dei pre-adolescenti.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Il Programma comprende l'amministrazione, la gestione e il funzionamento delle attività di sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, inclusi per quanto di competenza della Municipalità 7, gli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi all'edilizia scolastica delle scuole relative all'istruzione primaria e secondaria di primo grado, finalizzati a garantire la fruibilità di tali strutture e la sicurezza all'intera utenza.

Nel 2021 si continuerà a procedere con l'esecuzione degli interventi straordinari finanziati precedentemente con fondi Patto per Napoli, con l'acquisizione dei rinnovi CPI e nuovi CPI nonché con individuazione degli interventi da finanziare nel PTES e PNRR in coordinamento con il Servizio Tecnico Scuole – Area Manutenzione.

Inoltre si prevede la definizione di azioni a prevalente carattere manutentivo sia ordinario che straordinario, relativamente all'edilizia scolastica degli edifici di istruzione primaria e secondaria di primo grado con particolare riguardo agli interventi per la sicurezza.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Acquisizione certificazione di rinnovo CPI su scuole in coordinamento con il Servizio Tecnico Scuole.

- Esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria programmata su scuole primarie e secondarie di 1° grado.
- Verifica dello stato di manutenzione dei vari plessi scolastici.
- Individuazione degli interventi da candidare nel PTES e PNRR e conseguenti azioni relative ai finanziamenti in coordinamento con il Servizio Tecnico Scuola -Area Manutenzione a seguito degli esiti delle analisi di vulnerabilità sismica.

Anno 2023

- Esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria su scuole primarie e secondarie di 1° grado.
- Esecuzione e completamento degli interventi manutentivi di adeguamento alla normativa antincendio degli edifici adibiti ad uso scolastico, mediante richiesta di ulteriori fondi al Ministero dell'Istruzione e attraverso il reperimento di fondi propri comunali.
- Verifica dello stato di manutenzione dei vari plessi scolastici.
- Prosecuzione attività relative ai finanziamenti PTES e PNRR in coordinamento con il Servizio Tecnico Scuole – Area Manutenzione.

Anno 2024

- Esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria su scuole primarie e secondarie di 1° grado.
- Individuazione di ulteriori interventi manutentivi di adeguamento alla normativa antincendio degli edifici adibiti ad uso scolastico, da finanziare con fondi del Ministero dell'Istruzione e/o attraverso il reperimento di fondi propri comunali.
- Verifica dello stato di manutenzione dei vari plessi scolastici.
- Progettazione di una manutenzione straordinaria sulla base delle verifiche fatte nell'annualità precedente.
- Prosecuzione attività relative ai finanziamenti PTES e PNRR in coordinamento con il Servizio Tecnico Scuole – Area Manutenzione.

Finalità da conseguire

- Promuovere gli interventi nell'ambito dell'edilizia scolastica riguardanti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi quelli di messa in sicurezza, necessari per garantire la continuità funzionale degli immobili.
- Promuovere interventi per garantire il diritto allo studio.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire interventi per la messa in sicurezza degli immobili relativi all'edilizia scolastica.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Il Programma comprende le attività riferite alla programmazione e organizzazione del servizio di refezione scolastica, che rientra nell'ambito del diritto allo studio, per quanto concerne il tempo prolungato ed il tempo pieno nelle scuole materne comunali.

Per quanto attiene alla refezione, l'obiettivo è quello di soddisfare la popolazione scolastica coinvolta in attività didattiche erogate in regime di tempo prolungato, fornendo nel contempo un servizio di ristorazione di standard elevato.

Rientrano nel Programma, gli adempimenti per la stipula delle convenzioni con le Scuole infanzia statali, primarie e secondarie presenti sul territorio, per lo svolgimento, da parte del personale scolastico, di alcune funzioni di supporto per la refezione.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Potenziamento dei controlli sulla qualità e le modalità di erogazione del servizio di refezione scolastica, anche con riferimento al rispetto della normativa in materia anti Covid- 19 per la sicurezza e la salute, presso gli asili nido, le scuole d'infanzia comunale e le scuole statali, attraverso la programmazione e la gestione delle attività per l'avvio di una rilevazione di "Customer Satisfaction" sul servizio di refezione finalizzata a verificare la qualità del servizio percepita dagli utenti e all'adozione di adeguate misure correttive.
- Potenziamento delle attività di controllo e monitoraggio on line delle domande per la refezione delle scuole dell'infanzia comunale e delle scuole primarie, incluse le attività di verifica delle autocertificazioni e di recupero delle somme dovute dagli utenti inadempienti per la fruizione del servizio di refezione.

Anno 2023

- Potenziamento dei controlli sulla qualità e le modalità di erogazione del servizio di refezione scolastica, anche con riferimento al rispetto della normativa in materia anti Covid- 19 per la sicurezza e la salute, presso gli asili nido, le scuole d'infanzia comunale e le scuole statali attraverso la programmazione e la gestione delle attività per l'avvio di una rilevazione di "Customer Satisfaction" sul servizio di refezione finalizzata a verificare la qualità del servizio percepita dagli utenti e all'adozione di adeguate misure correttive.
- Potenziamento delle attività di controllo e monitoraggio on line delle domande per la refezione delle scuole dell'infanzia comunale e delle scuole primarie, incluse le attività di verifica delle autocertificazioni e di recupero delle somme dovute dagli utenti inadempienti per la fruizione del servizio di refezione.

Anno 2024

- Potenziamento dei controlli sulla qualità e le modalità di erogazione del servizio di refezione scolastica, anche con riferimento al rispetto della normativa in materia anti Covid- 19 per la sicurezza e la salute, presso gli asili nido, le scuole d'infanzia comunale e le scuole statali attraverso la programmazione e la gestione delle attività per l'avvio di una rilevazione di "Customer Satisfaction" sul servizio di refezione finalizzata a verificare la qualità del servizio percepita dagli utenti e all'adozione di adeguate misure correttive.
- Potenziamento delle attività di controllo e monitoraggio on line delle domande per la refezione delle scuole dell'infanzia comunale e delle scuole primarie, incluse le attività di verifica delle autocertificazioni e di recupero delle somme dovute dagli utenti inadempienti per la fruizione del servizio di refezione.

Finalità da conseguire

Offrire un servizio scolastico qualificato, atteso che le istituzioni scolastiche, specie gli asili-nido e le scuole materne, rappresentano l'agenzia formativa più importante presente sul territorio, a sostegno delle famiglie, nel processo educativo e di socializzazione dei pre-adolescenti.

Motivazione delle scelte effettuate

- Mantenere il livello quali-quantitativo delle attività fino ad oggi garantite.
- Ridurre drasticamente il tasso di dispersione scolastica.
- Garantire la regolarità dell'erogazione del servizio di refezione scolastica, attesa la vastità del territorio e la densità abitativa dei quartieri municipali, assicurando la sicurezza ed il benessere degli utenti.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 8

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Tale programmazione consta nell'amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio della Municipalità 8 in ottemperanza agli indirizzi forniti dalla Amministrazione Comunale. Comprende quindi, la gestione del personale, le iscrizioni dei bambini dai 3 ai 6 anni, il rapporto con gli utenti, la rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende, inoltre, l'adeguamento ai requisiti normativi in materia di prevenzione incendi al fine di assicurare idonee condizioni di agibilità e sicurezza per gli edifici scolastici di competenza municipale.

I Programmi si realizzano attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche nell'esercizio della funzione di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e delle aree verdi annesse, di proprietà comunale, adibiti ad uso scolastico, (art. 18 del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05).

Essi sono, dunque, rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche tese a migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle relative dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Al centro c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi all'edilizia scolastica.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Assicurare il regolare funzionamento delle scuole dell'infanzia attraverso micro obiettivi quali: verifica delle iscrizioni nella piattaforma dedicata, valutazione di eventuali ricorsi da parte dei genitori degli alunni non ammessi al fine della formazione delle graduatorie definitive per la pubblicazione sul sito del Comune di Napoli nell'area dedicata, formazione delle classi, gestione del personale educativo e ausiliario, gestione bambini diversamente abili ed assegnazione insegnante di sostegno, richiesta alla ASL della certificazione di idoneità igienico sanitaria.

Anno 2023

Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici sedi di scuola dell'infanzia comunali e statali, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2024

Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici sedi di scuola dell'infanzia comunali e statali, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Finalità da conseguire

Gli interventi di edilizia scolastica sono orientati ad offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualficate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti. Con le risorse disponibili, gli interventi di manutenzione prevedono la ristrutturazione e l'adeguamento a norma degli edifici e degli impianti, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici scolastici di competenza della Municipalità al fine di assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche e garantire il diritto allo studio e la sicurezza dell'utenza scolastica attraverso il monitoraggio continuo e la periodica manutenzione delle sedi.

Motivazione delle scelte effettuate
<ul style="list-style-type: none"> - Garantire l'offerta dei servizi educativi sul territorio cittadino, intervenendo a sostegno delle fasce disagiate e degli alunni diversamente abili ed esercitando un'azione di contrasto della dispersione e del disagio scolastico. - Garantire omogeneità dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia (3-6 anni) e qualificare l'offerta scolastica comunale.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.
Risorse Umane
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

<i>Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria</i>
<p>I Programmi si realizzano attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore; nell'esercizio della funzione di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e delle aree verdi annesse, di proprietà comunale, adibiti ad uso scolastico, (art. 18 del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05).</p> <p>Essi sono, dunque, rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche tese a migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle relative dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Al centro c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi all'edilizia scolastica.</p> <p>Oltre a continuare l'avviato programma di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici scolastici, si provvederà ad intervenire su quegli edifici che presentano ancora situazioni di degrado, al fine di aumentare gli interventi manutentivi e di implementare il numero di edifici scolastici oggetto di intervento. Oltre a quelle già individuate negli anni pregressi, che saranno portate a termine, le ulteriori scelte saranno, dunque, adottate in considerazione delle condizioni dei vari manufatti e delle reali disponibilità economiche messe a disposizione dall'Amministrazione.</p>
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2022
<ul style="list-style-type: none"> • Adeguamento antincendio degli edifici scolastici sedi di scuole primarie e secondarie di primo grado, se disponibili le necessarie risorse finanziarie. • Completamento degli interventi per la realizzazione di indagini dei solai e controsoffitti degli edifici scolastici pubblici, sedi di scuole statali in collaborazione con il Servizio Tecnico Scuole a valere su apposito finanziamento M.I.U.R..

Anno 2023
Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici sedi di scuole primarie e secondarie di primo grado, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici sedi di scuole primarie e secondarie di primo grado, se disponibili le necessarie risorse finanziarie. • Manutenzione straordinaria finalizzata all'efficientamento energetico degli edifici scolastici, sedi di scuole primarie e secondarie di primo grado, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.
Finalità da conseguire
Gli interventi di edilizia scolastica sono orientati ad offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualificate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti. Con le risorse disponibili, gli interventi di manutenzione prevedono la ristrutturazione e l'adeguamento a norma degli edifici e degli impianti, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici scolastici di competenza della Municipalità, al fine di assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche.
Motivazione delle scelte effettuate
Garantire il diritto allo studio e la sicurezza della utenza scolastica attraverso il monitoraggio continuo e la periodica manutenzione delle sedi.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.
Risorse Umane
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

<i>Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione</i>
<p>Verrà garantito il servizio di refezione scolastica alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali, attraverso ditte specializzate affidatarie della relativa gara d'appalto.</p> <p>Per il corretto svolgimento di tale servizio, si continuerà ad offrire tutta la collaborazione, per quanto di competenza, al Servizio centrale per una corretta programmazione di tutti gli interventi da porre in essere, finalizzati ad assicurare efficienza e continuità. L'erogazione della refezione implica infatti, lo svolgimento di una serie di attività, tra cui le più rilevanti risultano essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il controllo sull'esatta osservanza delle clausole contrattuali; • i rapporti con le autorità sanitarie per assicurare l'assoluta igienicità dei pasti erogati, con applicazione delle eventuali, conseguenti sanzioni alla ditta;

- i rapporti con le scuole statali;
- l'erogazione di diete differenziate per consentire agli alunni affetti da patologie o intolleranze alimentari la regolare e piena partecipazione alla mensa;
- l'attivazione dei controlli sulle dichiarazioni rese e l'espletamento delle procedure di recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti, mediante l'utilizzo del software relativo alla gestione del servizio di refezione scolastica ed in collaborazione con il servizio centrale;
- il monitoraggio e la verifica dell'andamento del servizio di refezione scolastica anche tramite la Commissione Refezione Scolastica Municipale.

Per consentire la regolare erogazione del servizio di refezione nelle scuole statali verranno stipulate apposite convenzioni con le istituzioni scolastiche per assicurare lo svolgimento di talune attività connesse ad esso da parte del personale scolastico.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Assicurare un servizio in costante miglioramento attraverso micro obiettivi quali:

- fornitura quotidiana dei pasti a tutte le scuole ricadenti nel territorio municipale che ne facciano richiesta, seguendo le specifiche tabelle dietetiche predisposte dall'ASL Napoli 1 Centro, assicurando diete differenziate nei casi di intolleranze e/o allergie, menù di tipo vegetariano o privi di carne suina per motivi religiosi;
- monitoraggio continuo sul servizio di refezione scolastica anche attraverso controlli periodici nelle scuole, assaggi, costituzione delle Commissioni di Refezione con la partecipazione anche dei genitori, verifica della corrispondenza tra il menu previsto e quello fornito, applicando eventuali sanzioni in caso di mancata osservanza del Capitolato Speciale d'Appalto;
- attività a supporto dell'utenza per la registrazione online al servizio di refezione scolastica; monitoraggio delle entrate derivanti dal pagamento del servizio di refezione da parte dei genitori degli alunni beneficiari attraverso il controllo della piattaforma Simeal e l'inoltro di diffide ed ingiunzioni di pagamento per i soggetti morosi;
- controllo della corrispondenza tra i Documenti di trasporto e i prospetti giornalieri a firma del referente scolastico inerenti il numero di pasti forniti.

Anno 2023

Assicurare un servizio in costante miglioramento attraverso micro obiettivi quali:

- fornitura quotidiana dei pasti a tutte le scuole ricadenti nel territorio municipale che ne facciano richiesta, seguendo le specifiche tabelle dietetiche predisposte dall'ASL Napoli 1 Centro, assicurando diete differenziate nei casi di intolleranze e/o allergie, menù di tipo vegetariano o privi di carne suina per motivi religiosi;
- monitoraggio continuo sul servizio di refezione scolastica anche attraverso controlli periodici nelle scuole, assaggi, costituzione delle Commissioni di Refezione con la partecipazione anche dei genitori, verifica della corrispondenza tra il menu previsto e quello fornito, applicando eventuali sanzioni in caso di mancata osservanza del Capitolato Speciale d'Appalto;
- attività a supporto dell'utenza per la registrazione online al servizio di refezione scolastica; monitoraggio delle entrate derivanti dal pagamento del servizio di refezione da parte dei genitori degli alunni beneficiari attraverso il controllo della piattaforma Simeal e l'inoltro di diffide ed ingiunzioni di pagamento per i soggetti morosi;
- controllo della corrispondenza tra i Documenti di trasporto e i prospetti giornalieri a firma del referente scolastico inerenti il numero di pasti forniti.

Anno 2024
<p>Assicurare un servizio in costante miglioramento attraverso micro obiettivi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornitura quotidiana dei pasti a tutte le scuole ricadenti nel territorio municipale che ne facciano richiesta, seguendo le specifiche tabelle dietetiche predisposte dall'ASL Napoli 1 Centro, assicurando diete differenziate nei casi di intolleranze e/o allergie, menù di tipo vegetariano o privi di carne suina per motivi religiosi; - monitoraggio continuo sul servizio di refezione scolastica anche attraverso controlli periodici nelle scuole, assaggi, costituzione delle Commissioni di Refezione con la partecipazione anche dei genitori, verifica della corrispondenza tra il menu previsto e quello fornito, applicando eventuali sanzioni in caso di mancata osservanza del Capitolato Speciale d'Appalto; - attività a supporto dell'utenza per la registrazione online al servizio di refezione scolastica; monitoraggio delle entrate derivanti dal pagamento del servizio di refezione da parte dei genitori degli alunni beneficiari attraverso il controllo della piattaforma Simeal e l'inoltro di diffide ed ingiunzioni di pagamento per i soggetti morosi; - controllo della corrispondenza tra i Documenti di trasporto e i prospetti giornalieri a firma del referente scolastico inerenti il numero di pasti forniti.
Finalità da conseguire
Assicurare il servizio di refezione scolastica ai nidi, alle Scuole dell'Infanzia Statali e Comunali e alle Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado Statali della Municipalità.
Motivazione delle scelte effettuate
Il servizio è erogato nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado allo scopo di assicurare e realizzare un effettivo diritto allo studio con offerta di attività pedagogiche, didattiche e ricreative rispondenti alle esigenze degli alunni e delle famiglie.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.
Risorse Umane
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 9

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Il Programma prevede un incremento delle attività per l'infanzia; in particolare, l'aumento dell'assistenza ai bambini. Si presterà particolare attenzione affinché vengano garantiti ambienti idonei ad una corretta accoglienza dei bambini, si garantirà il supporto per la formazione e il funzionamento delle scuole dell'infanzia a gestione comunale, nonché si fornirà sostegno alle scuole e alle altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Si interverrà per una corretta gestione del personale e per il benessere dei bambini, in ottemperanza agli indirizzi forniti dalla Amministrazione Comunale, saranno assicurate tutte le attività connesse alle iscrizioni alle scuole dell'infanzia (bambini da 3 a 6 anni).

Il Programma si realizzerà anche attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche, nell'esercizio della funzione di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e delle aree verdi annesse, di proprietà comunale, adibiti ad uso scolastico ai sensi dell'art. 18 del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05.

Gli interventi di edilizia prescolastica, concorrono al soddisfacimento di un bisogno essenziale della municipalità: garantire sin dalla prima infanzia un percorso di inserimento socio-educativo del minore, nonché di rispondere alla domanda proveniente dalle famiglie di conciliare le esigenze familiari e professionali dei lavoratori con i figli.

A tal fine, saranno attivate tutte le possibili azioni tese alla riqualificazione delle scuole di competenza municipale, anche partecipando a bandi e a progetti statali e regionali. Tali interventi avranno come obiettivo primario la sicurezza delle strutture, ma anche la creazione di ambienti confortevoli, inclusivi e aggreganti, il tutto nel quadro delle politiche finalizzate a migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Al centro, ci sarà la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi all'edilizia scolastica. Oltre a continuare con l'avviato programma di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici scolastici, si provvederà ad effettuare uno screening accurato ed approfondito di tutti gli edifici scolastici esistenti, delle relative documentazioni e certificazioni, al fine di avviare un'attività di programmazione degli interventi razionale e finalizzata al raggiungimento di standard di sicurezza adeguati, così come richiesti dalle vigenti normative in materia.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Migliorare gli impianti idrici e sanitari dei plessi scolastici, compatibilmente con le risorse disponibili.
- Migliorare il funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio della Municipalità.

Anno 2023

- Migliorare gli impianti idrici e sanitari dei plessi scolastici, compatibilmente con le risorse disponibili.
- Migliorare il funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio della Municipalità.

Anno 2024

- Migliorare gli impianti idrici e sanitari dei plessi scolastici, compatibilmente con le risorse disponibili.
- Migliorare il funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio della Municipalità.

Finalità da conseguire
Qualificare ed aumentare l'erogazione nel territorio della Municipalità di Servizi diretti all'infanzia in età prescolastica.
Motivazione delle scelte effettuate
Raggiungere un maggior benessere a favore della comunità locale, in una Municipalità che si contraddistingue per l'elevata presenza di nuclei familiari di nuova costituzione con bambini piccoli e quindi con forte domanda di scuole materne.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate ai Servizi municipali.
Risorse Umane
Quelle assegnate ai Servizi municipali.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate ai Servizi municipali.

<i>Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria</i>
<p>I Programmi si realizzano attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche, nell'esercizio della funzione di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e delle aree verdi annesse, di proprietà comunale, adibiti ad uso scolastico ai sensi dell'art. 18 del Regolamento delle Municipalità, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05.</p> <p>L'obiettivo primario è quello della sicurezza delle strutture, ma anche la creazione di ambienti confortevoli, inclusivi e aggreganti. Al centro, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi all'edilizia scolastica. Oltre a continuare con l'avviato programma di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle strutture, sono in corso attività di screening accurato ed approfondito di tutti gli edifici scolastici esistenti, delle relative documentazioni e certificazioni, per le successive attività di programmazione degli interventi finalizzati al raggiungimento di standard di sicurezza adeguati, così come richiesti dalle vigenti normative in materia.</p>
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2022
<ul style="list-style-type: none"> - Ottimizzare le attività per usufruire a pieno del diritto allo studio. - Assicurare il mantenimento delle condizioni di sicurezza.
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Ottimizzare le attività per usufruire a pieno del diritto allo studio.

- Assicurare il mantenimento delle condizioni di sicurezza.

Anno 2024

- Ottimizzare le attività per usufruire a pieno del diritto allo studio.
- Assicurare il mantenimento delle condizioni di sicurezza.

Finalità da conseguire

L'adeguamento delle strutture scolastiche in materia di sicurezza e salute per la platea scolastica, per il personale docente e non. Inoltre, con le risorse disponibili, gli interventi di manutenzione prevedono la ristrutturazione e l'adeguamento a norma degli edifici e degli impianti, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici scolastici di competenza della Municipalità. Nei limiti delle risorse economiche assegnate, occorre dotare gli edifici scolastici delle certificazioni previste dalle norme.

Motivazione delle scelte effettuate

Assicurare che gli immobili scolastici rispettino la normativa tecnica

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Con riferimento al servizio di refezione, si continuerà ad offrire tutta la collaborazione, per quanto di competenza, al Servizio centrale per una corretta programmazione di tutti gli interventi da porre in essere, finalizzati ad assicurare un servizio efficiente e continuativo.

Il servizio di refezione implica, infatti, una serie di attività, tra cui le più rilevanti risultano essere:

- il controllo sull'esatta osservanza delle clausole contrattuali;
- i rapporti con le autorità sanitarie per assicurare la assoluta igienicità dei pasti erogati, con applicazione delle eventuali, conseguenti sanzioni alla ditta fornitrice del servizio;
- i rapporti con le scuole statali;
- l'erogazione di diete differenziate per consentire agli alunni affetti da patologie o intolleranze alimentari la regolare e piena partecipazione alla mensa scolastica;

- la gestione delle convenzioni con le istituzioni scolastiche statali per l'erogazione del servizio di refezione;
- il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti, anche mediante l'utilizzo del software relativo alla gestione del servizio di refezione scolastica.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Ottimizzazione delle attività per usufruire a pieno del diritto allo studio.
- Attività tese al recupero delle morosità delle rette relative alla refezione scolastica.

Anno 2023

- Ottimizzazione delle attività per usufruire a pieno del diritto allo studio.
- Attività tese al recupero delle morosità delle rette relative alla refezione scolastica.

Anno 2024

- Ottimizzazione delle attività per usufruire a pieno del diritto allo studio.
- Attività tese al recupero delle morosità delle rette relative alla refezione scolastica.

Finalità da conseguire

Qualificare ed aumentare l'erogazione nei due territori della Municipalità dei Servizi diretti agli alunni.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire il diritto allo studio, accrescendo l'interesse alla partecipazione da parte dei genitori e dei bambini.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 10

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Saranno svolte attività per il funzionamento delle scuole dell'infanzia comunali, con particolare riguardo alla gestione del personale e l'acquisizione dei beni necessari soprattutto per quanto riguarda l'acquisizione di tutti i dispositivi che consentono l'osservanza delle norme dettate per assicurare il contenimento della diffusione del virus. Inoltre, la Municipalità intende realizzare interventi manutentivi a carattere ordinario sugli edifici adibiti a scuole dell'infanzia comunali, ubicati sul territorio municipale per assicurare alla cittadinanza ambienti confortevoli e sicuri.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Acquisto materiali e attrezzature per il funzionamento delle scuole "Cappuccetto Rosso".
Rinnovo e/o acquisizione delle certificazioni impiantistiche degli edifici sede delle scuole dell'infanzia comunali.

Anno 2023

Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici sede delle scuole dell'infanzia comunale.

Anno 2024

Interventi sulle scuole dell'infanzia candidate per l'assegnazione dei finanziamenti previsti nei bandi del PNRR.

Finalità da conseguire

Espletamento, per quanto di rispettiva competenza dei Servizi municipali, di ogni indispensabile attività volta a supportare ed agevolare le necessarie procedure finalizzate al buon funzionamento delle scuole dell'infanzia comunali.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire il pieno esercizio del diritto allo studio – anche mediante interventi mirati di manutenzione – attraverso la migliore offerta educativa possibile con le risorse disponibili, nonché assicurare alla cittadinanza pari livello di soddisfazione e tempi di risposta congrui rispetto alle loro esigenze.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

La Municipalità intende realizzare interventi manutentivi a carattere ordinario sugli edifici adibiti ad istituti scolastici, che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore e istruzione secondaria superiore, ubicati sul territorio municipale, per assicurare alla cittadinanza ambienti confortevoli e sicuri.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Lavori di adeguamento alla normativa antincendio degli edifici di proprietà comunale sede degli istituti scolastici.

Anno 2023

Riapertura del plesso Loggetta del 91° I.C. Minniti a seguito dei lavori di ristrutturazione e adeguamento sismico dello edificio.
Lavori di riqualificazione del plesso Calise del 78° I.C. Cariteo Italico.

Anno 2024

Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici di competenza.

Finalità da conseguire

Espletamento di ogni indispensabile attività volta a supportare ed agevolare le necessarie procedure finalizzate al buon funzionamento delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire il pieno esercizio del diritto allo studio mediante interventi mirati di manutenzione.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Le principali attività assicurate a livello territoriale, nell'ambito del programma, sono:

- la gestione del servizio di refezione scolastica, ritenuto fondamentale perché considerato - dalla Giurisprudenza prevalente - funzionale all'esercizio del diritto allo studio, costituzionalmente garantito e comprende: l'indizione e l'espletamento della gara, nonché il controllo sulla regolare esecuzione della fornitura, in contatto con le autorità competenti, con conseguente applicazione di potere sanzionatorio per le inadempienze;
- il funzionamento della Commissione municipale competente in tema di refezione, la gestione delle diete differenziate ed il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti, anche mediante l'utilizzo del software relativo alla gestione del servizio di refezione scolastica;
- la stipula delle convenzioni con il personale ATA per il servizio di supporto alle attività connesse alla refezione presso le scuole statali, ove riconosciuto obbligatorio ed indispensabile al pari della stessa refezione.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- A decorrere dal mese di gennaio 2022 il servizio sarà assicurato con il contratto stipulato per il primo semestre 2020, sospeso a causa dell'emergenza Covid con apposita determinazione, ripreso e differito fino all'indizione della nuova gara;
- Espletamento della procedura aperta per l'individuazione del nuovo contraente, i cui atti propedeutici sono stati predisposti nel corso del 2021- che sarà individuato con accordo quadro per una durata prevista da ottobre 2022 a giugno 2025, fine di assicurare la regolare erogazione del servizio;
- Monitoraggio costante sulla regolare somministrazione del servizio, anche alla luce delle direttive emanate in materia nel periodo di emergenza Covid 19.

Anno 2023

- Monitoraggio costante sulla regolare somministrazione del servizio, gestione delle diete differenziate; gestione contabile e liquidazione delle spettanze;
- Adozione delle procedure volte al recupero anche coattivo delle somme dovute a titolo di contributo per l'erogazione del servizio agli utenti;
- Stipula delle convenzioni con il personale ATA per il servizio di supporto alle attività connesse alla refezione presso le scuole statali.

Anno 2024

- Monitoraggio costante sulla regolare somministrazione del servizio; gestione delle diete differenziate; gestione contabile e liquidazione delle spettanze;
- Adozione delle procedure volte al recupero anche coattivo delle somme dovute a titolo di contributo per l'erogazione del servizio agli utenti.
- Stipula delle convenzioni con il personale ATA per il servizio di supporto alle attività connesse alla refezione presso le scuole statali.

Finalità da conseguire

Espletamento, per quanto di rispettiva competenza dei Servizi comunali, di ogni indispensabile attività volta a supportare ed agevolare le necessarie procedure finalizzate al buon funzionamento degli asili nido e delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire il pieno esercizio del diritto allo studio attraverso la migliore offerta educativa possibile con le risorse disponibili, la corretta erogazione del servizio di refezione scolastica e l'attivazione delle convenzioni con il personale ATA, nonché assicurare alla cittadinanza pari livello di soddisfazione e tempi di risposta

congrui rispetto alle aspettative.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

Missione 05 – Tutela e Valorizzazione dei Beni edelle Attività Culturali
Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Sindaco	Cultura; Porto; Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); Finanziamenti europei e Coesione Territoriale; Grandi Progetti; Stadio Maradona; Personale; Organizzazione; Decentramento e Rapporti con le Municipalità; Rapporti con il Consiglio Comunale; Digitalizzazione e innovazione; Tutela degli animali.
Programmi	Strutture di I livello interessate
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	1) Area Cultura e Turismo 2) Area Trasformazione del Territorio 3) Aree Municipalità
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1) Area Cultura e Turismo 2) Aree Municipalità

Obiettivi Strategici di riferimento

- Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte.
- Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita.

Programma 01

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo Strategico di riferimento

- Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte.

Azioni:

- Rivedere la modalità di gestione dei siti culturali rientranti nella titolarità diretta del Comune, allo scopo di individuare una soluzione idonea a garantire elevati livelli qualitativi dei servizi erogati.
- Attuare un programma strutturato di interventi di manutenzione, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio artistico – monumentale.
- Promuovere un processo di partecipazione attiva della cittadinanza nell'ideazione e realizzazione di proposte culturali.

- *Predisporre un programma articolato di eventi, volto a sostenere la diffusione del patrimonio storico – artistico e culturale.*
- *Rilanciare definitivamente il centro storico di Napoli, valorizzando lo status di patrimonio UNESCO.*
- *Promuovere la creazione di una Fondazione finalizzata a valorizzare il Centro antico di Napoli.*

Struttura di I livello interessata

Area Cultura e Turismo

La città di Napoli ha uno straordinario patrimonio culturale materiale e immateriale da conservare, tutelare, far conoscere e valorizzare. La cura del Patrimonio culturale di una città con più di duemila anni di storia è una sfida complessa e difficile che vede impegnati una pluralità di soggetti pubblici e privati. L'amministrazione comunale su questo fronte svolge un importante ruolo in quanto ha la responsabilità di gestire alcuni dei principali siti culturali della città, ed in particolare: Castelnuovo, Castel dell'Ovo, Palazzo delle Arti Napoli, Complesso Monumentale di San Domenico Maggiore, Chiesa di San Severo al Pendino, Casina Pompeiana, Sala Gemito, Sala Campanella, Real Casa Santa dell'Annunziata e Spazio Comunale-Piazza Forcella, il Cimitero delle Fontanelle e l'Archivio storico municipale di Pontenuovo (con le sedi distaccate di San Lorenzo Maggiore, Real Casa Santa dell'Annunziata e Torre di Guardia di Castel Nuovo).

La conduzione dei citati siti è realizzata a mezzo di gestione diretta; un modello di governo che benché assicuri un livello di servizio minimo, garantendo l'erogazione di servizi museali essenziali oltre la custodia dei siti, sconta la carenza di risorse e personale in dotazione all'Amministrazione. Partendo da tali criticità, nel corso del triennio programmatico si punterà a realizzare un duplice obiettivo: graduale miglioramento dell'attività di valorizzazione dei siti e definizione di un nuovo modello gestionale, che contempra soluzioni in grado di garantire elevati livelli qualitativi dei servizi erogati, maggiormente aderente alle peculiarità dei siti, in linea con le principali istituzioni culturali nazionali ed europee, e alle esigenze della collettività, dei visitatori. A tal fine sono state individuate le principali linee di azione, volte a implementare la descritta strategia:

- studi sulla definizione di nuovi possibili modelli di gestione del patrimonio culturale materiale;
- interventi di conservazione, tutela e valorizzazione dei siti culturali, nonché di riordino dei luoghi, di rifunzionalizzazione di alcuni di essi e di utilizzo dei nuovi spazi recuperati, attraverso interventi di manutenzione, da effettuarsi con la competente struttura dell'Ente;
- interventi di restauro e di messa in sicurezza di opere d'arte attualmente custodite in depositi;
- graduale musealizzazione dei dipinti che verranno restaurati;
- ampliamento delle reti di relazioni non solo istituzionali, inclusive delle diverse realtà che vivono e operano sui territori, per la messa a sistema della filiera storico/culturale cittadina;
- pianificazione e istruzione di tutte le procedure per il conseguimento del riconoscimento di museo di interesse regionale per il Museo Civico di Castel Nuovo, anche al fine di usufruire delle sovvenzioni erogate da enti e/o istituzioni preposti al finanziamento della cultura.

A questa ricchezza monumentalesi unisce il vasto patrimonio d'arte contemporanea e di reperti archeologici ospitati e ritrovati nelle cosiddette "Stazioni dell'Arte". Questa raccolta museale di inestimabile valore sociale e culturale merita di essere meglio valorizzata e conosciuta per candidarsi a divenire, nel breve periodo, uno dei principali attrattori turistici della città ed un significativo volano per l'economia locale. Da qui, la creazione del Museo Aperto della Metropolitana di Napoli, che assicuri un servizio di fruizione culturale gratuito, continuativo ed innovativo delle opere d'arte presenti nelle stazioni.

Nell'intento di valorizzare e rendere pienamente fruibile il vasto patrimonio archivistico comunale, si intende proseguire nelle attività di riordino del corpus documentario, affinché documenti unici e di valore storico e culturale siano messi a disposizione del pubblico. Al riguardo, si procederà alla conclusione del

progetto “Potenziamento dell’offerta dei servizi per archivi storici della città metropolitana”, realizzato con i fondi PON-METRO 2014-2020, finalizzato alla creazione di una piattaforma informatica e a fornire strumenti ai comuni della Città Metropolitana di Napoli per l’inventariazione e consultazione on-line del patrimonio degli Archivi storici.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Predisposizione di uno studio di fattibilità per la definizione di nuove modalità gestionali del patrimonio culturale materiale.
- Sperimentazione di processi di partenariato pubblico/privato.
- Realizzazione di interventi di manutenzione dei siti e dei luoghi di interesse culturale, in collaborazione con la competente struttura dell’Ente, finalizzati alla piena fruizione degli stessi.
- Strutturazione di un cronoprogramma degli interventi strutturali previsti dalle varie misure di finanziamento gestite dai servizi tecnici comunali. Il cronoprogramma sarà utile a: 1) armonizzare e gestire gli interventi; 2) programmare le attività culturali; 3) informare cittadini, turisti e operatori.
- Miglioramento delle modalità di fruizione di Maschio Angioino, Castel dell’Ovo, PAN, San Domenico Maggiore (es. introduzione procedure informatiche per prenotazioni e acquisto biglietti, revisione modalità di collaborazione con soggetti esterni, revisione modalità di accesso e di uso degli spazi alle attività culturali e ridefinizione degli orari di apertura in base ai flussi di visitatori)
- Sottoscrizione del Protocollo di intesa con Mibac e Demanio per la gestione ed utilizzo del Castel dell’Ovo.
- Prosecuzione del “Progetto di salvaguardia di dipinti di proprietà comunale custoditi presso i depositi di Castel Nuovo”, attraverso la realizzazione del primo step consistente nella messa in sicurezza delle opere d’arte e la redazione di schede conservative di 150 dipinti su tela e tavola. Queste prime attività sono volte a garantire la salvaguardia dei beni artistici e a fornire le informazioni tecniche indispensabili per la corretta impostazione progettuale di un successivo intervento di restauro dei beni, anche attraverso l’attivazione di collaborazioni e/o sponsorizzazione di soggetti terzi. Le descritte attività potranno consentire di effettuare un aggiornamento delle valutazioni patrimoniali delle opere d’arte di proprietà comunale che permetteranno di incrementare correttamente il patrimonio dell’Ente.
- Definizione delle procedure, in accordo con il servizio tecnico competente, per potenziare utilizzo dell’Art Bonus, delle sponsorizzazioni a supporto delle attività di valorizzazione del patrimonio culturale del Comune di Napoli.
- Avvio del progetto di miglioramento degli Archivi comunali.
- Conclusione del progetto “Potenziamento dell’offerta dei servizi per archivi storici della città metropolitana”, realizzato con i fondi PON-METRO 2014-2020, finalizzato alla creazione di una piattaforma informatica e a fornire strumenti ai comuni della Città Metropolitana di Napoli per l’inventariazione e consultazione *on-line* del patrimonio degli Archivi storici.
- Attivazione del partenariato pubblico-privato ad iniziativa privata ex art.183 comma 15, del D.Lgs. 50/2016 per l’espletamento del servizio di gestione, valorizzazione, promozione, tutela, conservazione e manutenzione delle opere d’arte e dei beni culturali presenti nelle stazioni metropolitane di Napoli in concorrenza di processo con le altre aree competenti per materia.

Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Implementazione del nuovo modello di gestione dei principali siti culturali del Comune di Napoli (Castel Nuovo, PAN, San Domenico Maggiore). - Implementazione del Protocollo di Intesa con Mibac e Demanio su Castel dell'Ovo. - Implementazione del Progetto di miglioramento degli Archivi Comunali. - Implementazione del Progetto di partenariato pubblico privato sul patrimonio diffuso del comune di Napoli. - Sviluppo e consolidamento del progetto Fund raising. - Istituzione di nuovi spazi per la cultura (allestitivi e performativi) anche nelle periferie cittadine.
Anno 2024
Si porterà a termine il lavoro degli anni precedenti, rendendo stabili e sostenibili i risultati conseguiti.
Finalità da conseguire
<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento della cura e dell'attrattività delle risorse storico/artistiche attraverso azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio storico/culturale mediante: <ul style="list-style-type: none"> - interventi finalizzati alla conservazione, tutela e valorizzazione; - interventi volti all'ampliamento delle reti di relazioni non solo istituzionali, inclusive delle diverse realtà che vivono e operano sui territori, per la messa a sistema della filiera storico/culturale cittadina, tra le quali, la sperimentazione di nuovi modus operandi basati su modelli partecipativi; - miglioramento della qualità ed incremento della quantità dei servizi offerti all'utenza • Miglioramento della fruibilità della documentazione storico/archivistica, anche in riferimento a quella di maggior pregio e rarità, ma anche più deteriorata, non consultabile secondo i tradizionali sistemi di archiviazione.
Motivazione delle scelte effettuate
Implementare nel corso del triennio le azioni di cura e valorizzazione del patrimonio culturale del Comune e di dotarsi di modelli di gestione professionali in grado di preservare la memoria e la storia della città e al tempo stesso di contribuire allo sviluppo sociale ed economico del territorio.
Risorse finanziarie
<ul style="list-style-type: none"> - Tassa di soggiorno; - Bilancio comunale; - Fondi PON, POR; - Fundraising, sponsorizzazioni, crowdfunding, compartecipazioni.
Risorse Umane
Quelle assegnate ai Servizi dell'Area Cultura.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate ai Servizi dell'Area Cultura.

Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Attuare un programma strutturato di interventi di manutenzione, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio artistico – monumentale.</i> - <i>Rilanciare definitivamente il centro storico di Napoli, valorizzando lo status di patrimonio UNESCO.</i> <ul style="list-style-type: none"> • Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Tutelare e valorizzare il Centro Storico Unesco, anche mediante il completamento degli interventi previsti dal Grande Progetto.</i> - <i>Completare il restauro dell'Albergo dei Poveri e attivare un piano di promozione e comunicazione di respiro internazionale.</i> - <i>Realizzare interventi di ristrutturazione e conservazione di immobili e di siti di interesse storico – culturale – architettonico.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Trasformazione del Territorio</i>
<p>La Valorizzazione del tessuto storico-edilizio del centro storico di Napoli <i>sito UNESCO</i> abbraccia un'area rilevante della città e comprende i beni di interesse storico – artistico del patrimonio archeologico e architettonico. Le iniziative, e i correlati interventi, di riqualificazione di infrastrutture pubbliche e di valorizzazione del patrimonio culturale mirano a rafforzare l'offerta culturale e, conseguentemente, a potenziare i sistemi urbani e di fruizione turistica, generando un benefico impatto socio-economico nel territorio di riferimento. La forte volontà dell'Amministrazione di voler attuare la riqualificazione del Centro Storico della città di Napoli e la valorizzazione dei beni monumentali comporta l'attribuzione al Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO di molteplici competenze in merito a specifici Programmi e interventi rivolti alla tutela di detto <i>patrimonio</i> finanziati a valere su risorse comunitarie e statali, di seguito esplicitati.</p> <p>Grande Progetto Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO</p> <p>Il Grande Progetto <i>Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO</i> è stato ammesso a finanziamento per l'importo di 100 milioni di euro nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013 - Asse VI - Obiettivo operativo 6.2. poi POR Campania FESR 2014-2020 – Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1 e 6.8.3. e si compone di n. 27 interventi.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Murazione aragonese in località porta Capuana 2) Castel Capuano 3) Complesso di santa Maria della Pace 4) Insula del Duomo 5) Complesso di santa Maria della Colonna 6) Complesso dei Girolamini 	

- 7) Complesso di san Lorenzo Maggiore
- 8) Complesso di san Paolo Maggiore
- 9) Complesso di san Gregorio Armeno ex asilo Filangieri
- 10) Complesso dei santi Severino e Sossio
- 11) Complesso di santa Maria Maggiore - Cappella Pontano
- 12) Chiesa di san Pietro a Majella
- 13) Chiesa del Monte dei Poveri
- 14) Chiesa di san Pietro Martire
- 15) Chiesa di santa Croce al Mercato al Purgatorio
- 16) Cappelle e chiesette Raggruppate
- 17) Complesso dell'Annunziata e complesso dell'Ascalesi
- 18) Complesso dell'Ospedale degli Incurabili (intervento originariamente previsto, poi finanziato a valere su altre risorse e attribuito alla competenza della ASL Napoli 1)
- 19) Chiesa dei santi Cosma e Damiano
- 20) Complesso di santa Maria La Nova
- 21) Cappella Pignatelli
- 22) Tempio della Scorziata
- 23) Insula del Duomo - area archeologica
- 24) Complesso di san Lorenzo Maggiore - area archeologica
- 25) Teatro antico di Neapolis
- 26a) Riqualificazione Spazi urbani - lotto 1
- 26b) Riqualificazione Spazi urbani - lotto 2
- 26c) Riqualificazione Spazi urbani - lotto 3
- 27) Area centro antico di Napoli interessata dalla ZTL

Il Grande Progetto *Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO* ha come obiettivo principale quello di dar luogo ad una riqualificazione di parte del centro storico di Napoli che non si limiti al solo recupero del costruito, con interventi puntuali, ma che, pur mirando alla conservazione del patrimonio dell'antico impianto, agisca sia sul tessuto urbanistico ed edilizio sia su quello sociale, ambientale e delle attività artigianali legate alla tradizione partenopea.

Il progetto si articola in numerosi interventi distinti di riqualificazione urbana, su immobili pubblici e privati e aree verdi, individuando percorsi di visita integrati e promuovendo azioni di valorizzazione e riqualificazione dei principali assi del centro storico, così come identificato dall'UNESCO, individuando le seguenti aree urbane: l'area da Portosalvo a piazza san Domenico maggiore; l'area del Mercato; l'area del decumano superiore e delle mura angioino-aragonesi; l'area di porta Capuana e del tratto nord-orientale della murazione aragonese fino a piazza Garibaldi; l'area di accesso al centro storico da piazza Dante.

In sintesi il complesso dei lavori ed attività previste dal Grande Progetto è riconducibile a:

interventi di recupero e rifunionalizzazione di edifici e complessi monumentali per scopi culturali, sociali e del terzo settore, finalizzati alla riapertura e alla

fruizione pubblica di una cospicua parte del patrimonio monumentale attualmente abbandonato o sottoutilizzato;
interventi di riqualificazione degli spazi urbani (invasi e assi viari) e di sicurezza urbana, finalizzati a dare una risposta alle emergenze territoriali ed urbanistiche primarie dell'area, complementari anche all'azione di pedonalizzazione del centro antico di Napoli;
interventi di completamento e fruibilità dei siti archeologici urbani;
interventi e attività finalizzate alla valorizzazione del sistema urbano (promozione, sviluppo servizi e attività relative).

Allo stato 5 interventi sono conclusi, 14 interventi sono in corso di esecuzione, per 8 interventi sono in corso le progettazioni e per 1 intervento nell'anno 2022 sarà attivata la procedura di gara per l'esecuzione dei lavori.

Progetto Territoriale Integrato per la riqualificazione dell'area Vergini - Sanità a Napoli

Con Decreto MiBAC rep. n. 5 del 16 febbraio 2017, la proposta progettuale presentata in data 2 settembre 2016 dal Comune di Napoli otteneva formale approvazione ed accesso al finanziamento di € 288.888,88, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007-2013 "Interventi per la valorizzazione delle aree di attrazione culturale" - Linea di Azione 2 "Progettazione per la cultura". La suddetta proposta, denominata "**Progetto Territoriale Integrato per la riqualificazione dell'area Vergini - Sanità a Napoli**", ha come obiettivo l'elaborazione di un "Masterplan" per la riqualificazione dell'area, inserita nel Centro Storico Patrimonio UNESCO della città di Napoli. Il finanziamento ottenuto sarà destinato in misura prevalente all'acquisizione dei servizi di ingegneria e architettura necessari all'attuazione della proposta.

Nell'anno 2022 verrà acquisita la progettazione esecutiva dell'intervento, redatta dal R.T.P. titolare del contratto per i servizi di pianificazione territoriale integrata, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e a seguito dell'approvazione della stessa da parte della Giunta comunale, verrà indetta la gara per l'esecuzione dei lavori, prevista nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo CIS "Centro Storico di Napoli".

Contratto Istituzionale di Sviluppo CIS "Centro Storico di Napoli"

Il Contratto Istituzionale di Sviluppo – CIS "Centro Storico di Napoli", sottoscritto da ultimo nel settembre 2021, si articola in 12 interventi di cui 10 di competenza del Comune di Napoli e 2 di competenza della Regione Campania.

Nell'ambito dei 10 interventi a titolarità del Comune di Napoli, sono assegnati alla competenza del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO 6 interventi, che di seguito si riportano, per i quali nel corso dell'anno 2022 saranno espletate le procedure di gara per i servizi di architettura e ingegneria e per l'affidamento dei lavori:

- *Grande Progetto centro storico di Napoli – valorizzazione del sito UNESCO – lavori complementari* - € 20.000.000,00
- *Restauro delle facciate interne, della pavimentazione e dei porticati della galleria Principe di Napoli* - € 10.000.000,00
- *Progetto Territoriale Integrato per la Riqualificazione dell'area Vergini-Sanità a Napoli* - € 12.200.000,00
- *Community Hub- incubatore di cittadinanza attiva* - € 6.000.000,00
- *Riqualificazione del fabbricato in via Cristallini 73* - € 1.000.000,00
- *Restauro e rifunzionalizzazione del complesso dell'ex convento delle Cappuccinelle* - € 7.500.000,00

PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Nell'ambito del PNRR è affidato alla competenza del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO l'intervento denominato *OPiGi ex Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Napoli*. L'intervento del valore complessivo di 16 milioni di euro prevede la rigenerazione e la valorizzazione dell'immobile, in

un'ottica di riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale. Nell'anno 2022 verrà redatto e approvato il DIP Documento di Indirizzo alla Progettazione e si procederà all'indizione e all'aggiudicazione della gara per i servizi di architettura e ingegneria per la redazione del progetto definitivo.

PNC – Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR

A valere sulle risorse del PNC è affidato alla competenza del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO, il progetto denominato Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real Albergo dei Poveri a Napoli e dell'ambito urbano piazza Carlo III, via Foria, piazza Cavour. Con decreto della Presidenza del Consiglio dell'8 ottobre 2021 è stato finanziato per il valore complessivo di 100 milioni di euro l'intervento di valorizzazione e rigenerazione urbana del sito.

Sotto il profilo urbanistico, attraverso il completamento del restauro, la rifunzionalizzazione ed un'attenta attività di valorizzazione del complesso di “scala urbana” l'intervento si pone l'obiettivo principale di innescare una generale riqualificazione e rigenerazione dello spazio urbano connesso, da piazza Carlo III e via Foria, realizzando una passeggiata, con ampliamento delle aree pedonali, fino alla zona museale oltre piazza Cavour, attualmente caratterizzata da notevole degrado sociale ed edilizio.

In merito alle destinazioni d'uso l'intervento prevede la creazione della più grande “infrastruttura sociale della città”, in grado di offrire, in maniera unitaria e coordinata, tutti quei servizi che permettono di soddisfare interessi e bisogni collettivi. Tale struttura è incentrata su:

- 1) Salute: centri di prevenzione, diagnostica e assistenza secondo un modello di assistenza sanitaria diffusa sul territorio;
- 2) Donne: creazione di strutture che favoriscano l'occupazione delle donne come centri di assistenza sociale, centro per la cura degli anziani, asili nido;
- 3) Giovani: creazione di spazi attrezzati da destinare a “coworking”;
- 4) Casa: creazione di nuove soluzioni abitative (alberghi sociali, alloggi temporanei, etc) in grado di creare nuove comunità con servizi sociali dedicati e integrati.

La progettazione dell'intervento in considerazione della notevole dimensione è suddivisa in lotti.

Nell'anno 2022 si darà corso alla redazione ed elaborazione della documentazione di gara per i servizi di architettura e ingegneria.

Ampliamento del Centro di Accoglienza per senza fissa dimora (Gabinetto medico e Avvocato di strada) presso il Real Albergo dei Poveri

Con delibera di Giunta comunale n. 645 del 6 maggio 2013, la Giunta comunale ha destinato una parte del Real Albergo dei Poveri a *Centro di Accoglienza per le persone senza fissa dimora*, al fine di rispondere alle necessità sociali del territorio per garantire livelli di dignità umana e condizioni di vita socialmente accettabili alle persone in situazione di povertà, con particolare attenzione alle persone senza dimora, attraverso la realizzazione di servizi a bassa soglia, di accoglienza e di reinserimento sociale. Con delibera di Giunta comunale n. 620 del 2 ottobre 2015 è stato istituito il *Comitato di programmazione, verifica e controllo del Centro di accoglienza – Real Albergo dei Poveri* al quale sono state attribuite funzioni di partecipazione all'elaborazione di linee programmatiche cui ispirare la gestione del *Centro*. A seguito della costituzione di tale Comitato, con delibera n. 831 del 22 dicembre 2016 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato “*lavori di rifunzionalizzazione del Real Albergo dei Poveri – stralcio livello 1 dei volumi postici (ex sede polizia locale) destinato a centro di accoglienza senza fissa dimora – stralcio spazio docce*”. I lavori dell'intervento eseguiti e collaudati nell'anno 2018, hanno consentito l'attivazione nell'anno 2018 di un'Area docce e bagni.

In continuità con quanto realizzato, il *Comitato di programmazione, verifica e controllo del Centro di accoglienza – Real Albergo dei Poveri* ha proposto di dare avvio alla seconda fase di tale iniziativa, individuando ulteriori locali nell'ambito dei *volumi postici (ex sede polizia locale) destinato a centro di accoglienza senza fissa dimora*, nei quali attuare un secondo stralcio del progetto per la realizzazione di un “*Gabinetto medico*” e di un “*Avvocato di strada*”. Per la proposta

progettuale presentata dal *Comitato* all'Amministrazione comunale è stata acquisita autorizzazione con prescrizioni da parte della competente Soprintendenza e nell'anno 2022 si darà corso all'approvazione del progetto e alla procedura per l'esecuzione dei lavori la cui spesa sarà a carico del *Comitato* con cofinanziamento comunale.

Il Progetto URBACT

Tra le competenze assegnate al Servizio Valorizzazione della città storica - sito UNESCO, rientra il Progetto URBACT. Nell'ambito del periodo di programmazione URBACT III (2014-2020/21), la città di Napoli ha partecipato a tre reti tematiche di città europee, in qualità di città capofila o project partner. I tre progetti, di seguito riportati, sono attualmente nella fase di follow up e disseminazione dei risultati:

- Civic eState-pooling the urban commons (Transfer Network- URBACT III), avente l'obiettivo di trasferire ad altre città europee il modello di governance dei beni comuni nella forma degli usi civici collettivi urbani;
- URBinclusion - combatting poverty in deprived urban areas (Implementation Network, URBACT III), finalizzata all'implementazione di azioni urbane integrate che mirano ad attivare processi di autonomia e community empowerment in aree urbane depresse;
- 2nd Chance - waking up the sleeping giants (Action Planning network - URBACT III, incentrato sulla riattivazione di grandi complessi urbani dismessi, nell'ottica più ampia della rigenerazione dei contesti urbani in cui sono inseriti e attraverso processi di elaborazione di piani di azione integrati ed il coinvolgimento degli attori locali in processi innovativi di governance.

In attesa della imminente "*open call for networks*" relativa al periodo di programmazione URBACT IV (2021 - 2027), si sta predisponendo la partecipazione della città di Napoli a future reti tematiche.

Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana (ex Patto per Napoli). Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34. Delibera CIPESS n. 51/2021

Con Delibera CIPESS n. 51/2021, recante "*Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Città metropolitana di Napoli*", il Patto per lo Sviluppo della Città di Napoli è stato convertito in Piano Sviluppo e Coesione Città di Napoli, regolamentato da una *governance* diversa rispetto a quella precedente che caratterizzava i *Patti*. Per l'effetto, il Comune di Napoli attuerà, su mandato della Città Metropolitana, gli interventi originariamente inseriti nel Patto per Napoli, destinati alla riqualificazione del territorio e al rafforzamento dei sistemi di trasporto urbani.

Nell'ambito di tale finanziamento figurano i seguenti interventi attribuiti alla competenza del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO:

- ***Sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra Santa Lucia e Monte Echia*** dell'importo di € 1.972.603,08 i cui lavori sono in corso di esecuzione
- ***Riqualificazione e Valorizzazione di Castel dell'Ovo*** dell'importo complessivo di € 8.000.000,00. Con deliberazione di Giunta comunale n. 587 del 30 dicembre 2021 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica e nel corso dell'anno 2022 si espletteranno le procedure di gara per i servizi di architettura e ingegneria per l'acquisizione della progettazione esecutiva dell'intervento.
- ***Lavori di messa in sicurezza definitiva e di restauro delle facciate della galleria della Vittoria fronte occidentale – fronte orientale e adiacente muro di sostegno della via Cesario Console*** dell'importo complessivo € 1.992.468,42, cofinanziato con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., i cui lavori sono in corso di esecuzione.

Nell'ambito del **Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana** è stato ammesso a finanziamento per l'importo complessivo di € 14.999.715,56 l'intervento **Incentivi ai privati per il restauro degli edifici del Centro storico UNESCO**.

La necessità di procedere alla rigenerazione e al miglioramento della qualità del patrimonio edilizio ricadente nel centro storico, proclamato nel 1995 dall'UNESCO "patrimonio mondiale dell'umanità", è uno degli obiettivi specifici dell'asse strategico "Tutela e Conservazione" previsti dal Piano di Gestione approvato con Delibera Giunta Comunale n.78 del 27 gennaio 2011. Tale processo di conservazione e riqualificazione del patrimonio edilizio del sito UNESCO può essere attuato oltre che con gli interventi pubblici, anche mediante incentivi di sostegno ai privati attraverso tali fondi. Con Delibera di Giunta comunale n.24/2021 è stato approvato il progetto per gli incentivi relativi agli interventi di recupero delle parti comuni degli edifici privati ricadenti nel centro storico di Napoli – sito UNESCO che prevede l'istituzione di un fondo di garanzia, gestito da un istituto di credito convenzionato con l'Amministrazione comunale, che consente di coprire l'erogazione di finanziamenti a medio/lungo termine da parte di soggetti finanziatori a favore di beneficiari privati (condomini, proprietari, aventi titolo in genere) per l'esecuzione di interventi edilizi di manutenzione, recupero e/o trasformazione degli involucri dei fabbricati con i relativi spazi comuni, localizzati nel centro storico sito UNESCO. È in corso la gara di affidamento del servizio di gestione del fondo di garanzia, finalizzata alla selezione del soggetto che si occuperà della relativa gestione tecnica, amministrativa, finanziaria e contabile e delle attività di comunicazione esterna e dei servizi informatici e tecnologici a supporto del progetto.

Piano di Azione Coesione - Interventi per la "Valorizzazione delle aree di attrazione culturale" - Delibera CIPE 113/2012

Nell'ambito del Programma di Attuazione del Piano di Azione Coesione - Interventi per la "Valorizzazione delle aree di attrazione culturale", il Comune di Napoli ha ottenuto i seguenti finanziamenti, assegnati alla competenza del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO:

- € 4.500.000,00 per il ***Restauro, messa in sicurezza, completamento delle barriere architettoniche e potenziamento degli allestimenti del Castel Nuovo (Maschio Angioino)***.
- € 8.000.000,00 per la ***Progettazione di un Parco Archeologico della metropolitana Linea 1 a Piazza Municipio***.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 580 del 30 dicembre 2021 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento denominato ***Restauro, messa in sicurezza, completamento delle barriere architettoniche e potenziamento degli allestimenti del Castel Nuovo (Maschio Angioino)*** e nel corso dell'anno 2022 saranno espletate le procedure di gara per i servizi di architettura e ingegneria per l'acquisizione della progettazione esecutiva dell'intervento e per l'esecuzione dei lavori.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 585 del 30 dicembre 2021 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento denominato ***Progettazione di un Parco Archeologico della metropolitana Linea 1 a Piazza Municipio – Archeolab Napoli Stella Polare*** e nel corso dell'anno 2022 saranno espletate le procedure di gara per i servizi di architettura e ingegneria per l'acquisizione della progettazione esecutiva dell'intervento e per l'esecuzione dei lavori.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 586 del 30 dicembre 2021 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento denominato ***Progettazione di un Parco Archeologico della metropolitana Linea 1 a Piazza Municipio – Galleria museale archeologica*** e nel corso dell'anno 2022 saranno espletate le procedure di gara per i servizi di architettura e ingegneria per l'acquisizione della progettazione esecutiva dell'intervento e per l'esecuzione dei lavori.

Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli

Nell'ambito del finanziamento del Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli sono assegnati alla competenza del Servizio Valorizzazione della città

storica – sito UNESCO i seguenti interventi:

- *Restauro Ponti Rossi e riqualificazione dell'area circostante* dell'importo di € 1.800.000,00;
- *Completamento del Museo dedicato a Totò* dell'importo di € 650.000,00;
- *Opere di messa in sicurezza del costone di Monte Echia* dell'importo di € 1.326.485,60;
- *Completamento del restauro dei Torrini di Castel dell'Ovo* dell'importo di € 210.000,00;
- *Riqualificazione Spazi urbani Lotto I – completamento* dell'importo di € 500.000,00;
- *Riqualificazione Spazi urbani Lotto III – completamento* dell'importo di € 2.000.000,00;

Programma Operativo Complementare Città Metropolitane (POC Metro) 2014-2020

A valere sulle risorse del POC Metro 2014/2020, figura l'intervento denominato *Riqualificazione ciclo-pedonale del lungomare di Napoli, tratto compreso tra piazza Vittoria e il Molosiglio – componente mobilità lenta* dell'importo complessivo di € 13.200.000,00. Nell'anno 2022 sarà espletata la gara per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori dell'intervento.

Fondo di Rotazione per la progettazione, finanziato con risorse del POC Campania 2014/2020

Revisione e adeguamento della progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per il restauro di Villa Ebe alle rampe Lamont Young in Napoli dell'importo di € 114.085,92 – nell'anno 2022 si darà corso alla progettazione esecutiva dell'intervento a cura del R.T.P. aggiudicatario della gara dei servizi di architettura e ingegneria.

Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020)

Nell'ambito del finanziamento PON Metro 2014-2020, il Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO ha la competenza per la *Riqualificazione della struttura di proprietà comunale denominata “Cardinale Mimmi”* dell'importo complessivo di 2 milioni di euro.

FSC 2000-2006 – XI Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro “Infrastruttura per Sistemi urbani”

Rimozione dei prolungamenti della scogliera foranea alla rotonda Diaz dell'importo di € 1.650.000,00 – in corso la verifica idraulico-marittima del sistema di protezione del muro di epoca borbonica lungo il tratto ubicato a tergo della scogliera distaccata realizzata in occasione dell'Americas' Cup World Series 2012, in assenza e in presenza della stessa, ovvero in caso di abbassamento a soffolta.

Accordo di programma del 3 agosto 1994 - Modulo E (interventi di edilizia sperimentale da realizzare con i fondi della legge n. 457/78 art.2 l. f) e Atto Aggiuntivo del 4 agosto 1999 e successive proroghe:

- *Lavori di recupero strutturale e funzionale dell'ex- Oratorio di S. Maria della Fede in via San Giovanni Maggiore Pignatelli n. 2-5* dell'importo di € 2.497.559,73 - sono in corso i lavori di recupero dell'idoneità statica del fabbricato destinato a residenze.
- *Intervento di messa in sicurezza del complesso Gesù alle Monache in via Settembrini* dell'importo di € 3.051.134,49 - nell'anno 2022 si procederà al collaudo tecnico amministrativo dell'intervento.

Fondi di bilancio comunale: *Ristrutturazione del Cinema Maestoso a Barra – Il stralcio* dell'importo di complessivi € 906.298,57 i cui lavori sono in corso di esecuzione.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Servizio Valorizzazione della Città Storica – sito UNESCO

Grande Progetto centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO, di seguito le attività che si intendono attuare per l'anno 2022:

Intervento n. 1 - **Murazione aragonese in località Porta Capuana:** completamento dei lavori e predisposizione atti del collaudo.

Intervento n. 2 - **Castel Capuano:** ripresa dei lavori avanzamento al 50% dell'importo contrattuale.

Intervento n. 3 - **Complesso Santa Maria della Pace:** verifica, validazione ed approvazione della progettazione esecutiva, indizione gara lavori e aggiudicazione degli stessi.

Intervento n. 6 - **Complesso dei Girolamini:** ripresa dei lavori avanzamento al 40% dell'importo contrattuale.

Intervento n. 7 - **Complesso San Lorenzo Maggiore:** indizione gara lavori e aggiudicazione degli stessi.

Intervento n. 8 - **Complesso San Paolo Maggiore:** approvazione del progetto esecutivo variato a seguito della necessità di consolidamenti strutturali (crollo marzo 2018) e inizio dei lavori.

Intervento n. 9 - **Complesso di San Gregorio Armeno ex Asilo Filangieri:** avvio dei lavori ed avanzamento fino al 40 % dell'importo complessivo.

Intervento n. 10 - **Complesso dei SS Severino e Sossio:** completamento dei lavori ed avvio della fase di collaudo.

Intervento n. 12 - **Complesso San Pietro a Majella:** completamento dei lavori ed avvio della fase di collaudo.

Intervento n. 13 - **Chiesa del Monte dei Poveri:** redazione ed approvazione progetto esecutivo, indizione gara lavori e aggiudicazione degli stessi.

Intervento n. 14 - **Chiesa di San Pietro Martire:** completamento del collaudo.

Intervento n. 15 - **Chiesa di Santa Croce al Mercato:** redazione ed approvazione progetto esecutivo, indizione gara lavori e aggiudicazione degli stessi.

Intervento n. 16 - **Cappella San Tommaso a Capuana - Chiesa di Santa Maria del rifugio (S. Anna) - Cappella di San Gennaro a sedil capuano - Chiesa di Sant'Andrea a sedil capuano - Chiesa di Santa Maria della Sanità:** risoluzione contrattuale, riaggiudicazione e ripresa dei lavori.

Intervento n. 17 - **Complesso dell'Annunziata Ascalesi:** avanzamento dei lavori fino all'80% dell'importo complessivo.

Intervento n. 19 - **Chiesa dei Santi Cosma e Damiano:** completamento e approvazione del collaudo.

Intervento n. 20 - **Complesso di Santo Maria La Nova:** redazione ed approvazione progetto esecutivo, indizione gara lavori e aggiudicazione degli stessi.

Intervento n. 22 - **Tempio della Scorziata:** indizione gara lavori, aggiudicazione e avvio degli stessi.

Intervento n. 23 - **Insula del Duomo:** redazione ed approvazione progetto esecutivo, indizione gara lavori e aggiudicazione degli stessi.

Intervento n. 24 - **Complesso di San Lorenzo Maggiore:** redazione ed approvazione progetto esecutivo, indizione gara lavori e aggiudicazione degli stessi.

Intervento n. 25 - **Teatro Antico di Neapolis:** avvio dei lavori ed avanzamento lavori al 40% dell'importo complessivo.

Intervento n. 26 a - **Riqualificazione Spazi urbani Lotto I:** completamento dei lavori e predisposizione atti del collaudo.

Intervento n. 26 b - **Riqualificazione Spazi urbani Lotto II:** completamento dei lavori e predisposizione atti del collaudo.

Intervento n. 26 c - **Riqualificazione Spazi urbani Lotto III:** completamento dei lavori e approvazione del collaudo.

Intervento n. 27 - **Area del Centro Antico di Napoli interessata dalla ZTL:** affidamento del servizio di progettazione, approvazione del progetto, indizione gara lavori e aggiudicazione degli stessi.

Progetto Territoriale Integrato per la riqualificazione dell'area Vergini - Sanità a Napoli

Nell'anno 2022 verrà acquisita la progettazione esecutiva dell'intervento, redatta dal R.T.P. titolare del contratto per i servizi di pianificazione territoriale integrata, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e, a seguito dell'approvazione della stessa da parte della Giunta comunale, verrà indetta la gara per l'esecuzione dei lavori, prevista nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo CIS "Centro Storico di Napoli".

Contratto Istituzionale di Sviluppo CIS "Centro Storico di Napoli"

A norma di quanto previsto dai Disciplinari sottoscritti nelle date del 7 e del 15 dicembre 2021 tra la Autorità Responsabile del Piano di Sviluppo e Coesione del Ministero della Cultura e il Comune di Napoli, per tutti gli interventi ricompresi nel CIS "Centro Storico di Napoli" entro la data del 31 dicembre 2022 dovrà intervenire la *OGV obbligazione giuridicamente vincolante* ovvero l'approvazione della proposta di aggiudicazione dei lavori. Pertanto nel corso del 2022 saranno espletate le procedure di gara, a cura di Invitalia Spa, quale Centrale Unica di Committenza, per i servizi di architettura e ingegneria e per l'esecuzione dei lavori per i seguenti interventi:

- Grande Progetto centro storico di Napoli – valorizzazione del sito UNESCO – lavori complementari
- Restauro delle facciate interne, della pavimentazione e dei porticati della galleria Principe di Napoli
- Community Hub- incubatore di cittadinanza attiva
- Riqualificazione del fabbricato in via Cristallini 73
- Restauro e rifunzionalizzazione del complesso dell'ex convento delle Cappuccinelle

Per l'intervento denominato *Progetto Territoriale Integrato per la Riqualificazione dell'area Vergini-Sanità a Napoli*, nell'anno 2022, a seguito dell'approvazione della progettazione esecutiva di cui al precedente paragrafo, sarà espletata da Invitalia Spa la gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori.

PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: OPiGi ex Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Napoli: redazione e approvazione del DIP Documento di Indirizzo alla Progettazione, indizione e aggiudicazione gara per i servizi di architettura e ingegneria per la redazione del progetto definitivo.

PNC – Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR - Real Albergo dei Poveri di Napoli: si darà corso alla redazione ed elaborazione della documentazione di gara per i servizi di architettura e ingegneria.

Ampliamento del Centro di Accoglienza per senza fissa dimora (Gabinetto medico e Avvocato di strada) presso il Real Albergo dei Poveri: approvazione progetto esecutivo, affidamento dei lavori, esecuzione e ultimazione lavori con collaudo.

Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana (ex Patto per Napoli). Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34. Delibera CIPESS n. 51/2021, di seguito le attività che si intendono attuare per l'anno 2022 per ciascun intervento:

- Sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra Santa Lucia e Monte Echia: ultimazione lavori;
- Riqualificazione e Valorizzazione di Castel dell'Ovo: indizione e aggiudicazione della gara per i servizi di architettura e ingegneria per la progettazione

esecutiva dell'intervento (con gli elementi del progetto definitivo).

- Lavori di messa in sicurezza definitiva e di restauro delle facciate della galleria della Vittoria fronte occidentale – fronte orientale e adiacente muro di sostegno della via Cesario Console: esecuzione lavori.
- Incentivi ai privati per il restauro degli edifici del Centro storico UNESCO: aggiudicazione e stipula del contratto d'appalto del servizio di gestione del fondo di garanzia per la gestione tecnica, amministrativa, finanziaria e contabile e per le attività di comunicazione esterna e dei servizi informatici e tecnologici a supporto del progetto.

Piano di Azione Coesione - Interventi per la “Valorizzazione delle aree di attrazione culturale” - Delibera CIPE 113/2012

A norma di quanto previsto dai Disciplinari sottoscritti tra il Segretariato Generale – Servizio II del Ministero della Cultura e il Comune di Napoli, per tutti gli interventi ricompresi nel Piano di Azione Coesione - Interventi per la “Valorizzazione delle aree di attrazione culturale” - Delibera CIPE 113/2012, **entro la data del 31 dicembre 2022** dovrà intervenire la *OGV obbligazione giuridicamente vincolante* ovvero l'approvazione della proposta di aggiudicazione dei lavori. Pertanto nel corso del 2022 saranno espletate le procedure di gara per i servizi di architettura e ingegneria e per l'esecuzione dei lavori per i seguenti interventi:

- Restauro, messa in sicurezza, completamento delle barriere architettoniche e potenziamento degli allestimenti del Castel Nuovo (Maschio Angioino).
- Progettazione di un Parco Archeologico della metropolitana Linea 1 a Piazza Municipio – Archeolab Napoli Stella Polare.
- Progettazione di un Parco Archeologico della metropolitana Linea 1 a Piazza Municipio – Galleria museale archeologica.

Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli:

- Restauro Ponti Rossi e riqualificazione dell'area circostante: approvazione progettazione esecutiva;
- Completamento del Museo dedicato a Totò: approvazione progettazione esecutiva;
- Opere di messa in sicurezza del costone di Monte Echia: avvio esecuzione dei lavori;
- Completamento del restauro dei Torrini di Castel dell'Ovo: avvio esecuzione e ultimazione dei lavori;
- Riqualificazione Spazi urbani Lotto I – completamento: redazione ed approvazione del progetto esecutivo, espletamento della gara per l'affidamento dei lavori in appalto e avvio degli stessi.
- Riqualificazione Spazi urbani Lotto III – completamento: redazione ed approvazione del progetto esecutivo, espletamento della gara per l'affidamento della verifica della progettazione e della gara dei lavori.

Programma Operativo Complementare Città Metropolitane (POC Metro) 2014-2020 - Riqualificazione ciclo-pedonale del lungomare di Napoli, tratto compreso tra piazza Vittoria e il Molosiglio – componente mobilità lenta: indizione e aggiudicazione della gara per l'affidamento dei lavori; avvio esecuzione lavori.

Fondo di Rotazione per la progettazione, finanziato con risorse del POC Campania 2014/2020 - Revisione e adeguamento della progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per il restauro di Villa Ebe alle rampe Lamont Young in Napoli: progettazione esecutiva dell'intervento a cura del R.T.P. aggiudicatario della gara dei servizi di architettura e ingegneria.

Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020)

- **Riqualificazione della struttura di proprietà comunale denominata “Cardinale Mimmi”:** progettazione esecutiva del I stralcio dell'intervento.

FSC 2000-2006 – XI Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro “Infrastruttura per Sistemi urbani”

- **Rimozione dei prolungamenti della scogliera foranea alla rotonda Diaz:** in esito alla verifica idraulico-marittima del sistema di protezione del muro di epoca borbonica lungo il tratto ubicato a tergo della scogliera distaccata realizzata in occasione dell'Americas' Cup World Series 2012, in assenza e in presenza della stessa, ovvero in caso di abbassamento a soffolta, si valuterà, di concerto con la competente Soprintendenza, l'opportunità di realizzare l'intervento.

Accordo di programma del 3 agosto 1994 - Modulo E (interventi di edilizia sperimentale da realizzare con i fondi della legge n. 457/78 art.2 l. f) e Atto Aggiuntivo del 4 agosto 1999 e successive proroghe

- **Lavori di recupero strutturale e funzionale dell'ex- Oratorio di S. Maria della Fede in via San Giovanni Maggiore Pignatelli n. 2-5:** esecuzione lavori di recupero dell'idoneità statica del fabbricato destinato a residenze.
- **Intervento di messa in sicurezza del complesso Gesù alle Monache in via Settembrini:** collaudo dell'intervento.

Fondi di bilancio comunale: Ristrutturazione del Cinema Maestoso a Barra – II stralcio: esecuzione e ultimazione lavori.

Anno 2023

Servizio Valorizzazione della Città Storica – sito UNESCO

Grande Progetto centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO, di seguito le attività che si intendono attuare per l'anno 2023:

Intervento n.1 – **Murazione aragonese in località Porta Capuana:** approvazione del collaudo.

Intervento n. 2 – **Castel Capuano:** completamento dei lavori e approvazione del collaudo.

Intervento n. 3 – **Complesso Santa Maria della Pace:** avvio e completamento dei lavori e approvazione del collaudo.

Intervento n. 6 – **Complesso dei Girolamini:** completamento dei lavori e approvazione del collaudo.

Intervento n. 7 – **Complesso San Lorenzo Maggiore:** avvio e completamento dei lavori e approvazione del collaudo.

Intervento n. 8 – **Complesso San Paolo Maggiore:** completamento dei lavori e approvazione del collaudo.

Intervento n. 9 – **Complesso di San Gregorio Armeno ex Asilo Filangieri:** completamento dei lavori e approvazione del collaudo.

Intervento n. 10 – **Complesso dei SS Severino e Sossio:** approvazione del collaudo.

Intervento n. 13 – **Chiesa del Monte dei Poveri:** avvio e completamento dei lavori e approvazione del collaudo.

Intervento n. 15 – **Chiesa di Santa Croce al Mercato:** avvio e completamento dei lavori e approvazione del collaudo.

Intervento n. 16 – **Cappella San Tommaso a Capuana - Chiesa di Santa Maria del rifugio (S. Anna) - Cappella di San Gennaro a sedil capuano - Chiesa di Sant'Andrea a sedil capuano - Chiesa di Santa Maria della Sanità:** completamento dei lavori ed approvazione del collaudo.

Intervento n. 17 – **Complesso dell'Annunziata Ascalesi:** completamento dei lavori e approvazione del collaudo.

- Intervento n. 20 – **Complesso di Santo Maria La Nova**: avvio e completamento dei lavori e approvazione del collaudo.
Intervento n. 22 – **Tempio della Scorziata**: completamento dei lavori e approvazione del collaudo.
Intervento n. 23 – **Insula del Duomo**: avvio e completamento dei lavori e approvazione del collaudo.
Intervento n. 24 – **Complesso di San Lorenzo Maggiore**: avvio e completamento dei lavori e approvazione del collaudo.
Intervento n. 25 – **Teatro Antico Neapolis**: completamento dei lavori e approvazione del collaudo.
Intervento n. 26 a – **Lotto I**: approvazione del collaudo.
Intervento n. 26 b – **Lotto II**: approvazione del collaudo.
Intervento n. 27 – **Area del Centro Antico di Napoli interessata dalla ZTL**: avvio e completamento dei lavori e approvazione del collaudo.

Contratto Istituzionale di Sviluppo CIS “Centro Storico di Napoli”

- Grande Progetto centro storico di Napoli – valorizzazione del sito UNESCO – lavori complementari: stipula contratto e avvio esecuzione lavori.
- Restauro delle facciate interne, della pavimentazione e dei porticati della galleria Principe di Napoli: stipula contratto e avvio esecuzione lavori.
- Community Hub- incubatore di cittadinanza attiva: stipula contratto e avvio esecuzione lavori.
- Riqualificazione del fabbricato in via Cristallini 73: stipula contratto e avvio esecuzione lavori.
- Restauro e rifunzionalizzazione del complesso dell'ex convento delle Cappuccinelle: stipula contratto e avvio esecuzione lavori.
- Progetto Territoriale Integrato per la Riqualificazione dell'area Vergini-Sanità a Napoli: stipula contratto e avvio esecuzione lavori.

PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - OPiGi ex Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Napoli: approvazione progetto definitivo; indizione e aggiudicazione gara progettazione esecutiva e esecuzione lavori.

PNC – Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR - Real Albergo dei Poveri di Napoli: indizione e aggiudicazione gare per servizi di architettura e ingegneria.

Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana (ex Patto per Napoli). Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34. Delibera CIPESS n. 51/2021, di seguito le attività che si intendono attuare per l'anno 2022 per ciascun intervento:

- Sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra Santa Lucia e Monte Echia: collaudo lavori.
- Riqualificazione e Valorizzazione di Castel dell'Ovo: approvazione progetto definitivo; indizione e aggiudicazione gara per l'esecuzione dei lavori.
- Lavori di messa in sicurezza definitiva e di restauro delle facciate della galleria della Vittoria fronte occidentale – fronte orientale e adiacente muro di sostegno della via Cesario Console: ultimazione lavori e collaudo.
- Incentivi ai privati per il restauro degli edifici del Centro storico UNESCO: esecuzione della I fase del contratto “attività preliminari”; avvio II fase “periodo di erogazione”.

Piano di Azione Coesione - Interventi per la “Valorizzazione delle aree di attrazione culturale” - Delibera CIPE 113/2012

A norma di quanto previsto dai Disciplinari sottoscritti tra il Segretariato Generale – Servizio II del Ministero della Cultura e il Comune di Napoli, per tutti gli interventi ricompresi nel Piano di Azione Coesione - Interventi per la “Valorizzazione delle aree di attrazione culturale” - Delibera CIPE 113/2012, entro la data

del 31 dicembre 2023 dovranno essere ultimati i lavori. Pertanto nel corso del 2023 si darà avvio ai lavori da ultimare entro la stessa annualità, per i seguenti interventi:

- Restauro, messa in sicurezza, completamento delle barriere architettoniche e potenziamento degli allestimenti del Castel Nuovo (Maschio Angioino).
- Progettazione di un Parco Archeologico della metropolitana Linea 1 a Piazza Municipio – Archeolab Napoli Stella Polare.
- Progettazione di un Parco Archeologico della metropolitana Linea 1 a Piazza Municipio – Galleria museale archeologica.

Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli, di seguito le attività che si intendono attuare per l'anno 2022 per ciascun intervento:

- Restauro Ponti Rossi e riqualificazione dell'area circostante: indizione e aggiudicazione gara per l'esecuzione dei lavori.
- Completamento del Museo dedicato a Totò: indizione e aggiudicazione gara per l'esecuzione dei lavori.
- Opere di messa in sicurezza del costone di Monte Echia: ultimazione lavori.
- Completamento del restauro dei Torrini di Castel dell'Ovo: collaudo lavori.
- Riqualificazione Spazi urbani Lotto I: esecuzione lavori.
- Riqualificazione Spazi urbani Lotto III: aggiudicazione lavori e avvio lavori.

Programma Operativo Complementare Città Metropolitane (POC Metro) 2014-2020 - Riqualificazione ciclo-pedonale del lungomare di Napoli, tratto compreso tra piazza Vittoria e il Molosiglio – componente mobilità lenta: esecuzione lavori.

Fondo di Rotazione per la progettazione, finanziato con risorse del POC Campania 2014/2020 - Revisione e adeguamento della progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per il restauro di Villa Ebe alle rampe Lamont Young in Napoli: approvazione progettazione esecutiva.

Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020) - Riqualificazione della struttura di proprietà comunale denominata “Cardinale Mimmi”: approvazione progettazione esecutiva; indizione e aggiudicazione gara per l'esecuzione dei lavori.

FSC 2000-2006 – XI Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro “Infrastruttura per Sistemi urbani” - Rimozione dei prolungamenti della scogliera foranea alla rotonda Diaz: cfr. annualità 2022.

Accordo di programma del 3 agosto 1994 - Modulo E (interventi di edilizia sperimentale da realizzare con i fondi della legge n. 457/78 art.2 l. f) e Atto Aggiuntivo del 4 agosto 1999 e successive proroghe - Lavori di recupero strutturale e funzionale dell'ex- Oratorio di S. Maria della Fede in via San Giovanni Maggiore Pignatelli n. 2-5: ultimazione lavori.

Fondi di bilancio comunale: Ristrutturazione del Cinema Maestoso a Barra – Il stralcio: collaudo lavori.

Anno 2024

Contratto Istituzionale di Sviluppo CIS “Centro Storico di Napoli”

- Grande Progetto centro storico di Napoli – valorizzazione del sito UNESCO – lavori complementari: esecuzione lavori.
- Restauro delle facciate interne, della pavimentazione e dei porticati della galleria Principe di Napoli: esecuzione lavori
- Community Hub- incubatore di cittadinanza attiva: esecuzione lavori.
- Riqualificazione del fabbricato in via Cristallini 73: esecuzione lavori.
- Restauro e rifunionalizzazione del complesso dell'ex convento delle Cappuccinelle: esecuzione lavori.
- Progetto Territoriale Integrato per la Riqualificazione dell'area Vergini-Sanità a Napoli: esecuzione lavori.

PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - OPiGi ex Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Napoli: avvio esecuzione lavori.

PNC – Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR - Real Albergo dei Poveri di Napoli: approvazione progettazioni e predisposizione documenti di gara per lavori, indizione gare.

Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana (ex Patto per Napoli). Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34. Delibera CIPESS n. 51/2021

- Riqualificazione e Valorizzazione di Castel dell'Ovo: stipula contratto e avvio esecuzione dei lavori.
- Incentivi ai privati per il restauro degli edifici del Centro storico UNESCO: esecuzione II fase “periodo di erogazione”.

Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli, di seguito le attività che si intendono attuare per l'anno 2022 per ciascun intervento:

- Restauro Ponti Rossi e riqualificazione dell'area circostante: esecuzione lavori.
- Completamento del Museo dedicato a Totò: esecuzione lavori.
- Opere di messa in sicurezza del costone di Monte Echia: collaudo lavori;
- Riqualificazione Spazi urbani Lotto I: ultimazione e collaudo lavori.
- Riqualificazione Spazi urbani Lotto III: esecuzione, ultimazione e collaudo lavori.

Programma Operativo Complementare Città Metropolitane (POC Metro) 2014-2020 - Riqualificazione ciclo-pedonale del lungomare di Napoli, tratto compreso tra piazza Vittoria e il Molosiglio - componente mobilità lenta: ultimazione e collaudo lavori.

Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020) - Riqualificazione della struttura di proprietà comunale denominata “Cardinale Mimmi”: esecuzione lavori.

FSC 2000-2006 – XI Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro “Infrastruttura per Sistemi urbani” - Rimozione dei prolungamenti della scogliera foranea alla rotonda Diaz: cfr. annualità 2022.

Accordo di programma del 3 agosto 1994 - Modulo E (interventi di edilizia sperimentale da realizzare con i fondi della legge n. 457/78 art.2 l. f) e Atto Aggiuntivo del 4 agosto 1999 e successive proroghe: Lavori di recupero strutturale e funzionale dell'ex- Oratorio di S. Maria della Fede in via San Giovanni

Maggiore Pignatelli n. 2-5: collaudo lavori.

Finalità da conseguire

Recupero, rifunzionalizzazione e valorizzazione di beni monumentali e di aree di attrazione culturale. Conservazione e valorizzazione del sito UNESCO centro storico di Napoli.

Motivazione delle scelte effettuate

Attuare gli obiettivi strategici dell'Amministrazione.

Risorse finanziarie

Finanziamenti comunitari, statali, regionali, privati, bilancio comunale.

Risorse Umane

Quelle in dotazione al Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione al Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO.

Programma 02

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo Strategico di riferimento

- Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte.

Azioni:

- *Promuovere un processo di partecipazione attiva della cittadinanza nell'ideazione e realizzazione di proposte culturali.*
- *Predisporre un programma articolato di eventi, volto a sostenere la diffusione del patrimonio storico – artistico e culturale.*
- *Implementare e rafforzare il ruolo delle biblioteche.*
- *Definire spazi e modalità di ascolto permanente dei numerosi operatori del vasto settore della cultura.*
- *Rilanciare definitivamente il centro storico di Napoli, valorizzando lo status di patrimonio UNESCO.*
- *Recuperare i grandi spazi urbani atti ad ospitare eventi e manifestazioni artistico – culturali, anche attraverso interventi di riqualificazione.*
- *Valorizzare la vocazione artistico – culturale della città, investendo su Cultura 4.0, allo scopo di consolidare la presenza di Napoli nei circuiti internazionali.*
- *Promuovere la creazione di una Fondazione finalizzata a valorizzare il Centro antico di Napoli.*
- *Creare le condizioni affinché Napoli possa affermarsi come capitale della musica e ospitare eventi musicali di grande rilevanza.*
- *Promuovere la formazione dei giovani in campo musicale.*
- *Promuovere un turismo musicale di qualità, nell'ambito delle politiche di marketing del turismo.*

Struttura di I livello interessata

Area Cultura e Turismo

La politica culturale di una città complessa, articolata e strutturalmente policentrica come Napoli non può limitarsi alla custodia e alla valorizzazione del suo inesauribile patrimonio storico-artistico, ma deve puntare alla promozione di meccanismi virtuosi, capaci di generare partecipazione e coinvolgimento attivo dei suoi cittadini. La cultura, per una realtà come Napoli, non deve essere considerata solo una proposta, un'offerta, ma deve essere pensata come il carattere, e insieme il destino, di una comunità che si esprime e si trasforma e la si conosce nelle molteplici manifestazioni dei suoi saperi e della sua creatività. Questo perché una proposta culturale calata dall'alto senza la partecipazione attiva del fruitore rende lo stesso soggetto passivo, a prescindere che la proposta sia accettata o meno; inoltre, la proposta, così concepita, benché di successo, sarebbe caratterizzata dall'occasionalità e pertanto sterile, perché ad essa non corrisponderebbero processi di produzione di valore culturale, ovvero di diffusa crescita della consapevolezza civica, di elevazione spirituale, individuale e collettiva, ma anche di distrazione felice, in definitiva di crescita del benessere della comunità coinvolta attivamente nel percorso di formulazione di proposte culturali.

Questa riflessione porta alla necessità di sganciare la politica culturale da un'ottica meramente promozionale e inquadrarla in una trama di attività che mirino a costruire spazi di scambio culturale, di formazione, di studio, di intrattenimento, di gioco, di dialogo. Per questo motivo, i grandi eventi e le rassegne culturali, oltre ad essere arricchiti e aggiornati, saranno affiancati da attività di presidio culturale permanente.

Conseguentemente, l'obiettivo di crescita del benessere della comunità, e il contestuale innalzamento del livello qualitativo dei servizi culturali, verrà posto al centro di attività pensate per rispondere ai bisogni e alle esigenze di una cittadinanza che chiede di essere integrata e coinvolta non solo nella forma dell'evento, ma anche nella presenza, nel sostegno, nell'impegno organizzativo, tutti aspetti che non possono esaurirsi nell'offerta di una *performance*. A questo scopo sono

state programmate attività che vadano nelle due direzioni sopra indicate: da un lato i grandi eventi - arricchiti, rinnovati, ripensati, proiettati su scala internazionale – dall'altro una serie di iniziative volte a stabilire dei presidi culturali su tutto il territorio municipale.

La pianificazione delle attività è quindi concepita in base ai descritti principi individuati quali preminenti dall'Amministrazione.

L'idea di fondo punta innanzitutto alla definizione chiara dell'identità dei luoghi monumentali e l'esigenza di distribuire l'offerta culturale su tutto il territorio cittadino, evitando la concentrazione di iniziative unicamente nel centro storico.

Senza tralasciare l'esigenza di dare spazio e voce alle principali forme espressive, si tenderà a far convergere le iniziative sulle tematiche principali, allo scopo di ottimizzare le risorse e di dare maggiore senso e coerenza alla programmazione.

Conseguentemente, nel corso del primo anno di programmazione le azioni saranno concentrate sui primi obiettivi considerati prioritari: la promozione delle biblioteche cittadine come luoghi di studio e come centri propulsori di cultura sul territorio; il riconoscimento di Napoli come capitale della musica, l'individuazione di luoghi da consacrare alle attività espositive e spettacolari, soprattutto per le produzioni indipendenti. Sui primi obiettivi individuati si innesteranno varie iniziative per dare maggiore solidità e organicità al piano.

- 1. Progetto Case della cultura.** Il progetto prevede la valorizzazione delle biblioteche comunali attraverso la riqualificazione strutturale, il riassetto gestionale e un piano di iniziative per il rilancio delle biblioteche come luoghi pienamente fruibili e avamposti culturali per i giovani cittadini. A irrobustire il tema della lettura che è alla base di questo progetto, concorreranno varie iniziative promosse dall'ente tra cui il Festival del Libro Usato, una collana di *reading*, presentazioni di libri e altri eventi legati alla lettura e al libro. Inoltre, il progetto "Muraria" che prevede la creazione di opere di street art, finanziato dalla Città Metropolitana di Napoli e non ancora realizzato, sarà rimodulato in modo da concentrare gli interventi in prossimità di almeno tre biblioteche e gli eventi collaterali previsti aiuteranno a narrare i luoghi, la loro storia e le nuove prospettive di sviluppo territoriale legate alle Case della cultura.
- 2. Napoli Capitale della Musica.** Napoli Città della Musica. A partire dall'edizione 2022 della Festa Europea della Musica che conferirà a Napoli il titolo di Città Capofila, la pianificazione delle iniziative a carattere musicale promosse dal Comune e dovrà rientrare in un progetto organico e armonico che metta a sistema tutte le iniziative legate alla musica (fiere musicali, festival, rassegne, formazione, orchestre giovanili, artisti di strada, video documentali, filodiffusione cittadina, ecc) e le collaborazioni con i principali Enti musicali, non solo cittadini ma anche nazionali e internazionali. Si intende integrare il progetto Festa della Musica 2022, con quello di Ecofest, a valere su fondi della Città Metropolitana, che prevede l'allestimento di un villaggio in cui – intorno ai concerti - si organizzano seminari, discussioni, convegni sulle possibilità di adattare il mondo della produzione musicale ai principi di sostenibilità ambientale. in linea con l'Agenda 2030. Ancora, i festival e le iniziative promosse dal Comune di Napoli nell'arco dell'intero anno dovranno seguire un preciso filo logico e costruire un programma organico di iniziative di alta qualità che diano spazio e dignità ai vari generi musicali, dalla musica classica all'arte di strada. Si procederà a strutturare un "Ufficio Musica", che svolga attività di coordinamento con le imprese e le istituzioni culturali per la costruzione di un network fra professionisti del settore musicale anche al fine di attrarre investimenti e favorire un processo di internazionalizzazione del comparto locale, nonché di valorizzare attraverso la musica i beni culturali; sostenga la produzione locale anche attraverso l'erogazione di contributi diretti al settore musicale; supporti gli uffici competenti nelle attività di branding e comunicazione di Napoli Music City; in concorrenza di processo con il Servizio Turismo, implementi il turismo musicale; in collaborazione con i Servizi dell'Area Educazione, dell'Area Welfare e dell'Area Giovani, promuova laboratori musicali e percorsi di educazione musicale. L'obiettivo a medio termine è fare di Napoli una c.d. "Music City" con attività di valorizzazione, di circuitazione e di sviluppo delle migliori professionalità (produttive, dei promoter, tecniche ed artistiche) e delle proposte musicali con un incrocio fra "domanda" e "offerta" per valorizzare l'ecosistema musicale della città.

3. **Nuovi spazi di espressione.** Ai luoghi della cultura che saranno gestiti in stretta coerenza con le loro finalità, si aggiungeranno altri spazi che verranno individuati di concerto con le municipalità e con gli uffici centrali competenti. Questi luoghi accoglieranno installazioni d'arte e performance teatrali, musicali e di danza. Con questa attività si intende moltiplicare le possibilità espressive, dare maggiore spazio alle produzioni indipendenti e garantire un'offerta culturale disseminata sul territorio.
4. **Programmazione delle attività culturali,** iniziative di promozione della lettura, festival musicali e teatrali, attività di valorizzazione di giovani talenti e creazione di laboratori come luoghi di aggregazione e produzione culturali ecc. Ai format istituzionali si aggiungerà la promozione di festival e iniziative anche laboratoriali dedicate a tutte le forme espressive dell'arte, con un focus sulla musica. Queste iniziative si collocheranno nell'arco temporale dell'anno. Un'attenzione particolare verrà dedicata all'organizzazione di manifestazioni e rassegne nelle periferie e non più solo essenzialmente nei quartieri centrali.

Iniziative e commemorazioni:

- Si promuoveranno iniziative per celebrare commemorazioni di eventi e personaggi salienti della storia culturale locale, nazionale e mondiale. Si lavorerà anche in collaborazione con le municipalità alla realizzazione di eventi territoriali come le feste religiose e le notti bianche.
- Si procederà nello sviluppo di strategie volte ad incentivare la scelta della "location" Napoli come ambientazione di prodotti audiovisivi, al fine di incrementare la crescita del comparto locale e di attrarre produzioni nazionali ed internazionali. Pertanto, l'Ufficio Cinema, coordinandosi con gli altri Servizi dell'Ente coinvolti (SUAP, Polizia Locale, Servizio Viabilità e Traffico, Servizio Demanio e Patrimonio...), proseguirà nella ricerca di modalità di snellimento dell'iter autorizzativo per le riprese, in particolare attraverso l'informatizzazione di alcuni processi e l'approvazione di un disciplinare delle riprese con tariffario unico per le strutture comunali.

Si proseguirà nell'implementazione delle attività di formazione sviluppate in collaborazione con le società di produzione ospitate presso lo spazio del Cohousing Cinema Napoli e nella ricerca di ulteriori spazi ad uso delle produzioni per attività di deposito scenografie, laboratori di sartoria ed eventuali altre attività di supporto alle riprese, nell'ottica della creazione di un "cine-porto diffuso".

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Ridisegnare l'identità dei luoghi già assegnati alla cultura e individuarne ulteriori da destinare ad attività culturali.
- Dare inizio al progetto sulle biblioteche Case della Cultura.
- Realizzare le rassegne istituzionali.
- Ideare e gestire l'Ufficio Musica.
- Adottare le linee guida condivise di "Napoli città della Musica".
- Organizzare eventi, rassegne, iniziative promozionali coerenti con le linee guida di "Napoli città della Musica".
- Organizzare un calendario organico di eventi culturali.
- Realizzare micro eventi culturali, nell'ambito di un programma strutturato che caratterizzi l'attività quotidiana degli spazi culturali e ne favorisca la frequentazione.



- Promozione della città di Napoli come *location* ideale per la realizzazione di prodotti dell'audiovisivo, sfruttando la nota efficacia ed economicità delle strategie di *location placement* come strumento di marketing territoriale.
- Elaborare nuovi modelli di collaborazione, di concerto con le realtà territoriali e con altri enti culturali cittadini, per la promozione di iniziative e la gestione dei luoghi.
- Avviare il progetto di restauro e di recupero delle opere e dei fondi del Comune di Napoli.
- Promuovere un piano di comunicazione e promozione culturale.
- Implementazione delle attività del "Cohousing Cinema Napoli" presso Palazzo Cavalcanti, tra cui completamento dell'allestimento ed attività di workshop in collaborazione con le principali associazioni di categoria (100 autori, Anica, ecc.) e ricerca di nuovi spazi ad uso delle produzioni.
- Interventi volti alla promozione e diffusione della lettura e del libro, tra cui il progetto "Reading Geniale" presso la Biblioteca Andreoli.

Anno 2023

- Realizzare le rassegne istituzionali.
- Organizzare un calendario organico di eventi culturali.
- Realizzazione di micro eventi culturali.
- Promozione della città di Napoli come *location* ideale per la realizzazione di prodotti dell'audiovisivo.
- Implementazione dei modelli di collaborazione per la realizzazione di iniziative culturali, e gestione degli spazi deputati, in sinergia con gli attori territoriali competenti.
- Prosecuzione del progetto di restauro e di recupero delle opere e dei fondi del Comune di Napoli.
- Incentivare un piano di comunicazione e promozione culturale.
- Implementazione delle attività del "Cohousing Cinema Napoli" presso Palazzo Cavalcanti
- Realizzazione di iniziative di promozione e diffusione della lettura e del libro.
- Completare il progetto sulle biblioteche Case della Cultura e implementare le sue attività.
- Inaugurare nuovi spazi per la cultura in città.

Anno 2024

Si porterà a termine il lavoro degli anni precedenti, rendendo stabili e sostenibili i risultati conseguiti.

Finalità da conseguire

Mettere a sistema in un piano chiaro e coerente il patrimonio di luoghi, beni e iniziative della cultura coerentemente agli obiettivi principali del programma del Sindaco. Promuovere iniziative e collaborazioni a vantaggio del comparto di riferimento e dell'utenza finale. Restituire dignità ai luoghi e alle iniziative, assicurandone una cura costante e sistematica ed elaborando nuove forme di gestione anche facendo ricorso alla sperimentazione di collaborazioni pubblico-private. Finalizzare le iniziative promosse al raggiungimento degli obiettivi.

Assicurare a tutti i quartieri e ad un'utenza sempre più vasta l'opportunità di prendere parte alla vita culturale della città.

Motivazione delle scelte effettuate

L'enormità del patrimonio culturale materiale e immateriale cittadino da gestire si scontra con l'endemica carenza di mezzi e personale dell'Ente. Questa discrasia impone un notevole impegno organizzativo volto all'ottimizzazione delle risorse esistenti, all'impostazione di un programma chiaro e ordinato e all'elaborazione di nuove forme gestionali.

Per tentare di riparare le ferite sociali di cui soffre la città, in particolar modo dopo la profonda crisi pandemica, la cultura può assumere un ruolo decisivo. Per cominciare si intende fare leva su due punti strategici: 1. l'attivazione presidi culturali disseminati sul territorio capaci di accogliere i giovani offrendo loro opportunità di studio, di approfondimento e di condivisione; 2. Affermare, conferire alla città un ruolo che di fatto le è riconosciuto dal mondo grazie alla sua storia e ai suoi talenti musicali. La candidatura di Napoli a città capitale della musica rappresenta un'opportunità di sviluppo e di crescita.

Risorse finanziarie

- Tassa di soggiorno;
- Bilancio comunale;
- Fondi PON, POR;
- Fondi da statali e provenienti da altri enti locali Città Metropolitana e Regione;
- Fundraising, sponsorizzazioni, crowdfunding, compartecipazioni.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi dell'Area Cultura.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi dell'Area Cultura.

Missione 05 – Tutela e Valorizzazione dei Beni e delle Attività Culturali
Aree Municipalità

Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Predisporre un programma articolato di eventi, volto a sostenere la diffusione del patrimonio storico – artistico e culturale.</i> - <i>Implementare e rafforzare il ruolo delle biblioteche.</i> 	

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 1
Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<p>Il territorio della I Municipalità si caratterizza per la presenza di un nutrito patrimonio storico–artistico–architettonico, nonché paesaggistico. La Municipalità, per elaborare e realizzare le proprie linee di programmazione e promozione culturale, intende confrontarsi attivamente con il contesto avanti descritto ed avvalersi della partecipazione e del coinvolgimento dei numerosi soggetti, in primo luogo Enti ed Associazioni, che operano attivamente nella promozione e nella realizzazione degli eventi culturali, nell’organizzazione di mostre artistiche, di presentazione e divulgazione di testi teatrali e letterari. Il Programma prevede il supporto nell’organizzazione di eventi e rassegne di arti rappresentative e figurative, nonché nella programmazione e realizzazione di spettacoli teatrali e musicali.</p> <p>Le attività previste si possono così sintetizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione e supporto logistico per convegni, corsi, seminari, premi e concorsi letterari; promozione e supporto logistico per manifestazioni culturali e spettacoli; - organizzazione di concerti, di rassegne cinematografiche e musicali, di spettacoli teatrali, di eventi ed altre iniziative culturali; - patrocinio e sostegno in favore di Associazioni, parrocchie, scuole ed altre organizzazioni per la realizzazione di Presepi viventi, concerti sul tema del Natale, sfilate in costume d’epoca, manifestazioni folkloristiche ed enogastronomiche. <p>Alla luce delle restrizioni imposte dalla emergenza sanitaria, è emerso maggiormente che grazie alla tecnologia è possibile visitare diversi luoghi di cultura in Italia e nel mondo ed ammirarne le bellezze artistiche, anche senza muoversi da casa e, pertanto, la promozione del turismo attraverso il web, permette di mantenere vivo l’interesse delle persone nei confronti delle bellezze della nostra città.</p>

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2022
Realizzazione di progetti per promuovere gli attrattori presenti nella Municipalità evidenziandone la storia ed i contenuti.
Anno 2023
Realizzazione di progetti mediante il reperimento di eventuali sponsor per la realizzazione di iniziative che valorizzino le attrattive storico/artistiche, archeologiche, naturalistiche e paesaggistiche presenti sul territorio della Municipalità 1, al fine di incrementarne il numero di visitatori e, contestualmente, proporre percorsi alternativi, potenziando l'offerta culturale.
Anno 2024
Generare un'offerta turistico-culturale sistemica mediante un arricchimento con nuovi tour ed eventi (visite guidate, passeggiate a piedi, in bici, tour via mare, etc.) e di eventi (concerti, mostre, spettacoli tipici della tradizione partenopea, feste religiose, convegni, etc).
Finalità da conseguire
Scuotere le coscienze culturali dei cittadini del territorio, affinché diventino custodi e tutori del proprio patrimonio storico artistico monumentale. In particolar modo realizzando iniziative rivolte agli studenti delle scuole della Municipalità.
Motivazione delle scelte effettuate
La programmazione di manifestazioni che contribuiscano alla diffusione ed alla valorizzazione dell'immagine della città di Napoli, contribuisce ad ampliare e sostenere lo sviluppo culturale della città ed a creare opportunità di sviluppo in relazione alle politiche territoriali di promozione del patrimonio culturale.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 2

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Nell'ambito della valorizzazione e promozione del patrimonio artistico, in continuità con quanto già realizzato negli anni precedenti, si procederà con il programma di manutenzione su quelli che sono alcuni monumenti presenti sul territorio della Municipalità 2, che necessitano di interventi di riqualificazione e restauro, pur non rientrando tali beni nel patrimonio comunale. Al riguardo, non essendo previsti fondi derivanti da Bilancio Comunale per tali finalità, si procederà, alla realizzazione di detti interventi, con l'utilizzo dello strumento della "Concessione di spazi pubblicitari", ai sensi del D.Lgs 50/2016, allo scopo di promuovere l'immagine della Municipalità 2 interessata, tra l'altro, da notevoli flussi turistici.

Pertanto, con gara d'appalto mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con Determina n.9 del 16/10/2018 (Rep. 191 del 16/10/2018) è stata aggiudicata la gara, per l'affidamento alla società Uno Outdoor S.r.l, della concessione di spazi suddivisa in due lotti, di spazi pubblicitari da collocare sulle recinzioni e sul ponteggio di cantiere di lavori di restauro da realizzarsi completamente a cura e spese del concessionario per il valore complessivo di € 453.370,00 oltre IVA

Lotto n. 1 – €222.030,00 oltre IVA, costituito dai seguenti Monumenti: Stele commemorativa dell'ingresso di Garibaldi in città in *Corso Garibaldi*, Statua di Ruggiero Bonghi in *Piazza Ruggiero Bonghi*, Monumento ai caduti in *Largo Ecce Homo*, Lapide posta in *Piazzetta Filangieri /Duomo*, Lapide ai Caduti in *Via Pignasecca*, Monumento ai Caduti in *Via M.R. Imbriani*

Lotto n. 2 - € 231.340,00 oltre IVA, costituito dai seguenti Monumenti: Portale della Chiesa dello Spirito Santo in *Piazza Sette Settembre*, Monumento Salvo D'Acquisto in *Piazza Salvo D'Acquisto*, Fontana detta "Fontana del Capone" posta *di fronte Ospedale Ascalesi*, Portale Complesso di San Domenico Maggiore in *Piazza San Domenico Maggiore*, Fontana detta "Fontana della Scapigliata" *posta di fronte Ospedale Ascalesi*.

E' stato già completato il restauro della Stele commemorativa dell'ingresso di Garibaldi in città in *Corso Garibaldi* e della Statua di Ruggiero Bonghi in *Piazza Ruggiero Bonghi* (entrambi appartenenti al lotto I), sono in corso le opere sui Monumenti Salvo d'Acquisto in *Piazza Salvo d'Acquisto* e sul Portale della Basilica dello Spirito Santo (entrambi appartenenti al lotto II)

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Ultimazione degli interventi sulla Lapide ai Caduti in *Via Pignasecca*, attraverso lo strumento della "Concessione di spazi pubblicitari" ai sensi del D.Lgs 50/2016.

Anno 2023

Ultimazione di tutti i restanti interventi previsti nel lotto 1, costituiti dai seguenti Monumenti: Monumento ai caduti in *Largo Ecce Homo*, Lapide posta in *Piazzetta Filangieri /Duomo*, Monumento ai Caduti in *Via M.R. Imbriani* e degli interventi previsti nel lotto 2.

Anno 2024

Avvio dell'indagine di individuazione di ulteriori monumenti presenti sul territorio della Municipalità 2, che pur non rientrando tali beni nel patrimonio comunale necessitano di interventi di riqualificazione e restauro, e quindi da far rientrare nel programma di manutenzione con l'utilizzo dello strumento della "Concessione di spazi pubblicitari".



Finalità da conseguire
Valorizzazione e promozione del patrimonio artistico e culturale presente sul territorio cittadino.
Motivazione delle scelte effettuate
Gli interventi consentono di valorizzare il patrimonio artistico storico culturale della città, contribuendo a fungere anche da motore per il miglioramento e la riqualificazione degli spazi urbani in cui risultano inseriti e da attrattore per i cittadini ed i turisti.
Risorse finanziarie
Quelle derivanti dalle concessioni.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

S'intende realizzare una programmazione caratterizzata dalla capacità di promuovere il territorio, di creare aggregazione e socializzazione, anche allo scopo di mitigare gli effetti sulle relazioni interpersonali, soprattutto delle fasce più giovani, causati dal distanziamento sociale a cui ha costretto la pandemia nel corso di questi lunghi 2 anni, attraverso:

- l'organizzazione di concerti, rassegne cinematografiche ed altre iniziative culturali, tra cui "Notte d'arte edizione 2022", legati al patrimonio artistico, storico, monumentale del territorio per promuovere la Città e i suoi siti e per la riqualificazione sociale del territorio della Municipalità 2 attraverso la trattazione di tematiche attuali di interesse collettivo e di iniziative tendenti alla divulgazione e valorizzazione del patrimonio storico e artistico,
- la realizzazione di eventi culturali (teatro, musica, poesia, danza, etc), intesi a promuovere la sostenibilità e la sensibilità ambientale offrendo in particolare la possibilità di conoscere il Parco Viviani ed il Parco Ventaglieri, apprezzarli, frequentarli, godere degli spazi, dei meravigliosi paesaggi e della natura.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Promozione di un processo di valorizzazione partecipativo del patrimonio culturale architettonico e monumentale del territorio, finalizzato all'incremento dell'interesse turistico e culturale ed alla diffusione della conoscenza delle eccellenze insistenti nell'area di interesse.
- Realizzazione della manifestazione ed iniziativa di carattere culturale "Notte d'arte edizione 2022".

- Realizzazione di un calendario di eventi da realizzarsi all'aperto, nell'ambito di appositi spazi da destinarsi nel Parco Viviani e nel Parco Ventaglieri.

Anno 2023

- Promozione di un processo di valorizzazione partecipativo del patrimonio culturale architettonico e monumentale del territorio, finalizzato all'incremento dell'interesse turistico e culturale ed alla diffusione della conoscenza delle eccellenze insistenti nell'area di interesse.
- Realizzazione della manifestazione ed iniziativa di carattere culturale "Notte d'arte edizione 2023".
- Realizzazione di un calendario di eventi da realizzarsi all'aperto, nell'ambito di appositi spazi da destinarsi nel Parco Viviani e nel Parco Ventaglieri.

Anno 2024

- Promozione di un processo di valorizzazione partecipativo del patrimonio culturale architettonico e monumentale del territorio, finalizzato all'incremento dell'interesse turistico e culturale ed alla diffusione della conoscenza delle eccellenze insistenti nell'area di interesse.
- Realizzazione della manifestazione ed iniziativa di carattere culturale "Notte d'arte edizione 2024".
- Realizzazione di un calendario di eventi da realizzarsi all'aperto, nell'ambito di appositi spazi da destinarsi nel Parco Viviani e nel Parco Ventaglieri.

Finalità da conseguire

- Scuotere le coscienze culturali dei cittadini del territorio, affinché diventino custodi e tutori del proprio patrimonio storico
- Perseguire la crescita di salde interconnessioni tra le bellezze e le ricchezze storico-architettoniche della città antica, quali musei, chiese, monumenti, scuole con la popolazione, in modo da determinare una fruizione consapevole dei beni comuni.
- Valorizzare e promuovere il patrimonio artistico e culturale presente sul territorio cittadino.

Motivazione delle scelte effettuate

La programmazione di manifestazioni che contribuiscano alla diffusione ed alla valorizzazione dell'immagine della città di Napoli, ampliando e sostenendo lo sviluppo culturale e turistico della città, a creare opportunità di sviluppo in relazione alle politiche territoriali di promozione del patrimonio culturale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Municipale.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Municipale.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Municipale.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 3

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Nel territorio Municipale insiste una struttura storica in via dei Cristallini 73 (ex mendicomicio), il cui primo piano è stato assegnato alla municipalità, allo scopo di sottrarlo ad atti vandalici e restituire l'immobile alla collettività, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Segretario Generale circa la destinazione d'uso dell'immobile. È stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa con il Ministero dell'Interno – Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato – Ufficio Coordinamento delle Attività del Gruppo Sportivo della Polizia di Stato Fiamme Oro per la pratica sportiva, a titolo gratuito, in favore dei giovani del quartiere Sanità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Sottoscrizione di accordi con altre P.A., in adesione a quanto previsto dal protocollo.

Anno 2023

Verifica di eventuali interventi di manutenzione a carico del soggetto con cui è stato stipulato il protocollo di intesa.

Anno 2024

Monitoraggio della fruizione dell'immobile e delle attività di svolgimento ed eventuali azioni correttive.

Finalità da conseguire

Valorizzare la fruizione del bene pubblico comune.

Motivazione delle scelte effettuate

Aumentare l'offerta culturale sul territorio.

Risorse finanziarie

Quelle necessarie alla copertura dei costi per l'innovazione tecnologica.

Risorse Umane

Quelle in dotazione.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione.

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Il programma comprende l'Amministrazione e il funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Sul territorio della Municipalità 3 insiste una biblioteca pubblica comunale in Via Nicola Nicolini. Tale biblioteca, offre, tra l'altro, ospitalità ad iniziative di carattere culturale e artistico ed è diventata punto di riferimento per i giovani del territorio. La Municipalità, nel rispetto dei regolamenti municipali vigenti e della normativa di riferimento, consente l'utilizzo degli immobili assegnati, tra cui la biblioteca, anche per iniziative di interesse pubblico. Ciò premesso si rende necessario valutare il trasferimento della Biblioteca Flora presso altro immobile di proprietà comunale al fine di ridurre i fitti passivi.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Adeguamento degli strumenti a disposizione della biblioteca per consentire a tutti la fruizione della cultura.

Anno 2023

Organizzazione di eventi per incrementare la frequentazione della biblioteca.

Anno 2024

Monitoraggio delle azioni per il trasferimento della sede e continuo adeguamento degli strumenti a disposizione della biblioteca in termini di risorse strumentali ed umane.

Finalità da conseguire

Valorizzare iniziative culturali.

Motivazione delle scelte effettuate

Aumentare l'offerta culturale sul territorio.

Risorse finanziarie

Quelle necessarie alla copertura dei costi per l'innovazione tecnologica e per l'apertura prolungata.

Risorse Umane

Quelle in dotazione e/o successivamente acquisite.

Risorse Strumentali

Quelle da acquisire per l'innovazione tecnologica.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 4

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Il Programma per la Valorizzazione dei beni di interesse storico prevede la promozione del patrimonio artistico, storico, monumentale presente sul territorio (sito UNESCO) attraverso un lavoro d'intesa con l'amministrazione centrale, la Soprintendenza, l'Università e con la collaborazione di associazioni culturali e di volontariato. Pertanto, saranno realizzate iniziative tendenti alla divulgazione e alla valorizzazione del patrimonio del territorio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Rivitalizzazione del Centro Storico e di altri luoghi significativi del territorio municipale quali il Centro Direzionale e piazza Garibaldi, attraverso la realizzazione e promozione di iniziative e rassegne da tenersi in periodi particolari dell'anno.
- Rievocazione e celebrazione di avvenimenti storici, di figure politiche e letterarie che contribuiscano alla diffusione e divulgazione di valori legati alla Municipalità.

Anno 2023

- Rivitalizzazione del Centro Storico e di altri luoghi significativi del territorio municipale quali il Centro Direzionale e piazza Garibaldi, attraverso la realizzazione e promozione di iniziative e rassegne da tenersi in periodi particolari dell'anno, quali, ad esempio, maggio dei Monumenti, Natale nella Quarta Municipalità, Estate nella Quarta Municipalità, Carnevale della Municipalità;
- Creazione di un percorso museale di archeologica industriale dismessa nell'area industriale attraverso visite guidate e la contestuale organizzazione di esposizioni di artisti ed eventi culturali;
- Pubblicazione e divulgazione di *brochure* sui beni artistici e architettonici presenti nel territorio municipale;
- Promozione e diffusione di saggi e opere monografiche di studenti e cittadini relative al patrimonio artistico, storico, monumentale della Municipalità con particolare riferimento ai monumenti "dimenticati".

Anno 2024

- Rivitalizzazione del Centro Storico e di altri luoghi significativi del territorio municipale quali il Centro Direzionale e piazza Garibaldi, attraverso la realizzazione e promozione di iniziative e rassegne da tenersi in periodi particolari dell'anno, quali, ad esempio, Maggio dei Monumenti, Natale nella Quarta Municipalità, Estate nella Quarta Municipalità, Carnevale della Municipalità;
- Implementazione delle attività di, pubblicazione e divulgazione di *brochure* sui beni artistici e architettonici presenti nel territorio municipale;
- Costante programmazione di attività che rievochino avvenimenti storici legati al territorio che contribuiscano alla valorizzazione della città, con particolare riferimento alla Municipalità 4.



Finalità da conseguire
Divulgazione e valorizzazione del patrimonio artistico, storico, monumentale presente sul territorio.
Motivazione delle scelte effettuate
La promozione di manifestazioni che contribuiscano alla valorizzazione dell'immagine della Municipalità 4 al fine di ampliare e sostenere la crescita culturale del territorio.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Il Programma per la promozione e lo sviluppo delle attività culturali prevede il supporto nell'organizzazione di eventi e rassegne di arti rappresentative e figurative, nonché nella programmazione e realizzazione di spettacoli teatrali e musicali. La Valorizzazione del rione Luzzatti nel quartiere di Poggioreale, che è uno dei luoghi che ha ispirato il romanzo di Elena Ferrante "L'Amica Geniale" e, la realizzazione di un'opera di street art in via Leonardo Murialdo, davanti alla biblioteca "G. Andreoli"; rientrano nell'ambito delle iniziative che si stanno organizzando nel rione alla scoperta dei luoghi de L'Amica Geniale.

Grazie alla serie televisiva il quartiere sta ripartendo con il turismo, con visitatori che arrivano dagli Stati Uniti, dalla Germania, dai Paesi Scandinavi e anche dall'Italia. La Municipalità intende rendere sempre più questo luogo un "polo di turismo e cultura", attraverso azioni di creatività urbana, in collaborazione con le associazioni culturali che promuovono visite guidate.

Si procederà, inoltre, all'implementazione dell'offerta di servizi della struttura bibliotecaria presente sul territorio, attraverso un'attività di riqualificazione della stessa, e saranno ulteriormente favorite la realizzazione di manifestazioni culturali, di reading di poesie, di letture narrative, ecc.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Promozione e supporto logistico per convegni, corsi, seminari, premi e concorsi letterari.
- Promozione e supporto logistico per manifestazioni culturali e spettacoli.
- Organizzazione di concerti, di rassegne cinematografiche e musicali, di spettacoli teatrali, di eventi ed altre iniziative culturali.
- Patrocinio e sostegno in favore di Associazioni, parrocchie, scuole ed altre organizzazioni per la realizzazione di Presepi viventi, concerti sul tema del Natale,

sfilate in costume d'epoca, manifestazioni folkloristiche ed enogastronomiche.

Anno 2023

- Patrocinio e sostegno in favore di Associazioni, parrocchie, scuole ed altre organizzazioni per la realizzazione di Presepi viventi, concerti sul tema del Natale, sfilate in costume d'epoca, manifestazioni folkloristiche ed enogastronomiche.
- Costante attività di riqualificazione della Biblioteca Municipale "G. Andreoli", e la sua graduale trasformazione in struttura culturale polivalente e centro di aggregazione.

Anno 2024

- Proseguimento delle attività di promozione di eventi, rassegne ed iniziative culturali.
- Costante attività di riqualificazione della Biblioteca Municipale "G. Andreoli", e la sua graduale trasformazione in struttura culturale polivalente e centro di aggregazione.

Finalità da conseguire

Qualificare l'offerta culturale attraverso il suo potenziamento e l'ulteriore radicamento su tutto il territorio, mediante la valorizzazione, il sostegno e la promozione delle diverse realtà aggregative attive sul territorio cittadino in ambito culturale.

Motivazione delle scelte effettuate

Ampliare e sostenere la crescita culturale del territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 5

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

La struttura pubblica, destinata a Biblioteca intitolata a Benedetto Croce, le cui attività in presenza sono sospese a partire dal 08/03/2020, causa epidemia da Covid 19, non ha ripreso le attività in presenza essendo stata dichiarata inidonea a seguito di sopralluogo effettuato in data 09/06/2021 dal Dirigente del Servizio Prevenzione e Protezione e dal medico Competente. Occorre pertanto reperire una soluzione logistica alternativa da destinata a sede delle Biblioteca locale il cui Regolamento prevede, oltre alle attività di elezione, anche l'ospitalità ad iniziative di carattere culturale e artistico.

Le iniziative privilegiate continueranno ad essere quelle mirate anche alla formazione e alla conoscenza informatica, alla didattica su temi di attualità con partners qualificati.

Per la sala Consiliare "Silvia Ruotolo", ubicata nella sede municipale di Via Morghen, le attività in presenza risultano sospese dal mese di marzo 2020, sempre causa epidemia da Covid 19. Alla ripresa delle attività in presenza, oltre alle attività di elezione istituzionale, si continuerà ad offrire ospitalità ad iniziative di carattere culturale e artistico che, continueranno ad essere punto di riferimento con partners delle realtà del territorio, che perseguono iniziative culturali e di divulgazione di politiche sociali, ambientali e di aggregazione.

Nel mentre, il territorio ha accresciuto l'offerta di spazi deputati alla fruizione pubblica, attraverso l'acquisizione di una struttura pubblica, il Centro Polifunzionale, denominato "Casa della Socialità, verrà destinato - compatibilmente con il superamento della pandemia da Covid- 19 - ad attività socio-culturali, previa formale adozione del Regolamento all'uopo già redatto. In questa direzione occorrerà dotare le strutture di strumenti tecnologici adeguati alle attività e prevedere un orario di fruizione più ampio di quello di servizio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Reperimento struttura e previsione di fondi per adeguamento, riqualificazione ed acquisto di ausili informatici e strumenti audio visivi da destinare alla Biblioteca B. Croce.

Riapertura delle attività in presenza, compatibilmente con il superamento della pandemia.

Ricerca di modalità di affidamento pomeridiano della Biblioteca B. Croce.

Approvazione del Regolamento per l'utilizzazione dei locali dell'immobile da destinare a Centro polifunzionale.

Anno 2023

Acquisto di ausili informatici e strumenti audio visivi da destinare alla Biblioteca B. Croce.

Ricerca di modalità di affidamento della struttura.

Anno 2024

Potenziamento degli ausili informatici e strumenti audio visivi della Biblioteca B. Croce.

Affidamento a terzi per attività postmeridiane e serali.

Finalità da conseguire
Valorizzare la fruizione del bene pubblico comune.
Motivazione delle scelte effettuate
Aumentare l'offerta culturale sul territorio.
Risorse finanziarie
Quelle necessarie alla copertura dei costi per l'innovazione tecnologica e per l'apertura prolungata.
Risorse Umane
Quelle in dotazione e/o acquisite a mezzo Convenzione.
Risorse Strumentali
Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è obsoleta

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 6

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Il programma prevede la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico, degli edifici che insistono nel territorio della Municipalità 6 - Le ville vesuviane del Miglio d'oro Villa Mastellone o Palazzo Mastellone dei Duchi di Limatola, Villa De Cristoforo, Villa Finizio, dimora del grande archeologo Bernardo Quaranta, Villa Diana. Tra le altre si annovera Villa Letizia una meravigliosa costruzione del '700 che si trova a Barra.

Si mira al recupero ed alla conseguente valorizzazione del patrimonio di interesse storico e artistico, inteso come bene comune. Lo stesso si svolgerà attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture ed alla corretta conservazione delle stesse. Con le risorse disponibili, gli interventi di manutenzione prevedono la ristrutturazione e l'adeguamento a norma degli edifici e degli impianti, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche al fine di assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture e garantire la sicurezza della utenza.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Esecuzione dei lavori di riqualificazione del Parco Villa Letizia.

Anno 2023

Completamento dei lavori di riqualificazione del Parco Villa Letizia, collaudo e apertura.

Anno 2024

Studio di fattibilità per la riqualificazione e apertura del parco Teodosio di via Pazzino.

Finalità da conseguire

Fruizione pubblica del parco della Villa Letizia.

Motivazione delle scelte effettuate

Riqualificazione di un parco di grande valenza storica e ambientale.

Risorse finanziarie

Risorse stanziare a valere sul Patto per Napoli.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Il Programma per la promozione e lo sviluppo delle attività culturali e interventi diversi nel settore culturale, prevede l'organizzazione e la realizzazione di attività ed eventi culturali, artistici e di spettacolo. È prevista l'organizzazione di seminari di studio, conferenze, incontri, mostre, manifestazioni di arti figurative, spettacoli teatrali, musicali, cinematografici oltre a manifestazioni folcloristiche.

La Municipalità, per elaborare e realizzare le proprie linee di programmazione e promozione culturale, intende confrontarsi attivamente con il territorio ed avvalersi della partecipazione e del coinvolgimento dei numerosi soggetti, in primo luogo Enti ed Associazioni di volontariato, che operano attivamente nella promozione e nella realizzazione degli eventi culturali. Si attiverà quindi, per la ricerca di fonti di finanziamento e per l'individuazione degli spazi e delle strutture da valorizzare e riqualificare. E' prevista la programmazione di eventi da realizzare in strutture riqualificate con fondi messi a disposizione dalla Città Metropolitana (parco Villa Letizia).

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Organizzazione di Eventi in Biblioteca per la presentazione di libri.
- Promozione di iniziative all'interno delle Biblioteche, anche con la partecipazione di associazioni esterne, che promuovano l'apprendimento di una lingua e di una cultura straniera. Promuovere, anche attraverso la partecipazione di associazioni volontarie esterne, la creazione di laboratori Narrativi per i bambini delle scuole del Territorio.

Anno 2023

- Promozione di iniziative all'interno delle Biblioteche, anche con la partecipazione di associazioni esterne, che promuovano l'apprendimento di una lingua e di una cultura straniera.
- Promozione di eventi dedicati alle opportunità di mobilità all'estero per Studio, Lavoro o Stage, con il coinvolgimento di giovani che abbiano già avuto esperienze del genere.
- Promozione, anche attraverso la partecipazione di associazioni volontarie esterne, della creazione di laboratori Narrativi per i bambini delle scuole del Territorio.

Anno 2024

- Organizzazione di Eventi in Biblioteca per la presentazione di libri.
- Organizzazione di eventi, anche attraverso la collaborazione di associazioni esterne, che coinvolgano bambini e ragazzi con letture di libri a loro dedicati.
- Valorizzazione dell'offerta delle Biblioteche, anche attraverso la collaborazione di associazioni esterne, proponendo l'apertura serale e nel weekend per favorire l'aggregazione culturale cittadina attraverso un ciclo di presentazioni letterarie dedicato al tema delle "periferie".

Finalità da conseguire

Le attività mirano a fornire ed ampliare l'offerta delle Biblioteche in modo che possano essere considerate non solo come luogo tranquillo dove dedicarsi allo studio ma anche come ambiente dinamico, di forte aggregazione sociale e culturale, capace di creare sinergia tra le persone, anche attraverso la condivisione di esperienze di vita vissuta.

Motivazione delle scelte effettuate

La valorizzazione e la qualificazione delle attività culturali e del tempo libero apportano un contributo decisivo alla vivibilità ed alla crescita sociale e produttiva del territorio. La cura del “bene comune” si consolida con la diffusione e la promozione della cultura e dei saperi e la proliferazione di occasioni di incontro, di socializzazione e di scambio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità alla Direzione della Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 7

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Il Programma attiene alle attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente, nonché le attività finalizzate alla valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico. Tale programmazione comprende inoltre le attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale del patrimonio architettonico.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Verifica dello stato manutentivo della biblioteca Dorso.
- Affidamento lavori di manutenzione programmata biblioteca Dorso coordinato con quanto previsto nella missione 1 – programma 05.

Anno 2023

- Verifica dello stato manutentivo della biblioteca Dorso.
- Esecuzione lavori di manutenzione programmata biblioteca Dorso coordinato con quanto previsto nella missione 1 – programma 05.

Anno 2024

- Conclusione lavori di manutenzione programmata biblioteca Dorso coordinato con quanto previsto nella missione 1 – programma 05.
- Verifica dello stato manutentivo della biblioteca Dorso.
- Progettazione di un intervento manutentivo sulla base delle esigenze/verifiche fatte nell'annualità precedente.

Finalità da conseguire

Le principali finalità che si intendono perseguire, sono indirizzate alla programmazione e realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili di interesse storico, artistico e culturale del patrimonio architettonico.

Motivazione delle scelte effettuate

Mantenimento della funzionalità degli edifici.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Il Programma per la promozione e lo sviluppo delle attività culturali prevede l'organizzazione di rassegne di manifestazioni di arti figurative, spettacoli teatrali, musicali e cinematografici, che valorizzino gli artisti locali e coinvolgano l'intero territorio municipale, con eventi da realizzare nei tre quartieri interessati.

Il Programma comprende, inoltre, iniziative volte ad accrescere ed ampliare il ventaglio di attività delle biblioteche municipali: Biblioteca Dorso e Biblioteca S. Pietro, intese quali centri di produzione e di fruizione di cultura aperti al territorio, per un approccio completo e articolato con la comunità locale, con particolare riferimento ai giovani, anche diffondendo l'utilizzo dei moderni mezzi tecnologici, quali in particolare app dedicate, internet, wi-fi.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Realizzazione progetto “Ri-vivi il libro” per avvicinare il cittadino al piacere della lettura anche attraverso la stimolazione non cognitiva della stessa e per riavvicinare alla lettura del libro cartaceo stimolando una scelta sensoriale attraverso il tatto, l'olfatto oltre che per la pura attrazione della copertina; l'iniziativa comprende anche le attività di promozione e comunicazione sul territorio, con il supporto di materiali grafici e contenuti web e distribuzione - di materiale didattico.
- Realizzazione progetto “Osservatorio sulle arti” in settori quali quello della fotografia, pittura, arti grafiche e multimediali per realizzare una community di creativi uno spazio di coworking, in piena prospettiva europea realizzato per ispirare, favorire l'incontro, la crescita di competenze e per stimolare l'innovazione, dotato di postazioni, laboratori, vetrine collettive ed aree comuni di esposizione e condivisione.

Anno 2023

- Realizzazione progetto “Ri-vivi il libro” per avvicinare il cittadino al piacere della lettura anche attraverso la stimolazione non cognitiva della stessa e per riavvicinare alla lettura del libro cartaceo stimolando una scelta sensoriale attraverso il tatto, l'olfatto oltre che per la pura attrazione della copertina; l'iniziativa comprende anche le attività di promozione e comunicazione sul territorio, con il supporto di materiali grafici e contenuti web e distribuzione di materiale didattico.
- Realizzazione progetto “Osservatorio sulle arti” in settori quali quello della fotografia, pittura, arti grafiche e multimediali per realizzare una community di creativi uno spazio di coworking, in piena prospettiva europea realizzato per ispirare, favorire l'incontro, la crescita di competenze e per stimolare l'innovazione, dotato di postazioni, laboratori, vetrine collettive ed aree comuni di esposizione e condivisione.

Anno 2024

- Realizzazione progetto “Ri-vivi il libro” per avvicinare il cittadino al piacere della lettura anche attraverso la stimolazione non cognitiva della stessa e per riavvicinare alla lettura del libro cartaceo stimolando una scelta sensoriale attraverso il tatto, l'olfatto oltre che per la pura attrazione della copertina; l'iniziativa comprende anche le attività di promozione e comunicazione sul territorio, con il supporto di materiali grafici e contenuti web e distribuzione di materiale didattico.
- Realizzazione progetto “Osservatorio sulle arti” in settori quali quello della fotografia, pittura, arti grafiche e multimediali per realizzare una community di

creativi uno spazio di coworking, in piena prospettiva europea realizzato per ispirare, favorire l'incontro, la crescita di competenze e per stimolare l'innovazione, dotato di postazioni, laboratori, vetrine collettive ed aree comuni di esposizione e condivisione.

Finalità da conseguire

- Promozione di iniziative ed eventi culturali attraverso la valorizzazione dei luoghi di interesse e degli artisti locali.
- Promozione della partecipazione dei cittadini ad iniziative ed eventi culturali presso la Biblioteca Dorso e Biblioteca S.Pietro, quali centri di produzione e di fruizione di cultura aperti al territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

Le attività comprese nel Programma mirano a favorire la diffusione della cultura nelle comunità dei quartieri municipali, attraverso il pieno ed efficiente funzionamento delle strutture culturali presenti sul territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 8

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Tale programma comprende le attività di gestione e funzionamento della biblioteca municipale “D. Severino”.
Si prevede inoltre l’organizzazione di manifestazioni ed eventi presso la stessa biblioteca, per promuovere e valorizzare il suo ruolo, assolutamente centrale nella vita culturale della comunità.
Compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate saranno attuati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nella biblioteca comunale “D. Severino.”

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Funzionamento della biblioteca “D. Severino”: consultazione libri, sala studio con capienza per circa 80 studenti, consulenza bibliografica, visite scolastiche per studenti di tutte le scuole municipali di ogni ordine e grado con illustrazione della storia della biblioteca e visita guidata, prestito librario a livello regionale, servizio bibliografico nazionale SBN su piattaforma on line dedicata.
- Manutenzione straordinaria e la messa in esercizio degli impianti elevatori a servizio della biblioteca “D. Severino”, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2023

- Funzionamento della biblioteca “D. Severino”: consultazione libri, sala studio con capienza per circa 80 studenti, consulenza bibliografica, visite scolastiche per studenti di tutte le scuole municipali di ogni ordine e grado con illustrazione della storia della biblioteca e visita guidata, prestito librario a livello regionale, servizio bibliografico nazionale SBN su piattaforma on line dedicata.
- Lavori di riqualificazione e la messa in sicurezza con implementazione di impianto di videosorveglianza della biblioteca “D. Severino”, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2024

- Funzionamento della biblioteca “D. Severino”: consultazione libri, sala studio con capienza per circa 80 studenti, consulenza bibliografica, visite scolastiche per studenti di tutte le scuole municipali di ogni ordine e grado con illustrazione della storia della biblioteca e visita guidata, prestito librario a livello regionale, servizio bibliografico nazionale SBN su piattaforma on line dedicata.
- Lavori di manutenzione straordinaria finalizzata all’efficientamento energetico della biblioteca “D. Severino”, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Finalità da conseguire

Valorizzare sostenere e promuovere la cultura attraverso la vicinanza al territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

Trasformazione della qualità della vita e delle relazioni sociali in un territorio complesso.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità ed al Servizio G.A.T.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità ed al Servizio G.A.T.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità ed al Servizio G.A.T.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 9

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Al fine di salvaguardare l'identità culturale del territorio, risulta fondamentale migliorare e adeguare, dal punto di vista tecnico, le biblioteche, le strutture e i luoghi espositivi municipali per rispondere agli standard qualitativi a tal fine richiesti. Inoltre è importante implementare le occasioni di conoscenza e divulgazione del patrimonio artistico e culturale, oltre che tutelare e valorizzare il potenziale del patrimonio archivistico, attraverso il riordino, la digitalizzazione e la fruizione, dello stesso (anche da parte di un pubblico di non addetti ai lavori).

Saranno attivate tutte le possibili azioni tese alla riqualificazione della biblioteca di competenza municipale, per dotarla di impianti tecnologici (illuminazione e condizionamento) che ne migliorino la fruibilità.

La Municipalità è interessata allo sviluppo della biblioteca municipale quale luogo di diffusione della cultura e centro di aggregazione sociale. A tal fine, si adopera per incrementare l'offerta dei servizi bibliotecari, potenziando e rinnovando il patrimonio librario. La biblioteca municipale si è arricchita, dal punto di vista del patrimonio librario, con l'acquisizione di un cospicuo numero di testi forniti dal Servizio Centrale Biblioteche e di privati cittadini. Risulta sempre più necessario, specialmente in un territorio socialmente degradato e privo di altre idonee strutture, offrire alla cittadinanza concrete occasioni di crescita culturale, come giusta alternativa alla diffusa tendenza alla assenza di interessi, al disinteresse ed all'isolamento, specialmente tra le fasce giovanili.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Completare l'intervento di rifunionalizzazione dell'impianto idrico a servizio della biblioteca di Soccavo compatibilmente con le risorse disponibili.
- Incrementare il grado di soddisfazione dell'utenza in rapporto all'organizzazione e gestione della biblioteca di Soccavo, migliorando il funzionamento delle strutture con finalità culturali attraverso il sostegno alla realizzazione di manifestazioni culturali.

Anno 2023

- Migliorare la fruibilità dei locali della biblioteca di Soccavo attraverso la dotazione di un impianto di condizionamento compatibilmente con le risorse disponibili.
- Incrementare il grado di soddisfazione dell'utenza in rapporto all'organizzazione e gestione della biblioteca di Soccavo, migliorando il funzionamento delle strutture con finalità culturali attraverso il sostegno alla realizzazione di manifestazioni culturali.

Anno 2024

- Finanziamento del progetto per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria della intera sede Municipale di piazza Giovanni XXIII n.2 a Soccavo approvato con delibera di CM n.1 del 16.03.2021.
- Incrementare il grado di soddisfazione dell'utenza in rapporto all'organizzazione e gestione della biblioteca di Soccavo, migliorando il funzionamento delle strutture con finalità culturali attraverso il sostegno alla realizzazione di manifestazioni culturali.

Finalità da conseguire
<ul style="list-style-type: none">- Migliorare la fruibilità dei locali della biblioteca di Soccavo onde assicurare migliore qualità del servizio.- Promuovere un'azione di diffusione della cultura valorizzando tutte le risorse esistenti sul territorio, puntando contemporaneamente ad offrire spunti di socializzazione.
Motivazione delle scelte effettuate
<ul style="list-style-type: none">- Rispondere agli standard qualitativi richiesti- Creare opportunità di sviluppo culturale e sociale, in quanto si riscontra all'interno della Municipalità la mancanza di centri di interesse culturale (sono del tutto assenti Scuole Secondarie di II grado e sono completamente assenti cinema e musei) ed un basso livello complessivo di scolarizzazione.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 10

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

La presente missione è finalizzata alla promozione ed allo sviluppo delle attività culturali e del tempo libero.

In tale contesto rientrano anche tutte le ulteriori attività volte a garantire la massima funzionalità e la valorizzazione delle biblioteche municipali, attraverso la realizzazione di iniziative – attivate di concerto con i competenti Servizi centrali dell'Amministrazione – tese alla promozione del libro e della lettura e ad incontri destinati anche agli alunni delle scuole ricadenti sul territorio della Municipalità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- I locali di via Zanfagna, sede della biblioteca Caccioppoli, saranno rilasciati in quanto costituiscono fitto passivo ed i beni e libri appartenenti alla medesima saranno momentaneamente depositati presso la sede municipale di via Cariteo, in attesa che venga trovata sede idonea, di proprietà comunale, nel quartiere di Fuorigrotta. Momentaneamente le attività della biblioteca saranno svolte esclusivamente presso i locali forniti dall'adiacente istituto statale ed adibiti a sala lettura.
- Con la significativa riduzione delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria riprenderà l'attività di promozione delle sedi bibliotecarie Caccioppoli (nelle more della individuazione di una nuova sede) e Mazzacurati quali centri di socializzazione e di promozione culturale attraverso l'organizzazione di eventi culturali e presentazione di nuovi testi con l'ausilio delle Associazioni presenti sul territorio e il coinvolgimento della cittadinanza, in particolare della popolazione scolastica della Municipalità.

Anno 2023

Prosecuzione e ampliamento delle attività in capo alle biblioteche quali enti promotori di iniziative di carattere culturale e consolidamento del rapporto sinergico con le Associazioni presenti sul territorio.

Anno 2024

Prosecuzione e ampliamento delle attività in capo alle biblioteche quali enti promotori di iniziative di carattere culturale e consolidamento del rapporto sinergico con le Associazioni presenti sul territorio.

Finalità da conseguire

Assegnare alle biblioteche municipali il ruolo di centri culturali deputati, non solo alla promozione e alla consultazione dei testi, ma anche di sedi di iniziative e scambi culturali su tutto il territorio Municipale.

Motivazione delle scelte effettuate

Privilegiare il massimo sviluppo e la promozione delle attività culturali sul territorio municipale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai servizi municipali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai servizi municipali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai servizi municipali.

Missione 06 – Politiche Giovanili - Sport e Tempo Libero
Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore allo Sport e alle Pari Opportunità	sport, pari opportunità, politiche di contrasto alla violenza di genere, infrastrutture sportive in raccordo con l'Assessore alle Infrastrutture e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore alle Politiche giovanili e al Lavoro	politiche giovanili, lavoro e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore alle Politiche Sociali	politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione e politiche di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Programmi	Strutture di I livello interessate
01- Sport e tempo libero	1) Area Sport 2) Aree Municipalità
02- Giovani	1) Area Politiche per il Lavoro e Giovani 2) Aree Municipalità

Obiettivi Strategici di riferimento

- Potenziare il ruolo sociale dello sport, fonte di promozione del benessere psicofisico e motore di sviluppo socio – economico.
- Valorizzare il protagonismo dei giovani, promuovendo un sistema territoriale sensibile ai talenti giovanili e ottimizzando i servizi del territorio in un'ottica integrata, al fine di favorire lo sviluppo di nuove forme di prossimità e la collocazione delle giovani generazioni nel modo del lavoro.

Programma 01

Sport e tempo libero

Obiettivo Strategico di riferimento

- Potenziare il ruolo sociale dello sport, fonte di promozione del benessere psicofisico e motore di sviluppo socio – economico.

Azioni:

- Favorire le attività sportive dilettantistiche e agonistiche, valorizzando la collaborazione tra le organizzazioni sportive e le scuole, attraverso la firma di protocolli d'intesa con i dirigenti scolastici, finalizzata alla concessione in utilizzo alle ASD delle palestre in orario extrascolastico.
- Attivare gli interventi di recupero del patrimonio di edilizia sportiva comunale attraverso l'accesso ai fondi PNRR.
- Garantire la manutenzione degli impianti sportivi, compreso quelli riqualificati per le Universiadi, al fine di consentirne la piena fruizione e assicurare il rispetto delle condizioni di sicurezza ed igienico-sanitarie.
- Rivedere modalità, criteri di utilizzo e di gestione degli impianti sportivi comunali, anche mediante l'aggiornamento dei relativi regolamenti.
- Sostenere iniziative ed eventi sportivi volti a contribuire allo sviluppo di relazioni sociali fondate sulla solidarietà, il rispetto reciproco e le regole di convivenza civile.
- Favorire, attraverso la pratica di attività sportive che contemplino la contestuale frequentazione di diversamente abili e normodotati, la piena inclusione delle persone considerate diverse.
- Promuovere lo sport con particolare riguardo ai soggetti appartenenti a fasce di popolazione meno abbienti e disagiate.
- Promuovere la candidatura della città per lo svolgimento di eventi sportivi di rilievo nazionale ed internazionale.

Strutture di I livello interessate

Area Sport

1) Promozione delle attività sportive e valorizzazione del sistema degli impianti ed aree attrezzate

Il Comune di Napoli nel 2012 ha aderito alla Carta di Toronto per l'Attività Fisica, quale strumento di *advocacy* (insieme di azioni individuali e sociali volte ad ottenere impegno politico, supporto delle politiche, consenso sociale e sistemi di sostegno per un particolare obiettivo o programma di salute) per promuovere in modo sinergico uno stile di vita attivo e sostenibile per tutti e porre in essere azioni e strategie amministrative mirate ad ottenere obiettivi comuni per portare avanti i principi in essa sanciti. Con tale atto l'Amministrazione Comunale ha voluto confermare la volontà di favorire la libertà della pratica sportiva e combattere ogni forma di limitazione, riconoscendo nello sport, nelle attività motorie e ricreative e nel diritto al gioco, gli strumenti fondamentali per la formazione ed il benessere della persona, l'inclusione e la cooperazione tra le comunità, la fruizione dell'ambiente urbano e naturale in un'organica e ben delineata cornice della sostenibilità.

Il Comune di Napoli, inoltre, al fine di valorizzare il proprio patrimonio immobiliare di impiantistica sportiva e rendere i luoghi in cui si pratica sport sempre più sicuri, salubri ed accoglienti, sta proponendo formule gestionali per favorire la partecipazione alla gestione complessiva degli impianti sportivi alle Federazioni Sportive, ai soggetti appartenenti a tale mondo come quello dell'associazionismo e agli enti di promozione sportiva, dove sono innanzitutto richieste competenze educative e relazionali in grado di arginare quei fattori che ostacolano il progresso sociale del tessuto urbano. Su tale percorso si intende procedere, attuando

anche gestioni miste pubblico-private, in grado di sopperire alla inevitabile carenza di personale comunale dedicato, nonché alle ristrettezze economiche a cui la Pubblica Amministrazione è generalmente sottoposta.

A tal fine, sulla scorta di quanto rilevato a seguito di un'approfondita indagine conoscitiva sul patrimonio sportivo comunale, considerate le esigue disponibilità finanziarie, nonché le note carenze di personale, caratteristica quest'ultima comune a molte pubbliche amministrazioni, si ritiene che uno degli strumenti, immediatamente utilizzabili, per dare piena funzionalità agli impianti, sia l'affidamento dell'uso in concessione per la gestione e manutenzione delle strutture sportive a soggetti terzi, attraverso idonee procedure ad evidenza pubblica, nonché esperienze di cogestione con il Coni e le Federazioni sportive di riferimento. Per le gestioni con procedure ad evidenza pubblica, dovrà essere prevista una concessione/convenzione pluriennale, la cui durata, nel rispetto della normativa di settore, deve intendersi compatibile con il P.E.F. (Piano Economico Finanziario) prodotto dai soggetti che si candidano alla gestione. Un processo mirato anche ad assicurare sufficienti elementi di sicurezza delle strutture concesse, tale da procedere ad una riqualificazione, garantendo contestualmente una corretta manutenzione delle strutture ed efficienti modelli gestionali delle stesse. Tale strategia risiede in un più ampio disegno progettuale che, come predetto, è il soddisfacimento del principio della massima fruibilità della pratica sportiva ai cittadini, in particolar modo, alle classi c.d. meno abbienti.

Un'azione, dunque, tesa anche a garantire il recupero di parte del patrimonio comunale indisponibile, allo stato non fruibile, commisurando, per le strutture aventi rilevanza economica, il canone all'ammontare dell'investimento necessario alla remunerabilità delle pratiche sportive esercitate. Tale commisurazione va rapportata anche alla qualità dei progetti sia strutturali (con particolare attenzione alla messa in sicurezza del patrimonio impiantistico), sia sportivi che di inclusione sociale connessi alla riqualificazione.

Durante la gestione c.d. indiretta (*affidamento esclusivo della concessione in uso a soggetti terzi*), l'Amministrazione comunale continuerà ad esercitare la vigilanza per il rispetto di tutti i principi previsti dalla vigente legislazione e dai regolamenti, al fine primario di garantire la funzione sociale della pratica sportiva, motoria e ludico/ricreativa, intesa come servizio alla persona, aperta a tutti, ma con particolare attenzione e tutela delle fasce deboli.

L'Amministrazione comunale, su tale versante, ha posto in essere una strategia che consente di cogliere le opportunità offerte dagli strumenti normativi, quali l'art. 15 della legge n. 241/90, i commi 303-305 dell'art. 1 della legge n. 147/2013, il D.Lgs n. 38/2021, art. 30 della L. n. 289/2002, L.R. della Campania n.18/2013, l'art. 15 della legge n. 9/2016 (*legge di conversione del D.L. 25/11/2015, n. 185*) e D.Lgs n. 38/2021 a far data dal 01.01.2023, per gli impianti privi di rilevanza economica, da tutti gli altri possibili e più snelli strumenti normativi che prevedono il ricorso a forme semplificate di affidamento.

Gli impianti e/o complessi sportivi ed aree attrezzate sono stati classificati secondo il criterio della presenza o meno della rilevanza economica degli stessi.

Allo stato, gli Impianti a cd. gestione diretta da parte di questo Servizio, per i quali la concessione in uso avviene per gli effetti del Regolamento d'uso degli Impianti Sportivi (*approvato con delibera di Consiglio comunale n. 280 del 23 settembre 1997*) e con l'applicazione della tariffa del servizio a domanda individuale, quantificata come da ultimo con Delibera di C.C. n. 20 del 29.09.2020, sono i seguenti:

- Stadio Diego Armando Maradona (già Stadio San Paolo);
- Piscina Felice Scandone;
- Impianto Palabarbuto;
- Polifunzionale Soccavo;
- Centro S. Nestore;
- Stadio San Pietro a Patierno;
- Stadio Caduti di Brema;
- Stadio Giorgio Ascarelli;

- Campo Virgiliano;
- Palavesuvio - Palestra indoor;
- Impianto Paladennerlein.

Tra gli impianti a gestione diretta si rileva quanto segue.

L'impianto sportivo Stadio Diego Armando Maradona (già Stadio San Paolo) rappresenta una struttura di straordinaria importanza per la città di Napoli in quanto ospita manifestazioni sportive ed eventi canori a carattere nazionale ed internazionale con grande affluenza di pubblico. Storicamente, sin dalla sua realizzazione, risulta il luogo destinato prevalentemente allo svolgimento delle partite di calcio giocate o ospitate dalla principale squadra cittadina; pertanto, l'impianto continuerà ad essere destinato, alla propria missione. Per garantirne l'utilizzo da parte della squadra di calcio cittadina, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 16 luglio 2019, è stata sottoscritta, con rep. n. 86349 del 17.10.2019, precipua Convenzione per la Concessione in uso dello Stadio Diego Armando Maradona (già Stadio San Paolo) alla Società Sportiva Calcio Napoli, per le stagioni agonistiche dal 2018/2019 al 2022/2023, rinnovabile per ulteriori cinque anni. Per le palestre fruite dagli atleti la caratteristica della concessione non esclusiva dell'impianto, ha consentito negli anni e consentirà per i prossimi la possibilità di determinare un'ideale offerta di pratica sportiva ai cittadini con salvaguardia del principio di "sport libero" verso tutti, garantendo la partecipazione attraverso soggetti terzi, con precipuo sistema tariffario, di tutte le classi sociali ivi compresa quelle più disagiate.

La piscina F. Scandone, in seguito ai lavori di riqualificazione eseguiti per lo svolgimento dell'evento sportivo internazionale "Universiade Napoli 2019", ove è stata prevista anche la costruzione di un'ulteriore vasca "warm up", nonché i lavori di efficientamento energetico in corso d'opera, continuerà ad essere prevalentemente il "tempio del nuoto e della pallanuoto", ospitando eventi nazionali ed internazionali, nonché le gare casalinghe dei campionati di appartenenza delle squadre cittadine, con un occhio particolarmente interessato all'attività addestrativa, punto fermo ed essenziale della pratica sportiva natatoria. A tal proposito sono in corso interlocuzioni con la Federazione Italiana Nuoto per verificare ipotesi di cogestione della stessa e renderla anche sede di un Centro Federale del Sud Italia.

L'impianto Palabarbutò, anch'esso oggetto di lavori di riqualificazione eseguiti per lo svolgimento della "Universiade Napoli 2019", continuerà a svolgere la propria funzione primaria di impianto destinato alla disciplina del basket e, in subordine, alle altre discipline storicamente ospitate in impianti indoor, tale da renderlo rispondente sia alla domanda di pratica sportiva addestrativa, sia alla non sottovalutabile richiesta di una "casa" per la prima squadra cittadina di basket. Il Polifunzionale di Soccavo riqualificato, nella sua dimensione di impianto polivalente composto da singole palestre, dovrà ulteriormente rispondere alla domanda di pratica sportiva addestrativa prevalentemente per le discipline di basket e pallavolo.

Lo stadio Virgiliano riqualificato, nel solco della sua tradizionale vocazione sportiva, è destinato prevalentemente alle attività di atletica leggera.

I tre campi di calcio cd. "periferici": Stadio San Pietro a Patierno, Stadio Caduti di Brema e Stadio Giorgio Ascarelli, riqualificati anch'essi, risponderanno essenzialmente alla domanda di pratica sportiva calcistica, incrementandone l'utilizzo al fine di rendere le strutture in esame compiutamente rispondenti alla domanda di inclusione sociale nella periferia napoletana, obiettivo quest'ultimo ritenuto strategico dall'Amministrazione comunale.

Il centro sportivo Nestore, per la sua duplice funzione di palestra attrezzata e di impianto natatorio, resta essenziale quale momento di risposta alle esigenze della pratica sportiva nell'area a nord di Napoli.

La palestra "indoor" del Palavesuvio, per la sua tradizionale vocazione sportiva, è destinata a divenire spazio riservato all'atletica leggera e alle discipline di ginnastica artistica e ritmica.

L'impianto polivalente Paladennerlein, anch'esso oggetto di riqualificazione sempre per l'evento sportivo internazionale "Universiade Napoli 2019", è composto da due distinti corpi. Il primo natatorio, destinato alle discipline acquatiche; il secondo, spazio indoor destinato alle attività addestrative per gli sport di squadra,

ed in particolare, alla pallavolo.

Sul piano strettamente tecnico-manutentivo, nell'ottica della valorizzazione dell'impiantistica sportiva, sono in corso i lavori di manutenzione straordinaria delle aree esterne del complesso sportivo Palavesuvio e i lavori di sostituzione delle vetrate della piscina Scandone relativi a due interventi finanziati con Accordo di Programma siglato tra Comune di Napoli e Città Metropolitana.

E' in corso la procedura di gara per l'affidamento dei lavori di "Ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo, 3° lotto: intervento di completamento della verifica delle opere in carpenteria metallica".

E' stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo relativo ai lavori di manutenzione straordinaria dei locali adibiti a palestre dello Stadio Diego Armando Maradona e sono in corso gli adempimenti per il diverso utilizzo delle economie dei mutui CC.DD.PP.

E' stato ammesso a finanziamento l'intervento di riqualificazione della piscina Galante, nell'ambito dell'avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri pubblicato sulla GURI n. 56 il 06 marzo 2021, per la realizzazione di interventi di rigenerazione urbana volta alla riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.

Infine, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica relativo all'intervento di "riqualificazione dello stadio Caduti di Brema e delle aree interne perimetrali da adibire a funzioni di aggregazione sociale" nell'ambito del programma Next Generation EU - Programmazione delle risorse finanziarie del piano europeo ReAct EU nell'ambito del PON Città Metropolitane 2014-2020, che ha la scadenza prorogabile per l'eleggibilità della spesa fissata al 31.12.2023.

2) Iniziative per lo sport

Le iniziative a sostegno dello Sport e della sua promozione, così come previsto dagli indirizzi strategici dell'Amministrazione comunale, devono rispondere al compito primario di stimolare l'interesse alla pratica sportiva nei giovani, indirizzandoli verso attività che rispondono anche alle finalità educative e di socializzazione. Una pratica, questa, che deve supportare la crescita psicofisica dei giovani, canalizzando le possibili aggressività e i comportamenti devianti su percorsi socialmente utili e condivisi. L'educazione psicomotoria, la stimolazione dello spirito di gruppo, attraverso la pratica seria e costante di discipline sportive e di tutte le altre forme d'Arte, oltre ad un sano indirizzo comportamentale contro le dipendenze, nelle sue più varie accezioni, possono essere realizzate grazie a tutte le risorse e gli spazi disponibili già presenti sul territorio. Ciò anche al fine di promuovere e consolidare più corretti stili di vita e di alimentazione. La forza e il valore dello sport come potenziale strumento di aggregazione e di coesione sociale, come occasione per porre in contatto e dialogo diversità culturali, religiose, etniche e ideologiche, è sempre più affermato e riconosciuto. In tale contesto, al fine di realizzare quanto fin qui rappresentato, appare necessario raggiungere i seguenti obiettivi:

- adesione del giovane alle proposte sportive;
- azione educativa tesa alla socializzazione ed inclusione sociale.

L'Amministrazione comunale a seguito della presentazione di un progetto, da parte della Società Napoli Running, ha stipulato con la stessa un accordo che prevede la promozione dello sport e della cultura attraverso la realizzazione di manifestazioni sportive previste sul territorio cittadino, nell'arco temporale 2017/2021. A seguito del predetto accordo, la Società interessata ha curato la promozione degli eventi, sia a livello nazionale che internazionale, apponendo il logo del Comune di Napoli su tutti i materiali promozionali associati agli stessi; mentre, l'Amministrazione comunale ha offerto la propria collaborazione mettendo a disposizione la competenza fin qui acquisita per la migliore riuscita delle iniziative.

Con le Associazioni sportive territoriali saranno organizzate, poi, manifestazioni, che vedranno coinvolti giovani, famiglie e coloro che svolgono attività amatoriali, evidenziando le problematiche territoriali quali: il bullismo, la differenza sociale e la lotta alla criminalità che vede spesso coinvolti i ragazzi delle zone più disagiate. Tra le manifestazioni di maggior rilievo si evidenziano "Mezza maratona internazionale", "Sfilata Storica di barche d'epoca" organizzata dai

Circoli Nautici, la Campus3S, Spaccanapoli, Telethon prevista per l'anno 2023, Maratona del Golfo Capri Napoli, Campionato del mondo di nuoto su acque libere, Neapolis Marathon e Giro d'Italia e ATP.

I progetti rispondono, altresì, ad un'ampia azione di marketing territoriale che investe, oltre la promozione dello sport anche quella del turismo con un ritorno di immagine per la città, considerato l'accertato richiamo di un considerevole numero di turisti ed addetti ai lavori.

Le opportunità di crescita da un lato e la diversificazione dell'offerta sportiva dall'altro, puntano a generare un collegamento strategico e di divulgazione basato sulla storia di Napoli, la tradizione sportiva e il divertimento.

Ulteriore vigore è previsto, inoltre, per un accurato utilizzo delle palestre scolastiche che verranno concesse in assegnazione che, dopo un attento controllo da parte degli Uffici tecnici circoscrizionali, sono state rese finalmente fruibili alle Associazioni sportive nelle ore pomeridiane extracurricolari. Tale strumento prevede, attraverso il coordinamento dei soggetti coinvolti (Coni, Associazioni Sportive senza scopo di lucro e Autorità Scolastiche), un più ampio utilizzo da parte dei soggetti richiedenti, nelle ore extrascolastiche, delle strutture disponibili, facendosi garanti, ovviamente, del rispetto delle regole di uso e gestione delle stesse strutture.

Tutto quanto sopra previsto verrà realizzato nel rispetto delle prescrizioni e/o limitazioni imposte dalle normative relative alla pandemia Covid-19.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Avvio della procedura negoziata avviata a seguito di manifestazione di interesse, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs n. 50/2016, dell'impianto sportivo "Palastadera".
- Avvio della procedura di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento mediante concessione di servizi della gestione economica e funzionale, della progettazione esecutiva, dell'esecuzione dei lavori di riqualificazione e dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per la durata della concessione, dell'impianto sportivo del comune di Napoli sito in via Nuova Dietro La Vigna nella 8^a Municipalità.
- Riqualificazione del campo di calcio di viale Disney nel rione INCIS a Ponticelli.
- Ultimazione dei lavori di "Sostituzione delle vetrate e dei serramenti esterni della piscina Scandone" e relativo collaudo.
- Ultimazione dei lavori di "Manutenzione straordinaria delle aree esterne del complesso sportivo Palavesuvio" e relativo collaudo.
- Affidamento ed avvio dei lavori di "Ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo, 3^o lotto: intervento di completamento della verifica delle opere in carpenteria metallica".
- Conclusione della procedura di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento, mediante concessione di servizi, della gestione economica e funzionale, della progettazione esecutiva, dell'esecuzione dei lavori di riqualificazione e dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per la durata della concessione, dell'impianto sportivo del comune di Napoli sito in via Carlo Bernari nella 6^a Municipalità (Ponticelli, Barra, San Giovanni a Teduccio).
- Stipula convenzione urbanistica per la realizzazione di un attrezzatura sportiva ad uso pubblico denominata "Polo educativo dello Sport", di proprietà privata e assoggettato ad uso pubblico in Via Domenico Fontana 27-115 parco sportivo ad uso pubblico, ai sensi dell'art.56 comma 3 delle NTA della variante al P.R.G. Relativa ad attrezzature di cui al D.M. 1444/1968.
- Avvio della procedura di gara per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria dei locali adibiti a palestre dello Stadio Diego Armando Maradona.
- Approvazione progetto definitivo ed esecutivo relativo all'intervento di "riqualificazione dello stadio Caduti di Brema e delle aree interne perimetrali da adibire a funzioni di aggregazione sociale", avvio procedure di gara e affidamento lavori.

- Approvazione progetto esecutivo relativo all'intervento di "riqualificazione della piscina Galante".
- Progetto di manutenzione straordinaria piscina Nestore.

Anno 2023

- Avvio delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di ulteriori impianti cd. ex lege 219/81 individuati in base agli indirizzi approvati dalla Giunta Comunale.
- Completamento della procedura negoziata avviata a seguito di manifestazione di interesse, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs n. 50/2016, dell'impianto sportivo "Palastadera".
- Completamento della procedura di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento mediante concessione di servizi della gestione economica e funzionale, della progettazione esecutiva, dell'esecuzione dei lavori di riqualificazione e dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per la durata della concessione, dell'impianto sportivo del comune di Napoli sito in via Nuova Dietro La Vigna nella 8^a Municipalità.
- Completamento dei lavori di "Ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo, 3° lotto: intervento di completamento della verifica delle opere in carpenteria metallica".
- Ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria dei locali adibiti a palestre dello Stadio Diego Armando Maradona.
- Ultimazione dei lavori e collaudo relativi all'intervento di "riqualificazione dello stadio Caduti di Brema e delle aree interne perimetrali da adibire a funzioni di aggregazione sociale".
- Procedura di gara e affidamento dei lavori di "riqualificazione della piscina Galante".
- Riqualificazione del campo di calcio di viale Disney nel rione INCIS a Ponticelli.
- Esecuzione lavori di manutenzione straordinaria piscina Nestore.

Anno 2024

- Completamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di ulteriori impianti cd. ex lege 219/81 individuati in base agli indirizzi approvati dalla Giunta Comunale avviate nell'anno 2023.
- Vigilanza per il rispetto di tutti i principi previsti dalla vigente legislazione e dai regolamenti, al fine primario di garantire la funzione sociale della pratica sportiva, motoria e ludico/ricreativa, intesa come servizio alla persona, aperta a tutti, ma con particolare attenzione e tutela delle fasce deboli.
- Progettazione di interventi di manutenzione straordinaria di ulteriori impianti.
- Ultimazione lavori e collaudo dell'intervento di "riqualificazione della piscina Galante".

Finalità da conseguire

Aumentare e qualificare ulteriormente l'offerta di attività sportive rivolte a persone che vivono il disagio fisico e/o sociale, anche estendendo la fruizione di tutte le strutture scolastiche non assegnate in prima fase e, cioè al 30 marzo di ogni anno, con la possibilità di utilizzo da parte di associazioni senza scopo di lucro. Valorizzare gli eventi sportivi in ogni loro rappresentazione (spettacolare, sociale, professionale, artistica ed agonistica), nel rispetto di valori tradizionali della pratica sportiva, inserendo Napoli in un panorama di location adeguata alla propria storia e tradizione, che permetta di confermarla agli occhi del mondo come

una grande città internazionale al passo con i tempi.

Coinvolgere i giovani principalmente delle aree periferiche a rischio devianza, per migliorarne lo sviluppo psico-fisico.

Coinvolgere i diversamente abili, al fine di migliorare le capacità fisiche, creando momenti di aggregazione e inserimento nel tessuto sociale.

Ampliare il contatto con Enti ed Associazioni operanti nel mondo dello Sport.

Recuperare e valorizzare il patrimonio immobiliare dell'impiantistica sportiva, garantendo alla cittadinanza luoghi sempre più sicuri, salubri ed accoglienti.

Motivazione delle scelte effettuate

Utilizzare la forte ed indiscussa potenzialità dello sport come fenomeno e fattore di aggregazione sociale unitamente alla sua risonanza su una vasta platea di pubblico come uno degli strumenti di recupero dello svantaggio e del disagio sociale.

La concezione dello sport come pratica che coinvolge le abilità umane di base (fisiche e mentali).

Sopperire alla progressiva carenza di personale dedicato alla gestione degli impianti sportivi.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate nel PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi competenti.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti.

Programma 02	Giovani
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare il protagonismo dei giovani, promuovendo un sistema territoriale sensibile ai talenti giovanili e ottimizzando i servizi del territorio in un'ottica integrata, al fine di favorire lo sviluppo di nuove forme di prossimità e la collocazione delle giovani generazioni nel modo del lavoro. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Creare il Forum dei Giovani.</i> - <i>Ampliare la Rete dei Centri Giovanili, mediante l'apertura, su tutto il territorio, di nuovi presidi.</i> - <i>Realizzare la rassegna "Giugno Giovani".</i> - <i>Sostenere la realizzazione di iniziative sia formative e di crescita culturale, promuovendo i valori della legalità, del rispetto della cosa pubblica e delle istituzioni, al fine di rafforzare la coscienza civica e la cittadinanza attiva dei giovani, sia ludico – ricreative, affinché la creatività giovanile diventi motore di crescita e di valore per il territorio.</i> 	
Strutture di I livello interessate	<i>Area Politiche per il Lavoro e Giovani</i>
<p>Il capitale umano giovanile come fattore di sviluppo della città. Opportunità di crescita individuale ed economica legata alla promozione dell'imprenditorialità giovanile. attraverso il potenziamento delle sinergie con Università, Enti di formazione, Porta Future, Camera di Commercio, Ordini professionali e Enti del Terzo Settore.</p> <p>Nel corso del triennio programmatico, si prevede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rafforzare la Rete delle associazioni giovanili e stimolare la capacità progettuale della stessa valorizzando l'associazionismo giovanile come forma di imprenditorialità, attraverso il sostegno amministrativo diretto e, soprattutto, con un lavoro intenso con le istituzioni (Regione, Presidenza del Consiglio – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, Unione Europea), per reperire risorse finanziarie da mettere a disposizione dei progetti <i>dei giovani per i giovani</i>; • rendere sempre più integrato e sostenibile il sistema di informazioni e partecipazione dedicato ai giovani con l'istituzione del Forum dei giovani della Città di Napoli in collegamento con i Forum della Regione Campania e nazionali. • il potenziamento e l'ampliamento della Rete dei Centri giovanili: spazi di condivisione culturale e imprenditoriale dedicati alla socializzazione e alla sostenibilità dei progetti giovanili, con una particolare attenzione alla produzione e all'espressione artistica giovanile. <p>La Rete, già presente su gran parte del territorio cittadino, punta ad aprire nuove strutture diffuse sul territorio, incrementando le interrelazioni con gli enti privati e le associazioni impegnate sui territori per supportare il sistema gestionale dei centri giovanili con azioni comuni e moltiplicare l'offerta di servizi dedicati. Le attività e i servizi realizzati nei Centri mirano a raggiungere gli standard nazionali ed europei e rispondono alle crescenti e diversificate esigenze della popolazione giovanile cittadina.</p> <p>Obiettivo è quello di implementare e ampliare la Rete dotandola di strumenti di lavoro comuni, adeguando continuamente le strutture alle esigenze organizzative nonché individuando nello Youth Worker la figura chiave di affiancamento ai giovani che popolano i Centri giovanili.</p> <p>Altro prioritario obiettivo è assicurare la continuità di anno in anno della rassegna "Giugno dei Giovani", appuntamento consolidato e atteso dai giovani della città.</p>	

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Rafforzamento della Rete delle associazioni giovanili e sostegno alla loro capacità progettuale attraverso il rilancio del Registro comunale delle Associazioni giovanili
- Pubblicazione di avvisi per l'individuazione di soggetti con i quali avviare la cogestione dei Centri giovanili, promozione della figura del Youth worker.
- Proposta di istituzione del Forum dei giovani della Città di Napoli.
- Manutenzione dei Centri Giovanili al fine di garantire ai giovani della città di Napoli la massima salubrità e connettività e per avere spazi con caratteristiche tali da poter accogliere iniziative finanziate dall'Europa e in generale da enti terzi.
- Progettazione di nuove sedi da destinare ad attività giovanili e avvio ai lavori per il nuovo Regolamento dei Centri Giovanili
- Progettazione e realizzazione della rassegna "Giugno dei Giovani 2022" e di eventi dedicati alla creatività dei giovani.
- Organizzazione del Premio "Raffaele Pezzuti per l'Arte 2022".
- Riprogettazione dei lavori nel Polifunzionale di Piscinola, lotto 14/B ai fini dell'ammissione al POC
- Ricerca fonti di finanziamento altre.

Anno 2023

- Rafforzamento della Rete dei Centri giovanili e delle attività ad essa connesse attraverso l'approvazione del nuovo Regolamento.
- Manutenzione dei Centri Giovanili al fine di garantire ai giovani della città di Napoli la massima salubrità e connettività e per avere spazi con caratteristiche tali da poter accogliere iniziative finanziate dall'Europa e in generale da enti terzi.
- Progettazione di nuove sedi da destinare ad attività giovanili.
- Progettazione e realizzazione della rassegna "Giugno dei Giovani 2023" e di eventi dedicati alla creatività dei giovani.
- Organizzazione del Premio "Raffaele Pezzuti per l'Arte 2023".
- Avanzamento lavori nel Polifunzionale di Piscinola, lotto 14/B finanziati dal POC

Anno 2024

- Manutenzione dei Centri Giovanili al fine di garantire ai giovani della città di Napoli la massima salubrità e connettività e per avere spazi con caratteristiche tali da poter accogliere iniziative finanziate dall'Europa e in generale da enti terzi.
- Progettazione di nuove sedi da destinare ad attività giovanili.
- Progettazione e realizzazione della rassegna "Giugno dei Giovani 2024" e di eventi dedicati alla creatività dei giovani.
- Organizzazione del Premio "Raffaele Pezzuti per l'Arte 2024".
- Partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei nell'ambito delle Politiche Giovanili anche in partenariato con Enti del Terzo Settore.
- Pubblicazione Avviso per la gestione del Polifunzionale di Piscinola, lotto 14/B finanziati dal POC.

Finalità da conseguire

Obiettivo generale è quello di ampliare l'offerta di servizi dedicati ai giovani in città. In questo particolare momento storico, che vede sommarsi le nuove emergenze della pandemia da Covid-19 alle criticità sociali ed economiche dei giovani a Napoli, l'Amministrazione punta a offrire strumenti e opportunità visibili e accessibili in grado di facilitare la crescita personale, culturale e professionale dei giovani e a dare massima visibilità alle loro espressioni artistiche e creative.

Offrire ai giovani e alle organizzazioni giovanili spazi di condivisione e aggregazione virtuali e reali permette una continua osmosi tra il settore pubblico e quello privato e produce risultati importanti sia nella realizzazione delle attività che nella formulazione delle politiche a medio e a lungo periodo.

La programmazione così partecipata risponde puntualmente ai fabbisogni del target di riferimento e include elementi di innovazione altrimenti non riscontrabili.

Motivazione delle scelte effettuate

La motivazione delle scelte effettuate risiede nella ferma volontà di sostenere la crescita della popolazione giovanile e conseguentemente lo sviluppo economico, ambientale e civico della città. Napoli, la città più giovane d'Europa, necessita di un sistema di servizi e di accompagnamento dedicato ai giovani che faccia leva sulle peculiarità della città e in particolare sulla caratteristica creatività dei giovani e delle organizzazioni giovanili. In particolare:

Il Forum dei giovani della Città di Napoli, individuato come strumento di primo raccordo, conoscenza e rete dei giovani della Città, può divenire un vero e proprio strumento di lavoro; per tale motivo è intenzione dell'Amministrazione introdurre il suo funzionamento in sinergia con i Forum Regionali e Nazionali.

Sistema informazione integrato, messo a punto attraverso la Rete dei Centri giovanili e l'utilizzo di *social media* dedicati, ha dimostrato di essere punto di riferimento dei giovani napoletani e dell'area metropolitana. La circolazione trasparente e fluida delle informazioni ha come risultato quello di garantire un accesso paritario alle opportunità e una demolizione sistematica di quella sfiducia nel futuro e nelle istituzioni che da troppi anni caratterizza la popolazione giovanile italiana.

Rete dei Centri giovanili, ampliata e adeguata secondo quanto descritto, assume un ruolo strategico nella programmazione e attuazione delle politiche rivolte ai giovani nel medio e nel lungo periodo. L'implementazione della Rete e l'efficientamento dei servizi erogati ai giovani e in particolare alle organizzazioni giovanili attraverso la stessa garantiranno l'animazione dei territori attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni locali e il continuo scambio di buone pratiche con gli altri territori della città. I giovani napoletani potranno contare su una nuova figura, lo Youth Worker, presente in ogni Centro con funzioni di supporto organizzativo e mentoring.

La rassegna Giugno dei Giovani, progettata e realizzata per tre anni consecutivi, promuove il protagonismo e la collaborazione giovanile nelle politiche di sviluppo culturale e turistico della città, attraverso la realizzazione di attività creative, ricreative e innovative. La sostenibilità e la continuità di tale rassegna è fondamentale per creare nuove occasioni di crescita per i giovani nonché di animazione di qualità per i quartieri periferici della città.

Azioni di sostegno all'occupazione e all'imprenditorialità giovanile. Tali azioni mirano alla realizzazione di attività di supporto tecnico offerto ai giovani nelle start up di impresa, formazione e orientamento con l'aiuto delle Università, Camera di Commercio, Porta Futura etc...

La partecipazione ai Bandi con i fondi europei per l'occupazione giovanile e la capacità di introitare e spendere le risorse destinate alle Politiche Giovanili sono tra le sfide più impegnative del Comune nel prossimo triennio.

Risorse finanziarie

- Fondi di Bilancio Comunale
- Fondi Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale - Presidenza Consiglio dei Ministri

- Fondi ANCI, ANG, IFEL, ecc.
- Fondi europei diretti

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Giovani e Pari Opportunità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Giovani e Pari Opportunità.

Missione 06 – Politiche Giovanili - Sport e Tempo Libero
Aree Municipalità

Programma 01	Sport e tempo libero
Programma 02	Giovani
Obiettivi Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare il ruolo sociale dello sport, fonte di promozione del benessere psicofisico e motore di sviluppo socio – economico. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Favorire le attività sportive dilettantistiche e agonistiche, valorizzando la collaborazione tra le organizzazioni sportive e le scuole, attraverso la firma di protocolli d'intesa con i dirigenti scolastici, finalizzata alla concessione in utilizzo alle ASD delle palestre in orario extrascolastico. – Garantire la manutenzione degli impianti sportivi, compreso quelli riqualificati per le universiadi, al fine di consentirne la piena fruizione e assicurare il rispetto delle condizioni di sicurezza ed igienico-sanitarie. – Sostenere iniziative ed eventi sportivi volti a contribuire allo sviluppo di relazioni sociali fondate sulla solidarietà, il rispetto reciproco e le regole di convivenza civile. – Favorire attraverso la pratica di attività sportive, che contemplino la contestuale frequentazione di diversamente abili e normodotati, la piena inclusione delle persone considerate diverse. – Promuovere lo sport, con particolare riguardo ai soggetti appartenenti a fasce di popolazione meno abbienti e disagiate. <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare il protagonismo dei giovani, promuovendo un sistema territoriale sensibile ai talenti giovanili e ottimizzando i servizi del territorio in un'ottica integrata, al fine di favorire lo sviluppo di nuove forme di prossimità e la collocazione delle giovani generazioni nel modo del lavoro. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Ampliare la Rete dei Centri Giovanili, mediante l'apertura, su tutto il territorio, di nuovi presidi. – Sostenere la realizzazione di iniziative sia formative e di crescita culturale, promuovendo i valori della legalità, del rispetto della cosa pubblica e delle istituzioni, al fine di rafforzare la coscienza civica e la cittadinanza attiva dei giovani, sia ludico – ricreative, affinché la creatività giovanile diventi motore di crescita e di valore per il territorio. 	

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 1

Programma 01 – Sport e tempo libero

La Municipalità 1 intende promuovere e sviluppare le attività sportive sul territorio anche mediante il supporto a manifestazioni ed eventi sportivi in particolare a quelli rivolti alle fasce deboli, ad anziani e ai diversamente abili, per migliorare la qualità complessiva della vita sul territorio municipale, avendo una particolare attenzione ai settori sociali svantaggiati ed offrire opportunità di aggregazione e di socializzazione.

In quest'ottica si inquadra l'attuale procedura in itinere per l'affidamento in convenzione per la gestione, manutenzione e guardiania dell'Area attrezzata pubblica denominata "Giardini del Molosiglio" con relativo impianto sportivo.

Il Programma si colloca in quello più ampio e generalizzato per l'attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio delle Municipalità e per garantire la massima fruibilità delle strutture e delle relative dotazioni nella prospettiva di ampliare l'offerta all'utenza sia in termini quantitativi che qualitativi.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Monitoraggio e controllo sulle attività svolte in convenzione per la gestione, manutenzione e guardiania dell'Area attrezzata pubblica denominata "Giardini del Molosiglio" con relativo impianto sportivo al fine di renderlo fruibile. Inoltre la Municipalità si riserva la disponibilità per giornate e/o manifestazioni concordate con il concessionario per iniziative proprie o patrocinate dall'Amministrazione, anche promuovendo la stipula di accordi con i dirigenti scolastici degli istituti pubblici di istruzione ricadenti nel territorio della Municipalità 1, aventi ad oggetto l'utilizzo della struttura sportiva e dei servizi annessi negli orari mattutini didattici tradizionali a titolo gratuito per lo svolgimento delle attività scolastiche sportive.

Anno 2023

Con le Associazioni sportive territoriali, saranno organizzate altre manifestazioni, che vedranno coinvolti giovani, famiglie e coloro che svolgono attività amatoriali. Si prevedono, inoltre, interventi di manutenzione delle palestre scolastiche anche per consentire un più ampio utilizzo da parte dei soggetti richiedenti, nelle ore extrascolastiche, delle strutture disponibili, facendosi garanti, ovviamente, del rispetto delle regole di uso e gestione delle stesse strutture.

Anno 2024

Implementare la realizzazione di manifestazioni che vedranno coinvolti giovani, famiglie e coloro che svolgono attività amatoriali. Si prevedono, inoltre, interventi di manutenzione delle palestre scolastiche anche per consentire un più ampio utilizzo da parte dei soggetti richiedenti, nelle ore extrascolastiche, delle strutture disponibili, facendosi garanti, ovviamente, del rispetto delle regole di uso e gestione delle stesse strutture.

Finalità da conseguire

- Migliorare la qualità complessiva della vita della cittadinanza municipale.
- Favorire l'integrazione sociale mediante lo sport.
- Valorizzare ed assicurare un buon livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale ed allo stesso tempo garantire un miglior livello di erogazione dei servizi all'utenza, al fine di creare più occasioni per la fruizione comune degli spazi pubblici.

Motivazione delle scelte effettuate
<ul style="list-style-type: none"> - Favorire lo sviluppo della pratica sportiva e dello sport di base. - Consentire l'utilizzo in condizioni di sicurezza del campo sportivo al Molosiglio, struttura ubicata in una zona dove non esistono altri spazi pubblici destinati ad attività sportive per i ragazzi.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate al Servizio.
Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio.

<i>Programma 02 – Giovani</i>
<p>La Municipalità 1 intende promuovere, sviluppare ed allargare il panorama di opportunità offerto ai giovani del territorio con l'intervento di tipo formativo ed educativo, avvalendosi della collaborazione degli Enti ed Associazioni del territorio che intendono, a titolo gratuito, prestare la loro professionalità ed esperienza. Il Programma si inquadra in quello più ampio e generalizzato per l'attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio delle Municipalità e per garantire la massima fruibilità delle strutture e delle relative dotazioni, nella prospettiva di ampliare l'offerta all'utenza sia in termini sia quantitativi, che qualitativi.</p>
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2022
Incremento delle iniziative rivolte ai giovani mediante una loro partecipazione attiva e sviluppare una coscienza civica tra i giovani, attraverso attività culturali, sportive, turistiche etc., organizzate con l'ausilio della Municipalità. Le iniziative saranno rivolte a quelle associazioni giovanili presenti sul territorio che, tramite loro delegati o rappresentanti, intendano interagire con la Municipalità.
Anno 2023
Promozione di eventi legati al tema del gioco e della musica, al fine di animare i quartieri della Municipalità con una serie di piccole esibizioni musicali e ludiche di vario genere e momenti di intrattenimento musicale al fine di celebrare la giornata mondiale del gioco e della musica e per sottolinearne l'importanza come momento di cultura e di svago.

Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Ampliamento della Rete delle associazioni giovanili, la loro capacità progettuale e l'offerta dei servizi dedicati ai giovani in città. - Avvio di progetti che promuovano e consolidino più corretti stili di vita e di alimentazione a partire dai più giovani. - Realizzazione, con l'aiuto di associazioni di categoria, di attività informative per dare sostegno all'imprenditorialità giovanile. In particolare, è prevista l'istituzione di uno sportello che fornisca informazioni, mediante l'ausilio e la consulenza fornita da professionisti, circa le modalità di accesso al credito agevolato secondo i programmi europei rivolti a cittadini.
Finalità da conseguire
Fronteggiare il disagio giovanile attraverso la creazione di una rete di luoghi con valenza aggregativa.
Motivazione delle scelte effettuate
Contrastare il degrado sociale e culturale che investe soprattutto le giovani generazioni.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate al Servizio.
Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 2

Programma 01 – Sport e tempo libero

Gli interventi relativi al Programma di promozione e sviluppo delle attività sportive sono i seguenti:

- organizzazione di attività sportive nelle piazze del territorio;
- protocollo d'intesa con il CONI, Enti di promozione sportiva ed Associazioni sportive preesistenti per organizzare manifestazioni aperte ai cittadini;
- organizzazione di attività sportive nelle strutture della Municipalità e nelle palestre scolastiche (Scuole aperte);
- organizzazione di attività sportive sul territorio collegate alla conoscenza e alla fruizione dei luoghi di interesse artistico e culturale;
- organizzazione di attività sportive sul territorio collegate alla conoscenza di culture differenti al fine di favorire, anche attraverso lo sport, l'affermazione di una cultura multietnica e buone pratiche di convivenza e scambio.

Il Programma si inquadra in quello più ampio e generalizzato per l'attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio delle Municipalità e per garantire la massima fruibilità delle strutture e delle relative dotazioni nella prospettiva di ampliare l'offerta all'utenza sia in termini quantitativi che qualitativi. In questo senso gli interventi manutentivi relativi agli impianti ed alle aree sportive non possono che essere orientati alla riqualificazione e manutenzione di quei siti che comprendono tale tipologia di strutture (scuole, parchi etc.).

Ai ragazzi rientranti nelle c.d. fasce deboli fino a sedici anni di età, residenti nella Municipalità, è consentito l'accesso a titolo gratuito ai corsi di nuoto e ginnastica presso la struttura sita in Vico Pallonetto a Santa Chiara.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Attribuzione di spazi orari, per il periodo settembre-giugno, a seguito di avviso pubblico, ad associazioni sportive per l'utilizzo del campo di calcio "Villagiochiamo";
- Promozione di accordi con associazioni sportive, in favore dei ragazzi rientranti nelle c.d. fasce deboli, per l'accesso a corsi a titolo gratuito.
- Manutenzione dell'impianto sportivo "Villagiochiamo" sito in via E.Cosenz.

Anno 2023

- Attribuzione di spazi orari, per il periodo settembre-giugno, a seguito di avviso pubblico, ad associazioni sportive per l'utilizzo del campo di calcio "Villagiochiamo";
- Promozione di accordi con associazioni sportive, in favore dei ragazzi rientranti nelle c.d. fasce deboli, per l'accesso a corsi a titolo gratuito.
- Manutenzione del campo sito nel Parco Ventaglieri.

Anno 2024

- Attribuzione di spazi orari, per il periodo settembre-giugno, a seguito di avviso pubblico, ad associazioni sportive per l'utilizzo del campo di calcio "Villagiochiamo";
- Promozione di accordi con associazioni sportive, in favore dei ragazzi rientranti nelle c.d. fasce deboli, per l'accesso a corsi a titolo gratuito.
- Manutenzione dei campi presenti nelle scuole di pertinenza.

Finalità da conseguire
<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare attraverso la pratica sportiva la qualità complessiva della vita dei cittadini e della loro salute e nel contempo favorire l'integrazione dei giovani - Garantire ed incrementare la qualità, la vivibilità ed il decoro degli spazi pubblici e/o aperti al pubblico della Municipalità. - Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale degli impianti sportivi di competenza municipale ed ampliare l'offerta di spazi destinati allo sport a servizio dei cittadini della Municipalità. - Migliorare le condizioni di vivibilità del territorio della Municipalità incrementando l'erogazione di servizi all'utenza ed estendendone la fruizione a tutte le fasce d'intesa in particolare con le istituzioni scolastiche ed attraverso l'uso degli impianti sportivi di cui le stesse sono dotate. - Fronteggiare il disagio giovanile attraverso la creazione di una rete di luoghi con valenza aggregativa.
Motivazione delle scelte effettuate
<ul style="list-style-type: none"> - Favorire lo sviluppo della pratica sportiva e dello sport di base per consolidarne la pratica, aumentandone e qualificandone l'offerta con particolare attenzione ai giovani e alle categorie svantaggiate, anche, quindi, allo scopo di contribuire al recupero dello svantaggio e del disagio sociale e sostenere i processi di riqualificazione urbana e di salvaguardia. - Conservare e preservare le infrastrutture sportive di competenza municipale ed orientare la produzione e la erogazione dei servizi al soddisfacimento, non solo quantitativo ma anche qualitativo, della domanda, avvicinando ed incentivando il potenziale fruitore soprattutto se appartenente a settori sociali svantaggiati. - Curare le condizioni strutturali e funzionali degli edifici garantendone la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, prevenendo fenomeni di degrado e di abbandono delle strutture. - Contrastare il degrado sociale e culturale che investe soprattutto le giovani generazioni.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate al Servizio Municipale.
Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio Municipale.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio Municipale.

Programma 02 – Giovani

Si intende promuovere, sviluppare ed allargare il panorama di opportunità offerto ai giovani del territorio con interventi di tipo formativo educativo, avvalendosi della collaborazione degli Enti ed Associazioni del territorio che intendano prestare la loro professionalità ed esperienza. Il programma si inquadra in quello più ampio e generalizzato di attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio delle Municipalità e per garantire la massima fruibilità delle strutture e delle relative dotazioni nella prospettiva di ampliare l’offerta all’utenza sia in termini quantitativi sia qualitativi.

Sul territorio è presente il Centro Giovanile “Età Beta” che offre nuove opportunità di aggregazione individuale e culturale. Una delle funzioni che maggiormente connota il lavoro in questa unità d’offerta è la possibilità che gli operatori costruiscano un canale privilegiato, un ponte che metta in relazione il mondo giovanile con quello più adulto, pur mantenendo un linguaggio e uno stile proprio dei ragazzi. Il CAG rimane un territorio esclusivo dei giovani, una sorta di “riserva protetta” dove poter costruire una propria dimensione relazionale pur confrontandosi con l’esterno e da cui uscire gradualmente.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Migliorare la produzione di informazioni a sportello e di iniziative a sostegno dei giovani, compatibilmente con l'emergenza sanitaria da COVID-19;
- Promuovere iniziative rivolte allo sviluppo e alla conoscenza dell’associazionismo e del volontariato.

Anno 2023

- Migliorare la produzione di informazioni a sportello e di iniziative a sostegno dei giovani;
- Promuovere iniziative rivolte allo sviluppo e alla conoscenza dell’associazionismo e del volontariato.

Anno 2024

- Migliorare la produzione di informazioni a sportello e di iniziative a sostegno dei giovani;
- Promuovere iniziative rivolte allo sviluppo e alla conoscenza dell’associazionismo e del volontariato.

Finalità da conseguire

Fronteggiare il disagio giovanile attraverso lo sviluppo di una rete di luoghi con valenza aggregativa.

Motivazione delle scelte effettuate

Contrastare il degrado sociale e culturale che investe soprattutto le giovani generazioni.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Municipale.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Municipale.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Municipale.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 3

Programma 01 – Sport e tempo libero

Sul territorio della III Municipalità sono ubicati impianti sportivi di proprietà comunale, presso i quali sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria. Allo scopo di garantire e mantenere le adeguate condizioni di uso e fruibilità dei citati impianti, a favore della cittadinanza e delle Associazioni Sportive, non si può prescindere dalla manutenzione ordinaria degli stessi.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Progettazione degli interventi di manutenzione ordinaria degli impianti sportivi e previsione delle adeguate risorse.
- Incentivazione dell'utilizzo degli impianti sportivi da parte della cittadinanza, anche con la sottoscrizione di specifiche convenzioni.

Anno 2023

Realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria.

Anno 2024

Organizzazione di eventi finalizzati alla promozione del valore dello sport e delle politiche di integrazione attraverso lo sport.

Finalità da conseguire

- Migliorare le condizioni di fruibilità e vivibilità del territorio della Municipalità.
- Costituire punto di riferimento ed attrazione delle fasce giovanili.

Motivazione delle scelte effettuate

- Favorire l'aggregazione e la socializzazione, in particolare giovanile, per prevenire fenomeni di isolamento e di devianza.
- Estendere l'offerta ed accrescere il target.

Risorse finanziarie

Quelle da assegnare ai Servizi municipali.

Risorse Umane

Quelle da assegnare ai Servizi municipali. Si auspica l'integrazione con almeno n. 2 unità tecniche.

Risorse Strumentali

Quelle da assegnare ai Servizi municipali.

Programma 02 – Giovani

Si intende perseguire e sviluppare il welfare municipale, in sinergia con i programmi/progetti del Governo Centrale, al fine di prevenire interventi mirati per le fasce giovanili, privilegiando obiettivi quali la qualità della vita, delle pari opportunità, della non discriminazione, dell'inclusione sociale e dell'accesso al lavoro; a cui dare una risposta/indirizzo decentrata sul territorio. Occorre pertanto progettare e realizzare percorsi individuali, familiari e comunitari, non mancando di considerare e valorizzare la comunicazione multimediale, quale strumento privilegiato dai giovani. Allo scopo, sarà favorita la collaborazione con associazioni, per orientare gli utenti verso progetti e programmi e offrire un supporto di conoscenza delle iniziative in atto in tutto il territorio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Convenzioni con Associazioni di categoria per l'utilizzo degli spazi.

Anno 2023

Verifica della corretta tenuta degli spazi da parte delle associazioni.

Anno 2024

Azioni sinergiche con associazioni e stakeholder per realizzare nuovi progetti orientati ai giovani.

Finalità da conseguire

Costituire punto di riferimento ed attrazione delle fasce giovanili.

Motivazione delle scelte effettuate

Favorire l'aggregazione e la socializzazione, in particolare giovanile, per prevenire fenomeni di isolamento e di devianza.

Risorse finanziarie

Quelle in dotazione. Le iniziative istituzionali sono a costo zero.

Risorse Umane

Quelle in dotazione, cooperate da quelle appartenenti alle associazioni a vario titolo impegnate sul tema.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 4

Programma 01 – Sport e tempo libero

Il Programma mira a promuovere sani stili di vita sostenendo la pratica sportiva e l'attività fisica, partendo dalle attività di base con rilevanza sociale, scuole, famiglie e realtà associative o private, che favoriscono l'inclusione delle categorie più fragili.

La diffusione delle attività e delle iniziative motorie saranno realizzate anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche, attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature, in orario extrascolastico.

A tal fine, sono previste nel corso del triennio, la progettazione e la conseguente realizzazione di una serie di manifestazioni sportive, volte a promuovere la cultura dello sport su tutto il territorio municipale, anche per i cittadini appartenenti alle fasce deboli.

Si prevede, inoltre, di definire una serie di interventi di carattere manutentivo delle strutture sportive, con particolare riferimento al “Campetto Monfalcone”, ricadenti nel territorio della Municipalità 4, per garantire una maggiore efficienza delle stesse.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Programmazione e realizzazione di manifestazioni sportive e attività inerenti allo sport anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio.
- Promozione di forme agevolate di partecipazione allo sport ed alle attività ricreative in modo da favorire il soddisfacimento quali/quantitativo della domanda “sportiva” rivolta soprattutto a settori sociali svantaggiati.
- Progettazione dell'illuminazione esterna dell'impianto sportivo “Campetto Monfalcone”, eliminazione della rete di copertura esterna e ristrutturazione della ex casa del custode.
- Proseguimento del programma di manutenzione e riqualificazione degli impianti sportivi municipali, delle polisportive e dell'attrezzistica negli spazi pubblici, valutando possibili riconversioni per intercettare nuove istanze sportive e valorizzare il patrimonio esistente nei limiti delle risorse di bilancio.

Anno 2023

- Proseguimento nella realizzazione di manifestazioni sportive e attività inerenti allo sport anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio.
- Costante Promozione di forme agevolate di partecipazione allo sport ed alle attività ricreative in modo da favorire il soddisfacimento quali/quantitativo della domanda “sportiva” rivolta soprattutto a settori sociali svantaggiati.
- Realizzazione dell'illuminazione esterna dell'impianto sportivo “Campetto Monfalcone”, eliminazione della rete di copertura esterna e ristrutturazione della ex casa del custode.
- Proseguimento nel programma di manutenzione e riqualificazione degli impianti sportivi municipali, delle polisportive e dell'attrezzistica negli spazi pubblici, valutando possibili riconversioni per intercettare nuove istanze sportive e valorizzare il patrimonio esistente nei limiti delle risorse di bilancio.

Anno 2024

- Proseguimento nella realizzazione di manifestazioni sportive e attività inerenti allo sport anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio.
- Costante Promozione di forme agevolate di partecipazione allo sport ed alle attività ricreative in modo da favorire il soddisfacimento quali/quantitativo della domanda “sportiva” rivolta soprattutto a settori sociali svantaggiati.

- Proseguimento nel programma di manutenzione e riqualificazione degli impianti sportivi municipali, delle polisportive e dell'attrezzistica negli spazi pubblici, valutando possibili riconversioni per intercettare nuove istanze sportive e valorizzare il patrimonio esistente nei limiti delle risorse di bilancio.

inalità da conseguire

Consolidare il processo di orientamento della produzione e dell'erogazione dei servizi sportivi al soddisfacimento non solo quantitativo, ma anche qualitativo della domanda, promuovendone l'accesso a più discipline sportive, incrementando, al contempo, l'incidenza della pratica sportiva, con particolare attenzione ai settori sociali svantaggiati.

Motivazione delle scelte effettuate

- Orientare la produzione e l'erogazione dei servizi al soddisfacimento, sia quantitativo che qualitativo, della domanda "sportiva", avvicinando ed incentivando il potenziale fruitore, soprattutto se appartenente a settori sociali svantaggiati.
- Garantire la fruibilità e l'utilizzo degli impianti sportivi, alla maggiore utenza possibile, e la diffusione della pratica dello sport, assicurando la cura delle condizioni strutturali e funzionali degli impianti, allo scopo di favorire la crescita psicofisica dei giovani.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 02 – Giovani

Il Programma "Giovani" promuove iniziative tese a favorire la crescita psicofisica dei giovani e a prevenire eventuali comportamenti devianti. Nel perseguimento di tali finalità, sarà incentivata la costituzione di Centri di Aggregazione che prevedono le attività ludico – ricreative – culturali al fine di evitare il coinvolgimento dei minori in attività illecite. La creazione di un centro polivalente rappresenta infatti un potenziale strumento di aggregazione e di coesione sociale, oltre che di prevenzione e contrasto a illecite attività, costituendo un'occasione per favorire il contatto e il dialogo con e tra gli adolescenti della Municipalità 4. Saranno, inoltre, promosse e sostenute iniziative e progetti del privato sociale destinati ai giovani.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2022
<ul style="list-style-type: none"> - Creare un centro di aggregazione giovanile, con attività finalizzate anche all'approfondimento di tematiche che coinvolgono gli interessi dei giovani, quali: lavoro, scuola, tempo libero, vita sociale, scambi interculturali. - Avviare incontri con gli operatori presenti sul territorio al fine di coordinare e sviluppare eventi in luoghi sensibili del quartiere (centro storico) e di partecipare a tavoli tecnici connessi alla "Movida serale" per la promozione di un divertimento giovanile serale consapevole, supportando momenti aggregativi organizzati dai giovani per i giovani.
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Proseguire nella realizzazione di progetti incentrati sull'aggregazione giovanile con particolare riferimento alla "Movida serale" - Realizzazione di seminari e iniziative divulgative di prevenzione e sensibilizzazione in tema di abuso di alcol- sulla scorta di eventi come <i>L'Alcol Prevention Yeah</i>- uso di stupefacenti e lotta alla ludopatia.
Anno 2024
Mantenere un'attenzione costante sulle tematiche di inclusione sociale delle giovani generazioni rimodulando gli incontri con gli operatori sul territorio sulla base delle criticità che si manifesteranno.
Finalità da conseguire
Sostenere processi di inclusione sociale, diretti in special modo alle giovani generazioni, attraverso la realizzazione di progetti incentrati sui temi dell'integrazione e della sensibilizzazione all'interculturalità, allo scopo di promuovere la creatività giovanile anche per prevenire e contrastare il coinvolgimento di minori in attività illecite.
Motivazione delle scelte effettuate
Potenziare il rapporto tra Amministrazione e giovani.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 5

Programma 01 – Sport e tempo libero

Sul territorio della Municipalità 5 non sono ubicati impianti sportivi di proprietà comunale. L'unico presidio che vi insiste, lo stadio "A. Collana", è di proprietà regionale e di fatto ha costituito il polo formativo per le discipline sportive dell'utenza del territorio. Allo stato la struttura è oggetto di ristrutturazione da parte della Regione Campania. Le azioni che la Municipalità medesima persegue sono mirate alla sollecita riconduzione dell'uso a favore della cittadinanza e delle Associazioni Sportive, attraverso un confronto costruttivo con l'aggiudicatario. All'attualità, stante l'assenza di impianti attrezzati, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, nelle aree a verde di competenza municipale, ci si prefigge di intervenire con manutenzione, anche di carattere straordinario, e di riqualificazione atta a dotare le stesse di mini attrezzature per la promozione di attività ludico/sportive, di primo livello, indirizzate ai bambini. Sarà garantito il supporto operativo alla Regione Campania per la realizzazione degli interventi di riqualificazione delle aree a verde di Via Gabriele Jannelli (Giardinetti "Ennio Antonini") e di Piazza Quattro Giornate, finanziati con le risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020. Inoltre, qualora venga finanziato il progetto approvato in linea tecnica nel 2019, sarà eseguito un intervento di manutenzione straordinaria nel Parco di via dell'Erba.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Indizione gara ed affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria del Parco di via dell'Erba (qualora sia finanziato il progetto approvato in linea tecnica nel 2019).

Anno 2023

Ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria del Parco di via dell'Erba (qualora sia finanziato il progetto approvato in linea tecnica nel 2019).

Anno 2024

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a verde di competenza municipale, con particolare riferimento alle attrezzature ludico/sportive per bambini e ragazzi, nei limiti delle risorse di bilancio.

Finalità da conseguire

- Migliorare le condizioni di fruibilità e vivibilità del territorio della Municipalità.
- Costituire punto di riferimento ed attrazione delle fasce giovanili.

Motivazione delle scelte effettuate

- Favorire l'aggregazione e la socializzazione, in particolare giovanile, per prevenire fenomeni di isolamento e di devianza.
- Estendere l'offerta ed accrescere il target.

Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Umane
Da incrementare attesa l'insufficienza numerica di quelle in dotazione.
Risorse Strumentali
Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è obsoleta.

Programma 02 – Giovani

Si intende perseguire e sviluppare il welfare municipale, in sinergia con i programmi/progetti del Governo Centrale, che sia in grado di progettare interventi mirati per le fasce giovanili, privilegiando obiettivi quali: la qualità della vita, delle pari opportunità, della non discriminazione, dell'inclusione sociale e dell'accesso al lavoro; a cui dare una risposta/indirizzo decentrata sul territorio. Occorre, pertanto, progettare e realizzare percorsi individuali, familiari e comunitari, non mancando di considerare e valorizzare la comunicazione multimediale, quale strumento privilegiato dai giovani. Allo scopo sarà consolidata l'accoglienza delle associazioni presso sportelli dedicati nelle sedi municipali per orientare gli utenti verso progetti e programmi e offrire un supporto di conoscenza delle iniziative in atto in tutto il territorio.

In tale contesto, e una volta superate le difficoltà di aggregazione poste dalla pandemia da Covid-19, la Municipalità 5 intende realizzare, nel corso dei prossimi anni, eventi che promuovano la pratica sportiva presso i giovani nelle scuole del territorio, al fine di favorire le occasioni di socializzazione ed inclusione per la cittadinanza, valorizzando l'aspetto educativo dello sport e dell'aggregazione giovanile.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Previsione di fondi per apertura e dotazione sportelli.

Realizzazione di manifestazione di interesse finalizzata ad individuare operatori del terzo settore in possesso dei necessari requisiti e di specifica esperienza nel settore dello sport cui affidare il servizio di coordinamento e supporto nell'organizzazione e gestione degli eventi

Anno 2023

Convenzioni con Associazioni di categoria per apertura sportelli di ascolto ed indirizzo.

Individuazione del coordinamento tra le associazioni del settore sportivo

Anno 2024

Potenziamento del coordinamento tra le associazioni del settore sportivo

Finalità da conseguire
Costituire punto di riferimento, orientamento ed attrazione delle fasce giovanili.
Motivazione delle scelte effettuate
Favorire l'aggregazione e la socializzazione, in particolare giovanile, per prevenire fenomeni di isolamento e di devianza.
Risorse finanziarie
Quelle in dotazione. Le iniziative istituzionali sono a costo zero.
Risorse Umane
Da incrementare attesa l'insufficienza numerica di quelle in dotazione, cooperate da quelle appartenenti alle associazioni a vario titolo impegnate sul tema.
Risorse Strumentali
Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è obsoleta

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 6

Programma 01 – Sport e tempo libero

Lo sviluppo dello sport e del tempo libero trova attuazione attraverso la manutenzione delle attrezzature di quartiere di competenza, compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate, garantendone l'efficienza.

Si prevede di realizzare iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e attività di promozione e diffusione della pratica sportiva, in collaborazione con associazioni sportive dilettantistiche locali, oratori e altri enti di promozione sportiva presenti sul territorio.

Le attrezzature di quartiere presenti nella municipalità devono diventare luoghi dove potersi incontrare favorendo la socializzazione e la condivisione di passioni e interessi.

Compatibilmente con le risorse assegnate in bilancio, le iniziative saranno rivolte ai cittadini di tutte le fasce d'età per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero e promuovere stili di vita sani e consapevoli, ivi incluse l'attività di promozione di tutte le attività sportive, di educazione allo sport, di consolidamento ed affermazione delle esperienze sia di singoli partecipanti che di Associazioni Sportive che si occupano di recuperare persone fisicamente svantaggiate.

La Municipalità si attiverà per l'effettuazione di procedure di gara di tipo aperto ai fini dell'assegnazione delle attrezzature di quartiere insistenti sul territorio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Promozione dell'attività motoria nelle scuole a tutti i livelli scolari, al fine di favorire la diffusione e la conoscenza di più discipline sportive, tramite l'avvio di progetti didattici.
- Organizzazione di tornei sportivi amatoriali secondo le necessità dell'Utenza (anche attraverso il supporto di associazioni esterne)
- Promozione dell'attività sportiva divisa per fasce d'età, attraverso l'organizzazione di tornei sportivi amatoriali compatibili con le caratteristiche delle strutture stesse.
- Programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria, nei limiti delle risorse di bilancio, delle attrezzature di quartiere assegnati alla Municipalità.

Anno 2023

- Coinvolgimento delle Parrocchie per la realizzazione di Tornei Sportivi amatoriali per ragazzi delle Associazioni Cattoliche o con disagio Sociale. Organizzazione di Eventi che promuovano l'educazione allo sport e al movimento, coinvolgendo sia le scuole sia i centri anziani nel territorio della Municipalità.
- Promozione dell'attività sportiva divisa per fasce d'età, attraverso l'organizzazione di tornei sportivi amatoriali compatibili con le caratteristiche strutturali delle strutture stesse.
- Programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria, nei limiti delle risorse di bilancio, delle attrezzature di quartiere assegnati alla Municipalità.

Anno 2024

- Organizzazione di Eventi che promuovano l'educazione allo sport e al movimento, coinvolgendo sia le scuole sia i centri anziani nel territorio della Municipalità.
- Promozione dell'attività sportiva per le future mamme, attraverso eventi che insegnino quali siano gli esercizi giusti da poter effettuare in gravidanza.

- Promozione dell'attività sportiva divisa per fasce d'età, attraverso l'organizzazione di tornei sportivi amatoriali compatibili con le caratteristiche strutturali delle strutture stesse.

Finalità da conseguire

Favorire lo sviluppo dello sport di base e sostenere, anche per tale via, i processi di salvaguardia e di recupero dello svantaggio e del disagio sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

Orientare la produzione e l'erogazione dei servizi al soddisfacimento, sia quantitativo che qualitativo della domanda "sportiva", avvicinando ed incentivando il potenziale fruitore, soprattutto se appartenente a settori sociali svantaggiati.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità al Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità al Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità al Direzione della Municipalità.

Programma 02 – Giovani

Le attività di promozione del supporto ai giovani, nonché il loro coinvolgimento nelle varie attività socio culturali, teatrali, musicali l'organizzazione di eventi per i giovani e il coinvolgimento delle associazioni attive sul territorio, che venivano promosse nel Centro Asterix, attualmente non sono più di competenza della Municipalità 6 in seguito al trasferimento delle competenze al Servizio Giovani e Pari Opportunità e la gestione del centro veniva ceduta al Patrimonio del Comune di Napoli nell'anno 2021. E' pertanto necessario lavorare affinché alcuni luoghi della Municipalità, come le quattro biblioteche, e gli impianti sportivi assegnati alla municipalità, diventino centri di forte aggregazione sociale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Organizzazione di eventi e incontri che promuovano le attività di orientamento universitario per tutti i giovani diplomandi.
- Promozione di attività che siano di supporto ai giovani per il recupero degli anni scolastici.
- Promozione, con l'ausilio di Associazioni competenti, di sportelli d'ascolto per gli adolescenti.
- Organizzazione di Eventi per sensibilizzare i giovani sul tema della ludopatia.

Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di eventi e incontri che promuovano le attività di orientamento universitario per tutti i giovani diplomandi. - Promozione di attività che siano di supporto ai giovani per il recupero degli anni scolastici. - Promozione, con l'ausilio di Associazioni competenti, di sportelli d'ascolto per gli adolescenti. - Organizzazione di Eventi per sensibilizzare i giovani sul tema della ludopatia.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di eventi e incontri che promuovano le attività di orientamento universitario per tutti i giovani diplomandi. - Promozione di attività che siano di supporto ai giovani per il recupero degli anni scolastici. - Promozione, con l'ausilio di Associazioni competenti, di sportelli d'ascolto per gli adolescenti. - Organizzazione di Eventi per sensibilizzare i giovani sul tema della ludopatia.
Finalità da conseguire
<p>Offrire ai giovani l'opportunità di crescere insieme, di riuscire ad accedere a strumenti multimediali e ludici ai quali non si ha accesso a casa e soprattutto per affrontare problemi relativi sia alla sfera familiare che a quella scolastica. Fare in modo che i ragazzi imparino a gestire il loro tempo libero senza perdersi in attività illegali ma al contrario impiegandolo in attività che li aiutino a crescere e maturare all'interno di un contesto sociale ampio, dove condividere passioni e stringere amicizie.</p>
Motivazione delle scelte effettuate
<p>La valorizzazione e la qualificazione delle attività rivolte ai giovani apporta un contributo decisivo alla vivibilità ed alla crescita sociale e produttiva del territorio.</p>
Risorse finanziarie
<p>Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.</p>
Risorse Umane
<p>Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.</p>
Risorse Strumentali
<p>Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.</p>

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 7

Programma 01 – Sport e tempo libero

Il Programma per l'attuazione di politiche rivolte alle attività ricreative, al tempo libero ed allo sport, prevede la realizzazione di iniziative e manifestazioni sportive, in collaborazione con associazioni, oratori e altri enti presenti sul territorio. Le iniziative saranno rivolte ai cittadini di tutte le fasce d'età. Il Programma comprende anche le iniziative per promuovere l'uso di impianti sportivi municipali, mediante la stipula di convenzioni con associazioni ed enti operanti sul territorio, per l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive, rivolte anche alle fasce deboli (giovani, persone diversamente abili, anziani). Il Programma è rivolto anche alla definizione ed attuazione di politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e per incrementare la fruibilità delle sue strutture, consentendone l'utilizzo a una utenza più numerosa possibile. E' prevista infine, anche la definizione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria volti al mantenimento/miglioramento degli impianti sportivi e attrezzature sportive collocate in spazi aperti vigilati (parchi) e non vigilati (aiuole su pubblica via).

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Progettazione per l'individuazione di siti sul territorio municipale, sui quali realizzare un palazzetto dello sport polifunzionale per svolgere attività sportive e favorire l'aggregazione dei giovani e fasce deboli (giovani, persone diversamente abili, anziani), anche mediante il coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio.
- Realizzazione dell'iniziativa "Giornate dello sport" rivolte a bambini delle scuole del territorio, ad anziani e a persone diversamente abili, utilizzando gli impianti pubblici presenti sulla VII Municipalità favorendo la relazione e l'integrazione tra le diverse fasce sociali del territorio, compresa l'organizzazione di manifestazioni sportive da pubblicizzare con social media regionali e l'invito di protagonisti dello sport campani.
- Realizzazione di iniziative "Percorsi Benessere" rivolti a bambini, giovani, anziani e a persone diversamente abili per riprendere uno stile di vita sano attraverso la conoscenza di parchi, aree a verde e quartieri della propria Municipalità, praticando attività ludiche e sportive, jogging, fit walking e corsa. Il tutto sarà realizzato con la ricerca di aree pubbliche da adibire ad area sport con la messa in opera di attrezzature sportive ad uso pubblico.
- Verifica dello stato manutentivo degli impianti sportivi/attrezzature di quartiere.
- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti sportivi e aree attrezzate in parchi e su pubblica via secondo le risorse stanziare in bilancio.

Anno 2023

- Progettazione per l'individuazione di siti sul territorio municipale, sui quali realizzare un palazzetto dello sport polifunzionale per svolgere attività sportive e favorire l'aggregazione dei giovani e fasce deboli (giovani, persone diversamente abili, anziani), anche mediante il coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio.
- Realizzazione dell'iniziativa "Giornate dello sport" rivolte a bambini delle scuole del territorio, ad anziani e a persone diversamente abili, utilizzando gli impianti pubblici presenti sulla VII Municipalità favorendo la relazione e l'integrazione tra le diverse fasce sociali del territorio, compresa l'organizzazione di manifestazioni sportive da pubblicizzare con social media regionali e l'invito di protagonisti dello sport campani.
- Realizzazione di iniziative "Percorsi Benessere" rivolti a bambini, giovani, anziani e a persone diversamente abili per riprendere uno stile di vita sano attraverso la conoscenza di parchi, aree a verde e quartieri della propria Municipalità, praticando attività ludiche e sportive, jogging, fit walking e corsa. Il

tutto sarà realizzato con la ricerca di aree pubbliche da adibire ad area sport con la messa in opera di attrezzature sportive ad uso pubblico.

- Verifica dello stato manutentivo degli impianti sportivi/attrezzature di quartiere.
- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti sportivi e aree attrezzate in parchi e su pubblica via secondo le risorse stanziare in bilancio.

Anno 2024

- Realizzazione di un palazzetto dello sport polifunzionale per svolgere attività sportive e favorire l'aggregazione dei giovani e fasce deboli (giovani, persone diversamente abili, anziani), anche mediante il coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio.
- Realizzazione dell'iniziativa "Giornate dello sport" rivolte a bambini delle scuole del territorio, ad anziani e a persone diversamente abili, utilizzando gli impianti pubblici presenti sulla VII Municipalità favorendo la relazione e l'integrazione tra le diverse fasce sociali del territorio, compresa l'organizzazione di manifestazioni sportive da pubblicizzare con social media regionali e l'invito di protagonisti dello sport campani.
- Realizzazione di iniziative "Percorsi Benessere" rivolti a bambini, giovani, anziani e a persone diversamente abili per riprendere uno stile di vita sano attraverso la conoscenza di parchi, aree a verde e quartieri della propria Municipalità, praticando attività ludiche e sportive, jogging, fit walking e corsa. Il tutto sarà realizzato con la ricerca di aree pubbliche da adibire ad area sport con la messa in opera di attrezzature sportive ad uso pubblico.
- Verifica dello stato manutentivo degli impianti sportivi/attrezzature di quartiere.
- Progettazione di un intervento manutentivo sulla base delle esigenze/verifiche fatte nell'annualità precedente.

Finalità da conseguire

- Sviluppare azioni di promozione dell'attività sportiva nel tempo libero per tutti i cittadini, indipendentemente dalle fasce d'età, al fine di favorire occasioni di aggregazione e socializzazione in tutte le fasce d'età della popolazione e di promuovere stili di vita sani e consapevoli.
- Utilizzare gli impianti sportivi non solo come luoghi dove praticare lo sport ma soprattutto come punti di riferimento di aggregazione sociale.
- Assicurare il mantenimento e il miglioramento degli impianti e delle attrezzature sportive.

Motivazione delle scelte effettuate

Le motivazioni attengono:

- alla promozione dell'attività sportiva e ricreativa per il tempo libero sul territorio municipale;
- al mantenimento funzionale delle aree adibite ad impiantistica sportiva.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

Programma 02 – Giovani

Il Programma comprende specifiche iniziative, anche in collaborazione con associazioni del territorio, che vedano i giovani come protagonisti, con l'offerta di servizi informativi, ricreativi e culturali e la messa a disposizione di spazi dedicati. Saranno privilegiate le iniziative tese alla cultura della legalità, alla convivenza pacifica, al rispetto delle regole e all'applicazione di "buone pratiche", oltre che percorsi tematici rivolti all'orientamento formativo e lavorativo, all'informatizzazione, alla partecipazione attiva alla vita delle istituzioni municipali, alla progettazione e realizzazione di corsi di recitazione e/o eventi musicali.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Promozione e realizzazione di programmi da realizzare nel Centro Giovanile Sandro Pertini, in coordinamento degli altri Centri giovanili del territorio comunale, rivolti a giovani e associazioni del territorio, con l'installazione e l'attivazione di canali multimediali per favorire la rete e l'interscambio socio culturale dei vari centri giovanili con manifestazioni a tema, percorsi ludico-pratici, laboratori di drammatizzazione e recitazione, laboratorio musicale, video conferenze, incontri per condividere conoscenze ed esperienze tra i vari territori municipali.
- Realizzazione del Centro di Orientamento Giovanile - ascolto, orientamento scolastico/universitario - orientamento al lavoro, percorsi e tirocini, Garanzia Giovani, Servizio Civile, Gioventù in Azione, studio e partecipazione a progetti europei, realizzato coinvolgendo le associazioni, scuole, università e gli enti di categoria.
- Verifica dello stato manutentivo del Centro giovanile S. Pertini.
- Affidamento lavori di manutenzione programmata sul Centro giovanile S. Pertini in coordinamento con interventi previsti su missione 1 progr. 05
- Prosecuzione dell'appalto di manutenzione ordinaria pluriennale su attrezzature sportive con completamento delle opere con fondi annualità 2022.

Anno 2023

- Promozione e realizzazione di programmi da realizzare nel Centro Giovanile Sandro Pertini, in coordinamento degli altri Centri giovanili del territorio comunale, rivolti a giovani e associazioni del territorio, con l'installazione e l'attivazione di canali multimediali per favorire la rete e l'interscambio socio culturale dei vari centri giovanili con manifestazioni a tema, percorsi ludico-pratici, laboratori di drammatizzazione e recitazione, laboratorio musicale, video conferenze, incontri per condividere conoscenze ed esperienze tra i vari territori municipali.
- Realizzazione del Centro di Orientamento Giovanile - ascolto, orientamento scolastico/universitario - orientamento al lavoro, percorsi e tirocini, Garanzia Giovani, Servizio Civile, Gioventù in Azione, studio e partecipazione a progetti europei, realizzato coinvolgendo le associazioni, scuole, università e gli enti di categoria.
- Verifica dello stato manutentivo del Centro giovanile S. Pertini.
- Affidamento lavori di manutenzione programmata sul Centro giovanile S. Pertini in coordinamento con interventi previsti su missione 1 progr. 05
- Prosecuzione dell'appalto di manutenzione ordinaria pluriennale su attrezzature sportive con completamento delle opere con fondi annualità 2022.

Anno 2024

- Promozione e realizzazione di programmi da realizzare nel Centro Giovanile Sandro Pertini, in coordinamento degli altri Centri giovanili del territorio comunale, rivolti a giovani e associazioni del territorio, con l'installazione e l'attivazione di canali multimediali per favorire la rete e l'interscambio socio culturale dei vari centri giovanili con manifestazioni a tema, percorsi ludico-pratici, laboratori di drammatizzazione e recitazione, laboratorio musicale, video

conferenze, incontri per condividere conoscenze ed esperienze tra i vari territori municipali.

- Realizzazione del Centro di Orientamento Giovanile - ascolto, orientamento scolastico/universitario - orientamento al lavoro, percorsi e tirocini, Garanzia Giovani, Servizio Civile, Gioventù in Azione, studio e partecipazione a progetti europei, realizzato coinvolgendo le associazioni, scuole, università e gli enti di categoria.
- Verifica dello stato manutentivo del Centro giovanile S. Pertini.
- Affidamento lavori di manutenzione programmata sul Centro giovanile S. Pertini in coordinamento con interventi previsti su Missione1 programma 5.
- Prosecuzione dell'appalto di manutenzione ordinaria pluriennale su attrezzature sportive con completamento delle opere con fondi annualità 2022.

Finalità da conseguire

- Le attività destinate ai giovani ed alla promozione delle politiche giovanili sono state da sempre considerate prioritarie nel territorio della Municipalità 7, e sono finalizzate a ridurre il disagio giovanile, l'isolamento delle famiglie e il degrado ambientale che hanno ridotto sempre più i luoghi e le occasioni di incontro e di socializzazione.
- Garantire la funzionalità del Centro giovanile S. Pertini.

Motivazione delle scelte effettuate

- Le motivazioni attengono alle possibilità di ampliare la partecipazione a iniziative e progetti informativi ed educativi, attesa la carenza di opportunità sul territorio per le fasce giovanili della popolazione.
- Garantire la funzionalità di spazi attrezzati e centri polivalenti per i giovani.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 8

Programma 01 – Sport e tempo libero

Il Programma relativo alla promozione e allo sviluppo delle attività sportive, comprende le azioni riguardanti la realizzazione di attività/eventi nel campo dello sport, utilizzando soprattutto gli impianti di competenza municipale, con la partecipazione attiva della cittadinanza, con particolare riferimento alle fasce giovanili e alle fasce più deboli.

I lavori da eseguirsi presso gli impianti sportivi comunali sono essenzialmente di manutenzione ordinaria e straordinaria. Le strutture interessate da tali interventi sono prioritariamente la palestra ubicata all'interno del Centro Polifunzionale 14B e il Campo sportivo Antonio Landieri, che rappresentano l'emblema dello sport della Municipalità e che quindi in via prioritaria devono essere messi in efficienza se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Promuovere e valorizzare lo sport municipale con la realizzazione di attività sportive:

- Attribuire spazi orari, per il periodo settembre-giugno, a seguito di avviso pubblico, ad associazioni sportive aventi sede legale sul territorio municipale che svolgono attività quali calcio, basket, pallavolo, boxe e ginnastica per l'utilizzo del campo di calcio A. Landieri.
- Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi.

Anno 2023

Promuovere e valorizzare lo sport municipale con la realizzazione di attività sportive:

- Attribuire di spazi orari, per il periodo settembre-giugno, a seguito di avviso pubblico, ad associazioni sportive aventi sede legale sul territorio municipale che svolgono attività quali calcio, basket, pallavolo, boxe e ginnastica per l'utilizzo del campo di calcio A. Landieri.
- Garantire la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi.

Anno 2024

Promuovere e valorizzare lo sport municipale con la realizzazione di attività sportive:

- Attribuire spazi orari, per il periodo settembre-giugno, a seguito di avviso pubblico, ad associazioni sportive aventi sede legale sul territorio municipale che svolgono attività quali calcio, basket, pallavolo, boxe e ginnastica per l'utilizzo del campo di calcio A. Landieri e Polifunzionale 14B.
- Garantire la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi e dello stadio A. Landieri se disponibili le necessarie risorse finanziarie .

Finalità da conseguire

- Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale degli impianti sportivi di competenza municipale ed ampliare l'offerta di spazi destinati allo sport a servizio della cittadinanza.
- Migliorare la vivibilità del territorio attraverso l'erogazione di servizi all'utenza, d'intesa, in particolare con le istituzioni scolastiche.

Motivazione delle scelte effettuate
<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere e sviluppare attività sportive ed iniziative per lo sport. - Conservare e proteggere le infrastrutture sportive.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.
Risorse Umane
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

<i>Programma 02 – Giovani</i>
Il Programma prevede la promozione di attività e laboratori rivolti ai giovani residenti nel territorio della Municipalità, presso il Centro Polifunzionale Villa Nestore, se disponibili le risorse umane necessarie (ad oggi le attività sono sospese causa mancanza di personale) e se disponibili le necessarie risorse finanziarie.
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2022
Offrire opportunità ai giovani di trascorrere del tempo in attività di diverso genere, se disponibili le necessarie risorse umane e finanziarie.
Anno 2023
Offrire opportunità ai giovani di trascorrere del tempo in attività di diverso genere, se disponibili le necessarie risorse umane e finanziarie.
Anno 2024
Offrire opportunità ai giovani di trascorrere del tempo in attività di diverso genere, se disponibili le necessarie risorse umane e finanziarie.
Finalità da conseguire
Continuare a rappresentare un punto di riferimento per i giovani del territorio
Motivazione delle scelte effettuate
Offrire ai giovani un luogo di incontro.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al competente Servizio Municipale.

Risorse Umane

Quelle assegnate al competente Servizio Municipale.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al competente Servizio Municipale.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 9

Programma 01 – Sport e tempo libero

Lo sport racchiude in sé un elevato potenziale educativo, favorendo un'apertura a valori sociali e culturali capaci di abbattere le barriere dell'isolamento. Che lo sport sia una lingua universale, capace di sviluppare positivi contesti di inclusione e cooperazione tra le comunità, che superano limiti e pregiudizi che spesso condizionano la qualità della vita, è un principio riconosciuto a livello nazionale ed europeo.

Primario interesse pubblico è sostenere l'organizzazione e la realizzazione di progetti e iniziative volte alla promozione dello sport, per offrire ai cittadini l'opportunità di praticare attività sportiva e ricreativa, in luoghi adeguati allo svolgimento delle stesse, che agevolino la crescita dei singoli e del tessuto sociale locale, specie in aree particolarmente disagiate. Azioni tese ad evitare forme di ghettizzazione, privilegiando le classi meno abbienti e i diversamente abili.

Pertanto, si proseguirà nell'azione di recupero e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'impiantistica sportiva, che nel territorio della Municipalità è costituito esclusivamente da aree all'aperto ubicate in alcuni parchi, garantendo alla cittadinanza luoghi sempre più sicuri, salubri ed accoglienti, nel rispetto delle prescritte norme di agibilità, prevenzione e sicurezza, evitando, al contempo, ogni forma di depauperamento e/o vandalizzazione delle strutture.

Ai sensi del Regolamento delle Municipalità all'articolo 18 è indicato che è compito della municipalità assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ed attrezzature sportive municipali. In particolare, nel territorio della municipalità 9 ricadono alcuni parchi pubblici (Parco Costantino, Parco di via Anco Marzio e piccole altre strutture sparse sul territorio). Al centro del Programma relativo alla promozione e sviluppo delle attività sportive, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo.

Il Programma è rivolto alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Saranno proposti eventi e/o iniziative sportive, secondo le direttive degli Organi Municipali preposti, in collaborazione con altre Istituzioni, Enti e/o Associazioni operanti sul territorio, per la realizzazione di progetti aventi finalità sociali ed educative.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Riapertura del parco Don Giussani (ove è presente un campo di calcio), chiuso per la presenza di un albero di alto fusto pericoloso accertata dai Vigili del Fuoco.

Anno 2023

Attivazione dell'impianto di illuminazione a servizio del campo di calcio ubicato all'interno del Parco Don Giussani compatibilmente con le risorse disponibili.

Anno 2024

Redazione di un progetto per il miglioramento della pista podistica ubicata all'interno del parco Costantino a Soccavo.

Finalità da conseguire

- Migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile.
- Favorire lo sviluppo della pratica sportiva e dello sport di base anche come momento di formazione di minori con disagio.

- Diffondere la cultura e l'aggregazione sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

- Valutazione del livello di soddisfacimento dell'utenza.
- La valorizzazione delle attività sportive apporta un contributo decisivo alla vivibilità ed alla crescita del territorio e contribuisce in maniera significativa al positivo sviluppo della personalità delle nuove generazioni.
- Promozione e sviluppo delle necessità espresse dal territorio, finalizzate ad opportunità di incontro, socializzazione e scambio di idee.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 02 – Giovani

Le attività destinate ai giovani e alla promozione delle politiche giovanili fanno riferimento, a progetti di sostegno allo studio, ai laboratori musicali e di formazione ad attività professionali (curati da "Casa della Cultura e dei Giovani" di Pianura, tale struttura include anche uno sportello di informazione per i giovani).

A breve dovrebbe riprendere il progetto di cooperazione tra Politiche Sociali (anche attraverso i due servizi sociali della Municipalità) e l'Associazione "CGTurmed" rivolto ai giovani adolescenti e preadolescenti della Municipalità: è un progetto di socializzazione realizzato attraverso vari laboratori (produzione artistica, attività sportive, etc.) in continuo sviluppo, attraverso cui si intende anche promuovere il volontariato e l'associazionismo tra i giovani. Tra l'altro i ragazzi coinvolti hanno anche già partecipato ad iniziative di valorizzazione dei due quartieri, sia attraverso la cura e il recupero di alcuni piccoli spazi verdi, sia attraverso la realizzazione di murali sotto la guida del noto *writer* Jorit.

E' ancora attiva, inoltre, una rete tra Servizio Sociale di Pianura, Scuole ed Associazioni del territorio per la promozione di iniziative ed attività varie rivolte ai minori del quartiere ed organizzate presso le suddette scuole od altri spazi pubblici e privati.

Particolare attenzione è rivolta al fenomeno della dispersione scolastica con un'intensa collaborazione tra Servizi Sociali e Scuole del Territorio; inoltre si cura anche la possibilità di percorsi formativi per giovani in uscita dal percorso scolastico regolare sia attraverso l'attività del CPIA (Corsi per istruzione adulti) che con quella di alcuni Enti formativi del territorio (in primo luogo il progetto "Dote Comune" a Soccavo che fornisce qualifiche di acconciatore e di pizzaiolo)

Nella IX Municipalità è stato attivo il GPA (Gruppo Programmazione Adolescenti) che si occupava di disagio giovanile all'interno del circuito scolastico: le attività si esplicavano attraverso consulenze alle scuole e percorsi formativi per genitori e insegnanti sul tema del disagio giovanile. Tale attività è stata svolta

anche in collaborazione con alcuni servizi sanitari della Municipalità/Distretto sanitario (Uomi, Ser.d e Coordinamento socio-sanitario). L'attività del Gpa, sospesa nel 2020, a causa dell'emergenza sanitaria e della chiusura delle Scuole, si trasformerà, quasi di sicuro, nei progetti dei "Patti territoriali" a cui si sta lavorando con Assessorato Scuola ed Educazione e Usr (Ufficio Scolastico Regionale). Tali "Patti territoriali" hanno subito una battuta di arresto dovuta non solo alla pandemia, ma anche al cambio: del Dirigenti del settore Educazione e Scuola del Comune di Napoli, dell'Assessore all'Educazione del Comune di Napoli, del coordinatore di tale attività. Da quest'anno dovrebbero essere definitivamente avviati.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Proseguire e sostenere le attività e i progetti dei Centri Giovanili, nonché implementare nuove iniziative in collaborazione con l'Associazione Giovanile del territorio come contrasto al disagio dei minori in tutte le sue forme.
- Avviare il lavoro dei "Patti territoriali".

Anno 2023

- Proseguire e sostenere le attività e i progetti dei Centri Giovanili e della rete territoriale dei servizi, nonché implementare nuove iniziative in collaborazione con l'Associazione Giovanile del territorio come contrasto al disagio dei minori in tutte le sue forme

Anno 2024

- Proseguire e sostenere le attività e i progetti dei Centri Giovanili e della rete territoriale dei servizi, nonché implementare nuove iniziative in collaborazione con l'Associazione Giovanile del territorio come contrasto al disagio dei minori in tutte le sue forme.

Finalità da conseguire

Promuovere una cultura di solidarietà e di collaborazione tra i giovani e, al contempo, allontanarli dai fenomeni di criminalità e dal disagio giovanile.

Motivazione delle scelte effettuate

La IX Municipalità, come tutti i quartieri periferici cittadini, è una zona ad alta densità di fenomeni di microcriminalità e con preoccupanti segnali di disagio giovanile (diffusione di droghe e alcoolismo, sessualità precoce con forte presenza di madri adolescenti, forte abbandono scolastico, etc.). Si ritiene necessaria una forte attenzione ai giovani ed alle loro famiglie, nonché agli insegnanti ed alle scuole che rappresentano il principale supporto per i ragazzi, affinché si realizzi un loro sviluppo corretto ed armonioso.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 10

Programma 01 – Sport e tempo libero

Sul territorio municipale risulta un solo impianto sportivo – l'impianto “G. Vitale” in Via Rossetti, per la cui gestione degli impianti sportivi della Municipalità è stato elaborato apposito schema di regolamento approvato dal Consiglio Municipale con deliberazione n° 3 del 08/07/2021.
Nel corso dell'anno 2022 saranno realizzati i necessari sopralluoghi tecnici al fine di procedere alla realizzazione di eventuali interventi manutentivi e alla successiva pubblicazione di avviso pubblico.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Approvazione del bando per l'affidamento in gestione dell'impianto e espletamento della relativa procedura (subordinatamente all'esecuzione di eventuali lavori da eseguire).

Anno 2023

Messa in esercizio dell'impianto.

Anno 2024

Promozione delle attività sportive svolte nell'impianto dall'assegnatario.

Finalità da conseguire

Promuovere le attività sportive sul territorio municipale.

Motivazione delle scelte effettuate

Qualificare l'offerta sportiva attraverso il suo potenziamento e l'ulteriore diffusione e radicamento sul territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Programma 02 – Giovani

Valorizzazione della figura giovanile attraverso:

- Progetto “Youth Space”, idea progettuale che si fonda sulla volontà di restituire ai giovani adolescenti di questa Municipalità, spazi in cui essi possano incontrarsi e intrattenersi in attività di tipo ludico, creative, culturali, di informazione e formazione.
- Progetto “Dote Comune”, prevede azioni di sostegno educativo e percorsi formativi teorico/pratici, rivolti agli adolescenti che vivono in contesti sociali, familiari e personali di maggiore svantaggio, a forte rischio di incollocabilità nel mercato del lavoro ed esclusi dalla formazione scolastica.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- La ripresa completa del progetto per consentire ai ragazzi di tornare, dopo l'emergenza sanitaria, ad una normalità fatta di aggregazione, confronto e scambio creativo e culturale.
- Confermare la possibilità di un percorso educativo e di avviamento professionale che offre l'opportunità di una concreta esperienza di lavoro e un valido supporto nella costruzione di un progetto di vita futuro.

Anno 2023

- Consentire ai ragazzi di riappropriarsi di spazi in cui potersi incontrare, confrontarsi, intrattenersi in tantissime attività di tipo creativo, culturale, ludico, di informazione e di formazione.
- Confermare la possibilità di un percorso educativo e di avviamento professionale che offre l'opportunità di una concreta esperienza di lavoro e un valido supporto nella costruzione di un progetto di vita futuro.

Anno 2024

- Consentire ai ragazzi di riappropriarsi di spazi in cui potersi incontrare, confrontarsi, intrattenersi in tantissime attività di tipo creativo, culturale, ludico, di informazione e di formazione.
- Confermare la possibilità di un percorso educativo e di avviamento professionale che offre l'opportunità di una concreta esperienza di lavoro e un valido supporto nella costruzione di un progetto di vita futuro.

Finalità da conseguire

- Consentire agli adolescenti di riappropriarsi dei loro spazi e della socialità interrotta a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19.
- Promuovere l'utilizzo consapevole dei luoghi assegnati allo Youth Space.
- Valorizzare il territorio, ponendo l'accento sulla necessità di avere cura del proprio quartiere e tenere sempre alta l'attenzione su tutto quello che accade nei luoghi in cui gli adolescenti trascorrono la propria quotidianità.
- La finalità del progetto Dote Comune è quella di poter essere un vero canale verso l'inserimento lavorativo, ma anche un'occasione per rientrare eventualmente nel percorso scolastico.

Motivazione delle scelte effettuate

Favorire l'aggregazione e la socializzazione, in particolare giovanile, per prevenire fenomeni di isolamento e di devianza.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Missione 07 – Turismo
Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Sindaco	programmazione eventi; comunicazione
Assessore al Turismo e alle Attività produttive	turismo, attività produttive, commercio, mercati, promozione città e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Programma 01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo
Strutture di I livello interessate	1) Area Sviluppo Socio Economico e Competitività 2) Dipartimento Gabinetto del Sindaco

Programma 01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Riqualficare l'offerta turistica, attraverso sistemi integrati di promozione e di servizi, per rendere Napoli una destinazione di riferimento nel mondo. 	
<u>Azioni</u>	
<ul style="list-style-type: none"> - Definire un piano di sviluppo per il rilancio turistico - economico del territorio. - Istituire un tavolo permanente per il turismo (Comitato per il Turismo) con i principali stakeholders e aperto ad importanti operatori internazionali; - Definire rapporti con le altre grandi città della cultura, a partire da Firenze e Roma, per favorire un turismo culturale integrato, attraverso sistemi di promozione e fruizione turistica integrati e per l'elaborazione di proposte legislative condivise, in un'ottica di sostenibilità. - Rilanciare il brand Napoli, con il coinvolgimento di tutti gli attori presenti sul territorio cittadino. - Promuovere lo sviluppo del turismo, in chiave sostenibile (sostenibilità ambientale, socio-culturale, economica, tecnologica), investendo su Turismo 4.0. - Prosecuzione del progetto di costruzione e successiva sperimentazione del portale web del turismo di Città metropolitana finanziato con fondi PON. - Programmare e realizzare eventi per l'intero anno, anche di rilevanza nazionale e internazionale, dando vita al concept "Le Stagioni Napoletane", contraddistinte da una forte connotazione in termini di identità degli eventi. - Intercettare risorse finanziarie provenienti da fondi europei, nazionali e regionali per la realizzazione di progetti ed eventi condivisi col territorio, finalizzati al rafforzamento dell'immagine della Città. - Valorizzare le peculiarità del territorio sotto l'aspetto turistico, dando rilevanza anche alle precipue caratteristiche delle Municipalità. - Favorire la nascita di nuovi poli di attrattività turistica, investendo soprattutto in aree periferiche e/o depresse, al fine di valorizzare realtà del territorio cittadino e, al contempo, decongestionare le zone a forte connotazione turistica. - Implementare e migliorare le infrastrutture volte alla promozione della qualità e all'aumento dell'attrattività del sistema turistico locale. 	

Struttura di I livello interessata

Area Sviluppo Socio Economico e Competitività

La programmazione dell'Ente mira a rendere Napoli una destinazione di riferimento, come nella storia, nell'intero Mediterraneo e nel contesto globale. Una missione, chiara nelle strategie politiche dell'Amministrazione, che deve necessariamente essere supportata da una serie di processi virtuosi volti a definire un sistema di gestione integrato del turismo, attraverso l'interazione sinergica tra aziende pubbliche e private e istituzioni locali, finalizzato a riqualificare l'offerta turistica, secondo un progetto strategico che, individuando le prioritarie azioni da realizzare, consenta di definire il posizionamento della Città nel panorama mondiale.

Napoli vuole essere una *smart city* focalizzata su un'offerta turistica innovativa, nel rispetto della sostenibilità, e con una forte *brand identity*; a tal fine, occorre elaborare un piano di sviluppo per il rilancio turistico-economico del territorio, che dovrà prevedere l'implementazione delle direttrici di traffico che favoriscano l'incoming turistico verso la città, la gestione della destination image, le politiche di marketing e il coordinamento con gli stakeholders.

Al riguardo, è necessario costituire tavoli di confronto, con la partecipazione degli assessorati e delle strutture a vario titolo deputate a fornire supporto, che possano affrontare le diverse tematiche di interesse trasversale, quali, ad esempio: i trasporti, il decoro e l'igiene urbana.

Altro fattore strategico rilevante è rappresentato dalla digitalizzazione dei servizi, in merito al quale si procederà allo sviluppo e attivazione sperimentale della multiplatforma attiva per la valorizzazione del patrimonio artistico culturale della città metropolitana e per la promozione dell'offerta turistica metropolitana, realizzata nell'ambito del PON Metro 2014 – 2020, con servizi on-line, finalizzato ad offrire un prodotto integrato, capace di orientare la programmazione di viaggi e di fornire, assistenza al turista già in loco.

Nell'ottica di ampliare la gamma degli eventi e delle manifestazioni da realizzarsi nel corso dell'intero anno, si darà vita al concept "Le Stagioni Napoletane", contrassegnate da una significativa rappresentazione degli eventi in termini di identità, allo scopo di essere un punto di riferimento sia per i fruitori sia per gli operatori economici del settore, che avranno la possibilità di pianificare e organizzare pacchetti turistici caratterizzati.

Oltre ad investire su Turismo 4.0, finalizzato a sostenere il settore attraverso l'uso di tecnologie emergenti, saranno valutate tutte le opportunità offerte dalle diverse fonti di finanziamento, europee, nazionali e regionali, per la definizione di progetti condivisi con il territorio, e la realizzazione di relativi eventi, volti a rafforzare l'immagine della Città.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Creazione di tavoli di lavoro con gli operatori turistici.
- Definizione attività amministrative e contabili per la rendicontazione presso la regione dei progetti POC per l'emissione degli acconti: progetto ARTERIE (2020)-emissione secondo acconto; progetto RITMI (2021) emissione primo e secondo acconto; progetto RINASCITA (2021) emissione primo e secondo acconto.
- Definizione del contenitore di eventi "Le Stagioni Napoletane" da svilupparsi nel corso degli anni.
- Definizione delle dinamiche operative per la stesura del piano di sviluppo sistemico per il rilancio turistico-economico.
- Progettazione e realizzazione del programma POC finanziato dalla Regione Campania per il 2022 in campo turistico.
- Completamento dell'intero progetto, sviluppato nell'ambito del PON Metro 2014 – 2020, con attivazione sperimentale della multiplatforma attiva per la

valorizzazione del patrimonio artistico culturale della città metropolitana e per la promozione dell'offerta turistica metropolitana, con servizi on-line dedicati alle persone con “esigenze speciali” - “La città accessibile”.

Anno 2023

- Operatività di tavoli di lavoro con gli operatori turistici.
- Prosecuzione nelle rendicontazione dei progetti “arterie, ritmi e rinascita”, con richiesta saldo alla regione Campania.
- Attuazione degli interventi del contenitore di eventi “Le Stagioni Napoletane” da svilupparsi nel corso dell'anno.
- Operatività del piano di sviluppo sistemico per il rilancio turistico-economico.
- Rendicontazione del progetto POC finanziato dalla Regione Campania per il 2022 in campo turistico.
- Operatività della multiplatforma attiva per la valorizzazione del patrimonio artistico culturale della città metropolitana e per la promozione dell'offerta turistica metropolitana, sviluppata nell'ambito del PON Metro 2014 – 2020, con servizi on-line dedicati alle persone con “esigenze speciali” - “La città accessibile”.

Anno 2024

- Operatività di tavoli di lavoro con gli operatori turistici.
- Prosecuzione nelle rendicontazione dei progetti “arterie, ritmi e rinascita”, con richiesta saldo alla regione Campania.
- Attuazione degli interventi del contenitore di eventi “Le Stagioni Napoletane” da svilupparsi nel corso dell'anno.
- Operatività del piano di sviluppo sistemico per il rilancio turistico-economico.
- Prosecuzione nella rendicontazione del progetto POC finanziato dalla Regione Campania per il 2022 in campo turistico.
- Operatività della multiplatforma attiva per la valorizzazione del patrimonio artistico culturale della città metropolitana e per la promozione dell'offerta turistica metropolitana, sviluppata nell'ambito del PON Metro 2014 – 2020, con servizi on-line dedicati alle persone con “esigenze speciali” - “La città accessibile”, nell'ambito del PON Metro 2014 - 2020.

Finalità da conseguire

- Mettere a sistema risorse e forze del turismo, per definire e realizzare la naturale vocazione della Città.
- Attrarre di nuovo flussi turistici in città in un'ottica di ripresa dei mercati, anche attraverso la valorizzazione di *asset* a maggior potenziale inespresso.
- Coinvolgere attraverso tavoli operativi tutti i settori collegati al turismo, in un'ottica di collaborazione pubblico-privato.
- Con la ripresa dei flussi turistici offrire servizi di accoglienza ed informazione turistica sempre più al passo con la tecnologia da una parte e le aspettative dei visitatori dall'altra.
- L'obiettivo che si vuole perseguire è confermare l'offerta turistica sul mercato turistico nazionale ed internazionale. Attraverso un'adeguata promozione e attraverso azioni finalizzate a realizzare sinergie pubblico-privato, si intende incentivare l'*incoming* turistico anche fornendo informazioni, supporto e orientamento ai tour operatori locali, nazionali ed esteri. Si intende, quindi, sviluppare l'offerta turistica attraverso la promozione del territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

Le politiche della promozione delle attività turistiche, da intendersi quale necessario valore aggiunto ad una strategia che si prefigga una Napoli più vivibile, sono la leva principale di valorizzazione e sviluppo del territorio. Il turismo è, infatti, il motore di un vasto mondo produttivo che genera un indotto lavorativo sia in modo diretto sia indiretto, per cui è necessario dare nuovo slancio, adeguato ai tempi, e nuovi stimoli a tutto ciò che ruota attorno al generico termine “turismo”, quale investimento nel presente e nel futuro.

Risorse finanziarie

Fondi della tassa di soggiorno ed eventuali fondi europei, nazionali o regionali.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Turismo.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Turismo.

Programma 01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> Riqualificare l'offerta turistica, attraverso sistemi integrati di promozione e di servizi, per rendere Napoli una destinazione di riferimento nel mondo. <p><u>Azioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Programmare e realizzare eventi per l'intero anno, anche di rilevanza nazionale e internazionale, dando vita al concept "Le Stagioni Napoletane", contraddistinte da una forte connotazione in termini di identità degli eventi.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Dipartimento Gabinetto del Sindaco</i>
<p>La realizzazione di eventi ha effetti positivi in molteplici ambiti, contribuendo alla valorizzazione dell'immagine della città, all'aumento di visibilità e notorietà, allo sviluppo del tessuto produttivo locale; costituisce occasione di promozione territoriale, con ricadute economiche diffuse, in quanto è l'occasione per attrarre investimenti, per realizzare e/o completare infrastrutture e servizi a favore della collettività. L'organizzazione, e la realizzazione, di eventi, soprattutto se fondata su caratteristiche specifiche e distintive del territorio, rappresenta un'opportunità per coinvolgere i diversi sistemi produttivi locali. Pertanto, nel triennio si proseguirà a sostenere e valorizzare il settore attraverso l'organizzazione di iniziative ed eventi di rilevanza nazionale ed internazionale, oltre che territoriale, con il coinvolgimento di tutti gli attori interessati.</p>	
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO	
Anno 2022	
<p>Sostegno e valorizzazione del settore turistico attraverso l'organizzazione delle seguenti iniziative ed eventi di rilevanza nazionale ed internazionale, oltre che territoriale, che prevedano il coinvolgimento di tutti gli attori interessati:</p> <ul style="list-style-type: none"> concerti di artisti di caratura nazionale ed internazionale, tra cui Vasco Rossi e Ultimo, in Piazza del Plebiscito e presso lo Stadio "Maradona"; concerto del Primo Maggio: un grande evento gratuito di musica dal vivo, che avrà luogo in una piazza monumentale o significativa della città, organizzato nel giorno della Festa dei lavoratori per ricordare l'impegno del movimento sindacale e i traguardi raggiunti dai lavoratori in campo economico e sociale; festeggiamento del Capodanno; eventi culturali e ricreativi inseriti nella programmazione culturale dell'Amministrazione comunale; realizzazione dell'evento "Luci d'Autore" già "Illuminiamo Napoli 2022/2023", mediante sottoscrizione di un Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90 tra il Comune di Napoli, la CCIAA di Napoli e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli; realizzazione dell'evento "8^ Tappa di Napoli del 105° Giro d'Italia 2022" che si terrà a Napoli il 14 maggio 2022; realizzazione di alcuni eventi facente parte del progetto "Napoli città della Musica". <p>I suddetti eventi si svolgeranno sul territorio cittadino nelle forme che saranno individuate dall'Amministrazione comunale, salvo diverse disposizioni emanate dallo Stato e dalla Regione Campania in ragione dell'emergenza Covid-19.</p> <p>Nell'ambito delle attività di supporto alla realizzazione di eventi culturali e/o rilevanti per l'Amministrazione comunale, saranno attivate riunioni organizzative finalizzate all'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nelle procedure legate alla realizzazione degli stessi.</p>	

Anno 2023

Sostegno e valorizzazione del settore turistico attraverso l'organizzazione delle seguenti iniziative ed eventi di rilevanza nazionale ed internazionale, oltre che territoriale, che prevedano il coinvolgimento di tutti gli attori interessati:

- concerti di artisti di caratura nazionale ed internazionale, tra cui Tiziano Ferro, in Piazza del Plebiscito e presso lo Stadio "Maradona";
- concerto del Primo Maggio: un grande evento gratuito di musica dal vivo, che avrà luogo in una piazza monumentale o significativa della città, organizzato nel giorno della Festa dei lavoratori per ricordare l'impegno del movimento sindacale e i traguardi raggiunti dai lavoratori in campo economico e sociale;
- festeggiamento del Capodanno;
- Eventi culturali e ricreativi inseriti nella programmazione culturale dell'Amministrazione comunale;

realizzazione della III edizione dell'evento "Illuminiamo Napoli 2023/2024", mediante sottoscrizione di un Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90 tra il Comune di Napoli, la CCIAA di Napoli e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli.

I suddetti eventi si svolgeranno sul territorio cittadino nelle forme che saranno individuate dall'Amministrazione comunale, salvo diverse disposizioni emanate dallo Stato e dalla Regione Campania in ragione dell'emergenza Covid-19.

Nell'ambito delle attività di supporto alla realizzazione di eventi culturali e/o rilevanti per l'Amministrazione comunale, saranno attivate riunioni organizzative finalizzate all'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nelle procedure legate alla realizzazione degli stessi.

Anno 2024

Sostegno e valorizzazione del settore turistico attraverso l'organizzazione delle seguenti iniziative ed eventi di rilevanza nazionale ed internazionale, oltre che territoriale, che prevedano il coinvolgimento di tutti gli attori interessati:

- concerti di artisti di caratura nazionale ed internazionale in Piazza del Plebiscito e presso lo Stadio "Maradona";
- concerto del Primo Maggio: un grande evento gratuito di musica dal vivo, che avrà luogo in una piazza monumentale o significativa della città, organizzato nel giorno della Festa dei lavoratori per ricordare l'impegno del movimento sindacale e i traguardi raggiunti dai lavoratori in campo economico e sociale;
- festeggiamento del Capodanno;
- eventi culturali e ricreativi inseriti nella programmazione culturale dell'Amministrazione comunale;

- realizzazione della IV edizione dell'evento "Illuminiamo Napoli 2024/2025", mediante sottoscrizione di un Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90 tra il Comune di Napoli, la CCIAA di Napoli e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli;

I suddetti eventi si svolgeranno sul territorio cittadino nelle forme che saranno individuate dall'Amministrazione comunale, salvo diverse disposizioni emanate dallo Stato e dalla Regione Campania in ragione dell'emergenza Covid-19.

Nell'ambito delle attività di supporto alla realizzazione di eventi culturali e/o rilevanti per l'Amministrazione comunale, saranno attivate riunioni organizzative finalizzate all'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nelle procedure legate alla realizzazione degli stessi.

Finalità da conseguire
Valorizzare gli eventi in ogni loro rappresentazione (spettacolare, sociale, professionale, artistica), nel rispetto di valori tradizionali della città, inserendo Napoli in un panorama di location adeguata alla propria storia e tradizione, che permetta di confermarla agli occhi del mondo come una grande città internazionale al passo con i tempi.
Motivazione delle scelte effettuate
Rafforzare la conoscenza di Napoli nel suo complesso attraverso la capacità di accogliere eventi
Risorse finanziarie
Quelle assegnate nel Peg e finanziamenti assegnati da altri Enti a destinazione vincolata
Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio Eventi”.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio Eventi”.

Missione 08 – Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa
Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore all'Urbanistica	urbanistica, decoro urbano, edilizia pubblica e privata, abusivismo, condono, toponomastica, politiche della casa per gli aspetti urbanistico - edilizi; beni comuni e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile	ciclo integrato delle acque, difesa idrogeologica del territorio, metropolitane, strade, parcheggi, grandi reti tecnologiche, pubblica illuminazione, arredo urbano, pronto intervento urbano, infrastrutture di trasporto speciali, viabilità e traffico, trasporto pubblico, programmazione della mobilità, mobilità sostenibile, protezione civile e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Programmi	Strutture di I livello interessate
01 – Urbanistica e assetto del territorio	<ol style="list-style-type: none"> 1) Area Urbanistica 2) Area Trasformazione del Territorio 3) Area Infrastrutture 4) Aree Municipalità
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	<ol style="list-style-type: none"> 1) Area Trasformazione del Territorio 2) Area Patrimonio
Obiettivi Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita. <p>Incrementare l'offerta turistica, attraverso sistemi integrati di promozione e di servizi, per rendere Napoli una destinazione di riferimento nel mondo.</p>	

Programma 01

Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo Strategico di riferimento

- Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita.

Azioni:

- *Rilanciare la pianificazione delle trasformazioni attraverso una variante generale al PRG, che riformi l'impianto normativo del piano adeguandolo a nuovi standard funzionali e prestazionali con particolare attenzione alle esigenze e ai tempi di trasformazione della città contemporanea.*
- *Approvare il nuovo Piano Urbanistico comunale – PUC, in linea con le più recenti indicazioni normative regionali.*
- *Favorire gli investimenti privati sostenibili.*
- *Lavorare in sinergia con la Regione per la realizzazione dei progetti per Napoli.*
- *Completare la riqualificazione di Bagnoli.*
- *Riqualificare Napoli Est.*
- *Recuperare l'identità culturale, sociale e fisica dei quartieri periferici della Città.*
- *Sostenere lo sviluppo di strutture e di infrastrutture in favore degli studenti universitari.*
- *Realizzare interventi di tutela e miglioramento del decoro urbano e degli elementi di arredo urbano, prevedendo anche la pulizia e la manutenzione dei piccoli monumenti cittadini.*
- *Promuovere procedure semplificate per riattivare l'interlocuzione con i cittadini in merito alle domande di condono.*
- *Istituire un Osservatorio sull'abusivismo, sia per contrastare l'annoso fenomeno sia per ampliare, ove possibile, l'operatività edilizia di cittadini e imprese.*
- *Promuovere l'istituzione di tavoli tecnici per la risoluzione di problematiche di abusivismo più complesse, con la partecipazione di altre istituzioni allo scopo interessate.*
- *Riqualificare l'offerta turistica, attraverso sistemi integrati di promozione e di servizi, per rendere Napoli una destinazione di riferimento nel mondo.*

Azioni:

- *Realizzare interventi di recupero e riqualificazione urbana, funzionali al rafforzamento dell'immagine di Napoli, allo sviluppo del turismo e alla valorizzazione dell'architettura dei grandi attrattori urbani, agendo sulle direttive principali della città (lungomare, centro storico, stazione, aeroporto).*

Struttura di I livello interessata

Area Urbanistica

Le attività programmatiche si incentrano sulla pianificazione e gestione della città sotto vari aspetti, tra i quali rivestono particolare importanza la promozione e lo sviluppo della *Pianificazione urbanistica generale*, mediante la redazione di varianti tematiche al Prg vigente e del Piano Urbanistico Comunale (PUC) nel quale potranno confluire, tra l'altro, provvedimenti di adeguamento del Prg vigente già in itinere, al fine di soddisfare istanze maturate e perseguite da tempo (offerta di edilizia residenziale sociale, nuova disciplina urbanistica per la zona occidentale in tema di attrezzature di quartiere anche tramite convenzionamento) ed istanze di nuova concezione per la rigenerazione urbana da realizzare in stretta connessione con quella ambientale, sia a livello di pianificazione esecutiva di iniziativa pubblica. In tale quadro si rinvengono altresì le linee di coordinamento occorrenti ai diversi soggetti dell'Amministrazione per coadiuvare l'attuazione delle procedure relative a procedimento complessi.

Attraverso il sistema informativo territoriale, saranno completate le attività relative alla implementazione di database territoriali descrittivi dello sviluppo antropico del territorio, ai fini della mappatura delle caratteristiche dello *stock* insediativo – edilizia residenziale, edilizia destinata a produzione di beni e servizi, attrezzature etc. - perché sia possibile valutarne la vulnerabilità.

A seguito della valutazione dei database territoriali, prodotti da enti sovraordinati, è possibile utilizzare il DBT database topografico per integrarvi caratteristiche strutturali e destinazioni d'uso.

Il database topografico deve essere articolato per unità edilizie da contrassegnare univocamente con codici elaborati a partire dagli identificativi catastali. Il dato ottenuto articola la mappatura del rischio e supporta le politiche urbanistiche e insediative. Le attività istituzionali legate alla gestione del patrimonio edilizio cittadino (edilizia privata, politiche legate al risparmio energetico, caratteristiche e potenzialità di riqualificazione per le tipologie industriali ecc.) possono, inoltre, utilizzare i database territoriali costituiti per archiviare efficacemente le informazioni. Il dato è preordinato all'utilizzo nell'ambito della Piattaforma partecipativa e di gestione digitale per l'Ambiente e il territorio prevista dall'Amministrazione tra i progetti di agenda digitale PON Metro.

Nelle more dell'approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Città metropolitana di Napoli adottato nel 2016, l'Amministrazione uscente ha proceduto, sulla falsa riga di quanto già effettuato in occasione dell'iter di adozione e approvazione della Variante generale del 2004, all'approvazione in Consiglio comunale di un *Documento di indirizzi* (delibera n.7/2019), cui è conseguita l'approvazione in Giunta comunale (delibera n. 12/2020) del preliminare di Piano Urbanistico Comunale (PUC).

L'articolo 28 della Legge Regionale di stabilità n. 31 del 28/12/2021 prevede la proroga dei termini per la approvazione del Puc e secondo tale modifica normativa i Comuni adottano il piano urbanistico comunale entro il termine del 30 giugno 2022 e lo approvano entro il termine del 31 dicembre 2022.

La ripresa delle attività relative alla proposta di Piano Urbanistico Comunale, dovrà necessariamente portare ad un aggiornamento degli indirizzi che la nuova Amministrazione in carica vorrà dare agli uffici per la elaborazione del piano. Conseguentemente dovrà rivedersi il preliminare finora elaborato al fine di attuare gli indirizzi forniti a cui, in ottemperanza alla legge regionale n.16/2004 e s.m.d., dovrà seguire l'elaborazione della proposta di PUC che, oltre a riguardare l'adeguamento della forma del piano vigente alle nuove disposizioni regionali, comporterà l'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) con l'acquisizione delle osservazioni da parte degli SCA e dovrà comportare anche la redazione del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC).

Al fine del rilancio delle attività di pianificazione, il Puc dovrà riformare l'impianto normativo vigente adeguandolo a nuovi standard funzionali e prestazionali, con particolare attenzione alle esigenze e ai tempi di trasformazione della città contemporanea. In particolare, il Puc permetterà di adottare una strategia di riqualificazione di medio lungo periodo in cui collocare trasformazioni desiderabili entro cicli temporali più brevi.

Inoltre, alla luce della istituzione della Città metropolitana e della conseguente riorganizzazione di competenze, si dovrà procedere all'inquadramento della pianificazione urbanistica comunale alla scala metropolitana. In particolare, andranno affrontati anche con riferimento a questa scala territoriale temi quali:

- il dimensionamento del fabbisogno abitativo e delle attrezzature;
- la tutela e valorizzazione delle aree verdi e delle aree agricole.

Per quanto concerne le grandi trasformazioni della zona occidentale della città connesse essenzialmente alla rigenerazione di Bagnoli, si darà corso alle attività relative alla partecipazione alle conferenze di servizi relative al Programma di Risanamento ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU), di cui con Dpr dell'agosto 2019 è stato approvato lo stralcio urbanistico, la cui competenza è in capo al Commissario straordinario di Governo e si parteciperà, secondo gli indirizzi di cui alla delibera di Giunta 17/2022, al procedimento di variante urbanistica per la realizzazione del deposito e stazione Campegna della Linea 6, il riallineamento delle previsioni urbanistiche per le aree prospicienti via Diocleziano e via Giulio Cesare e per la realizzazione del campus universitario nell'area

dell'ex Arsenale militare di via Campegna. Conseguentemente si provvederà all'aggiornamento delle previsioni urbanistiche per il resto dell'Ambito 1 – Coroglio della Variante occidentale (aree ex caserma di Cavalleggeri).

Per quanto attiene il protocollo d'intesa del 04/11/2013 tra Regione Campania, Comune di Napoli e la Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia, relativo all'area dell'ex Collegio Ciano, si procederà alle attività finalizzate alla approvazione del piano urbanistico attuativo proposto da detta Fondazione e adottato con la delibera di Giunta n. 423 del 4/12/2020.

Per quanto concerne la riqualificazione eco-sostenibile di Napoli Est, essa potrà avvenire prevedendo una revisione normativa che contempli la revisione degli strumenti di pianificazione attuativa cui subordinare le trasformazioni urbanistiche con particolare riferimento all'offerta abitativa ed alle infrastrutture, contemplando anche la previsione di edilizia residenziale sociale, ma anche consentendo, in attesa dell'approvazione dei Pua, una maggiore possibilità di intervento soprattutto se finalizzato alla realizzazione e rifunzionalizzazione di attrezzature esistenti, ivi incluse quelle sportive, per la rigenerazione dei quartieri ad alta vulnerabilità sociale.

Dovranno inoltre essere apportati i necessari correttivi per l'adeguamento della disciplina del Prg su alcune particolari tematiche di cui si ricordano:

- l'allineamento della disciplina urbanistica per la zona occidentale in tema di attrezzature di quartiere (ex art. 3 DM 1444/68 e lr 14/82) ai meccanismi attuativi introdotti dalla variante generale al Prg, come naturale prosecuzione del lavoro già svolto nel 2014 confluito nella delibera di Giunta Comunale n. 487 del 22/7/2016 di approvazione del preliminare di variante;
- l'adeguamento della strumentazione urbanistica vigente nell'area orientale, con particolare riferimento all'offerta abitativa ed alle infrastrutture, contemplando anche la previsione di edilizia residenziale sociale;

Inoltre, con riferimento alle iniziative per l'area orientale della città e per quella occidentale, il PUC conterrà alcuni aggiustamenti rispetto alle previsioni della disciplina attualmente vigente che tengano conto delle ricadute in termini insediativi della istituzione della Zona Rossa del Vesuvio e di quella di più recente istituzione dei Campi Flegrei, nonché degli avanzamenti effettuati nel campo della previsione e progettazione degli interventi infrastrutturali.

Il nuovo piano avrà, in quanto obiettivo trasversale la rigenerazione dell'ambiente e degli ecosistemi, la tutela delle biodiversità e la promozione della resilienza ai cambiamenti climatici. In tale ottica, si procederà a integrare i risultati già disponibili del progetto CLARITY, definendo e valutando l'efficacia di misure previste al fine di ridurre gli effetti sul microclima urbano e più in particolare gli impatti da ondate di calore e da eventi alluvionali.

Anche mediante varianti finalizzate ad anticipare alcuni temi del Puc, saranno apportati necessari correttivi per l'adeguamento delle su particolari tematiche indicate dall'Amministrazione quali le attrezzature da standard (anche mediante l'allineamento della disciplina della Variante occidentale a quella della Variante generale), al fine di incentivare gli interventi privati a uso pubblico e l'aggiornamento della normativa del centro storico e in particolare quella relativa al recupero dei ruderi e sedimenti di demolizione, nonché l'operatività degli interventi nelle more della pianificazione attuativa.

Il Puc potrà, inoltre, valutare la revisione delle attuali possibilità di trasformazione in aree di recente formazione, promuovendo quelle che rispondano maggiormente a criteri quali la rigenerazione dell'ambiente e degli ecosistemi, la tutela delle biodiversità e la promozione della resilienza ai cambiamenti climatici, la produzione di suolo, la fragilità idrogeologica, la tutela paesaggistica, la carenza di attrezzature privilegiando iniziative ed investimenti orientati verso la transizione ecologica, con il passaggio da un modello di economia lineare consumistica a uno di tipo circolare e volto al riuso delle risorse.

Accanto alla revisione dei meccanismi di trasformazione del territorio, il Puc dovrà farsi carico anche di proseguire e rilanciare i meccanismi di tutela, conservazione e valorizzazione delle aree verdi e delle aree agricole (soprattutto in relazione alla grande risorsa costituita dal Parco Regionale Metropolitano delle Colline di Napoli, nonché anche con riferimento agli adempimenti ex legge regionale n. 10 del 14/01/2013 “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi

urbani”).

Analogamente, per la disciplina del centro storico, verranno proposti adeguamenti normativi che consentiranno il potenziamento delle linee di azione già consentite dalla vigente normativa, con particolare riferimento alla promozione delle attrezzature pubbliche e ad uso pubblico con particolare riferimento alla promozione delle attrezzature d’iniziativa privata assoggettate ad uso pubblico, le cui convenzioni possono essere ampliate anche al caso di proprietà di grandi Enti.

Dal momento che l’azione in tema di attrezzature pubbliche o di uso pubblico messa a punto con il PUC si colloca in continuità con la disciplina urbanistica vigente, la promozione degli interventi volti alla realizzazione delle attrezzature di quartiere ad uso pubblico, ai sensi dell’art. 56 delle norme della Variante generale continuerà sia nelle more dell’approvazione del PUC che con la sua successiva approvazione.

Sempre in tema di tutela del patrimonio edilizio del centro storico necessario a far fronte al nuovo sistema normativo nazionale e regionale (LR 1/2011 e Regolamento regionale attuativo della LR 16/2004 di cui al BURC 35/2011) occorre:

- attivare una campagna informativa delle opportunità di valorizzazione del patrimonio edilizio in centro storico previste dall’attuale disciplina che, anche in occasione delle consultazioni con le parti sociali che accompagneranno l’adozione del PUC, potrà favorire un dibattito da cui far scaturire nuove opportunità sul tema;
- definire le linee di indirizzo sulla qualità degli interventi - aperte, al contempo, all’innovazione tecnologica e al risparmio energetico – orientate alla redazione di un nuovo regolamento urbanistico edilizio comunale, ciò al fine di evitare che le semplificazioni introdotte dalle nuove norme vanifichino l’indispensabile controllo pubblico;
- approntare una ricognizione delle caratteristiche e dell’uso dello stock edilizio storico, evidenziandone i livelli di densità e/o sottoutilizzo, nonché le tipologie di proprietà, anche in vista dell’aggiornamento dei dati di dimensionamento, considerati gli adempimenti del PUC.

Questi obiettivi convergono nell’individuazione di procedure volte a favorire la riqualificazione e la rivitalizzazione del centro storico, anche tramite l’attivazione di canali finanziari innovativi.

Approfondimenti specifici, finalizzati sia alla redazione del PUC che di proposte progettuali e interventi locali, saranno operati sul patrimonio comunale, al fine di valutarne le caratteristiche urbanistiche in termini di destinazioni d’uso possibili e sullo stato di utilizzo.

Con riferimento a particolari tematiche come promuovere in sinergia con gli Enti competenti la realizzazione di interventi ecosostenibili negli snodi principali della città, tra cui il porto e l’aeroporto, e nelle aree produttive del retroporto e delle Zes, occorre fare riferimento ad alcuni strumenti che sono ad essi propedeutici. Tra questi è necessario citare quella connessa all’adeguamento della disciplina urbanistica conseguente all’attuazione dell’art. 715 del Codice della Navigazione che si innesta e completa la disciplina in tema di valutazione del rischio derivante dalle attività aeronautiche già oggetto del Piano di Rischio Aeroportuale (PRA), approvato con la delibera di Consiglio comunale n. 5/2018. Nell’ambito della proprie attività istituzionale, come chiarito nella policy di attuazione dello stesso art. 715, l’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile (ENAC), già a partire dal 2019, ha trasmesso le *curve isorischio* relative all’aeroporto di Capodichino, circostanza che determina il congelamento delle attività trasformative nelle aree da esse perimetrate fino all’adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti per dette aree laddove tali strumenti fossero in contrasto con l’esigenza prioritaria della salvaguardia della sicurezza di persone e cose all’interno di tali ambiti.

A tale fine saranno effettuati tutti gli studi necessari a identificare il carico antropico e le attività non compatibili al fine di valutare l’efficacia delle misure già previste dal vigente PRA per procedere in accordo con ENAC agli eventuali adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti che confluiranno anch’essi in apposite previsioni del Piano Urbanistico Comunale.

In relazione al tema del rapporto città-porto e dell'auspicabile recupero del rapporto della città con il mare, in attuazione del documento di programmazione dell'Autorità di Sistema Portuale, con il quale sono state individuate le aree di interazione porto-città, in sede di osservazioni al piano portuale si formalizzeranno le richieste da parte dell'Amministrazione comunale per potenziare il grado di permeabilità dell'infrastruttura portuale.

Sempre in tema di pianificazione urbanistica generale, si continuerà ad effettuare attività consultiva nell'ambito della verifica della conformità urbanistica di grandi progetti di iniziativa pubblica, dell'attuazione di interventi relativi alle opere di interesse statale (Dpr 383/1994) e delle opere connesse alla gestione del ciclo dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del Dlgs 152/2006, nonché a promuovere gli interventi volti alla realizzazione di attrezzature di quartiere ad uso pubblico, ai sensi dell'art. 56 della Variante generale.

Con riferimento alla tematica delle attrezzature pubbliche, ma non solo, di concerto con i servizi competenti, si procederà ad effettuare una ricognizione di aree, fondi e suoli di proprietà comunale, o divenuti tali per effetto di confisca o acquisizione al patrimonio comunale, per valutarne un eventuale riutilizzo in chiave pubblica o, in alternativa, per l'avvio dell'attività di dismissione degli stessi.

In ultimo alle competenze strettamente urbanistiche si aggiungono quelle riferite alla conclusione delle attività relative allo sviluppo della piattaforma partecipativa e di gestione digitale dell'ambiente e del territorio nell'ambito del PON Metro 2014-2020.

L'attenzione posta dall'Ente all'elevato valore della socialità dell'interesse dei *beni comuni*, prosegue con l'adozione di atti relativi all'uso collettivo e civico di strutture di proprietà del comune, da destinare a veri e propri "ambienti di sviluppo civico" a "case del popolo" ossia luoghi di forte socialità. I nuovi modelli di governo partecipato del bene comune superano il "modello concessorio classico" basato su una visione dicotomica del rapporto pubblico-privato, costruendo nuovi rapporti della collettività con il bene patrimoniale ed un nuovo ruolo della PA, che diventa strumentale allo sviluppo ed alla realizzazione della comunità. Secondo tale nuova prospettiva è possibile guardare al tema dei beni pubblici non più con una visione prettamente patrimoniale-proprietaria ma con una visione collettivistica. Tale modello seguirà la principale direttrice della valorizzazione sociale dei beni attraverso il consolidamento e la promozione dell'esperienza in atto degli usi civici collettivi urbani e la sperimentazione di percorsi di cittadinanza attiva per l'utilizzo temporaneo di spazi aperti e di immobili di proprietà comunale ad uso civico.

Fondamentale in questa fase è stato e continuerà ad essere il ruolo consultivo dell'Osservatorio permanente sui beni comuni della Città di Napoli, istituito con Decreto sindacale 314/2013, del quale sono stati integrati i compiti e modificata la composizione con Decreto sindacale n. 55 del 08/03/2018, che svolge funzioni di studio, analisi e proposta sulla tutela e gestione dei beni comuni, essendo prevista la possibilità per tale organo, tra l'altro, di esprimere valutazioni sulle proposte di delibere di Giunta comunale, aventi ad oggetto beni comuni, democrazia partecipativa, neomunicipalismo e diritti fondamentali.

Allo stato attuale risulta, pertanto, necessario continuare a liberare le potenzialità del grande patrimonio di spazi pubblici in disuso per sviluppare forme inespresse del capitale umano e sociale e dare forza a nuove forme di inclusione sociale, di cittadinanza attiva nonché di forme di finanziamento innovative.

Ulteriore direttrice di sviluppo da continuare a perseguire è la valorizzazione sociale delle aree abbandonate e della terra, finalizzata alla promozione e sviluppo dell'agricoltura sociale urbana. Ciò avverrà attraverso il riferimento legislativo al D.L. 20 giugno 2017, n. 91 - "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno" coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2017, n. 123 "Banca delle terre" - che all'art. 3 prevede una procedura di assegnazione di terreni incolti o abbandonati e di aree edificate in abbandono da almeno 15 anni ad under 40 interessati al recupero ed alla valorizzazione di detti beni, per lo svolgimento di attività agricole, artigianali, commerciali e turistico - ricettive.

Tale procedura prevede che i comuni delle regioni interessate (tra cui la Regione Campania) predispongano un elenco dei beni e dei terreni abbandonati e successivi bandi per la loro assegnazione. Questa misura rappresenta uno stimolo significativo all'auto imprenditorialità giovanile ed in contemporanea offre

prospettive interessanti per il riuso e la valorizzazione di beni e terreni dismessi o abbandonati, con effetti concatenati di rilancio dell'economia e dell'ambiente.

In merito alla *pianificazione urbanistica attuativa* va sottolineato che l'istruttoria delle proposte urbanistiche d'iniziativa privata e di iniziativa pubblica viene svolta in un quadro generale dove, oltre alle questioni di conformità con lo strumento urbanistico generale, vengono considerati con attenzione gli aspetti relativi alla qualità urbana degli interventi e gli aspetti relativi alla corretta applicazione della complessa normativa sugli standard urbanistici.

Fra i procedimenti più significativi si segnalano i seguenti:

- Con delibera di Giunta comunale n. 556 del 17.12.2021 è stato adottato il Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento artigianale, commerciale, culturale, residenziale e attrezzature pubbliche mediante il recupero della ex fabbrica Redaelli, in variante al Pua già approvato con deliberazioni di G.c. n. 587 del 30 aprile 2009 e n. 196 del 23 febbraio 2011. Il Piano prevede la realizzazione di un insediamento artigianale e commerciale, attività culturali e per il tempo libero, edilizia residenziale e attrezzature pubbliche (parco). Sono previste inoltre, come opere di urbanizzazione primaria, la risistemazione del tratto di marciapiede lungo via don Bosco interessato dall'intervento e la riqualificazione della via Rampe del Campo e del tratto di via della Piazzolla prospiciente l'area oggetto di PUA;
- Con delibera di Giunta comunale n. 343 del 22.07.2021 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento commerciale ed attrezzatura ad uso pubblico in un'area compresa tra via Rea (già Cupa Pironti) e via Censi dell'Arco. Il Pua prevede la realizzazione di una media struttura di vendita e di un distributore di carburante con annessi parcheggi. Per quanto riguarda le urbanizzazioni, è previsto un nuovo tratto di accesso all'area e la riqualificazione di tratti stradali e marciapiedi adiacenti, oltre a una quota di monetizzazione. Un'area scoperta di mq. 772, destinata a boschetto e con area attrezzata per il gioco sarà destinata all'uso pubblico;
- Con delibera di Giunta comunale n. 484 del 12.11.2021 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale e di un'attrezzatura pubblica in un'area in via E. Scaglione. Il Piano prevede un edificio a destinazione residenziale e un'area verde attrezzata pubblica, come opera di urbanizzazione secondaria oggetto di cessione, oltre alla riqualificazione del tratto di marciapiede pubblico di via Emilio Scaglione confinante con le aree private;
- Con delibera di Giunta comunale n. 446 del 17.09.2021 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento commerciale e di un'attrezzatura pubblica in un'area compresa tra via E. Scaglione e via R. Marfella. Il piano prevede un intervento di ristrutturazione urbanistica con la realizzazione di una media struttura di vendita, con annessi parcheggi, e, nel rispetto degli obblighi dettati dal DI1444/68 e dalla LRC 14/82, di un'area verde attrezzata pubblica, come opera di urbanizzazione secondaria oggetto di cessione, integrata dalla ristrutturazione del muro di contenimento, a margine dell'area, e dalla riqualificazione della pavimentazione sul tratto di marciapiede pubblico antistante;
- In relazione all'attuazione del Prg nelle aree del Parco Metropolitan Regionale delle Colline di Napoli, con delibera di Giunta comunale n. 641 del 24.12.2019, pubblicata sul Burc n. 5 del 20 Gennaio 2020, è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata presentato dalla società Le Driadi Srl. Il Pua, che riguarda un'area di circa 13.648 mq, rientra nel Parco dello Scudillo (Municipalità 5 – quartiere Arenella) e prevede la realizzazione di un parco urbano di quartiere, di un'attrezzatura sportiva (piscina e palestre) e parcheggi, soggetti ad uso pubblico perpetuo in favore dell'Amministrazione comunale;
- Con delibera di Giunta comunale n. 464 del 22.12.2020, pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Campania n. 9 del 25.01.2021, è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento commerciale con annessi parcheggi pertinenziali e la realizzazione di un'area a verde di quartiere con relativa cessione. Come urbanizzazione primaria il Piano prevede un progetto di riqualificazione stradale dell'incrocio tra via

- Argine e via Principe di Napoli, su un'area di 4.052 mq di proprietà pubblica con la cessione dell'area necessaria alla razionalizzazione del marciapiede;
- Proposta di un Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata in un'area a Via Stadera a Poggioreale. Il PUA prevede, previa demolizione dei corpi di fabbrica legittimi presenti all'interno dell'area di progetto, la realizzazione di una media struttura di vendita per il commercio di prodotti alimentari e non alimentari con annessi parcheggi pertinenziali, di un edificio residenziale a torre, di un'area a verde attrezzato su Via Stadera di 755 mq e la realizzazione con relativa cessione di un'area a verde di 1.711 mq progettata secondo i principi della forestazione urbana. Con determinazione dirigenziale n.1 del 23/01/2022 è stato adottato con esito favorevole il provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi di cui alla fase 3 del disciplinare Pua (progetto del Pua), indetta ai sensi del comma 5 art. 14-bis della legge 241/90;
 - Proposta di un Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento commerciale e attrezzature pubbliche in un'area in via Repubbliche Marinare a Barra. Il piano prevede la realizzazione di una media struttura di vendita per il commercio di prodotti alimentari e non alimentari con annessi parcheggi pertinenziali a raso e interrati, la realizzazione di due aree a verde pubblico di superficie complessiva pari a mq 3.390 e la loro cessione, nonché la riqualificazione della viabilità pubblica attraverso interventi di rifacimento della pavimentazione dei marciapiedi con l'inserimento di aiuole alberate e di arredo urbano. Il Pua è stato ammesso alla fase 3 del disciplinare Pua (progetto definitivo del Pua);
 - Proposta di un Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa pubblica per la realizzazione di 124 alloggi di edilizia residenziale sociale e relative urbanizzazioni primarie e secondarie nel quartiere Soccavo - "Ambito n. 1 rione Traiano – Soccavo", sub-ambiti 1 e 2 del PRU di Soccavo. Con determinazione dirigenziale n.5 del 22/11/2021 è stato adottato con esito favorevole il provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi di cui alla fase 3 del disciplinare Pua (progetto definitivo del Pua), indetta ai sensi del comma 5 art. 14-bis della legge 241/90;
 - Proposta di un Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento commerciale in un'area all'incrocio tra via Campano e via dell'Abbondanza a Piscinola. L'intervento prevede la realizzazione di una media struttura di vendita con parcheggio a raso pertinenziale, un'area verde attrezzata di uso pubblico, aree verdi private volte ad accogliere un intervento di forestazione urbana, e la monetizzazione degli standard urbanistici. Con nota PG/2022/48865 del 21/01/2022 è stata indetta Conferenza di servizi ai sensi e per gli effetti della legge 241/90 e s.m.i., per l'esame della proposta definitiva di PUA;
 - Proposta di un Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata denominato PUA via Gianturco, con valore di permesso di costruire, per la realizzazione di un immobile residenziale con incremento volumetrico del 35% e la demolizione e ricostruzione, a parità di volumetria, di un complesso produttivo con cambio di destinazione d'uso a residenziale e il 30% ad housing sociale. E' prevista la monetizzazione degli standard. Con nota PG/2021/878656 del 06/12/2021 è stata indetta Conferenza di servizi ai sensi e per gli effetti della legge 241/90 e s.m.i., per l'esame della Proposta definitiva di PUA;
 - Proposta di un Piano urbanistico attuativo di Recupero di iniziativa privata denominato PUA Amicarelli, con valore di permesso di costruire, per la realizzazione di un insediamento commerciale di vicinato e di un centro di formazione professionale con attività ad esso complementari e relative attrezzature, e la monetizzazione degli standard urbanistici. E' in corso la Conferenza di servizi ai sensi e per gli effetti della legge 241/90 e s.m.i., per l'esame della proposta definitiva di PUA;
 - Variante, proposta dalla proprietaria CDP Immobiliare, del Piano di recupero già approvato con del GC n. 714 del 26/05/11, interessante l'area dell'ex insediamento industriale "Manifattura Tabacchi", che prevedeva la realizzazione, tramite il recupero di parte degli edifici esistenti e la sostituzione di quelli residui, di un polo per la produzione di servizi (terziario e commerciale) e di un nuovo insediamento residenziale con relative attrezzature a verde, istruzione, parcheggi e interesse comune oltre a una riqualificazione della rete viaria. Con tale variante sono state modificate le quote relative alla destinazione

residenziale e conseguentemente sono state ridimensionate e modificate le attrezzature. Allo stato è stata presentata la proposta preliminare e sono in corso le verifiche istruttorie.

Fra le altre questioni attinenti le competenze del Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa va ricordato l'Accordo di programma tra comune di Napoli, Ente Parco metropolitano delle colline di Napoli, Regione Campania e la società Hermitage Capodimonte Spa relativo alla realizzazione di una porta-ponte al Parco delle colline di Napoli in corrispondenza di porta Bellaria a Capodimonte. Tale Programma prevede la riqualificazione ed il recupero ambientale delle aree del vallone di San Rocco, una nuova accessibilità pedonale e ciclabile al parco con la realizzazione di attrezzature pubbliche. L'Accordo prevede inoltre l'uso pubblico di tutta l'area oggetto di intervento. In data 23.09.2020 sono iniziati i lavori per la realizzazione dell'intervento. Nell'aprile del 2021 sono state acquisite le autorizzazioni sismiche relative alle opere strutturali del ponte a seguito delle quali è stato possibile avviare la realizzazione delle opere strutturali che hanno riguardato: le palificate lato clinica e lato Miano e il completamento del montaggio delle armature per il getto. Sono in corso i lavori di realizzazione della rampa di accesso al ponte e le operazioni di assemblaggio del ponte, propedeutiche al varo.

Si segnalano le numerose proposte di piani urbanistici attuativi di iniziativa privata nell'area Orientale di Napoli.

Inoltre si evidenziano di seguito alcuni Pua in corso di istruttoria nell'area Orientale:

- proposta definitiva di iniziativa privata presentata dalla società S.A.C.I. Srl, per la realizzazione di un insediamento commerciale e attrezzature pubbliche in un'area all'incrocio tra via Argine e via Principe di Napoli a Ponticelli. Con determina dirigenziale n. 4 del 07.12.2020 è stato adottato il provvedimento conclusivo della Conferenza di servizi ai sensi della legge 241/90 svolta in forma semplificata ed asincrona;
- proposta preliminare di Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento commerciale e attrezzature pubbliche in un'area in via Repubbliche Marinare a Barra;
- proposta di un Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata per la realizzazione di una media struttura di vendita, residenze e attrezzature pubbliche in un'area a Via Stadera a Poggioreale;
- proposta preliminare di variante al Piano urbanistico attuativo (PUA) approvato con del. GC n. 327 del 22.03.2011 per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area in via Emilio Scaglione a Piscinola.

Perseguendo l'obiettivo di accelerare il cantieramento delle opere previste nei piani urbanistici attuativi, si predisporranno gli atti necessari (verifiche di coerenza) al fine di consentire la suddivisione in stralci funzionali degli interventi previsti nelle convenzioni dei Pua. Tutto questo anche alla luce della Deliberazione GC n. 699/2015.

Nell'ambito delle attività pianificatorie di iniziativa pubblica, l'Amministrazione Comunale di Napoli è impegnata nel promuovere e favorire processi di riqualificazione urbana, soprattutto nelle aree periferiche, in grado di creare nuove centralità in un'ottica sovracomunale e di rafforzamento dell'armatura urbana della Città Metropolitana. Pertanto è stata individuata l'area delle Vele di Scampia quale elemento di cerniera con i comuni limitrofi dove localizzare alcune funzioni privilegiate, a carattere metropolitano e territoriale, in grado di dare una nuova articolazione alla composizione sociale del quartiere. Una particolare attenzione continuerà ad essere dedicata al progetto "Restart Scampia" - da margine urbano a centro dell'area metropolitana".

In relazione ai suddetti obiettivi è stato approvato il progetto esecutivo complessivo con determina n. 6 del 31/10/2017. L'intervento prevede l'abbattimento delle Vele A, C, e D e la riqualificazione della Vela B ed è stato finanziato nell'ambito del cosiddetto "Bando periferie" ricevendo un finanziamento di quasi 18 milioni di euro a cui vanno aggiunti 9 milioni di euro a valere sulle risorse del PON Metro. Con Deliberazione GC n. 561/2019 si è effettuata una riprogrammazione del PON "Città Metropolitane 14-20" e del Programma Operativo Complementare, a seguito della quale la quota del progetto Restart Scampia, a valere sul PON Metro, sarà finanziata da fonti FSC 2014-2020 - Patto per Napoli. Per effetto delle semplificazioni previste dal decreto Crescita (Decreto Legge 30 aprile 2019,

n. 34), il Patto per lo Sviluppo della Città di Napoli è stato convertito in Piano Sviluppo e Coesione Città Metropolitana di Napoli (PSC), approvato con Delibera n. 51 del 27 luglio 2021 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS), che finanzierà gli interventi originariamente inseriti nel Patto per Napoli.

Sussiste, quindi, l'integrazione con diverse fonti di finanziamento come di seguito precisata:

- l'intervento relativo all'abbattimento delle tre "Vele" A, C e D e alla riqualificazione della "Vela" B è cofinanziato dal Programma straordinario per la sicurezza delle Periferie per € 17.970.171,00 e dal Piano di Sviluppo e Coesione della Città metropolitana di Napoli (ex Patto per Napoli) per € 9.000.000,00.

- il Piano di Sviluppo e Coesione della Città metropolitana di Napoli, nell'ambito dell'intervento denominato "Completamento degli interventi di rigenerazione urbana del centro della Città metropolitana", che contiene interventi connessi all'abbattimento delle Vele e alla riqualificazione dell'area interessata, con un finanziamento di € 18.381.584,8 avvia la rigenerazione del Lotto M e delle aree circostanti, compresa la realizzazione di alloggi temporanei sull'area di sedime della Vela A per un importo di € 4.612.082,00. Inoltre, nell'ambito del progetto di riqualificazione del quartiere di Scampia il Piano di Sviluppo e Coesione della Città metropolitana di Napoli (ex Patto per Napoli) con € 2.618.415,21 concorre al completamento delle opere di adeguamento edile ed impiantistico della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Scampia.

Con nota PG/2017/900218 del 21.11.2017 l'Amministrazione comunale ha presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri istanza al fine di realizzare l'intervento in 3 lotti funzionali, riscontrata positivamente in data 21.12.2017. Il primo lotto prevede la demolizione della Vela A, il secondo lotto prevede la riqualificazione della Vela B; il terzo lotto prevede la demolizione delle Vele C e D;

Per quanto riguarda il primo lotto relativo all'abbattimento della Vela A, in data 08 luglio 2019 il direttore dei lavori di abbattimento della "vela A" ha effettuato la consegna dei lavori, ultimati in data 27.12.2021.

Occorre precisare che, con deliberazione n. 234 del 2 luglio 2020, la Giunta Comunale ha dato indirizzo al Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa di predisporre tutti gli atti necessari alla realizzazione di un insediamento abitativo temporaneo sull'area di sedime della "vela A" abbattuta, in modo da poter procedere all'attuazione del secondo stralcio del programma "RESTART SCAMPIA" che prevede la riqualificazione dell'edificio denominato "Vela B". Di conseguenza, con determina dirigenziale n. 3 del 30 ottobre 2020, è stata approvata la variante in corso d'opera dei lavori di abbattimento della vela A, senza aumento di spesa dell'importo complessivo del quadro economico dell'intervento, finalizzata alla esecuzione delle attività propedeutiche alla realizzazione del suddetto insediamento abitativo temporaneo. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 558 del 17.12.2021 è stata approvata una seconda variante in corso d'opera, finalizzata alla esecuzione delle attività necessarie in adempimento alle prescrizioni di cui all'Autorizzazione regionale prot. 2021/0203821 per la campagna di recupero dei rifiuti speciali non pericolosi", per un maggiore importo complessivo di € 90.784,19 oltre IVA finanziata con risorse a valere sul Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Città Metropolitana di Napoli.

Per quanto riguarda realizzazione dell'insediamento abitativo temporaneo sull'area di sedime della "vela A", a seguito dell'approvazione del progetto di fattibilità è stata dapprima esperita un'indagine di mercato tramite avviso per manifestazione di interesse con lo scopo di individuare eventuali operatori disponibili ad essere invitati alla successiva procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando. Con Determinazione dirigenziale n. 1 del 26.5.2021, è stata indetta gara mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, finanziato a valere sulle risorse del "FSC 2014 – 2020 - Patto per la città di Napoli".

Con determinazione n. 3 del 07.12.2021 è stata disposta l'efficacia dell'aggiudicazione dei servizi di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione in favore della ditta DGE Di Girolamo Engineering s.r.l. servizi di ingegneria e architettura.

Si evidenzia che il Servizio Pianificazione Urbanistica attuativa ha curato un'istanza denominata “*ReStart Scampia_un nuovo ecoquartiere nell'area dell'ex Lotto M*”, per un costo totale pari a € 70.000.000,00, che è stata candidata alla manifestazione di interesse promossa dalla Città Metropolitana di Napoli nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per il periodo 2022-2026.

Le competenze e azioni di pianificazione urbanistica generale ed attuativa sin qui esposte richiedono il supporto e l'affiancamento di attività di analisi ma anche di documentazione e comunicazione. L'aggiornamento ai dati del censimento 2011 dei principali indicatori urbanistici comunali alla scala di quartiere, unito al confronto con i dati delle altre grandi aree urbane nazionali, già conseguito nel 2016, costituisce una base dati che, opportunamente arricchita, consente di procedere a ulteriori elaborazioni finalizzate a nuove ipotesi di dimensionamento della pianificazione urbanistica comunale e di scala metropolitana.

In questa prospettiva, è possibile perfezionare le ipotesi di dimensionamento del fabbisogno di abitazioni e attrezzature necessario alla predisposizione del PUC e del piano di area vasta conseguente all'istituzione della città metropolitana, a partire dalla definizione di criteri e ipotesi di dimensionamento delle attrezzature da standard nella pianificazione comunale, cui farà seguito una valutazione complessiva dei fabbisogni abitativi e di servizi, nonché un approfondimento sugli alloggi.

Altresì importante è la sistematizzazione e la georeferenziazione dei dati su insediamenti oggetto di sanatoria ai sensi della legge 28 febbraio 1985, n. 47, capi IV e V, e ai sensi della legge 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 39, al fine di ottemperare a quanto previsto all'art. 23 della legge regionale 16/2004 che consentirà oltre alla loro perimetrazione di individuare eventuali interventi di riqualificazione degli insediamenti stessi, anche in forma di piani di recupero, per corrispondere ad eventuali deficit di standard ex Dm 1444/68 ma anche di standard edilizi in linea con le, ormai irrinunciabili istanze di ecosostenibilità degli insediamenti (produzione di suolo, edifici ad emissione zero).

Queste indagini socio-urbanistiche vanno supportate da un'adeguata base documentale, a questo scopo occorre, innanzitutto perfezionare la catalogazione delle diverse raccolte di documenti e dati testuali, cartografici e fotografici già in possesso degli uffici ed intervenire con nuove acquisizioni e ulteriori digitalizzazioni, in modo da rendere gli archivi utilizzabili sia per le attività interne che per le esigenze di soggetti esterni.

La comunicazione degli atti urbanistici obbedisce innanzitutto a disposizioni di legge sull'obbligo di pubblicazione in internet di strumenti urbanistici generali e attuativi (cfr. l. 69/2009 smi; dlgs. 33/2013; regolamento regionale 5/2011; delibera Autorità anticorruzione e trasparenza n. 50/2013). Inoltre, alla luce dell'esperienza fatta, migliora l'efficienza del lavoro degli uffici, risultato che si prevede di implementare ulteriormente in questo triennio con la revisione e l'aggiornamento delle pagine web archivio e il potenziamento degli strumenti di scambio d'informazione, sia aperti al pubblico che riservati agli uffici.

In particolare, il monitoraggio dell'attuazione delle previsioni di piano (pua e altri interventi urbanistici) e di programmi di rilievo generale, oltre a supportare il lavoro d'ufficio, ha diretta evidenza pubblica con la messa in rete di dati e documenti sulla sezione urbanistica del sito istituzionale:

www.comune.napoli.it/urbana.

Nell'ambito delle attività di consulenza alla pianificazione urbanistica generale e attuativa rientrano i lavori della Commissione urbanistica ex art. 6 Prg, cui competono pareri obbligatori su puc, varianti, pua e altri interventi di rilievo urbanistico, oltre una funzione consultiva generale, con il supporto dei servizi urbanistici dell'amministrazione.

Per quanto concerne *l'Antiabusivismo e il Condono Edilizio*, proseguiranno le politiche di prevenzione, di controllo e repressione degli abusi edilizi, compatibilmente con le risorse proprie e/o derivanti da mutui della Cassa Depositi e Prestiti che l'Ente potrà destinare alle spese per le demolizioni.

Per gli immobili abusivi, per i quali il responsabile non ha provveduto all'abbattimento, sarà garantita l'applicazione puntuale delle procedure per il trasferimento automatico degli stessi al patrimonio comunale, ovvero la conclusione dei procedimenti per i quali non si è giunti alla formale acquisizione, al fine di consentire agli altri uffici competenti del comune di mettere a reddito gli stessi, evitando che in attesa dell'abbattimento si generi un danno erariale, specie se gli immobili

sono rimasti in uso al responsabile dell'abuso.

Si procederà, inoltre, ad assicurare per il settore antiabusivismo edilizio un processo di ammodernamento e razionalizzazione delle attività, in primis attraverso l'informatizzazione dell'archivio cartaceo dell'antiabusivismo, con la relativa implementazione della banca dati, creando le necessarie connessioni con quella del condono, al fine di potenziare il presidio delle linee di attività tecnico-amministrative dei due settori. Sulla scorta del disciplinare sottoscritto dal Servizio Antiabusivismo con la Napoli Servizi spa è stato pattuito che la società in house si farà carico delle fasi attuative di detta procedura, sviluppando appositi software e garantendo il costante aggiornamento della documentazione acquisita.

Si continuerà a procedere al recupero volontario e/o coattivo, delle sanzioni pecuniarie in materia edilizia e delle somme anticipate da questa Amministrazione per le demolizioni di opere abusive.

Proseguiranno le attività riguardanti il condono edilizio, così come previsto dalla deliberazione di G.C. 4981/06 e successive. In particolare, si procederà a emettere i permessi per le dichiarazioni rese in autocertificazione a tutto il 31.12.2021, alle verifiche a campione delle disposizioni già emesse e alla trattazione delle istanze relative ad opere soggette a vincoli con particolare riferimento alle procedure per acquisizioni dei pareri prescritti: CLP, Ambiente ...

In base alle risultanze contabili prodotte nell'ambito delle suddette verifiche, si procederà alla riscossione anche coattiva delle somme dovute dai cittadini per i permessi di costruire da regolarizzare.

Si provvederà ad esaminare le istanze di condono relative agli immobili acquisiti al patrimonio comunale, per i quali i cittadini interessati hanno chiesto l'annullamento dell'acquisizione, ai sensi della deliberazione di Giunta n.175 del 7.4.2017.

Con la deliberazione di G.C. n. 171 del 20/04/2018 l'Amministrazione, per accelerare lo smaltimento delle pratiche di condono in zona vincolata ancora non esitate, ha disposto l'affidamento a professionisti esperti delle attività istruttoria delle pratiche di condono edilizio presentate ai sensi delle LL. n. 47/85, n. 724/94, n. 326/03 e L.R. n. 10/04 relative ad abusi realizzati in zona sottoposte a vincolo paesistico-ambientale. Si procederà ad affidare, ai tecnici esterni sorteggiati, inseriti nell'apposita short list comunale, nel corso del 2022, 2023 e 2024 ulteriori istanze di condono, con le succitate modalità, prescritte dalla deliberazione di Giunta n. 171 del 20/04/2018 fino al completo smaltimento delle pratiche di condono non ancora esitate. L'attività verrà finanziata con quota parte degli oneri concessori e del conguaglio oblazione ai sensi della legge 326/03 art. 2 comma 39 e 40.

Proseguiranno, infine, tutte le attività relative ai riscontri alla Procura Generale della Repubblica e alla Procura della Repubblica inerenti procedimenti penali in corso per abusi edilizi per i quali risulta presentata domanda di condono, i rimborsi di oblazione, oneri concessori e diritti di segreteria, nonché tutte le attività amministrative relative al rilascio di informazioni (all'Avvocatura per giudizi pendenti, all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, allo Sportello Unico delle Attività Produttive, all'Agenzia delle Entrate), nonché gli eventuali sopralluoghi tecnici su specifiche richieste, per delega di indagini, da parte della Polizia Locale e/o della Procura della Repubblica ecc.

Nell'ambito della gestione della città e nell'ottica della riqualificazione urbana le attività dello *Sportello Unico Edilizia* sono incentrate sulla verifica della conformità alla normativa urbanistico-edilizia e alle norme di settore degli interventi privati per i quali è richiesto il rilascio di titoli autorizzativi. Le attività programmatiche si incentrano sulla semplificazione e ottimizzazione dei relativi procedimenti nonché su un'adeguata e continua informazione ai cittadini sui contenuti degli strumenti urbanistici ed edilizi.

La conformità degli interventi edilizi alla disciplina urbanistica del territorio è assicurata dalla contiguità delle funzioni urbanistiche ed edilizie e dall'utilizzo dei database territoriali.

Nelle more dell'approvazione del PUC e Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC), obiettivo programmatico del SUE sarà proporre al Consiglio comunale l'aggiornamento dell'attuale Regolamento Edilizio risalente al 1999 alle modifiche normative intervenute in questi ultimi anni.

Aspetto rilevante dell'aggiornamento del Regolamento è la parte inerente alla determinazione dei criteri e delle modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie in materia di abusi edilizi previste dall'art. 37, comma 4 del DPR 380/01 smi. L'obiettivo è di consentire al Servizio l'autonoma determinazione della sanzione, attualmente demandata all'Agenzia delle Entrate secondo quanto previsto dal Testo Unico dell'Edilizia, contraendo i tempi di applicazione delle sanzioni definitive, e al contempo sollevando i cittadini dal pagamento del corrispettivo dovuto alla Agenzia delle Entrate per l'espletamento del servizio estimativo.

Il regolamento recepirà anche il "Piano del colore e della Manutenzione della Città" che costituisce un manuale delle tecniche di intervento e dei materiali. Allo scopo di garantire semplificazione e certezza sui regimi applicabili alle attività private proseguirà l'aggiornamento delle procedure amministrative e della relativa modulistica sulla base dell'evoluzione della normativa nell'ottica della correttezza e omogeneità delle soluzioni interpretative scelte.

In relazione all'attività di informazione e supporto ai cittadini assume particolare rilevanza il tema dell'accessibilità agli archivi edilizi. Le richieste di accesso agli atti finalizzate ad ottenere copia delle licenze edilizie hanno recentemente subito un rilevante incremento in relazione alle possibilità offerte dai recenti provvedimenti governativi in materia di incentivazione per il risparmio energetico e il miglioramento sismico degli edifici. Presupposto dell'ammissibilità di tali interventi è, infatti, la legittimità edilizia degli immobili. L'autorizzazione di interventi ammissibili costituisce l'opportunità di riqualificazione del tessuto edilizio e di un indubbio introito economico derivante dalla realizzazione degli interventi stessi.

Il recupero della struttura di Piazza Giovanni XXIII - Soccavo destinato ad archivio e il fund raising finalizzato al finanziamento del progetto stesso, costituisce un obiettivo e una misura di trasparenza trasversale.

Da ottobre 2020 è in corso l'attività volta alla riorganizzazione degli archivi dell'edilizia privata che prevede lo spostamento di parte dei fascicoli presenti nella sede dell'archivio di Piazza Giovanni XXII presso la sede del Polifunzionale di Soccavo, al fine di liberare parte dell'edificio per la realizzazione dei programmati lavori di riqualificazione. Al tempo stesso tale attività, che vede coinvolto il Servizio Sportello Unico in relazione alle attività di movimentazione delle pratiche, permette di catalogare le pratiche edilizie al fine di fornire i riscontri per gli accessi agli atti, attuando in tal modo le misure finalizzate alla trasparenza.

Obiettivo programmatico, sarà quello dell'approvazione in linea tecnica di una procedura di affidamento del servizio di catalogazione, sistemazione e digitalizzazione delle pratiche edilizie oggetto di movimentazione e il successivo impegno delle risorse finanziarie necessarie.

Si procederà, inoltre, all'eventuale adeguamento degli importi relativi al costo di costruzione per il rilascio dei titoli edilizi, già approvati con Delibera di G.c. n.11 del 14.01.2016.

In relazione ai procedimenti edilizi dematerializzati, tenuto conto anche delle effettive risorse umane disponibili nel triennio, non essendo oggettivamente possibile svolgere un controllo sistematico sulla totalità delle istanze pervenute ed in linea con la natura privatistica delle CILA si ritiene necessario procedere al potenziamento delle misure a presidio del rischio corruttivo attraverso l'estensione, alle istanze di cui all'art. 22 del DPR 380/01 smi (SCIA), della misura del controllo a campione già applicato alle istanze di cui all'articolo 6 bis comma 1 del citato Testo unico dell'Edilizia (CILA) come da disposizione dirigenziale n. 128 del 27 gennaio 2017.

Proseguiranno tutte le attività relative ai riscontri alla Autorità Giudiziaria inerenti procedimenti in corso per abusi edilizi, nonché tutte le attività relative al rilascio di informazioni ed elementi utili alla difesa dell'Ente (all'Avvocatura per giudizi pendenti, all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, allo Sportello Unico delle Attività Produttive, all'Agenzia delle Entrate), nonché gli eventuali sopralluoghi tecnici su specifiche richieste, per delega di indagini, da parte della Polizia Locale e/o della Procura della Repubblica ecc.

Rapporti attività giudiziaria in materia edilizia e gestione del contenzioso in materia urbanistico/edilizia e di elaborazione di proposte di memorie difensive all'Avvocatura comunale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Pianificazione urbanistica generale e beni comuni

- Revisione degli indirizzi per la redazione del Piano Urbanistico Comunale;
- Adeguamento del preliminare di Piano Urbanistico Comunale;
- Approvazione delle norme derivanti dall'applicazione dell'art. 715 del Codice della Navigazione;
- Indirizzi per la redazione di proposte di varianti al vigente piano regolatore generale su tematiche specifiche individuate dall'Amministrazione quali anticipazioni dei temi del Piano Urbanistico Comunale;
- Redazione di proposte preliminari di varianti al vigente piano regolatore generale su tematiche specifiche individuate dall'Amministrazione;
- Supporto e collaborazione, relativamente agli aspetti urbanistici, a progetti di trasformazione urbana elaborati da altri Enti;
- Partecipazione al procedimento di variante urbanistica per la realizzazione del deposito e stazione Campegna della Linea 6;
- Elaborazione di un documento tecnico contenente l'aggiornamento delle previsioni urbanistiche per le parti residuali dell'Ambito 1 – Coroglio della Variante occidentale (aree ex caserma di Cavalleggeri);
- Avvio della attività ricognitiva dei beni comunali in relazione alla loro disciplina urbanistica, creazione di un data base georeferenziato;
- Approvazione di attrezzature di quartiere ex art. 56;
- Approvazione del Pua dell'ex Collegio Ciano;
- Conclusioni attività del PON-Metro;
- Aggiornamento della pagina web Urbana con la documentazione di tutti i piani, varianti e progetti di competenza dei servizi di pianificazione;
- Verifica dello stato procedurale di attuazione degli interventi relativi alle opere di interesse statale (Dpr 383/1994), redazione istruttorie e partecipazione alle conferenze di servizi delle pratiche ex Dpr 383/1994.
- Redazione delle istruttorie relativa alla realizzazione di opere connesse alla gestione del ciclo dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del Dlgs 152/2006;
- Implementazione delle attività di analisi e di documentazione per la creazione della base dati propedeutica alle ipotesi di dimensionamento della pianificazione urbanistica comunale e di scala metropolitana.

Pianificazione Urbanistica Attuativa

- Monitoraggio dello stato di avanzamento dei Piani Urbanistici Attuativi;
- Adozione di almeno un Piano Urbanistico Attuativo;
- Approvazione di almeno un Piano Urbanistico Attuativo;
- Realizzazione di un insediamento temporaneo abitativo sull'area di sedime della "Vela A": approvazione della progettazione esecutiva; procedura di gara per l'affidamento dei lavori e determinazione dell'obbligazione giuridicamente vincolante.
- Acquisizione ed approvazione del progetto esecutivo stralcio per la riqualificazione della "Vela B".
- Lavori per la realizzazione della porta-ponte al Parco delle colline di Napoli in corrispondenza di porta Bellaria a Capodimonte.

- Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica (PFTE) denominato “ReStart Scampia_un nuovo ecoquartiere nell’area dell’ex Lotto M” e indizione gara ai sensi dell’art. 48, co 7, del DL 77/2021 , convertito nella L. n. 10/2021.

Sportello unico edilizia

- Potenziamento delle misure a presidio del rischio corruttivo attraverso l'estensione alle istanze di cui all'art. 22 del DPR 380/01 smi (SCIA), della eventuale misura del controllo a campione già applicata alle CILA come da disposizione dirigenziale n. 128 del 27 gennaio 2017;
- Aggiornamento dell'attuale Regolamento Edilizio risalente al 1999 alle modifiche normative intervenute in questi ultimi anni, con inserimento dei criteri e delle modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie in materia di abusi edilizi previste dall’art. 37, comma 4 del DPR 380/01 smi., e recependo il “Piano del colore e della Manutenzione della Città”;
- Partecipazione alle attività inerenti il progetto di dematerializzazione delle procedure “PON Metro”.
- Riorganizzazione degli archivi dell'edilizia: attività preliminari di movimentazione delle pratiche edilizie presenti nella sede dell’archivio di piazza Giovanni XXII, Approvazione in linea tecnica di procedura di affidamento del servizio di catalogazione, sistemazione e digitalizzazione delle pratiche edilizie oggetto di movimentazione per consentire il lavori di riqualificazione.

Antiabusivismo/condono

- Prosecuzione delle attività di controllo e repressione degli abusi edilizi e schedatura degli immobili acquisiti al patrimonio comunale;
- Implementazione delle banche dati del settore condono e del settore antiabusivismo al fine dell’efficientamento delle attività tecnico-amministrative dei due settori.
- Efficientamento delle attività di recupero volontario e/o coattivo delle sanzioni pecuniarie in materia edilizia e delle somme anticipate da questa Amministrazione per le demolizioni di opere abusive.
- Riattivazione delle procedure previste con deliberazione di G.C. n. 171 del 20/04/2018 per accelerare lo smaltimento delle pratiche di condono in zona vincolata ancora non esitate.
- Semplificazione e dematerializzazione delle pratiche di Comunicazione Inizio Lavori di Demolizione (CILD).
- Prosecuzione delle verifiche a campione delle disposizioni emesse sulla base delle autocertificazioni come previsto dalla deliberazione di G.C. 4981/06 e successive.

Anno 2023

Pianificazione urbanistica generale e beni comuni

- Adozione del Piano Urbanistico Comunale in conformità alle direttive emanate dalla Regione Campania;
- Approvazione di varianti al vigente piano regolatore generale su tematiche specifiche individuate dall'Amministrazione;
- Supporto e collaborazione, relativamente agli aspetti urbanistici, a progetti di trasformazione urbana elaborati da altri Enti;
- Elaborazione data base dei beni di proprietà comunale e loro disciplina urbanistica;
- Approvazione di attrezzature di quartiere in convenzione;
- Estensione della piattaforma partecipativa del PON Metro;
- Aggiornamento della pagina web Urbana con la documentazione di tutti i piani, varianti e progetti di competenza dei servizi di pianificazione;
- Verifica dello stato procedurale di attuazione degli interventi relativi alle opere di interesse statale (Dpr 383/1994), redazione istruttorie e partecipazione alle

conferenze di servizi delle pratiche ex Dpr 383/1994.

- Redazione delle istruttorie relativa alla realizzazione di opere connesse alla gestione del ciclo dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del Dlgs 152/2006;

Pianificazione Urbanistica Attuativa

- Monitoraggio dello stato di avanzamento dei Piani Urbanistici Attuativi;
- Adozione di almeno un Piano Urbanistico Attuativo;
- Approvazione di almeno un Piano Urbanistico Attuativo;
- Espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori per la riqualificazione della "Vela B" e determinazione dell'obbligazione giuridicamente vincolante.
- Espletamento delle procedure di gara per la realizzazione dei lavori per l'abbattimento degli edifici denominati "Vele C, e D";
- Completamento dei lavori per la realizzazione della porta-ponte al Parco delle colline di Napoli in corrispondenza di porta Bellaria a Capodimonte;
- Esecuzione dei lavori dell'insediamento temporaneo abitativo sull'area di sedime della vela A.
- Approvazione del Progetto esecutivo denominato "ReStart Scampia_un nuovo ecoquartiere nell'area dell'ex Lotto M" e avvio dei lavori.

Sportello Unico Edilizia

- Ottimizzazione dei procedimenti e dematerializzazione delle pratiche edilizie;
- Prosecuzione dell'attività di controllo a campione delle pratiche telematiche;
- Prosecuzione delle attività di riorganizzazione degli archivi dell'edilizia, approvazione in linea economica del servizio di catalogazione, sistemazione e digitalizzazione delle pratiche edilizie oggetto di movimentazione, e indizione della gara di affidamento;
- Partecipazione alle attività del PON METRO.

Antiabusivismo e condono edilizio

- Prosecuzione delle attività di controllo e repressione degli abusi edilizi e schedatura degli immobili acquisiti al patrimonio comunale;
- Aggiornamento delle banche dati del settore condono e del settore antiabusivismo.
- Prosecuzione delle attività di recupero volontario e/o coattivo delle sanzioni pecuniarie in materia edilizia e delle somme anticipate da questa Amministrazione per le demolizioni di opere abusive.
- Prosecuzione delle procedure previste con deliberazione di G.C. n. 171 del 20/04/2018 per accelerare lo smaltimento delle pratiche di condono in zona vincolata ancora non esitate.
- Prosecuzione delle verifiche a campione delle disposizioni emesse sulla base delle autocertificazioni come previsto dalla deliberazione di G.C. 4981/06 e successive.

Anno 2024

Pianificazione urbanistica generale e beni comuni

- Adozione del Piano Urbanistico Comunale in conformità alle direttive emanate dalla Regione Campania;
- Approvazione di varianti al vigente piano regolatore generale su tematiche specifiche individuate dall'Amministrazione;
- Supporto e collaborazione, relativamente agli aspetti urbanistici, a progetti di trasformazione urbana elaborati da altri Enti;
- Elaborazione data base dei beni di proprietà comunale e loro disciplina urbanistica;

- Approvazione di attrezzature di quartiere in convenzione;
- Estensione della piattaforma partecipativa del PON Metro;
- Aggiornamento della pagina web Urbana con la documentazione di tutti i piani, varianti e progetti di competenza dei servizi di pianificazione;
- Verifica dello stato procedurale di attuazione degli interventi relativi alle opere di interesse statale (Dpr 383/1994), redazione istruttorie e partecipazione alle conferenze di servizi delle pratiche ex Dpr 383/1994.
- Redazione delle istruttorie relativa alla realizzazione di opere connesse alla gestione del ciclo dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del Dlgs 152/2006.

Pianificazione Urbanistica Attuativa

- Monitoraggio dello stato di avanzamento dei Piani Urbanistici Attuativi;
- Adozione di almeno un Piano Urbanistico Attuativo;
- Approvazione di almeno un Piano Urbanistico Attuativo;
- Espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori per la riqualificazione della "Vela B" e determinazione dell'obbligazione giuridicamente vincolante.
- Espletamento delle procedure di gara per la realizzazione dei lavori per l'abbattimento degli edifici denominati " Vele C, e D";
- Completamento dei lavori per la realizzazione della porta-ponte al Parco delle colline di Napoli in corrispondenza di porta Bellaria a Capodimonte;
- Esecuzione dei lavori dell'insediamento temporaneo abitativo sull'area di sedime della vela A.
- Approvazione del Progetto esecutivo denominato "ReStart Scampia - un nuovo ecoquartiere nell'area dell'ex Lotto M" e avvio dei lavori.

Sportello Unico Edilizia

- Ottimizzazione dei procedimenti e dematerializzazione delle pratiche edilizie;
- Prosecuzione dell'attività di controllo a campione delle pratiche telematiche;
- Prosecuzione delle attività di riorganizzazione degli archivi dell'edilizia, approvazione in linea economica del servizio di catalogazione, sistemazione e digitalizzazione delle pratiche edilizie oggetto di movimentazione, e indizione della gara di affidamento;
- Partecipazione alle attività del PON METRO.

Antiabusivismo e condono edilizio

- Prosecuzione delle attività di controllo e repressione degli abusi edilizi e schedatura degli immobili acquisiti al patrimonio comunale;
- Aggiornamento delle banche dati del settore condono e del settore antiabusivismo.
- Prosecuzione delle attività di recupero volontario e/o coattivo delle sanzioni pecuniarie in materia edilizia e delle somme anticipate da questa Amministrazione per le demolizioni di opere abusive.
- Prosecuzione delle procedure previste con deliberazione di G.C. n. 171 del 20/04/2018 per accelerare lo smaltimento delle pratiche di condono in zona vincolata ancora non esitate.
- Prosecuzione delle verifiche a campione delle disposizioni emesse sulla base delle autocertificazioni come previsto dalla deliberazione di G.C. 4981/06 e successive.

Finalità da conseguire

Pianificazione urbanistica generale e beni comuni: Sviluppo della nuova disciplina urbanistica mediante aggiornamento /innovazione della disciplina generale e promozione e sviluppo delle attrezzature di quartiere. Relativamente ai beni comuni, mettere in campo nuove forme di progettualità collettiva per la valorizzazione sociale dei beni; Liberare le potenzialità del grande patrimonio di spazi pubblici in disuso per sviluppare forme inesprese del capitale umano e sociale.

Pianificazione urbanistica attuativa: Promozione della pianificazione urbanistica attuativa al fine di aumentare la qualità e la quantità delle urbanizzazioni e delle attrezzature mediante l'attuazione delle previsioni contenute nei piani urbanistici attuativi di iniziativa privata.

Antiabusivismo e condono edilizio: Conclusione dei procedimenti istruttori pendenti delle istanze di condono presentate ai sensi delle L. 47/85, 724/94, 326/03. Lotta all'abusivismo edilizio.

Sportello unico edilizia: Certezza e semplificazione dei procedimenti in materia edilizia e dematerializzazione dei rapporti con il cittadino. Necessità di garantire sia la legittimità dei manufatti edilizi sia un monitoraggio dell'utilizzo del territorio. Certezza e semplificazione dei procedimenti in materia edilizia e dematerializzazione dei rapporti con il cittadino. Riduzione del contenzioso in materia urbanistico edilizia e certezza della riscossione delle sanzioni definitive di cui all'art. 37 del DPR 380/01 smi.

Motivazione delle scelte effettuate

Pianificazione urbanistica generale e beni comuni: In riferimento allo sviluppo della pianificazione urbanistica generale le scelte alla base del programma fanno riferimento all'aggiornamento della disciplina urbanistica, alle innovazioni normative introdotte con il PUC nonché all'istituzione della Città metropolitana.

In riferimento ai beni Comuni la finalità è quella di implementare i modelli di partecipazione della cittadinanza.

Pianificazione urbanistica attuativa: In riferimento allo sviluppo della Pianificazione Urbanistica Esecutiva le scelte fanno riferimento all'obiettivo di attuare la trasformazione urbana in alcuni ambiti strategici della città: da Bagnoli all'area orientale, dall'area nord alla linea di costa.

Antiabusivismo e condono edilizio: Necessità di garantire la legalità ed il rispetto dei regolamenti edilizi del Comune di Napoli.

Sportello unico edilizia: Necessità di garantire il rispetto della normativa edilizia e la salvaguardia della qualità urbana.

Risorse finanziarie

Pianificazione urbanistica generale e beni comuni, Sportello unico edilizia: quelle in dotazione ai servizi.

Pianificazione urbanistica attuativa: per il Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa le risorse sono quelle in dotazione più parte delle entrate derivanti dalla monetizzazione degli standard urbanistici. Per quanto riguarda le attività di competenza del Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa si precisa che in relazione al progetto "Restart Scampia" – da margine urbano a centro dell'area metropolitana" sussistono anche ulteriori fonti di finanziamento come di seguito precisate:

- l'intervento relativo all'abbattimento delle tre "Vele" A, C e D e alla riqualificazione della "Vela" B è cofinanziato dal Programma straordinario per la sicurezza delle Periferie per € 17.970.171,00 e dal Piano di Sviluppo e Coesione della Città metropolitana di Napoli (ex Patto per Napoli) per € 9.000.000,00.

- il Piano di Sviluppo e Coesione della Città metropolitana di Napoli contiene, inoltre, interventi connessi all'abbattimento delle Vele e alla riqualificazione dell'area interessata, con un finanziamento di € 18.381.584,8 che avvia la rigenerazione del Lotto M e delle aree circostanti - compresa la realizzazione di alloggi



temporanei sull'area di sedime della Vela A per un importo di € 4.612.082,00.

Antiabusivismo e condono edilizio: Accesso al fondo rotativo messo a disposizione dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Risorse Umane

Pianificazione urbanistica generale e beni comuni, Sportello unico edilizia, Pianificazione urbanistica attuativa, Antiabusivismo e condono edilizio: Quelle in dotazione ai Servizi e eventuali nuove assegnazioni derivanti da assunzioni, o ancora stage, tirocini, ecc.

Risorse Strumentali

Pianificazione urbanistica generale e beni comuni, Sportello unico edilizia, Pianificazione urbanistica attuativa, Antiabusivismo e condono edilizio: Quelle in dotazione ai Servizi.

Programma 01

Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo Strategico di riferimento

- Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita.

Azioni:

- *Recuperare l'identità culturale, sociale e fisica dei quartieri periferici della Città.*
- *Realizzare interventi di tutela e miglioramento del decoro urbano e degli elementi di arredo urbano, prevedendo anche la pulizia e la manutenzione dei piccoli monumenti cittadini.*

Struttura di I livello interessata

Area Trasformazione del Territorio

L'obiettivo è quello di governare la trasformazione del territorio nell'interesse del Comune, tutelare e migliorare la qualità della vita dei cittadini eliminando le condizioni di abbandono e di degrado edilizio, che investono le aree urbanizzate così che, per la nostra città, nel prossimo futuro non si parli più di "periferie", ma si possa parlare dei quartieri di Napoli con una propria peculiarità e vocazione, dotati di funzioni a servizio dell'intera area metropolitana e luoghi in cui si possa scegliere di abitare e vivere bene.

Al tal fine, i **Programmi di Recupero Urbano** si presentano come uno degli strumenti per trasformare tessuti urbani consolidati e degradati favorendo una più equilibrata distribuzione dei servizi e delle infrastrutture e migliorando la qualità ambientale e architettonica dello spazio urbano. L'attuazione dei **P.R.U.** prevede interventi sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica delle aree periferiche, che al momento sono individuate per Soccavo e Ponticelli, favorendo l'intervento di finanziamenti privati in aggiunta ad una quota di finanziamento pubblico gestito dal Comune. L'impiego di questi strumenti attuativi consente la riqualificazione di dette aree periferiche, di edilizia popolare e/o di housing sociale, mediante la progettazione e la realizzazione di nuovi insediamenti residenziali a scala urbana.

Nel corso del 2022, in prosecuzione del lavoro svolto negli anni precedenti, con l'approvazione dell'**Accordo di Programma** sottoscritto il 15 aprile 2020 tra Comune di Napoli e Regione Campania, sarà necessario avviare i lavori secondo il cronoprogramma stabilito e precisamente:

Modulo B : realizzazione progetto preliminare del Pru di Soccavo e si darà avvio alla procedura di gara del sub ambito 3 del Pru di Soccavo. Per il PRU di Ponticelli si provvederà ad approvare il progetto preliminare e si attiverà l'ascolto sul Territorio per addivenire all'adozione del PUA definitivo. Relativamente ai 124 alloggi di edilizia sociale ex sub ambito 1 del PUA di Soccavo si provvederà ad approvare il PUA e a concludere la progettazione definitiva del I Lotto . Per l'intervento denominato "contratto di Quartiere sarà espletata la gara per l'esecuzione dei lavori del I ° Lotto mentre per il II Lotto saranno predisposti gli atti di gara per l'avvio della stessa .

Per quanto riguarda il programma sperimentale di recupero urbano denominato "contratto di Quartiere II Pianura" nell'anno 2022 sarà espletata la gara per l'esecuzione dei lavori del "Lotto 1 - Riqualificazione Parco Falcone Borsellino e viabilità" e saranno avviati i relativi lavori che termineranno nell'anno 2023; mentre per il "Lotto 2 – Riqualificazione edifici A e DE saranno predisposti gli atti di gara per l'avvio della stessa nell'anno 2022, previo liberazione degli immobili dalle occupazioni abusive da parte del Servizio Demanio, l'anno successivo verranno avviati i lavori che termineranno lo stesso anno

Occorrerà inoltre pervenire ad una proposta di accordo con il Ministero dei L.L.P.P. relativamente ai moduli D ed E del medesimo Accordo di Programma. A tutto, ciò si aggiunge la necessità di escludere alcuni progetti inclusi nella Zona Rossa, come da artt.77 e 78 della L.R. n.16/2014, sostituendoli con progetti equipollenti nel numero degli alloggi in altre aree del P.R.U. di Ponticelli esterne alla Zona Rossa stessa.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Accordo di Programma:

- Modulo B: Pru di Soccavo: redazione ed approvazione progetto preliminare del PRU di Soccavo;
- Modulo B: Pru di Ponticelli: approvazione del progetto preliminare e procedure di ascolto territoriale; adozione PUA definitivo e redazione atti per gara progettazioni definitive per il sub ambito 1 e 2; redazione atti per gara progettazioni per il sub ambito 8 e 9;
- Nuovo Accordo di Programma con il MIT: Istruttoria e redazione e sottoscrizione con il MIT per il completamento del Pru di Ponticelli;
- 124 alloggi di edilizia sociale ex sub ambito 1 Pru Soccavo: Approvazione PUA, conclusione progettazione definitiva I Lotto del PUA , validazione progetto definitivo I lotto, approvazione della progettazione definitiva;
- Contatto di Quartiere: gara esecuzione lavori lotto I “Riqualificazione Parco Falcone Borsellino e Viabilità” ed affidamento lavori; avvio gara lavori lotto II, previa liberazioni immobili

Anno 2023

Accordo di Programma:

- Modulo B: redazione definitivo PRU Soccavo ed approvazione ed avvio redazione atti gara sub ambito 3;
- Pru di Ponticelli : approvazione PUA/PRU definitivo; gara; redazione progetti definitivi sub ambiti 1,2 8 e 9; verifica e approvazione progettazioni definitive sub ambiti 1,2 8 e 9; avvio gara lavori appalto integrato sub ambiti 1, 2 8 e 9;
- 124 alloggi di edilizia sociale ex sub ambito 1 Pru Soccavo aggiudicazione gara appalto integrato, validazione ed avvio esecuzione.
- Contatto di Quartiere II Pianura: completamento lavori “Lotto 1 - Riqualificazione Parco Falcone Borsellino e viabilità”, collaudo e consegna aree. Avvio esecuzione dei lavori” Lotto 2 Riqualificazione edifici A e D/E”;

Anno 2024

Accordo di Programma:

- Modulo B: aggiudicazione gara sub ambito 3 di Soccavo ;
- Pru di Ponticelli : avvio lavori sub ambiti 1,2 8 e 9
- 124 alloggi di edilizia sociale ex sub ambito 1 Pru Soccavo: prosecuzione dei lavori;
- Contatto di Quartiere II Pianura: collaudo dei lavori “Lotto 2 – Riqualificazione edifici A e D/E” e consegna al servizio competente;

Finalità da conseguire

Gli obiettivi generali da conseguire sono la più generale riqualificazione delle aree periferiche della città a destinazione residenziale pubblica ai fini di un



miglioramento della qualità della vita degli abitanti.

Motivazione delle scelte effettuate

Scelte strategiche dell'Amministrazione.

Risorse finanziarie

Accordo di Programma, Contratti di Quartiere, Patto di Scampia, Edilizia sovvenzionata ed Edilizia agevolata, finanziamenti UE (PON Regione)

Risorse Umane

Quelle in dotazione al Servizio edilizia residenziale pubblica e nuove centralità

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione al Servizio edilizia residenziale pubblica e nuove centralità.

Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo Strategico di riferimento

- Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita.

Azioni:

- *Realizzare interventi di tutela e miglioramento del decoro urbano e degli elementi di arredo urbano, prevedendo anche la pulizia e la manutenzione dei piccoli monumenti cittadini.*

Struttura di I livello interessata

Area Infrastrutture

Con Disposizione del Direttore Generale n. 19 del 19 maggio 2021, successivamente modificata con Disposizione n. 25 del 5 luglio 2021, sono state attribuite al servizio Arredo Urbano nuove funzioni: “Programmazione, progettazione e realizzazione delle attività manutentive ordinarie e straordinarie e di restauro degli elementi di arredo urbano, anche a carattere monumentale o storico-artistico, presenti su spazi pubblici o di uso pubblico, quali a titolo esemplificativo: fontane, statue, targhe commemorative, panchine, stele, obelischi, guglie, cippi, erme”. A seguito di tale nuova attribuzione, il servizio ha immediatamente avviato una ricognizione dello stato di conservazione degli elementi di arredo urbano riconducibili alle nuove funzioni attribuite e degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di restauro necessari. A tale scopo, è stato sottoscritto un accordo di collaborazione con la Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio afferente al Dipartimento di Architettura dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II” per l’istituzione di tirocini formativi. Da una prima ricognizione sullo stato di conservazione è emerso che la gran parte degli elementi di arredo urbano di nuova attribuzione necessita di interventi di manutenzione e restauro.

Per quanto attiene alla manutenzione degli “elementi di arredo urbano, anche a carattere monumentale o storico-artistico, presenti su spazi pubblici o di uso pubblico” si ipotizza di ricorrere in-house alla Napoliservizi Spa, nei limiti delle risorse finanziarie che saranno variate, nell’ambito del vigente contratto stipulato dall’Amministrazione, che già contiene una linea di attività dedicata alla manutenzione del patrimonio edilizio, anche monumentale, dell’ente.

Inoltre, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie che saranno assegnate, potranno essere avviati i necessari interventi di restauro, previa acquisizione della necessaria progettazione. Si confida inoltre in interventi di mecenatismo: al riguardo è in corso l’affidamento temporaneo di otto statue della Villa comunale, per realizzare l’intervento di restauro approvato con DGC n. 256/2021.

Il servizio Arredo Urbano ha competenza anche per gli interventi di cui al Regolamento Adotta una Strada approvato con Delibera di CC. n. 29/2015, per la cura e la manutenzione degli spazi urbani da attivarsi su iniziativa privata.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Attività manutentive degli elementi di arredo urbano anche a carattere monumentale o storico-artistico, presenti su spazi pubblici o di uso pubblico, da effettuarsi compatibilmente con le risorse stanziare;
- Affidamento temporaneo di otto statue della Villa comunale, per il tempo necessario a realizzare l'intervento di restauro approvato con DGC n. 256/2021;
- Restauro degli elementi di arredo urbano a carattere monumentale o storico-artistico, presenti su spazi pubblici o di uso pubblico, da attivarsi compatibilmente con le risorse umane e finanziarie che saranno assegnate o, ricorrendo, laddove possibile, ad interventi di partenariato pubblico privato;
- Gestione delle istanze di cui al Regolamento "Adotta una strada", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 16/07/2015.

Anno 2023

- Attività manutentive degli elementi di arredo urbano anche a carattere monumentale o storico-artistico, presenti su spazi pubblici o di uso pubblico, da effettuarsi compatibilmente con le risorse che saranno stanziare;
- Restauro degli elementi di arredo urbano a carattere monumentale o storico-artistico, presenti su spazi pubblici o di uso pubblico, da attivarsi compatibilmente con le risorse umane e finanziarie che saranno assegnate o, ricorrendo, laddove possibile, ad interventi di partenariato pubblico privato;
- Gestione delle istanze di cui al Regolamento "Adotta una strada", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 16/07/2015.

Anno 2024

- Attività manutentive degli elementi di arredo urbano anche a carattere monumentale o storico-artistico, presenti su spazi pubblici o di uso pubblico, da effettuarsi compatibilmente con le risorse che saranno stanziare;
- Restauro degli elementi di arredo urbano a carattere monumentale o storico-artistico, presenti su spazi pubblici o di uso pubblico, da attivarsi compatibilmente con le risorse umane e finanziarie che saranno assegnate o, ricorrendo, laddove possibile, ad interventi di partenariato pubblico privato;
- Gestione delle istanze di cui al Regolamento "Adotta una strada", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 16/07/2015.

Finalità da conseguire

Tutela e valorizzazione degli elementi di arredo urbano, anche a carattere monumentale o storico-artistico.

Motivazione delle scelte effettuate

Conservazione e miglioramento delle aree urbane che garantiscano la piena fruibilità da parte dei cittadini.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al servizio competente

Risorse Umane

Quelle assegnate al servizio competente

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al servizio competente

Programma 02

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Obiettivi Strategici di riferimento

- Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita.

Azioni:

- *Lavorare in sinergia con la Regione per la realizzazione dei progetti per Napoli.*
- *Riqualificare Napoli Est.*
- *Riconvertire la zona industriale San Giovanni-Barra, attraverso la formazione di un distretto dell'economia, finalizzato anche a favorire l'occupazione delle giovani generazioni, che accolga imprese operanti in settori ad alto valore aggiunto: servizi avanzati di ricerca, biotecnologie ed energetico, manifattura legata a tecnologie avanzate, ICT.*
- *Recuperare l'identità culturale, sociale e fisica dei quartieri periferici della Città.*
- *Pianificare e realizzare interventi di edilizia abitativa, a sostegno del diritto all'abitare, alla casa.*
- *Sostenere lo sviluppo di strutture e di infrastrutture in favore degli studenti universitari.*

Struttura di I livello interessata

Area Trasformazione del Territorio

Proseguendo il lavoro svolto negli anni precedenti, per quanto attiene la scelta degli interventi da realizzare, priorità assoluta è costituita dal completamento delle opere già in corso di esecuzione, o che dispongono di finanziamenti allocati e di progetti approvati.

Saranno inoltre avviate le attività per l'edilizia popolare e/o di housing sociale, mediante la progettazione e la realizzazione di nuovi insediamenti residenziali a scala urbana che sarà l'obiettivo principale del programma su individuato.

Nel corso del 2022, in prosecuzione del lavoro svolto negli anni precedenti sarà necessario proseguire interventi già finanziati:

- Modulo A: progettazioni esecutive degli interventi avviati nel 2020 ed avvio di altre progettazioni su altri immobili previsti nell'Accordo di Programma del 15.04.2020;
- Modulo C: Demolizione del Campo Evangelico Ponticelli.

Nel 2022 dovrà essere conclusa la procedura di gara per i **Lavori di completamento di parte del complesso di edilizia pubblica denominato "Città dei Bambini" da destinare a Laboratorio – teatro**, per i quali è previsto l'avvio dell'esecuzione entro l'anno. Ultimazione lavori prevista entro il 2024.

Per quanto riguarda le opere relative alla **Facoltà di Medicina** nel corso del 2022 si ultimeranno tutti i lavori, congiuntamente all'intervento relativo all'acquisto delle attrezzature elettromedicali, arrivando entro la fine dell'anno 2022, alla completa funzionalizzazione dell'opera secondo il cronoprogramma approvato dalla Regione Campania e nel contempo sarà ultima la rendicontazione prevista dal finanziamento.

Nel 2022 si avvieranno le attività per la bonifica e demolizione del campo bipiani di via Fuortes a Ponticelli.

Nel corso del triennio 2022/2024, proseguiranno gli interventi di **Edilizia Sostitutiva**, completi delle relative sistemazioni esterne, secondo il programma di demolizione e ricostruzione dei Prefabbricati pesanti nelle aree di Soccavo, Pianura, Chiaiano e Piscinola Marianella, realizzati negli anni successivi al terremoto del 1980 con i fondi delle Leggi 25/80 e 219/81. Il Programma, la cui genesi è costituita da un protocollo d'intesa sottoscritto tra il Comune di Napoli e la Regione Campania nel 2001, si sta attuando per fasi successive, secondo un modello che consente il trasferimento degli abitanti senza ricorrere ad alloggi provvisori, con la costruzione dei primi edifici nelle cosiddette "aree di innesco". Terminati i lavori dei primi fabbricati, realizzati in aree libere, si avrà il passaggio degli abitanti nei nuovi alloggi e la successiva demolizione degli edifici svuotati, liberando così superfici per la realizzazione di ulteriori edifici, infrastrutture e attrezzature.

Con riferimento ai cantieri di edilizia sostitutiva attualmente in corso per la realizzazione di **90 alloggi in via Croce di Piperno a Soccavo e di 90 alloggi in via**

Cannavino - Torricelli a Pianura, i lavori continueranno per tutto il triennio. In particolare, per quelli di Soccavo, nel 2022 si prevede la consegna dei primi fabbricati realizzati, ed entro il 2023, la consegna degli altri fabbricati; mentre a Pianura nel 2022 si prevede la ripresa dei lavori a seguito risoluzione del contenzioso;

Nel 2022, di concerto con gli interventi condotti dagli altri Servizi dell'Ente e con la programmazione finanziaria regionale, continueranno i lavori di realizzazione dei **124 alloggi a via Cupa Spinelli a Chiaiano**, interrotti dal 2014, divisi in due lotti funzionali. I lavori continueranno per tutto il biennio 2022/2023 con l'ultimazione e la consegna del primo lotto funzionale e l'avvio delle opere per il secondo lotto funzionale nel 2024. Entro l'anno 2022 al termine di tutti i nuovi fabbricati dei tre cantieri attivi di edilizia sostitutiva, si darà avvio alle demolizioni interessate.

Per quanto riguarda il completamento dei **126 alloggi a Via Campano (Piscinola-Marianella)**, attualmente sono realizzati e funzionanti due dei tre edifici previsti. Dopo il trasferimento dei 2/3 degli abitanti, dal massiccio edificio in prefabbricazione pesante preesistente, nei nuovi edifici, non è stato possibile iniziare la demolizione controllata di parte di esso necessaria per liberare l'area per la realizzazione del terzo blocco ed il trasferimento degli abitanti residui (a cui sarebbe seguita la demolizione dell'ultima parte dell'edificio prefabbricato e la realizzazione di aree verdi di pertinenza ed attrezzature legate alle esigenze abitative) perché alcuni degli alloggi sono stati occupati da famiglie a ridosso del trasferimento degli abitanti nei nuovi edifici. Quando saranno individuate soluzioni di dimora alternativa, si potranno riprendere i lavori di completamento.

Nel corrente anno sono stati finanziati i seguenti interventi a valere sul **PNRR**:

- Riqualificazione del complesso ERP Taverna del Ferro (PNRR) mediante intervento di ristrutturazione edilizia € 52.000.000,00 ;
- Progetto di riqualificazione di un insediamento di ERP in Via della Bontà a Marianella (PINQuA-PNRR): € 15.000.000,00(oltre € 598.361,61 proveniente da altra fonte finanziaria);
- Riqualificazione sito Corradini (area ex concessione porto turistico "Porto fiorito") CIS Vesuvio-Pompei-Napoli € 12.000.000,00
- Rigenerazione urbana di un comparto ERP in Via Toscanella da attuarsi mediante intervento di edilizia sostitutiva di 77 alloggi (PINQuA-PNRR) €15.000.000,00 (oltre 1.774.334,52 proveniente da altra fonte finanziaria);
- Nuovo Eco quartiere a Ponticelli – (PNC-PNRR) € 23.766.451,02;
- Riqualificazione Comprensorio 10 a Ponticelli (PNC-PNRR) € 36.233.548,98;

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Accordo di Programma:

- **Modulo A:**
 - *conclusione progettazione e validazione progettazione, conclusione del contratto applicativo per l'esecuzione degli interventi degli immobili siti in **Vicolo Grazie a Soprammuro, Via Cisterna dell'Olio n. 8/10, Via Napoli a Ponticelli**, entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo quadro da parte del Servizio Tecnico Patrimonio;*
 - *conclusioni indagini e prove propedeutiche alla progettazione, e progettazione esecutiva per l'immobile **Palazzo dei Veterani**;*
 - *attività di bonifica e messa in sicurezza propedeutica all'attività di progettazione e progettazione definitiva/esecutiva per l'immobile ubicato in **Via Stadera 137**;*

- *esecuzione lavori di recupero dei 16 alloggi nell'ambito dell'intervento denominato **Recupero Immobili confiscati alla criminalità organizzata**;*
- **Modulo C: espletamento gara per Demolizione Campo Evangelico Ponticelli ed avvio lavori.**

Altri interventi:

- **Demolizione bipiani Via Isidoro Fuortes Ponticelli:** espletamento gara per esecuzione lavori e avvio esecuzione;
- **Basilica di Santa Maria della Neve Ponticelli:** collaudo tecnico amministrativo;
- **Laboratorio – Teatro “Città dei Bambini” Ponticelli:** In corso di espletamento gara per esecuzione lavori . Affidamento direzione lavori. Affidamento lavori;
- **Facoltà di Medicina Scampia:** conclusione dei lavori principali, collaudo, funzionalizzazione e rendicontazione;
- **Facoltà di Medicina Scampia lavori complementari ed aggiuntivi:** collaudo, gara per l'acquisto attrezzature elettromedicali funzionalizzazione e rendicontazione;
- **90 alloggi via Croce di Piperno Soccavo:** prosecuzione lavori nelle more dell'approvazione della IV perizia di variante. Realizzazione dei fabbricati A1, B1, e A2, all'80% e realizzazione fabbricato B2 al 20%;
- **90 alloggi via Cannavino Torricelli Pianura:** ripresa lavori a seguito risoluzione contenzioso;
- **126 alloggi via Cupa Spinelli Chiaiano:** Esecuzione lavori 1° lotto;
- **Riqualificazione Taverna del Ferro PNRR:** ultimazione della progettazione esecutiva e avvio dell'attività di verifica e validazione ;
- **Progetto di riqualificazione di un immobile Via della Bontà a Marianella (PINQuA):** approvazione dello schema di convenzione con il Condominio, avvio della progettazione , validazione e OGV per lavori;
- **Riqualificazione sito Corradini (area ex concessione porto turistico “Porto fiorito”):** ultimazione della progettazione esecutiva e avvio dell'attività di verifica e validazione
- **Progetto di riqualificazione di un comparto ERP a Via Toscanella (PINQuA):** approvazione dello schema di convenzione con il Condominio, avvio della progettazione , validazione e OGV per lavori;
- **Nuovo Eco quartiere a Ponticelli PNC:** progettazione validazione e predisposizione atti per avvio gara lavori
- **Riqualificazione comprensorio 10 a Ponticelli PNC:** progettazione definitiva/esecutiva, validazione approvazione in Giunta e avvio gara lavori

Anno 2023

Accordo di Programma:

- **Modulo A:**
 - *avvio esecuzione dei lavori per gli immobili ubicati a: **Vicolo Grazie a Soprammuro, Via Cisterna dell'Olio n. 8/10, Via Napoli a Ponticelli 25;***
 - *validazione progettazione e indizione gara lavori e avvio lavori per l'immobile **Palazzo dei Veterani***
 - *validazione progettazione e indizione gara per lavori per immobile in **Via Stadera 137;***
 - *attività di bonifica, messa in sicurezza propedeutica all'attività di progettazione e progettazione definitiva/esecutiva per l'immobile ubicato in **Salita S. Raffaele 3 ed avvio gara lavori***

- **Modulo C:** *completamento intervento di Demolizione Campo Evangelico Ponticelli;*
- **Altri interventi:**
 - Demolizione bipiani Via Isidoro Fuortes Ponticelli: esecuzione lavori per demolizione e bonifica;
 - Laboratorio – Teatro “Città dei Bambini” Ponticelli: esecuzione dei lavori e collaudo;
 - 90 alloggi via Croce di Piperno Soccavo: prosecuzione lavori;
 - 90 alloggi via Cannavino Torricelli Pianura: prosecuzione lavori e collaudo edificio AC;
 - 126 alloggi via Cupa Spinelli Chiaiano: completamento lavori, collaudo e rendicontazione intervento riferito al I^lotto ; avvio gara progettazione secondo lotto e progettazione esecutiva e validazione;
 - Riqualficazione **Taverna del Ferro PNRR:** approvazione della progettazione esecutiva e avvio della esecuzione dei lavori
 - Progetto di riqualficazione di un immobile **Via della Bontà a Marianella (PINQuA): avvio lavori;**
 - Progetto di riqualficazione **sito Corradini** (area ex concessione porto turistico “Porto fiorito”): Validazione progetto esecutivo e avvio dell’esecuzione dei lavori
 - Rigenerazione urbana di un comparto ERP in **Via Toscanella (PINQuA-PNRR)** – avvio lavori;
 - Nuovo **Eco quartiere a Ponticelli PNC-PNRR** - aggiudicazione e avvio lavori;
 - Riqualficazione **comprensorio 10 a Ponticelli PNC** - aggiudicazione e avvio esecuzione lavori.

Anno 2024

Accordo di Programma:

- **Modulo A:**
 - *conclusione dei lavori e collaudo degli immobili ubicati a **Vicolo Grazie a Soprammuro, Via Cisterna dell’Olio n. 8/10, Via Napoli a Ponticelli 25;***
 - *conclusione lavori e collaudo per l’immobile **Palazzo dei Veterani;***
 - *avvio esecuzione lavori, per l’immobile in **Via Stadera 137; avvio lavori per a per gli immobili di Salita S. Raffaele 3.***
- **Altri interventi:**
 - *Demolizione bipiani Via Isidoro Fuortes Ponticelli: lavori e collaudo;*
 - *90 alloggi via Croce di Piperno Soccavo: conclusione lavori;*
 - *90 alloggi via Cannavino Torricelli Pianura: conclusione lavori e collaudo due edifici ;*
 - *126 alloggi via Cupa Spinelli Chiaiano: collaudo e rendicontazione intervento riferito al I^lotto; espletamento gara lavori ed avvio esecuzione del II^ lotto.*
 - Riqualficazione Taverna del Ferro PNRR: esecuzione lavori
 - Progetto di riqualficazione di un immobile Via della Bontà a Marianella (PINQuA): lavori in corso di esecuzione
 - Progetto di riqualficazione **sito Corradini** (area ex concessione porto turistico “Porto fiorito”): lavori in corso di esecuzione
 - Rigenerazione urbana di un comparto ERP in Via Nuova Toscanella (PINQuA-PNRR): lavori in corso di esecuzione
 - Nuovo Eco quartiere a Ponticelli PNC: lavori in corso di esecuzione
 - *Riqualficazione comprensorio 10 a Ponticelli PNC: esecuzione lavori al 50%.*

Finalità da conseguire
La realizzazione di nuove quote insediative residenziali per far fronte alla deficitaria offerta di alloggi a fronte di una domanda in esubero; il miglioramento della qualità degli alloggi mediante la demolizione dei fabbricati in prefabbricato pesante e la sostituzione con alloggi adeguati agli standard previsti dalle norme.
Motivazione delle scelte effettuate
Scelte strategiche dell'Amministrazione.
Risorse finanziarie
Accordo di Programma, Contratti di Quartiere, Patto di Scampia, Edilizia sovvenzionata ed Edilizia agevolata, finanziamenti UE (PON Regione).
Risorse Umane
Quelle in dotazione al Servizio edilizia residenziale pubblica e nuove centralità.
Risorse Strumentali
Quelle in dotazione al Servizio edilizia residenziale pubblica e nuove centralità.

Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Obiettivo Strategico di riferimento	

è un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.

Azioni:

- *Riqualificare gli immobili abbandonati di proprietà comunale allo scopo di procedere alla riconversione ad uso abitativo e sociale (c.d. housing sociale), in accordo con la Regione.*

Struttura di I livello interessata

Area Patrimonio

Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime "in house providing" su immobili comunali a reddito di proprietà comunale.

Obiettivi programmati dell'attività di controllo analogo, da effettuarsi secondo le nuove procedure stabilite dal Disciplinare di SERVIZI e LAVORI per la MANUTENZIONE degli edifici pubblici appartenenti al patrimonio a reddito, ERP di proprietà del Comune di Napoli sottoscritto in data 30/09/2019 e allegato al contratto tra il Comune di Napoli e la Napoli Servizi S.p.A. per l'affidamento di servizi strumentali alle funzioni dell'Amministrazione del 08/11/2019, sono la razionalizzazione sia delle fasi di valutazione ed esecuzione degli interventi manutentivi sia delle procedure di rendicontazione degli stessi al fine di ridurre i tempi di esecuzione dei lavori e di semplificare l'attività di controllo a consuntivo.

Obiettivi specifici da perseguire sono:

- il miglioramento delle procedure operative relative all'attività di sopralluogo congiunto e di stima degli interventi a farsi
- il monitoraggio costante delle attività in essere ed in programmazione attraverso la comunicazione periodica delle lavorazioni in esecuzione e di quelle calendarizzate;
- l'ottimizzazione dell'impiego della manodopera da parte della Napoli Servizi S.p.A.;
- il perfezionamento delle procedure di imputazione e di rendicontazione delle spese al fine di ottenere un'efficace ripartizione delle stesse in relazione alle differenti tipologie di intervento;
- la gestione informatizzata degli interventi sul patrimonio comunale e la dematerializzazione delle procedure amministrative tramite sistema di governo informatizzato, accedendo al quale, si potranno avere informazioni in tempo reale di ogni problematica gestionale e manutentiva relativa al singolo immobile appartenente al patrimonio comunale.

Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria affidata mediante accordi quadro

E' prevista una attività da effettuarsi mediante accordi quadro, attivabili ogni qual volta si rendano disponibili risorse all'uopo destinate, da affiancare all'attività manutentiva effettuata dalla società partecipata. I predetti appalti contempleranno la possibilità di effettuare interventi manutentivi programmati o d'urgenza sulla componente edile degli edifici e delle unità immobiliari al fine di mantenerne l'efficienza, l'idoneità all'uso e la sicurezza. I predetti appalti saranno suddivisi in lotti definiti in base alla collocazione territoriale degli immobili.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime "in house providing" su immobili comunali a reddito di proprietà comunale.

Attività di sopralluogo congiunto e di riscontro delle criticità segnalate. Verifica dei preventivi redatti dalla Napoli Servizi per la successiva approvazione. Verifica delle rendicontazione degli interventi eseguiti dalla Napoli Servizi o dalle ditte appaltatrici degli accordi quadro di manutenzione.

Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria affidata dal Servizio mediante accordi quadro

Predisposizione accordi quadro di manutenzione immobili non a reddito dell'Ente da attivarsi per lotti in base al finanziamento degli stessi.

Anno 2023

Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime "in house providing" su immobili comunali a reddito di proprietà comunale.

Attività di sopralluogo congiunto e di riscontro delle criticità segnalate. Verifica dei preventivi redatti dalla Napoli Servizi per la successiva approvazione. Verifica delle rendicontazione degli interventi eseguiti dalla Napoli Servizi o dalle ditte appaltatrici degli accordi quadro di manutenzione.

Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria affidata dal Servizio mediante accordi quadro

Avvio ed esecuzione accordi quadro immobili comunali a reddito

Anno 2024

Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime "in house providing" su immobili comunali a reddito di proprietà comunale.

Attività di sopralluogo congiunto e di riscontro delle criticità segnalate. Verifica dei preventivi redatti dalla Napoli Servizi per la successiva approvazione. Verifica delle rendicontazione degli interventi eseguiti dalla Napoli Servizi o dalle ditte appaltatrici degli accordi quadro di manutenzione.

Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria affidata dal Servizio mediante accordi quadro

Esecuzione accordi quadro immobili comunali a reddito

Finalità da conseguire

Miglioramento delle procedure di verifica, autorizzazione e rendicontazione degli interventi da effettuare o effettuati e dematerializzazione delle procedure. Le attività necessarie per la cura e gestione del patrimonio dell'Ente saranno effettuate anche in sinergia con la Stazione Appaltante Unica della Città Metropolitana alla quale, sulla base delle esigenze del Servizio, verranno inoltrate apposite richieste di specifici strumenti di acquisto e convenzionamento adatti al loro soddisfacimento

Motivazione delle scelte effettuate

Le scelte effettuate sono finalizzate al potenziamento ed estensione dell'attività di manutenzione programmata ed al miglioramento delle procedure in fase di controllo analogo delle attività svolte dalla Napoli Servizi S.p.A..

Risorse finanziarie



COMUNE DI NAPOLI

Risorse da assegnare con il Piano Esecutivo di Gestione 2022-24, in continuità con la programmazione economico finanziaria pluriennale effettuata per gli anni precedenti.

Risorse Umane

Risorse umane in dotazione al Servizio Tecnico Patrimonio, in sinergia con il personale della Napoli Servizi S.p.A.. Condivisione delle risorse umane della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana per l'affidamento di nuovi appalti da effettuarsi mediante gli strumenti di acquisto (es. convenzioni quadro) messi a disposizione dal soggetto aggregatore, ove gli stessi siano disponibili.

Risorse Strumentali

Risorse strumentali in dotazione al Servizio Tecnico Patrimonio, oltre alle risorse in dotazione alla Napoli Servizi S.p.A.. Risorse strumentali in dotazione al Servizio Tecnico Patrimonio, oltre alle risorse in dotazione alla Napoli Servizi S.p.A.. Risorse strumentali fornite della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana.

Missione 08 –Aspetto del Territorio ed Edilizia Abitativa
Aree Municipalità

Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare interventi di tutela e miglioramento del decoro urbano e degli elementi di arredo urbano, prevedendo anche la pulizia e la manutenzione dei piccoli monumenti cittadini. 	

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 1	
Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio	
<p>Gli aspetti del presente Programma che interessano la Municipalità, sono quelli che prevedono la possibilità di eliminare e/o sostituire dissuasori e paletti; di mantenere le strutture già esistenti e di realizzare interventi mirati al miglioramento dell'arredo urbano con la predisposizione di aree pedonali e/o aree attrezzate a verde.</p>	
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO	
Anno 2022	
<ul style="list-style-type: none"> - Completamento dell'intervento di ripristino del muro di contenimento di via Pascoli. - Realizzazione area giochi in Piazza Salvatore di Giacomo. - Si intende incentivare la partecipazione diretta dei cittadini alla manutenzione e alla cura degli spazi urbani, già operata con altre iniziative quali “Adotta un'aiuola” ,“Adotta una strada” o “Un albero per la vita”, promuovendo una procedura finalizzata all'acquisto e messa in opera di elementi di arredo urbano (quali panchine, fioriere, cestini portarifiuti, dissuasori, griglie per fonti di alberi, recinzioni per aiuole, altro) da parte di cittadini, condomini, imprese, associazioni ed altri soggetti privati o pubblici che vi abbiano interesse, in forma individuale o consorziata. 	
Anno 2023	
<p>In caso di assegnazione delle necessarie risorse finanziarie, si avvieranno i lavori finalizzati a migliorare l'impatto ambientale, ai fini di una maggiore vivibilità del territorio ponendo massima attenzione – soprattutto nelle aree adiacenti alle ZTL e nelle aree storicizzate – alla protezione degli scivoli per passaggi pedonali, nonché ai passaggi pedonali privi di marciapiede, a tutela dell'incolumità dei pedoni.</p>	

Anno 2024
Realizzare, previa assegnazione delle necessarie risorse finanziarie, idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi mediante l'abbattimento delle barriere architettoniche.
Finalità da conseguire
Gli interventi di manutenzione sono orientati ad offrire all'utenza la possibilità di utilizzare in condizioni di efficienza gli spazi destinati alla sosta dei cittadini ed a favorirne l'aggregazione.
Motivazione delle scelte effettuate
La necessità di dotare il territorio municipale di spazi idonei ad essere vissuti dalla cittadinanza anche nel tempo libero.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 2

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Il Programma prevede la definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione e allo sviluppo dell'arredo urbano attraverso la riqualificazione e la manutenzione degli spazi esistenti. Si prefigge di favorire, sul territorio municipale, l'uso in sicurezza degli elementi di arredo e di incrementare gli stessi con particolare riferimento alla protezione – in special modo nelle aree adiacenti alle ZTL e nelle aree storicizzate – degli scivoli per passaggi pedonali e dei passaggi pedonali privi di marciapiede con apposite protezioni a tutela dell'incolumità dei pedoni. Si procederà, inoltre, a realizzare il ripristino dei dissuasori divelti (circa 600 interventi), di corrimani e balaustre in cattive condizioni manutentive, la sostituzione di fioriere rotte (circa 10 sostituzioni e 20 nuove fioriere) e di giochi vandalizzati.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Completamento dei lavori di manutenzione ordinaria sulle strade della II Municipalità.

Anno 2023

Lavori di riqualificazione dei percorsi pedonali protetti - corrimano – balaustre – Montecalvario.

Anno 2024

Lavori di riqualificazione dei percorsi pedonali protetti - corrimano – balaustre – Mercato Pendino.

Finalità da conseguire

Assicurare e garantire la conservazione efficiente e la valorizzazione degli spazi attraverso il razionale uso di tutti gli elementi di arredo urbano a disposizione. La riqualificazione delle principali piazze e strade ed aree della Municipalità è tesa al raggiungimento di un più corretto uso degli spazi in modo da rendere tutti i luoghi pubblici ed aperti al pubblico presenti sul territorio municipale più fruibili agli abitanti della Municipalità. Le attività sono dunque finalizzate al mantenimento di un efficiente livello conservativo e al conseguente miglioramento dell'aspetto urbano generale, fino a rendere tali spazi luoghi di aggregazione, di socializzazione ed integrazione.

Motivazione delle scelte effettuate

La costante cura degli elementi di arredo presenti sul territorio, l'attenzione in particolare a quelli tesi all'abbattimento delle barriere architettoniche (scivoli etc), la verifica della corretta installazione dei dissuasori e degli elementi di protezione (paletti parapetonali, fioriere etc.) rendono più godibile la fruizione degli spazi e delle aree presenti sul territorio, migliorando la vivibilità e qualità dello spazio urbano e combattendo fenomeni di degrado e di abbandono di tali aree, con una politica che favorisce percorsi di legalità e rispetto.

Intervenire sull'arredo urbano significa poter migliorare le infrastrutture esistenti e di riflesso voler incidere sulla vita sociale dei cittadini, nel rispetto della legalità, impedendo fenomeni di sopraffazione che tendono a limitare la vivibilità degli spazi con uno scorretto uso degli stessi.

S'intende, infine, offrire alla cittadinanza:

- idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi;
- un miglioramento del complessivo territorio municipale;
- un miglioramento dell'impatto ambientale ai fini di una maggiore vivibilità del territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 3

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Ci si prefigge di favorire, sul territorio municipale, l'uso in sicurezza degli elementi di arredo e di incrementare gli stessi, soprattutto nelle zone a fruizione pubblica, con particolare riferimento alla salvaguardia – in special modo nelle aree adiacenti alle ZTL e nelle aree storicizzate – degli scivoli per passaggi pedonali e dei passaggi pedonali privi di marciapiede, con apposite protezioni a tutela dell'incolumità dei pedoni. Contestualmente, laddove possibile, le piazze saranno dotate di elementi di arredo per accrescere gli spazi pubblici in fruizione alla cittadinanza. Lo stato di deterioramento di alcuni elementi di arredo urbano (dissuasori di sosta, panchine, fioriere, etc.), richiederà l'attivazione, compatibilmente con le risorse assegnate, di interventi volti alla sostituzione o rimozione degli stessi.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Verifica delle criticità, progettazione degli interventi prioritari e previsione delle adeguate risorse. Realizzazione degli interventi di manutenzione stradale e della segnaletica mediante l'appalto affidato con le risorse dell'anno precedente.

Anno 2023

Realizzazione degli interventi, con particolare riferimento ai percorsi pedonali protetti.

Anno 2024

Realizzazione degli interventi, con particolare riferimento agli elementi di arredo nelle piazze.

Finalità da conseguire

Garantire la piena ed indifferenziata fruibilità del territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

Elevare la qualità e la sicurezza delle aree pubbliche.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità, incrementate di fondi deputati.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità. Si auspica l'integrazione con almeno n. 2 unità tecniche.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 4

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Con questo Programma, la Municipalità 4 intende promuovere un modello di pianificazione urbanistica condivisa, che privilegi l'inclusione sociale mediante la rigenerazione urbana.

Tra gli obiettivi che ci si pone, c'è quello di valorizzare alcuni siti di proprietà comunale, allo scopo di renderli fruibili da una più vasta utenza, soprattutto agli abitanti dei quartieri, al fine di ristabilire anche migliori condizioni di vivibilità laddove insistono situazioni di precarietà sociale e di degrado urbano.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio degli spazi urbani della Municipalità.
- Censimento in loco dei varchi carrabili esistenti sulle strade municipali, con esatta individuazione del varco e verifica della presenza dell'eventuale titolo concessorio scaduto, con l'obiettivo di controllare non meno di 100 posizioni al mese.

Anno 2023

- Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio degli spazi urbani della Municipalità.
- Censimento in loco dei varchi carrabili esistenti sulle strade municipali, con esatta individuazione del varco e verifica della presenza dell'eventuale titolo concessorio scaduto, con l'obiettivo di controllare non meno di 100 posizioni al mese.
- Attività di controllo e censimento degli spazi in combinazione con il censimento delle aree verdi, di cui alla Missione 9 Programma 2.

Anno 2024

- Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio degli spazi urbani della Municipalità.
- Censimento in loco dei varchi carrabili esistenti sulle strade municipali, con esatta individuazione del varco e verifica della presenza dell'eventuale titolo concessorio scaduto, con l'obiettivo di controllare non meno di 100 posizioni al mese.
- Attività di controllo e censimento degli spazi in combinazione con il censimento delle aree verdi, di cui alla Missione 9 Programma 2.

Finalità da conseguire

Migliore fruizione degli spazi pubblici, soprattutto legati ad una maggiore vivibilità dello spazio urbano come luogo di azione ed aggregazione.

Motivazione delle scelte effettuate

Le azioni scelte si pongono nell'ottica dei piccoli passi che agevolano la fruibilità degli spazi comuni.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 5

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Al fine di accrescere gli spazi pubblici in fruizione alla cittadinanza, sull'intero territorio municipale, ed in particolare nelle piazze e nelle aree pedonali, ci si prefigge di incrementare gli elementi di arredo urbano (dissuasori di sosta, panchine, fioriere, etc.) nonché di sostituire quelli divelti o in evidente stato di deterioramento.

Inoltre, al fine di garantire l'incolumità dei pedoni e di eliminare le barriere architettoniche, compatibilmente con le risorse assegnate, saranno realizzati percorsi pedonali protetti nei tratti stradali privi di marciapiede e scivoli sui marciapiedi in corrispondenza degli attraversamenti pedonali.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Monitoraggio e censimento delle criticità e degli interventi urgenti e quantificazione delle risorse economiche necessarie.
- Messa in opera degli elementi di arredo urbano ritenuti necessari (compatibilmente con le risorse assegnate).
- Realizzazione dei percorsi pedonali protetti e degli scivoli per i passaggi pedonali ritenuti necessari (compatibilmente con le risorse assegnate).

Anno 2023

- Monitoraggio e censimento delle criticità e degli interventi urgenti e quantificazione delle risorse economiche necessarie.
- Messa in opera degli elementi di arredo urbano ritenuti necessari (compatibilmente con le risorse assegnate).
- Realizzazione dei percorsi pedonali protetti e degli scivoli per i passaggi pedonali ritenuti necessari (compatibilmente con le risorse assegnate).

Anno 2024

- Monitoraggio e censimento delle criticità e degli interventi urgenti e quantificazione delle risorse economiche necessarie.
- Messa in opera degli elementi di arredo urbano ritenuti necessari (compatibilmente con le risorse assegnate).
- Realizzazione dei percorsi pedonali protetti e degli scivoli per i passaggi pedonali ritenuti necessari (compatibilmente con le risorse assegnate).

Finalità da conseguire

Garantire la conservazione efficiente, la fruibilità e l'uso corretto degli spazi pubblici, attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche ed il razionale utilizzo di tutti gli elementi di arredo urbano a disposizione

Motivazione delle scelte effettuate

Elevare la qualità e la sicurezza degli spazi pubblici, in modo da renderli luoghi di aggregazione, di socializzazione ed integrazione.

Risorse finanziarie

Quelle da assegnate alla Municipalità

Risorse Umane

Da incrementare attesa l'insufficienza numerica di quelle in dotazione.

Risorse Strumentali

Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è obsoleta

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 6

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Gli aspetti del presente Programma che interessano la Municipalità sono quelli che prevedono:

- la possibilità di eliminare e/o sostituire dissuasori e paletti,
- La manutenzione delle strutture già esistenti,
- l'attuazione di una serie di interventi mirati al miglioramento dell'arredo urbano con la realizzazione di aree pedonali e/o attrezzate a verde.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Monitoraggio dello stato di conservazione dell'arredo urbano esistente e interventi attraverso il Pronto Intervento Urbano per garantire il mantenimento di livelli conservativi adeguati.
- Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio degli spazi urbani della Municipalità.

Anno 2023

- Monitoraggio dello stato di conservazione dell'arredo urbano esistente e interventi attraverso il Pronto Intervento Urbano per garantire il mantenimento di livelli conservativi adeguati.
- Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio degli spazi urbani della Municipalità.

Anno 2024

- Monitoraggio dello stato di conservazione dell'arredo urbano esistente e interventi attraverso il Pronto Intervento Urbano per garantire il mantenimento di livelli conservativi adeguati.
- Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio degli spazi urbani della Municipalità.

Finalità da conseguire

Si intende offrire alla cittadinanza idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi.

Motivazione delle scelte effettuate

Intervenire sull'arredo urbano significa poter migliorare le infrastrutture esistenti e di riflesso voler incidere sulla vita sociale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 7

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Il Programma è rivolto alla definizione ed attuazione di interventi tesi al miglioramento della complessiva vivibilità del territorio. Da questo punto di vista, la cura costante dell'arredo urbano e del verde pubblico garantiscono la qualità dello spazio urbano e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali). E' prevista l'integrazione e/o riparazione di elementi di arredo urbano (panchine, dissuasori, paletti parapetonali, griglie alla base degli alberi, rastrelliera bici, fioriere, etc...) in piazze e percorsi pedonali protetti a tutela dei pedoni, ove non ricomprese nelle attività previste del PIU (ex PIS disciplinare Napoli Servizi).

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Potenziamento degli interventi di ripristino e riparazione a seguito dell'acquisizione di segnalazioni in merito a criticità relative ad arredo urbano (panchine, dissuasori, paletti parapetonali, balaustre, etc...) e di segnalazioni dissesti stradali attraverso la piattaforma del PIU (ex PIS disciplinare Napoli Servizi);
- Progettazione e avvio di interventi di manutenzione di arredo urbano, in coordinamento con quelli previsti nella missione 10 programma 5 secondo le risorse disponibili in bilancio.

Anno 2023

- Esecuzione di interventi di manutenzione programmata su elementi di arredo urbano in coordinamento con quelli previsti nella missione 10 programma 5, nei limiti delle risorse assegnate in bilancio.
- Potenziamento degli interventi di ripristino e riparazione a seguito di segnalazioni relative a criticità relative ad arredo urbano (panchine, dissuasori, paletti parapetonali, etc...) e di segnalazioni dissesti stradali attraverso la piattaforma del PIU(ex PIS disciplinare Napoli Servizi).

Anno 2024

- Completamento degli interventi di manutenzione programmata su elementi di arredo urbano in coordinamento con quelli previsti nella missione 10 programma 5, nei limiti delle risorse assegnate in bilancio.
- Potenziamento degli interventi di ripristino e riparazione a seguito di segnalazioni dissesti stradali attraverso la piattaforma del PIU (ex PIS disciplinare Napoli Servizi).

Finalità da conseguire

Si intende offrire alla cittadinanza:

- la possibilità di fruire in sicurezza di idonei spazi ed aree pubbliche municipali con adeguati standard qualitativi;
- il miglioramento complessivo delle condizioni ambientali del territorio municipale;
- la manutenzione degli arredi urbani già esistenti e la realizzazione di interventi mirati alla cura degli stessi.

Motivazione delle scelte effettuate
Gli interventi sono orientati ad offrire all'utenza spazi funzionalmente riqualificati.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 8

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Si prevede la definizione di interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione dell'arredo urbano. La costante cura dell'arredo urbano dovrà garantire la fruibilità e l'utilizzo, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano e combattendo fenomeni di degrado di strade e piazze.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Lavori di riqualificazione di piazze e strade di competenza municipale nei quartieri di Piscinola-Marianella, Chiaiano Scampia, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2023

Lavori di riqualificazione di piazze e strade di competenza municipale nei quartieri di Piscinola-Marianella, Chiaiano Scampia, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2024

Lavori di riqualificazione di piazze e strade di competenza municipale nei quartieri di Piscinola-Marianella, Chiaiano Scampia, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Finalità da conseguire

S'intende offrire alla cittadinanza:

- idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi;
- un miglioramento del complessivo del decoro dell'intero territorio municipale

Motivazione delle scelte effettuate

Gli interventi saranno orientati ad offrire alla cittadinanza spazi funzionalmente riqualificati.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

Risorse Umane

Quelle assegnate al competente Servizio municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 9

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

La Municipalità assicura la manutenzione ordinaria e straordinaria degli elementi di arredo urbano lungo le strade secondarie di competenza municipale compatibilmente con le risorse economiche assegnate e le priorità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Manutenzione ordinaria e straordinaria degli elementi di arredo urbano lungo le strade secondarie di competenza municipale, con particolare riferimento a quelli destinati alla protezione dei percorsi pedonali compatibilmente con le risorse economiche assegnate.

Anno 2023

Manutenzione ordinaria e straordinaria degli elementi di arredo urbano lungo le strade secondarie di competenza municipale, con particolare riferimento a quelli destinati alla protezione dei percorsi pedonali compatibilmente con le risorse economiche assegnate.

Anno 2024

Manutenzione ordinaria e straordinaria degli elementi di arredo urbano lungo le strade secondarie di competenza municipale, con particolare riferimento a quelli destinati alla protezione dei percorsi pedonali compatibilmente con le risorse economiche assegnate.

Finalità da conseguire

- Migliorare la fruibilità di alcune strade della Municipalità attraverso l'installazione di elementi di arredo urbano.
- Mantenere in efficienza degli elementi di arredo urbano già installati.

Motivazione delle scelte effettuate

Migliorare la fruibilità degli spazi pubblici.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 10

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Il Programma è rivolto alla definizione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. La realizzazione degli interventi, sulla base degli stanziamenti disponibili, è finalizzata al miglioramento dell'arredo urbano, nonché alla manutenzione ed alla riqualificazione degli spazi pubblici esistenti sul territorio della Municipalità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Potenziare gli interventi di ripristino e riparazione a seguito dell'acquisizione di segnalazioni in merito a criticità relative ad arredo urbano (panchine, dissuasori, paletti parapetonali, balaustre, etc...) e di segnalazioni dissesti stradali attraverso la piattaforma del PIU (ex PIS disciplinare Napoli Servizi).

Anno 2023

Monitoraggio e censimento delle criticità e degli interventi urgenti.

Anno 2024

Esecuzione di interventi di manutenzione programmata su elementi di arredo urbano e riparazione degli stessi a seguito di segnalazioni relative a criticità relative ad arredo urbano (panchine, dissuasori, paletti parapetonali, etc...) e di segnalazioni dissesti stradali attraverso la piattaforma del PIU(ex PIS disciplinare Napoli Servizi).

Finalità da conseguire

Miglioramento qualitativo sia delle strade che degli spazi pubblici della Municipalità.

Motivazione delle scelte effettuate

Migliorare la sicurezza dei luoghi, anche ai fini della salvaguardia della pubblica e privata incolumità, nonché la fruizione degli spazi pubblici da parte della cittadinanza.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

Missione 09 – Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente
Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore all'Ambiente e al Mare	ambiente, mare, transizione ecologica, avvocatura, contenzioso e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore alla Salute e al Verde	salute, verde, cimiteri e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore alle Pari Opportunità, Libertà Civili e alla Salute	pari opportunità; centri anti violenza; tratta; politiche di contrasto alle violenze di genere; diritti civili e libertà civili; diritto alla salute; sanità e rapporti con enti di programmazione e gestione dei servizi sanitari; tutela degli animali; mare; diritto alla pace; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile	ciclo integrato delle acque, difesa idrogeologica del territorio, metropolitane, strade, parcheggi, grandi reti tecnologiche, pubblica illuminazione, arredo urbano, pronto intervento urbano, infrastrutture di trasporto speciali, viabilità e traffico, trasporto pubblico, programmazione della mobilità, mobilità sostenibile, protezione civile e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.

Programmi	Strutture di I livello interessate
<i>01 – Difesa del suolo</i>	<i>1) Area Tutela del Territorio</i>
<i>02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</i>	<i>1) Area Ambiente 2) Aree Municipalità</i>
<i>03 – Rifiuti</i>	<i>Area Ambiente</i>
<i>04 - Servizio idrico integrato</i>	<i>Area Tutela del Territorio</i>
<i>06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche</i>	<i>1) Area Tutela del Territorio 2) Area Infrastrutture</i>
<i>08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</i>	<i>Area Ambiente</i>

Obiettivi Strategici di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> • Efficientare la gestione del territorio a difesa del suolo e del paesaggio, per la prevenzione dei rischi e la tutela del benessere della collettività amministrata. • Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni.

Programma 01	Difesa del suolo
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Efficientare la gestione del territorio a difesa del suolo e del paesaggio, per la prevenzione dei rischi e la tutela del benessere della collettività amministrata. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare interventi di messa in sicurezza del territorio da rischi idrogeologici. 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Tutela del Territorio</i>
<p>L'attività prevista per il triennio 2022/2024 sarà improntata alla Tutela del Territorio, in relazione a situazioni di instabilità di muri di contenimento dei versanti, costoni, pendii e cavità, anche con l'adozione di provvedimenti quali diffide e ordinanze sindacali, laddove siano rilevate o segnalate situazioni di pericolo conseguenti al cattivo stato di conservazione e manutenzione. A tal fine sono previste le attività di seguito descritte, correlate al triennio 2022/2024.</p>	
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO	
Anno 2022	
<ul style="list-style-type: none"> - Attività di ricognizione, verifica e valorizzazione delle cavità. - Prosecuzione delle attività relative all'A.Q. per interventi manutentivi su muri e versanti. - Prosecuzione delle attività relative agli interventi trasferiti dalla gestione commissariale sottosuolo. 	
Anno 2023	
<ul style="list-style-type: none"> - Attività di ricognizione, verifica e valorizzazione delle cavità. - Prosecuzione delle attività relative all'A.Q. per interventi manutentivi su muri e versanti. - Prosecuzione delle attività relative agli interventi trasferiti dalla gestione commissariale sottosuolo. 	
Anno 2024	
<ul style="list-style-type: none"> - Attività di ricognizione, verifica e valorizzazione delle cavità. - Prosecuzione delle attività relative all'A.Q. per interventi manutentivi su muri e versanti. - Prosecuzione delle attività relative agli interventi trasferiti dalla gestione commissariale sottosuolo. 	
Finalità da conseguire	
<ul style="list-style-type: none"> - Difesa del territorio in relazione a situazioni di instabilità di muri di contenimento di versanti, costoni, pendii e cavità. - Conclusione delle attività individuate nelle sezioni precedenti, la cui realizzazione resta connessa all'assegnazione delle risorse finanziarie e di quelle umane e strumentali, indispensabili per il puntuale adempimento delle operazioni programmate. 	

Motivazione delle scelte effettuate
Rispetto delle competenze e delle funzioni assegnate al Servizio
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG
Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio

Programma 02

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivi Strategici di riferimento

- Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni.

Azioni:

- *Rigenerare e mantenere gli spazi aperti e il verde pubblico.*
- *Valorizzare il verde agricolo e tutelare le aree agricole connesse al sistema dei parchi.*
- *Ricostruire e rendere rapidamente operativo un servizio comunale di giardinieri e manutentori del verde, oggi carente di personale e non organizzato.*
- *Tutelare e valorizzare il verde urbano, riqualificando i parchi storici e realizzandone di nuovi.*
- *Digitalizzare il sistema di gestione e monitoraggio delle aree a verde, di giardini e parchi.*
- Efficientare la gestione del territorio a difesa del suolo e del paesaggio, per la prevenzione dei rischi e la tutela del benessere della collettività amministrata.

Azioni:

- *Promuovere processi di bonifica dei siti contaminati.*
- *Contrastare il consumo delle risorse naturali, in particolare del suolo e dell'acqua.*

Struttura di I livello interessata

Area Ambiente

Valorizzazione del sistema delle aree verdi

Il programma riguarda principalmente la valorizzazione del verde urbano, con l'implementazione della flora cittadina, quale condizione indispensabile per il miglioramento della qualità ambientale della città.

Nell'ambito di tale programma, si prevede la prosecuzione dei lavori del Parco della Marinella ed il completamento del Parco agricolo in via Cacciottoli nell'area ex gasometro al Vomero, nonché la riqualificazione dei principali parchi cittadini.

Similmente alle esperienze di altre città, al fine di promuovere e valorizzare i parchi e di ampliarne la fruizione, si metteranno in campo azioni volte al coinvolgimento dei privati per la realizzazione di attività all'interno di specifiche aree degli stessi (previa selezione con evidenza pubblica) quali ad esempio Parchi avventura, "tree camping", percorsi di equitazione, di trekking e di ciclo escursioni, skate park, ecc.

Valutazione Ambientale Strategica e sviluppo sostenibile del territorio

Con Regolamento regionale n. 5/2011 il Comune di Napoli è stato delegato a svolgere il ruolo di *Autorità competente* per la VAS dei piani e programmi ricadenti nel proprio territorio. L'obiettivo del Comune di Napoli è puntare alla transizione ecologica coniugando lo sviluppo con la tutela dell'ambiente.

La VAS partecipa alla costruzione di Piani e Programmi attraverso la promozione e valutazione di strategie volte al perseguimento di obiettivi di salvaguardia, tutela, miglioramento della qualità ambientale, promozione dell'inclusione sociale, utilizzazione razionale e valorizzazione delle risorse naturali e partecipazione pubblica per uno sviluppo durevole e sostenibile.

Ogni trasformazione deve essere accompagnata dalla garanzia della loro sostenibilità, verificata attraverso le valutazioni di compatibilità ambientale dei piani urbanistici e di settore. In considerazione dei nuovi obiettivi europei di sostenibilità e transizione ambientale, data la recente modifica normativa ad opera della

L. 108/2021 dell'art. 12 D.lgs 152/2006 relativamente alla verifica di assoggettabilità a VAS, in assenza di indirizzi regionali cui attenersi nelle valutazioni ambientali, è cogente adottare uno strumento operativo a supporto dei processi valutativi dei piani comunali, di adozione di misure di compensazione degli eventuali impatti residuali dovuti dalla realizzazione degli interventi e di nuovi strumenti di monitoraggio degli impatti.

Autorizzazioni paesaggistiche

Il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è una azione strategica per l'amministrazione ed è indispensabile per sanare gli interventi che comportano la trasformazione di beni, il cui valore paesaggistico è tutelato, pertanto è *conditio sine qua non* dei provvedimenti di condono.

Le attività comprendono: gestione delle banche dati, archiviazione dei progetti, visura e analisi del quadro vincolistico, valutazione dei progetti, coordinamento con i servizi tecnici, attività di comunicazione con cittadini e professionisti, rapporti con la *Commissione locale per il paesaggio* e con la Soprintendenza, emissione dei provvedimenti, relazioni con la regione Campania, pubblicazione degli atti e supporto all'avvocatura per eventuali contenziosi.

Dando seguito alla delibera di Giunta Comunale n. 171 del 20 aprile 2018 avente ad oggetto “*definizione istanze di condono edilizio per abusi realizzati in aree vincolate*” si prevede nei prossimi anni un incremento dell'attività autorizzativa in materia paesaggistica di circa 1.000 istanze annue che andranno ad aggiungersi alla media annuale ordinaria di 185 istanze/anno.

Bonifica del suolo e sottosuolo e delle acque sotterranee

La presenza di numerose aree contaminate nel Comune di Napoli incide sulla salubrità dell'ambiente urbano. Oltre alle aree nelle quali è stata accertata la contaminazione delle matrici ambientali, di aree considerate, per l'ubicazione e le attività svolte, potenzialmente contaminate per le quali la contaminazione deve essere accertata e, infine, vi sono aree interessate da fenomeni in conseguenza dei quali il Comune deve stabilire se occorra procedere o meno a indagini ambientali. Tutte le aree sono censite al Piano Regionale di Bonifica, in tabelle distinte a seconda dello stato della procedura di bonifica e dell'ubicazione. Il Piano Regionale di Bonifica attribuisce al Comune specifiche funzioni, sia a seconda di come l'area censita al piano risulta classificata e, nei casi di procedura di bonifica in corso.

Sul territorio cittadino insistono due Siti di Interesse Nazionale, Napoli Orientale e Bagnoli Coroglio, e due ex siti di interesse nazionale, ex SIN Bagnoli Coroglio e ex SIN Pianura.

Il Comune è beneficiario dei finanziamenti per l'esecuzione di interventi di bonifica di competenza pubblica, ovvero in sostituzione e in danno dei soggetti responsabili inadempienti delle aree ubicate nel SIN Napoli Orientale.

E' stato aggiornato il quadro tecnico-finanziario di tali interventi originariamente disciplinati nell'Accordo di Programma *Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di “Napoli Orientale”* sottoscritto il 15/11/2007. La rimodulazione/riprogrammazione degli interventi e dei relativi costi è disciplinata nel Nuovo Accordo di Programma *Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di “Napoli Orientale”*. Il testo del Nuovo AdP è stato approvato con Delibera di Giunta n.123 del 21/04/22. L'attuazione degli interventi ivi previsti consentirà il recupero di importanti aree ricomprese nel SIN, anche attraverso la bonifica della falda sottostante.

Gli interventi da porre in essere per i siti di competenza pubblica e per le aree di competenza privata, laddove il privato proceda alla bonifica nelle aree ubicati nell'ex SIN Bagnoli Coroglio e nell'ex SIN Pianura, sono individuati nell'Accordo di Programma *Programma Strategico per le compensazioni Ambientali nella Regione Campania (ai sensi del D.L. 23 maggio 2008, convertito con la L. n. 123/2008)* sottoscritto il 18/07/08. Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi disciplinati dall'accordo sono nella disponibilità della Regione Campania. Obiettivo prossimo è la predisposizione di una nuova convenzione attuativa mediante la quale disciplinare le attività a farsi.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Valorizzazione del sistema delle aree verdi

- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi cittadini (Villa Comunale, parchi Virgiliano, Troisi, Camaldoli, De Filippo, Scampia, Poggio, Nicolardi, Gaetano Errico, Mascagna, Re Ladislao, Buglione e San Gennaro);
- Prosecuzione delle attività di manutenzione ordinaria del verde nei parchi.
- Partecipazione al bando del Ministero della Cultura per la Presentazione di Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell'ambito del PNRR con le proposte relative al Parco Virgiliano, alla Villa Comunale e al Mausoleo Schilizzi.
- Nell'ambito dei lavori di riqualificazione di n. 17 parchi cittadini, con finanziamento a valere sul Piano Strategico della Città Metropolitana 2019/2021:
 1. Conclusione delle attività di progettazione per i parchi: Villa Comunale di Napoli, Parco Virgiliano, Parco urbano dei Camaldoli, Parco Massimo Troisi.
 2. Aggiudicazione dei lavori per i Parchi: Parco di Scampia "Ciro Esposito", Parco San Gaetano Errico, Parco Fratelli De Filippo.
 3. Avvio dei lavori dei Parchi Nicolardi e Re Ladislao
 4. Conclusione dei lavori degli interventi nel Parco agricolo Buglione, nel Parco Camaldoli a Pianura, nel Parco Ventaglieri, nel Parco Villa Musella, nel Parco Anaconda.
 5. Espletamento gara lavori per: Parco San Gennaro, Parco del Poggio, Parco Mascagna.
- Si prevede la prosecuzione dei lavori del Parco della Marinella e il completamento dell'iter di acquisizione al patrimonio comunale di alcune particelle di proprietà privata ricadenti nell'area di realizzazione del parco della Marinella.
- Si prevede l'ultimazione dei lavori complementari alla realizzazione del Parco del Gasometro, nonché il completamento dell'iter di acquisizione al patrimonio comunale, di una piccola parte dell'area per la realizzazione del Parco del Gasometro.
- Si prevede l'approvazione della progettazione esecutiva, l'appalto dei lavori relativi all'intervento Città verticale: riqualificazione dei percorsi pedonali tra la collina e il mare, finalizzato alla riqualificazione di n. 6 percorsi pedonali, con lo scopo di integrare verde urbano, itinerari turistici ed emergenze architettoniche e monumentali tra la collina e il mare. L'intervento, finanziato con risorse a valere sul Patto per la città di Napoli.
- Prosecuzione delle attività di affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di aree destinate a verde pubblico, ai sensi del regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n. 48 del 21.12.2011 e implementazione di altre forme di partenariato pubblico-privato, per la valorizzazione e gestione del verde pubblico.
- Supporto alle attività manutentive del verde orizzontale di competenza delle Municipalità.

Conservazione e valorizzazione del patrimonio arboreo

- Prosecuzione ed implementazione del censimento fitosanitario delle alberature di alto fusto di competenza del Servizio Verde della Città, con georeferenziazione e VTA, quale strumento conoscitivo dinamico, in costante aggiornamento, indispensabile per la corretta gestione delle alberature, anche attraverso la Napoli Servizi S.p.A. in forza del Disciplinare tecnico delle Attività di supporto gestione verde della città nell'ambito del Contratto sottoscritto con la partecipata per gli anni 2019/2024.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio arboreo, con interventi di potatura, abbattimento, difesa fitosanitaria e piantumazione nuovi alberi,

finalizzati al mantenimento delle condizioni di sicurezza per i cittadini.

- Salvaguardia del patrimonio arboreo di proprietà estranea al Comune, mediante rilascio di Nulla Osta per abbattimento/modifica della forma di allevamento di alberi, in ambiti non tutelati paesaggisticamente.
- Prosecuzione del Programma di ripiantumazione e incremento del verde cittadino approvato con delibera di G.C. n. 632 del 18.12.2018 e finanziato con fondi stanziati dalla Città Metropolitana di Napoli con determinazione dirigenziale della n. 8455 del 28.12.2018. Si prevede la prosecuzione degli interventi affidati.

Valorizzazione dell'attività agricola in ambito urbano

Prosecuzione delle attività, in qualità di partner di un gruppo di ricerca internazionale costituito da diversi dipartimenti universitari tra cui quello di Agraria dell'Università degli studi di Napoli Federico II, relative al progetto "FOOD-E – FOOD systems in European cities", approvato nell'ambito di European Union's Horizon 2020 Societal Challenge 2 Work Programme 2018-2020, topic "SFS-24-2019: Innovative and citizen-driven food system approaches in cities", il cui obiettivo generale è quello di migliorare salute e benessere dei cittadini definendo un ambiente di produzione sostenibile in grado di approvvigionare la cittadinanza con cibo sano e a elevato potere nutrizionale.

Azioni a supporto della salvaguardia della qualità dell'aria in città e della lotta ai cambiamenti climatici

- Prosecuzione della attività relative all'avviso pubblico per l'implementazione, in via sperimentale, di forme di collaborazione fra cittadini e amministrazione per lo svolgimento di attività per la cura del patrimonio verde urbano e a sostegno della gestione e della manutenzione: valutazione e approvazione dei progetti pervenuti; monitoraggio delle attività dei soggetti affidatari.

Valutazione Ambientale Strategica e sviluppo sostenibile del territorio

- Elaborazione delle Linee Guida per la Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi comunali e per le misure di compensazione ambientale.
- Valutazione ambientale Strategica dei piani comunali: Piano Urbanistico Comunale e PUMS Piano urbano della mobilità sostenibile.
- Valutazione della compatibilità ambientale delle trasformazioni territoriali all'interno dei piani urbanistici attuativi.
- Coordinamento delle procedure e valutazioni ambientali di Autorità Competenti facenti capo ad altri Enti/Amministrazioni.
- Sistematizzazione dei dati ambientali per l'implementazione della "Piattaforma partecipativa e di gestione digitale dell'ambiente e del territorio - PPAT" con la U.O. SIT in modo da definire una base conoscitiva per le valutazioni ambientali.
- Monitoraggio V.A.S.: nella fase attuativa dei piani e programmi verranno proseguiti e implementati i monitoraggi dei piani comunali anche attraverso la PPAT.

Autorizzazioni paesaggistiche

Adozione di misure gestionali per la razionalizzazione e il potenziamento delle istruttorie dei procedimenti di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, in particolare relative ai procedimenti di condono in aree tutelate.

Bonifica del suolo e sottosuolo e delle acque sotterranee

- espressione del parere in ordine all'approvazione dei progetti di bonifica dei siti inquinati e in ordine al rilascio di permessi di costruire e autorizzazione uniche ambientali per i siti censiti al Piano Regionale di Bonifica (PRB) e per aree nelle quali sono state svolte attività industriali o potenzialmente inquinanti;
- comunicazione all'area Urbanistica dei siti censiti nell'Anagrafe dei Siti da Bonificare al fine dell'inserimento di detta condizione nel certificato di destinazione urbanistica, nella cartografia e nelle norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico generale del comune, con comunicazione

all'Ufficio tecnico erariale competente;

- bonifica d'ufficio e in danno di siti qualora i responsabili della contaminazione, né il proprietario del sito né altri soggetti interessati, non provvedano direttamente ovvero i responsabili non siano individuabili;
- adempimenti di cui al Piano Regionale di Bonifica per le aree ivi censite ricomprese in SIN, ex SIN e non in SIN;
- prosecuzione dei lavori di bonifica dei materiali contenenti amianto presenti nell'ex complesso industriale "Corradini" a San Giovanni a Teduccio;
- predisposizione, per quanto di competenza, della convenzione attuativa del Nuovo Accordo di Programma Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Napoli Orientale", che il Comune di Napoli dovrà sottoscrivere con Sogesid;
- adempimenti derivanti dalla sottoscrizione dell'Atto Sostitutivo all'Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Napoli Orientale del 15 novembre 2007;
- rendicontazione dell'Accordo di Programma "per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Napoli Orientale del 15 novembre 2007";
- chiusura della rendicontazione dell'Accordo di Programma Per l'attuazione delle iniziative, delle misure, delle attività e degli interventi necessari per il corretto esercizio delle funzioni di custodia giudiziaria dinamica disposta con provvedimento del 21.11.2014 del Presidente del Tribunale di Napoli, Sesta Sezione Penale, apposto in calce alla lettera della Procura della Repubblica di Napoli in data 18.11.2014, da espletare nelle aree ex ILVA ed ex Italsider del Sito di Interesse Nazionale Bagnoli – Coroglio oggetto di sequestro giudiziario.
- Adempimenti derivanti dalla sottoscrizione del Programma Strategico per le compensazioni Ambientali nella Regione Campania (ai sensi del D.L. 23 maggio 2008, convertito con la L. n. 123/2008) del 18/07/08.

Anno 2023

Valorizzazione del sistema aree verdi

- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi cittadini (Villa Comunale, parchi Virgiliano, Troisi, Camaldoli, De Filippo, Scampia, Poggio, Nicolardi, Gaetano Errico, Mascagna, Re Ladislao, Buglione e San Gennaro);
- Prosecuzione delle attività di manutenzione ordinaria del verde nei parchi.
- Nell'ambito dei lavori di riqualificazione di n. 17 parchi cittadini, con finanziamento a valere sul Piano Strategico della Città Metropolitana 2019/2021, si prevede:
Aggiudicazione/avvio dei lavori per i parchi: Villa Comunale di Napoli, Parco Virgiliano, Parco urbano dei Camaldoli, Parco Massimo Troisi.
Avvio/prosecuzione dei lavori per i parchi: Parco di Scampia "Ciro Esposito", Parco San Gennaro, Parco del Poggio, Parco San Gaetano Errico, Parco Mascagna e Parco fratelli De Filippo.
Ultimazione dei lavori per gli interventi nei Parchi Nicolardi e Re Ladislao
- Si prevede l'ultimazione dei lavori e la conclusione delle attività di collaudo tecnico - amministrativo dell'intervento di realizzazione del parco della Marinella.
- Prosecuzione dei lavori relativi all'intervento Città verticale: riqualificazione dei percorsi pedonali tra la collina e il mare, finalizzato alla riqualificazione di n. 6 percorsi pedonali, con lo scopo di integrare verde urbano, itinerari turistici ed emergenze architettoniche e monumentali tra la collina e il mare. L'intervento, finanziato con risorse a valere sul Patto per la città di Napoli.

- Prosecuzione delle attività di affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di aree destinate a verde pubblico, ai sensi del regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n. 48 del 21.12.2011 e implementazione di altre forme di partenariato pubblico-privato, per la valorizzazione e gestione del verde pubblico.
- Supporto alle attività manutentive del verde orizzontale di competenza delle Municipalità.

Conservazione e valorizzazione del patrimonio arboreo

- Prosecuzione ed implementazione del censimento fitosanitario delle alberature di alto fusto di competenza del Servizio Verde della Città, con georeferenziazione e VTA, quale strumento conoscitivo dinamico, in costante aggiornamento, indispensabile per la corretta gestione delle alberature, anche attraverso la Napoli Servizi S.p.A. in forza del Disciplinare tecnico delle Attività di supporto gestione verde della città nell'ambito del Contratto sottoscritto con la partecipata per gli anni 2019/2024.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio arboreo, con interventi di potatura, abbattimento, difesa fitosanitaria e piantumazione nuovi alberi, finalizzati al mantenimento delle condizioni di sicurezza per i cittadini.
- Salvaguardia del patrimonio arboreo di proprietà estranea al Comune, mediante rilascio di Nulla Osta per abbattimento/modifica della forma di allevamento di alberi, in ambiti non tutelati paesaggisticamente.
- Conclusione del Programma di ripiantumazione e incremento del verde cittadino approvato con delibera di G.C. n. 632 del 18.12.2018 e finanziato con fondi stanziati dalla Città Metropolitana di Napoli con determinazione dirigenziale della n. 8455 del 28.12.2018. Si prevede la conclusione degli interventi di piantumazione e prosecuzione delle attività di manutenzione dei soggetti messi a dimora così come previste dall'appalto.

Valorizzazione dell'attività agricola in ambito urbano

Prosecuzione delle attività, in qualità di partner di un gruppo di ricerca internazionale costituito da diversi dipartimenti universitari tra cui quello di Agraria dell'Università degli studi di Napoli Federico II, relative al progetto "FOOD-E – FOOD systems in European cities", approvato nell'ambito di European Union's Horizon 2020 Societal Challenge 2 Work Programme 2018-2020, topic "SFS-24-2019: Innovative and citizen-driven food system approaches in cities", il cui obiettivo generale è quello di migliorare salute e benessere dei cittadini definendo un ambiente di produzione sostenibile in grado di approvvigionare la cittadinanza con cibo sano e a elevato potere nutrizionale.

Valutazione Ambientale Strategica e sviluppo sostenibile del territorio

- Elaborazione delle Linee Guida per la Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi comunali e per le misure di compensazione ambientale;
- Valutazione ambientale Strategica dei piani comunali: Piano Urbanistico Comunale e PUMS Piano urbano della mobilità sostenibile;
- Valutazione della compatibilità ambientale delle trasformazioni territoriali all'interno dei piani urbanistici attuativi;
- Coordinamento delle procedure e valutazioni ambientali di Autorità Competenti facenti capo ad altri Enti/Amministrazioni;
- Sistematizzazione dei dati ambientali per l'implementazione della "Piattaforma partecipativa e di gestione digitale dell'ambiente e del territorio - PPAT" con la U.O. SIT in modo da definire una base conoscitiva per le valutazioni ambientali;
- Monitoraggio V.A.S.: nella fase attuativa dei piani e programmi verranno proseguiti e implementati i monitoraggi dei piani comunali anche attraverso la PPAT.

Autorizzazioni paesaggistiche

Adozione di misure gestionali per la razionalizzazione e il potenziamento delle istruttorie dei procedimenti di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, in particolare relative ai procedimenti di condono in aree tutelate.

Bonifica del suolo e sottosuolo e delle acque sotterranee

- espressione del parere in ordine all'approvazione dei progetti di bonifica dei siti inquinati e in ordine al rilascio di permessi di costruire e autorizzazione uniche ambientali per i siti censiti al Piano Regionale di Bonifica (PRB) e per aree nelle quali sono state svolte attività industriali o potenzialmente inquinanti;
- comunicazione all'area Urbanistica dei siti censiti nell'Anagrafe dei Siti da Bonificare al fine dell'inserimento di detta condizione nel certificato di destinazione urbanistica, nella cartografia e nelle norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico generale del comune, con comunicazione all'Ufficio tecnico erariale competente;
- bonifica d'ufficio e in danno di siti qualora i responsabili della contaminazione, né il proprietario del sito né altri soggetti interessati, non provvedano direttamente ovvero i responsabili non siano individuabili;
- adempimenti di cui al Piano Regionale di Bonifica per le aree ivi censite ricomprese in SIN, ex SIN e non in SIN;
- prosecuzione dei lavori di bonifica dei materiali contenenti amianto presenti nell'ex complesso industriale "Corradini" a San Giovanni a Teduccio;
- adempimenti derivanti dalla sottoscrizione dell'Atto Sostitutivo all'Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Napoli Orientale del 15 novembre 2007;
- rendicontazione del Nuovo Accordo di Programma *Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Napoli Orientale"*;
- dell'Accordo di Programma "per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Napoli Orientale del 15 novembre 2007";
- Adempimenti derivanti dalla sottoscrizione del Programma Strategico per le compensazioni Ambientali nella Regione Campania (ai sensi del D.L. 23 maggio 2008, convertito con la L. n. 123/2008) del 18/07/08.

Anno 2024

Valorizzazione del sistema aree verdi

- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi cittadini (Villa Comunale, parchi Virgiliano, Troisi, Camaldoli, De Filippo, Scampia, Poggio, Nicolardi, Gaetano Errico, Mascagna, Re Ladislao, Buglione e San Gennaro);
- Prosecuzione delle attività di manutenzione ordinaria del verde nei parchi.
- Nell'ambito dei lavori di riqualificazione di n. 17 parchi cittadini, con finanziamento a valere sul Piano Strategico della Città Metropolitana 2019/2021, si prevede il completamento di tutte le attività tecnico-amministrative necessarie alla conclusione degli interventi per la Villa Comunale di Napoli, Parco Virgiliano, Parco Massimo Troisi, Parco di Scampia "Ciro Esposito", Parco San Gennaro, Parco del Poggio, San Gaetano Errico, Parco urbano dei Camaldoli, Parco Mascagna, Parco fratelli De Filippo.
- Completamento di tutte le attività tecnico-amministrative necessarie alla conclusione dei lavori relativi all'intervento Città verticale: riqualificazione dei percorsi pedonali tra la collina e il mare, finalizzato alla riqualificazione di n. 6 percorsi pedonali, con lo scopo di integrare verde urbano, itinerari turistici ed emergenze architettoniche e monumentali tra la collina e il mare. L'intervento, finanziato con risorse a valere sul Patto per la città di Napoli.
- Prosecuzione delle attività di affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di aree destinate a verde pubblico, ai sensi del regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n. 48 del 21.12.2011 e implementazione di altre forme di partenariato pubblico-privato, per la valorizzazione e

gestione del verde pubblico.

- Supporto alle attività manutentive del verde orizzontale di competenza delle Municipalità.

Conservazione e valorizzazione del patrimonio arboreo

- Prosecuzione ed implementazione del censimento fitosanitario delle alberature di alto fusto di competenza del Servizio Verde della Città, con georeferenziazione e VTA, quale strumento conoscitivo dinamico, in costante aggiornamento, indispensabile per la corretta gestione delle alberature, anche attraverso la Napoli Servizi S.p.A. in forza del Disciplinare tecnico delle Attività di supporto gestione verde della città nell'ambito del Contratto sottoscritto con la partecipata per gli anni 2019/2024.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio arboreo, con interventi di potatura, abbattimento, difesa fitosanitaria e piantumazione nuovi alberi, finalizzati al mantenimento delle condizioni di sicurezza per i cittadini.
- Salvaguardia del patrimonio arboreo di proprietà estranea al Comune, mediante rilascio di Nulla Osta per abbattimento/modifica della forma di allevamento di alberi, in ambiti non tutelati paesaggisticamente.
- Conclusione del Programma di ripiantumazione e incremento del verde cittadino approvato con delibera di G.C. n. 632 del 18.12.2018 e finanziato con fondi stanziati dalla Città Metropolitana di Napoli con determinazione dirigenziale della n. 8455 del 28.12.2018. Si prevede la prosecuzione delle attività di manutenzione dei soggetti messi a dimora così come previste dall'appalto.

Valorizzazione dell'attività agricola in ambito urbano

Conclusione delle attività, in qualità di partner di un gruppo di ricerca internazionale costituito da diversi dipartimenti universitari tra cui quello di Agraria dell'Università degli studi di Napoli Federico II, relative al progetto "FOOD-E – FOOD systems in European cities", approvato nell'ambito di European Union's Horizon 2020 Societal Challenge 2 Work Programme 2018-2020, topic "SFS-24-2019: Innovative and citizen-driven food system approaches in cities", il cui obiettivo generale è quello di migliorare salute e benessere dei cittadini definendo un ambiente di produzione sostenibile in grado di approvvigionare la cittadinanza con cibo sano e a elevato potere nutrizionale.

Valutazione Ambientale Strategica e sviluppo sostenibile del territorio

- Elaborazione delle Linee Guida per la Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi comunali e per le misure di compensazione ambientale;
- Valutazione ambientale Strategica dei piani comunali: Piano Urbanistico Comunale e PUMS Piano urbano della mobilità sostenibile;
- Valutazione della compatibilità ambientale delle trasformazioni territoriali all'interno dei piani urbanistici attuativi;
- Coordinamento delle procedure e valutazioni ambientali di Autorità Competenti facenti capo ad altri Enti/Amministrazioni;
- Sistematizzazione dei dati ambientali per l'implementazione della "Piattaforma partecipativa e di gestione digitale dell'ambiente e del territorio - PPAT" con la U.O. SIT in modo da definire una base conoscitiva per le valutazioni ambientali;
- Monitoraggio V.A.S.: nella fase attuativa dei piani e programmi verranno proseguiti e implementati i monitoraggi dei piani comunali anche attraverso la PPAT.

Autorizzazioni paesaggistiche

Adozione di misure gestionali per la razionalizzazione e il potenziamento delle istruttorie dei procedimenti di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, in particolare relative ai procedimenti di condono in aree tutelate.

Bonifica del suolo e sottosuolo e delle acque sotterranee

- espressione del parere in ordine all'approvazione dei progetti di bonifica dei siti inquinati e in ordine al rilascio di permessi di costruire e autorizzazione

uniche ambientali per i siti censiti al Piano Regionale di Bonifica (PRB) e per aree nelle quali sono state svolte attività industriali o potenzialmente inquinanti;

- comunicazione all'area Urbanistica dei siti censiti nell'Anagrafe dei Siti da Bonificare al fine dell'inserimento di detta condizione nel certificato di destinazione urbanistica, nella cartografia e nelle norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico generale del comune, con comunicazione all'Ufficio tecnico erariale competente;
- bonifica d'ufficio e in danno di siti qualora i responsabili della contaminazione, né il proprietario del sito né altri soggetti interessati, non provvedano direttamente ovvero i responsabili non siano individuabili;
- adempimenti di cui al Piano Regionale di Bonifica per le aree ivi censite ricomprese in SIN, ex SIN e non in SIN;
- adempimenti derivanti dalla sottoscrizione dell'Atto Sostitutivo all'Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Napoli Orientale del 15 novembre 2007;
- rendicontazione del Nuovo Accordo di Programma Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese ne Sito di Interesse Nazionale di "Napoli Orientale";
- Adempimenti derivanti dalla sottoscrizione del Programma Strategico per le compensazioni Ambientali nella Regione Campania (ai sensi del D.L. 23 maggio 2008, convertito con la L. n. 123/2008) del 18/07/08.

Finalità da conseguire

- Salvaguardare e riqualificare il verde urbano, perseguendo la finalità di migliorare il livello di vivibilità e benessere della città di Napoli, sia per l'indiscusso valore paesaggistico, culturale, estetico e di decoro del verde cittadino, sia per le sue importantissime funzioni di mitigazione dell'inquinamento atmosferico, termico, chimico e acustico che contrastano gli effetti di degrado e gli impatti prodotti dalla presenza delle edificazioni e dalle attività dell'uomo.
- Compatibilità ambientale degli interventi di trasformazione del territorio con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e quindi, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica;
- Migliorare ed incrementare le dotazioni ecologico ambientali della città;
- Mitigare il consumo delle risorse naturali (suolo, aria, acqua, biodiversità, etc.);
- Azzerare il consumo di suolo netto entro il 2050;
- Eseguire quanto previsto dalla normativa di settore e, per le bonifiche dei SIN e degli ex SIN, anche dagli Accordi di Programma con Ministero, Regione ed altri Enti per l'attuazione delle iniziative, delle misure, delle attività e degli interventi necessari alla bonifica.

Motivazione delle scelte effettuate

- Consentire una piena fruizione delle aree verdi.
- Transizione ecologica e utilizzo sostenibile delle risorse naturali;
- Raggiungere gli obiettivi europei di sostenibilità e relativi all'azzeramento del consumo di suolo;
- Attuare e rispettare la Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Attuare gli adempimenti di cui agli Accordi di Programma per i SIN e gli ex SIN, ed alle relative Convenzioni.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi competenti.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti.

Programma 03	Rifiuti
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Riorganizzare l'azienda pubblica specializzata nel campo dei rifiuti, i servizi di spazzamento e della raccolta differenziata.</i> - <i>Innovare il sistema di gestione dei rifiuti, anche attraverso la realizzazione di nuovi impianti, adeguati alla produzione di rifiuti prodotti, e l'ammodernamento di quelli esistenti.</i> - <i>Attivare servizi di mediazione, formazione e informazione del cittadino, per la diffusione di una matura cultura dell'ambiente.</i> - <i>Incrementare la raccolta differenziata.</i> - <i>Ridurre la tassazione sui rifiuti a carico dei cittadini, contenendo i costi di smaltimento e attuando la tracciabilità dei conferimenti.</i> - <i>Rafforzare le filiere basate sull'usodelle materie prime seconde.</i> - <i>Promuovere e favorire progetti pilota di economia circolare urbana.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Ambiente</i>
<p>Tutela dell'igiene cittadina</p> <p><u>Potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti mediante:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppo delle attività della raccolta differenziata per massimizzare i risultati derivanti dalla raccolta stradale e di quella di prossimità, mediante la razionalizzazione delle postazioni esistenti e l'installazione di nuove postazioni sul territorio; - realizzazione del Piano di sviluppo triennale, mediante azioni volte alla prevenzione e riduzione dei rifiuti con il coinvolgimento dei comitati cittadini e delle associazioni e la messa a punto di strumenti concertativi con gli operatori economici. Le azioni contenute nel citato Piano devono indicare le modalità di attuazione, il risultato atteso e la relativa incidenza economica; - potenziamento della dotazione di mezzi e attrezzature e sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio, in linea con la presentazione di un programma straordinario alla Regione Campania ai sensi dell'art.45 della legge regionale 14/2016; - estensione, progressiva, del sistema di raccolta porta a porta (PAP), attraverso l'individuazione delle specifiche modalità in relazione alla situazione urbanistica delle diverse aree e potenziamento della raccolta differenziata delle utenze non domestiche attraverso strumenti concertativi (accordi con gli operatori economici e le loro associazioni di categoria) e strumenti tecnici predisposti da Asia. <p><u>Potenziamento del servizio di spazzamento:</u> incremento del numero di servizi di spazzamento meccanizzato.</p> <p><u>Sviluppo dell'impiantistica, a servizio della raccolta differenziata:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione delle isole ecologiche già previste e non ancora in esercizio con la predisposizione di un crono-programma della loro entrata in esercizio; - predisposizione degli atti necessari in termini di definizione di dettaglio degli impianti (tipologia e dimensionamento) e della loro localizzazione, per 	

eventuali ulteriori isole ecologiche (centri comunali di conferimento); impianti di compostaggio per il trattamento della frazione umida-organica da raccolta differenziata;

- prosecuzione, da parte di Asia Napoli spa, dell'impiantistica di trasferta per il rifiuto residuo;
- attivazione dell'investimento di 5milioni previsto dal Patto per Napoli, approvato con deliberazione n. 302 del 1° giugno 2017, relativo al potenziamento della raccolta differenziata porta a porta nel centro storico della città, attraverso dotazione di mezzi speciali per la raccolta differenziata itinerante (isole ecologiche mobili), stazioni interrato per i rifiuti, attrezzaggio di locali a piano terra per ubicazione di punti di raccolta integrativi e per l'educazione ambientale, attraverso accordo con ASIA Napoli, che ha costituito specifica centrale di committenza, per realizzare attività di comune interesse.
- riduzione della Tassa sui Rifiuti, mediante l'entrata in funzione di due biodigestori (Ponticelli e S. Pietro a Patierno), che abatteranno i costi x 60.000 tonnellate di rifiuto organico (da 146 a 45 € circa x ton.) oltre a produrre biometano e compost di qualità, da immettere sul mercato;
- rafforzamento della filiera di commercializzazione delle materie prime - seconde così prodotte (biometano da inserire nella rete SNAM, secondo convenzione già avviata, compost da immettere sul mercato agricolo);
- promozione di progetti pilota che, oltre che sulla frazione organica, prevedano il riciclo delle altre frazioni di rifiuto urbano (carta e vetro in particolare), mediante adesione e /o sperimentazione di best practices che si manifesteranno nel Paese e con il CONAI;
- favorire, mediante appropriata comunicazione e mediazione territoriale, la formazione di 'green communities', all'interno di circuiti disponibili e favorevoli: scuole, aziende, associazioni, ricercatori;
- promozione, mediante risorse da progetti già approvati, dell'impiego efficiente dell'energia su scala urbana, tramite "Smart grid" (realizzando una rete di rifornimento per veicoli elettrici, modernizzando ed aggiornando quella per le forniture ordinarie) e "Smart metering" (mediante una corretta informazione ai cittadino sulla gestione consapevole dei consumi);
- promozione, soprattutto nelle aree dismesse o in quelle in cui esistono impianti di stoccaggio di combustibile di origine fossile, di impianti per la produzione di idrogeno verde e per la diffusione del suo utilizzo.

Azioni di sensibilizzazione e di informazione:

- diffusione dei dati concernenti l'incremento delle percentuali di raccolta differenziata riguardanti alcuni ambiti specifici, quali la riduzione a monte dei rifiuti prodotti, mediante l'incentivazione dell'uso di prodotti alla spina e la riduzione degli imballaggi; la progressiva eliminazione dei sacchetti non biodegradabili per l'asporto delle merci; la lotta contro l'abbandono in strada dei rifiuti ingombranti; il corretto smaltimento dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche.
- intensificazione della normale attività di prevenzione e repressione rispetto all'errato conferimento dei rifiuti sul territorio cittadino e a tutte le infrazioni previste dal Regolamento comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, condotta congiuntamente dalla Polizia locale, in particolare dall'Unità operativa di Tutela ambientale e dagli Ispettori Ambientali.

Azioni per la pulizia della Città:

Potenziamento del servizio di spazzamento grazie alla fornitura, ad Asia, di automezzi più performanti.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2022
<p><u>Potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti – Azioni per la pulizia della Città:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - indizione e/o aggiudicazione gare relative ai finanziamenti di cui al Patto per Napoli. <p><u>Sviluppo dell'impiantistica a servizio della raccolta differenziata:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - relativamente al finanziamento patto per Napoli si attueranno le procedure di gara volte alla successiva aggiudicazione; - per il progetto di realizzazione impianto di compostaggio vi sarà l'indizione e l'aggiudicazione dell'appalto. - per le isole ecologiche si acquisiranno i pareri, nulla osta ed autorizzazioni necessarie e si procederà alla verifica preordinata alla validazione nonché all'approvazione del progetto esecutivo ed all'avvio delle procedure di gara. <p><u>Azioni di sensibilizzazione e di informazione</u></p> <p>si procederà, attraverso la partecipata Asia, a sensibilizzare la popolazione sulla raccolta differenziata, attraverso una campagna di comunicazione ad hoc predisposta.</p>
Anno 2023
<p><u>Sviluppo dell'impiantistica a servizio della raccolta differenziata:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - avvio esecuzione progettazione e realizzazione dell'impianto di compostaggio; - per le isole ecologiche si procederà al completamento delle procedure di gara ed all'aggiudicazione delle gare definitive dell'appalto.
Anno 2024
<p><u>Sviluppo dell'impiantistica a servizio della raccolta differenziata:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione impianto di compostaggio; - entrata in esercizio isole ecologiche.

Finalità da conseguire
Incremento della raccolta differenziata sul territorio cittadino.
Motivazione delle scelte effettuate
Garantire l'igiene cittadina.
Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi competenti.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti.

Programma 04	Servizio idrico integrato
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Efficientare la gestione del territorio a difesa del suolo e del paesaggio, per la prevenzione dei rischi e la tutela del benessere della collettività amministrata <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare interventi di messa in sicurezza del territorio da rischi idrogeologici. - Promuovere la ristrutturazione e l'ammodernamento della rete idrica, della rete fognaria e dei sistemi di depurazione. - Contrastare gli scarichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere. 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Tutela del Territorio</i>
<p>Controllo e potenziamento del sistema di convogliamento e sollevamento delle acque.</p> <p>Dal 1° marzo 2020 si è completato il passaggio della gestione della fognatura privata ad ABC a.s., resta in capo al servizio Ciclo Integrato delle Acque -l'attività di supporto alla stessa azienda speciale, per violazione del regolamento di fognatura privata (emissione inviti ad adempiere, diffide, ordinanze, attivazione delle procedure sanzionatorie, ecc.), nonché di raccordo amministrativo con gli altri uffici comunali e la gestione dell'archivio di c.ca 28.000 pratiche. Inoltre verranno stipulate con ABC specifiche convenzioni per l'affidamento a quest'ultima della gestione, sia dei beverini cittadini.</p> <p>Data la complessità del sistema fognario della città di Napoli, per garantire condizioni di sicurezza ed igiene, è necessario un insieme sistematico di azioni; pertanto, nell'ambito delle attività afferenti al controllo analogo, si procederà a monitorare la qualità dell'erogazione del servizio idrico integrato e le procedure attuative dello stesso.</p> <p>Proseguiranno, inoltre, le attività di progettazione delle opere a carattere idraulico, geologico e idrogeologico tese alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità e a quella igienico sanitaria del territorio e litorale cittadino, anche attraverso specifiche fonti di finanziamento.</p> <p>Pertanto, in accordo con gli obiettivi del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana per l'area SIN di Bagnoli, sono in atto azioni volte ad attuare interventi di sistemazione idraulica, riassetto idrogeologico e adeguamento delle reti fognarie dei quartieri rientranti nel bacino di Bagnoli ovvero Pianura, Soccavo, Fuorigrotta e Agnano.</p> <p><u>Bacino occidentale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - completamento del sistema fognario di Pianura; - avvio delle procedure finalizzate all'attuazione degli interventi di riassetto idrogeologico e adeguamento delle reti fognarie di Soccavo e Fuorigrotta; completamento dell'emissario in Galleria della Conca di Agnano; - completamento del sistema di vasche e canali presenti al piede del versante dei Camaldoli che procede verso Pianura tutti interconnessi con il Programma di Risanamento ambientale e di rigenerazione urbana per l'area SIN di Bagnoli, coerentemente con l'avanzamento delle procedure richieste per il finanziamento delle opere. <p><u>Bacino orientale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - completamento delle opere di "Riordino dei collettori dell'area Orientale -Darsena Marinella" che, unitamente alle parti già realizzate, garantirà l'allontanamento delle acque nere e di prima pioggia verso il depuratore di Napoli Est. - Al fine di evitare sversamenti di acque reflue a mare, anche in vista dell'intervento di bonifica dei fondali che potrebbe consentire la balneazione, si devono 	

adeguare gli impianti di sollevamento e razionalizzare le reti di adduzione. Parti di tali opere sono state finanziate nell'ambito del "Grande progetto di riqualificazione dell'area portuale di Napoli est" con particolare riferimento alle reti fognarie del corso san Giovanni e al collettore di Volla.

Autorizzazioni scarico di acque non in pubblica fognatura.

Con disposizione del Direttore Generale n.26 del 07 luglio 2021 è stata parzialmente modificata la precedente disposizione n.09 del 06 marzo 2019 limitatamente alle funzioni attribuite all'Area Ambiente e all'Area Tutela del Territorio, prevedendo il trasferimento al Servizio Ciclo Integrato delle Acque afferente all'Area Tutela del Territorio- delle funzioni di "Rilascio delle autorizzazioni e controlli in materia di scarichi non in pubblica fognatura ai sensi della Parte III, Sezione II, Titolo IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152, recante norme in materia ambientale".

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

1. Collaudo dei lavori in via Case Puntellate.
2. Fine lavori e collaudo per rifunzionalizzazione del sistema fognario San Giovanni/Volla per l'intervento di risanamento igienico sanitario del litorale di San Giovanni a Teduccio, con la riqualificazione funzionale del collettore di Volla e parte di rete adduttrice.
3. Fine lavori e collaudo per realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli - II lotto – completamento.
4. Fine progettazione dei lavori del collettamento acque e fognature Chiaiano-Camaldoli versante Pianura – Interventi per il completamento delle reti fognarie e delle vasche di sedimentazione in corso di realizzazione sul versante Pianura e della sistemazione idraulica ed idrogeologica del versante.
5. Avvio progettazione del completamento dell'emissario in galleria della Conca di Agnano e affidamento lavori.
6. Validazione progettazione dell'adeguamento del collettore Arena S. Antonio in ambito dell'area P.RU. di Soccavo.
7. Affidamento e avvio dei lavori del nuovo appalto di Riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli, II lotto – Lavori di completamento - Darsena Marinella;
8. Avanzamento lavori di "Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero, Corso San Giovanni – Rifunzionalizzazione sistema fognario San Giovanni".
9. Stipula della convenzione per l'affidamento ad ABC azienda speciale della gestione degli impianti di sollevamento di acque reflue, non rientranti nel Sistema Idrico Integrato in quanto posti a servizio di singole strutture pubbliche.
10. Avvio procedure di affidamento per l'esecuzione dei lavori per il riassetto idrogeologico e l'adeguamento delle reti fognarie della zona occidentale della città (Soccavo e Fuorigrotta).
11. Stipula della convenzione per l'affidamento ad ABC azienda speciale della gestione dei beverini cittadini e degli impianti di sollevamento non rientranti nel servizio idrico integrato
12. Affidamento lavori di sostituzione di parte della condotta fognaria proveniente da via de Bonis con immissione su Via Coriolano ed opere connesse.
13. Rilascio autorizzazioni allo scarico non in fognatura (D.Lgs 152/06) e relativi controlli.

Anno 2023

1. Avvio procedure per l'ottenimento del finanziamento dei lavori del collettamento acque e fognature Chiaiano-Camaldoli versante Pianura – Interventi per il completamento delle reti fognarie e delle vasche di sedimentazione in corso di realizzazione sul versante Pianura e della sistemazione idraulica ed idrogeologica del versante.
2. Inizio lavori intervento completamento dell'emissario in galleria della Conca di Agnano.
3. Affidamento/inizio lavori dell'adeguamento del collettore Arena S. Antonio in ambito dell'area P.RU. di Soccavo.
4. Avanzamento dei lavori del nuovo appalto di Riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli, II lotto – Lavori di completamento - Darsena Marinella;
5. Avanzamento lavori di “Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero, Corso San Giovanni – Rifunionalizzazione sistema fognario San Giovanni”.
6. Esecuzione dei lavori per il riassetto idrogeologico e l'adeguamento delle reti fognarie della zona occidentale della città (Soccavo e Fuorigrotta).
7. Esecuzione lavori di sostituzione di parte della condotta fognaria proveniente da via de Bonis con immissione su Via Coriolano ed opere connesse.
8. Rilascio autorizzazioni allo scarico non in fognatura (D.Lgs 152/06) e relativi controlli.

Anno 2024

1. Avanzamento dei lavori del collettamento acque e fognature Chiaiano-Camaldoli versante Pianura – Interventi per il completamento delle reti fognarie e delle vasche di sedimentazione in corso di realizzazione sul versante Pianura e della sistemazione idraulica ed idrogeologica del versante.
2. Avanzamento lavori per il completamento dell'emissario in galleria della Conca di Agnano.
3. Esecuzione lavori dell'adeguamento del collettore Arena S. Antonio in ambito dell'area P.RU. di Soccavo.
4. Avanzamento dei lavori del nuovo appalto di Riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli, II lotto – Lavori di completamento - Darsena Marinella;
5. Avanzamento lavori di “Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero, Corso San Giovanni – Rifunionalizzazione sistema fognario San Giovanni”.
6. Avanzamento dei lavori per il riassetto idrogeologico e l'adeguamento delle reti fognarie della zona occidentale della città (Soccavo e Fuorigrotta).
7. Avanzamento lavori di sostituzione di parte della condotta fognaria proveniente da via de Bonis con immissione su Via Coriolano ed opere connesse.
8. Rilascio autorizzazioni allo scarico non in fognatura (D.Lgs 152/06) e relativi controlli.

Finalità da conseguire

Conservare il territorio quale bene comune, mediante:

Controllo e potenziamento del sistema di convogliamento e sollevamento delle acque

- Azioni sinergiche con ABC per la gestione del sistema idrico integrato.
- Completamento dei lavori: Riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli, II lotto – Lavori di completamento - Darsena Marinella, Rifunionalizzazione del sistema fognario San Giovanni/Volla per l'intervento di risanamento igienico sanitario del litorale di San Giovanni a Teduccio con la riqualificazione funzionale del collettore di Volla e parte di rete adduttrice.
- Realizzazione degli interventi di riassetto idrogeologico e adeguamento delle reti fognarie dei quartieri di Pianura, Fuorigrotta, Soccavo e Agnano.
- Affidamento ad ABC azienda speciale della gestione degli impianti di sollevamento di acque reflue non rientranti nel Sistema Idrico Integrato in quanto posti

a servizio di singole strutture pubbliche.

- Affidamento ad ABC azienda speciale della gestione dei beverini cittadini e degli impianti di sollevamento non rientranti nel servizio idrico integrato

Motivazione delle scelte effettuate

Tutte le scelte sono state operate al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati nel rispetto degli indirizzi del Consiglio Comunale e delle procedure previste dalla normativa vigente.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Ciclo integrato delle acque.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Ciclo integrato delle acque.

Programma 06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Efficientare la gestione del territorio a difesa del suolo e del paesaggio, per la prevenzione dei rischi e la tutela del benessere della collettività amministrata. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Riqualificare e valorizzare il mare, quale risorsa strategica per la Città, promuovendo i waterfront della città, da Est a Ovest, contrastando gli abusi e gli scarichi su tutta la linea di costa, restituendo l'area di Bagnoli e di San Giovanni ai cittadini.</i> - <i>Contrastare gli scarichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Tutela del Territorio</i>
<p>Mantenimento della qualità del mare cittadino Tale azione sarà assicurata, previa adeguata integrazione organica, dal personale impegnato nel monitoraggio degli scarichi lungo la costa cittadina per contrastare gli abusi, al fine di migliorare la qualità delle acque, mediante l'utilizzo dei natanti in dotazione.</p> <p>Mantenimento della qualità dei tratti di arenili pubblici Sarà altresì garantita, previa adeguata integrazione organica, la costante pulizia degli spazi demaniali marittimi più significativi della costa centrale cittadina, quali canalone di via Caracciolo, Rotonda Diaz, Marechiaro e Gaiola, oltre le spiagge di San Giovanni a Teduccio, Bagnoli ecc., nonché le attività di promozione e coordinamento del piano di derattizzazione delle scogliere cittadine effettuato di concerto con la ASL NA1 e l'Autorità di Sistema Portuale.</p> <p>Azioni per la valorizzazione della costa cittadina:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si continuerà a dotare i principali tratti pubblici della costa con attrezzature e strutture temporanee a carattere stagionale, allo scopo di favorire la balneazione ed aumentare la fruibilità dei luoghi (Rotonda Diaz, Lido Marina di Bagnoli, Gaiola ecc.), in particolare per la Gaiola in attuazione dell'accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 e ss.mm. e ii. tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, attraverso il Soggetto Gestore del Parco Sommerso di Gaiola, l'Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno Centrale ed il Comune di Napoli. Tale accordo garantisce la fruizione pubblica sostenibile della spiaggia libera zona B del Parco di Gaiola in linea con le finalità istitutive del Parco sommerso di tutela e conservazione della natura, dell'ambiente e del patrimonio culturale per le presenti e future generazioni. - Si fornirà supporto tecnico/amministrativo alla realizzazione di eventi e rassegne volte a tutelare, rigenerare, sensibilizzare, informare, educare, salvaguardare la <i>Risorsa Blu</i> e promuovere l'economia del mare in tutte le sue articolazioni, che raccoglie una serie di iniziative finalizzate ad esprimere i valori identitari e culturali della tradizione marinairesca, dell'economia del mare, della produttività e dell'eccellenze dei sapori del mare, del turismo costiero e marittimo, delle attività ricreative e sportive-acquatiche. - Istituzione di un confronto stabile tra Amministrazione Comunale e Autorità di Sistema Portuale, soggetto gestore del demanio marittimo, anche con la stesura di nuovi Protocolli d'Intesa, al fine di assicurare in sicurezza la libera fruizione alla cittadinanza delle spiagge libere ubicate lungo il litorale cittadino, e tutte le azioni che favoriscano il recupero ambientale della fascia costiera, mediante l'ottimizzazione del rapporto terra-mare, incentivando uno sviluppo sostenibile che tuteli il territorio e la fruizione da parte dei cittadini. <p>Pontile nord di Bagnoli Resta confermata la gestione del Pontile Nord di Bagnoli per l'accesso, la sorveglianza e l'attività di pulizia con l'impiego dei dipendenti comunali.</p>	

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2022
Supporto per il mantenimento dei livelli di qualità acquisiti nei decorsi anni.
Anno 2023
Incremento costante degli allestimenti da realizzarsi progressivamente sulle spiagge cittadine.
Anno 2024
Mantenimento degli allestimenti realizzati sulle spiagge cittadine.

Finalità da conseguire
Miglioramento della qualità dei servizi da garantire ai cittadini.
Motivazione delle scelte effettuate
Consentire una piena fruizione dei principali tratti pubblici della costa cittadina.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio Tutela del mare.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio Tutela del mare.

Programma 06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare interventi di tutela e miglioramento del decoro urbano e degli elementi di arredo urbano, rendendo continua e omogenea una struttura organizzativa anche per la pulizia e la manutenzione dei piccoli monumenti cittadini. 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Infrastrutture</i>
<p>Fra i beni che compongono il patrimonio della città di Napoli, un ruolo significativo è svolto dai complessi delle fontane, monumentali e non, che concorrono ad assicurare la qualità dello spazio urbano.</p> <p>Nel corso del 2021 è stata portata a termine, a cura dell’Azienda Speciale bene Comune, la rifunzionalizzazione e la gestione delle prime 14 fontane cittadine, che si prevede di proseguire compatibilmente con le risorse che saranno stanziare.</p> <p>Inoltre, con fondi appostati con il Bilancio di previsione 2021-2023, destinati ad “Interventi di manutenzione straordinaria e/o restauro sulle principali fontane monumentali e supporto specialistico di un conservatore-restauratore”, sono stati affidati i lavori di restauro e di rifunzionalizzazione impiantistica della fontana del Gigante in via Partenope e dell’Abbeveratoio monumentale a calata Capodichino, entrambe soggette a tutela ex Dlgs 42/2004 e transennate per motivi di sicurezza. I lavori saranno realizzati nel corso del presente anno. Si prevede inoltre di affidare il restauro e la rifunzionalizzazione impiantistica di un’altra fontana nel corso dello stesso anno, con gli ulteriori fondi stanziati per l’annualità corrente.</p>	
OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO	
Anno 2022	
<ul style="list-style-type: none"> - Proseguo delle attività di manutenzione e gestione delle 14 fontane già oggetto di rifunzionalizzazione; - Avvio dell’esecuzione dei lavori della fontana del Gigante e dell’Abbeveratoio monumentale a Capodichino; - Approvazione del progetto e affidamento dei lavori di restauro e rifunzionalizzazione di una ulteriore fontana monumentale. 	
Anno 2023	
<ul style="list-style-type: none"> - Proseguo delle attività di manutenzione e gestione delle fontane cittadine oggetto di rifunzionalizzazione; - Riqualificazione e gestione temporanea di ulteriori fontane, subordinatamente all’appostamento delle necessarie risorse finanziarie. 	
Anno 2024	
<ul style="list-style-type: none"> - Proseguo delle attività di manutenzione e gestione delle fontane cittadine oggetto di rifunzionalizzazione; - Riqualificazione e gestione temporanea di ulteriori fontane, subordinatamente all’appostamento delle necessarie risorse finanziarie. 	

Finalità da conseguire
Tutela e valorizzazione degli spazi urbani.
Motivazione delle scelte effettuate
Conservazione e miglioramento delle aree urbane che garantiscano la piena fruibilità da parte dei cittadini.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Umane
Quelle assegnate al servizio competente.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al servizio competente.

Programma 08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Obiettivi Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Efficientare la gestione del territorio a difesa del suolo e del paesaggio, per la prevenzione dei rischi e la tutela del benessere della collettività amministrata. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Innovare i sistemi di monitoraggio e di gestione dei dati degli eventi climatici, anche su scala municipale.</i> - <i>Aderire a iniziative e progetti su scala europea, mirati ad attuare la transizione ecologica anche al fine di contrastare i cambiamenti climatici.</i> - <i>Adottare piani di azione e piani di risanamento al fine di ridurre l'inquinamento acustico della città.</i> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ridurre l'inquinamento atmosferico, mediante controllo delle fonti maggiormente inquinanti e adozione di provvedimenti di interdizione della circolazione.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Ambiente</i>
<p>Azioni per la transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici: partecipazione a progetti europei in collaborazione con istituti universitari</p> <p>Il Comune di Napoli è uno dei 18 partner europei del progetto dal titolo “KNOWING - <i>Framework for defining climate mitigation pathways based on understanding and integrated assessment of climate impacts, adaptation strategies and societal transformation</i>”, finanziato con fondi Horizon (call for proposal CL5-2021-D1-01). Tra i partner figurano anche l'ENEA e l'Università Federico II - Centro Studi PLINIVS, Struttura Operativa del Centro interdipartimentale di ricerca Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione Territoriale "Raffaele d'Ambrosio" (L.U.P.T. dell'Università di Napoli Federico II), con il quale l'Amministrazione collabora nell'ambito di più progetti di ricerca dal 2016.</p> <p>Il progetto KNOWING, dedicato agli impatti e ai rischi del cambiamento climatico, mira all'approfondimento degli aspetti sinergici ed integrati tra le azioni per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti e l'applicazione delle misure per l'adattamento dei territori ai cambiamenti del clima già in atto.</p> <p>Le attività, che proseguiranno la ricerca avviata con il progetto europeo CLARITY concluso nel 2020, esamineranno in particolare i tre scenari di impatto ondate di calore-salute, fertilità del suolo-agricoltura e inondazioni-infrastrutture, con un approfondimento specifico dedicato al mare e ai fenomeni costieri. Le attività in capo all'Amministrazione offriranno contenuti, esperienze e strumenti per la pianificazione urbanistica e in particolare per la programmazione strategica in materia di lotta ai cambiamenti climatici.</p> <p>Azioni per transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici: l'adesione al Patto dei Sindaci</p> <p>Con l'adesione al Patto dei Sindaci, nel 2009, l'Amministrazione si è impegnata ad attuare il programma di riduzione delle emissioni di gas climalteranti fissato dalla Comunità Europea mediante la realizzazione delle azioni definite nel <i>Piano di Azione dell'Energia Sostenibile (PAES)</i>, approvato nel 2012, ratificato dal <i>Joint Research Centre (JRC)</i> della Commissione Europea nel 2013 e aggiornato nel 2018.</p> <p>Al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi del piano, previsto per fine 2020, nel corso del 2021 è stato definito l'ultimo <i>Inventario di Monitoraggio delle Emissioni (IME)</i> di CO₂ del territorio cittadino, riferito causa epidemia COVID all'annualità 2019. Nel 2022 si concluderanno le attività relative al PAES con la trasmissione del monitoraggio finale al <i>Covenant of Mayor Office</i> di Bruxelles.</p>	

Parallelamente l'Amministrazione sta compiendo le opportune valutazioni per integrare le politiche energetiche con una programmazione mirata ad incrementare la resilienza del territorio cittadino ai cambiamenti climatici in atto, coerentemente con gli indirizzi della Comunità Europea che nel 2015 ha varato il nuovo progetto del "Covenant of Mayors for Climate and Energy". Dal 2021, secondo il Regolamento UE 2021/1119 del 30 giugno 2021, la cosiddetta Legge europea sul clima, i firmatari del nuovo Patto, sia pur coerentemente alle esigenze locali e agli obiettivi nazionali, sono fortemente incoraggiati a ridurre le emissioni di gas serra di almeno il 55% entro il 2030, rafforzando la capacità dei territori di adattarsi agli inevitabili impatti del cambiamento climatico e consentendo ai cittadini di accedere a un'energia sicura, sostenibile e accessibile.

Nel 2021 il Comune di Napoli, in collaborazione con il Centro Studi PLINIVS dell'Università Federico II, ha terminato la messa a punto di una *Valutazione dei rischi e delle vulnerabilità del territorio cittadino causati dal cambiamento climatico* che consentirà, congiuntamente ai dati sulle emissioni di gas serra raccolti per il PAES, di aderire nel 2022 al *Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia*, attivando conseguentemente le procedure per il passaggio, obbligatorio, dal PAES al PAESC (*Piano di Azione dell'Energia Sostenibile e il Clima*).

Secondo le linee guida del *Covenant of Mayor Office*, il PAESC, da adottarsi entro due anni dall'adesione, dovrà essere articolato in un integrato sistema di azioni basato su una visione urbana profondamente rinnovata, sostenibile e resiliente.

Azioni per transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici: attività relative agli impianti termici cittadini

Il Comune di Napoli è, ai sensi della legge 10/1991, l'Autorità Competente in materia di impianti termici, con i compiti, definiti dal D.P.R. 74/2013 e dalla L.R. Campania 39/2018, di definizione e gestione del catasto cittadino degli impianti, di ispezione degli stessi e di accertamento tecnico-amministrativo dei *Rapporti di controllo di efficienza energetica*, i documenti compilati dalle imprese di manutenzione che, per gli impianti cittadini di climatizzazione invernale di potenza termica utile nominale maggiore di 10 kW e di climatizzazione estiva di potenza termica utile nominale maggiore di 12 kW, devono essere periodicamente trasmessi all'Amministrazione con allegato il versamento del *Contributo Impianti Termici (CIT)* approvato con deliberazione di G.C. n. 389/2019.

Nel corso del 2021 è stata conclusa una prima fase di messa a punto delle attività e di definizione del catasto degli impianti cittadini e si è provveduto ad esitare la procedura di affidamento dell'Accordo Quadro quadriennale, con un solo operatore economico, per le *Misure per l'efficientamento energetico. Attività di accertamento dei "Rapporti di controllo di efficienza energetica" e di ispezione degli impianti termici cittadini*. Oltre a quanto previsto dalla norma sopracitata, le misure dell'accordo comprendono attività di comunicazione, informazione e sensibilizzazione rivolte ai cittadini e dedicate anche alle opportunità di finanziamento offerte dallo Stato (detrazioni, incentivi ecc.) per gli interventi di efficientamento energetico, non solo degli impianti ma più in generale degli edifici.

L'azione di controllo degli impianti, svolta attraverso l'accertamento dei rapporti tecnici e l'attività ispettiva, a tutela dell'ambiente ma anche ai fini della sicurezza pubblica e privata, sarà potenziata e resa più efficiente ed efficace attraverso la definizione di un regolamento comunale e la costante collaborazione con le associazioni delle imprese di manutenzione ed installazione degli impianti.

Azioni di tutela dall'inquinamento acustico

Il Piano di zonizzazione (PZA) del Comune di Napoli, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 204 del 21 dicembre 2001 è lo strumento di riferimento per garantire la salvaguardia ambientale e per indirizzare le azioni idonee a riportare le condizioni di inquinamento acustico al di sotto dei limiti di norma. Tale necessità nasce dalla circostanza che a Napoli, come negli altri contesti urbani e metropolitani del nostro Paese, l'aumento delle emissioni sonore legate alle attività produttive e alla motorizzazione di massa, la formazione di agglomerati urbani ad elevata densità di popolazione e le caratteristiche dei

manufatti edilizi, hanno determinato livelli di inquinamento acustico tali da far assumere al fenomeno carattere di emergenza.

L'obiettivo della riduzione dell'inquinamento acustico è perseguito attraverso l'armonizzazione delle esigenze di protezione dal rumore e degli aspetti inerenti alla pianificazione urbana e territoriale e al governo della mobilità.

Il Comune di Napoli è tenuto a redigere ogni 5 anni le mappe acustiche strategiche al fine di determinare l'esposizione globale dei cittadini al rumore causato dalle varie sorgenti sonore e a definire Piani di azione per gestire i problemi di inquinamento acustico ed i relativi effetti e per adottare azioni per la sua riduzione, ai sensi del D.lgs 194/2005 *Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*.

A tal fine, a seguito dell'approvazione della Mappatura acustica strategica per l'agglomerato di Napoli e degli Indirizzi per la redazione del Piano di Azione, di cui alla delibera di Giunta comunale n. 26/2021, è stato affidato il “*servizio di redazione del Piano di Azione (2018 - 2022), dell'aggiornamento della mappa acustica strategica (2022) e del piano di azione (2023), ai sensi del D.lgs 194/2005 e Direttiva 2002/49/Ce e dell'aggiornamento del Piani di zonizzazione acustica, ai sensi della L. 447/1995*”.

Tra le azioni a tutela dell'inquinamento acustico di origine aeroportuale, il Comune di Napoli è membro della Commissione ex art. 5 DM 31/10/1997 dell'Aeroporto di Capodichino, istituita presso L'Enac. Le competenze della Commissione ex art. 5 sono la definizione della procedure antirumore delle attività aeroportuali e la caratterizzazione acustica dell'intorno aeroportuale.

Relativamente alle azioni di mitigazione del rumore aeroportuale il Comune di Napoli, oltre, a partecipare con attività di impulso per la tutela dei livelli di esposizione al rumore sul territorio cittadino, partecipa al tavolo tecnico regionale finalizzato all'utilizzo del gettito dell'imposta regionale sulle emissioni sonore degli aeromobili (IRESA) per interventi di risanamento acustico e di compensazione.

Protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

Al Comune di Napoli compete il rilascio dei titoli autorizzativi all'installazione e/o modifica di impianti radioelettrici ai sensi degli art. 86 e seguenti del D.lgs 259/2003. Le attività previste sono di autorizzazione, controllo in materia di presunto inquinamento elettromagnetico rispetto ai limiti di legge e valutazione dei piani annuali delle installazioni degli operatori di reti di telecomunicazione.

Nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra il Comune di Napoli e Terna SpA per la realizzazione degli interventi di efficientamento e sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale nel territorio comunale di Napoli, di cui alla delibera di G.C. n. 291/2020, è stato istituito un tavolo tecnico permanente finalizzato, tra l'altro, all'installazione sul territorio comunale di Napoli centraline di monitoraggio in continuo, per la misurazione del valore dell'induzione magnetica e del campo elettrico generati dai nuovi interventi e porre in essere, nel caso in cui il monitoraggio ne evidenziasse l'esigenza, le misure di mitigazione dei campi magnetici. Relativamente al progetto di razionalizzare delle antenne esistenti sul territorio cittadino, è possibile valutare l'eventuale predisposizione di un Piano delle Antenne che individui aree e/o immobili pubblici da destinare all'installazione.

Contenimento dell'inquinamento dell'aria ambiente

Al fine di ridurre le emissioni di inquinanti in atmosfera e di migliorare la qualità dell'aria cittadina si procederà ad aggiornare il *programma di azioni per il miglioramento della qualità dell'aria* di cui alla delibera di Giunta Comunale 193/2020, in attuazione del *Piano di Tutela della Qualità dell'Aria* della Regione Campania approvato con delibera di Giunta Regionale n. 412 del 28 settembre 2021 e sulla base delle valutazioni relative all'applicazione dei provvedimenti già attuati nel 2021.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Azioni per la transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici: partecipazione a progetti europei in collaborazione con istituti universitari

- Attività per la stipula del Grant Agreement e l'avvio della ricerca del progetto KNOWING.

Azioni per transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici: l'adesione al Patto dei Sindaci

- Trasmissione al Covenant of Mayor Office dell'Inventario di Monitoraggio delle Emissioni (IME) della città di Napoli al 2019, quale attività di monitoraggio conclusivo del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).
- Attuazione delle procedure per l'adesione dell'Amministrazione comunale di Napoli al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia.

Azioni per transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici: attività relative agli impianti termici cittadini

- Predisposizione ed approvazione del Regolamento relativo alle attività in materia di impianti termici a carico dei cittadini e dell'Amministrazione quale Autorità competente.
- Esecuzione delle attività del primo contratto applicativo dell'Accordo Quadro per le *Misure per l'efficientamento energetico. Attività di accertamento dei "Rapporti di controllo di efficienza energetica"* e di ispezione degli impianti termici cittadini.

Azioni di tutela dall'inquinamento acustico

- Redazione del Piano di Azione per l'agglomerato di Napoli;
- Predisposizione dell'aggiornamento della Mappa acustica strategica;
- Avvio delle attività di aggiornamento del Piano di zonizzazione acustica comunale;
- Partecipazione al tavolo tecnico regionale per l'individuazione degli interventi di risanamento acustico e di compensazione ambientale finanziabili con gettito IRESA.

Protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

- Controlli in materia di inquinamento elettromagnetico e gestione delle pratiche.

Contenimento dell'inquinamento dell'aria ambiente

- Valutazione circa l'aggiornamento del programma di azioni per il miglioramento della qualità dell'aria di cui alla delibera di Giunta Comunale 193/2020.
- Esame del bollettino giornaliero riportante i dati sulla qualità dell'aria e del bollettino meteoambientale di previsione di accumulo nell'atmosfera degli inquinanti. In specifici casi di superamento dei limiti di legge e previsioni meteo climatiche di accumulo nell'atmosfera degli inquinanti, attività per la predisposizione di Ordinanze Sindacali/Dirigenziali di limitazione del traffico e delle condizioni di esercizio degli impianti termici sul territorio cittadino.

Anno 2023

Azioni per la transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici: partecipazione a progetti europei in collaborazione con istituti universitari

- Attività in collaborazione con il Centro Studi PLINIVS per l'attuazione del progetto KNOWING.

Azioni per transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici: l'adesione al Patto dei Sindaci

- Attività per la messa a punto del Piano d'azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).

Azioni per transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici: attività relative agli impianti termici cittadini

- Esecuzione delle attività del secondo contratto applicativo dell'Accordo Quadro per le *Misure per l'efficientamento energetico. Attività di accertamento dei "Rapporti di controllo di efficienza energetica"* e di ispezione degli impianti termici cittadini.

Azioni di tutela dall'inquinamento acustico

- Aggiornamento della Mappa acustica strategica (2022);
- Adozione dell'aggiornamento del Piano di zonizzazione acustica comunale;
- Individuazione interventi di risanamento acustico e di compensazione ambientale finanziabili con gettito IRESA.

Protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

Controlli in materia di inquinamento elettromagnetico e gestione delle pratiche.

Contenimento dell'inquinamento dell'aria ambiente

- Esame del bollettino giornaliero riportante i dati sulla qualità dell'aria e del bollettino meteoambientale di previsione di accumulo nell'atmosfera degli inquinanti. In specifici casi di superamento dei limiti di legge e previsioni meteo climatiche di accumulo nell'atmosfera degli inquinanti, attività per la predisposizione di Ordinanze Sindacali/Dirigenziali di limitazione del traffico e delle condizioni di esercizio degli impianti termici sul territorio cittadino.

Anno 2024

Azioni per la transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici: partecipazione a progetti europei in collaborazione con istituti universitari

- Attività in collaborazione con il Centro Studi PLINIVS per l'attuazione del progetto KNOWING.

Azioni per transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici: l'adesione al Patto dei Sindaci

- Messa a punto del Piano d'azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).

Azioni per transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici: attività relative agli impianti termici cittadini

- Esecuzione delle attività del terzo contratto applicativo dell'Accordo Quadro per le *Misure per l'efficientamento energetico. Attività di accertamento dei "Rapporti di controllo di efficienza energetica"* e di ispezione degli impianti termici cittadini.

Azioni di tutela dall'inquinamento acustico

- Aggiornamento del Piano di azione (2023/2024) per l'agglomerato di Napoli, ai sensi dell'art. 4 D.lgs 194/2005, di attuazione della Direttiva 2002/49/Ce relativa alla determinazione e gestione del rumore ambientale.

Protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

- Controlli in materia di inquinamento elettromagnetico e gestione delle pratiche.

Contenimento dell'inquinamento dell'aria ambiente

- Esame del bollettino giornaliero riportante i dati sulla qualità dell'aria e del bollettino meteoambientale di previsione di accumulo nell'atmosfera degli inquinanti. In specifici casi di superamento dei limiti di legge e previsioni meteo climatiche di accumulo nell'atmosfera degli inquinanti, attività per la predisposizione di Ordinanze Sindacali/Dirigenziali di limitazione del traffico e delle condizioni di esercizio degli impianti termici sul territorio cittadino.

Finalità da conseguire

- Definire azioni ed attività di lotta al cambiamento climatico.
- Monitorare e migliorare l'efficienza degli impianti termici cittadini.
- Evitare, prevenire o ridurre gli effetti nocivi dell'esposizione al rumore ambientale.
- Assicurare la tutela della popolazione dagli effetti dell'esposizione a determinati livelli di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.
- Migliorare la qualità dell'aria.

Motivazione delle scelte effettuate

- Attuare quanto previsto a seguito dell'adesione al Patto dei Sindaci (deliberazioni di Consiglio comunale n. 11 del 6 maggio 2009 e n. 34 del 3 agosto 2012) e concretizzare l'impegno dell'Amministrazione nella lotta ai cambiamenti climatici.
- Attuare i dettami della normativa in materia di impianti termici (Legge n.10/91; D.P.R. 74/2013; L.R. Campania 39/2018).
- Attuare la normativa in materia di inquinamento acustico (D.lgs 194/2005, L. 447/1995 e regolamenti attuativi, Piano di zonizzazione acustica comunale).
- Attuare la normativa in materia di protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.
- Applicare il disposto del *Piano di Tutela della Qualità dell'Aria* approvato con delibera di Giunta Regionale Campania n. 412 del 28 settembre 2021.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Umane

Quelle in dotazione al competente Servizio.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione al competente Servizio.



Missione 09 – Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente
Aree Municipalità

Programma 02 **Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Obiettivo Strategico di riferimento

- Efficientare la gestione del territorio a difesa del suolo e del paesaggio, per la prevenzione dei rischi e la tutela del benessere della collettività amministrata.

Azioni:

- *Rigenerare e mantenere gli spazi aperti e il verde pubblico.*
- *Tutelare e valorizzare il verde urbano, riqualificando i parchi storici e realizzandone di nuovi.*

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 1

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

La valorizzazione e il recupero dell'ambiente naturale, non possono prescindere dalla cura del verde. Al riguardo, si ritengono necessarie la programmazione e la realizzazione di interventi sul verde pubblico orizzontale, per ottenere un corretto intervento di manutenzione, sviluppo e riqualificazione delle aree a verde della Municipalità e al fine di valorizzare e assicurare un buon livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale. Saranno ulteriormente incrementate le attività orientate alla tutela, alla gestione sostenibile ed alla valorizzazione dell'ambiente naturale ed urbano, tra queste il presidio delle aree ZTL già istituite, oltre che alla salvaguardia e alla riqualificazione del verde urbano, al fine di migliorare il livello di vivibilità e benessere della città, sia per il valore paesaggistico, culturale, estetico e di decoro del verde cittadino, sia per le sue funzioni di mitigazione dell'inquinamento atmosferico, termico, chimico e acustico che contrastano gli effetti di degrado e gli impatti prodotti dalla presenza delle edificazioni e dalle attività dell'uomo.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Realizzazione di una programmazione dettagliata e suddivisa per zone omogenee degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico, con particolare riferimento alla cura delle alberature di basso fusto, con potature periodiche affidate al personale comunale addetto, compatibilmente con le risorse disponibili (fondi, attrezzature, mezzi, personale e recapiti di smaltimento). In particolare è previsto l'avvio della manutenzione del verde pubblico dei giardinetti del Molosiglio mediante l'utilizzo di una squadra di operai dedicata.

Anno 2023
Si prevede di incrementare l'affidamento di aree verdi ai privati con il coinvolgimento delle parti sociali al fine di migliorare ulteriormente il decoro urbano.
Anno 2024
Realizzazione di una dettagliata programmazione degli interventi di manutenzione del verde presente all'interno degli istituti scolastici. Programmazione del monitoraggio delle alberature, al fine di segnalare quelle potenzialmente pericolose in caso di allerta meteo.
Finalità da conseguire
Assicurare migliori livelli di conservazione del verde pubblico e del patrimonio arboreo di competenza della Municipalità. Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico sono finalizzati alla valorizzazione e alla corretta conservazione delle aree verdi, che contribuiscono, tra l'altro, alla mitigazione dei fattori inquinanti.
Motivazione delle scelte effettuate
La costante cura delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e la qualità dello spazio urbano e combattendo fenomeni di degrado e di abbandono delle aree.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 2

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Le Municipalità, ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. f) del vigente Regolamento delle Municipalità hanno tra le varie funzioni ad esse attribuite la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde riportato nell'elenco E, nonché la gestione dei parchi di quartiere e la loro manutenzione ordinaria e straordinaria relativamente a quelli riportati sempre nell'elenco E (art. 18 lett. f) del vigente Regolamento delle Municipalità. In tale attività rientra anche il verde presente negli edifici scolastici ricadenti nel territorio della Municipalità 2.

In continuità con le attività svolte nell'ultimo anno, gli interventi manutentivi verranno programmati su zone omogenee, con particolare riferimento alla cura delle alberature di basso fusto, con potature periodiche affidate al personale comunale addetto, nonché alla piantumazione di nuove alberature, laddove mancanti. La cura del verde nelle scuole andrà del pari programmata anche tenendo conto del periodo di apertura degli istituti scolastici onde evitare interferenze dannose per l'utenza. Si prevede, altresì, di incrementare l'affidamento di aree verdi ai privati, con il coinvolgimento delle parti sociali al fine di migliorare ulteriormente il decoro urbano. È previsto nel 2022 il completamento dei lavori di manutenzione straordinaria nel Parco Ventaglieri per € 230.000,00 con Centro di Costo Verde della Città – fondi Città Metropolitana ed avvio di interventi al Parco Viviani – Ventaglieri – con fondi Regionali nell'ambito di un progetto complessivo che riguarda anche la V e l'VIII Municipalità di € 700.000,00 ca.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Manutenzione Ordinaria aree a verde II Municipalità.
- Recupero aree verdi scuole Mercato Pendino.

Anno 2023

- Manutenzione Ordinaria aree a verde II Municipalità.
- Recupero aree verdi scuole Avvocata Montecalvario.

Anno 2024

- Manutenzione Ordinaria aree a verde II Municipalità.
- Recupero aree verdi scuole Avvocata Montecalvario.

Finalità da conseguire

Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico nonché dei parchi, sono finalizzati alla valorizzazione e alla corretta conservazione dell'area a verde. Ulteriore finalità è il mantenimento e miglioramento dello stato di efficienza dei parchi attraverso interventi manutentivi mirati, che offrano anche nell'ottica della messa in sicurezza delle alberature una migliore e continua fruibilità degli stessi ai cittadini.

Motivazione delle scelte effettuate

Miglioramento ed ampliamento dei servizi offerti ai cittadini della municipalità con l'aumento degli spazi verdi e di quelli dedicati a parco. S'intende, infine, offrire alla cittadinanza:

- Idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi;
- Un miglioramento complessivo del territorio municipale;
- Un miglioramento dell'impatto ambientale ai fini di una maggiore vivibilità del territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 3

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

La Municipalità concorre alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente, limitatamente alla cura del verde, secondo il Regolamento delle Municipalità e l'elenco dei prodotti (verde orizzontale, alberature di basso fusto), compatibilmente con le risorse disponibili (fondi, attrezzature, uomini e recapiti di smaltimento). L'attività di progettazione privilegerà l'uso di materiali, di attrezzature e di impianti ecocompatibili.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Verifica delle criticità, progettazione degli interventi prioritari di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde e previsione delle adeguate risorse.
- Previsione delle adeguate risorse per l'acquisto delle necessarie attrezzature da destinare alla manutenzione del verde. Gestione delle attività di manutenzione ordinaria mediante piattaforma con il Servizio centrale Verde della Città, hub di Soccavo, ecc.

Anno 2023

Realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e acquisto delle attrezzature necessarie.

Anno 2024

Realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Finalità da conseguire

Uniformare gli interventi alle politiche regionali di sviluppo sostenibile per la tutela dell'ambiente, del territorio e delle risorse naturali.

Motivazione delle scelte effettuate

Tutelare e difendere il territorio, l'ambiente e le risorse naturali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate.

Risorse Umane

Quelle assegnate. Si auspica l'integrazione con almeno n. 2 unità tecniche.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 4

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Le azioni mirano alla valorizzazione e alla cura del verde municipale. Al riguardo, non avendo a disposizione più alcun giardiniere, le attività si rivolgeranno anzitutto ad un censimento delle aree verdi per una migliore conoscenza delle esigenze manutentive anche attraverso una georeferenziazione. Si manderanno avanti sistematici controlli sulle aiuole adottate in concorrenza di processo con il Servizio verde della Città e si promuoveranno azioni correttive laddove necessario.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Avvio della procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione della gestione in convenzione a soggetti terzi del complesso del parco di “Santa Maria della Fede“ che ne garantiscano la manutenzione e la pubblica fruizione.
- Avvio di un censimento di secondo livello degli spazi verdi con dettaglio delle esigenze manutentive di ciascuna area coinvolgendo anche il Servizio verde della Città per aspetti di tipo agronomico.
- Controlli sui progetti di “adotta un'aiuola” in concorrenza di processo con il Servizio verde della Città per promuovere azioni correttive laddove necessario.

Anno 2023

- Avvio di un censimento di secondo livello degli spazi verdi con dettaglio delle esigenze manutentive di ciascuna area coinvolgendo anche il Servizio verde della Città per aspetti di tipo agronomico.
- Espletamento della procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione della gestione in convenzione a soggetti terzi del complesso del parco di “Santa Maria della Fede“ che ne garantiscano la manutenzione e la pubblica fruizione.
- Controlli sui progetti di “adotta un'aiuola” in concorrenza di processo con il Servizio verde della Città per promuovere azioni correttive laddove necessario

Anno 2024

- Prosieguo del censimento di secondo livello degli spazi verdi con dettaglio delle esigenze manutentive di ciascuna area.
- Controlli sui progetti di “adotta un'aiuola” in concorrenza di processo con il Servizio verde della Città per promuovere azioni correttive laddove necessario.

Finalità da conseguire

Garantire la conservazione efficiente e la valorizzazione dello spazio e dell'arredo urbano, del verde pubblico e del patrimonio arboreo di competenza della Municipalità.

Motivazione delle scelte effettuate

La costante cura delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 5

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

La Municipalità concorre alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente, limitatamente alla cura del verde, secondo il Regolamento delle Municipalità e l'elenco dei prodotti (verde orizzontale, alberature di basso fusto), compatibilmente con le risorse disponibili (fondi, attrezzature, uomini e recapiti di smaltimento), che necessitano di essere incrementate, in considerazione della esigua consistenza delle stesse. A tal riguardo, si segnala in particolare la mancanza allo stato di personale e di attrezzature adeguate nonché quella di un mezzo e di un autista per il trasbordo del personale giardiniere e degli apprestamenti necessari. In assenza di disponibilità di personale e mezzi, si propone di valutare la possibilità, da parte dell'Amministrazione, di esternalizzare – anche attraverso affidamento alle società in house - buona parte delle funzioni concernenti la cura del verde.

Per i suddetti motivi, in sinergia con gli organi politici della Municipalità, si cercherà di incentivare quanto più possibile l'affidamento delle aree a verde ai privati, attraverso l'adozione.

Si cercherà di garantire la manutenzione del verde orizzontale nei plessi scolastici e nelle aree non affidate, grazie anche al contributo dell'Hub Giardinieri Soccavo e della Cooperativa 25 Giugno; gli interventi nei plessi scolastici saranno eseguiti generalmente nel periodo di chiusura delle scuole onde evitare pericolose interferenze con l'utenza.

Gli interventi manutentivi sulle alberature di basso fusto, compatibilmente con l'incremento di risorse umane, strumentali e finanziarie, verranno programmati su zone omogenee, anche con piantumazione di nuove essenze, laddove mancanti; diversamente, con il personale e i mezzi disponibili attualmente, si potranno eseguire solo limitati interventi laddove si rilevano rischi per la pubblica e privata incolumità.

L'attività di progettazione privilegerà l'uso di materiali, di attrezzature e di impianti ecocompatibili come forma di sostegno ai vari ecosistemi presenti.

Anche per gli affidamenti di servizi e forniture, quali la refezione scolastica, si privilegerà l'adozione e l'uso di strumenti ed attrezzature ecocompatibili e riciclabili.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Affidamento, attraverso l'adozione, di aiuole/aree a verde ai privati e relativo monitoraggio.
- Manutenzione del verde nei plessi scolastici e nelle aiuole/aree a verde non affidate, compatibilmente con le risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione.
- Manutenzione delle alberature di basso fusto nelle aree municipali che necessitano di interventi urgenti, compatibilmente con le risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione.

Anno 2023

- Affidamento, attraverso l'adozione, di aiuole/aree a verde ai privati e relativo monitoraggio.
- Manutenzione del verde nei plessi scolastici e nelle aiuole/aree a verde non affidate, compatibilmente con le risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione.
- Manutenzione delle alberature di basso fusto nelle aree municipali che necessitano di interventi urgenti, compatibilmente con le risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione.

Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Affidamento, attraverso l'adozione, di aiuole/aree a verde ai privati e relativo monitoraggio. - Manutenzione del verde nei plessi scolastici e nelle aiuole/aree a verde non affidate, compatibilmente con le risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione. - Manutenzione delle alberature di basso fusto nelle aree municipali che necessitano di interventi urgenti, compatibilmente con le risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione.
Finalità da conseguire
<p>Uniformare gli interventi alle politiche regionali di sviluppo sostenibile per la tutela dell'ambiente, del territorio e delle risorse naturali. Promuovere la cultura della sostenibilità ambientale.</p>
Motivazione delle scelte effettuate
<p>Tutelare e difendere il territorio, l'ambiente e le risorse naturali.</p>
Risorse finanziarie
<p>Quelle da assegnare alla Municipalità</p>
Risorse Umane
<p>Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è obsoleta</p>
Risorse Strumentali
<p>Quelle da assegnare alla Municipalità</p>

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 6

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

La Municipalità concorre alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente, limitatamente alla cura del verde. Da questo punto di vista, si cercherà di attuare una programmazione dettagliata e suddivisa per zone omogenee di interventi manutentivi del verde pubblico, con particolare riferimento alla cura delle alberature di basso fusto. Lo scopo è inoltre quello di effettuare potature periodiche affidate al personale comunale addetto, nonché alla piantumazione di nuove alberature, laddove mancanti. La Municipalità si attiverà per l'assegnazione mediante procedure di gara di tipo aperte di aree a verde insistenti sul territorio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Programmazione della potatura del verde nei parchi e negli spazi urbani della Municipalità nei limiti delle risorse umane e strumentali a disposizione.
- Controlli sui progetti di adotta un'aiuola in concorrenza di processo con il Servizio verde della Città per promuovere azioni correttive laddove necessario.

Anno 2023

- Programmazione della potatura del verde nei parchi e negli spazi urbani della Municipalità nei limiti delle risorse umane e strumentali a disposizione.
- Controlli sui progetti di adotta un'aiuola in concorrenza di processo con il Servizio verde della Città per promuovere azioni correttive laddove necessario.

Anno 2024

- Programmazione della potatura del verde nei parchi e negli spazi urbani della Municipalità nei limiti delle risorse umane e strumentali a disposizione.
- Controlli sui progetti di adotta un'aiuola in concorrenza di processo con il Servizio verde della Città per promuovere azioni correttive laddove necessario.

Finalità da conseguire

Garantire la conservazione efficiente e la valorizzazione del verde pubblico e del patrimonio arboreo di competenza della Municipalità.

Motivazione delle scelte effettuate

La costante cura dell'arredo urbano e delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e la qualità dello spazio urbano.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 7

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Le Municipalità, ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. f) del vigente Regolamento delle Municipalità, hanno competenze manutentive del verde riportate nell'elenco E, compresi i parchi di quartiere assegnati e le scuole assegnate (non ricomprese nella convenzione con la Soc. Napoli Servizi S.p.a.). Allo stato attuale non si dispone di personale giardinieri. Pertanto le attività comprenderanno le azioni di verifica delle aree da mantenere per una programmazione di interventi sul verde sia orizzontale che verticale presente nelle aree attrezzate con aiuole su pubblica via e nei parchi di competenza municipale. In continuità con le attività del 2020 e 2021 che hanno interessato diverse zone della Municipalità, si proseguirà negli interventi di messa in sicurezza di alberature di alto fusto, di potature di alberi di basso fusto e di sfalci di aiuole ubicate su strada per il miglioramento del decoro urbano. Nelle attività previste sono ricompresi anche gli interventi di manutenzione di cordolature di aiuole, muretti, ed elementi di arredo urbano dei parchi. Atteso che nel 2021 si è proceduto, previa definizione del Protocollo di Intesa tra Comune di Napoli, Regione Campania e ANPAL Servizi S.p.A. alla Realizzazione del Programma di “Riqualficazione aree verdi in parchi urbani, aree naturali e giardini storici”. Linea 1.a “*Recupero/riqualificazione dei parchi municipali della Città di Napoli*” che ricomprende i seguenti parchi a gestione municipale: Parco Laudati, Parco Mianella e Parco Aquino. Gli interventi di potatura saranno stabiliti secondo i periodi stabiliti per legge e su zone omogenee, la cura del verde nelle scuole dovrà essere programmata anche tenendo conto delle esigenze del personale e dell’utenza scolastica al fine di evitare interferenze.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Proseguito delle attività previste nel Protocollo di Intesa tra Comune di Napoli, Regione Campania e ANPAL Servizi S.p.A. per la Realizzazione del Programma di “Riqualficazione aree verdi in parchi urbani, aree naturali e giardini storici” nei parchi Mianella, Aquino e Laudati.
- Interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria del verde negli altri parchi con particolare riferimento al Parco 4 Aprile, manutenzione ordinaria/straordinaria delle aree a verde su pubblica via secondo le risorse di bilancio disponibili.
- Verifica di segnalazioni per la manutenzione del verde su pubblica via, parchi e su scuole tramite sopralluoghi e conseguente programmazione degli interventi in coordinamento con gli altri servizi dell'amministrazione.

Anno 2023

- Completamento delle attività previste nel Protocollo di Intesa tra Comune di Napoli, Regione Campania e ANPAL Servizi S.p.A. finalizzato alla Realizzazione del Programma di “Riqualficazione aree verdi in parchi urbani, aree naturali e giardini storici”.
- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul verde di competenza Municipale (aree a verde su pubblica via e Parchi) nei limiti delle risorse assegnate in bilancio.
- Verifica di segnalazioni per la manutenzione del verde su pubblica via, parchi e su scuole tramite sopralluoghi e conseguente programmazione degli interventi in coordinamento con gli altri servizi dell'amministrazione.
- Prosecuzione della realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria del verde.

Anno 2024
<ul style="list-style-type: none">- Attività di manutenzione ordinaria/straordinaria in prosecuzione del Programma di “Riqualificazione aree verdi in parchi urbani, aree naturali e giardini storici” nei limiti delle risorse assegnate in bilancio.- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul verde di competenza Municipale (aree e Parchi) nei limiti delle risorse assegnate in bilancio.- Verifica di segnalazioni per la manutenzione del verde su pubblica via, parchi e su scuole tramite sopralluoghi e conseguente programmazione degli interventi in coordinamento con gli altri servizi dell'amministrazione.- Progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione sul verde.
Finalità da conseguire
Valorizzazione e corretta conservazione delle aree a verde per la salvaguardia dell'ambiente con interventi di manutenzione del verde dei parchi ed aiuole come riportate nell'elenco E (art. 18 lett. f) del Regolamento delle Municipalità.
Motivazione delle scelte effettuate
Garantire la conservazione delle aree a verde.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 8

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

La Municipalità concorre alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente, limitatamente alla cura del verde, così come riportato dall'elenco E del vigente Regolamento, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera f). Per l'attuazione di questo programma si prevedono, quindi, interventi di manutenzione del verde di parchi ed aiuole di competenza municipale con il personale in dotazione e appalti di manutenzione straordinaria.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Ultimazione dell'intervento di Manutenzione straordinaria per la riqualificazione di Parco Musella in collaborazione con il Servizio Verde della Città.
- Aggiudicazione definitiva dell'appalto per i "Lavori per la realizzazione area giochi inclusivi nella villetta comunale Chiaiano e nell'area A verde lotto P Scampia" finanziato con determinazione Dirigenziale n.9530 del 24/12/2021 dal Dirigente della Direzione Piano Strategico della Città metropolitana di Napoli.

Anno 2023

- Aggiudicazione definitiva appalto di manutenzione straordinaria per la riqualificazione dei parchi di competenza municipale, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2024

- Aggiudicazione definitiva dell'appalto di manutenzione ordinaria delle aree a verde di competenza municipale.
- Aggiudicazione definitiva dell'appalto per l' implementazione di un sistema di videosorveglianza nei Parchi di competenza della Municipalità 8, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Finalità da conseguire

Valorizzazione e corretta conservazione delle aree a verde.

Motivazione delle scelte effettuate

Gli interventi saranno orientati ad offrire alla cittadinanza spazi fruibili e sicuri.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al competente Servizio municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 9

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

L'ambiente e il territorio, e la loro qualità, rappresentano il cuore della missione istituzionale di ogni Comune, in quanto sono i temi principali su cui oggettivamente e naturalmente i Comuni devono rispondere ai cittadini e sui quali i cittadini stessi, sempre più spesso – come titolari di un diritto, ancorché non perfettamente codificato – li chiamano direttamente in causa. La qualità dell'*habitat*, prima dell'emergere della questione ambientale, è sempre stata un problema locale: gli enti territoriali sono da sempre concentrati sul proprio territorio, che è l'ambiente ove vivono le persone e le comunità amministrate. Con tali premesse, il presente programma si incentra sulla progettazione e sulla realizzazione di interventi sul verde pubblico orizzontale e di interventi tesi alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente. In sintesi, l'intervento delle Municipalità si concentra sulla definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione del verde pubblico di competenza della Municipalità.

In particolare, il Programma per la salvaguardia del verde pubblico si sintetizza nei seguenti interventi:

- manutenzione ordinaria e straordinaria del verde riportato nell'elenco E (art. 18 lett. f) del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05);
- gestione parchi di quartiere riportati nell'elenco E (art. 18 lett. f) del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05);
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi di quartiere riportati nell'elenco E (art. 18 lett. f) del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05).

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Avvio delle attività previste nel Protocollo di Intesa tra Comune di Napoli, Regione Campania e ANPAL Servizi Spa per la realizzazione del Programma di "Riqualificazione aree verdi in parchi urbani, aree naturali e giardini storici" - Linea 1.a "Recupero/riqualificazione dei parchi municipali della città di Napoli".

Anno 2023

Prosecuzione delle attività previste nel Protocollo di Intesa tra Comune di Napoli, Regione Campania e ANPAL Servizi Spa per la realizzazione del Programma di "Riqualificazione aree verdi in parchi urbani, aree naturali e giardini storici" - Linea 1.a "Recupero/riqualificazione dei parchi municipali della città di Napoli".

Anno 2024

Cooperazione con il preposto Servizio in capo al quale è posta l'attuazione del progetto di riqualificazione finalizzato alla riapertura Parco Falcone e Borsellino

Finalità da conseguire
<ul style="list-style-type: none">- Conservazione del patrimonio arboreo e garanzia di migliori livelli di conservazione ed efficienza del verde pubblico.- Assicurazione di migliori livelli di conservazione ed efficienza dell'arredo urbano, con particolare attenzione ai parchi municipali.
Motivazione delle scelte effettuate
La costante cura dell'arredo urbano, della rete fognaria superficiale e delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano e combattendo fenomeni di degrado e di abbandono delle aree.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 10

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Il programma prevede la realizzazione di interventi sul verde pubblico orizzontale, di competenza municipale, per realizzare una corretta azione di manutenzione urbana delle aree a verde, al fine di valorizzare e assicurare un buon livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale.

Si tenterà, anche in considerazione della riduzione del personale giardiniere, di attuare una programmazione dettagliata e suddivisa per zone omogenee di interventi manutentivi del verde pubblico, con particolare riferimento alla cura delle alberature di basso fusto, con potature periodiche.

Si prevede, altresì, di incrementare l'affidamento di aree verdi ai privati, con il coinvolgimento delle parti sociali al fine di migliorare ulteriormente il decoro urbano. La Municipalità tenderà ad incrementare ulteriormente le azioni a supporto della Società ASIA, nel primario interesse di garanzia delle condizioni igienico-sanitarie ed ambientali del territorio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Riapertura del Parco Ciaravolo a seguito dei lavori di riqualificazione dello stesso.

Anno 2023

Progetto di manutenzione del verde municipale.

Anno 2024

Esecuzione degli interventi di manutenzione del verde municipale.

Finalità da conseguire

Valorizzazione e corretta conservazione delle aree a verde.

Motivazione delle scelte effettuate

Offrire alla cittadinanza idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

Missione 10–Trasporti e Diritto alla Mobilità
Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile	ciclo integrato delle acque, difesa idrogeologica del territorio, metropolitane, strade, parcheggi, grandi reti tecnologiche, pubblica illuminazione, arredo urbano, pronto intervento urbano, infrastrutture di trasporto speciali, viabilità e traffico, trasporto pubblico, programmazione della mobilità, mobilità sostenibile, protezione civile e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore all'Urbanistica	urbanistica, decoro urbano, edilizia pubblica e privata, abusivismo, condono, toponomastica, politiche della casa per gli aspetti urbanistico - edilizi; beni comuni e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Programmi	Strutture di I livello interessate
02 – <i>Trasporto pubblico locale</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Area Programmazione della Mobilità</i> 2) <i>Area Infrastrutture</i> 3) <i>Area Viabilità e Trasporto Pubblico</i>
05 - <i>Viabilità e infrastrutture stradali</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Area Programmazione della Mobilità</i> 2) <i>Area Infrastrutture</i> 3) <i>Dipartimento Segreteria Generale</i> 4) <i>Aree Municipalità</i>
Obiettivo Strategico di riferimento	
<p>vere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.</p> <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>Innovare il sistema della mobilità, potenziando le soluzioni di trasporto sostenibili, per i cittadini ed i turisti.</i> – <i>Realizzare percorsi di Bus rapid transit (BRT) che utilizza la tecnologia degli autobus che viaggiano su corsie preferenziali apposite, con lo scopo di aumentare la rapidità del trasporto su gomma tradizionale.</i> – <i>Ripristinare Linee tramviarie attualmente dismesse.</i> – <i>Portare a compimento la chiusura dell'anello della Linea 1 della Metropolitana.</i> – <i>Ridurre i tempi di attesa dei mezzi pubblici e della linea 1 della metropolitana, con l'immissione di nuovi treni.</i> – <i>Completare la linea 6 della Metropolitana e immettere nuovi treni.</i> – <i>Realizzare il deposito della Linea 6 in via Campegna e il prolungamento verso Bagnoli e verso Posillipo.</i> – <i>Avviare la realizzazione della Linea 10 della Metropolitana, connettendo il centro città con Afragola AV, con passaggio verso importanti Comuni della Città Metropolitana.</i> 	

- *Ammodernare e rendere più funzionale e fruibile le stazioni della Linea 2 in accordo con FS – RFI.*
- *Ammodernare e incrementare il parco dei mezzi ANM (treni, tram, bus e filobus) con soluzioni a basso impatto ambientale.*
- *Promuovere la mobilità ciclopedonale attrezzata, realizzando nuovi percorsi ciclabili e mantenendo quelli esistenti.*
- *Realizzare sistemi di gestione smart degli impianti semaforici, dei flussi di traffico e dei parcheggi.*
- *Promuovere l'utilizzo dei veicoli elettrici, anche installando un numero appropriato di colonnine di ricarica.*
- *Innovare il sistema di gestione dei taxi.*
- *Rilanciare la manutenzione delle lifeline cittadine, a partire dalla rete stradale, pianificando e realizzando interventi conservativi e migliorativi.*
- *Aggiornare la toponomastica cittadina, tutelando la storia del territorio e rispettandone l'identità culturale e civile.*
- *Realizzare nuovi parcheggi, volti a decongestionare il traffico cittadino.*
- *Studiare la fattibilità di nuovi percorsi verticali e funicolari.*

Programma 02	Trasporto pubblico locale
Obiettivo Strategico di riferimento	
<p>vere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.</p> <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Innovare il sistema della mobilità, potenziando le soluzioni di trasporto sostenibili, per i cittadini ed i turisti.</i> - <i>Promuovere la mobilità ciclopedonale attrezzata, realizzando nuovi percorsi ciclabili e mantenendo quelli esistenti.</i> - <i>Promuovere l'utilizzo dei veicoli elettrici, anche installando un numero appropriato di colonnine di ricarica.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Programmazione della Mobilità</i>
<p>1. Piano urbano della mobilità sostenibile</p> <p>Il <i>Piano urbano della mobilità sostenibile</i> è finalizzato a soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, ad assicurare l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico e acustico, a ridurre i consumi energetici, ad aumentare i livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, a minimizzare l'uso individuale dell'automobile privata moderando il traffico, a incrementare la capacità del trasporto, ad aumentare la percentuale di cittadini trasportati dai sistemi collettivi e a ridurre i fenomeni di congestione nelle aree urbane.</p> <p>Con deliberazione n. 434 del 30 maggio 2016 la Giunta comunale ha approvato il livello direttore del <i>Piano urbano della mobilità sostenibile</i>, contenente l'analisi della struttura e delle criticità dell'attuale sistema dei trasporti e la definizione degli obiettivi del Piano, per il perseguimento dei quali sono state individuate categorie di azioni articolate in interventi sulle infrastrutture per la mobilità, attività di carattere gestionale e azioni di sensibilizzazione e informazione dei cittadini. Tale strumento è stato elaborato tenendo anche conto dei documenti di pianificazione e programmazione dei trasporti già approvati, risultando quale momento di sintesi, integrazione e approfondimento del <i>Piano comunale dei trasporti</i>, del <i>Piano della rete stradale primaria</i>, e del <i>Piano delle 100 stazioni</i>.</p> <p>Le linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile approvate dal MIT con decreto del 4 agosto 2017, aggiornate con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 396 del 28 agosto 2019, prevedono i seguenti step procedurali per la redazione e approvazione dei PUMS:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione del gruppo interdisciplinare/interistituzionale di lavoro; - predisposizione del quadro conoscitivo; - avvio del percorso partecipato; - definizione degli obiettivi; - costruzione partecipata dello scenario di piano; - valutazione ambientale strategica (VAS); - adozione del piano e successiva approvazione; - monitoraggio. <p>In data 6 dicembre 2019, a seguito dell'aggiudicazione della relativa gara, è stato stipulato il contratto di appalto per il completamento del PUMS, a partire dal livello direttore approvato, comprese le attività connesse alla relativa valutazione ambientale strategica.</p> <p>In data 30 dicembre 2020 si sono concluse, con l'inoltro degli esiti all'Autorità competente, le attività di consultazione dei soggetti competenti in materia</p>	

ambientale (SCA) ai sensi dell'art. 13, comma 1, del d.lgs 152/06 e ss.mm.ii.

Nel dicembre 2020 è stato sottoscritto un protocollo di intesa il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 280 del 6 agosto 2020, con il quale la Città metropolitana e il Comune, nelle attività di predisposizione dei rispettivi PUMS si impegnano, in una logica di costruzione partecipata e di confronto, a garantire continuità e coordinamento tra i due livelli di pianificazione e a contemperare le esigenze di mobilità del Comune di Napoli con quelle dell'Area metropolitana nel suo insieme.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 415 del 13 agosto 2021 è stato adottato il PUMS della città di Napoli

Per il triennio 2022-2024 si prevede l'approvazione del *Piano* previa concertazione con i cittadini e i portatori di interessi e valutazione ambientale strategica.

Si prevede altresì lo sviluppo di piani di settore del *Piano Urbano della Mobilità Sostenibile*; in particolare il *Piano urbano della logistica sostenibile* (PULS) e il *Biciplan*.

Il PULS riguarda specificatamente i processi di distribuzione e trasporto delle merci in ambito urbano in un'ottica di sostenibilità ambientale, al fine di ridurre gli impatti negativi che essi generano. Allo stato attuale, le politiche di regolazione di settore messe in campo dall'amministrazione comunale prevedono la regolamentazione degli orari carico/scarico merci sul territorio cittadino, e la regolamentazione degli accessi alle ZTL per i veicoli merci. Il livello di efficacia di tali regolamentazioni non è soddisfacente per le oggettive difficoltà connesse al controllo del rispetto delle ordinanze. Il PULS affronterà il tema della pianificazione delle misure di area urbana – in relazione anche all'area metropolitana - per una razionalizzazione del trasporto merci in un'ottica di sostenibilità. Tale pianificazione prenderà in considerazione il trasporto delle merci rispetto sia ai flussi merci distributivi che ai flussi merci industriali. All'interno del PULS è richiesta inoltre la definizione di una visione comune di una logistica sostenibile con la gerarchizzazione degli obiettivi, l'analisi e l'identificazione di soluzioni adeguate con valutazione dei relativi impatti, il coordinamento delle soluzioni proposte tra i diversi attori e le autorità coinvolte nel processo di gestione della logistica, oltre a indirizzi per il supporto alla pianificazione insediativa dei poli logistici.

Il Biciplan è lo strumento finalizzato a definire gli obiettivi, le strategie e le azioni necessari a promuovere e intensificare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane sia per le attività turistiche e ricreative e a migliorare la sicurezza dei ciclisti e dei pedoni. Attraverso questo strumento, sarà formulato un elenco dettagliato delle azioni da compiere nei prossimi anni, individuando le priorità e quantificando le risorse necessarie

2. Mobilità sostenibile e condivisa

A seguito dell'emergenza epidemiologica da *Covid-19*, dichiarata con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, e dei connessi successivi provvedimenti, con deliberazione di Giunta di comunale n. 136 dell'8 maggio 2020 avente ad oggetto "*Napoli riparte*" – *Misure e azioni a supporto della mobilità sostenibile, ciclabile ed elettrica, correlate all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e alla graduale ripresa delle attività* – *Linee di indirizzo*, sono state individuate una serie di misure e azioni straordinarie per garantire ai cittadini il diritto alla salute, alla mobilità e all'efficienza, intervenendo sia sulla domanda di mobilità, limitando la quantità di spostamenti/giorno e ridefinendo gli orari della città, sia sull'offerta di mobilità, diversificandola e incentivando valide alternative al mezzo privato motorizzato. Con particolare riferimento all'offerta di mobilità occorre prioritariamente rafforzare e promuovere l'utilizzo di mezzi leggeri, non inquinanti e non congestionanti che – in particolare per gli spostamenti sistematici casa-lavoro – possano garantire il necessario distanziamento sociale e costituire una valida alternativa all'uso dell'automobile, in maniera da evitare fenomeni di congestione da traffico veicolare e tutelare l'ambiente cittadino.

In attuazione della suddetta deliberazione n. 136/2020, e in coerenza con gli strumenti di pianificazione dei trasporti approvati dall'Amministrazione comunale nonché con il PUMS adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 415 del 13 agosto 2021, si prevede, per il triennio 2022-2024, di implementare i percorsi

ciclabili e ciclo-pedonali, di proseguire nella gestione delle attività di mobilità ciclabile e di micromobilità già attivate (*bike sharing, micromobilità elettrica*) eventualmente prevedendo la realizzazione di aree da riservare alla sosta di biciclette e dispositivi di micromobilità elettrica ad esse equiparati anche mediante utilizzo di stalli di sosta già destinati alla sosta a pagamento nonché, di valutare l'attivazione, anche attraverso sperimentazione, di ulteriori forme di mobilità condivisa. Si prevede, altresì, di attivare le procedure per l'installazione di infrastrutture per la ciclomobilità e per la mobilità sostenibile (ciclostazioni) subordinatamente agli stanziamenti di bilancio.

Sempre in tema di mobilità sostenibile, la Giunta comunale, con deliberazione n. 416 del 13 agosto 2021 ha approvato le linee di indirizzo per l'installazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico. Con disposizione dirigenziale n. 597 del 31 gennaio 2022, in attuazione della suddetta deliberazione, è stato approvato l'avviso pubblico per l'individuazione di operatori interessati all'installazione su suolo pubblico di un primo lotto di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici. Si prevede, per il triennio 2022-2024, previa valutazione delle manifestazioni di interesse presentate da parte di apposita commissione, di procedere all'autorizzazione all'installazione del primo lotto di infrastrutture di ricarica. Si prevede altresì di pubblicare ulteriori avvisi pubblici per l'individuazione di operatori interessati all'installazione dei successivi lotti.

3. Attività di Mobility Management

Il decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, cosiddetto *decreto rilancio*, convertito con legge n. 77 del 17 luglio 2020, recante “Misure per incentivare la mobilità sostenibile”, al comma 4 dell'art. 229 dispone che “*Al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro (PSLC) del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale nominando, a tal fine, un mobility manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile*”.

Con decreto ministeriale n. 179 del 12 maggio 2021 sono state definite le modalità attuative delle disposizioni di cui all'art. 229, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020.

L'iniziativa si inserisce nel programma di sviluppo e valorizzazione delle politiche di mobilità urbana sostenibile già avviato dal MIMS con l'adozione delle *Linee guida per la redazione di piani urbani di mobilità sostenibile* e costituisce un utile supporto alle attività dei mobility manager delle imprese e delle pubbliche amministrazioni dei Comuni con oltre 50.000 abitanti che devono redigere i piani di spostamento casa-lavoro per poter accedere ai finanziamenti stanziati dal MIMS.

Come disciplinato dallo stesso d.m. 179/2021, il PSLC deve essere trasmesso al Comune territorialmente competente entro 15 giorni dall'adozione, che attraverso il Mobility Manager d'Area dovrà provvedere alla valutazione delle misure previste, all'armonizzazione delle diverse iniziative e alla formulazione di proposte di finanziamento in relazione alle risorse disponibili.

Le attività sono svolte dal Mobility manager in sinergia con i relativi responsabili delle Aree *Programmazione della Mobilità e Viabilità e Trasporto pubblico* per la definizione e implementazione di politiche di mobilità sostenibile.

Per il triennio 2022-2024 sarà necessario redigere e approvare il PSCL per il Comune di Napoli come prescritto dalla norma. Sarà necessario, inoltre, attivare iniziative di informazione, divulgazione e sensibilizzazione sul tema della mobilità sostenibile; promuovere e divulgare informazioni utili al miglioramento

delle pratiche di redazione dei PSCL per la mobilità sostenibile; realizzare attività di raccordo tra i mobility manager aziendali del territorio di riferimento, al fine dello sviluppo di best practices e moduli collaborativi, anche mediante convocazione di riunioni, una tantum o con cadenze periodiche, e organizzazione di incontri e seminari, comunque denominati, e svolgimento di ogni altra attività utile al miglioramento delle pratiche di redazione dei PSCL. Destinatari delle suddette attività saranno le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 229, comma 4, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e gli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

1. Con riferimento al Piano urbano della mobilità sostenibile:
 - concertazione con i cittadini e i portatori di interessi, valutazione ambientale strategica e proposta di approvazione del Piano urbano della mobilità sostenibile
 - predisposizione e proposta di approvazione del PGTU
 - redazione e avvio della fase partecipativa del Biciplan
 - affidamento della redazione del Piano urbano della logistica sostenibile
 2. Con riferimento alla Mobilità sostenibile e condivisa:
 - gestione delle procedure relative alle attività di mobilità ciclabile, di micromobilità e di mobilità condivisa-già attivate
 - attivazione di ulteriori servizi di mobilità condivisa compatibilmente con gli orientamenti normativi in materia
 - procedure finalizzate all'autorizzazione all'installazione su suolo pubblico del primo lotto di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici
 3. Con riferimento alle attività di Mobility Management
 - attività per l'adozione del Piano spostamento casa lavoro (PSCL) dei dipendenti Comune di Napoli, per gli aspetti relativi alla mobilità sostenibile
 - valutazione delle misure previste nei PSCL trasmessi al Comune dai Mobility Manager di Azienda e formulazione di proposte di finanziamento in relazione alle risorse disponibili assegnate con Decreto Ministeriale, per gli aspetti relativi alla mobilità sostenibile
- attivazione di iniziative di informazione, divulgazione e sensibilizzazione sul tema della mobilità sostenibile

Anno 2023

- Con riferimento al Piano urbano della mobilità sostenibile
 - approvazione del Piano urbano della mobilità sostenibile e avvio delle procedure per la ricerca di fonti di finanziamento per la progettazione e l'esecuzione degli interventi previsti nel Piano
 - approvazione/adozione del Biciplan
 - redazione e avvio della fase partecipativa del Piano urbano della logistica sostenibile
- Con riferimento alla Mobilità sostenibile e condivisa:
 - gestione delle procedure relative alle attività di mobilità in sharing

- attivazione di ulteriori servizi di mobilità condivisa compatibilmente con gli orientamenti normativi in materia
- attivazione delle procedure per l'installazione di infrastrutture per la ciclomotilità
- pubblicazione di avviso pubblico per l'assegnazione di ulteriori lotti relativi all'installazione su suolo pubblico di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici
- Con riferimento alle attività di *Mobility Management*
 - valutazione delle azioni previste dal *Piano spostamento casa lavoro* dei dipendenti Comune di Napoli relative alla mobilità sostenibile ed eventuali proposte di aggiornamento del piano
 - valutazione delle misure previste nei PSCL trasmessi al Comune dai Mobility Manger di Azienda e eventuale formulazione di proposte di finanziamento in relazione alle risorse disponibili assegnate da Decreto Ministeriale, per gli aspetti relativi alla mobilità sostenibile.
 - attività di promozione e divulgazione utili al miglioramento delle pratiche di redazione dei PSCL relative alla mobilità sostenibile.

Anno 2024

1. Con riferimento al *Piano urbano della mobilità sostenibile*
 - monitoraggio del *Piano urbano della mobilità sostenibile*
 - avvio delle fasi progettuali degli interventi previsti nel *Piano urbano della mobilità sostenibile* e nel *Biciplan* sulla base delle fonti di finanziamento reperite
 - approvazione/adozione del *Piano urbano della logistica sostenibile*
2. Con riferimento alla *Mobilità sostenibile e condivisa*:
 - gestione delle procedure relative alle attività di *mobilità in sharing* già attivate
 - attivazione di ulteriori servizi di mobilità condivisa compatibilmente con gli orientamenti normativi in materia
 - gestione delle procedure connesse all'attività di installazione su suolo pubblico e successiva gestione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici
3. Con riferimento alle attività di *Mobility Management*
 - valutazione delle azioni previste dal Piano Spostamento Casa Lavoro dei dipendenti Comune di Napoli relative alla mobilità sostenibile ed eventuali proposte di aggiornamento del piano
 - valutazione delle misure previste nei PSCL trasmessi al Comune dai Mobility Manger di Azienda e eventuale formulazione di proposte di finanziamento in relazione alle risorse disponibili assegnate da Decreto Ministeriale, per gli aspetti relativi alla mobilità sostenibile
 - attività di promozione e divulgazione utili al miglioramento delle pratiche di redazione dei PSCL, per la mobilità sostenibile.

Finalità da conseguire

Il *Piano urbano della mobilità sostenibile* rappresenta un'opportunità di sintesi, integrazione e approfondimento dei piani trasportistici già approvati dall'Amministrazione comunale, vale a dire il *Piano comunale dei trasporti*, il *Piano della rete stradale primaria* e il *Piano delle 100 stazioni* già confluìti, con gli opportuni adeguamenti alle mutate condizioni, nel *documento direttore* approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 434 del 30 maggio 2016 e nel piano adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 415 del 13 agosto 2021. Nel periodo di riferimento si prevede l'attivazione di una ulteriore fase partecipativa e concertativa per la definitiva approvazione del *Piano urbano della mobilità sostenibile* e l'avvio delle procedure per l'attuazione degli interventi in

esso contenuti.

Il piano persegue un obiettivo prioritario quale quello di trasferire quanti più spostamenti dal traffico privato a quello collettivo, nonché quello di ottimizzare il trasporto delle merci in città, con conseguente abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico e acustico nel rispetto degli accordi internazionali e delle normative comunitarie e nazionali in materia di abbattimento di emissioni inquinanti, riduzione dei consumi energetici, aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale.

Il *Biciplan* ha l'obiettivo di individuare azioni e interventi per l'incentivazione della mobilità ciclo-pedonale attraverso il potenziamento dell'attuale sistema di percorsi ciclo-pedonali; favorire l'intermodalità bici-trasporto pubblico; favorire la sosta delle biciclette nei parcheggi pubblici e nelle autorimesse private.

Il *Piano urbano della logistica sostenibile* punta a conseguire un sistema di trasporto delle merci capace di rispondere alle necessità diffuse sul territorio, incrementando al contempo la sostenibilità delle attività logistiche e di trasporto, in particolare per le principali aree urbane del centro storico.

Con gli interventi di *Mobilità sostenibile e condivisa* si raggiunge essenzialmente la finalità di migliorare la mobilità cittadina massimizzando l'integrazione con i diversi modi di trasporto, primo tra tutti il trasporto pubblico locale e ottenendo, al contempo, la riduzione dell'impatto ambientale generato dal traffico veicolare in termini di congestione, incidentalità, inquinamento atmosferico e acustico.

La scelta di dotare il territorio comunale di una rete diffusa di infrastrutture di ricarica per i veicoli elettrici risponde al fine di incentivare forme di mobilità a basso impatto ambientale. Tale scelta risponde agli obiettivi strategici individuati nell'ambito del *Piano urbano della mobilità sostenibile*, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 415 del 13 agosto 2021 e, in particolar modo all'obiettivo di *ridurre le emissioni inquinanti* per il quale, tra le azioni necessarie, è indicata l'incentivazione al rinnovo del parco circolante con auto a basso impatto ambientale quali le auto elettriche.

I piani per gli Spostamenti Casa Lavoro sono finalizzati a una più efficace distribuzione e orientamento degli utenti all'utilizzo del trasporto pubblico locale e della mobilità sostenibile, oltre che a realizzare un coordinamento tra gli orari di inizio e termine delle attività economiche, lavorative e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano. Essi perseguono l'obiettivo di:

- disincentivare l'uso individuale dell'auto privata,
- favorire l'uso del trasporto pubblico
- favorire la mobilità ciclabile e o la micromobilità;
- ridurre la domanda di mobilità.

Motivazione delle scelte effettuate

Il *Piano urbano della mobilità sostenibile* rappresenta un'opportunità di sintesi, integrazione e approfondimento dei piani trasportistici già approvati dall'Amministrazione comunale vale a dire il *Piano comunale dei trasporti*, il *Piano della rete stradale primaria* e il *Piano delle 100 stazioni* già confluiti, con gli opportuni adeguamenti alle mutate condizioni, nel *documento direttore* approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 434 del 30 maggio 2016 e nel piano adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 434 del 30 maggio 2016 n. 415 del 13 agosto 2021.

Tra gli obiettivi strategici individuati dal PUMS, rientra l'incentivazione della mobilità ciclo-pedonale, per il quale lo stesso prevede, innanzitutto, la realizzazione di interventi sulle infrastrutture per migliorare le condizioni di convivenza di questa modalità di trasporto con quelle tradizionali, attraverso l'estensione della rete ciclabile cittadina.

La logistica, altresì, assume un ruolo prioritario negli strumenti di pianificazione della mobilità a livello urbano e metropolitano. Al tempo stesso però il settore logistico rappresenta certamente uno dei fattori di maggiore impatto rispetto alla funzionalità della rete stradale e alla qualità dell'aria.

La Giunta comunale, con deliberazione n. 110 del 21 marzo 2019, ha riconosciuto l'Ossigeno Bene Comune al fine di concorrere all'inibizione del processo di surriscaldamento del pianeta e ha ritenuto prioritarie le azioni del PUMS per realizzare un nuovo e sostenibile sistema della mobilità cittadino.

Le scelte per gli interventi di *Mobilità sostenibile e condivisa* sono state effettuate al fine di migliorare la mobilità cittadina, massimizzare l'integrazione tra i diversi sistemi di trasporto, ridurre l'impatto ambientale generato dal traffico veicolare in termini di congestione, incidentalità e inquinamento atmosferico e acustico, incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico. In particolare la scelta di procedere alla creazione di una rete di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici è stata effettuata al fine di incentivare forma di mobilità a basso impatto ambientale, in linea con gli obiettivi strategici contenuti nel *Piano urbano della mobilità sostenibile*, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 415 del 13 agosto 2021.

I Piani per gli spostamenti casa lavoro rappresentano una opportunità per l'Amministrazione per consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare privato nelle aree urbane e metropolitane, promuovendo la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone che consentano la riduzione dell'uso del veicolo privato individuale a motore negli spostamenti sistematici casa-lavoro e favoriscano il decongestionamento del traffico veicolare.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai servizi competenti.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai servizi competenti.

Programma 02	Trasporto pubblico locale
Obiettivo Strategico di riferimento	
<p>vere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.</p> <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Innovare il sistema della mobilità, potenziando le soluzioni di trasporto sostenibili, per i cittadini ed i turisti.</i> - <i>Ripristinare Linee tramviarie attualmente dismesse.</i> - <i>Portare a compimento la chiusura dell'anello della Linea 1 della Metropolitana.</i> - <i>Ridurre i tempi di attesa dei mezzi pubblici e della linea 1 della metropolitana, con l'immissione di nuovi treni.</i> - <i>Completare la linea 6 della Metropolitana e immettere nuovi treni.</i> - <i>Realizzare il deposito della Linea 6 in via Campegna e il prolungamento verso Bagnoli e verso Posillipo.</i> - <i>Avviare la realizzazione della Linea 10 della Metropolitana, connettendo il centro città con Afragola AV, con passaggio verso importanti Comuni della Città Metropolitana.</i> - <i>Ammodernare e rendere più funzionale e fruibile le stazioni della Linea 2 in accordo con FS – RFI.</i> - <i>Ammodernare e incrementare il parco dei mezzi ANM (treni, tram, bus e filobus) con soluzioni a basso impatto ambientale.</i> - <i>Studiare la fattibilità di nuovi percorsi verticali e funicolari.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Infrastrutture</i>
<u>Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano</u>	
<p>Tra gli obiettivi strategici individuati dal livello direttore del <i>Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)</i> e confermati nel Piano adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 415 del 13.08.2021 vi sono: l'incentivazione dell'uso del trasporto collettivo, la restituzione della qualità agli spazi urbani e la riduzione delle emissioni inquinanti.</p> <p>Ai fini del perseguimento di tali obiettivi, il suddetto <i>Piano</i> prevede di incrementare la rete del trasporto collettivo attualmente in esercizio, in maniera tale da garantire un livello di servizio adeguato agli insediamenti.</p> <p>In tale ottica è previsto il potenziamento dell'offerta di trasporto pubblico metropolitano, con il completamento delle linee metropolitane urbane, l'immissione in servizio di n. 24 nuovi elettrotreni per la linea 1 della metropolitana di Napoli, n. 9 elettrotreni per la linea 6, n. 10 tram e n. 20 filobus ibridi elettrici, nonché l'implementazione delle linee filoviarie e tranviarie, incluse tutte le opere e attrezzature funzionali all'esercizio.</p> <p>Inoltre sono previste attività di coordinamento, verifica e supporto alle scelte di adeguamento, progettazione e realizzazione delle linee metropolitane che, anche se non di competenza comunale, hanno un impatto sul territorio di grandissima attenzione. In particolare il coordinamento in capo all'Area Infrastrutture ha l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avviare la realizzazione della Linea 10 della metropolitana, connettendo il centro città con Afragola AV, con passaggio verso importanti Comuni della Città Metropolitana; - ammodernare e rendere più funzionale e fruibile le stazioni della Linea 2 in accordo con FS – RFI. 	

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane, funicolari, delle reti tranviarie e filoviarie

Si prevede di attivare le procedure necessarie per acquisire nuovi finanziamenti per il potenziamento/completamento delle infrastrutture.

La programmazione per il triennio 2022/2024 si articola secondo due filoni principali che si inquadrano nell'ambito del programma generale delle infrastrutture di trasporto:

- da una parte si mira all'ampliamento fisico delle infrastrutture, al fine di incrementare l'estensione del territorio cittadino coperto da un rapido ed affidabile mezzo di trasporto in grado di collegare le periferie della Città (dove sono già stati realizzati diversi parcheggi di interscambio e dove si auspica si attestino, sempre più, i mezzi di trasporto privato) a tutti i principali Poli Attrattori della Città attuali (Zona ospedaliera, Zona Universitaria, Stazione Centrale, Stazione Marittima, Aeroporto) e futuri (area di sviluppo di Bagnoli);
dall'altra si mira a mantenere in efficienza le infrastrutture esistenti, incrementando, ove possibile, gli standard di sicurezza e qualità del servizio reso all'utenza.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Linea 1

- prosecuzione degli interventi volti ad elevare il livello di sicurezza nei trasporti pubblici locali ed il loro sviluppo (l. n. 286/2006);
- definizione di avvio dell'intervento sul sistema di trasmissione dati, video e fonia digitale in fibra ottica per la linea 1 della metropolitana di Napoli (l. n. 472/99);
- prosecuzione della produzione di nuovi treni relativi al primo, II e III contratto applicativo (complessivi n. 19 treni): immissione in servizio n.4 treni;
- sottoscrizione del IV e V contratto applicativo per la fornitura di rispettivi n. 1 e n. 4 ulteriori elettrotreni – PNRR (complessivi n. 24) e avvio produzione;
- attività conseguenti all'aggiudicazione della manifestazione d'interesse per l'alienazione del materiale rotabile non più marciante e indizione di nuova procedura per dismissione ulteriori rotabili non marcianti;
- prosecuzione dei lavori relativi all'archeologia connessa al completamento delle opere della tratta Dante/Garibaldi (codice DCIL4052-11);
- completamento dei lavori uscita Porto della stazione Municipio, prosecuzione lavori scale e ascensore Porta Aragonese e sostanziale completamento della sistemazione superficiale di piazza Municipio fino a via Acton (strada di attraversamento esclusa);
- prosecuzione dei lavori della stazione Duomo, attivata in configurazione provvisoria;
- approvazione degli elaborati progettuali degli interventi di impermeabilizzazione della canna ex Circumvesuviana in adiacenza alla tratta CDN-Capodichino (codice DCIL4052-2) e avvio lavori;
- validazione del progetto definitivo e avvio dei lavori per alimentazione idrica - antincendio e idricosanitario Linea 1 - Tratta CDN-Capodichino (codice ARIN1070-1);
- approvazione del progetto definitivo della tratta Di Vittorio – Capodichino (codice DCIL4052-12);
- adeguamento del progetto definitivo dei lavori dell'ampliamento del deposito - officina di Piscinola (Lotto 1) e approvazione del progetto definitivo dei lavori dell'intero ampliamento (compreso Lotto 2) e avvio procedure di gara per affidamento opere mediante appalto integrato;

- affidamento della predisposizione degli elaborati tecnici relativi all'ampliamento dei binari presso l'attuale deposito officina di Piscinola e conseguente avvio delle procedure di gara per l'affidamento delle opere;
- riprogrammazione finanziaria dell'intervento seconda uscita della stazione Materdei;
- affidamento e avvio dell'intervento di "Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli - Muzii)" (codice DCIL4052-8), subordinatamente all'esito dei requisiti previsti ex lege in capo all'aggiudicatario;
- avvio procedure di gara per l'affidamento della sostituzione dell'armamento della tratta Montedonzelli – Piscinola – Deposito, finanziato dal MiMS (Misura M2C2 – 4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa) di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (codice ARIN1070-16);
- costituzione del gruppo di lavoro per la predisposizione dei documenti di gara per lo "Ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento" per successiva indizione (codice DCIL4052-9);
- indizione gara per l'affidamento dell'accordo quadro con un unico operatore economico per le opere connesse alla implementazione del sistema di emettitrici automatiche finanziate con risorse PON Metro 2014-2020 – REACT EU (codice ARIN1070-14);
- avvio della procedura per l'individuazione dell'operatore a cui affidare progettazione, realizzazione e gestione degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta;
- definizione e attuazione dell'iter necessario ad istituire il Museo Aperto Metropolitana di Napoli (MAM) e predisposizione della documentazione per la relativa manifestazione di interesse;
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 1;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente e miglioramento standard della sicurezza (codice DCIL4052-3);
- affidamento ad ANM lavori connessi agli interventi per deficit manutentivi, a valere sui fondi MiMS di cui alla legge 30.12.2018 n. 145, in relazione alla revisione delle UdT e all'adeguamento tecnologico delle SSE, se tempestivamente rientranti nella competenza gestionale del Servizio a seguito di provvedimenti del MiMS;
- avvio procedure per acquisizione nuovi finanziamenti per:
 - acquisto di locomotore ibrido da manovra, soccorso e manutenzione e carrello gru per manutenzione linea aerea (codice ARIN1070-8 e codice ARIN1070-10);
 - rinnovo degli impianti di sollevamento della tratta Vanvitelli – Piscinola (codice ARIN1070-17);
 - realizzazione del parco urbano lineare tra le stazioni Centro Direzionale e Poggioreale;
 - monitoraggio e rinforzo del viadotto anche con l'inserimento dei pannelli fonoassorbenti;
 - ammodernamento delle sottostazioni elettriche
 - realizzazione parcheggio di interscambio Capodichino;
 - collegamento dell'autostrada Na-Sa con via Taddeo da Sessa.

Linea 6

- completamento dei lavori di rifunionalizzazione e di efficientamento delle stazioni Linea 6 tratta Mostra – Mergellina (codice ARIN1070-2);
- completamento della stazione Mergellina;
- completamento degli impianti tecnologici e delle opere di finitura e di sistemazione superficiale stazione Arco Mirelli;

- ultimazione dei lavori della tratta Mergellina – San Pasquale;
- completamento delle opere tecnologiche di linea sino al pozzo di stazione in piazza Municipio;
- completamento della stazione Chiaia e prosecuzione della sistemazione superficiale in piazza Santa Maria degli Angeli;
- completamento dei lavori di sistemazione superficiale della camera di ventilazione Torretta;
- completamento camera di ventilazione Plebiscito e sistemazione superficiale definitiva;
- avvio dei lavori connessi alla realizzazione della galleria di collegamento tra la stazione Mostra e il deposito officina;
- affidamento della progettazione definitiva del deposito officina II fase e III fase (codice DCIL4053-3 e DCIL4053-3);
- conclusione della procedura di acquisizione delle aree del deposito – Protocollo di intesa Sistemi Urbani (codice DCIL4053-3);
- indizione gara per l'affidamento dell'accordo quadro con un unico operatore economico per le opere connesse alla implementazione del sistema di emettitrici automatiche finanziate con risorse PON Metro 2014-2020 – REACT EU (codice ARIN1070-14);
- avvio della procedura per l'individuazione dell'operatore a cui affidare progettazione, realizzazione e gestione degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta;
- approvazione del DIP e avvio delle procedure per l'affidamento del servizio di redazione del PFTE per l'estendimento verso Bagnoli e verso Posillipo della Linea 6, risorse di cui al decreto MiMS 450/2021;
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 6;
- affidamento e avvio progettazione per la fornitura di n. 3 treni a valere sul finanziamento MiMS (Misura M2C2 – 4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa) di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- avvio procedure per acquisizione nuovi finanziamenti per:
 - efficientamento del livello di comfort per 6 treni;
 - realizzazione della seconda uscita della stazione Mostra;
 - realizzazione della seconda uscita della stazione Chiaia;
 - progetto definitivo ed esecuzione estendimento della Linea 6 nell'area di Bagnoli-Posillipo (codice ARIN1070-3).

Funicolari

- indizione della nuova procedura di gara e pubblicazione bando per l'affidamento dei lavori di revisione generale ventennale della funicolare di Chiaia (codice DCIL4052-1);
- affidamento ad ANM esecuzione del progetto di variante per la sistemazione esterna della stazione Petraio della funicolare Centrale;
- avvio della procedura per l'individuazione dell'operatore a cui affidare progettazione, realizzazione e gestione degli impianti di telecomunicazione mobile, per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili delle altre funicolari esistenti e miglioramento standard della sicurezza (codice DCIL4052-5);
- indizione gara per l'affidamento dell'accordo quadro con un unico operatore economico per le opere connesse alla implementazione del sistema di emettitrici automatiche finanziate con risorse PON Metro 2014-2020 – REACT EU (codice ARIN1070-14);
- rivalutazione e, se ricorrono i presupposti, aggiornamento progetto funicolare di Montesanto: II uscita S. Elmo;

- avvio studio per l'individuazione del potenziamento del collegamento tra il museo Archeologico Nazionale e il museo di Capodimonte;
- avvio procedure per acquisizione nuovi finanziamenti per:
 - funicolare di Montesanto: Il uscita S. Elmo (codice ARIN1071-3);
 - collegamento stazione Montedonzelli con via Domenico Fontana.

Tram, filobus, scale mobili, ascensori cittadini

- verifica progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo al completamento del collegamento tranviario tra via della Stadera e il deposito di via delle Puglie, compresa la realizzazione di una nuova officina tranviaria (ARIN1071-9);
 - verifica progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo al completamento della linea tranviaria tra S. Giovanni e piazza Sannazaro (ARIN1071-8);
 - avvio delle procedure per aggiudicazione gara accordo quadro per la fornitura di n. 10 tram, di cui n. 5 già finanziati PNRR (codice ARIN1071-6);
 - aggiudicazione gara interventi di potenziamento delle linee filoviarie, comprese le sottostazioni elettriche (codice ARIN1071-11);
 - pubblicazione gara per realizzazione dell'impianto di segnalamento della linea tranviaria n. 4 (Codice ARIN1071-10);
 - affidamento ad ANM lavori connessi agli interventi per deficit manutentivi, a valere sui fondi MiMS di cui alla legge 30.12.2018 n. 145, in relazione al materiale rotabile e all'armamento tranviario;
 - reperimento finanziamento per la fornitura di ulteriori n. 5 tram per secondo contratto applicativo dell'accordo quadro per la fornitura di n. 10 tram;
 - definizione procedura per riattivazione della linea filoviaria 203 (Museo-Brin);
 - completamento dei lavori della nuova linea filoviaria 204 a meno della funzionalità dell'impianto di pubblica illuminazione (ex autolinea R4);
 - definizione delle procedure per l'indizione di gara per la filoviarizzazione del tratto via di Miano via S. Rocco via E. Scaglione interscambio stazione linea 1 Frullone – linea filoviaria 206 (codice ARIN1071-1), se non escluso da interventi CIS - Napoli Centro Storico;
 - linee filotranviarie: miglioramento standard della sicurezza e completamento (codice ARIN1071-2);
- affidamento ad ANM lavori connessi agli interventi per deficit manutentivi, a valere sui fondi MiMS di cui alla legge 30.12.2018 n. 145, in relazione al materiale rotabile e alla linea di contatto filoviaria.

Anno 2023

Linea 1

- completamento degli interventi volti ad elevare il livello di sicurezza nei trasporti pubblici locali ed il loro sviluppo (l. n. 286/2006);
- prosecuzione dell'intervento sul sistema di trasmissione dati, video e fonia digitale in fibra ottica per la linea 1 della metropolitana di Napoli (l. n. 472/99);
- immissione in servizio n. 10 treni;
- aggiudicazione della manifestazione d'interesse per l'alienazione dell'ulteriore materiale rotabile non più marciante;
- prosecuzione dei lavori relativi all'archeologia connessa al completamento delle opere della tratta Dante/Garibaldi – Stazione Duomo e Municipio (codice DCIL4052-11);
- prosecuzione dei lavori stazione Municipio lato uscita Castel Nuovo e completamento uscita lato Porto, con ripristino binari sede tranviaria in piazza

Municipio lato via Acton;

- prosecuzione dei lavori di sistemazione superficiale di piazza Nicola Amore connessi alla stazione, lato piazzetta Filangieri;
- prosecuzione dei lavori di impermeabilizzazione della canna ex Circumvesuviana in adiacenza alla linea 1 della metropolitana di Napoli tratta CDN-Capodichino (codice DCIL4052-2);
- prosecuzione dei lavori per alimentazione idrica - antincendio e idricosanitario Linea 1 - Tratta CDN-Capodichino (codice ARIN1070-1);
- avvio lavori della tratta Di Vittorio – Capodichino (codice DCIL4052-12);
- prosecuzione della sistemazione viabilistica interna all’aeroporto di Capodichino, annessa alla realizzazione della stazione della metropolitana;
- prosecuzione dei lavori relativi alla tratta CDN - Capodichino: stazioni, ricovero materiale rotabile, gallerie a foro cieco, camere di ventilazione;
- completamento dei lavori relativi alle stazioni Centro Direzionale di Napoli e Tribunale;
- aggiudicazione appalto integrato ed avvio progettazione esecutiva dell’intero ampliamento del deposito - officina di Piscinola (Lotto 1 e Lotto 2);
- affidamento ed esecuzione delle opere relative all’ampliamento dei binari presso l’attuale deposito officina di Piscinola;
- avvio delle indagini per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica della seconda uscita della stazione Materdei, subordinato al buon esito della riprogrammazione finanziaria dell’intervento;
- prosecuzione dell’intervento di “Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli - Muzii)” (codice DCIL4052-8) con le riserve di cui all’annualità 2022;
- aggiudicazione, progettazione e avvio opere relative alla sostituzione dell’armamento della tratta Montedonzelli – Piscinola – Deposito (codice ARIN1070-16);
- aggiudicazione gara per la progettazione ed esecuzione dell’ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento ed avvio dell’esecuzione del contratto (codice DCIL4052-9);
- affidamento dell’accordo quadro con un unico operatore economico e sottoscrizione primo contratto applicativo per le opere connesse alla implementazione del sistema di emettitrici automatiche finanziate con risorse PON Metro 2014-2020 – REACT EU. Avvio esecuzione opere contrattuali (codice ARIN1070-14);
- affidamento ed avvio dei lavori degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all’utenza lungo l’intera tratta;
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell’ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 1;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente e miglioramento standard della sicurezza (codice DCIL4052-3).
- monitoraggio interventi per deficit manutentivi affidati ad ANM, a valere sui fondi MiMS di cui alla legge 30.12.2018 n. 145, in relazione alla revisione delle UdT e all’adeguamento tecnologico delle SSE;
- affidamento ed avvio lavori relativi al rinnovo degli impianti di sollevamento della tratta Vanvitelli – Piscinola (codice ARIN1070-17), con le riserve di cui all’annualità 2022.

Linea 6

- ultimazione dei lavori della tratta San Pasquale – Municipio;
- completamento della sistemazione in piazza Santa Maria degli Angeli;
- approvazione del progetto definitivo e avvio progettazione esecutiva e lavori del deposito officina I fase e II fase (codice DCIL4053-3 e DCIL4053-3);

- prosecuzione dei lavori connessi alla realizzazione della galleria di collegamento tra la stazione Mostra e il deposito officina;
- affidamento ed avvio dei lavori degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta;
- affidamento del servizio di redazione del PFTE per l'estensione verso Bagnoli e verso Posillipo della Linea 6 e relativa approvazione, risorse di cui al decreto MiMS 450/2021;
- avvio procedure di affidamento del servizio di redazione del PD per l'estensione verso Bagnoli e verso Posillipo della Linea 6 e relativa approvazione, se finanziato nel 2022;
- affidamento dell'accordo quadro con un unico operatore economico e sottoscrizione primo contratto applicativo per le opere connesse alla implementazione del sistema di emittitrici automatiche finanziate con risorse PON Metro 2014-2020 – REACT EU. Avvio esecuzione opere contrattuali (codice ARIN1070-14);
- produzione di n. 3 treni a valere sul finanziamento MiMS (Misura M2C2 – 4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa) di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 6;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente e miglioramento standard di sicurezza (codice DCIL4053-1).

Funicolari

- completamento dei lavori di revisione generale ventennale della funicolare di Chiaia (codice DCIL4052-1);
- monitoraggio esecuzione del progetto di variante per la sistemazione esterna della stazione Petraio della funicolare Centrale, affidata ad ANM;
- affidamento ed avvio dei lavori degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta;
- affidamento dell'accordo quadro con un unico operatore economico e sottoscrizione primo contratto applicativo per le opere connesse alla implementazione del sistema di emittitrici automatiche finanziate con risorse PON Metro 2014-2020 – REACT EU. Avvio esecuzione opere contrattuali (codice ARIN1070-14);
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili delle altre funicolari esistenti.

Tram, filobus, scale mobili, ascensori cittadini

- aggiudicazione gara relativa al completamento del collegamento tranviario tra via della Stadera e il deposito di via delle Puglie, compresa la realizzazione di una nuova officina tranviaria (ARIN1071-9);
- aggiudicazione gara relativa al completamento della linea tranviaria tra S. Giovanni e piazza Sannazaro (ARIN1071-8);
- aggiudicazione gara, approvazione progetto e avvio produzione relativamente alla fornitura di n. 5 già finanziati PNRR (codice ARIN1071-6)
- approvazione progetto e avvio interventi di potenziamento delle linee filoviarie, comprese le sottostazioni elettriche (codice ARIN1071-11);
- approvazione progetto dell'impianto di segnalamento della linea tranviaria n. 4 (Codice ARIN1071-10);
- monitoraggio lavori connessi agli interventi per deficit manutentivi, a valere sui fondi MiMS di cui alla legge 30.12.2018 n. 145, in relazione al materiale rotabile e all'armamento tranviario, già affidati ad ANM;
- riattivazione della linea filoviaria 203 (Museo-Brin);
- messa in esercizio dell'impianto di pubblica illuminazione connesso ai lavori della nuova linea filoviaria (ex autolinea R4);
- indizione di gara per la filoviarizzazione del tratto via di Miano via S. Rocco via E. Scaglione interscambio stazione linea 1 Frullone – linea filoviaria 206

(codice ARIN1071-1) con la riserva di cui all'annualità 2022;

- linee filotranviarie: miglioramento standard della sicurezza e completamento (codice ARIN1071-2);
- avvio dei lavori connessi agli interventi per deficit manutentivi, a valere sui fondi MiMS di cui alla legge 30.12.2018 n. 145, in relazione al materiale rotabile e alla linea di contatto filoviaria.

Anno 2024

Linea 1

- prosecuzione dell'intervento sul sistema di trasmissione dati, video e fonia digitale in fibra ottica per la linea 1 della metropolitana di Napoli (l. n. 472/99);
- immissione in servizio n. 10 treni;
- completamento alienazione materiale rotabile non più marciante;
- prosecuzione dei lavori relativi all'archeologia connessa al completamento delle opere della tratta Dante/Garibaldi – Stazione Duomo e Municipio (codice DCIL4052-11);
- completamento dei lavori relativi alla stazione Municipio;
- completamento dei lavori di sistemazione superficiale di piazza Nicola Amore connessi alla stazione, a meno di quelli correlati al completamento delle attività archeologiche per consentire il montaggio del Tempio e il completamento lavori stazione Duomo entro il 2025;
- prosecuzione dei lavori di impermeabilizzazione della canna ex Circumvesuviana in adiacenza alla linea 1 della metropolitana di Napoli tratta CDN-Capodichino (codice DCIL4052-2);
- completamento dei lavori per alimentazione idrica - antincendio e idricosanitario Linea 1 - Tratta CDN-Capodichino (codice ARIN1070-1);
- avvio lavori della tratta Di Vittorio – Capodichino (codice DCIL4052-12);
- prosecuzione della sistemazione viabilistica interna all'aeroporto di Capodichino, annessa alla realizzazione della stazione della metropolitana;
- prosecuzione dei lavori relativi alla tratta CDN - Capodichino: stazioni, ricovero materiale rotabile, camere di ventilazione;
- approvazione progettazione esecutiva e avvio lavori relativi all'appalto integrato dell'intero ampliamento del deposito - officina di Piscinola (Lotto 1 e Lotto 2);
- messa in esercizio delle opere relative all'ampliamento dei binari presso l'attuale deposito officina di Piscinola;
- affidamento ed approvazione del progetto definitivo ed esecutivo, indizione della gara esecuzione dei lavori della seconda uscita della stazione Materdei, con la riserva di cui all'annualità 2023;
- prosecuzione dell'intervento di “Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli - Muzii)” (codice DCIL4052-8);
- prosecuzione opere relative alla sostituzione dell'armamento della tratta Montedonzelli – Piscinola – Deposito (codice ARIN1070-16);
- esecuzione contratto per la progettazione ed esecuzione dell'ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento (codice DCIL4052-9);
- ultimazione opere connesse alla implementazione del sistema di emettitrici automatiche finanziate con risorse PON Metro 2014-2020 – REACT EU (codice ARIN1070-14);
- completamento dei lavori degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta;
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 1;

- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente e miglioramento standard della sicurezza (codice DCIL4052-3).
- monitoraggio interventi per deficit manutentivi affidati ad ANM, a valere sui fondi MiMS di cui alla legge 30.12.2018 n. 145, in relazione alla revisione delle UdT e all'adeguamento tecnologico delle SSE;
- prosecuzione lavori relativi al rinnovo degli impianti di sollevamento della tratta Vanvitelli – Piscinola (codice ARIN1070-17).

Linea 6

- prosecuzione lavori del deposito officina I fase e II fase (codice DCIL4053-3);
- completamento dei lavori degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta;
- ultimazione opere connesse alla implementazione del sistema di emittitrici automatiche finanziate con risorse PON Metro 2014-2020 – REACT EU (codice ARIN1070-14);
- messa in servizio di n. 3 treni a valere sul finanziamento MiMS (Misura M2C2 – 4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa) di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 6;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente e miglioramento standard di sicurezza (codice DCIL4053-1).

Funicolari

- ultimazione verifiche e prove dei lavori di revisione generale ventennale della funicolare di Chiaia e ripresa dell'esercizio in servizio pubblico (codice DCIL4052-1);
- espletamento della gara e contrattualizzazione dei lavori di “Abbattimento delle barriere architettoniche” della funicolare di Mergellina (codice DCIL4052-13);
- completamento dei lavori degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta;
- ultimazione opere connesse alla implementazione del sistema di emittitrici automatiche finanziate con risorse PON Metro 2014-2020 – REACT EU (codice ARIN1070-14);
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili delle altre funicolari esistenti.

Tram, filobus, scale mobili, ascensori cittadini

- approvazione progetto e avvio lavori relativi al completamento del collegamento tranviario tra via della Stadera e il deposito di via delle Puglie, compresa la realizzazione di una nuova officina tranviaria (ARIN1071-9);
- approvazione progetto e avvio lavori relativi al completamento della linea tranviaria tra S. Giovanni e piazza Sannazaro (ARIN1071-8);
- messa in servizio di n. 1 tram e produzione dei restanti n. 4 relativamente alla fornitura di n. 5 già finanziati PNRR (codice ARIN1071-6)
- ultimazione interventi di potenziamento delle linee filoviarie, comprese le sottostazioni elettriche (codice ARIN1071-11);
- realizzazione dell'impianto di segnalamento della linea tranviaria n. 4 (Codice ARIN1071-10);
- monitoraggio lavori connessi agli interventi per deficit manutentivi, a valere sui fondi MiMS di cui alla legge 30.12.2018 n. 145, in relazione al materiale rotabile e all'armamento tranviario, già affidati ad ANM;
- avvio opere per la filoviarizzazione del tratto via di Miano via S. Rocco via E. Scaglione interscambio stazione linea 1 Frullone – linea filoviaria 206 (codice ARIN1071-1) con la riserva di cui all'annualità 2022;

- linee filotranviarie: miglioramento standard della sicurezza e completamento (codice ARIN1071-2);
 - avvio dei lavori connessi agli interventi per deficit manutentivi, a valere sui fondi MiMS di cui alla legge 30.12.2018 n. 145, in relazione al materiale rotabile e alla linea di contatto filoviaria;
- definizione delle procedure per la riattivazione della linea filoviaria 205.

Finalità da conseguire

La principale finalità che si intende conseguire, con il raggiungimento degli obiettivi indicati nel triennio di riferimento, consiste nello sviluppo e nel potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari, nonché delle reti tranviarie e filoviarie, in maniera tale da assicurare un adeguato livello di regolarità, efficienza, funzionalità e qualità del servizio di trasporto pubblico locale.

L'incremento delle aree servite dal servizio, in uno alla evidente percezione del miglior servizio reso all'utenza, determinerà un incremento della domanda di trasporto, con evidenti ricadute sulla decongestione del traffico cittadino e sulla diminuzione dell'inquinamento atmosferico dovuti al minor uso dei veicoli privati.

Non secondaria è l'ulteriore finalità del mantenimento in efficienza delle infrastrutture esistenti, incrementandone, ove possibile gli standard di sicurezza.

In linea generale dovranno essere attuati meccanismi volti a migliorare l'efficienza e a conseguire una quota di recupero dei costi pari ad almeno il 35%, come richiesto dalla normativa nazionale in materia di trasporto pubblico urbano, attraverso la revisione degli indicatori di prestazione, che dovrà essere inclusa nei contratti di servizi pubblici successivi a quello attuale.

Motivazione delle scelte effettuate

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari

Il potenziamento e la riorganizzazione della rete su ferro sono alcuni degli obiettivi strategici dell'Amministrazione al fine di decongestionare la città dal traffico automobilistico. Il processo attuativo di tale strategia è iniziato con l'approvazione del Piano Comunale dei Trasporti integrato, con la pianificazione urbanistica ed è proseguito con la programmazione e l'attuazione di molti interventi di singole tratte ferroviarie e metropolitane.

Sviluppo e potenziamento delle reti tranviarie e filoviarie

Il potenziamento e la riorganizzazione delle reti tranviarie e filoviarie sono alcuni degli obiettivi strategici dell'Amministrazione al fine di decongestionare la città dal traffico automobilistico.

Risorse finanziarie

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari

Per l'ampliamento ed adeguamento della rete metropolitana si prevede l'attivazione di tutte le procedure necessarie per ottenere i cofinanziamenti statali ed europei. Tali contributi finanziari, da ricercare nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR), che traccia le linee strategiche per l'impiego dei fondi strutturali a carico dello Stato e dei fondi europei, e delle risorse dei Programmi Operativi Nazionali (PON) per opere di particolare interesse regionale con investimenti da concordare tra le Autorità competenti e la Regione Campania, concorreranno alla realizzazione degli interventi sopradescritti.

Attualmente sono stati individuati una serie di obiettivi primari che, d'intesa con la Regione Campania, definiscono il trasferimento all'A.C. di finanziamenti a



valere sui fondi PAC 2007-2013, POC e FSC 2007-2013 e 2014-2020, oltre agli obiettivi di cui al Patto per la Città di Napoli, finanziato con fondi FSC 2014-2020, e quelli di cui ai fondi prestito BEI, PON Metro 2014-2020 – REACT EU, legge 30.12.2018 n. 145 e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Saranno completate le procedure per l'ulteriore finanziamento da parte dello Stato ai sensi della Legge Obiettivo del D.Lgs. 159/2007.

Sono state formulate istanze per l'accesso a nuovi finanziamenti a valere su fondi MiMS di cui alla legge 30.12.2018 n. 145, Fondo Investimenti e Recovery Fund. Si sottolinea la tematica della manutenzione straordinaria programmata degli impianti e delle opere civili esistenti, che necessita di specifiche risorse finanziarie al fine di evitare un depauperamento precoce dell'investimento e l'obsolescenza precoce delle opere.

Linee tranviarie e filoviarie

Sono state formulate istanze per l'accesso a nuovi finanziamenti a valere su fondi MiMS di cui alla legge 30.12.2018 n. 145 e Fondo Investimenti.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi competenti.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti.

Programma 02	Trasporto pubblico locale
Obiettivo Strategico di riferimento	
<p>vere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.</p> <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Innovare il sistema della mobilità, potenziando le soluzioni di trasporto sostenibili, per i cittadini ed i turisti.</i> - <i>Ammodernare e incrementare il parco dei mezzi ANM (treni, tram, bus e filobus) con soluzioni a basso impatto ambientale.</i> - <i>Realizzare sistemi di gestione smart degli impianti semaforici, dei flussi di traffico e dei parcheggi.</i> - <i>Innovare il sistema di gestione dei taxi.</i> - <i>Rilanciare la manutenzione delle lifeline cittadine, a partire dalla rete stradale, pianificando e realizzando interventi conservativi e migliorativi.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Viabilità e Trasporto Pubblico</i>
<p>Interventi finanziati e investimenti e misure del PNRR</p> <p>Nell'ambito degli interventi per il miglioramento della sicurezza stradale, della mobilità urbana e del trasporto pubblico è necessario migliorare la vivibilità e le condizioni ambientali degli spazi urbani, intervenendo nelle aree più congestionate della Città e in tutte quelle, centrali e periferiche, che soffrono per una circolazione non compatibile con le loro specifiche caratteristiche urbanistiche/architettoniche, garantendo una mobilità più efficiente nel rispetto dei vincoli ambientali e rendendo più efficaci le condizioni generali della mobilità pedonale.</p> <p>Progetto NA2.2.1.A Infrastrutture e Tecnologie Intelligenti per la Gestione dei Flussi di Traffico – Semafori. In linea con il programma del Sindaco, le attività da porre in essere per migliorare la qualità della vita saranno garantite dal completamento dall'intervento finanziato con il PON METRO 2014 – 2020 attraverso la realizzazione del "Sistema di Centralizzazione Semaforica e Rilevazione del Traffico. - Asse II Mobilità Sostenibile e ITS - PON METRO 2014 - 2020, Progetto NA2.2.1.A Infrastrutture e Tecnologie Intelligenti per la Gestione dei Flussi di Traffico – Semafori", nonché dalle nuove opportunità di finanziamento legate al PNRR. L'intervento "Sistema di Centralizzazione Semaforica e Rilevazione del Traffico. - Asse II Mobilità Sostenibile e ITS - PON METRO 2014 - 2020, Progetto NA2.2.1.A Infrastrutture e Tecnologie Intelligenti per la Gestione dei Flussi di Traffico – Semafori" è in fase di esecuzione e si colloca nell'ambito della strategia di promozione dell'uso di tecnologie telematiche per rendere maggiormente "Smart" la mobilità e, nello specifico, si pone l'obiettivo di aumentare la sicurezza della circolazione e la gestione del traffico attraverso i seguenti interventi infrastrutturali e tecnologici: <i>realizzazione di una Piattaforma di Integrazione dei Sottosistemi per la Mobilità (P.I.S.M.) per l'integrazione dei sottosistemi telematici eterogenei per la mobilità al fine di produrre informazioni utili alla pianificazione di nuove strategie di controllo o alla valutazione delle diverse scelte strategiche adoperate; realizzazione di un sistema automatizzato di monitoraggio e controllo centralizzato del traffico, con garanzia "full service" per almeno tre anni, interfacciabile in tempo reale con altri sistemi di regolazione e supervisione del traffico, utilizzabile in maniera interattiva dai propri operatori; realizzazione di un sistema per il monitoraggio del traffico veicolare.</i></p> <p>Investimento 1.4.6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) "Mobility as a Service for Italy. Il Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza e la nuova programmazione dei fondi di coesione 21-27 richiedono agli enti locali accresciute competenze, professionalità e nuovi modelli organizzativi. La collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni, tra cui la Regione Campania e le Università presenti sul territorio, rappresenta il valore aggiunto per un proficuo scambio di competenze e per il rafforzamento della capacità di programmazione e monitoraggio delle risorse europee da parte del Comune. A tale scopo con</p>	

Delibera di G.C. 540 del 09/12/2021 è stato approvato lo schema di Accordo quadro di collaborazione tra il Comune di Napoli e le Università degli Studi di Napoli “Federico II”, “Parthenope”, “L’Orientale”, “Suor Orsola Benincasa” e “Vanvitelli” per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune nei settori dell’ambiente e territorio, energia e mobilità sostenibile, tutela della salute, dissesto idrogeologico e sismico, cultura, turismo, beni e patrimonio culturale, digitalizzazione, innovazione, Start City, formazione innovativa on the job. Nell’ambito delle azioni del PNRR, il Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) e il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) hanno congiuntamente inteso avviare apposite iniziative in attuazione dell’investimento 1.4.6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) “*Mobility as a Service for Italy*”, finalizzato allo sviluppo dei nuovi servizi alla mobilità, basati sul paradigma “*Mobilità come servizio*” (MAAS – “*Mobility As A Service*”). L’iniziativa mira a promuovere la condivisione dei dati, la riutilizzabilità e l’interoperabilità dei sistemi di trasporto a partire dalle grandi città metropolitane dove ci si aspetta che l’implementazione di soluzioni MaaS generi i maggiori benefici. In particolare, l’investimento 1.4.6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) “*Mobility as a Service for Italy*”, ha previsto apposite procedure selettive pubbliche finalizzate a selezionare le città metropolitane in cui testare le soluzioni MaaS. Il modello di riferimento e sviluppo del MAAS (Mobility as a service) mira a integrare più modalità di trasporto (es. e-bike, autobus, car sharing) attraverso piattaforme di intermediazione che forniscono agli utenti finali una varietà di servizi che vanno dalla pianificazione del viaggio alla prenotazione e ai pagamenti. Questi servizi digitali dovranno essere pensati in modo da facilitare l’accesso alle modalità di trasporto anche per le fasce più deboli della popolazione, nel contesto dei sistemi di trasporto già presenti all’interno della città, a favore di una maggiore accessibilità, multimodalità e sostenibilità degli spostamenti, pertanto, per lo sviluppo del MAAS (*Mobility As A Service*) è necessario coinvolgere, ai fini dell’integrazione di più modalità di trasporto pubblico presenti sul territorio comunale, le Aziende di Trasporto Pubblico Locale che gestiscono i servizi minimi autorizzati dalla Regione Campania ex Legge Regionale 3/2002, nonché gli operatori del trasporto pubblico locale non di linea (taxi) titolari di licenza rilasciata dal Comune di Napoli e gli operatori di servizi di micro mobilità e di sharing autorizzati a svolgere servizio di mobilità sul territorio comunale. A seguito della prima fase di selezione, in data 10 gennaio 2022 l’Amministrazione Comunale ha aderito all’Avviso Pubblico per la presentazione di Proposte di intervento a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Asse 1- Sub-Investimento 1.4.6. “*Mobility As A Service For Italy – MAAS4ITALY* - finanziato dall’Unione Europea - NextGenerationEU che mira a individuare e finanziare lo sviluppo di tre progetti pilota, di cui uno nel Mezzogiorno, da realizzare in altrettante città metropolitane tecnologicamente avanzate (città “leader”) con l’obiettivo di introdurre, nel contesto dei sistemi di trasporto locale, il paradigma Mobility as a Service (MAAS), classificandosi prima Città Metropolitana nella graduatoria provvisoria approvata con Decreto n.7/2022 – PNRR. Inoltre si è candidata, tra le tre città “leader”, come laboratorio di sperimentazione (Living Lab - “*Cooperative, connected and automated mobility*”) per testare soluzioni innovative di trasporto locale (ad esempio i sistemi avanzati di assistenza alla guida, le tecnologie di comunicazione Vehicle-to-X etc.), risultando terza classificata. Questi servizi digitali dovranno facilitare l’accesso alle modalità di trasporto anche per le fasce più deboli della popolazione, nel contesto dei sistemi di trasporto già presenti all’interno della città, a favore di una maggiore accessibilità, multimodalità e sostenibilità degli spostamenti, pertanto, per lo sviluppo del MAAS (*Mobility As A Service*) è stato necessario coinvolgere, ai fini dell’integrazione di più modalità di trasporto pubblico presenti sul territorio comunale, le Aziende di Trasporto Pubblico Locale che gestiscono i servizi minimi autorizzati dalla Regione Campania ex Legge Regionale 3/2002, nonché gli operatori del trasporto pubblico locale non di linea (taxi) e gli operatori di servizi di micro mobilità e di sharing autorizzati a svolgere servizio di mobilità sul territorio comunale. Inizialmente, la sperimentazione dei Servizi interesserà gli utenti della Città Metropolitana di Napoli e, in rapida prospettiva, si estenderanno alla Regione Campania. I Servizi offerti permetteranno di fruire agevolmente di un servizio di mobilità cittadino integrato in più modalità di trasporto (per esempio autobus, taxi, car sharing, e-bike, aliscafi, parcheggi, ecc.) per muoversi sul territorio di Napoli e della provincia, anche grazie a piattaforme che forniscano agli utenti finali una varietà di servizi che vanno dalla pianificazione del viaggio alla prenotazione e ai pagamenti tutto in un unico sistema.

Misura M2C2-4.4.1 PNRR - rinnovo parco autobus regionale tpl con veicoli a combustibili puliti. Con Decreto 530/2021 - misura M2C2-4.4.1 PNRR - rinnovo parco autobus regionale tpl con veicoli a combustibili puliti - Protocollo nr: 10520 - del 28/12/2021 - TPL - Direzione Generale Trasporto Pubblico Locale Protocollo nr: 47359 - del 23/12/2021 - GABINETTO - Uffici Diretta Collaborazione Ministro, il Ministero delle Infrastrutture della Mobilità Sostenibili ha assegnato al Comune di Napoli un investimento di € 180.091.564,00 destinato all'acquisto di autobus ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno e alla realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione, per il rinnovo del parco veicoli dei servizi di trasporto pubblico locale, nei comuni capoluogo di città metropolitana, nei comuni capoluogo di regione o di province autonome e nei comuni con alto tasso di inquinamento da PM10 e biossido di azoto. L'Amministrazione Comunale intende beneficiare delle risorse assegnate con una programmazione di interventi atta a garantire i traguardi fissati dal Ministero, in termini di quantità di veicoli e scadenze temporali, pertanto intende partecipare alla manifestazione di interesse di accesso al finanziamento di cui al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2021, n.530. La predetta misura consentirà di completare le azioni di rinnovamento della flotta destinata al trasporto pubblico di linea affidati alla gestione della società in house ANM Spa per il tramite di Napoli Holding Srl, processo iniziato dal Comune di Napoli nel 2018 con l'intervento dell'Asse 2 "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana" progetto NA2.2.2.a "Rinnovamento e potenziamento tecnologico delle flotte del TPL" per l'acquisto di autobus – nuovi di fabbrica - per servizio di linea urbana categoria M3 classe I con alimentazione a gasolio e motorizzazione Euro VI conclusosi nel 2019 con la messa in esercizio di n. 67 autobus, a cui si sono susseguiti ulteriori interventi di ammodernamento del parco autobus gestiti dalla Regione Campania e dalla ANM Spa. La suddetta azione consentirà di introdurre autobus ad emissioni 0 e di installare le infrastrutture di ricarica in linea con il PNIRE e con il PUMS.

Il Trasporto Pubblico

A supporto dell'efficienza ed efficacia del TPL cittadino, l'Amministrazione intende dare un sempre più forte impulso alle attività di sviluppo dei sistemi di trasporto intelligenti ITS (*Intelligent Transportation Systems*) e dei sistemi di trasporto intelligenti cooperativi C-ITS (*Cooperative intelligent transport systems*) che contribuiscono in modo determinante al miglioramento della sicurezza e mobilità urbana e al miglioramento della vivibilità e delle condizioni ambientali degli spazi urbani. In tale contesto, ANM Spa dovrà svolgere un ruolo centrale, in qualità di Agenzia per la Mobilità cittadina, per lo sviluppo, la progettazione, la realizzazione dei sistemi ITS e C-ITS in ambito urbano, finalizzati all'efficienza e all'efficacia dei sistemi di trasporto pubblico, privato e delle merci, nel rispetto delle risorse naturali e rispettando l'ambiente. In particolare ANM Spa, al fine di garantire lo sviluppo dei sistemi ITS e C-ITS, si dovrà occupare anche della gestione della Centrale di Controllo del traffico cittadino e della Piattaforma di Integrazione dei Sottosistemi per la Mobilità (*P.I.S.M.*) in corso di realizzazione nell'ambito dell'intervento "Sistema di Centralizzazione Semaforica e Rilevazione del Traffico. - Asse II Mobilità Sostenibile e ITS - PON METRO 2014 - 2020, Progetto NA2.2.1.A Infrastrutture e Tecnologie Intelligenti per la Gestione dei Flussi di Traffico – Semafori", per il monitoraggio dei flussi di traffico, la gestione degli impianti semaforici, la gestione della sicurezza all'interno delle gallerie, il controllo da remoto delle corsie preferenziali, la circolazione dei veicoli del trasporto pubblico, la gestione del trasporto delle merci nonché il miglioramento della sicurezza della guida e dell'incolumità delle persone, della sicurezza e protezione dei veicoli e delle merci. All'uopo con Deliberazione di Giunta Comunale n. 475 del 07/10/2021 è stato stabilito che la centrale operativa della Piattaforma di Integrazione dei Sottosistemi per la Mobilità (*P.I.S.M.*) del Comune di Napoli sarà installata presso la sede Direzionale A.N.M. sita in Napoli alla Via Gianbattista Marino n. 1, alla quale competerà anche la gestione della stessa.

Con Delibera n. 183 del 12.06.2020 la Giunta Comunale nel prendere atto dell'avvenuta prosecuzione del contratto in essere tra la Napoli Holding Srl e l'ANM Spa (Contratto Rep. 701) in linea con quanto previsto all'art. 1 della Parte I della Convenzione tra Napoli Holding Srl e ANM Spa, Repertorio n. 701, di quanto comunicato dalla Direzione Generale Mobilità Campania Regione, con nota prot. 778147 del 19/12/2019 e del combinato disposto dell'art. 1 co. 90 bis della L.R.

n. 5/2013 e del comma 4 dell'art. 4 del regolamento (CE) n. 1370/2007, fatto salvo il subentro di nuovo operatore a seguito di espletamento delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di TPL Lotto 5, ha confermato per l'annualità 2021, ad integrazione dei corrispettivi per i servizi minimi per il TPL, esercizio 2020, stanziati dalla Regione per propria competenza, trasferimenti a favore del TPL cittadino pari allo stanziamento di bilancio 2020 di cinquantaquattro milioni di euro (M/€ 54), compatibilmente con gli ordinari equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 D.Lgs. n. 267/2000 e con l'adesione del Comune di Napoli al Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'art 243 bis D.Lgs. 267/2000. Sulla continuità del servizio di trasporto pubblico di linea l'art. 1, comma 9 bis della Legge Regionale 5/2013 stabilisce: *<...per assicurare la continuità del servizio pubblico, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia (...) i Comuni capoluogo (...) proseguono nella gestione dei contratti di servizio fino al subentro degli aggiudicatari delle procedure di evidenza pubblica (...) >*, inoltre l'art. 1 del contratto rep. 701 stipulato tra Napoli Holding Srl e ANM SpA per la gestione del trasporto pubblico fissa la scadenza del contratto al 31 dicembre 2019 *<...con opzione di rinnovo per altri tre anni, fino al subentro di un nuovo gestore a seguito dell'espletamento della procedura concorsuale...>*, e stabilisce che *<...alla scadenza del contratto ANM è comunque tenuta a garantire la prosecuzione del servizio fino al subentro del nuovo gestore, alle condizioni vigenti nell'ultimo anno di durata contrattuale>* pertanto, compatibilmente con gli ordinari equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 D.Lgs. n. 267/2000, sarà necessario prevedere, per il mantenimento dei livelli quali-quantitativi dei servizi, adeguate risorse di bilancio in favore della Napoli Holding S.r.L., nonché per servizi integrativi e aggiuntivi da aggiungere ai servizi minimi previsti per il TPL su ferro e gomma, con particolare riguardo alle linee metropolitane per la entrata in esercizio delle nuove tratte su ferro e delle nuove stazioni della Linea 1 e della Linea 6.

Servizi aggiuntivi per l'emergenza epidemiologica da Covid 19. In linea con la DGR n. 17 del 19/01/2021 con cui la Giunta Regionale ha demandato alla Direzione Generale Mobilità di porre in essere ogni iniziativa finalizzata alla individuazione del quadro complessivo del fabbisogno dei servizi aggiuntivi TPL sul territorio regionale, l'Amministrazione comunale intende garantire i servizi aggiuntivi allo scopo di fronteggiare le esigenze di trasporto scolastico conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento del contagio, nel rispetto dei documenti operativi prodotti dai Tavoli di Coordinamento istituiti ai sensi dell'art. 1 comma 10 lett. s del DPCM 3 dicembre 2020 presso le Prefetture UTG di Napoli, Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, per l'emergenza epidemiologica. Pertanto, di concerto con le società partecipate Napoli Holding Srl e ANM Spa, sarà dato impulso alla programmazione e la messa in esercizio di linee di bus dedicate al trasporto degli studenti delle scuole medie superiori, al fine di integrare il trasporto scolastico e garantire, contestualmente, il potenziamento del trasporto pubblico su gomma.

Il Trasporto Pubblico di Linea autorizzato ai sensi della Legge Regionale n. 3/2002. Al fine di individuare e promuovere servizi di trasporto alternativi ai servizi minimi, in favore dei cittadini e dei turisti, ai sensi dell'art. 3 comma 3 lett. a) punti 1 e 6 della legge Regionale n. 3/2002, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 16/04/2018 è stato approvato il *“Regolamento per la disciplina dei servizi di trasporto pubblico di linea autorizzati di competenza del Comune di Napoli, ai sensi della legge regionale n. 3 del 28/03/2002”* che disciplina a) *i servizi di linea autorizzati residuali, senza oneri a carico del Comune di Napoli, per i quali non sussistono obblighi di servizio, ovvero servizi che si sviluppano sui percorsi attualmente non serviti, oppure su percorsi serviti ma in fasce orarie attualmente non coperte;* b) *i servizi di linea autorizzati con finalità esclusivamente turistica e avente lo scopo di valorizzare la vocazione turistica della città: tali servizi vengono resi con autobus attrezzati e idonei alla modalità di trasporto turistica e con tariffe che si differenziano da quelle del trasporto pubblico di linea programmato.*

Ciò garantisce all'Ente di “governare” quei servizi di trasporto pubblico autorizzato che vanno a impattare, anche parzialmente, sul territorio del comune di Napoli e, contestualmente, consente di aumentare l'offerta di trasporto pubblico in ambito urbano, incentivando l'uso del trasporto collettivo, orientando gli utenti verso

l'utilizzo di modalità di trasporto più consone alle caratteristiche della città e meno impattanti in termini di uso di spazio, inquinamento e incidentalità.

Con l'obiettivo di rendere compatibile il Trasporto Pubblico di Linea Autorizzato con i Servizi Minimi e Aggiuntivi svolti da ANM Spa ed evitare sovrapposizioni delle linee, sarà necessaria realizzazione una nuova pianificazione delle aree di fermata in modo da aumentare la qualità dei nuovi Servizi offerti ai cittadini e minimizzare i conflitti di questi nuovi Servizi con il Trasporto Pubblico di Linea di ANM.

Il Trasporto Pubblico non di Linea. Per valorizzare e sostenere il trasporto pubblico non di linea e la sua integrazione con i trasporti pubblici su gomma e ferro, si dovrà prevedere la realizzazione di una nuova pianificazione delle aree di sosta taxi in funzione delle modifiche alla viabilità cittadina e in rapporto all'apertura delle nuove stazioni della Metropolitana, modificare ed aggiornare il regolamento comunale del Trasporto Pubblico non di linea in relazione ai nuovi scenari della mobilità e alle nuove tecnologie e alle nuove e più moderne forme di pagamento del servizio ed introdurre una nuova regolamentazione per i servizi trasporto scolastico più in linea con il quadro normativo Nazionale, aggiornare i modelli organizzativi di gestione dei settori del trasporto pubblico non di linea ed i relativi procedimenti amministrativi.

Si dovranno prevedere iniziative volte ad incentivare l'uso del trasporto pubblico di linea e non di linea e prevedere azioni volte a incentivare l'integrazione tra le diverse tipologie di trasporto pubblico nonché a favorire l'interscambio tra trasporto pubblico e privato attraverso l'utilizzo dei parcheggi di interscambio, nell'ambito della progressiva crescita del trasporto su ferro metropolitano e della necessaria riorganizzazione ed integrazione del trasporto su gomma. Di fondamentale importanza è il confronto con le Società partecipate e con gli operatori del settore non di linea al fine di affrontare, sinergicamente, tutte le problematiche del TPL e procedere alla riorganizzazione ed integrazione del sistema di trasporto pubblico.

I processi di riqualificazione, integrazione e rilancio del settore del trasporto pubblico in ambito urbano e dell'Area Metropolitana, dovranno garantire elevati standard qualitativi per i cittadini e salvaguardare i diritti dei lavoratori (clausole sociali).

Ampliamento dell'offerta a impatto zero e Servizi per la mobilità di ANM Spa. Ai fini dell'incentivazione dell'utilizzo e l'ampliamento dell'offerta di mobilità alternativa a zero/basso impatto ambientale e allo sviluppo di un modello di trasporto mediante autovetture ecologiche sarà necessario approvare definitivamente le agevolazioni per la sosta su strisce blu delle auto elettriche ed ibride, prorogate al 31 dicembre 2022 attraverso il necessario aggiornamento del contratto di Servizi per la gestione della sosta a pagamento tra il Comune di Napoli e l'ANM Spa, più in linea con l'attuale quadro normativo e con l'assetto territoriale. L'Amministrazione proseguirà, secondo gli indirizzi espressi dal Consiglio comunale, con l'affidamento di nuove attività che garantiscano l'ampliamento del perimetro aziendale (ad es. messa a regime del servizio di rilascio dei contrassegni ZTL ed attivazione di nuove aree di sosta, parcheggi e strutture).

Sicurezza stradale

A valle di una prima sperimentazione sui principali assi viari della Città, l'Amministrazione intende dare un ulteriore impulso alle azioni atte a mitigare il rischio incidentalità e proseguire con il tavolo di confronto attivato con la Prefettura di Napoli attraverso l'Osservatorio per la Sicurezza Stradale con il coinvolgimento dei principali Servizi ed Enti competenti in materia, quali il Servizio Viabilità e Traffico, il Dipartimento Sicurezza – Servizio Polizia Locale, U.O. Infortunistica Stradale, i settori di l'ANM Spa competenti per la segnaletica e per il trasporto di superficie, il Comando dei VV.FF di Napoli, la Questura di Napoli - Sezione Polizia Stradale, l'ASL Napoli 1 Centro – U.O.C. COT 118 e i Carabinieri, ecc., con l'obiettivo comune di addivenire a soluzioni condivise e funzionale al passaggio dei mezzi di soccorso, di emergenza, delle Forze dell'Ordine e del Trasporto Pubblico, atte a mitigare il rischio di incidentalità dovuto, per lo più, all'eccessiva velocità dei veicoli.

In tale scenario, di concerto con tutti Servizi ed Enti competenti in materia sarà necessario provvedere alla predisposizione del Piano della Sicurezza Stradale

Urbano (PSSU).

Attività di Mobility Management.

Il decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, cosiddetto *decreto rilancio*, convertito con legge n. 77 del 17 luglio 2020, recante “Misure per incentivare la mobilità sostenibile”, al comma 4 dell’art. 229 dispone che “*Al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell’uso del mezzo di trasporto privato individuale, le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro (PSLC) del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell’uso del mezzo di trasporto privato individuale nominando, a tal fine, un mobility manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile*”.

Con decreto ministeriale n. 179 del 12 maggio 2021 sono state definite le modalità attuative delle disposizioni di cui all’art. 229, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020.

L’iniziativa si inserisce nel programma di sviluppo e valorizzazione delle politiche di mobilità urbana sostenibile già avviato dal MIMS con l’adozione delle *Linee guida per la redazione di piani urbani di mobilità sostenibile* e costituisce un utile supporto alle attività dei mobility manager delle imprese e delle pubbliche amministrazioni dei Comuni con oltre 50.000 abitanti che devono redigere i piani di spostamento casa-lavoro per poter accedere ai finanziamenti stanziati dal MIMS.

Come disciplinato dallo stesso D.M. 179/2021, il PSLC deve essere trasmesso al Comune territorialmente competente entro 15 giorni dall’adozione, che attraverso il Mobility Manager d’Area dovrà provvedere alla valutazione delle misure previste, all’armonizzazione delle diverse iniziative e alla formulazione di proposte di finanziamento in relazione alle risorse disponibili.

Le attività sono svolte in collaborazione sinergica con i relativi responsabili delle Aree “Programmazione della Mobilità” e “Viabilità e Trasporto Pubblico” per la definizione e implementazione di politiche di mobilità sostenibile.

Per il triennio 2022-2024 sarà necessario redigere e approvare il PSCL per il Comune di Napoli come prescritto dalla norma. Sarà necessario, inoltre, attivare iniziative di informazione, divulgazione e sensibilizzazione sul tema della mobilità sostenibile; promuovere e divulgare informazioni utili al miglioramento delle pratiche di redazione dei PSCL per la mobilità sostenibile; realizzare attività di raccordo tra i mobility manager aziendali del territorio di riferimento, al fine dello sviluppo di best practices e moduli collaborativi, anche mediante convocazione di riunioni, una tantum o con cadenze periodiche, e organizzazione di incontri e seminari, comunque denominati, e svolgimento di ogni altra attività utile al miglioramento delle pratiche di redazione dei PSCL.

Destinatari delle suddette attività saranno le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 229, comma 4, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e gli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Gli interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità

- Realizzazione di almeno un progetto finalizzato al miglioramento della mobilità urbana;

- Consegna dei lavori dell'intervento relativo all'obiettivo 1 "Semafori" nell'ambito del PON METRO 2014-2020 per la realizzazione della infomobilità e dei sistemi di trasporto intelligenti.
- Avvio dell'intervento "Ampliamento e messa in sicurezza degli itinerari ciclo-pedonali all'interno della ZTL Centro Antico" cofinanziato dalla Regione Campania, subordinatamente agli interventi del Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO - Riqualficazione spazi urbani - Lotto I, in merito alle opere civili per l'installazione dei cinque varchi sul decumano superiore.
- Attività per la presentazione di proposte di Viabilità e Trasporto Pubblico per il PNRR e avvio delle attività dei progetti del PNRR ammessi al finanziamento.

Trasporto Pubblico

- Archiviazione digitale dei dati relativi agli operatori ed ai procedimenti amministrativi dei servizi erogati del trasporto pubblico di linea e non di linea su piattaforma informatica dell'Area Viabilità e Trasporto Pubblico.
- Attività per l'espletamento dei Servizi aggiuntivi di ANM Spa per l'emergenza epidemiologica da Covid 19, sulla base della programmazione e la messa in esercizio di linee di bus dedicate al trasporto degli studenti delle scuole medie superiori, previsti dai DPCM e di concerto con la Prefettura di Napoli e la Regione Campania e finanziati da quest'ultima.
- Attività per la presentazione di proposte di Viabilità e Trasporto Pubblico per il PNRR e avvio delle attività dei progetti del PNRR ammessi al finanziamento.

Politiche di mobilità urbana sostenibile

- Attività per l'adozione del Piano Spostamento Casa Lavoro dei dipendenti Comune di Napoli, per gli aspetti relativi al trasporto pubblico e alla viabilità in generale.
- Valutazione delle misure previste nei PSCL trasmessi al Comune dai Mobility Manger di Azienda e formulazione di proposte di finanziamento in relazione alle risorse disponibili assegnate con Decreti Ministeriali, per gli aspetti relativi al trasporto pubblico e alla viabilità in generale.
- Attivazione di iniziative di informazione, divulgazione e sensibilizzazione sul tema del trasporto pubblico e della viabilità in generale.
- Aggiornamento del contratto di Servizi per la gestione della sosta a pagamento tra il Comune di Napoli

Anno 2023

Interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità

- Realizzazione di almeno un progetto finalizzato al miglioramento della mobilità urbana;
- Rispetto del cronoprogramma definito dal Piano Operativo della Città di Napoli nell'ambito del PON METRO 2014-2020 per la realizzazione della infomobilità e dei sistemi di trasporto intelligenti.

Trasporto Pubblico:

- Archiviazione digitale dei dati relativi agli operatori ed ai procedimenti amministrativi dei servizi erogati del trasporto pubblico di linea e non di linea su piattaforma Google drive dell'Area Viabilità e Trasporto Pubblico.
- Attività relative ai progetti del PNRR ammessi al finanziamento, nel rispetto del crono programma dell'investimento assegnato.
- Aggiornamento del regolamento comunale del Trasporto Pubblico non di linea.

Politiche di mobilità urbana sostenibile

- Valutazione delle azioni previste dal Piano Spostamento Casa Lavoro dei dipendenti del Comune di Napoli relative al trasporto pubblico e alla viabilità in generale ed eventuali proposte di aggiornamento del piano.

- Valutazione delle misure previste nei PSCL trasmessi al Comune dai Mobility Manger di Azienda ed eventuale formulazione di proposte di finanziamento in relazione alle risorse disponibili assegnate da Decreto Ministeriale, per gli aspetti relativi al trasporto pubblico e alla viabilità in generale.
- Attività di promozione e divulgazione utili al miglioramento delle pratiche di redazione dei PSCL relative al trasporto pubblico e alla viabilità in generale.

Anno 2024

Interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità:

- Realizzazione di almeno un progetto finalizzato al miglioramento della mobilità urbana da concordare con l'Amministrazione
- Predisposizione del Piano della Sicurezza Stradale Urbano (PSSU)

Trasporto pubblico:

- Predisposizione del piano delle aree di sosta di trasporto pubblico non di linea.

Politiche di mobilità urbana sostenibile

- Valutazione delle azioni previste dal Piano Spostamento Casa Lavoro dei dipendenti del Comune di Napoli relative al trasporto pubblico e alla viabilità in generale ed eventuali proposte di aggiornamento del piano.
- Valutazione delle misure previste nei PSCL trasmessi al Comune dai Mobility Manger di Azienda ed eventuale formulazione di proposte di finanziamento in relazione alle risorse disponibili assegnate da Decreto Ministeriale, per gli aspetti relativi al trasporto pubblico e alla viabilità in generale.
- Attività di promozione e divulgazione utili al miglioramento delle pratiche di redazione dei PSCL relative al trasporto pubblico e alla viabilità in generale.

Finalità da conseguire

Interventi per il miglioramento e la sicurezza della mobilità

Miglioramento della sicurezza e mobilità urbana, miglioramento della vivibilità e delle condizioni ambientali e degli spazi urbani, in particolare nelle aree più congestionate e in tutte quelle, centrali e periferiche, che soffrono per una circolazione non compatibile con le loro specifiche caratteristiche urbanistiche/architettoniche, per garantire una mobilità più efficiente nel rispetto dei vincoli ambientali e rendendo più efficaci le condizioni generali della mobilità pedonale.

Trasporto pubblico

- Valorizzazione e razionalizzazione del sistema di trasporto pubblico in sinergia con il soggetto gestore dei servizi ANM S.p.A. al fine aumentare l'offerta e di migliorare livelli quali-quantitativi dei servizi:
 - a) garantire un servizio di TPL sempre più efficiente e in linea con le rinnovate esigenze di viabilità cittadina, intensificando la frequenza di trasporto su gomma e su ferro sulle direttrici principali, con l'estensione temporale nei fine settimana della Linea 1 della Metropolitana e delle Funicolari;
 - b) garantire una maggiore cura e accoglienza degli utenti, al fine di migliorare la comunicazione e la reputazione aziendale, nonché maggiori azioni per la pulizia e il decoro dei beni strumentali e del materiale rotabile;
 - c) rispetto alla Linea 6 della Metropolitana, predisporre tutti gli atti propedeutici all'avvio del servizio della Linea 6 della Metropolitana di prossima riattivazione;
 - d) aggiornare i piani di Esercizio, con la previsione della riattivazione della predetta Linea nel rispetto dei parametri qualitativi previsti dal contratto di servizio, trasferimento delle risorse necessarie da parte della Regione Campania.

- Valorizzare e sostenere il trasporto non di linea e la sua integrazione con i trasporti pubblici su gomma e ferro, nonché incentivare l'utilizzo delle aree di sosta e/o parcheggi di interscambio.

Politiche di mobilità urbana sostenibile

I piani per gli Spostamenti Casa Lavoro sono finalizzati a una più efficace distribuzione e orientamento degli utenti all'utilizzo del trasporto pubblico locale e della mobilità sostenibile, oltre che a realizzare un coordinamento tra gli orari di inizio e termine delle attività economiche, lavorative e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano. Essi dovranno avere le seguenti finalità:

- disincentivare l'uso individuale dell'auto privata;
- favorire l'uso del trasporto pubblico;
- favorire la mobilità ciclabile e o la micromobilità;

ridurre la domanda di mobilità favorendo modalità di lavoro che riducano gli spostamenti dei dipendenti delle Aziende.

Motivazione delle scelte effettuate

Interventi per il miglioramento e la sicurezza della mobilità

Realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione in materia di mobilità per garantire la vivibilità nell'ambito cittadino.

Trasporto pubblico

Trasferire gli spostamenti dei cittadini dal traffico privato a quello collettivo per consentire ai pedoni la massima fruizione degli spazi cittadini e ridurre contestualmente l'inquinamento acustico e atmosferico.

Politiche di mobilità urbana sostenibile

I piani per gli Spostamenti Casa Lavoro rappresentano un'opportunità per l'Amministrazione per consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare privato nelle aree urbane e metropolitane, promuovendo la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità sistematica delle persone che consentano la riduzione dell'uso del veicolo privato individuale a motore negli spostamenti sistematici casa-lavoro e favoriscano il decongestionamento del traffico veicolare

Risorse finanziarie

Quelle assegnate con il PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate ai servizi competenti

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai servizi competenti

Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<p>vere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.</p> <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare nuovi parcheggi, volti a decongestionare il traffico cittadino. - Realizzare percorsi di Bus rapid transit (BRT) che utilizza la tecnologia degli autobus che viaggiano su corsie preferenziali apposite, con lo scopo di aumentare la rapidità del trasporto su gomma tradizionale. - Rilanciare la manutenzione delle lifeline cittadine, a partire dalla rete stradale, pianificando e realizzando interventi conservativi e migliorativi. - Promuovere la mobilità ciclopedonale attrezzata, realizzando nuovi percorsi ciclabili e mantenendo quelli esistenti. 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Programmazione della Mobilità</i>
<p>1. Parcheggi</p> <p>L'attuazione del <i>Programma urbano parcheggi</i>, vigente dal 1999, contribuisce, insieme con gli altri strumenti predisposti dall'Amministrazione, alla risoluzione della congestione del traffico veicolare, attraverso la previsione di una rete di parcheggi pubblici e privati con lo scopo di ridurre e regolamentare l'afflusso dei veicoli nel centro cittadino e limitare la sosta su strada. La programmazione nel triennio 2020-2022 comporta il coordinamento dei progetti relativi alle istanze già acquisite, volte alla realizzazione di parcheggi pertinenziali da parte di soggetti privati su suolo pubblico (trattasi sia degli interventi inerenti le aree inserite nel <i>Programma urbano parcheggi</i> sia di quelli attivati dal Commissariato per emergenza traffico e mobilità ex O.P.C.M. n. 3566/2007 e, allo stato, trasferiti al regime ordinario). Le attività da svolgere comportano la predisposizione e approvazione delle convenzioni per la cessione del diritto di superficie delle aree comunali, la vigilanza sulla esecuzione delle opere di sistemazione superficiale e il relativo collaudo tecnico-amministrativo, sulla base di quanto previsto nelle suddette convenzioni.</p> <p>Nel corso degli anni trascorsi dall'approvazione sono variati i vincoli e i presupposti generatori del <i>Programma</i>. Questo andrà pertanto rivalutato, in relazione alle nuove realtà urbanistiche, trasportistiche e ambientali, in coerenza con la pianificazione generale e di settore e alle possibili interferenze con nuovi programmi dell'Amministrazione, tenendo conto dei progetti dei parcheggi approvati dal Sindaco commissario ex O.P.C.M. 3566/2007, verificando la coerenza con le nuove politiche dell'Amministrazione in tema di mobilità, ambiente, tutela del paesaggio nonché con i piani urbanistici attuativi e integrando la dotazione dei parcheggi previsti, anche in considerazione del fatto che l'attuale situazione del traffico, in molti casi, non giustifica più gli interventi urgenti e derogatori introdotti dal commissario delegato per fronteggiare l'emergenza determinatasi in passato nel settore della mobilità.</p> <p>Per il triennio 2022-2024 si prevede, pertanto, l'aggiornamento del <i>Programma urbano parcheggi</i>, per il quale saranno privilegiati nelle scelte i parcheggi di scambio, in coerenza con le nuove strategie di potenziamento del trasporto pubblico e con l'introduzione e la regolamentazione di zone a traffico limitato, nonché l'aumento delle aree pedonalizzate.</p> <p>Il <i>PUP</i> sarà sviluppato come piano settoriale del PUMS. Attraverso questo strumento, sarà formulato un elenco dettagliato delle azioni da compiere nei prossimi anni, individuando le priorità e quantificando le risorse necessarie.</p> <p>Nel triennio si prevede inoltre, la redazione ed approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica del parcheggio di interscambio a Chiaiano, finanziato a valere sulle risorse del <i>Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari</i> di cui all'art. 202, comma 1, lettera a) del</p>	

d.lgs. 50/2016, anche al fine di reperire le necessarie risorse per le successive fasi di progettazione e realizzazione.

Si prevede altresì, di attivare le procedure necessarie al fine di accedere ad ulteriori finanziamenti per la realizzazione di parcheggi di interscambio.

Sosta autobus turistici. Si prevede, in coerenza con gli strumenti di pianificazione dei trasporti approvati dall'Amministrazione comunale, la realizzazione di una nuova struttura di parcheggio sfruttando l'ex rimessa *Garitone* ubicata in prossimità del Museo e del Real bosco di Capodimonte. L'intervento persegue l'obiettivo di realizzare un parcheggio che possa ospitare gli autobus turistici diretti al vicino complesso del Museo e del Real Bosco di Capodimonte e, inoltre, consentire la sosta degli autobus turistici provenienti, dopo le operazioni di scarrozzamento per la salita-discesa dei passeggeri, dalle principali emergenze monumentali delle aree centrali della città. L'intervento è stato finanziato nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo per il Centro Storico di Napoli ed è stato predisposto un documento di indirizzo alla progettazione al fine di procedere all'affidamento dell'intervento. È attualmente in corso la verifica della possibilità di accesso a forme di finanziamento alternative.

Sempre con riferimento alla sosta degli autobus turistici andrà verificata l'opportunità di destinare a tale finalità la struttura *Stella polare*.

Il MIT, con decreto direttoriale n. 16578 del 16 dicembre 2019, ha ammesso a finanziamento, a valere sul fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate, la redazione di un progetto di fattibilità per la destinazione della struttura *Stella polare* – in passato utilizzata come deposito dell'ANM-Azienda napoletana mobilità spa – a parcheggio per autobus turistici, in considerazione della sua ubicazione a ridosso del centro storico e della sua agevole accessibilità dal sistema autostradale. L'obiettivo è quello di ottenere una struttura che possa ospitare gli autobus turistici diretti al centro città e consentire la sosta di quelli provenienti, dopo le operazioni di scarrozzamento per la salita-discesa dei passeggeri, dalle principali emergenze monumentali presenti nelle aree centrali.

Sono in corso approfondimenti in ordine a destinazioni alternative della struttura in questione.

Convenzione Partenopark. Con atto repertorio n. 61737 del 5 marzo 1990 è stata stipulata la convenzione relativa all'affidamento in concessione alla società *Partenopark* della costruzione e gestione di 10 strutture di parcheggio, accorpate in 5 lotti, tra cui quelle di piazza san Francesco, di piazza Nazionale e di via Morelli. In data 25 febbraio 1997 si è proceduto alla stipula di un atto aggiuntivo, repertorio n. 66109. Con tale atto aggiuntivo, l'affidamento in concessione alla società *Partenopark* (poi *Napoletana parcheggi*) è stato limitato ai tre parcheggi di piazza san Francesco, di piazza Nazionale e di via Morelli, riducendo la durata della gestione da 99 a 90 anni. La convenzione sottoscritta dalle parti prevede, all'art. 13, che la rinegoziazione delle tariffe e dei canoni annui avvenga con cadenza decennale. In considerazione di quanto previsto al citato art. 13 occorre procedere a una nuova negoziazione, al fine di garantire l'adeguatezza e la congruità dei citati canoni.

2. Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano

2.1. Tra gli obiettivi strategici individuati dal livello direttore del *Piano urbano della mobilità sostenibile* vi sono l'incentivazione dell'uso del trasporto collettivo, la restituzione della qualità agli spazi urbani e la riduzione delle emissioni inquinanti.

Ai fini del perseguimento di tali obiettivi il suddetto *Piano* prevede di incrementare la rete del trasporto collettivo attualmente in esercizio, proponendo la realizzazione di nuove infrastrutture tranviarie e/o bus vie nella zona orientale della città, in maniera tale da garantire un servizio adeguato ai nuovi insediamenti previsti o programmati.

In tale ottica, nel Patto per Napoli, siglato nell'ottobre 2016, è stato inserito l'intervento denominato *Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione tram o BRT*, finanziato inizialmente per un totale di 40 milioni di euro importo poi ridotto a 37 milioni di euro, a seguito di riprogrammazione del *Patto*. Successivamente il d.l. 34/2019 (c.d. decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 58/2019, ha previsto che le risorse nazionali destinate

alle politiche di coesione dei cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 confluissero in Piani unitari (cd. Piani Sviluppo e Coesione), gestiti dai Ministeri, dalle Regioni e dalle Città Metropolitane in sostituzione ai molteplici strumenti di pianificazione adottati. Il CIPESS, con delibera n. 51 del 27 luglio 2021, ha approvato il *Piano Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Napoli* confermando integralmente le risorse contenute nel *Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Napoli* e sancendo, contestualmente, la cessazione dello stesso. La Giunta Comunale, con deliberazione n. 494 del 18 novembre 2021, ha preso atto della citata Delibera CIPESS n. 51/2021 e ha nominato l'Autorità Responsabile del PSC che, con successiva disposizione dirigenziale n. 5 del 24 gennaio 2022 ha ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse FSC del *Piano Sviluppo e Coesione Città di Napoli*, l'operazione denominata *Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione tram e BRT* per un valore di 37 milioni di euro (codice 7.A9) nell'ambito del settore d'intervento *Mobilità urbana* (7A).

Tale intervento punta a realizzare, nella zona orientale, una serie di opere di riqualificazione urbana e di opere atte a ridurre il traffico veicolare privato a favore di quello pubblico, proponendo:

- l'ampliamento e il potenziamento della rete di trasporto collettivo di superficie in sede propria, con la realizzazione di nuove linee tranviarie o BRT;
- la fornitura di nuovi mezzi di trasporto pubblico;
- lo sviluppo di un sistema di percorsi verdi che possono configurarsi come parco lineare.

Le analisi effettuate dall'*Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa spa (Invitalia)*, quale centrale di committenza e assistenza tecnica per l'attuazione dell'intervento, confluisce nel documento *Analisi di prefattibilità di sistemi di trasporto in sede propria nella zona di Napoli est*; hanno condotto all'individuazione del percorso atto a garantire, con il miglior risultato in termini di velocità di realizzazione, domanda catturabile, flessibilità e rapporto costi-benefici, il collegamento tra il nodo di piazza Garibaldi e l'attrattore rappresentato dall'Ospedale del mare.

Sulla base del suddetto documento si è proceduto alla redazione e approvazione del *Documento di indirizzo alla progettazione* posto a base di gara del concorso di progettazione ai sensi degli artt. 152, comma 1, lettera a) e 154 del d.lgs. 50/2016, finalizzato all'acquisizione della progettazione.

A seguito dell'espletamento del concorso di progettazione a cura della centrale di committenza Invitalia è stato proclamato il vincitore del concorso e, con successivo atto, si è proceduto ad affidare allo stesso soggetto il servizio di realizzazione di tutti gli studi e le indagini necessarie per il perfezionamento della proposta progettuale presentata in sede di concorso. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 572 del 21 dicembre 2021. Con successiva determinazione dirigenziale registrata all'indice generale il 4 febbraio 2022, al n. 145, è stata indetta la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara per l'affidamento, previa verifica del possesso dei requisiti di legge, dei servizi di architettura e ingegneria consistenti nella progettazione definitiva/esecutiva e nel coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento, al vincitore del concorso.

Per il triennio 2022-2024 si prevede di affidare e approvare il progetto definitivo/esecutivo, espletare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori e avviare i lavori.

Si prevede, inoltre, in collaborazione con l'Area *Viabilità e traffico*, di avviare le procedure per l'acquisizione di una fornitura di autobus elettrici, da destinare anche all'utilizzo sulla rete BRT da effettuarsi per il tramite del soggetto affidatario del servizio di trasporto pubblico locale.

2.2 Coerentemente con le strategie di pianificazione integrata trasporti-urbanistica, nel triennio 2022-2024 sono previste le seguenti attività:

- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione previste nell'ambito del progetto finalizzato alla realizzazione di un nuovo insediamento produttivo nell'area ex *Icmi*, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società *Fintecna*

immobiliare srl (oggi *Cassa depositi e prestiti immobiliare srl*);

- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione previste nell'ambito del piano di recupero di iniziativa privata denominato *ex Manifattura tabacchi*, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società *Cassa depositi e prestiti immobiliare srl*.

3. Strade

Si prevede il coordinamento dei procedimenti amministrativi necessari alla conclusione degli interventi finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo urbano e produttivo dell'area orientale di Napoli originariamente facenti parte del Grande progetto *Riqualificazione urbana area portuale Napoli est* e attualmente finanziati a valere sulle risorse POC Campania 2014-2020:

- *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Ferraris, via Brece a sant'Erasmus, via Gianturco, via Nuova delle brece;*
- *Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta via Vespucci-via Ponte dei francesi;*
- *Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco.*

Si prevede, inoltre, la realizzazione dell'intervento di *Riqualificazione urbanistica e ambientale via Miraglia e sottopasso esistente*, anch'esso originariamente compreso nel Grande progetto *Riqualificazione urbana area portuale Napoli est*, finanziato a valere sulle risorse FSC 2014-2020.

Tali interventi, concepiti adottando criteri di progettazione paesaggistica, in sintesi comportano:

- la regolarizzazione della carreggiata stradale con il ridisegno della sezione, la messa a norma dei marciapiedi con interventi per il superamento delle barriere architettoniche, la creazione di un percorso pedonale continuo privo di interruzioni in corrispondenza de passi carrabili, il rifacimento del pacchetto stradale;
- la realizzazione di percorsi ciclo-pedonale;
- l'inserimento di alberature e di elementi di arredo urbano;
- la rifunzionalizzazione del sistema di raccolta delle acque di piattaforma e degli impianti fognari;
- la rifunzionalizzazione e la implementazione dell'impianto di pubblica illuminazione, per il quale sono previsti corpi illuminanti a led ai fini dell'efficientamento energetico e della riduzione dei parametri di inquinamento.

Essi consentiranno di introdurre una nuova immagine paesaggistica attraverso il ridisegno architettonico e ambientale delle aree interessate e di ridurre l'impatto ambientale generato dal traffico veicolare in termini di congestione, incidentalità, inquinamento atmosferico e acustico, secondo criteri generali di mobilità sostenibile e di valorizzazione ambientale.

Per il triennio 2022-2024 si prevede di concludere le liquidazioni afferenti all'intervento di *Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta via Vespucci-via Ponte dei francesi* (intervento ultimato e collaudato), previa erogazione da parte della Regione dell'ultima tranche del finanziamento, di collaudare l'intervento di *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Ferraris, via Brece a sant'Erasmus, via Gianturco, via Nuova delle brece*, già ultimato, e di eseguire e collaudare gli interventi di *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Miraglia e sottopasso esistente* e di *Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco*.

Con apposita *Richiesta preliminare di servizi* sono state attivate le procedure per lo sviluppo della progettazione esecutiva dell'intervento di *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato* attraverso l'Accordo quadro triennale sottoscritto dalla Regione per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura per l'esecuzione di interventi sui sistemi di mobilità ex deliberazione di Giunta regionale n. 104 del 20 febbraio 2018 e n. 109 del 27 febbraio 2018.

Si prevede, altresì, di attivare le procedure necessarie al fine di accedere al finanziamento di una serie di opere anch'esse finalizzate alla riqualificazione urbanistica e ambientale della zona orientale della città, attraverso la riqualificazione di alcuni importanti assi viari cittadini e la realizzazione di alcuni sottopassi

che consentano di superare la barriera rappresentata dal rilevato ferroviario FS:

- realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Brin e via Aulisio e riqualificazione urbanistica e ambientale di via Brin;
- realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Imperato e via Miraglia.

4. Percorsi ciclabili

Il PUMS adottato, con riferimento alla mobilità dolce, individua 12 itinerari suddivisi in prioritari, secondari e vie verdi e 26 zone 30. Gli itinerari si sviluppano in modo radiale rispetto al centro cittadino, creando collegamenti con i quartieri periferici della città, interessando i principali poli attrattori (cerniere di mobilità, aeroporto, stazioni ferroviarie e metropolitane, scuole, sedi universitarie, ospedali, uffici pubblici e parchi) e garantendo il collegamento con i Comuni contermini offrendo la possibilità di ulteriori sviluppi della rete ciclabile su scala provinciale e regionale.

In conformità agli obiettivi del PUMS sono in corso le procedure propedeutiche all'approvazione di progetti di fattibilità tecnica ed economica di percorsi ciclabili in ambito centrale, in ambito nord-occidentale e in ambito settentrionale-Scampia, finanziati a valere sulle risorse del *Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari* di cui all'art. 202, comma 1, lettera a) del d.lgs. 50/2016.

Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 12 agosto 2020, n. 344 sono stati assegnati al Comune di Napoli, a valere sulla legge 28 dicembre 2015, n. 208, e successivi rifinanziamenti, interventi per la realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, quali l'ampliamento della rete ciclabile e la realizzazione di corsie ciclabili per un importo complessivo di euro 4.974.521,61 €.

Con decreto n. 509 del 15 dicembre 2021 il MIMS ha definito le modalità di utilizzo di quota delle risorse dell'intervento 4.1 "Rafforzamento mobilità ciclistica" sub-investimento "Ciclovie urbane" di cui alla misura M2C2 del PNRR, acquisita al Protocollo Generale dell'Ente al n. 45916 del 20 gennaio 2022, e sono stati assegnati al Comune di Napoli complessivi € 9.339.798,00 destinati alla realizzazione di ulteriori km di piste ciclabili. Le risorse sono destinate al rafforzamento della mobilità ciclistica e in particolare alla costruzione di km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane, da realizzare nelle città che ospitano le principali università, da collegare a nodi ferroviari o metropolitani, ad opera dei comuni.

Gli interventi da realizzare, unitamente a quelli finanziati con il decreto n. 344/2020, dovranno garantire la realizzazione di 12 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane entro il 31 dicembre 2023 e ulteriori 23 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane entro il 30 giugno 2026.

Con le suddette risorse si sta realizzando una *bike lane* da piazza Bovio al Centro direzionale di cui al progetto approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 454 del 22 dicembre 2020.

Gli ulteriori percorsi dovranno comunque garantire un collegamento, per mezzo di pista ciclabile, tra una o più sedi universitarie e uno o più nodi ferroviari o metropolitani a servizio del Comune di Napoli. A tal fine saranno individuati i percorsi più idonei anche nell'ambito dei progetti di fattibilità tecnica ed economica di cui sopra.

Con Decreto Direttoriale del Ministero della Transizione Ecologica n. 425 del 29 dicembre 2020 è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del Programma di incentivazione della mobilità urbana sostenibile (PRIMUS), il progetto di fattibilità tecnica ed economica di *Nuovi percorsi per l'estensione della rete ciclabile cittadina* approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 6 giugno 2019

L'intervento ha come obiettivi primari l'implementazione della rete ciclabile cittadina; il collegamento di tratti esistenti o programmati della rete ciclabile cittadina e la connessione con le stazioni della rete metropolitana; il miglioramento delle condizioni di sicurezza dei ciclisti, privilegiando la realizzazione di piste ciclabile *in sede propria*.

Il progetto in sintesi prevede la realizzazione di piste ciclabili, per una lunghezza di circa 2 chilometri:

- su corso Lucci, in maniera tale da collegare la pista ciclabile recentemente realizzata lungo l'asse costiero con i percorsi ciclabili previsti in piazza Garibaldi e sul corso Umberto I;
- su via Nuova marina, in prosecuzione della pista ciclabile già realizzata lungo la direttrice costiera, in maniera tale da garantire, attraverso via Duomo, il collegamento con l'ulteriore pista prevista sul corso Umberto I;
- su via Sanfelice e via Diaz, in maniera tale da collegare la pista ciclabile prevista sul corso Umberto I con i percorsi ciclabili presenti su via Guantai nuovi, via Cervantes e via Verdi.

Si prevede infine la rivalutazione dell'intervento di *Riqualificazione corso Umberto I con realizzazione percorso ciclabile*, finanziato nell'ambito del *Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro* di cui al d.m. 208 del 20 luglio 2016, cosiddetto Collegato ambientale, alla luce dei chiarimenti richiesti dal MATTM in ordine al cofinanziamento proposto e dei percorsi ciclabili programmati e in corso di realizzazione a valere su altre fonti di finanziamento.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

1. Con riferimento ai Parcheggi:

- attuazione di interventi compresi nel *Programma urbano parcheggi* (Artisti, San Vitale, Morosini) e valutazione dei parcheggi di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 56/2012
- affidamento del servizio per l'aggiornamento del *Programma urbano parcheggi*
- stipula contratto e approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica del parcheggio di interscambio a Chiaiano finanziato a valere sulle risorse del *Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari* di cui all'art. 202, comma 1, lettera a) del d.lgs. 50/2016
- approvazione del documento di indirizzo alla progettazione del *Parcheggio per bus turistici Garitone* e affidamento dei servizi di progettazione subordinamente all'individuazione della definitiva fonte di finanziamento
- affidamento e approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica del *Parcheggio per bus turistici Stella polare* subordinatamente alle verifiche circa l'opportunità di destinare la struttura a tale finalità, come segnalato alla D.G. con nota n. 864190 del 29/12/2020
- sottoscrizione degli ulteriori atti finalizzati all'acquisizione delle aree occupate per la realizzazione del parcheggio di interscambio Pianura e della viabilità limitrofa
- affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica del nodo intermodale di San Giovanni finanziato a valere sulle risorse del *Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari* di cui all'art. 202, comma 1, lettera a) del d.lgs. 50/2016

2. Con riferimento all'Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano:

- approvazione del progetto definitivo/esecutivo degli *Interventi infrastrutturali con sistemazione di aree verdi e realizzazione tram e BRT* ed espletamento della procedura di gara per l'affidamento dei lavori
- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla esecuzione delle opere pubbliche previste in convenzioni urbanistiche relative a interventi diretti e a piani attuativi a forte valenza infrastrutturale, da realizzarsi, a cura dei proponenti, a scomputo degli oneri di urbanizzazione:
 - *ex Icmi*: avvio dei lavori relativi al *Lotto 2A-Riqualificazione di via Imparato*; approvazione del progetto esecutivo relativo al *Parcheggio PI*

conclusione delle attività di bonifica e affidamento del progetto esecutivo e dei lavori relativi al primo lotto del *Parco urbano PU*

- *ex Manifattura tabacchi*: si prevede l'acquisizione dei progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione relative ai primi tre stralci del piano, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società Fintecna immobiliare srl (oggi Cassa depositi e prestiti immobiliare srl) e la convocazione della conferenza di servizi finalizzata all'approvazione degli stessi

3. Con riferimento alle *Strade*:

- conclusione della rendicontazione dell'intervento di *Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta via Vespucci-via Ponte dei francesi* e chiusura contabile dello stesso, subordinatamente all'erogazione dell'ultima tranche di finanziamento
- collaudo dei lavori di *Riqualificazione urbanistica e ambientale via Ferraris, via Breccie a sant'Erasmus, via Gianturco, via Nuova delle breccie*
- esecuzione dei lavori di *Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco*
- esecuzione dei lavori di *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Miraglia e sottopasso esistente*
- acquisizione del progetto esecutivo di *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato* e convocazione conferenza di servizi finalizzata all'approvazione dello stesso
- attivazione delle procedure necessarie per accedere a nuove fonti di finanziamento per la progettazione e l'esecuzione di ulteriori interventi finalizzati alla riqualificazione della zona orientale della città (realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Brin e via Aulisio e riqualificazione urbanistica e ambientale di via Brin; realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Imparato e via Miraglia)

4. Con riferimento ai *Percorsi ciclabili*:

- affidamento dei servizi di progettazione relativi all'intervento *Nuovi percorsi per l'estensione della rete ciclabile cittadina (PRIMU)* e approvazione dei livelli di progettazione, subordinatamente all'iscrizione in bilancio delle somme necessarie al previsto cofinanziamento
- approvazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica dei percorsi ciclabili in ambito centrale, in ambito nord-occidentale e in ambito settentrionale-Scampia, finanziati a valere sulle risorse del *Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari* di cui all'art. 202, comma 1, lettera a) del d.lgs. 50/2016
- acquisizione di ulteriori progetti di fattibilità tecnica ed economica di percorsi ciclabili da finanziare a valere sul cosiddetto *Decreto ciclovie e PNRR*
- individuazione dei percorsi da realizzarsi a valere sulle risorse del cosiddetto *Decreto ciclovie e PNRR* e affidamento dei successivi livelli di progettazione (definitivo ed esecutivo) e dell'esecuzione dei lavori per i percorsi individuati
- realizzazione della *bike lane* da piazza Bovio al Centro direzionale approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 454 del 22 dicembre 2020.

Anno 2023

1. Con riferimento ai *Parcheggi*:

- aggiornamento del *Programma urbano parcheggi*
- affidamento e approvazione dei successivi livelli di progettazione (definitivo ed esecutivo) per la realizzazione del parcheggio di interscambio di Chiaiano subordinatamente al reperimento delle risorse finanziarie occorrenti
- approvazione dei livelli di progettazione del *Parcheggio per bus turistici Garitone* subordinatamente all'individuazione della definitiva fonte di finanziamento

- redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica del nodo intermodale di San Giovanni finanziato a valere sulle risorse del *Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari* di cui all'art. 202, comma 1, lettera a) del d.lgs. 50/2016
2. Con riferimento all'Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano:
- avvio dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione degli *Interventi infrastrutturali con sistemazione di aree verdi e realizzazione tram e BRT* nell'area orientale della città, finanziati nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione Città di Napoli
 - coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla esecuzione delle opere pubbliche previste in convenzioni urbanistiche relative a interventi diretti e a piani attuativi a forte valenza infrastrutturale, da realizzarsi, a cura dei proponenti, a scomputo degli oneri di urbanizzazione:
 - *ex Icmi*: esecuzione dei lavori relativi al *Lotto 2A-Riqualificazione via Imparato* e avvio dei lavori relativi al *Parcheggio P1*; avvio della progettazione esecutiva del *Parco urbano PU*, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società Fintecna immobiliare srl (oggi Cassa depositi e prestiti immobiliare srl)
 - *ex Manifattura tabacchi*: approvazione dei progetti esecutivi ed avvio dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione relative ai primi tre stralci funzionali del piano, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società Fintecna immobiliare srl (oggi Cassa depositi e prestiti immobiliare srl)
3. Con riferimento alle Strade:
- collaudo dei lavori di *Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco*
 - collaudo dei lavori di *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Miraglia e sottopasso esistente*
 - approvazione del progetto esecutivo dei lavori di *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato*
 - affidamento dei servizi di progettazione relativi a interventi finalizzati alla riqualificazione della zona orientale della città (realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Brin e via Aulisio e riqualificazione urbanistica e ambientale di via Brin; realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Imparato e via Miraglia) subordinatamente al reperimento dei necessari finanziamenti
4. Con riferimento ai Percorsi ciclabili:
- affidamento dei lavori relativi all'intervento *Nuovi percorsi per l'estensione della rete ciclabile cittadina* subordinatamente all'iscrizione in bilancio delle somme necessarie al previsto cofinanziamento
 - completamento delle procedure di affidamento e sviluppo dei successivi livelli di progettazione (definitivo ed esecutivo) relativi ai percorsi ciclabili da realizzarsi a valere sulle risorse del cosiddetto *Decreto ciclovie e PNRR*
 - esecuzione dei lavori relativi ai primi 12 km di percorsi ciclabili da realizzarsi a valere sulle risorse del cosiddetto *Decreto ciclovie e PNRR*.

Anno 2024

1. Con riferimento ai Parcheggi:
- procedure per la ricerca di fonti di finanziamento per la progettazione e l'esecuzione degli interventi previsti nel *Programma urbano parcheggi*
 - avvio dei lavori di realizzazione del *Parcheggio per bus turistici Garitone* subordinatamente all'individuazione della definitiva fonte di finanziamento
 - affidamento dei lavori per la realizzazione del parcheggio di interscambio di Chiaiano, subordinatamente al reperimento delle risorse finanziarie occorrenti
 - affidamento dei successivi livelli di progettazione (definitivo ed esecutivo) per la realizzazione del nodo intermodale di San Giovanni, subordinatamente al reperimento delle risorse finanziarie occorrenti

2. Con riferimento all'Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano:
 - esecuzione dei lavori per la realizzazione degli *Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione tram e BRT* nell'area orientale della città, finanziati nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione Città di Napoli
 - coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla esecuzione delle opere pubbliche previste in convenzioni urbanistiche relative a interventi diretti e a piani attuativi a forte valenza infrastrutturale, da realizzarsi, a cura dei proponenti, a scomputo degli oneri di urbanizzazione:
 - *ex Icni*: completamento dei lavori relativi al *Lotto 2A-Riqualificazione via Imperato* e al *Parcheggio P1* e avvio dei lavori relativi al *Parco urbano PU*, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società Fintecna immobiliare srl (oggi Cassa depositi e prestiti immobiliare srl)
 - *ex Manifattura tabacchi*: esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione relative ai primi tre stralci funzionali del piano, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società Fintecna immobiliare srl (oggi Cassa depositi e prestiti immobiliare srl)
3. Con riferimento alle Strade:
 - Affidamento dei lavori relativi a interventi finalizzati alla riqualificazione della zona orientale della città (realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Brin e via Aulisio e riqualificazione urbanistica e ambientale di via Brin; riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imperato; realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Imperato e via Miraglia) subordinatamente al reperimento dei necessari finanziamenti.
4. Con riferimento ai Percorsi ciclabili:
 - esecuzione dei lavori relativi all'intervento *Nuovi percorsi per l'estensione della rete ciclabile cittadina* subordinatamente all'iscrizione in bilancio delle somme necessarie al previsto cofinanziamento
 - esecuzione dei lavori relativi ad ulteriori km di percorsi ciclabili da realizzarsi a valere sulle risorse del cosiddetto *Decreto ciclovie e PNRR*.

Finalità da conseguire

Con la realizzazione degli interventi di attuazione del *Programma urbano parcheggi* si consegue la finalità di riorganizzare il sistema della sosta e potenziare la sosta di interscambio. La realizzazione del *Parcheggio per bus turistici Garitone* persegue l'obiettivo di realizzare una nuova struttura di parcheggio che possa ospitare gli autobus turistici diretti al vicino complesso del Museo e del Real Bosco di Capodimonte, e, inoltre, consentire la sosta degli autobus turistici provenienti dalle principali emergenze monumentali delle aree centrali della città.

Si proseguirà nella fase conseguente alla pianificazione integrata trasporti-urbanistica avviata negli anni precedenti, attraverso la stipula e l'attuazione di convenzioni urbanistiche relative a interventi diretti o a piani attuativi a forte valenza infrastrutturale. Si procederà, dunque, alla verifica e al coordinamento delle attività progettuali relative alle opere di urbanizzazione previste negli atti di pianificazione approvati e alla verifica e vigilanza sulla esecuzione di tali opere, da realizzarsi, a cura dei privati, a scomputo degli oneri di urbanizzazione.

Con gli interventi di infrastrutturazione della zona orientale e, in generale, con gli interventi sulle strade, la finalità è connessa alla riqualificazione di alcuni dei cosiddetti *grandi assi di penetrazione* del traffico veicolare dai Comuni della cinta periferica posti a est della città. Tali interventi sono atti a introdurre una nuova immagine paesaggistica, attraverso il ridisegno architettonico e ambientale delle aree interessate e a ridurre l'impatto ambientale generato dal traffico veicolare in

termini di congestione, incidentalità, inquinamento atmosferico e acustico, secondo criteri generali di mobilità sostenibile e di valorizzazione ambientale. Con l'intervento di realizzazione di *Nuovi percorsi per l'estensione della rete ciclabile cittadina* e, in generale, con gli interventi di realizzazione di nuovi percorsi ciclabili, si persegue l'obiettivo di incrementare la mobilità ciclo-pedonale attraverso: implementazione della rete ciclabile cittadina; collegamento di tratti esistenti o programmati della rete ciclabile cittadina; connessione con le stazioni della rete metropolitana.

Motivazione delle scelte effettuate

L'attuazione del *Programma urbano parcheggi* consente di riorganizzare il sistema della sosta e di potenziare la sosta di interscambio. Le scelte effettuate per gli *Interventi infrastrutturali con sistemazione delle aree verdi e la realizzazione di tram o BRT* nell'area orientale della città e per gli altri interventi sui cosiddetti *grandi assi di penetrazione* sono state operate al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, consentendo di ridurre l'impatto ambientale generato dal traffico veicolare in termini di congestione, incidentalità e inquinamento atmosferico e acustico, nonché di incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico. Per la realizzazione di *Nuovi percorsi per l'estensione della rete ciclabile cittadina*, le scelte tra le varie alternative possibili, relative alla tipologia e alla localizzazione della pista ciclabile, sono state effettuate in funzione dell'esigenza di contenere la riduzione dei posti auto destinati alla sosta a pagamento su strada, minimizzare le interferenze con i passi carrai e con le fermate del trasporto collettivo di superficie, limitare al minimo le interruzioni derivanti dall'intersezione con altre strade e ottimizzare la saldatura con le piste ciclabili esistenti e le connessioni con le stazioni della rete metropolitana. La scelta dei nuovi percorsi da realizzare tiene conto delle caratteristiche morfologiche e geometriche delle strade interessate valutandone altresì gli aspetti connessi al paesaggio e alle valenze storico-culturali. Si terrà altresì conto della rilevanza delle sedi universitarie, in termini di maggiore accesso dell'utenza per attività didattiche o amministrative o comunque connesse all'utilizzo delle strutture universitarie, nonché del più efficace collegamento, sotto il profilo tecnico, con i nodi ferroviari o metropolitani.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG. Gli *Interventi infrastrutturali con sistemazione delle aree verdi e la realizzazione di tram o BRT*, sono inseriti nel *Piano Sviluppo e Coesione città di Napoli* di cui alla delibera CIPESS n. 51 del 27 luglio 2021, e ammessi a finanziamento sulle risorse FSC con disposizione dirigenziale dell'Autorità Responsabile del PSC n. 5 del 24 gennaio 2022. L'acquisizione della fornitura di autobus elettrici da destinare anche alla rete BRT è finanziata con le risorse di cui alla misura M2C2-4.4.1 del PNRR, di cui al d.m. 530 del 23 dicembre 2021. L'intervento di realizzazione del *Parcheggio per bus turistici Garittono* è attuato nell'ambito del *Contratto istituzionale di sviluppo Centro storico di Napoli*. La copertura è assicurata dalle risorse a valere sul Piano Operativo *Cultura e Turismo* - FSC 2014-2020 delibera CIPE 10/2018. È attualmente in corso la verifica della possibilità di accesso a forme di finanziamento alternative. La redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica del parcheggio di interscambio a Chiaiano è finanziata a valere sulle risorse del *Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari* di cui all'art. 202, comma 1, lettera a) del d.lgs. 50/2016. Gli interventi da realizzarsi in attuazione delle convenzioni urbanistiche stipulate tra il comune di Napoli e i soggetti privati proponenti dei Piani urbanistici attuativi saranno realizzate con risorse finanziarie interamente a carico dei suddetti soggetti privati, trattandosi di opere da realizzarsi a scapito degli oneri di urbanizzazione.

La Regione Campania, con deliberazione n. 215 del 18 maggio 2016, ha programmato la copertura finanziaria degli interventi finanziati con il POR FESR 2007-2013 non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015. Gli interventi *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Ferraris, via Brezze a sant'Erasmus, via Gianturco, via Nuova delle brezze, Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta via Vespucci-via Ponte dei francesi e Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco* sono stati specificamente individuati con decreto dell'Autorità di gestione n. 43 del 1° giugno 2016 con indicazione del valore del completamento a valere sul Programma operativo complementare 2014-2020.

Con decreto dirigenziale n. 29 del 12 novembre 2018 la Regione Campania ha approvato l'elenco degli interventi ammissibili a finanziamento sulle risorse FSC 2014-2020, tra i quali è compreso l'intervento di *Riqualificazione urbanistica e ambientale via Miraglia e sottopasso esistente* e con successivo decreto dirigenziale n. 32 dell'8 febbraio 2019, lo ha ammesso a finanziamento.

Per l'intervento di *Riqualificazione urbanistica e ambientale via Imparato* è stata finanziata la progettazione esecutiva attraverso l'Accordo quadro triennale sottoscritto dalla Regione per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura per l'esecuzione di interventi sui sistemi di mobilità ex deliberazione di Giunta regionale n. 104 del 20 febbraio 2018 e n. 109 del 27 febbraio 2018.

Saranno, altresì, attivate le procedure necessarie per accedere a nuove fonti di finanziamento per l'esecuzione dei lavori.

Per l'intervento relativo ai *Nuovi percorsi per l'estensione della rete ciclabile cittadina*, lo stesso è subordinato all'appostamento in bilancio della quota di cofinanziamento comunale nell'ambito del Programma di incentivazione della mobilità urbana sostenibile (PRIMUS) stabilita con deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 6 giugno 2019

La redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dei percorsi ciclabili in ambito centrale, in ambito nord-occidentale e in ambito settentrionale-Scampia è finanziata a valere sulle risorse del *Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari* di cui all'art. 202, comma 1, lettera a) del d.lgs. 50/2016.

La realizzazione della *bike lane* da piazza Bovio al Centro direzionale è finanziata a valere sulle risorse assegnate con decreto n. 344/2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (cd. *Decreto ciclovie*).

L'estensione di ulteriori km di percorsi ciclabili è finanziata con le risorse dell'intervento di "Rafforzamento mobilità ciclistica" sub-investimento "Ciclovie urbane" di cui alla misura M2C2 del PNRR, di cui al decreto Ministeriale n. 509 del 15 dicembre 2021, unitamente a quelle assegnate con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 344 del 12 agosto 2020.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai servizi competenti.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai servizi competenti.

Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<p>vere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.</p> <p><u>Azioni:</u></p> <p>– <i>Rilanciare la manutenzione delle lifeline cittadine, a partire dalla rete stradale, pianificando e realizzando interventi conservativi e migliorativi.</i></p>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Infrastrutture</i>
<p><u>Strade della rete primaria cittadina</u></p> <p>L'Amministrazione Comunale, anche per il triennio 2022 – 2024, ha fissato quale priorità, la realizzazione di interventi di riqualificazione e di manutenzione ordinaria/straordinaria sulle strade appartenenti alla viabilità primaria. Gli interventi, programmati con lo scopo di mantenere adeguati standard di sicurezza e comfort delle strade, saranno finanziati con fondi di Bilancio Comunale, F.S.C. 2014-2020, B.E.I., Europei, Città Metropolitana, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, PON Metro e con fondi nell'ambito del PNRR. Ciò premesso, nel corso del triennio 2022 – 2024, si prevede di completare gli interventi non ultimati nelle annualità precedenti e di avviare ulteriori interventi.</p> <p>Nell'ambito del Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate di cui al decreto n. 16578/2019 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, si procederà ad affidare le progettazioni per la realizzazione del collegamento tra la Perimetrale di Scampia e via dei Ciliegi, per la configurazione del nodo di Portosalvo e per il miglioramento dell'accessibilità al Centro direzionale: sottopasso Ponte della Bettina</p> <p>Ulteriore obiettivo sarà la realizzazione di progetti esecutivi di tutti quegli interventi che saranno finanziati con fondi di bilancio Comunale, parzialmente derivanti dalle sanzioni per la violazione al codice della strada, ai sensi dell'art. 208 del codice della strada ed oneri di condono.</p> <p>L'Amministrazione Comunale, inoltre, ha stanziato un budget per cinque anni a partire dal 01/10/2019 per le attività di “Pronto Intervento Urbano (P.I.U.)”, al fine di eliminare le condizioni di pericolo causate dalla presenza di dissesti stradali, anche sulle strade non oggetto di riqualificazione/manutenzione. Tali attività saranno eseguite dalla Napoli Servizi S.p.A. e sono dettagliate nel disciplinare tecnico all'interno del quale sono, altresì specificate, le modalità di svolgimento delle attività stesse. Le attività di pronto intervento stradale saranno espletate fino al 01/10/2024.</p> <p>Nell'annualità 2023, inoltre, in caso di disponibilità dei fondi specificamente richiesti, si procederà con la manutenzione del solo capo strada delle seguenti strade:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Manutenzione straordinaria del capostrada di via Orazio – Manutenzione straordinaria del capostrada di via Orsi, via D'Antona via Cardarelli e via Semmola – Manutenzione straordinaria del capostrada di via Nicolardi e via Vecchia San Rocco – Manutenzione straordinaria del capostrada di via Luca Pacioli – Manutenzione straordinaria del capostrada di via Consalvo, piazzale Tecchio e via Bagnoli – Manutenzione straordinaria del capostrada di via Petrarca – Manutenzione straordinaria del capostrada di via De Amicis, via L. Bianchi e via G.A. Campano – Manutenzione straordinaria del capostrada di via Giustiniano e via Marano Pianura 	

- Manutenzione straordinaria del capostrada di villa Romana
- Manutenzione straordinaria del capostrada di via Provinciale Caserta e corso Secondigliano
- Manutenzione straordinaria del capostrada di piazza Cavour (corsie in asfalto) via Taddeo Da Sessa, via Grimaldi, via Lahalle e via Carlo Di Tocco
- Manutenzione straordinaria del capostrada della perimetrale di Scampia
- Manutenzione straordinaria del capostrada di via Mario Palermo
- Manutenzione straordinaria del capostrada di via Montagna Spaccata
- Manutenzione straordinaria del capostrada di corso Vittorio Emanuele (tratto piazzetta Cariatì - piazza Piedigrotta) e via Salvator Rosa

Per l'esecuzione di tutti i lavori non programmabili di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti appartenenti alla viabilità primaria e ai grandi assi viari, non ricompresi nelle attività di pronto intervento urbano affidate alla Napoli Servizi S.p.A., saranno eseguiti dalla ditta aggiudicataria nell'ambito dell'accordo quadro bandito nel 2021.

Particolare importanza, come per le annualità precedenti, assumeranno nel triennio:

- il Tavolo di concertazione da attivare con la Soprintendenza sul tema delle pavimentazioni stradali, finalizzato alla definitiva individuazione delle strade su cui è possibile intervenire con modifica delle tipologie di pavimentazione (in particolare, la sostituzione della pavimentazione in pietra con conglomerato bituminoso), al fine di minimizzare costi e tempi della manutenzione;
- le attività tese ad una possibile definizione di un Nuovo Regolamento per l'autorizzazione agli interventi su sede stradale comunale con gli Enti Enel, Napoletanagas, ABC, etc. Il regolamento dovrà avere come allegato un Disciplinare Tecnico Prestazionale in cui saranno normate le caratteristiche del ripristino (geometria, sezione, etc.) del pacchetto stradale, al fine di evitare i dissesti che spesso si verificano in seguito agli interventi degli enti esercenti i pubblici servizi. Il Disciplinare conterrà altresì le modalità di espletamento delle lavorazioni e le procedure dell'utilizzazione del suolo pubblico;
- il rilascio di pareri e Nulla Osta di competenza su Progetti Urbanistici, Piani particolareggiati di esecuzione, parcheggi pubblici e privati, etc.;
- le attività per la definizione delle strade di uso pubblico;
- le attività tese ad un possibile aggiornamento del Catasto Strade (in relazione agli atti di indirizzo e alle fasi di censimento e catalogazione).

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Strade della rete primaria cittadina

Nel corso del 2022 si prevede di:

- Ultimare i seguenti appalti:
 - Manutenzione di piazza Carlo III;
 - Manutenzione del capostrada di via Masoni, via Arcoleo, via Morelli, via Gaetani e Galleria Vittoria;
 - Lavori di Manutenzione straordinaria di via Galileo Ferraris (Tratto compreso tra corso Lucci e via Brin);
 - Manutenzione straordinaria del capostrada di via Janfolla;
 - Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico – Gallerie.
 - Lavori di Manutenzione straordinaria di via Giacinto Gigante - Tratto compreso tra Piazza Muzii e via Marino e Cotronei;

- Lavori di Manutenzione straordinaria di via Provinciale delle Puglie.
- Iniziare i seguenti appalti:
 - Manutenzione straordinaria di via di Miano (tratto viale Colli Aminei - via Capodimonte) e via Capodimonte (tratto via di Miano - Tondo di Capodimonte);
 - Manutenzione straordinaria di via di Miano tratto compreso tra via Nuova San Rocco e Ponte Bellaria;
 - Manutenzione straordinaria di via Toledo Tratto compreso tra piazza Carità e piazza Trieste e Trento;
 - Manutenzione straordinaria di via delle Repubbliche Marinare - tratto via Ferraris via Volpicella;
 - Lavori di Manutenzione straordinaria di corso Malta tratto compreso tra traversa Zara e via Fiume;
 - Lavori di Manutenzione straordinaria di viale della Villa Romana;
 - Riquilificazione dell'Emiciclo Caduti Vigili del Fuoco;
 - Lavori nell'ambito dell'Accordo Quadro annualità 2022 per gli interventi di Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti appartenenti alla viabilità primaria e ai grandi assi viari.
- Indire le procedure di gara per i seguenti appalti:
 - Manutenzione straordinaria di via Posillipo - tratto San Luigi - Santo Strato;
 - Manutenzione straordinaria di via Nuova Toscanella;
 - Riquilificazione di viale Virgilio;
 - Riquilificazione di via Girolamo Santacroce;
 - Manutenzione straordinaria di viale Umberto Maddalena;
 - Lavori di Riquilificazione di via del Parco Margherita;
 - Riquilificazione degli assi urbani di accesso alla mostra di oltremare, Lotto 1 viale Augusto;
 - Riquilificazione degli assi urbani di accesso alla mostra di oltremare, Lotto 2 via Beccadelli;
 - Riquilificazione degli assi urbani di accesso alla mostra di oltremare, Lotto 3 via Cinthia;
 - Manutenzione straordinaria di Via di Miano (tratto viale Colli Aminei - via nuova san Rocco);
 - Manutenzione straordinaria di Via Santa Maria ai Monti (da chiesa S.M. ai Monti a ingresso Bosco di Capodimonte);
 - Verifica della progettazione esecutiva della Riquilificazione di via Manzoni - da Torre Ranieri a via Boccaccio;
 - Verifica della progettazione esecutiva della Riquilificazione di via Boccaccio;
 - Studio di fattibilità rampa collegamento tra Perimetrale di Scampia e via dei Ciliegi;
 - Studio di fattibilità riconfigurazione nodo Portosalvo;
 - Progettazione dell'Illuminazione ornamentale dei "Giardini monumentali della principessa Jolanda";
 - Progettazione rifunzionalizzazione Salita dello Scudillo;
 - Studio di fattibilità del tunnel di collegamento tra via Beccadelli e via Agnano;
 - Progettazione dell'intervento di sistemazione della colmata/terrazza su cui è ubicato il dismesso impianto di depurazione di San Giovanni a Teduccio;
 - Lavori di manutenzione di via delle Repubbliche Marinare nel tratto via Guidone - uscita su via Fugurelle.

Nel corso dell'anno, inoltre, si prevede di bandire le gare d'appalto degli interventi che saranno finanziati con fondi di bilancio comunale, parzialmente derivanti dalle sanzioni per la violazione al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del codice della strada ed oneri di condono, ovvero da ulteriori

finanziamenti che dovessero essere acquisiti nel corso dell'anno specificatamente da bandi del PNRR. Si prevede, infine, di avviare le attività di indagine strutturale su opere d'arte stradali (gallerie, ponti, viadotti, etc.) per il finanziamento delle quali è stata richiesta l'istituzione di apposito capitolo di spesa e redigere la progettazione esecutiva di interventi di messa in sicurezza di strade ponti e viadotti.

Anno 2023

Strade della rete primaria cittadina

Nel corso del 2023 si prevede di:

- Ultimare i seguenti appalti:
 - Manutenzione straordinaria di via Posillipo - tratto San Luigi - Santo Strato;
 - Manutenzione straordinaria di via Nuova Toscanella;
 - Manutenzione straordinaria di viale Umberto Maddalena;
 - Lavori di Riqualificazione di via del Parco Margherita;
 - Riqualificazione degli assi urbani di accesso alla mostra di oltremare, Lotto 1 viale Augusto;
 - Riqualificazione degli assi urbani di accesso alla mostra di oltremare, Lotto 2 via Beccadelli;
 - Riqualificazione degli assi urbani di accesso alla mostra di oltremare, Lotto 3 via Cinthia;
 - Manutenzione straordinaria di via di Miano (tratto viale Colli Aminei - via Capodimonte) e via Capodimonte (tratto via di Miano - Tondo di Capodimonte);
 - Manutenzione straordinaria di via di Miano tratto compreso tra via Nuova San Rocco e Ponte Bellaria;
 - Manutenzione straordinaria di via Toledo Tratto compreso tra piazza Carità e piazza Trieste e Trento;
 - Manutenzione straordinaria di via delle Repubbliche Marinare - tratto via Ferraris via Volpicella;
 - Lavori di Manutenzione straordinaria di corso Malta tratto compreso tra traversa Zara e via Fiume;
 - Lavori di Manutenzione straordinaria di viale della Villa Romana;
 - Riqualificazione dell'Emiciclo Caduti Vigili del Fuoco;
 - Progettazione del tunnel di collegamento tra via Beccadelli e via Agnano
 - Progettazione dell'intervento di sistemazione della colmata/terrazza su cui è ubicato il dismesso impianto di depurazione di San Giovanni a Teduccio;
 - Lavori di manutenzione di via delle Repubbliche Marinare nel tratto via Guidone – uscita su via Fugurelle.
 - Lavori di Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di via Nuova del Campo;
 - Riqualificazione di via delle Repubbliche Marinare – Demolizione del Viadotto tra via Volpicella e via Ottaviano e riconfigurazione a raso di via delle Repubbliche Marinare.
- Iniziare i seguenti appalti:
 - Riqualificazione di viale Virgilio;
 - Riqualificazione di via Girolamo Santacroce;
 - Riqualificazione di via Manzoni - da Torre Ranieri a via Boccaccio;
 - Riqualificazione di via Boccaccio;
 - Rifunionalizzazione Salita dello Scudillo;

- Lavori nell'ambito dell'Accordo Quadro annualità 2023 per gli interventi di Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti appartenenti alla viabilità primaria e ai grandi assi viari.
- Indire le procedure di gara per i seguenti appalti:
 - Illuminazione ornamentale dei “Giardini monumentali della principessa Jolanda”;
 - Progettazione definitiva ed esecutiva relativa ad interventi di messa in sicurezza di strade ponti e viadotti.

Nel corso dell'anno, inoltre, si prevede di eseguire le lavorazioni ricomprese nell'accordo quadro e di bandire le gare d'appalto degli interventi che saranno finanziati con fondi di bilancio comunale, parzialmente derivanti dalle sanzioni per la violazione al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del codice della strada ed oneri di condono, ovvero da ulteriori finanziamenti che dovessero essere acquisiti nel corso dell'anno. Si prevede, infine, di avviare le attività di indagine strutturale su opere d'arte stradali (gallerie, ponti, viadotti, etc.) per il finanziamento delle quali è stata richiesta l'istituzione di apposito capitolo di spesa.

Anno 2024

Strade della rete primaria cittadina

Nel corso del 2024 si prevede di:

- Ultimare i seguenti appalti:
 - Riqualficazione di viale Virgilio;
 - Riqualficazione di via Girolamo Santacroce;
 - Riqualficazione di via Manzoni - da Torre Ranieri a via Boccaccio;
 - Riqualficazione di via Boccaccio;
 - Rifunzionalizzazione Salita dello Scudillo;
 - Manutenzione straordinaria di Via di Miano (tratto viale Colli Aminei - via nuova san Rocco);
 - Illuminazione ornamentale dei “Giardini monumentali della principessa Jolanda”;
 - Manutenzione straordinaria di Via Santa Maria ai Monti (da chiesa S.M. ai Monti a ingresso Bosco di Capodimonte);
 - Lavori nell'ambito dell'Accordo Quadro annualità 2024 per gli interventi di Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti appartenenti alla viabilità primaria e ai grandi assi viari.
- Indire le procedure di gara per i seguenti appalti:
 - Realizzazione del tunnel di collegamento tra via Beccadelli e via Agnano;
 - Realizzazione dell'intervento di sistemazione della colmata/terrazza su cui è ubicato il dismesso impianto di depurazione di san Giovanni a Teduccio;
 - Progettazione definitiva ed esecutiva relativa ad interventi di messa in sicurezza di strade ponti e viadotti.

Nel corso dell'anno, inoltre, si prevede di eseguire le lavorazioni ricomprese nell'accordo quadro e di bandire le gare d'appalto degli interventi che saranno finanziati con fondi di bilancio comunale, parzialmente derivanti dalle sanzioni per la violazione al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del codice della strada ed oneri di condono, ovvero da ulteriori finanziamenti che dovessero essere acquisiti nel corso dell'anno. Si prevede, infine, di avviare le attività di indagine strutturale su opere d'arte stradali (gallerie, ponti, viadotti, etc.) per il finanziamento delle quali è stata richiesta l'istituzione di apposito capitolo di spesa.

Finalità da conseguire
<p><u>Strade della rete primaria cittadina</u> Le attività programmate, che interessano il rifacimento del capostrada e del marciapiede, sono utili a conservare nel tempo le caratteristiche funzionali della strada, la qualità e l'efficienza e garantire la sicurezza sia per il traffico veicolare che per i pedoni. La manutenzione dell'intera sede stradale e le attività di eliminazione dei dissesti ad opera della Napoli Servizi S.p.A. determineranno l'abbattimento del contenzioso da dissesti stradali e la conseguente riduzione dell'esposizione finanziaria per le casse dell'Ente.</p>
Motivazione delle scelte effettuate
<p><u>Strade della rete primaria cittadina</u> Le scelte effettuate sono state operate al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati consentendo di ridurre l'impatto ambientale generato dal traffico veicolare in termini di congestione, incidentalità e inquinamento atmosferico e acustico. Il Servizio inserisce nel programma triennale le strade che necessitano di interventi di manutenzione in base allo stato del capostrada e dei marciapiedi. I lavori da finanziare, in dipendenza delle risorse finanziarie disponibili, sono dettati dalle esigenze stabilite dagli Organi di governo dell'Amministrazione in base agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale.</p>
Risorse finanziarie
<p><u>Strade della rete primaria cittadina</u> Fondi di Bilancio Comunale, Fondi Regione Campania, Fondi Pon Metro, FSC 2014/2020 di cui alla delibera Cipe 54/2016, Piano Strategico Città Metropolitana, Cassa DD.PP., Fondi prestito BEI, Fondi PNRR.</p>
Risorse Umane
<p>Quelle assegnate al servizio competente.</p>
Risorse Strumentali
<p>Quelle assegnate al servizio competente.</p>

Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<p>vere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.</p> <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Aggiornare la toponomastica cittadina, tutelando la storia del territorio e rispettandone l'identità culturale e civile.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Dipartimento Segreteria Generale</i>
<p>Le attività inerenti alla Toponomastica cittadina, si sostanziano, in via ordinaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nella certificazione relativa ai numeri civici e alle aree di circolazione; - nell'attribuzione di nuovi civici; - nella revisione della numerazione stradale; - nell'attività di verifica e normalizzazione dei dati geografici e informativi provenienti dalla campagna di rilevazione dei numeri civici. <p>A queste attività ordinarie si affiancano, altresì, tutte le attività connesse all'intitolazione di nuove aree di circolazione e apposizione di targhe commemorative, con compiti di organizzazione e segreteria per la Commissione Consultiva per la Toponomastica cittadina, con redazione degli atti deliberativi e delle istanze di autorizzazione all'Ufficio Territoriale di Governo.</p> <p>La campagna di rilevazione dei numeri civici, svolta per alcune Municipalità con le risorse assegnate al servizio, unitamente all'acquisizione dei dati dei civici geocodificati, fornita a titolo gratuito nell'ambito della convenzione con la Società Studio SIT, hanno costituito la base sulla quale è in corso la costruzione del Sistema Informativo Territoriale in ambiente GIS (Geographic Information System), con numeri civici e indirizzi verificati e geolocalizzati. Nello stesso ambito, con il supporto principale delle risorse umane e strumentali della Toponomastica e il funzionario dell'Area Urbanistica responsabile del SIT, rientra una delle attività richieste dall'Istat per garantire il miglioramento della qualità dei Censimenti Permanenti della popolazione, consistente nel miglioramento della qualità degli indirizzi, con la quale attività – grazie all'abbinamento dell'intervento informatizzato con quello di rilevazione sul campo, sia nei casi limite che lo richiedono, sia nei casi scelti a campione – si sta procedendo a effettuare le opportune operazioni di collaudo del SIT. Complementare a detta attività, continua la complessa procedura di digitalizzazione della documentazione cartacea di ciascuna strada (mappe e documenti), finalizzata alla conservazione di tale materiale nonché al miglioramento e alla accessibilità della consultazione.</p> <p>Il SIT, unitamente alla documentazione in possesso della Toponomastica, compresa quella cartacea, costituiscono la base di attuazione del progetto di armonizzazione e cooperazione delle banche dati del Comune di Napoli - PON Metro 2014/2020, con la partecipazione diretta del responsabile dell'Unità Operativa Toponomastica, nell'ambito del quale è già stato prodotto un primo stradario cittadino ottimizzato secondo le indicazioni dell'Istat.</p>	

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Verifica e normalizzazione dei dati geografici e informativi della toponomastica, provenienti dalla campagna di rilevazione dei numeri civici e dall'acquisizione dei dati dei civici geocodificati, fornita a titolo gratuito nell'ambito della convenzione con la Società Studio SIT.
- Verifica dei civici e degli indirizzi, finalizzata al miglioramento della qualità degli indirizzi richiesta dall'Istat quale attività propedeutica alle operazioni connesse ai censimenti permanenti e alle indagini per il 2022, da svolgersi abbinando intervento informatizzato e intervento di rilevazione sul campo, sia nei casi limite che lo richiederanno, sia nei casi scelti a campione.
- Digitalizzazione delle strisciate stradali, per l'identificazione dei numeri civici, per quartiere.
- Avanzamento delle procedure di collaudo del SIT.
- Avanzamento dell'attuazione del progetto di Armonizzazione e cooperazione delle banche dati del Comune di Napoli - PON Metro 2014/2020.
- Richiesta di assegnazione di risorse finanziarie per l'anno 2022 per la Toponomastica per la fornitura e la posa in opera di targhe viarie e commemorative e avvio delle procedure per l'individuazione dell'affidatario.

Anno 2023

- Conclusione e collaudo del SIT.
- Verifica e aggiornamento del SIT.
- Conclusione e collaudo del progetto di Armonizzazione e cooperazione delle banche dati del Comune di Napoli - PON Metro 2014/2020.
- Completamento della digitalizzazione delle strisciate stradali, per l'identificazione dei numeri civici, per quartiere.
- Attività di supporto e verifica per le operazioni di verifica e miglioramento delle sezioni censuarie e dei relativi indirizzi e numeri civici.
- Richiesta di assegnazione di risorse finanziarie per l'anno 2023 per la Toponomastica per la fornitura e la posa in opera di targhe viarie e commemorative e avvio delle procedure per l'individuazione dell'affidatario.

Anno 2024

- Verifica e aggiornamento del SIT.
- Uso, diffusione istruzione e aggiornamento delle banche dati del Comune di Napoli, prodotte nell'ambito del progetto di Armonizzazione e cooperazione - PON Metro 2014/2020.
- Sistemazione e archiviazione delle documentazioni cartacee delle strisciate stradali, per la conservazione e l'eventuale consultazione ai soli fini storici.
- Attività di supporto e verifica per le operazioni di verifica e miglioramento delle sezioni censuarie e dei relativi indirizzi e numeri civici.
- Richiesta di assegnazione di risorse finanziarie per l'anno 2024 per la Toponomastica per la fornitura e la posa in opera di targhe viarie e commemorative e avvio delle procedure per l'individuazione dell'affidatario.

Finalità da conseguire
Migliorare la toponomastica cittadina. Armonizzare le banche dati dell'Amministrazione (toponomastica, anagrafe, tributi, ecc.).
Motivazione delle scelte effettuate
Attività improntata a logiche di efficacia e di economicità.
Risorse finanziarie
Risorse finanziarie assegnate con il PEG.
Risorse Umane
Risorse umane assegnate al Servizio Servizi Demografici e Statistici (personale dipendente del Comune di Napoli e soci operatori).
Risorse Strumentali
Risorse strumentali assegnate al Servizio Servizi Demografici e Statistici rispetto alle quali si pone in evidenza l'esigenza di riadeguamento delle stesse, sia in termini di hardware sia di software, causa obsolescenza e inadeguatezza nei confronti degli attuali fabbisogni.

Missione 10 – Trasporti e Diritto alla Mobilità
Aree Municipalità

Programma 05 **Viabilità e infrastrutture stradali**

Obiettivo Strategico di riferimento

vere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.

Azioni:

- *Rilanciare la manutenzione delle lifeline cittadine, a partire dalla rete stradale, pianificando e realizzando interventi conservativi e migliorativi.*

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 1

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Il programma è volto alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue strutture, permettendone il massimo utilizzo. Particolare attenzione va posta per la definizione degli interventi manutentivi che, se coordinati con l'azione in capo alle Direzioni Centrali, relativamente alla viabilità primaria, potranno assicurare un significativo miglioramento delle condizioni di sicurezza e vivibilità dell'intera rete stradale cittadina. A tal proposito è prevista la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade di viabilità secondaria, con azioni da realizzare anche su muri di contenimento e di delimitazione delle strade. Si tratta quindi di una programmazione circoscritta alla sola viabilità secondaria affidata alla Municipalità, in quanto rappresenta una porzione di territorio più facilmente controllabile dalle strutture decentrate.

Si prevede inoltre, di agire sul comparto della sicurezza urbana e della mobilità. Lo scopo è realizzare progetti finalizzati a rendere più fluidi i percorsi del traffico urbano, mediante strumenti di mobilità avanzata e aumentare la sicurezza urbana, implementando le attività della Municipalità nel settore, anche attraverso le segnalazioni di dissesti da parte della cittadinanza sul portale dedicato (PIS).

Sotto tale aspetto, si prevedono gli interventi atti al miglioramento della sicurezza e della mobilità attraverso le seguenti attività:

- disciplina del traffico nelle strade municipali, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, attraverso lo studio e la predisposizione di provvedimenti finalizzati a rendere più fluidi i flussi di traffico ed a risolvere problematiche legate ad un uso improprio del sistema viario, incentivando l'uso dei mezzi pubblici e dei percorsi ciclo-pedonali;
- disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, manifestazioni, lavori di manutenzione stradale o da interventi realizzati dagli Enti erogatori di servizi; installazione di segnaletica idonea a nuovi dispositivi di traffico e manutenzione della segnaletica esistente.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Realizzazione intervento di messa in sicurezza del muro di contenimento di via Pascoli;
- Lavori di riqualificazione e consolidamento marciapiede a sbalzo in via Plauto, previa assegnazione delle risorse finanziarie;
- Organizzazione permanente della viabilità e della circolazione veicolare mediante l'ulteriore installazione e connessa manutenzione della segnaletica

orizzontale e verticale mediante ordinativi diretti alla società ANM nei limiti delle risorse assegnate.

Anno 2023

- Si prevedono interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade di viabilità secondaria, nei limiti delle risorse assegnate;
- In particolare, lavori di riqualificazione degli accessi al mare: via Ferdinando Russo – via Marechiaro – Discesa Gaiola;
- Lavori di manutenzione straordinaria del comparto stradale di collegamento tra il quartiere Chiaia e il quartiere San Ferdinando.

Anno 2024

Affidamento e avvio dei lavori finanziati l'anno precedente e predisposizione di nuovi progetti aventi ad oggetto interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade di viabilità secondaria, in particolare lavori per problematica delle radici affioranti in via Manzoni (parte alta) e zone limitrofe.

Finalità da conseguire

- Migliorare la sicurezza stradale e la mobilità veicolare, compatibilmente con il livello di qualità dello spazio urbano. Gli interventi di manutenzione sono orientati ad offrire all'utenza la possibilità di un buon livello di mobilità sul territorio, utilizzando una rete stradale in condizioni di efficienza che consenta anche una diminuzione di incidenti stradali e che quindi garantisca sempre maggiore sicurezza agli utenti.
- Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza del sistema delle strade e delle piazze a valenza municipale e del patrimonio stradale.

Motivazione delle scelte effettuate

- Migliorare la sicurezza stradale e la fluidificazione della mobilità di pedoni e conducenti su tutte le strade della Municipalità e la necessità di assicurare un buon livello di mobilità sulle strade delle Municipalità.
- L'esigenza di riqualificare le strade e le aree urbane presenti sul territorio e rendere più efficace e tempestiva l'azione di manutenzione urbana. Particolare cura sarà data alla riqualificazione e manutenzione delle aree adiacenti ai luoghi di attrazione culturale.
- Assicurare il miglior livello di manutenzione e sviluppo della rete stradale di competenza municipale favorisce la vivibilità e la qualità dello sviluppo socio-economico del territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 2

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Programmazione e realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale di viabilità secondaria, con interventi da realizzare su muri di contenimento e di delimitazione delle strade: definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alla viabilità urbana secondaria finalizzati al mantenimento funzionale delle strade e delle piazze, con esclusione di quelle a valenza metropolitana di cui all'allegato A (art.18 del vigente Regolamento delle Municipalità).

Tali interventi sono, dunque, circoscritti alla sola viabilità secondaria, affidata alla Municipalità perché rappresenta frazioni di territorio più facilmente controllabili dalle strutture decentrate operanti in ambito locale. I Programmi sono rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Al centro, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alla viabilità urbana secondaria e all'arredo urbano presenti nella Municipalità, con priorità per le arterie maggiormente interessate da degrado. L'azione – che di per sé non riveste una particolare caratterizzazione eccezionale e/o innovativa – può assumere connotati strategici in presenza del coinvolgimento delle Strutture centrali dell'Amministrazione che, operando sulla viabilità primaria, potranno assicurare un sostanziale miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'intera rete stradale del territorio municipale.

I Programmi intervengono anche sul comparto della sicurezza urbana e della mobilità, con progetti specifici che mirano a rendere più fluidi i percorsi del traffico urbano mediante strumenti di mobilità avanzata. Inoltre, mirano ad aumentare la sicurezza urbana, implementando le attività della Municipalità nel settore, anche attraverso le segnalazioni di dissesti da parte della cittadinanza sul Portale dedicato (PIS).

Sotto tale aspetto, si prevedono gli interventi atti al miglioramento della sicurezza e della mobilità attraverso le seguenti attività:

- a) disciplina del traffico nelle strade municipali, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, attraverso lo studio e la predisposizione di provvedimenti finalizzati a rendere più fluidi i flussi di traffico ed a risolvere problematiche legate ad un uso improprio del sistema viario, incentivando l'uso dei mezzi pubblici e dei percorsi ciclo pedonali;
- b) disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, manifestazioni, lavori di manutenzione stradale o da interventi effettuati dagli Enti erogatori dei sottoservizi;
- c) installazione di segnaletica idonea a nuovi dispositivi di traffico e manutenzione della segnaletica esistente.

Si prevede, quindi, di migliorare la sicurezza stradale e la fluidificazione della mobilità di pedoni e conducenti su tutte le strade della Seconda Municipalità attraverso:

1. organizzazione permanente della viabilità e della circolazione veicolare,
2. organizzazione temporanea della circolazione veicolare per lavori o manifestazioni su strada,
3. nuova installazione e controllo della segnaletica stradale esistente e di quella provvisoria.

La Municipalità intende – nel corso del periodo di riferimento – migliorare il livello qualitativo della sicurezza e della mobilità della rete viaria di competenza, mettendo in campo azioni strategiche tese a ottimizzare la disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, la disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, da lavori e da manifestazioni nonché l'ulteriore installazione e la connessa manutenzione della segnaletica stradale, nelle strade a valenza municipale tramite ordinativi diretti alla Società ANM.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2022
Completamento dei lavori di riqualificazione di via San Cosmo fuori Porta Nolana.
Anno 2023
Lavori di Riqualificazione Assi "Popolari" II Municipalità – Salita e via Ventaglieri, piazza Montesanto, via Portamedina, via Forno Vecchio, Via Speranzella, vico Lungo Gelso, vico Lungo Teatro Nuovo.
Anno 2024
Termine Lavori di Riqualificazione Assi "Popolari" II Municipalità – Salita e via Ventaglieri, piazza Montesanto, via Portamedina, via Forno Vecchio, Via Speranzella, vico Lungo Gelso, vico Lungo Teatro Nuovo.
Finalità da conseguire
<ul style="list-style-type: none"> - Offrire all'utenza la possibilità di un buon livello di mobilità sul territorio, utilizzando una rete stradale in condizioni di efficienza che consenta anche una diminuzione di incidenti stradali e che quindi garantisca sempre maggiore sicurezza agli utenti; attraverso gli interventi di manutenzione. - Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza del sistema delle strade e delle piazze a valenza municipale e del patrimonio stradale. - Garantire la manutenzione e lo sviluppo efficiente della rete stradale di competenza della Municipalità. - Garantire il raggiungimento di standard ottimali di percorribilità degli assi viari e di fruizione in sicurezza delle aree pedonali di competenza municipale. - Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza del patrimonio stradale ed effettuare tutti gli interventi correlati alla sicurezza dei cittadini (rotatorie, dissuasori e quant'altro), in base allo stato delle strade ed all'incidenza dei sinistri, al fine di diminuire il rischio di incidenti con la relativa riduzione della spesa sociale derivante, nonché della spesa scaturente dai vari contenziosi (debiti fuori bilancio). - Migliorare la qualità della viabilità intervenendo sull'infrastruttura. - Migliorare la sicurezza stradale e la mobilità veicolare, compatibilmente con il livello di qualità dello spazio urbano.
Motivazione delle scelte effettuate
<ul style="list-style-type: none"> - La necessità di assicurare un buon livello di mobilità sulle strade delle Municipalità. - L'esigenza di riqualificare le strade e le aree urbane presenti sul territorio e rendere più efficace e tempestiva l'azione di manutenzione urbana. Particolare cura sarà data alla riqualificazione e manutenzione delle aree adiacenti ai luoghi di attrazione culturale. - Assicurare il miglior livello di manutenzione e sviluppo della rete stradale di competenza municipale favorisce la vivibilità e la qualità dello sviluppo socio-economico del territorio. - Tutelare il flusso veicolare e pedonale sulle strade di competenza, serve anche ad arginare e ridurre il contenzioso derivante da danni a cose e persone e il conseguente esborso a titolo di risarcimento del danno, con ricadute ovvie sulla sicurezza dei cittadini. - Garantire azione sinergica con la Società Napoli Servizi con conseguente garanzia di mantenimento in perfetto stato d'uso della rete viaria secondaria e riducendo nel tempo al minimo gli interventi necessari grazie alla costante manutenzione degli assi viari. - Migliorare la sicurezza stradale e la fluidificazione della mobilità di pedoni e conducenti su tutte le strade della Municipalità. Gli interventi prevedono

l'emissione di Ordinanze Sindacali di viabilità esclusivamente a carattere permanente. Tali Ordinanze Sindacali sono successive a specifici sopralluoghi, congiunti con componenti di altri Servizi interessati, nel corso dei quali vengono determinati gli eventuali interventi da effettuare per apportare miglioramenti.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 3

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Gli interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità ineriscono alla sola viabilità secondaria ex art. 18 del Regolamento delle Municipalità, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05.

Il miglioramento della mobilità veicolare e pedonale sulle strade a valenza Municipale è attuato attraverso l'adozione di Ordinanze Dirigenziali di viabilità, sulla base di specifici sopralluoghi effettuati congiuntamente con gli altri Servizi comunali interessati.

La Municipalità intende aumentare la sicurezza e migliorare il livello qualitativo della mobilità della rete viaria di competenza, mettendo in campo, compatibilmente con le risorse assegnate, azioni strategiche tese a:

- ottimizzare la disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, coerentemente con il Piano Traffico del Comune;
- disciplinare provvisoriamente il traffico in caso di imprevisti, lavori e manifestazioni pubbliche;
- apporre e garantire la manutenzione della segnaletica stradale.
- migliorare e garantire la sicurezza dei cittadini mediante la realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza stradale della III Municipalità – (quartieri Colli Aminei e Capodimonte).
- migliorare e garantire la sicurezza dei cittadini mediante la realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza stradale nella Municipalità III – (quartieri Colli Aminei e Capodimonte).

La municipalità nell'ambito delle azioni di competenza e compatibilmente con le risorse assegnate si propone di garantire un'adeguata manutenzione stradale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Verifica delle criticità, progettazione degli interventi prioritari di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e previsione delle adeguate risorse.
- Realizzazione degli interventi di manutenzione e di rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale mediante le risorse assegnate nel 2021.
- Progettazione di un sistema integrato di videosorveglianza stradale nella Municipalità III – (quartieri Colli Aminei e Capodimonte).
- Previsione delle risorse necessarie a garantire il rifacimento e/o l'installazione della segnaletica orizzontale e verticale per gli anni successivi.

Anno 2023

- Realizzazione degli interventi prioritari di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade.
- Realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza stradale nella Municipalità III – (quartieri Colli Aminei e Capodimonte).
- Rifacimento e/o installazione della segnaletica orizzontale e verticale.

Anno 2024

Adozione di provvedimenti finalizzati alla razionalizzazione e ottimizzazione dell'assetto viabilistico relativo alle strade di competenza municipale.

Finalità da conseguire

Miglioramento della viabilità e della sicurezza veicolare e pedonale lungo le strade a valenza Municipale.

Motivazione delle scelte effettuate
Ridurre ed agevolare il traffico veicolare, arginando contestualmente il danno economico da contenzioso.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità. Si auspica l'integrazione con almeno n. 2 unità tecniche.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 4

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Il Programma prevede attività di supporto alla disciplina del traffico, in concorrenza di processo con il Servizio Viabilità e Traffico, e alla manutenzione delle aree e pertinenze stradali, per garantire l'efficienza delle infrastrutture, attraverso la creazione di nuovi percorsi pedonali e di dispositivi di pedonalizzazione, l'installazione, la manutenzione e il potenziamento della segnaletica stradale, l'abbattimento delle barriere architettoniche.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Implementazione di un archivio locale delle Ordinanze di viabilità in essere sul territorio municipale.
- Identificazione di siti dove realizzare percorsi pedonali protetti di interesse decisivo su alcune strade prive di marciapiedi.
- Identificazione di siti di interesse decisivo dove realizzare alcuni scivoli sui marciapiedi per i diversamente abili.
- Costante attivazione dei Pronto Intervento Urbano per garantire una maggiore sicurezza stradale.

Anno 2023

- Aggiornamento dell'archivio locale delle Ordinanze di viabilità in essere sul territorio municipale.
- Progettazione e realizzazione di percorsi pedonali protetti sulla base delle risultanze delle attività dell'anno precedente.
- Progettazione e realizzazione di abbattimento delle barriere architettoniche sulla base delle risultanze delle attività dell'anno precedente.

Anno 2024

- Continuo Aggiornamento dell'archivio locale delle Ordinanze di viabilità in essere sul territorio municipale.
- Proseguo delle attività di progettazione e realizzazione di percorsi pedonali protetti sulla base delle risultanze delle attività degli anni precedenti.
- Proseguo delle attività di progettazione e realizzazione di abbattimento delle barriere architettoniche sulla base delle risultanze delle attività degli anni precedenti.

Finalità da conseguire

L'efficienza delle infrastrutture viarie di competenza, attraverso la manutenzione programmata e la gestione delle discipline viabilistiche.

Motivazione delle scelte effettuate

La priorità del mantenimento in sicurezza della rete infrastrutturale viaria.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 5

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Gli interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità ineriscono alla sola viabilità secondaria ex art. 18 del Regolamento delle Municipalità, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05.

Il miglioramento della mobilità veicolare e pedonale sulle strade a valenza municipale è attuato attraverso l'adozione di Ordinanze Dirigenziali di viabilità, sulla base di specifici sopralluoghi effettuati congiuntamente con gli altri Servizi comunali interessati, che detengono la competenza centrale in materia di trasporto e viabilità delle strade primarie.

La Municipalità intende aumentare la sicurezza e migliorare il livello qualitativo della mobilità della rete viaria di competenza mettendo in campo, compatibilmente con le risorse assegnate, azioni strategiche tese a:

- 1) ottimizzare la disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, coerentemente con il Piano Traffico del Comune;
- 2) disciplinare provvisoriamente il traffico in caso di imprevisti, lavori e manifestazioni pubbliche;
- 3) apporre e garantire la manutenzione della segnaletica stradale.

A tal riguardo si segnala l'ormai cronica assenza di fondi assegnati alla Municipalità per l'apposizione e la manutenzione della segnaletica stradale sulle arterie di competenza.

Inoltre, fermo restando gli interventi di manutenzione stradale su guasto (buche, avvallamenti, sprofondamenti, ecc.) eseguiti quotidianamente dalla Soc. Napoli Servizi nell'ambito delle attività del Pronto Intervento Urbano, al fine di incrementare la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale nonché limitare il danno economico da contenzioso stradale, saranno realizzati, compatibilmente con le risorse assegnate a bilancio, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle strade a valenza municipale più usurate e a più alto tasso di "sinistrosità".

Compatibilmente sempre con le risorse assegnate a bilancio, interventi manutentivi saranno previsti anche sulle strade secondarie con pavimentazioni di pregio (basoli, cubetti di porfido o di pietra lavica), per le quali è richiesta una manodopera specializzata per garantire ripristini stradali eseguiti a perfetta regola d'arte.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Acquisizione risorse per l'apposizione e la manutenzione della segnaletica stradale sulle arterie a valenza municipale.
- Manutenzione programmata di tipo ordinario delle strade secondarie nei limiti delle risorse di bilancio.
- Progettazione di un intervento di manutenzione straordinaria su Calata San Francesco.
- Indizione gara ed affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria della balaustra metallica del belvedere di viale Raffaello (qualora sia finanziato il progetto approvato in linea tecnica nel 2018).

Anno 2023

- Manutenzione ordinaria della segnaletica stradale verticale ed orizzontale sulle strade a valenza municipale, con riferimento in particolare agli attraversamenti pedonali, nei limiti delle risorse assegnate.
- Manutenzione programmata di tipo ordinario delle strade secondarie nei limiti delle risorse di bilancio.
- Ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria della balaustra metallica del belvedere di viale Raffaello (qualora sia finanziato il progetto approvato

in linea tecnica nel 2018).

- Indizione gara ed affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria su via Domenico Cimarosa (qualora sia finanziato il progetto approvato in linea tecnica nel 2018).

Anno 2024

- Manutenzione ordinaria della segnaletica stradale verticale ed orizzontale sulle strade a valenza municipale, con riferimento in particolare agli attraversamenti pedonali, nei limiti delle risorse assegnate.
- Manutenzione programmata di tipo ordinario delle strade secondarie nei limiti delle risorse di bilancio.
- Ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria su via Domenico Cimarosa (qualora sia finanziato il progetto approvato in linea tecnica nel 2018).
- Progettazione di un intervento di manutenzione straordinaria in Salita Arenella.

Finalità da conseguire

Miglioramento della viabilità e della sicurezza veicolare e pedonale lungo le strade a valenza Municipale.

Motivazione delle scelte effettuate

Ridurre ed agevolare il traffico veicolare, arginando contestualmente il danno economico da contenzioso.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG e da incrementare attraverso il finanziamento dei progetti già approvati in linea tecnica.

Risorse Umane

Da incrementare attesa l'insufficienza numerica di quelle in dotazione.

Risorse Strumentali

Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è obsoleta.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 6

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

La viabilità è fortemente interconnessa al tema della qualità ambientale del territorio. La sicurezza stradale è fortemente compromessa in alcune zone anche dalla carente manutenzione del territorio e dal degrado urbano, che sviscerano il senso civico e incoraggiano gli atti di vandalismo. Saranno, pertanto, garantiti:

- La disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, di cui all'art.18 del Regolamento delle Municipalità, compatibilmente con il Piano Traffico del Comune, da realizzarsi d'intesa con la Polizia Locale.
- La creazione di percorsi pedonali protetti di alcune strade prive di marciapiedi con l'installazione di dissuasori fissi a tutela della viabilità pedonale e veicolare, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza stradale e di abbattimento delle barriere architettoniche, compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.
- L'istituzione di nuovi dispositivi di pedonalizzazione, anche controllata, di strade e/o piazze della Municipalità, con particolare attenzione al centro storico.
- La manutenzione del capostrada e dei marciapiedi delle strade a valenza municipale, di cui all'art.18 del Regolamento delle Municipalità, sempre compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.
- Interventi volti al miglioramento della segnaletica stradale in situazioni di particolare criticità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Lavori di messa in sicurezza della segnaletica stradale esistente e apposizione nuova segnaletica dove occorre nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.
- Realizzazione di manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade a valenza municipale nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.
- Collaudo dei lavori di manutenzione ordinaria stradale realizzati in via Bartolo Longo.

Anno 2023

- Lavori di messa in sicurezza della segnaletica stradale esistente e apposizione nuova segnaletica dove occorre nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.
- Realizzazione di manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade a valenza municipale nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.

Anno 2024

- Lavori di messa in sicurezza della segnaletica stradale esistente e apposizione nuova segnaletica dove occorre nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.
- Realizzazione di manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade a valenza municipale nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.

Finalità da conseguire

Gli interventi di manutenzione sono orientati ad offrire all'utenza la possibilità di un buon livello di mobilità sul territorio, utilizzando una rete stradale in condizioni di efficienza che consenta anche una diminuzione di incidenti stradali e che quindi garantisca sempre maggiore sicurezza agli utenti.

Motivazione delle scelte effettuate

Riqualificare le strade e le aree urbane presenti sul territorio e rendere più efficace e tempestiva l'azione di manutenzione urbana. Assicurare il miglior livello di manutenzione e sviluppo della rete stradale di competenza municipale favorisce la vivibilità e la qualità dello sviluppo

socioeconomico del territorio.

Tutelare il flusso veicolare e pedonale sulle strade di competenza, serve anche ad arginare e ridurre il contenzioso derivante da danni a cose e persone e il conseguente esborso a titolo di risarcimento del danno, con ricadute ovvie sulla sicurezza dei cittadini, a carattere permanente.

Tali Ordinanze Sindacali sono successive a specifici sopralluoghi, congiunti con componenti di altri Servizi interessati, nel corso dei quali vengono determinati gli eventuali interventi da effettuare per apportare miglioramenti.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità alla Direzione della Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 7

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Il Programma prevede interventi manutentivi ordinari e straordinari per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale di competenza municipale, in particolare per la rete di viabilità secondaria. La programmazione comprende inoltre, interventi riparatori su tratti di strada o su intere strade con problematiche manutentive diffuse per garantire maggiore sicurezza; nonché interventi di ripristino di segnaletica stradale o di installazione di nuova segnaletica per una corretta organizzazione della viabilità e della circolazione veicolare e pedonale. È prevista poi, la realizzazione di azioni di riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Infine si opererà in relazione ai dissesti di pronto intervento stradale (PIU ex PIS disciplinare Napoli Servizi), effettuati su segnalazione della Municipalità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Predisposizione degli atti tecnico-amministrativi relativi al progetto di manutenzione straordinaria di Via Cassano ed esecuzione dei lavori;
- Attività ordinaria di disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale con aggiornamento costante dell'archivio locale delle Ordinanze di viabilità in essere sul territorio municipale;
- Potenziamento e monitoraggio degli interventi su segnalazioni dissesti stradali attraverso la piattaforma del PIU (ex PIS disciplinare Napoli Servizi);
- Verifica degli interventi previsti nel piano triennale alla luce delle attività di scavo eseguite su strade dagli enti eroganti pubblici servizi e successiva identificazione di strade dissestate e di percorsi pedonali protetti da riqualificare compresa segnaletica;
- Progettazione ed avvio degli interventi di manutenzione programmata su strade secondarie compresa segnaletica ed eventuale creazione di stalli pubblici per bici e monopattini secondo le risorse di bilancio assegnate.

Anno 2023

- Prosecuzione di interventi di manutenzione programmata di strade compresa segnaletica nei limiti delle risorse assegnate nel bilancio;
- Aggiornamento attività ordinaria di disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale con aggiornamento costante dell'archivio locale delle Ordinanze di viabilità in essere sul territorio municipale;
- Potenziamento e monitoraggio degli interventi su segnalazioni dissesti stradali attraverso la piattaforma del PIU (ex PIS disciplinare Napoli Servizi).

Anno 2024

- Esecuzione di interventi di manutenzione programmata di strade compresa segnaletica nei limiti delle risorse assegnate nel bilancio;
- Aggiornamento attività ordinaria di disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale con implementazione di un archivio locale delle Ordinanze di viabilità in essere sul territorio municipale;
- Potenziamento e monitoraggio degli interventi su segnalazioni dissesti stradali attraverso la piattaforma del PIU (ex PIS disciplinare Napoli Servizi).

Finalità da conseguire
Garantire il raggiungimento di un livello ottimale di percorribilità degli assi viari secondari di competenza municipale con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
Motivazione delle scelte effettuate
Mantenimento in buono stato d'uso della rete di viabilità secondaria.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 8

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Prevista la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale di viabilità secondaria. Vengono quindi definiti gli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alla viabilità urbana secondaria, finalizzati al mantenimento funzionale delle strade e piazze, con esclusione di quelle a valenza metropolitana.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Manutenzione straordinaria finalizzata alla messa in sicurezza delle strade secondarie di competenza della Municipalità, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2023

Lavori di riqualificazione di piazze e strade di competenza municipale, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2024

Lavori di riqualificazione di piazze e strade di competenza municipale, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Finalità da conseguire

Messa in sicurezza della rete stradale di competenza municipale in modo da ridurre incidentalità sulle stesse.

Motivazione delle scelte effettuate

Gli interventi sono finalizzati ad offrire alla cittadinanza spazi fruibili e sicuri.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

Risorse Umane

Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 9

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Il programma prevede interventi atti al miglioramento della sicurezza e della mobilità attraverso le seguenti attività:

- interventi di riqualificazione stradali;
- realizzazione di percorsi pedonali protetti;
- miglioramento della segnaletica orizzontale e verticale;
- disciplina del traffico nelle strade municipali, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, attraverso lo studio e la predisposizione di provvedimenti finalizzati a rendere più fluidi i flussi di traffico ed a risolvere problematiche legate ad un uso improprio del sistema viario, incentivando l'uso dei mezzi pubblici e dei percorsi ciclo-pedonali.

Gli interventi indicati sono circoscritti alla viabilità secondaria, individuata dell'art. 18 del regolamento delle Municipalità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68/2005.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Ultimazione dell'appalto per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria necessari per la riqualificazione di un tratto del corso Duca d'Aosta a Pianura e di un tratto di via Canonico Giovanni Scherillo a Soccavo nonché per la risoluzione di una serie di criticità accertate lungo alcune altre strade di competenza della Municipalità 9, affidati con Determina Dirigenziale n. 42 del 24.11.2021 (I.G. n. 2212 del 09/12/2021).

Anno 2023

Redazione di un progetto per la manutenzione straordinaria di strade secondarie di competenza municipale.

Anno 2024

Riapertura Parco Falcone e Borsellino compatibilmente con le risorse disponibili.

Finalità da conseguire

Garantire una agevole mobilità dei cittadini sia con mezzi privati che con mezzi pubblici e anche con gli spostamenti pedonali. L'intervento è affidato alla Municipalità perché rappresenta frazioni di territorio più facilmente controllabili ed in grado di favorire un ascolto più attento delle esigenze dei cittadini, formulando nel minor tempo possibile risposte adeguate.

Motivazione delle scelte effettuate

Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza del sistema delle strade e delle piazze a valenza municipale e garantire condizioni più funzionali e sicure della rete viaria.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 10

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Il miglioramento della sicurezza della mobilità e della rete stradale cittadina, riguarda la sola viabilità secondaria come individuata dall'art. 18 del Regolamento delle Municipalità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/2005.

L'obiettivo è quello di migliorare – nel corso del periodo di riferimento – il livello qualitativo della sicurezza e della mobilità della rete viaria di competenza mettendo in campo azioni strategiche tese a:

- ottimizzare la disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune;
- presidiare la disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, da lavori e da manifestazioni;
- installare ulteriore segnaletica stradale, e connessa manutenzione, sulle strade a valenza municipale tramite ordinativi diretti alla Società ANM nei limiti delle risorse economiche assegnate.

Inoltre, il programma prevede interventi – sempre nei limiti delle risorse finanziarie assegnate – a carattere manutentivo, ordinario e straordinario, delle strade secondarie ricadenti sul territorio municipale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiedi di via Edoardo Scarfoglio.

Anno 2023

Lavori di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiedi di via Enrico Arlotta e di via Nino Bixio, nonché del capostrada di via Consalvo – tratto compreso tra via Cassiodoro e il civico 99.

Lavori di manutenzione straordinaria del capostrada e marciapiedi di via Lepanto.

Lavori di messa in sicurezza stradale e adeguamento di via Raffaele Ruggiero compresa la realizzazione di nuovi tratti di marciapiede e del potenziamento del sistema di captazione delle acque superficiali.

Anno 2024

Lavori di riqualificazione delle strade e piazze limitofe a via Canzanella Vecchia.

Lavori di riqualificazione di via Caserma di Cavalleria.

Interventi di manutenzione della rete stradale secondaria.

Finalità da conseguire

Miglioramento della viabilità e della sicurezza veicolare e pedonale lungo le strade a valenza Municipale.

Motivazione delle scelte effettuate

Necessità di garantire la sicurezza della circolazione dei veicoli e dei pedoni.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

Missione 11 –Soccorso Civile
Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile	ciclo integrato delle acque, difesa idrogeologica del territorio, metropolitane, strade, parcheggi, grandi reti tecnologiche, pubblica illuminazione, arredo urbano, pronto intervento urbano, infrastrutture di trasporto speciali, viabilità e traffico, trasporto pubblico, programmazione della mobilità, mobilità sostenibile, protezione civile e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.

Programma 01	Sistema di protezione civile
Programma 02	Interventi a seguito di calamità naturali

Obiettivo Strategico di riferimento
<p>tare la gestione del territorio a difesa del suolo e del paesaggio, per la prevenzione dei rischi e la tutela del benessere della collettività amministrata.</p> <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Rivedere l'organizzazione delle attività di Protezione civile, al fine di rendere il modello gestionale maggiormente aderente ai criteri fissati dal Codice della Protezione Civile.</i> - <i>Ottimizzare i processi operativi e le competenze della protezione civile, prevedendo, al riguardo:</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'aggiornamento del Piano Generale di Protezione Civile;</i> • <i>Lo sviluppo di ulteriori azioni di Protezione civile, anche divulgativi, nei riguardi dei rischi vulcanici del Vesuvio e dei Campi Flegrei;</i> • <i>L'implementazione del Piano per il Rischio Idrogeologico e Idraulico con la pianificazione relativa al Rischio Difesa Coste;</i> • <i>La realizzazione di esercitazioni, a scala locale, per testare le attività del COC – Centro Operativo Comunale in emergenza;</i> • <i>L'operatività dei CAM - Centri Avanzati Municipali.</i> - <i>Realizzare un'adeguata azione informativa in merito al piano di protezione civile, mediante la realizzazione di incontri con la cittadinanza e con le scuole, e attraverso l'implementazione della pagina "protezione civile" del sito web comunale e mediante applicazioni tecnologiche innovative anche "real time".</i>

Programma 01	Sistema di protezione civile
Obiettivo Strategico di riferimento	
<p>tare la gestione del territorio a difesa del suolo e del paesaggio, per la prevenzione dei rischi e la tutela del benessere della collettività amministrata.</p> <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ottimizzare i processi operativi e le competenze della protezione civile, prevedendo, al riguardo: <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'aggiornamento del Piano Generale di Protezione Civile;</i> • <i>Lo sviluppo di ulteriori azioni di Protezione civile, anche divulgativi, nei riguardi dei rischi vulcanici del Vesuvio e dei Campi Flegrei;</i> • <i>L'implementazione del Piano per il Rischio Idrogeologico e Idraulico con la pianificazione relativa al Rischio Difesa Coste;</i> • <i>La realizzazione di esercitazioni, a scala locale, per testare le attività del COC – Centro Operativo Comunale in emergenza;</i> • <i>L'operatività dei CAM - Centri Avanzati Municipali.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Tutela del Territorio</i>
<p>Al fine di fronteggiare le situazioni derivanti da eventi calamitosi attraverso una specifica attività di perimetrazione delle aree a rischio, pianificazione degli strumenti di intervento, direzione dei primi soccorsi ed assistenza alla popolazione, risulta sempre più necessario lo sviluppo del Sistema Comunale di Protezione Civile, quale Struttura Comunale complessa costituita dall'insieme coordinato delle competenze e delle attività dell'Ente deputate a tale fine. L'efficacia di questa struttura assume fondamentale importanza sia in caso di emergenze fronteggiabili con mezzi e poteri già presenti in ambito comunale che in caso di calamità che, per estensione e gravità, devono essere fronteggiate con il supporto di Enti sovracomunali. Quanto sopra, ferma la necessaria implementazione di risorse umane tecnico/amministrative da individuare tra i dipendenti dell'Ente da destinare al Servizio Protezione Civile, si può esplicitare attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'elaborazione e lo sviluppo di opportune pianificazioni mirate alla gestione e superamento delle relative emergenze; - la piena operatività dei CAM ed efficacia dell'istituto della reperibilità applicato alle attività dei Servizi del Pronto Intervento, quali elementi imprescindibili del Sistema Comunale di Protezione Civile; - il rafforzamento della partecipazione e della collaborazione di tutte le componenti il Sistema di Protezione Civile locale (Enti, Servizi comunali, Organizzazioni di Volontariato, ecc.), sia in fase di prevenzione e di pianificazione che in emergenza. <p>Si procederà nel triennio ad un ulteriore aggiornamento del Piano Generale di Protezione Civile, implementando il Piano per il Rischio Idrogeologico e Idraulico con la pianificazione relativa al Rischio Difesa Coste. Sempre sul tema, va precisato che, dopo l'approvazione in Giunta Comunale, intervenuta con deliberazione n.476 del 28/12/2020, si è in attesa dell'approvazione in Consiglio Comunale del Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile per il Rischio Neve e Gelate. Verrà intensificata e sviluppata, per quanto possibile, l'attività legata al sistema di allertamento per il rischio idrogeologico e idraulico, che si esplica con azioni di carattere non strutturale attraverso attività di monitoraggio di percorsi noti, mirando all'individuazione di situazioni critiche sul territorio da cui possano scaturire fenomeni più importanti di dissesto idrogeologico. A ciò è dedicato un secondo finanziamento della Città Metropolitana di Napoli finalizzato all'acquisto di attrezzature, macchinari e mezzi di protezione civile.</p> <p>Allo scopo di perseguire l'attività di mitigazione dei rischi, è stato concluso, ed è in corso di validazione, lo studio di microzonazione sismica di primo livello ed analisi della Condizione Limite di Emergenza (C.L.E). Tale attività è riconosciuta e finanziata nell'ambito di specifici Programmi Europei per il supporto al</p>	

rafforzamento della Governance in materia della riduzione del rischio sismico e vulcanico ai fini di Protezione Civile ed è propedeutica alla realizzazione dei successivi livelli di approfondimento oltre che strumento fondamentale per una pianificazione di dettaglio in ambito sismico.

Sulla base della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - n. 1099 del 31 Marzo 2015 "Criteri individuazione Centri operativi e aree emergenza", sono già state individuate, e deliberate congiuntamente al Piano Comunale per il rischio sismico (D.C.C. n. 46/2019), 129 aree di emergenza su tutte le Municipalità del Comune di Napoli, da utilizzarsi principalmente come aree di attesa per la popolazione in caso di scossa sismica e che soddisfano criteri di sicurezza idrogeologica e idraulica. Con finanziamenti regionali (POC 2014/2020) nel prossimo triennio è in programma l'acquisto e l'apposizione di segnaletica di emergenza di Protezione Civile.

Con i medesimi strumenti di finanziamento, è in fase di attuazione il programma di interventi finalizzato alla predisposizione, applicazione e diffusione del piano di Protezione Civile, attraverso il completamento delle attività integrate e coordinate tra loro, sia di tipo amministrativo/tecnico a carico delle risorse interne all'Amministrazione Comunale che la contemporanea acquisizione di forniture atte a garantire l'operatività del piano utilizzando i finanziamenti regionali.

L'implementazione della pianificazione generale di Protezione Civile prevede anche l'approfondimento del Piano particolareggiato per il Rischio Vulcanico, che si sviluppa, in accordo alle tempistiche discendenti dalla pianificazione regionale e nazionale, attraverso lo studio, a cura delle competenti articolazioni, del piano di viabilità di esodo comunale (in modalità autonoma ed assistita) della popolazione della c.d. Zona Rossa soggetta a rischio vulcanico, sia relativamente al Rischio Vesuvio che per l'Area Flegrea.

A tal fine risulterà necessario programmare nel prossimo triennio un'attività di censimento mirato della popolazione residente in zona rossa, che dovrà necessariamente vedere il coinvolgimento di competenti articolazioni comunali, sia per la conoscenza del tessuto sociale dell'area, sia per una mirata e corretta informazioni alla popolazione, per la quale verrà anche utilizzata la comunicazione istituzionale dell'Ente.

L'informazione alla cittadinanza, attività propria di Protezione Civile, deve essere anche finalizzata a rafforzare il concetto di "autoprotezione" introdotto come novità nel Codice della Protezione Civile. A tal fine viene periodicamente aggiornata sul sito istituzionale dell'Ente la sezione dedicata alla Protezione Civile, e, sempre con la finalità di perseguire una corretta informazione alla popolazione, attraverso il sito ed anche sui canali social ufficiali dell'A.C., vengono pubblicati puntualmente avvisi di allerta meteo.

Ancora poi, per la gestione delle emergenze, nell'ambito del progetto "Colonna Mobile" promosso da A.N.C.I., il Comune di Napoli è destinatario di un finanziamento per la costituzione di moduli base e avanzati da utilizzarsi come supporto amministrativo e operativo dei Comuni italiani colpiti da catastrofi. L'erogazione del finanziamento, preordinata all'avvio del progetto, è sospesa in attesa di regolare certificazione contributiva dell'Amministrazione.

In merito poi alla pianificazione mirata alla gestione e superamento delle emergenze e finalizzata all'ottimizzazione degli interventi di assistenza alla popolazione nell'immediato post-evento, l'Ente intende dotarsi di complessi ad abitabilità temporanea atti soddisfare emergenze dovute a eventi catastrofici. Al riguardo, il progetto denominato "Complesso di abitabilità temporanea" prevede l'installazione di unità prefabbricate, quali soluzioni abitative di emergenza, per far fronte a fenomeni naturali avversi improvvisi e imprevedibili. Si è in attesa di conferma della disponibilità delle aree individuate dai Servizi dell'Amministrazione competenti per materia.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Validazione e acquisizione dello studio di microzonazione sismica di primo livello per tutto il territorio cittadino.
- Sviluppo del programma per la predisposizione, applicazione e diffusione del piano di Protezione Civile (POC 2014/2020)
- Implementazione della pagina "protezione civile" del sito web comunale.
- Approvazione, da parte del Consiglio Comunale, della Delibera 396 del 28/07/2021 di costituzione dei CAM (Centri Avanzati Municipali).

Anno 2023

- Predisposizione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso di abitabilità", previa disponibilità delle aree individuate.
- Avviamento della campagna conoscitiva della popolazione residente in zona rossa rischio vulcanico, previo idoneo finanziamento.
- Adeguamento del piano per il rischio sismico a valle degli elementi di approfondimento ricavati dallo studio di microzonazione sismica di primo livello e approccio ai livelli successivi di dettaglio subordinatamente all'erogazione di specifici finanziamenti da parte della Regione Campania.
- Apposizione cartellonistica di emergenza per le aree di attesa individuate per il rischio sismico.
- Esercitazioni a scala locale per testare le attività del COC in emergenza.
- Opportuna programmazione di formazione interna, in previsione del necessario incremento delle risorse umane del servizio e del sistema comunale di protezione civile, sull'aggiornamento del piano comunale di emergenza di protezione civile e attività correlate.

Anno 2024

- Sviluppo piano di viabilità per il rischio vulcanico – modalità di esodo assistito ed informazione alla popolazione, previo idoneo finanziamento.
- Pianificazione generale di Protezione Civile: aggiornamento del Piano di Protezione Civile Rischio Idrogeologico e Idraulico con la pianificazione relativa al rischio Difesa Coste.
- Stesura del piano di viabilità per l'allontanamento autonomo dalla zona rossa per il rischio vulcanico Vesuvio e Campi Flegrei ed approvazione del Piano di emergenza comunale per il rischio vulcanico

Finalità da conseguire

Promuovere e rafforzare la partecipazione e la collaborazione di tutte le componenti il Sistema di Protezione, alle attività di mitigazione del rischio sul territorio comunale.

Motivazione delle scelte effettuate

Competenze del Servizio in merito alla pianificazione dei rischi del territorio comunale.

Risorse finanziarie

Risorse appostate nel bilancio triennale.

Risorse da Regione Campania - Programma Operativo Complementare 2014/2020. Deliberazione della Giunta regionale n.665 del 29/11/2016 – D.D. n. 74



del 30/08/2017 e successivo Avviso Pubblico per il finanziamento della pianificazione di emergenza comunale/intercomunale di protezione civile.
Risorse da Regione Campania (assegnataria di risorse derivanti dal fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito con l'art. 11 della L.24/06/09 n.77 [conv. D.L. n. 39 del 28/04/2009]) per il 75% e cofinanziamento al 25% da Comune di Napoli con risorse a proprio carico.
Risorse da Città Metropolitana di Napoli – Finanziamento per l'acquisto di attrezzature, Macchinari e Mezzi di protezione Civile.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Protezione Civile.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Protezione Civile.

Programma 02	Interventi a seguito di calamità naturali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<p>tare la gestione del territorio a difesa del suolo e del paesaggio, per la prevenzione dei rischi e la tutela del benessere della collettività amministrata.</p> <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Rivedere l'organizzazione delle attività di Protezione civile, al fine di rendere il modello gestionale maggiormente aderente ai criteri fissati dal Codice della Protezione Civile.</i> - <i>Realizzare un'adeguata azione informativa in merito al piano di protezione civile, mediante la realizzazione di incontri con la cittadinanza e con le scuole, e attraverso l'implementazione della pagina "protezione civile" del sito web comunale e mediante applicazioni tecnologiche innovative anche "real time".</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Tutela del Territorio</i>
<p>Attualmente il Servizio, che opera h. 24 e 365 giorni l'anno, ha tra le attività di maggiore rilevanza l'intervento in emergenza del cosiddetto "turno di guardia", in presenza di contingenze quali sprofondamenti, caduta alberi, caduta cornicioni, dissesti idrogeologici o sgomberi di immobili e dissesti stradali in maniera sussidiaria alle competenze per materia e/o per territorio di altri servizi dell'Amministrazione Comunale.</p> <p>La concreta attuazione di tali attività sconta all'attuale la progressiva carenza d'organico che incide anche sulla concreta attuazione delle misure di supporto delle diverse articolazioni comunali di pronto intervento.</p> <p>Vi è l'intendimento di trarre un modello sistemico di Protezione Civile più aderente a quelli che sono i criteri fissati dal Codice della Protezione Civile. In particolare, verrà condotta un'analisi di modello gestionale delle emergenze di maggiore conformità alle prerogative proprie del Servizio Protezione Civile ed alla situazione organizzativa all'attuale delle articolazioni comunali, anche in relazione alle assegnate risorse umane e strumentali</p> <p>Sul breve periodo l'attività di Protezione Civile verrà sviluppata secondo gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale e le competenze ascritte al Servizio, sulla base delle risorse umane e materiali che verranno assegnate anche nell'ambito del bilancio triennale, avendo come obiettivo primario quello di seguire a promuovere e rafforzare la partecipazione e la collaborazione di tutte le componenti il Sistema di Protezione Civile locale (Enti, Servizi comunali, Organizzazioni di Volontariato, ecc.), attraverso servizi strutturali e non strutturali.</p> <p>Medio tempore proseguirà l'azione di riorganizzazione della Protezione Civile comunale attraverso la sistematizzazione ed implementazione del Sistema Comunale di Protezione Civile, previsto nel Regolamento di Protezione Civile (D.G.C. 566/2012), in prosecuzione con l'istituzione dell'Unità di Crisi Comunale (UCC) e del Centro Operativo Comunale (COC), di cui alla DGC n.76 del 13/03/2020, e con la istituzione di nuove forme di supporto al Sistema centrale, dando avvio ad un concreto potenziamento del sistema decentrato di Protezione Civile con le Municipalità/CAM di cui alla D.G.C n. 396 del 28/07/2021. Tale processo troverà concreta attuazione anche in correlazione con la piena esecutività e funzionalità dell'istituto della reperibilità, anche a supporto del Servizio Protezione Civile, come già previsto nell'ambito della Delibera di Giunta Comunale n. 75 del 13/03/2020 di regolamentazione della reperibilità medesima.</p> <p>Per una corretta informazione alla popolazione, verrà poi sviluppato l'impegno di portare a conoscenza dei cittadini le procedure e i comportamenti da tenere in relazione ai rischi e agli scenari di rischio e che può trovare attuazione attraverso un'azione informativa e didattica nelle scuole, compatibilmente alle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria ed alla grave riduzione di personale in forza al servizio, ed alla allocazione delle necessarie risorse strumentali ed economiche</p>	

preordinate alla predetta attività.

Saranno gestite le funzioni di raccordo operativo con le strutture di volontariato che supportano e amplificano l'azione del Servizio in alcune attività quali il monitoraggio ambientale e/o a fini idrogeologici e in una gamma di attività di cui al D.Lgs. 1/2018.

Previo appostamento di idonee risorse finanziarie nell'ambito del bilancio Comunale, verranno avviate le procedure di evidenza atte a garantire una compiuta operatività delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile per una collaborazione in merito alle attività proprie di Protezione Civile.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Coordinamento e Gestione del Volontariato.

Gestione emergenze.

Esercitazioni a scala locale per testare le attività dei CAM e del COC in emergenza.

Anno 2023

Incontri con la cittadinanza per divulgazione delle informazioni relative al piano di protezione civile e con le scuole per progetti di “pianificazione partecipata”

Coordinamento e Gestione del Volontariato.

Gestione emergenze.

Analisi di modello gestionale delle emergenze di maggiore conformità alle prerogative proprie del Servizio Protezione Civile ed alla situazione organizzativa all'attuale delle articolazioni comunali anche in relazione alle assegnate risorse umane e strumentali

Anno 2024

Coordinamento e Gestione del Volontariato.

Gestione emergenze.

Finalità da conseguire

Promuovere e rafforzare la partecipazione e la collaborazione di tutte le componenti il Sistema di Protezione, e rendere più efficaci ed efficienti le procedure di intervento sul territorio comunale ed analisi di modello gestionale delle emergenze di maggiore conformità alle prerogative proprie del Servizio Protezione Civile ed alla situazione organizzativa all'attuale delle articolazioni comunali, anche in relazione alle assegnate risorse umane e strumentali.

Motivazione delle scelte effettuate

Competenze del Servizio in merito alla pianificazione dei rischi del territorio comunale.

Risorse finanziarie

Risorse appostate nel bilancio triennale

Risorse da Regione Campania (assegnataria di risorse derivanti dal fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito con l'art. 11 della L.24/06/09 n.77 [conv.



D.L. n. 39 del 28/04/2009]) per il 75% e cofinanziamento al 25% da Comune di Napoli con risorse a proprio carico.
Risorse da Città Metropolitana di Napoli – Finanziamento per l'acquisto di attrezzature, Macchinari e Mezzi di protezione Civile.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Protezione Civile.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Protezione Civile.

Missione 12 – Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglie
Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore alle Politiche Sociali	politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione e politiche di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Vice Sindaco Assessore all'Istruzione e alla Famiglia	istruzione, famiglia, edilizia scolastica in raccordo con l'Assessore alle Infrastrutture e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile	ciclo integrato delle acque, difesa idrogeologica del territorio, metropolitane, strade, parcheggi, grandi reti tecnologiche, pubblica illuminazione, arredo urbano, pronto intervento urbano, infrastrutture di trasporto speciali, viabilità e traffico, trasporto pubblico, programmazione della mobilità, mobilità sostenibile, protezione civile e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore all'Urbanistica	urbanistica, decoro urbano, edilizia pubblica e privata, abusivismo, condono, toponomastica, politiche della casa per gli aspetti urbanistico - edilizi, beni comuni e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore allo Sport e alle Pari Opportunità	sport, pari opportunità, politiche di contrasto alla violenza di genere, infrastrutture sportive in raccordo con l'Assessore alle Infrastrutture e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore alla Salute e al Verde	salute, verde, cimiteri e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Obiettivi Strategici di riferimento	
<p>zare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia dell'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.</p> <p>re un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale.</p> <p>tare le ineguaglianze, a tutela dei diritti essenziali.</p> <p>icare i cimiteri cittadini per restituire dignità ai luoghi di culto dei defunti.</p>	

Programmi	Strutture di I livello interessate
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1) Area Educazione e Diritto allo Studio 2) Area Welfare 3) Area Manutenzione 4) Aree Municipalità
02 - Interventi per la disabilità	1) Area Welfare 2) Aree Municipalità
03 - Interventi per gli anziani	1) Area Welfare 2) Aree Municipalità
04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1) Area Welfare 2) Area Patrimonio 3) Area Politiche per il lavoro e Giovani 4) Aree Municipalità
05 - Interventi per le famiglie	1) Area Welfare 2) Aree Municipalità
06 - Interventi per il diritto alla casa	1) Area Patrimonio
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Area Welfare
08 - Cooperazione e associazionismo	Area Politiche per il Lavoro e Giovani
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	1) Area Cimiteri cittadini 2) Aree Municipalità

Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Incrementare il numero dei posti disponibili negli asili nido, con azioni volte a raggiungere, nel corso del mandato amministrativo, il target previsto a livello europeo (33 posti ogni 100 bambini). - Rivalutare e rifunzionalizzare gli spazi esistenti da dedicare a nuovi nidi ed alle attività per il gioco e ricreative, strumenti di supporto alle famiglie, ai genitori. 	

- *Ottimizzare e implementare i servizi educativi e per l'infanzia, in coerenza con gli indirizzi del PNRR, anche al fine di favorire l'equilibrio vita – lavoro dei genitori, delle famiglie.*
- *Contrastare la povertà educativa sin dai primi 3 anni di vita del bambino.*
- *Programmare e realizzare percorsi formativi per il personale del sistema educativo.*

Struttura di I livello interessata

Area Educazione e Diritto allo studio

Il D. L. n. 65/2017 "Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai 6 anni" emanato con l'obiettivo di regolare la frammentazione della disciplina sui servizi per la prima infanzia, si propone di "implementare l'educazione prescolare su tutto il territorio nazionale", allo scopo di garantire alle bambine e ai bambini, dalla nascita fino ai 6 mesi "pari opportunità educative, di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, al fine di superare le disuguaglianze e le barriere territoriali, economiche, tecniche e culturali".

In questa logica i nidi e i servizi per l'infanzia non sono più considerati una misura di welfare, ma vengono integrati in un progetto educativo più ampio che copre l'intera fascia 0-6. Essi diventano quindi il primo luogo di ingresso nel percorso di educazione e istruzione, che proseguirà per tutto l'arco della vita nella prospettiva del *lifelong learning* e vengono quindi considerati come parte integrante del sistema educativo. Per queste ragioni risulta difficile trattare separatamente i due segmenti 0-3 anni e 3-6 anni.

Nel nuovo contesto i nidi dell'infanzia comunali (a gestione diretta ed indiretta) costituiscono parte integrante dei Circoli Comunali che rappresentano un elemento portante dei Poli per l'infanzia, dislocati in modo strategico in diversi ambiti territoriali afferenti alle Municipalità.

L'Amministrazione Comunale è costantemente impegnata ad assicurare il miglioramento continuo, nonché l'omogeneità dell'erogazione dei servizi educativi rivolti al segmento "zero-sei anni", promuovendo l'inserimento socio-educativo delle bambine e dei bambini in un idoneo processo formativo psico-fisico e rispondendo, nel contempo, alla domanda di conciliare le esigenze familiari e professionali, soprattutto delle lavoratrici, con la crescita dei figli.

Per il corretto avvio dell'anno scolastico l'Amministrazione predispone un documento di programmazione relativo al piano di ampliamento e/o dimensionamento dell'offerta educativa e determina il fabbisogno del personale da inserire nella programmazione annuale e triennale del personale.

Particolare attenzione verrà dedicata alla formazione del personale per avviare ulteriori percorsi formativi destinati agli istruttori socio-educativi al fine di innalzare i livelli di competenza degli stessi per quanto riguarda la progettazione educativa, la documentazione delle attività educative e delle pratiche, attraverso diversi dispositivi e strumenti, l'identificazione e la gestione di bisogni educativi speciali emergenti anche nel mutato contesto educativo attuale.

S'intende, altresì, proseguire le attività volte alla riqualificazione del patrimonio comunale dedicato ai servizi di educazione della fascia di età 0-6 anni,

E' importante investire nella qualità dell'offerta educativa attraverso una pluralità di interventi che possono riguardare: la consulenza organizzativa e pedagogica, la formazione *on the job* del personale, la progettazione delle attività condivisa tra il Servizio centrale con le Municipalità e con le singole equipe operanti nelle scuole comunali, l'attivazione di processi progettuali virtuosi di riqualificazione del patrimonio comunale dedicato ai servizi di educazione della fascia di età 0-6 anni, oltre che studi scientifici di supporto all'uso delle nuove tecnologie informatiche e digitali per il trattamento dei dati e per l'innovazione didattica ed organizzativa dei servizi stessi. L'intento è quello di co-costruire e realizzare una serie di attività ed interventi volti a qualificare l'offerta educativa dei nidi e delle scuole d'infanzia prendendo spunto da contributi metodologici innovativi attinti dalle più efficaci esperienze pedagogiche in termini di apprendimento di abilità e di sviluppo integrato dei bambini.

S'intende procedere ad affidare ad organismi del privato sociale la gestione di alcuni nidi e micronidi attraverso l'utilizzo di Fondi SIEI dedicati.

Detti fondi saranno, inoltre, utilizzati per attivare progetti per il miglioramento continuo delle strutture e della qualità dei servizi educativi offerti.

S'intende, infine, proseguire nel miglioramento dei servizi informatici offerti agli utenti ed alle scuole, nonché provvedere alla fornitura di materiali, di arredi ed attrezzature informatiche per i nidi comunali, nell'ambito dei fondi disponibili.

Per tutelare la salute delle persone presenti all'interno delle strutture e garantire la salubrità degli ambienti, nei nidi dell'infanzia comunali sarà mantenuta alta l'attenzione nell'ambito delle indicazioni fornite dal CTS per il settore 0-6 anni ed agli indirizzi ed orientamenti stabiliti a livello nazionale e regionale per la prevenzione e limitazione del rischio di contagio da COVID-19.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Elaborazione del piano di ampliamento e/o di dimensionamento dell'offerta educativa e del fabbisogno del personale per i nidi dell'Infanzia, per l'anno scolastico 2022/2023.
- Elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale dei nidi dell'infanzia sulla base delle risorse finanziarie stanziare.
- Realizzazione di progetti per il miglioramento delle condizioni di qualità dello spazio e del benessere delle strutture riservate ai bambini compresi nella fascia di età 0-6 a valere sul Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni.

Anno 2023

- Elaborazione del piano di ampliamento e/o di dimensionamento dell'offerta educativa e del fabbisogno del personale per i nidi dell'Infanzia, per l'anno scolastico 2023/2024.
- Elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale dei nidi dell'infanzia sulla base delle risorse finanziarie stanziare.
- Realizzazione di progetti per il miglioramento delle condizioni di qualità dello spazio e del benessere delle strutture riservate ai bambini compresi nella fascia di età 0-6 a valere sul Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni.

Anno 2024

- Elaborazione del piano di ampliamento e/o di dimensionamento dell'offerta educativa e del fabbisogno del personale per i nidi dell'Infanzia, per l'anno scolastico 2024/2025.
- Elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale dei nidi dell'infanzia sulla base delle risorse finanziarie stanziare.
- Realizzazione di progetti per il miglioramento delle condizioni di qualità dello spazio e del benessere delle strutture riservate ai bambini compresi nella fascia di età 0-6 a valere sul Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni.

Finalità da conseguire
Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi educativi rivolti al segmento “0 – 6 anni” in coerenza con quanto previsto dal PNRR nonché omogeneità dell'erogazione dei servizi.
Motivazione delle scelte effettuate
Necessità di garantire la piena attuazione dell'erogazione dei servizi educativi rivolti al segmento “0-6 anni”.
Risorse finanziarie
Finanziamento di cui al D.Lgs.65/2017 “Fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni”.
Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio Sistema Educativo Comunale e Sistema Integrato 0-6 anni.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio Sistema Educativo Comunale e Sistema Integrato 0-6 anni.

Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Creare un organico sistema di welfare, potenziando la rete dei servizi sociali e assistenziali e integrando sinergicamente i servizi sanitari con gli interventi socio assistenziali.</i> - <i>Implementare l'infrastrutturazione sociale del territorio, delle Municipalità, ampliando l'offerta degli sportelli di segretariato sociale e dei centri sociali polivalenti.</i> - <i>Potenziare le azioni a tutela dei minori, prevedendo anche interventi ludico – ricreativi, socio - educativi e culturali per minori e ragazzi, aumentando la capacità ricettiva dei presidi già attivi e creandone di nuovi, al fine di valorizzare il tempo extrascolastico in modo accogliente e costruttivo e supportare le famiglie.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Welfare</i>
<p>Il sistema di interventi per l'infanzia e l'adolescenza si articola in alcune macro-aree di azione che variano per intensità di presa in carico dei servizi, per le modalità di accesso agli stessi e per la tipologia di interventi previsti.</p> <p>Una prima area è rappresentata dall'area dei servizi di tipo ludico e aggregativo, che vedrà nel prossimo anno le seguenti linee di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le attività stabili della Ludoteca cittadina rivolte a diversi target di utenza: i bambini e i ragazzi del territorio di riferimento, i gruppi e le scuole di tutta la città, la realizzazione di percorsi di animazione territoriali con i diversi attori della rete. - il progetto <i>Una città per giocare</i> che vede la realizzazione di percorsi volti alla promozione di opportunità ludiche in città con azioni cittadine e territoriali finalizzate di restituire alla comunità territoriale luoghi e strumenti per la costruzione di contesti ludici e di trasformazione degli spazi urbani e a presidiare alcune aree e spazi pubblici a livello locale. - I centri aggregativi e polifunzionali realizzano diverse attività rivolte ai ragazzi ed agli adolescenti, mediante l'organizzazione di soggiorni estivi, percorsi socio-educativi e di formazione in modalità residenziale, laboratori espressivi per gruppi scolastici e territoriali nonché scambi esperienziali con altre realtà nazionali ed internazionali. - Le attività del progetto <i>Lib(eri) per crescere</i>, spazio per la promozione della lettura e della narrazione per e con i bambini e le loro famiglie e per gli operatori sociali e della Biblioape. <p>Una seconda area riguarda i servizi socio-educativi territoriali e semiresidenziali (laboratori di Educativa territoriali e Centri polifunzionali per minori) che operano in regime di convenzione con il Comune di Napoli e consentono di garantire la presenza in tutta la città di 55 presidi socio-educativi (24 Laboratori di Educativa Territoriale e 31 Centri polifunzionali a carattere semiresidenziale) accogliendo quotidianamente oltre 3.000 ragazzi.</p> <p>Entro la fine del 2020 sono state concluse le procedure per il convenzionamento con gli enti risultati idonei per il biennio 2021-2022 garantendo stabilità e continuità a servizi essenziali per le famiglie e i ragazzi della città. Sarà data continuità alla realizzazione dei necessari percorsi di accompagnamento metodologico per quest'anno particolarmente orientati alla sperimentazione di strumenti di valutazione dell'efficacia dei percorsi individuali e di gruppo realizzati. Nel corso dell'anno si darà inoltre continuità alla realizzazione dei Progetti innovativi nel campo degli interventi per gli adolescenti, mettendo a</p>	

sistema tutte le sperimentazioni fin qui effettuate con particolare riferimento a quella del service learning che è apparsa di cruciale importanza nei percorsi di crescita degli adolescenti. Sono inoltre attivi i progetti Dote Comune che realizzano interventi educativi formativi e di tirocinio lavorativo per adolescenti tra i 16 e i 19 anni che non studiano e non lavorano.

Tutte le attività territoriali e semiresidenziali sono poste in essere e saranno realizzate, nella piena osservanza delle misure ad oggi adottate, e quelle ulteriori che dovessero essere messe in campo, al fine di contrastare la diffusione di infezioni da nuovo coronavirus (SARS-CoV-2).

La terza area riguarda gli interventi a favore dei **“bambini fuori famiglia”**, ossia quei minori per i quali è necessario un temporaneo allontanamento dalla famiglia di origine e che vengono quindi inseriti in progetti di affido familiare o in comunità di accoglienza residenziale. A seguito dell’avvenuta sottoscrizione del documento contenente le linee operative di collaborazione tra organi della magistratura minorile, Comune e ASL nel campo dei minori soggetti a provvedimenti giudiziari, si proseguirà con le azioni di coordinamento e monitoraggio delle linee operative e saranno realizzati incontri e seminari di approfondimento e confronto al fine di presidiare le criticità e favorire lo scambio delle buone prassi. Sarà inoltre realizzato uno specifico percorso laboratoriale con gli educatori e i responsabili delle comunità di accoglienza e gli assistenti sociali del Comune per la revisione e l’adeguamento degli strumenti della progettazione educativa individuale e del programma quadro di tutela. La linea di azione relativa ai neo-maggiorenni in uscita dai percorsi residenziali proseguirà con la realizzazione dei Percorsi di Autonomia Guidata (PAG) finanziati mediante il riutilizzo delle economie a valere sui fondi del Pon Metro. Saranno infine realizzate azioni di promozione e sensibilizzazione all’affido familiare e interventi di formazione e sostegno alle famiglie affidatarie.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

1. Messa a sistema del modello di valutazione circa gli esiti e gli impatti di tutto il sistema di servizi socio-educativi a partire dalla sperimentazione che si realizzerà con i Laboratori di Educativa Territoriale.
2. Miglioramento e ampliamento del sistema complessivo di offerta dei centri a rilevanza cittadina, mediante il potenziamento delle collaborazioni già esistenti con gli enti del terzo settore e la prosecuzione degli interventi avviati mediante affidamenti a enti selezionati con procedure ad evidenza pubblica, con particolare riferimento tra l’altro alla riapertura del Centro polifunzionale San Francesco d’Assisi a Marechiaro.
3. Promozione di una specifica attenzione all’inclusione dei minori con disabilità nei servizi e interventi socio-educativi, aggregativi e ludici realizzati.
4. Rafforzamento delle azioni di promozione e sostegno all’affido familiare ed all’adozione nazionale.
5. Implementazione di una piattaforma documentale, dove raccogliere in maniera sistematica tutte le esperienze realizzate dai servizi socio-educativi territoriali e favorire una costruzione di un archivio accessibile a tutti gli operatori delle equipe professionali.
6. Condivisione e costruzione dei modelli di intervento in favore della protezione del minore in sinergia con le autorità giudiziarie ed i servizi sociali territoriali alla luce delle recenti evoluzioni normative sul tema.
7. Valutazione e miglioramento del processo di monitoraggio dei flussi dati con adeguamento della piattaforma informatica di archivio.

Anno 2023

Consolidamento e stabilizzazione del sistema di interventi attivo, con particolare attenzione alla messa a sistema delle procedure e dei processi di monitoraggio, valutazione e miglioramento continuo della qualità e alla capacità di migliorare il livello della integrazione tra interventi sociali in favore dei minori e interventi sanitari, della scuola, della formazione e del lavoro.

Condivisione degli strumenti operativi e documenti metodologici definiti per gli interventi di protezione e accompagnamento in favore di minori e famiglie con

tutti gli attori della rete istituzionale.

Anno 2024

1. Ampliamento delle azioni di sostegno all'affido familiare.
2. Accompagnamento metodologico alle equipe impegnate sul tema realizzazione dei Progetti innovativi nel campo degli interventi per gli adolescenti, utile alla costruzione di buone prassi alla luce delle sperimentazioni implementate.
3. Coordinamento ed accompagnamento metodologico e di supporto alla funzione di allontanamento del minore dal proprio nucleo familiare, mediante definizione di un protocollo operativo definito in sinergia con gli altri attori territoriali cui è demandata tale funzione di intervento.

Finalità da conseguire

Realizzazione di un sistema complessivo di interventi sociali, in grado di offrire un insieme di opportunità ai bambini, agli adolescenti e alle loro famiglie, mediante azioni a carattere socio-educativo, interventi di tutela e protezione, interventi di promozione del protagonismo e dell'autonomia dei ragazzi.

Motivazione delle scelte effettuate

La promozione del benessere dei bambini e dei ragazzi, la loro tutela e la promozione di contesti di vita e sociali adeguati alle loro esigenze di crescita sono un compito essenziale non solo in quanto garanzia di diritti tutelati dalla Convenzione e dalla Costituzione ma anche perché solo mediante tali azioni è possibile costruire una città a misura di bambino e una comunità futura più sana e solidale.

Risorse finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa.

Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal Comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Politiche per l'Infanzia e l'adolescenza.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Politiche per l'Infanzia e l'adolescenza.

Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Incrementare il numero dei posti disponibili negli asili nido, con azioni volte a raggiungere, nel corso del mandato amministrativo, il target previsto a livello europeo (33 posti ogni 100 bambini).</i> - <i>Rivalutare e rifunzionalizzare gli spazi esistenti da dedicare a nuovi nidi ed alle attività per il gioco e ricreative, strumenti di supporto alle famiglie, ai genitori.</i> - <i>Ottimizzare e implementare i servizi educativi e per l'infanzia, in coerenza con gli indirizzi del PNRR, anche al fine di favorire l'equilibrio vita – lavoro dei genitori, delle famiglie.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Manutenzione</i>
<p>Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC ex Patto per Napoli) Il Patto per Napoli, firmato il 26 ottobre 2016 dal presidente del consiglio dei ministri e dal sindaco metropolitano, è un programma di investimenti dal valore di 311 milioni di euro, finanziato con risorse del fondo sviluppo e coesione 2014 – 2020, assegnate con delibera cipe n. 26 del 10 agosto 2016. Come dettato dall'articolo 44 del DL 34/2019 - c.d. "Decreto Crescita", al fine di migliorare il coordinamento unitario, la qualità degli investimenti finanziati e al fine di accelerare la spesa dei fondi nazionali destinati alla coesione territoriale, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città Metropolitana titolare di risorse a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), si è provveduto a sostituire la molteplicità di Programmi finanziati con il FSC con un unico Piano operativo, denominato "Piano Sviluppo e Coesione" (PSC)1. Contestualmente, si è dato avvio ad una attività di riclassificazione di tutti gli strumenti e degli interventi in essi ricompresi nonché ad una verifica delle risorse disponibili. In simmetria con i Programmi Operativi Europei. Nell'ambito delle attività di messa a norma degli edifici scolastici adibiti ad Asili Nido, previste e finanziate nel "Patto per Napoli", sono state preventivate la realizzazione degli interventi volti alla prevenzione incendi ex legge 818/84 e la realizzazione di n. 7 asili nido con Fondi Patto per Napoli e Bilancio Comunale.</p> <p>Legge Regionale n. 3/2017 Riparto Fondo Regionale Fondi predisposti dalla Regione Campania (Riparto Fondo Regionale) per concorso alle spese di gestione – funzionamento e manutenzione di Asili nido e micro nido (Legge Regionale n. 3/2017) con particolare riferimento alla normativa sulla sicurezza.</p> <p>Fondi SIEI - Integrato di Educazione e Istruzione (SIEI) Il Decreto n. 1160 del 19/12/2019 con il quale il Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca ha provveduto a ripartire tra le Regioni le risorse del Fondo Nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e Istruzione (SIEI) anno 2019 e a definire le procedure per la comunicazione della programmazione regionale; il Decreto dirigenziale della Regione Campania n. 611 del 28/08/2020, recante l'approvazione del riparto del Fondo SIEI per l'anno 2020 tra gli Ambiti sociali territoriali campani e le indicazioni operative per la programmazione degli interventi con cui la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie della Regione Campania assegna al Comune di Napoli (Ambiti N1-N10) l'importo di € 3.753.195,00 sulla base di tale ripartizione e d'intesa con l'Area Educativa del Comune di Napoli si provvederà ad eseguire una serie di interventi di miglioramento delle condizioni di qualità dello spazio del benessere delle strutture riservate</p>	

ai bambini compresi nella fascia 0-6 anni.

PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Programma Next generation

Il PNRR, è il documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU). Suddiviso in 6 Missioni principali, Il PNRR descrive le priorità di investimento per l'arco temporale 2021-2026. Si pone l'obiettivo di rilanciare la struttura economico-sociale del Paese puntando in particolare sulle leve della digitalizzazione, della transizione ecologica e dell'inclusione sociale.

Tra queste la missione n. 4 per gli enti locali "Istruzione e Ricerca", vi è l'obiettivo di colmare le carenze nel sistema dell'istruzione lungo tutte le fasi del ciclo formativo, dall'asilo nido fino all'università, rafforzando i sistemi di ricerca e offrendo nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico nel seguente modo:

- Piano Asili Nido e scuole infanzia;

e la Missione n. 2 per gli enti locali "Rivoluzione Verde e Transizione ecologica" Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici Investimento 1.1: "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici", dove vi è l'obiettivo di costruire nuove scuole mediante abbattimento di vecchi edifici scolastici e secondo i nuovi criteri ecologici e di sostenibilità ambientale Ulteriori 210 milioni già ripartiti tra le Regioni con Decreto Ministro Istruzione n. 253/21, per finanziamenti interventi di edilizia scolastica nell'ambito della programmazione triennale nazionale:

- Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici

Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici sulla base della Programmazione elaborata sul nuovo PTES da parte della Regione Campania

Livelli essenziali della prestazione riferiti ai servizi educativi per l'infanzia Fondo di solidarietà comunale (FSC)

Il Comune di Napoli con la Legge di Bilancio commi 172 e 173, che incrementa la quota del Fondo di solidarietà comunale (FSC) destinato a potenziare il **numero di posti disponibili negli asili nido** determinando un livello minimo che ciascun comune o bacino territoriale è tenuto a garantire, con un numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia, per i bambini compresi nella fascia d'età da 3 a 36 mesi che deve raggiungere un **livello minimo garantito del 33 per cento su base locale entro il 2027**, eseguirà una serie di interventi di edilizia al fine di raggiungere tale obiettivo.

Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su Nidi e Micronidi con Fondi da individuare sul Bilancio Comunale

Le scuole di Napoli dovranno essere accoglienti e sicure, a misura di studente con investimenti adeguati nell'edilizia scolastica. attraverso proposte progettuali relative alla messa in sicurezza, ristrutturazione e riconversione di edifici pubblici da destinare alle scuole. Le scuole di Napoli dovranno essere accoglienti e sicure, a misura di studente con investimenti adeguati nell'edilizia scolastica, attraverso proposte progettuali relative alla messa in sicurezza, ristrutturazione e riconversione di edifici pubblici da destinare ad asili nido. Il Comune di Napoli provvederà con Fondi propri ove necessario, per far fronte a tali esigenze, in maniera sinergica e coordinata tra le Municipalità ed il Servizio Tecnico Scuole.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Programma Next generation

Sulla base del Decreto del Ministero dell'Istruzione indicante i criteri di riparto su base regionale delle Risorse del Piano Nazionale di ripresa resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi è previsto il seguente Croprogramma dei lavori:

PNRR Istruzione – Missione 4, Componente 1- Istruzione e ricerca – Investimento 1.1 – “Piano per gli asili e le scuole dell'infanzia”

- – Progettazione definitiva entro il 31/08/2022
- – Progettazione esecutiva entro il 30/11/2022

PNRR Istruzione – Missione 2, Componente 3 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Investimento 1.1: “Piano di costruzione di nuove scuole mediante sostituzione edilizia”

- - Affidamento ai vincitori concorso progettazione dei successivi livelli di progettazione entro il 31/12/2022;

Avviso Pubblico per la formazione della programmazione regionale degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell’ambito del PNRR Regione Campania – Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido all’Università – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”

I progetti ammessi al Finanziamento dovranno rispettare il seguente crono programma:

- Progettazione definitiva entro il 31/08/2022
- Progettazione esecutiva entro il 31/12/2022

Avviso Pubblico Manifestazione di interesse per la raccolta dei Fabbisogni relativi al Patrimonio di edilizia scolastica degli enti locali della Regione Campania sulla base del DM 343/2021 del Ministero dell’Istruzione che all’art. 5 demanda alle Regioni l’attuazione della misura finalizzata all’individuazione degli interventi per la messa in sicurezza e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente con le seguenti scadenze:

- D.M. 343/2021 art. 1 – Nuove scuole – entro il 31/01/2022;
- D.M. 343/2021 art. 2, art. 3, art. 4 – Asili Nido, scuole infanzia, poli infanzia, mense scolastiche e palestre – entro il 14/02/2022;
- D.M. 343/2021 art. 2 – tutte le tipologie di intervento – entro il 31/03/2022;

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC ex Patto per Napoli)

- Lavori in corso per la realizzazione di un asilo da allocare nella scuola dell’Infanzia “Maria Cristina di Savoia” - III Municipalità ;
- Lavori in corso per la realizzazione di un asilo nido all’interno del plesso scolastico 84°cd “De Curtis” sito in via Camaldolilli 26 – V Municipalità ;
- Manutenzione straordinaria per l’adeguamento funzionale dei locali di proprietà comunale siti in Via Repubbliche Marinare edificio “CHANGE” per adibirlo ad Asilo Nido – VI Municipalità ;
- Manutenzione straordinaria per l’adeguamento funzionale dei locali di proprietà comunale siti in Via Bottegelle, 511 per adibirlo ad Asilo Nido – VI Municipalità;

Fondi SIEI - Integrato di Educazione e Istruzione (SIEI)

- Inizio dei lavori concernenti gli interventi di miglioramento delle condizioni di qualità dello spazio e del benessere delle strutture riservate ai bambini fascia 0-3 anni (Fondi MIUR per il tramite della Regione Campania – Fondi SIEI 2020).

Fondi

Livelli essenziali della prestazione riferiti ai servizi educativi per l’infanzia Fondo di solidarietà comunale (FSC)

Individuazione dei progetti da finanziare con i Fondi di **solidarietà comunale (FSC)** di cui alla Legge di Bilancio commi 172 e 173 finalizzati a potenziare il numero dei posti nei servizi educativi per l’infanzia (nidi e micronidi)

Interventi di Manutenzione ordinaria e straordinaria su richiesta degli Uffici tecnici delle Municipalità.

Anno 2023

PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Programma Next generation

PNRR Istruzione – Missione 4, Componente 1- Istruzione e ricerca – Investimento 1.1 – “Piano per gli asili e le scuole dell’infanzia”

Aggiudicazione dei lavori entro il 20/03/2023

Avvio dei lavori entro il 30/06/2023

PNRR Istruzione – Missione 2, Componente 3 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Investimento 1.1: “Piano di costruzione di nuove scuole mediante sostituzione edilizia”

Progettazione esecutiva entro il 30/06/2023;

Aggiudicazione dei lavori entro il 20/09/2023;

Avviso Pubblico pe la formazione della programmazione regionale degli intereventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell’ambito del PNRR Regione Campania – Missione 4 “Istruzione eRicerca” - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido all’Università – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”

I progetti ammessi al Finanziamento dovranno rispettare il seguente crono programma:

- Aggiudicazione lavori entro il 20/06/2023

Fondi SIEI - Integrato di Educazione e Istruzione (SIEI)

– Completamento dei lavori concernenti gli interventi di miglioramento delle condizioni di qualità dello spazio e del benessere delle strutture riservate ai bambini fascia 0-6 anni (Fondi MIUR per il tramite della Regione Campania – Fondi SIEI 2020).

Livelli essenziali della prestazione riferiti ai servizi educativi per l’infanzia Fondo di solidarietà comunale (FSC)

Esecuzione dei lavori relativi ai nuovi nidi e micronidi e Costante monitoraggio della realizzazione del numero dei posti dei predetti servizi educativi per l’infanzia secondo le indicazioni dell’Autorità Ministeriale

Interventi di Manutenzione ordinaria e straordinaria su richiesta degli Uffici tecnici delle Municipalità.

Anno 2024

PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Programma Next generation

PNRR Istruzione – Missione 4, Componente 1- Istruzione e ricerca – Investimento 1.1 – “Piano per gli asili e le scuole dell’infanzia

- Lavori in corso ed attività di monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo e contabile

PNRR Istruzione – Missione 2, Componente 3 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Investimento 1.1: “Piano di costruzione di nuove scuole mediante sostituzione edilizia”

Progettazione esecutiva in caso di ricorso dell'appalto integrato entro il 31/01/2024;

Avvio dei lavori entro il 31/03/2024;

PNRR Istruzione – Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca Piano Infrastrutture per lo sport nelle scuole

Avvio dei lavori entro il 31/03/2024

Lavori in corso ed attività di monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo e contabile

Avviso Pubblico pe la formazione della programmazione regionale degli intereventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare

nell'ambito del PNRR Regione Campania – Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido all’Università – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”

I progetti ammessi al Finanziamento dovranno rispettare il seguente crono programma:

Lavori in corso ed attività di monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo e contabile

Costante monitoraggio per garantire il mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature scolastiche, mediante la prosecuzione degli interventi finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza.

Livelli essenziali della prestazione riferiti ai servizi educativi per l’infanzia Fondo di solidarietà comunale (FSC)

Esecuzione dei lavori relativi ai nuovi nidi e micronidi e Costante monitoraggio della realizzazione del numero dei posti dei predetti servizi educativi per l’infanzia secondo le indicazioni dell’Autorità Ministeriale

Interventi di Manutenzione ordinaria e straordinaria su richiesta degli Uffici tecnici delle Municipalità.

Finalità da conseguire

Realizzazione di un sistema complessivo di interventi sociali, in grado di offrire un insieme di opportunità ai bambini e alle loro famiglie, mediante azioni a carattere socio-educativo, interventi di tutela e protezione, interventi di promozione del protagonismo e dell’autonomia dei bambini.

Motivazione delle scelte effettuate

La promozione del benessere dei bambini, la loro tutela e la promozione di contesti di vita e sociali adeguati alle loro esigenze di crescita, sono un compito essenziale, non solo in quanto garanzia di diritti tutelati dalla Convenzione e dalla Costituzione, ma anche perché solo mediante tali azioni è possibile costruire una città a misura di bambino e una comunità futura più sana e solidale e scarsa ricettività delle strutture prescolastiche per carenza di attrezzature a fini ludici.

Risorse finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa. Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

Per gli Asili Nido le risorse trasferite riguardano il Finanziamento di cui al D.Lgs.65/2017 “Fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni”.

Risorse finanziate con risorse FSC 2014 – 2020 (Patto per la Città di Napoli) – Piano Straordinario Aggiuntivo.

Legge Regionale n. 3/2017 – Fondo Riparto assegnato al Comune di Napoli per Nidi e Micro nidi.

Fondi Ministeriali e PNRR.

FSC di cui ai commi 172 e 173 – legge Bilancio 2022.

Stanziamenti di bilancio comunale.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Tecnico Scuole.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Tecnico Scuole.

Programma 02	Interventi per la disabilità
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Contrastare le ineguaglianze, a tutela dei diritti essenziali. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Costituire la “Consulta comunale per le disabilità”.</i> - <i>Realizzare progetti personalizzati destinati a persone con abilità diverse, per restituire loro autonomia e una vita indipendente, anche prevedendo progetti di formazione, volti a creare contesti di inserimento lavorativo.</i> - <i>Ridefinire il sistema dell’assistenza domiciliare per le persone disabili.</i> - <i>Sostenere azioni per l’adeguamento dei servizi di mobilità, in favore di disabili.</i> - <i>Promuovere la realizzazione di progetti di integrazione sociale, anche prevedendo attività ludico- ricreative per le persone con abilità diverse.</i> - <i>Implementare progetti per il “Dopo di noi”, strutturati in modo da rispondere anche alle esigenze familiari del “Durante noi”.</i> - <i>Sostenere la realizzazione di percorsi formativi – informativi sulla consapevolezza della affettività e sessualità dei disabili.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Welfare</i>
<p>L’evoluzione delle politiche sociali in favore delle persone anziane e disabili, ha determinato una sostanziale ridefinizione degli obiettivi e delle misure da attivare, segnando il passaggio da interventi tradizionali riparativi, rivolti prevalentemente al ricovero e all’istituzionalizzazione, ad un nuovo sistema di servizi e interventi, articolato sostanzialmente in azioni di sostegno alla domiciliarità e ai care giver, e misure per il sostegno alla partecipazione e alla vita indipendente. Gli interventi, in ragione della loro specifica natura, vedono una forte integrazione tra servizi sociali e sanitari.</p> <p>Il Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale a persone disabili, erogato mediante accordo quadro con Enti autorizzati ed accreditati ai sensi del Regolamento Regionale 4/2014, è rivolto a garantire la permanenza delle persone nel proprio contesto di vita, tutelando il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile evitando l’istituzionalizzazione. Il servizio è stato tarato, già dal 2020, in considerazione delle esigenze scaturite a seguito dell’emergenza sanitaria da COVID 19. Il servizio aggiudicato nel corso del 2021 proseguirà nel corso del 2022 e 2023.</p> <p>Gli assegni di cura sono contributi economici onnicomprensivi, erogati dall’Ambito territoriale in favore di persone non autosufficienti in condizioni di disabilità gravissima, assistiti presso il proprio domicilio e costituiscono un titolo di riconoscimento delle prestazioni di assistenza tutelare svolte dai familiari degli ammalati. Gli assegni di cura concorrono alla realizzazione dei progetti sociosanitari/P.A.I. - Progetto di assistenza individuale - di “cure domiciliari” definiti dalle unità di valutazione distrettuali, sulla base di una valutazione multidimensionale del bisogno assistenziale effettuata tramite le schede S.Va.M.A. (Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone Adulte e Anziane) e S.Va.M.Di. (Scheda di Valutazione Multidimensionale Disabili).</p> <p>La Regione Campania con D.D. n. 223 del 01/07/2019 ha approvato un Programma Regionale di Assegni di Cura per disabili gravissimi e gravi, al fine di perseguire i seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire la permanenza a domicilio dei non autosufficienti anche in condizione di disabilità gravissima; • assicurare un sostegno economico adeguato alle famiglie che hanno assunto il carico di cura, quando siano anche in condizioni di difficoltà economica; • contrastare le situazioni di indigenza economica derivante dagli oneri per la cura di una persona in condizioni di disabilità gravissima; 	

- favorire il rientro al domicilio, anche temporaneo, di persone in condizioni di disabilità gravissima ricoverate presso strutture sociosanitarie, decidendo, tra l'altro, che l'importo mensile dell'assegno di cura sia fissato in due quote mensili distinte di € 1.200,00 (per beneficiari gravissimi) e di € 600,00 (per i beneficiari gravi), stabilendo che per i primi la valutazione vada effettuata attraverso le schede di valutazione approvate con D.M. 26/09/2016 all 1 e all. 2 indipendentemente dal tipo di patologia, mentre per i secondi attraverso la scheda Barthel con punteggio minimo di 55.

La Regione Campania con i decreti dirigenziali n. 200 del 05/11/2021, n 225 del 06/12/2021 e 230 del 06/12/2021 ha provveduto a destinare alla prosecuzione del Programma Regionale di Assegni di Cura a favore delle persone con disabilità gravissima, già prese in carico nelle precedenti programmazioni, ex DD 261/2016 l'anticipo del 30% della somma di € 3.133.761,61 e del restante 70% per l'ammontare di € 7.060.000,00.

Con il decreto regionale 443 del 21/10/2019 la Regione Campania ha riconosciuto al Comune di Napoli un importo di euro 843.087,61 per l'attuazione del progetto "**Dopo di Noi**" per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare (Legge 22 giugno 2016, n. 112). Nel decreto di assegnazione somme, la Regione ha limitato la possibilità di riconoscere il contributo solo alle azioni: a) "Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per le deistituzionalizzazioni" e b) "Interventi a supporto della domiciliarità in situazioni alloggiative".

Il Comune di Napoli nel corso del 2022 proseguirà l'azione avviata già dal 2020.

Trasporto disabili

Il servizio di Trasporto per i disabili gestito dalla Società Napoli Servizi prevede tre diverse tipologie di trasporto: a) scolastico: accompagnamento dal domicilio dell'utente alle scuole primarie e secondarie di primo grado presenti nel territorio cittadino, al fine di garantire l'accesso al diritto allo studio b) riabilitativo: accompagnamenti dal domicilio dell'utente ai centri di riabilitazione nel territorio cittadino, per sottoporsi a prestazioni terapeutiche riabilitative c) occasionale: accompagnamenti difficilmente programmabili e definibili nel tempo, con richiesta dell'utente per il raggiungimento di servizi e/o strutture pubbliche e private a carattere socio sanitario, per l'effettuazione di visite mediche, terapie ecc; disbrigo di pratiche burocratiche amministrative (Banca, Ufficio Postale, Enti di patronato, ecc); acquisto di generi di prima necessità (generi alimentari, medicinali, ecc); raggiungimento di luoghi ludico-ricreativi (cinema, teatro.). Il Comune di Napoli anche per il prossimo triennio intende assicurare la prosecuzione del servizio, in conformità con le misure ad oggi adottate e quelle ulteriori che dovessero essere varate al fine di contrastare la diffusione di infezioni da nuovo coronavirus (SARS-CoV-2).

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Trasmissione alla Regione Campania, dei prospetti dei progetti avviati per il programma Assegni di cura, distinti per le diverse tipologie di intervento, con indicazione delle relative risorse necessarie, al fine di accedere al finanziamento dell'ulteriore quota di FNA. I predetti prospetti saranno corredati da una serie di informazioni quali: la data di presentazione dell'istanza, la qualità di assistito in cure domiciliari o di beneficiario di assegni di cura, il nominativo dell'assistente sociale responsabile, la data di valutazione o rivalutazione progetto, il punteggio di cui alle schede di valutazione ex D.M. 26/09/2016 all 1 e all. 2 e/o il punteggio Barthel.
- Gestione in continuità del servizio di Assistenza Domiciliare socio – assistenziale.

Anno 2023

- Monitoraggio attività relative ai progetti in corso ed ai nuovi progetti.
- Mantenimento degli standard qualitativi raggiunti.

- Indizione nuova procedura di affidamento del servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale.

Anno 2024

- Monitoraggio attività relative ai progetti in corso ed ai nuovi progetti.
- Mantenimento degli standard qualitativi raggiunti.
- Gestione nuova procedura di affidamento del servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale e monitoraggio della qualità.

Finalità da conseguire

Gli interventi sono finalizzati a migliorare la qualità della vita delle persone cui sono rivolti, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al recupero graduale dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza. I programmi di assistenza individualizzati devono essere caratterizzati dalla personalizzazione dell'offerta delle prestazioni e degli interventi funzionali a sostenere le potenzialità di cura della famiglia, le risorse del territorio e valorizzare le opportunità offerte dal privato sociale. Gli obiettivi delle attività poste in essere sono i seguenti: favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio; favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento; prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale.

Motivazione delle scelte effettuate

La legge 5 febbraio 1992 n. 104, "*legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*" così come modificata dalla legge 162 del 21 maggio 1998, detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone con disabilità. La legge 8 novembre 2000, n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" all'art. 14 detta disposizioni riguardanti progetti individuali per le persone con disabilità. La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con la legge 3 marzo 2009 n. 18 all'articolo 19 ("*Vita indipendente ed inclusione nella società*") così recita: "Gli Stati Parti [...] riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società.

Con Delibera n. 992 dell'11/10/2011, il Comune di Napoli ha aderito ai principi e alle indicazioni della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con legge n. 18/2009 e dall'Unione Europea il 21 gennaio 2011, impegnandosi a implementare significativamente il programma istituzionale di attività, interventi e iniziative rivolte alle persone con disabilità, al fine di promuoverne positivamente i diritti, assicurando opportunità indispensabili alla loro completa integrazione e partecipazione alla vita cittadina.

Risorse finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa. Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

**Risorse Umane**

Personale con profilo professionale amministrativo, economico finanziario, informatico e tecnico (Assistenti sociali) assegnato al Servizio Politiche di inclusione sociale.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Politiche di Inclusione Sociale.

Programma 03	Interventi per gli anziani
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Creare un organico sistema di welfare, potenziando la rete dei servizi sociali e assistenziali e integrando sinergicamente i servizi sanitari con gli interventi socio assistenziali.</i> - <i>Implementare l'infrastrutturazione sociale del territorio, delle Municipalità, ampliando l'offerta degli sportelli di segretariato sociale e dei centri sociali polivalenti.</i> - <i>Realizzare progetti di inclusione e sostegno per la popolazione anziana, implementando i servizi di cura e di assistenza, prevenendo l'istituzionalizzazione, favorendo la partecipazione attiva in diversi ambiti della socialità e incoraggiando l'aggregazione.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Welfare</i>
<p>L'evoluzione delle politiche sociali in favore delle persone anziane e disabili ha determinato una sostanziale ridefinizione degli obiettivi e delle misure da attivare, segnando il passaggio da interventi tradizionali riparativi, rivolti prevalentemente al ricovero e all'istituzionalizzazione, ad un nuovo sistema di servizi e interventi articolato principalmente in interventi di sostegno alla domiciliarità e ai care giver e misure per il sostegno alla partecipazione e alla vita indipendente. Gli interventi, in ragione della loro specifica natura, vedono una forte integrazione tra servizi sociali e sanitari.</p> <p>L'OMS definisce come salute: <i>“Uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non la semplice assenza dello stato di malattia o di infermità”</i>. Per garantire alle persone tale condizione è necessario che il supporto di un'equipe multidimensionale, che coinvolga esperti del sociale e del sanitario, che possa intervenire, al bisogno, su più fronti per assicurare una adeguata presa in carico, un coordinamento tra servizi sociali e sanitari pubblici, un alto livello di integrazione socio sanitaria.</p> <p>In tal senso il decreto legislativo n. 229/1999, così recita all'art. 3-septies (Integrazione sociosanitaria) <i>“Si definiscono prestazioni sociosanitarie tutte le attività atte a soddisfare, mediante percorsi assistenziali integrati, bisogni di salute della persona che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale in grado di garantire, anche nel lungo periodo, la continuità tra le azioni di cura e quelle di riabilitazione.”</i></p> <p>Nel sistema integrato socio-sanitario, la Porta Unitaria di Accesso Territoriale (P.U.A.T.) rappresenta il punto di raccolta di tutte le proposte d'accesso ed il conseguente raccordo funzionale tra i diversi soggetti componenti la rete del sistema. La P.U.A.T. è l'anello operativo strategico per il recepimento unitario della domanda per tutti i servizi sociali e sanitari a gestione integrata (di natura domiciliare, residenziale e semi-residenziale). Il Servizio competente provvede all'affidamento delle attività ad enti esterni, alla verifica della qualità delle prestazioni, al coordinamento e al raccordo operativo tra le dieci PUAT cittadine.</p> <p>Il Servizio Assistenza Domiciliare Sociale a persone anziane, erogato mediante accordo quadro con Enti autorizzati ed accreditati ai sensi del Regolamento Regionale 4/2014 è rivolto a garantire la permanenza delle persone nel proprio contesto di vita, tutelando il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile evitando l'istituzionalizzazione. Nel corso del 2022 e 2023 proseguirà il servizio aggiudicato nell'anno 2021.</p> <p>Accoglienza residenziale</p> <p>L'allungamento della vita media delle persone e l'invecchiamento della popolazione, pongono di fronte ad una significativa modificazione del quadro demografico. Infatti, sono profondamente cambiate le situazioni oggettive di vita e di vissuti soggettivi della popolazione anziana, che presenta un mondo di</p>	

bisogni molto differenziato per condizioni economiche, familiari, socio-relazionali e di salute.

Tenendo conto quindi, della dimensione e dell'andamento del fenomeno, nonché degli indirizzi legislativi nazionali, tra gli interventi assistenziali posti in essere per gli anziani, si punta al continuo miglioramento qualitativo del servizio di accoglienza residenziale erogato da strutture residenziali nella tipologia di Casa Albergo accreditate e convenzionate. Nel corso del 2022 scadrà l'attuale procedura di convenzionamento ed occorrerà procedere ad avviare una nuova procedura. La struttura residenziale ha per obiettivo il recupero e il mantenimento dell'autonomia personale degli utenti, favorendo per quanto possibile la loro integrazione e autodeterminazione nelle varie realtà sociali. Si caratterizza come servizio alla persona, funzionale alla soddisfazione dei bisogni e al percorso di crescita personale, attivandosi quando la permanenza dell'anziano all'interno del proprio nucleo familiare non appare più possibile o quando siano presenti condizioni tali per cui il passaggio nel servizio residenziale costituisce un momento di crescita e sviluppo delle autonomie personali. Attualmente, l'anziano, che fruisce del servizio, partecipa al costo in misura pari al 66% del proprio reddito pensionistico, fino alla concorrenza dell'intero costo mensile della retta riconosciuta all'istituto ospitante e tale quota di compartecipazione è versata direttamente alla struttura residenziale nella quale l'anziano è inserito.

La Casa Albergo “**Giuseppe Signoriello**” assicura attività di accoglienza residenziale alberghiera caratterizzata da media/alta intensità assistenziale e medio/alto livello di protezione. La stessa eroga prevalentemente servizi socio-assistenziali a persone ultrasessantacinquenni con ridotta autonomia ed un elevato bisogno di assistenza alla persona, che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse e che per loro scelta, per solitudine, per senilità o per altri motivi, preferiscono avere servizi collettivi in grado di offrire garanzie di protezione nell'arco della giornata.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Erogazione delle prestazioni sociosanitarie soggette a compartecipazione alla spesa.
- Governance, verifica qualità, coordinamento e raccordo operativo delle Porte Unitarie di Accesso.
- Gestione del servizio di Assistenza Domiciliare socio – assistenziale.
- Indizione nuovo convenzionamento strutture residenziali per anziani.

Anno 2023

- Erogazione delle prestazioni sociosanitarie soggette a compartecipazione alla spesa.
- Governance, verifica qualità, coordinamento e raccordo operativo delle Porte Unitarie di Accesso – Indizione nuova gara per il triennio 2024/2026.
- Indizione nuova procedura di affidamento servizio ADSA.
- Mantenimento degli standard qualitativi raggiunti.

Anno 2024

- Erogazione delle prestazioni sociosanitarie soggette a compartecipazione alla spesa.
- Governance, verifica qualità, coordinamento e raccordo operativo delle Porte Unitarie di Accesso.– Aggiudicazione gara per il triennio 2024/2026.
- Gestione nuova procedura di affidamento servizio ADSA .
- Mantenimento degli standard qualitativi raggiunti.

Finalità da conseguire

Gli interventi di sostegno alla domiciliarità per le persone anziane sono finalizzati a migliorare la qualità della vita delle persone a cui sono rivolti, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza. I programmi di assistenza individualizzati devono essere caratterizzati dalla personalizzazione dell'offerta delle prestazioni e degli interventi funzionali a sostenere le potenzialità di cura della famiglia, le risorse del territorio e valorizzare le opportunità offerte dal privato sociale. Gli obiettivi dell'Assistenza Domiciliare sociale sono i seguenti: favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio; favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento; prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale; sostenere le capacità di auto-cura dell'individuo e della famiglia, trasmettendo loro eventuali competenze utili per un'autonomia di intervento.

Gli interventi di accoglienza residenziale sono finalizzati a:

- Garantire la migliore qualità possibile della vita quotidiana e l'esercizio dei diritti di cittadinanza a persone anziane con grandi bisogni di assistenza;
- Rispettare la dignità della persona, la sua individualità e la sua autodeterminazione;
- Recuperare e mantenere l'autonomia personale degli utenti;
- Costruire strumenti di lavoro efficaci e in grado di intercettare i nuovi bisogni e il rafforzamento degli interventi integrati.

Motivazione delle scelte effettuate

L'art. 22, comma 2 lett. g) della Legge 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" prevede la realizzazione di interventi per le persone anziane e disabili finalizzati a consentire la permanenza presso il proprio domicilio, sottolineando che gli stessi rientrano tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio cittadino.

Allo stesso modo la Legge Regionale n.11/2007, "*Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 38*", all'art. 5, individua il Servizio di Assistenza Domiciliare tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali. In tal senso, si ritiene di dare continuità al Servizio di Assistenza Domiciliare al fine di garantire alle persone disabili, anziane e in condizioni di fragilità e marginalità estrema le prestazioni necessarie a tutelare il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile nel proprio ambiente di vita.

Le attività di accoglienza residenziale sono programmate con l'obiettivo di:

- Garantire l'omogeneità delle prestazioni erogate nelle strutture residenziali;
- Migliorare i percorsi di accesso, dell'accoglienza e della gestione dei progetti personalizzati.

Risorse finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa. Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

Risorse Umane

Personale amministrativo e tecnico (Assistenti sociali) assegnato al Servizio Politiche di Inclusione Sociale.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Politiche di Inclusione Sociale.

Programma 04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Obiettivi Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale - <u>Azioni:</u> - <i>Creare un organico sistema di welfare, potenziando la rete dei servizi sociali e assistenziali e integrando sinergicamente i servizi sanitari con gli interventi socio assistenziali.</i> - <i>Implementare l'infrastrutturazione sociale del territorio, delle Municipalità, ampliando l'offerta degli sportelli di segretariato sociale e dei centri sociali polivalenti.</i> - <i>Sostenere la creazione di una task force, che interagisca sinergicamente con le realtà del terzo settore, a supporto delle azioni di innovazione sociale.</i> - <i>Attuare una revisione delle politiche per il terzo settore, basata su co-progettazione, partenariato pubblico privato e valutazione di impatto.</i> - <i>Promuovere la creazione di un'Agenzia con funzioni di Osservatorio cittadino sulle povertà.</i> - <i>Realizzare progetti bandiera da attuarsi nelle aree più emarginate della città.</i> - <i>Sviluppare progetti per la città inclusiva, finanziati da fondi PNRR, Fondi nazionali e regionali, a sostegno delle persone a rischio di esclusione sociale, prevenendo fenomeni di disagio e marginalità e favorendo percorsi di autonomia e di emancipazione.</i> - <i>Erogazione di contributi economici in favore delle fasce di popolazione economicamente svantaggiate.</i> - <i>Realizzare interventi di prevenzione del disagio minorile, volti a supportare la crescita relazionale, a favorire positive dinamiche familiari e a contrastare i rischi derivanti dalle varie forme di dipendenza.</i> - <i>Potenziare servizi ed interventi, di accoglienza e inclusione, in favore delle comunità Rom, dei migranti, dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale.</i> • Contrastare le ineguaglianze, a tutela dei diritti essenziali. <u>Azioni:</u> - <i>Realizzare un concreto sostegno alle persone senza dimora, con interventi mirati e con strutture adeguate e dignitose.</i> - <i>Favorire la realizzazione di progetti di Housing sociale, che portino alla vera indipendenza.</i> - <i>Ottimizzare il coordinamento degli interventi socio sanitari in strada, con particolare attenzione ai senza dimora con problemi psichiatrici e con dipendenza.</i> - <i>Ampliare il numero delle unità di strada.</i> - <i>Realizzare specifiche iniziative per l'accoglienza nei mesi più freddi.</i> - <i>Implementare progetti personalizzati di recupero per i senza dimora, che indaghino le competenze del singolo e le valorizzino in un percorso volto alla riconquista dell'autonomia, relazionale ed economica.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Welfare</i>

Misure di sostegno al reddito dei nuclei familiari

Assegni Sociali

La legge 448/98 ha introdotto nel sistema del welfare nazionale i c.d. "assegni sociali", ossia dei contributi che vengono riconosciuti, in presenza di determinati requisiti soggettivi ed economici, ai nuclei familiari con almeno tre figli minori ed alle donne per la nascita o l'adozione di un figlio o per l'affidamento preadottivo di un minore. Il contributo economico è concesso dal Comune - che cura la fase istruttoria delle relative richieste - ed è erogato dall'INPS. Al processo partecipano anche i Centri di Assistenza Fiscale, i quali, mediante stipula di specifica convenzione, curano la fase di acquisizione delle istanze dei cittadini. Il ricorso ai Centri di assistenza fiscale ha trovato origine nella volontà di utilizzare le strutture dei CAF presenti su tutto il territorio cittadino per la consegna delle istanze di concessione dei contributi in parola, evitando, in tal modo, ai cittadini di dover sopportare faticosi spostamenti dalla propria residenza per recarsi presso l'Ufficio comunale competente. L'assegno per il Nucleo Familiare con almeno tre figli minori può essere richiesto da un genitore, cittadino italiano, comunitario o di un paese terzo in possesso di idoneo titolo di soggiorno, residente nel Comune di Napoli, nella cui famiglia anagrafica siano presenti almeno tre figli minori di diciotto anni sui quali esercita la potestà genitoriale, che siano figli propri o del coniuge o in affidamento preadottivo, a condizione che abbia un ISEE, parametrato al numero di componenti il nucleo familiare, che rientri entro il tetto normativamente fissato che è annualmente rivalutato.

Il decreto legislativo 230/2021, che ha previsto l'istituzione a decorrere dal primo marzo 2022 dell'Assegno Unico ed Universale per i figli a carico, ha disposto l'abrogazione, a decorrere dalla stessa data, dell'assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori di cui all'art. 65 della legge 448/1998.

Tale contributo economico, pertanto, con riferimento all'anno 2022, sarà riconosciuto esclusivamente per le mensilità di gennaio e febbraio; le relative istanze di concessione potranno, comunque, essere presentate entro il 31 gennaio del 2023.

L'Assegno di maternità può essere richiesto da cittadine italiane, comunitarie o di un paese terzo in possesso di idoneo titolo di soggiorno, residenti nel Comune di Napoli, che abbiano partorito un figlio o che abbiano ricevuto in affidamento preadottivo o in adozione senza affidamento un minore. L'assegno può essere richiesto entro sei mesi dalla data di nascita del bambino o entro 6 mesi dall'ingresso del minore nella famiglia anagrafica della donna che lo ha ricevuto in affidamento preadottivo o in adozione senza affidamento ed è concesso a patto che la richiedente abbia un ISEE, parametrato al numero di componenti il nucleo familiare, rientrante entro il limite massimo normativamente fissato e rivalutato annualmente. L'intervento si concretizza nella corresponsione di un contributo economico concesso dal Comune, ed erogato dall'INPS, sulla scorta dell'esame svolto dagli uffici Comunali a seguito della documentazione esibita e del modello ISEE della richiedente.

Bonus elettrico per gravi condizioni di salute - disagio fisico

Il Bonus per gravi condizioni di salute (Disagio Fisico) è uno sconto annuale sul costo dell'energia elettrica destinato agli utenti che gravano in particolari condizioni di salute (o per quei clienti con fornitura elettrica presso i quali viva un soggetto affetto da grave malattia) costretti ad utilizzare apparecchiature elettromedicali necessarie per il mantenimento in vita. La domanda per il Bonus Elettrico per disagio fisico va presentata presso il Comune di residenza del titolare della fornitura elettrica (anche se diverso dal malato) o presso un altro ente designato dal Comune (CAF, Comunità montane). Per richiedere il Bonus Luce per disagio fisico non è richiesta la presentazione dell'ISEE. Il bonus è concesso indipendentemente dalla fascia di reddito del richiedente.

Al processo partecipano i Centri di Assistenza Fiscale i quali, mediante stipula di specifica convenzione, sono abilitati all'acquisizione ed alla trasmissione sul portale SGATE delle istanze dei cittadini.

Il Reddito di Cittadinanza

Il DL n. 4 del 28.01.2019, convertito con Legge n. 26 del 28 marzo 2019, che ha introdotto nel nostro ordinamento il Reddito di cittadinanza (RdC) prevede che il beneficio economico sia accompagnato da "un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa finalizzato all'affrancamento dalla

condizione di povertà” definito “in esito ad una valutazione multidimensionale del bisogno del nucleo familiare”. In tale quadro normativo, il Piano di Intervento presentato dal Comune di Napoli e ammesso al finanziamento inizialmente a valere sul Fondo Sociale Europeo nell’ambito del PON Inclusion e Avviso 3/2016, e successivamente sulla programmazione del Fondo Povertà ha previsto la realizzazione di interventi strutturali finalizzati al rafforzamento dei servizi sociali, per consentire la presa in carico dei nuclei familiari beneficiari del RDC attraverso l’attivazione e allargamento del sistema dei servizi rivolti a infanzia e famiglia ai beneficiari Rdc, attivazione nell’ambito del progetto regionale ITIA di percorsi di orientamento, formazione e tirocinio.

In concreto, il rafforzamento dei Servizi Sociali Territoriali è avvenuto attraverso l’assunzione di professionisti (assistenti sociali, educatori professionali, psicologi e amministrativi) per formare specifiche Equipe Multidisciplinari da destinare ai 21 CSST cittadini. Alle Equipe Multidisciplinari è affidato il compito dell’elaborazione ed attuazione dei progetti personalizzati a partire dalla valutazione multidimensionale dei bisogni e delle problematiche dei nuclei familiari beneficiari del RDC. Allo stato attuale, considerato l’elevato tasso di turnover del personale assunto a TD che ha esaurito diverse graduatorie dell’originaria procedura concorsuale (su tutte quella degli assistenti sociali), riducendo di fatto il numero complessivo da 181 unità del 2019 alle 123 odierne, e considerati altresì i volumi di attività in carico ai 21 Centri Territoriali, è d’uopo prevedere un ulteriore rafforzamento del Servizio Sociale Professionale e del Segretariato Sociale, da perseguire mediante la stabilizzazione del personale assunto con contratto a tempo determinato che abbia maturato i requisiti necessari e mediante la programmazione di eventuali nuove assunzioni a tempo determinato ricorrendo all’impiego delle risorse del Fondo Povertà.

La vigente normativa in materia di RDC prevede per i soggetti beneficiari, la sottoscrizione di un Patto per il Lavoro o di un Patto per l’inclusione sociale.

All’interno dei su citati patti è prevista, per i tenuti agli obblighi, la partecipazione ai PUC Progetti utili alla collettività, «in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, cui il beneficiario del Rdc è tenuto ad offrire la propria disponibilità ai sensi dell’articolo 4, comma 15, del decreto-legge n. 4 del 2019».

Con delibera di Giunta comunale n. 2 del 17/01/2022 è stato approvato il nuovo catalogo dei PUC che annovera n. 5 progetti a titolarità del Comune di Napoli. Per i progetti utili alla collettività di competenza del Comune, ogni casemanager propone ai beneficiari Rdc che ha in carico, i progetti di cui al suddetto catalogo, in base alle competenze, gli interessi e le propensioni del beneficiario stesso, incluse quelle acquisite in esperienze lavorative precedenti, in ambito formale od informale.

La Centrale Operativa Sociale

Si configura quale servizio di pronto intervento sociale che svolge funzioni di:

Telefonia Sociale: con attività di front-office telefonico per informazione e primo orientamento al cittadino nell’accesso ai servizi offerti dal Comune di Napoli e alla rete delle risorse attive sul territorio;

Pronto Intervento Sociale finalizzato a fornire forme di assistenza primaria urgenti alle persone in situazione di bisogno, attraverso il raccordo tra le misure di pronto intervento immediato sul posto in seguito a segnalazione e i percorsi di inclusione sociale;

Attività di supporto alla funzione di Amministratore di sostegno e/o Tutore per soggetti sottoposti a misure di protezione, fornendo assistenza alle persone per le quali sia stato disposto un provvedimento di tutela con decreto emesso dalle Autorità Giudiziarie minorili e/o Ordinarie (minori, minori stranieri non accompagnati, adulti).

Telesoccorso: fornisce un idoneo supporto per la gestione delle emergenze e degli stati di particolare necessità di persone anziane e non autosufficienti, invalidi, cittadini in condizioni di rischio o affetti da patologie che comportino uno stato di limitata autonomia, offrendo risposte tempestive ai segnali di allarme inviati dalle apparecchiature di telesoccorso installate presso gli utenti.

Il sistema di interventi per le emergenze sociali è gestito prevalentemente al fine di intercettare in maniera tempestiva le segnalazioni e le richieste di aiuto

attivando il sistema di presa in carico e di sostegno alle persone in difficoltà, quando queste si manifestano in giorni e orari in cui non sono attivi i servizi sociali centrali e territoriali competenti in via ordinaria. Il pronto intervento sociale è la possibilità di dare risposte rapide e concrete a situazioni impreviste ed imprevedibili che possono incidere negativamente sui bisogni primari del singolo e della famiglia (necessità di protezione, sicurezza personale), in misura tale da far temere nell'immediato un probabile danno di significativa consistenza sul piano fisico, psichico o esistenziale. Esso rappresenta una risposta tempestiva a situazioni emergenziali che si verificano al di fuori dall'orario d'accesso al Centro Servizio Sociale Territoriale e la protezione offerta dura il tempo strettamente necessario ad individuare e realizzare condizioni favorevoli alla risoluzione del bisogno immediato.

Servizio di reperibilità

Nell'ambito del sistema di intervento per le emergenze sociali opera il servizio di reperibilità che coinvolge gli assistenti sociali in turni predisposti mensilmente in modo da garantire la disponibilità di operatori da attivare in casi di necessità negli orari pomeridiani, notturni e festivi e consente, quindi, di avere sul territorio cittadino una professionalità disponibile, a prescindere dai limiti derivanti dalla competenza territoriale e dall'orario lavorativo, in grado di accogliere la domanda di aiuto, valutare il bisogno e fornire la risposta temporanea più adeguata. Tale sistema di reperibilità opera per diverse fasce di popolazione che possono trovarsi in situazione di emergenza sociale, tra cui le persone in condizioni di grave marginalità adulta e coloro che vivono la condizione di senza dimora, laddove esprimano bisogni emergenziali che necessitano di essere affrontati con le modalità di tempo e tempestività sopra richiamate.

Supporto al Tutore Pubblico

La funzione tutelare è prevista dal titolo X del Codice Civile, all'art. 343 e seguenti, e in particolare dall'art. 354 che disciplina la Tutela Pubblica. I soggetti destinatari dell'esercizio della tutela pubblica possono essere minori o adulti che si trovino in una delle fattispecie previste dalla normativa di riferimento. L'Amministrazione di sostegno è prevista, invece, dal titolo XII del Codice Civile, dall'art. 404 all'art.413. L'esercizio della tutela, così come previsto dall'art.357 c.c. e ss., si concretizza nella cura della persona, nell'amministrazione dei beni e nella rappresentanza della stessa in tutti gli atti civili e consiste in interventi mirati alla cura della persona sotto l'aspetto psico-fisico, socio-assistenziale, scolastico ed educativo, nonché all'amministrazione dei suoi beni. L'art. 344, co. 2 del Codice Civile dispone che "il Giudice Tutelare può chiedere l'assistenza degli Organi della Pubblica Amministrazione e di tutti gli enti i cui scopi corrispondono alle sue funzioni" e che pertanto, nell'ipotesi in cui, nell'ambito parentale, non vi siano figure idonee a svolgere i compiti previsti, la tutela può essere affidata con decreto emesso dalle Autorità Giudiziarie minorili e/o Ordinarie al Sindaco ovvero all'Assessore alle Politiche Sociali.

Con l'approvazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 14.05.2020, si è inteso avviare un processo di ripensamento e riorganizzazione dell'intero sistema di gestione delle Tutele ed Amministrazioni di sostegno, al fine di garantire adeguata assistenza ai tutelati/amministrati approvando le Linee di indirizzo per la costituzione, la disciplina e la tenuta dell'elenco delle persone e/o Associazioni a cui affidare le attività di supporto alla funzione di Amministratore di Sostegno e/o Tutore attribuita dal Tribunale all'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Napoli al fine di garantire adeguata assistenza agli oltre 200 tra tutelati/amministrati in carico al Comune di Napoli.

Il Contrasto alla grave marginalità degli adulti

Il quadro dei servizi per il Contrasto alla grave marginalità degli adulti è attualmente oggetto di un complessivo ripensamento, in relazione agli approcci e alle metodologie anche alla luce delle Linee di Indirizzo per il Contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia, approvate in conferenza unificata nel mese di novembre 2015. La programmazione mira a costruire un sistema dei servizi finalizzati a promuovere percorsi di autonomia e di emancipazione sperimentando nuove modalità di intervento e strumenti di lavoro.

La strategia di intervento è fondata sul riconoscimento dei diritti delle persone e sulla costruzione/ricostruzione identitaria, basandosi prevalentemente su prassi di cooperazione tra istituzioni, enti del terzo settore e del volontariato.

Il sistema dei servizi può essere distinto in tre macroaree: Advocacy e tutela dei diritti, Bassa Soglia e Pronto Intervento Sociale, Accoglienza e Reinserimento.

I servizi di advocacy e tutela dei diritti

Tale modello strategico nasce, pertanto, dal superamento della logica assistenziale che si associa spesso ad una concezione dell'utente come incapace di uscire dalla sua condizione, privo di qualsiasi risorsa personale, materiale o sociale per autogestirsi. La strategia legata all'empowerment, richiama l'importanza dell'autogestione della propria condizione, della presa di decisioni autonoma, della partecipazione agli eventi che incidono sulla propria condizione.

L'iscrizione nelle liste anagrafiche della popolazione residente viene incontro ai legittimi interessi delle persone senza fissa dimora e si configura come la porta di ingresso per una serie di diritti e servizi fondamentali quali, ad esempio, l'assistenza sanitaria e la fruizione dei servizi della Città riservati alla popolazione residente. In questo senso la residenza anagrafica si configura come lo strumento che permette alla comunità territoriale di identificare e di raggiungere anche i suoi membri più deboli, mettendoli così in condizione di essere tutelati. Attraverso l'accesso al servizio di fermo posta si intende assicurare la reperibilità della persona, con particolare riferimento all'accesso alle comunicazioni istituzionali, legate all'esercizio della cittadinanza.

I Servizi a bassa soglia di pronto Intervento sociale

(Unità di strada, accoglienza a bassa soglia, distribuzione beni, piano freddo e piano caldo...) sono finalizzati prevalentemente ad offrire una risposta concreta a bisogni urgenti e indifferibili e alla riduzione del danno. Tali servizi fungono, in ogni caso, da primo contatto e da ponte verso servizi di Accoglienza e Reinserimento.

L'attività delle **unità di strada** a partire dal primo contatto e dall'aggancio, intende fornire alle persone senza dimora e in condizione di grave marginalità, risposte di primo livello, quali attività di accompagnamento, segretariato sociale e consulenza in merito a diritti e opportunità, a partire dalla costante presenza in strada e nei luoghi maggiormente frequentati dalle persone senza dimora.

Il servizio si sviluppa in fasi successive di aggancio e avvicinamento, ovvero raccolta delle segnalazioni di situazioni di bisogno; intervento immediato sul posto; contenimento dell'emergenza/riduzione del danno; acquisizione degli elementi informativi necessari alla strutturazione dell'intervento; formulazione e attuazione di un progetto di intervento a brevissimo termine; Informazione, orientamento e accompagnamento, collegamento con la rete delle risorse territoriali pubblico/private attive sull'emergenza sociale.

Allo stato attuale sono attive n.3 Unità di strada con una copertura del servizio h12. L'attività è stata ammessa a finanziamento a valere su Fondi PON Metro 2014-2020 anche per il biennio 2021-2022.

L'Accoglienza a bassa soglia è rivolta a persone adulte in difficoltà senza dimora di entrambi i sessi. L'accoglienza è garantita anche ai non residenti e ad adulti stranieri presenti sul territorio cittadino con problemi indifferibili e urgenti o in condizioni non compatibili con la vita in strada.

Si realizza mediante la struttura a gestione diretta denominata Centro di Prima Accoglienza e mediante il convenzionamento con enti del terzo settore che mettono a disposizione complessivamente n.180 posti di accoglienza.

Il CPA – a gestione diretta - è situato nello storico edificio dell'ex convento del Divino Amore, interessato da un recente intervento di restauro che consentirà nel corso del triennio di coniugare la funzionalità e il rispetto dei valori storico artistici del luogo. Presso il CPA opera una Equipe Sociale multi professionale a supporto del personale interno al fine di avviare percorsi di fuoriuscita dal disagio e recupero dell'autonomia.

Le strutture convenzionate: attraverso l'attività di monitoraggio dell'attività di che trattasi, si è reso evidente un incremento della domanda di accoglienza a bassa soglia da parte di persone adulte in difficoltà, tale da determinare un aumento delle liste di attesa presenti presso le stesse strutture rendendo insufficiente il numero dei posti letto attualmente messi a disposizione data la difficoltà di fronteggiare le innumerevoli richieste.

A fronte di una crescente domanda di accoglienza a bassa soglia sono state intraprese misure utili a sostegno delle persone senza dimora, provvedendo ad

assicurare a coloro che vivono in strada la possibilità di servirsi dei luoghi di accoglienza notturna con un potenziamento delle attività.

Attualmente l'intervento è finanziato mediante le risorse del PON ("PON METRO" Città Metropolitane 2014-2020 Asse 3 "Servizi per l'Inclusione Sociale") per il triennio 2020-2022 che consentiranno di mettere a sistema il circuito dell'accoglienza.

Il Comune di Napoli promuove un programma complessivo e coordinato di interventi per il periodo estivo e invernale rivolto alle fasce più deboli della cittadinanza esposte a rischi di salute per le condizioni climatiche. **I Piani di intervento per situazioni condizioni meteorologiche avverse** sono attivati secondo un approccio emergenziale effettivo e strategicamente orientato che in, fase di programmazione, prevede, oltre a un sistema di servizi ordinario sufficientemente capace, anche di dispositivi di emergenza allertabili a sostegno di questi ultimi qualora si verificino contingenze effettivamente straordinarie.

I Servizi di accoglienza e reinserimento prevedono accessi opportunamente mediati da un servizio di presa in carico, in base ad un progetto finalizzato al raggiungimento più rapido possibile dell'autonomia personale. Tali servizi investono sulla sensibilizzazione del territorio in cui la comunità è inserita per attivarlo a fini di supporto all'inclusione delle persone accolte, e sono orientati a sviluppare un forte lavoro di rete tra diversi servizi per facilitare la risposta a bisogni più specifici manifestati dall'utenza, in particolare a quelli sanitari, psicologici e relazionali.

Il continuo incremento numerico delle persone senza dimora ha richiesto una programmazione potenziata, capacità di prevenzione e strumenti normativi ed economici efficienti per poter affrontare e gestire tali fenomeni nell'ottica inclusiva di una accoglienza diffusa, strutturata e organizzata sul territorio.

S'intende avviare la sperimentazione di percorsi di **housing sociale e soluzioni abitative protette** per adulti in difficoltà in Strutture di Accoglienza gestite da Enti del Terzo Settore. L'intervento è rivolto ad individui adulti in difficoltà dettata dalla mancanza di una dimora e dalla perdita – o dal forte affievolimento - dei legami e delle reti di appartenenza familiari e sociali. Le soluzioni abitative protette permettono agli ospiti in situazione di temporanea difficoltà sociale e abitativa di poter tornare a vivere in una dimensione familiare e creare uno spazio fisico che possa diventare anche luogo volto all'acquisizione di una propria autonomia. Gli elementi caratterizzanti di tali soluzioni abitative sono: l'accesso mediato dai servizi all'interno di un piano di intervento finalizzato al raggiungimento dell'autonomia personale e/o al reinserimento lavorativo, il rapporto tra operatori e utenti di tipo "terapeutico", basato sul riconoscimento dei bisogni dell'utente e su una reciproca alleanza per raggiungere gli obiettivi prefissati, il lavoro di rete tra diversi servizi per facilitare la risposta a bisogni più specifici manifestati dall'utenza. Tale attività potrà avvalersi di finanziamenti a valere su PNRR.

L'Accoglienza diurna presso **Centri Servizi per il Contrasto alla povertà** si pone l'obiettivo di offrire delle opportunità e di elaborare dei piani individuali orientati a favorire la riacquisizione della capacità di gestione della vita quotidiana, in contesti protetti, e lo sviluppo di conoscenze e competenze formative e lavorative. S'intende potenziare in tal modo il sistema delle risorse territoriali per rispondere alle esigenze delle persone senza fissa dimora che necessitano di un sostegno articolato ed adeguato alla molteplicità di bisogni espressi, per favorire reali percorsi di reinserimento sociale e di accompagnamento verso progetti individualizzati di inclusione.

Sono finalizzate alla prevenzione e al superamento delle situazioni di disagio sociale ed affettivo relazionale ed al recupero delle capacità fisiche ed intellettuali residue per migliorare il livello interrelazionale e d'inserimento sociale.

Allo stato attuale tali attività sono realizzate presso il Real Albergo dei Poveri all'interno del quale è stato allestito uno **Spazio docce** dove le persone senza dimora possono prendersi cura di sé nel rispetto della privacy, con un tempo adeguato e lontano da situazioni stigmatizzanti.

Si prevede il potenziamento di tale offerta a vale su Fondi React EU e PNRR.

Si prevede l'istituzione di una un'Agenzia con funzioni di Osservatorio cittadino sulle povertà multistakeholder.

L'agenzia si occuperà di monitorare i fenomeni di grave emarginazione adulta sotto il profilo quantitativo e qualitativo avvalendosi anche di specifici tavoli di

lavoro che si occuperanno di approfondire le tematiche emergenti.

L'Agenzia andrà a costituire un luogo di confronto e approfondimento sui fenomeni multidimensionali di povertà e partecipazione. A tal fine si prevede il coinvolgimento dei diversi attori istituzionali e del terzo settore portatori di specifiche conoscenze e competenze.

Il lavoro dell'agenzia, frutto di un percorso partecipato e condiviso, costituirà uno strumento fondamentale per l'orientamento delle scelte programmatiche dell'Amministrazione.

Interventi per le persone immigrate

Il Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027 nasce con l'intento di garantire un sistema di servizi e interventi di accoglienza e inclusione sociale per migranti, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, proponendosi di agire contro l'esclusione e la marginalità sociale, per la promozione della cittadinanza attiva e il pieno riconoscimento delle identità migranti. "Garantiremo che le persone che hanno il diritto di rimanere, siano integrate e si sentano accolte. Queste persone devono costruirsi un futuro e hanno competenze, energia e talento." Presidente Von der Leyen, discorso sullo stato dell'Unione, 2020.

L'Amministrazione Comunale garantisce, alla stregua di quanto sopra riportato, un sistema di servizi e interventi di accoglienza e di inclusione sociale per migranti, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale attraverso:

Gli interventi di cittadinanza attiva

Gli organismi di consultazione locale - Istituzione della Consulta Immigrati

La Consulta è volta a promuovere la partecipazione dei cittadini immigrati alle istituzioni; dà impulso alla partecipazione, al confronto e allo scambio politico-istituzionale, culturale e sociale; caldeggia le proposte che perseguono il miglioramento della qualità della vita degli immigrati, favorendone la formazione, l'istruzione, l'informazione, l'integrazione sociale e lavorativa; nonché promuove i diritti fondamentali delle persone. La stessa ha, infatti, il precipuo compito di formulare proposte agli organi competenti su tutte le materie relative ai fenomeni dell'immigrazione ed esprime, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, pareri non vincolanti su tutti gli atti di indirizzo e di programmazione in materia di immigrazione.

Collaborazione con l'UNHCR

Il principale obiettivo dell'UNHCR è di supportare i Comuni italiani nell'implementazione di azioni tese ad una positiva integrazione dei rifugiati. Il Comune di Napoli ha intrapreso, già da giugno 2021, un dialogo di confronto con l'UNHCR ed altri Comuni italiani coinvolti per la stesura e l'approvazione successiva, con Delibera di Giunta, di una Carta per l'integrazione dei titolari di protezione internazionale. Il documento mira a consolidare la rete di collaborazione e scambio tra le città, a costruire un percorso operativo di azione e advocacy utile a rafforzare le attività di informazione e supporto all'integrazione sul territorio.

I Progetti di accoglienza residenziale

Il sistema SPRAR/SIPROIMI/SAI

Il Comune di Napoli, a partire dal 2004, rientra tra gli Enti Locali finanziati dal Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'Asilo (FNPSA) che fanno parte del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) – Legge 189/2002, offrendo servizi di accoglienza integrata, assistenza, sia legale che sociale, per tutta la durata dell'iter del procedimento di riconoscimento dello status di rifugiato e, successivamente, sostegno nel percorso di uscita dall'accoglienza e integrazione nel tessuto sociale italiano. L'attività di accoglienza per cittadini rifugiati e richiedenti asilo riguarda l'alfabetizzazione, l'orientamento legale, la tutela socio-psico-sanitaria, l'orientamento e l'accompagnamento alla formazione e riqualificazione professionale e attività inerenti la ricerca di soluzioni abitative in semiautonomia o autonomia. Il processo di autonomia socio-economica della persona prende avvio o si consolida proprio nel periodo di accoglienza attraverso la conoscenza del territorio, l'apprendimento della lingua italiana, il recupero dei propri background (personali, formativi, lavorativi), l'acquisizione di nuove competenze professionali e la costruzione di reti sociali sul territorio di accoglienza.

Parte delle attività di accoglienza residenziale per uomini singoli si svolge presso la struttura comunale di via S. Maria a Vertecoeli, nel quartiere S. Lorenzo-Vicaria, che può ospitare fino ad un massimo di 24 beneficiari che hanno la possibilità di curare l'igiene personale, lavare la biancheria, socializzare, fruire di alfabetizzazione, orientamento legale, tutela socio-psico-sanitaria, prestazioni terapeutiche e prevenzione sanitaria.

Le attività del triennio 2017-2019 hanno garantito, in continuità con il triennio precedente, i servizi di accoglienza per i richiedenti asilo e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario per 132 posti di accoglienza.

Con D.M. del 13/12/2019 i progetti di protezione attivati sono stati autorizzati alla proroga delle attività del triennio precedente per il I semestre 2020 e successivamente, con DM del 18/06/2020, alla proroga anche per il II semestre 2020. Con D.M. del 10/08/2020 è stato approvato, tra gli altri, il progetto del Comune di Napoli, autorizzato alla prosecuzione dal 1.1.2021 al 31.12.2022, per un numero di posti sempre pari a 132; espletate le procedure di gara è stato affidato il servizio ad un nuovo ente gestore che terminerà le attività il 31.12.2022.

L'Amministrazione Comunale ha accolto da tempo questa mission, al fine di fronteggiare l'aumento dei flussi migratori ed in particolar modo gestire **l'emergenza afghana**, richiedendo una programmazione potenziata, capacità di prevenzione e strumenti normativi ed economici efficienti per poter affrontare e gestire gli arrivi, nell'ottica di un'accoglienza diffusa, strutturata e organizzata su tutto il territorio

Infine, con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n.314 del 19 dicembre 2020 della Legge n.173/2020, che ha convertito con modificazioni il decreto-legge n.130/2020 in materia di immigrazione e sicurezza ed introdotto il nuovo sistema di accoglienza e integrazione (SAI), nuove sfide operative attendono gli attori istituzionali e non che a vario titolo si interfacciano nella presa in carico del target specifico.

Progetto Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) Il Comune di Napoli, che da anni è impegnato nell'accoglienza dei MSNA nell'ambito dell'ordinario sistema di accoglienza dei minori fuori famiglia, intendendo rispondere alla costante richiesta di accoglienza e integrazione dei MSNA, ha presentato in data 12 aprile 2021 la domanda di contributo con l'approvazione del finanziamento per la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di n. 10 Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) nell'ambito della rete SIPROIMI/SAI, per la durata di 12 mesi a partire dall'avvio delle attività e comunque entro e non oltre il 31/12/2022.

Progetto 8 per mille % ANCI Interventi straordinari di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale

Il Comune di Napoli ha manifestato il proprio interesse per candidarsi all'attivazione degli interventi straordinari di accoglienza integrata in favore di richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale. La proposta progettuale ha ottenuto l'ammissione al finanziamento ed è stata firmata apposita Convenzione con l'ANCI. In itinere le procedure per gli adempimenti successivi propedeutici al trasferimento delle quote di trasferimento dei fondi.

I Progetti di accoglienza del bisogno sociale

- Progetto "YALLA! Social Community Services" finalizzato a qualificare il sistema dei servizi socio assistenziali e ad offrire agli enti locali un sostegno organizzativo ed operativo per la sperimentazione di modelli volti a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà dei cittadini di Paesi Terzi appartenenti, in via prioritaria, a nuclei monoparentali con minori, o a nuclei familiari con la presenza di minori, in condizioni di particolare disagio, che non godono più dell'accoglienza.

- Progetto LGNet Emergency Assistance (LGNetEA) persegue l'obiettivo generale di facilitare l'uscita dei migranti - in particolare dei titolari di protezione internazionale - da situazioni di grave difficoltà materiale, abitativa, sociale, economica e sanitaria, realizzando delle azioni "ponte", "di scivolo" - basate sulla tempestività e temporaneità degli interventi e mirate anche a migliorare il turnover nelle strutture - volte ad avviare dei percorsi di integrazione attraverso un ruolo centrale dei Comuni.

- Progetto "Sistema Cittadino per l'Integrazione di Comunità" L'attività progettuale si compone delle seguenti linee di attività: 1. Integrazione socio-lavorativa,

2 Azioni di governance multilivello territoriale, 3. Inclusione delle nuove generazioni e dei minori, 4. Inclusione socio-lavorativa delle donne migranti, 5. Disagio abitativo, 6. Partecipazione, cittadinanza attiva e protagonismo delle comunità migranti.

Gli interventi per le comunità rom presenti sul territorio cittadino

Inclusione sociale ed educativa dei minori:

nel territorio di Napoli sono presenti comunità di Rom stranieri dalla ex Jugoslavia e dalla Romania, riscontrabili nei quartieri di Scampia, Barra, Poggioreale e Soccavo. Le presenze ammontano a circa 2.000 unità con una massiva presenza di minori.

L'Amministrazione attua politiche educative a favore dei minori dei Rom, recependo le indicazioni del citato *Progetto Nazionale*, elaborato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (PON Inclusione) con il **Progetto Nazionale di inclusione ed integrazione dei bambini RSC**.

Anche per triennalità 2021/2023 è stata sottoscritta con il Ministero, la convenzione per finanziare un progetto che prevede interventi sia in ambito scolastico, per l'apprendimento e la frequenza, sia presso i contesti di vita volti a sensibilizzare i nuclei, nonché ulteriori azioni legate alla medicina scolastica e vaccinale.

Parallelamente agli interventi di mediazione, l'Amministrazione offre il **Servizio di trasporto scolastico** con scuolabus per gli alunni rom che dimorano in insediamenti dai quali risulta difficoltoso raggiungere le scuole. Il trasporto si realizza nei Villaggi di Via Circumvallazione Esterna e nel centro di Via del Riposo.

Interventi per l'accoglienza residenziale delle popolazioni Rom:

L'Amministrazione, anche per gli anni 2021, 2022 e 2023 per il tramite del *Progetto E.CO. (Esperienze Condominiali)*, programma l'accoglienza residenziale per nuclei di Rom:

l'ex plesso "Deledda" di Soccavo, accoglie annualmente circa 80 persone;

il Centro di Via del Riposo 151, che accoglie ad oggi 31 nuclei familiari.

I due Villaggi di via Circumvallazione Esterna, ospitano circa 70 nuclei di rom balcanici assegnatari di moduli abitativi.

L'accoglienza nei Centri è fondata sulla base delle precarietà socio-economiche.

In linea con il Piano d'Azione Locale (P.A.L.) - approvato con deliberazione di G.C. n. 342 del 05/05/2016 - si intende continuare l'accoglienza procedendo all'armonizzazione con altre politiche di inclusione.

Con la deliberazione di G.C. n. 266/2020 è stato adottato il *Patto Sociale d'Emersione* quale strumento per la gestione sociale dei nuclei nei siti. La sottoscrizione del Patto regola l'accoglienza, l'ingresso e la permanenza ed impegna il nucleo a ricercare forme di autonomia per fuoriuscire dai circuiti dell'assistenza pubblica. Il progetto *E.Co* prevede forme di mediazione e vigilanza sociale, attività di convivenza civile.

Interventi per le persone detenute/prive di libertà e condannate ai lavori di pubblica utilità

A seguito della Deliberazione di G.C. n. 179 del 15/03/2012, in data 16/03/2012 è stato sottoscritta tra il Tribunale di Napoli e il Comune di Napoli una **Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità** come previsto dall'art. 73 co. 5bis DPR 309/1990, art. 105 della L. 689/1981, art. 54 D.L.vo 274/2000, artt. 164 e 165 c.p., artt. 186 e 187 del Codice della Strada e D.M. 26/03/2001, le quali norme consentono di espiare la sanzione al di fuori delle strutture penitenziarie mediante lo svolgimento, da parte del condannato e, previa acquisizione della sua disponibilità, di un lavoro di pubblica utilità. Nell'ottica di promuovere "ogni iniziativa tesa allo sviluppo delle attività lavorative in favore della popolazione detenuta, al fine di ridurre il rischio di recidiva, di recuperare alla comunità il reo e di favorire forme di recupero di riparazione del condannato nei confronti della collettività, individuando, in sinergia del Comune, percorsi di riabilitazione e di reinserimento sociale in favore di soggetti condannati...", è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa per la promozione del Lavoro di Pubblica Utilità "**Mi riscatto per Napoli**" tra Comune di Napoli, Ministero della Giustizia - nelle sue articolazioni di Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

(Direttore Centro Penitenziario “P. Mandato” di Secondigliano, Provveditore Regionale dell’Amministrazione Penitenziaria, Segretario Generale Cassa delle Ammende, Capo Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria), Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna, Tribunale di Sorveglianza di Napoli - ed il Garante Regionale delle Persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale per l’avvio di progetti per l’impiego di detenuti in lavori di pubblica utilità attraverso interventi di pulizia e di decoro di alcuni spazi pubblici: aree verdi e piazze della Città di Napoli.

Advocacy e Tutela dei diritti delle persone detenute e prive di libertà

È istituito un **Tavolo di confronto** attraverso incontri periodici con Enti istituzionali e non, che operano in ambito locale e si occupano di diritti umani e di condizioni di detenzione, al fine di favorire la partecipazione attiva dei cittadini in una strategia volta a promuovere coesione sociale nonché a sensibilizzare sulle problematiche più rilevanti, proponendo mete comuni di riflessione e azione.

Con Decreto Sindacale n. 329 del 09/12/2019, è stato nominato il **Garante dei diritti delle persone detenute e private della libertà personale**.

Le funzioni del Garante sono rivolte a promuovere - a favore delle persone private della libertà personale, domiciliate, residenti o dimoranti nel territorio del Comune di Napoli, compatibilmente con la condizione di restrizione - l’esercizio dei diritti, la partecipazione alla vita civile e la fruizione dei servizi comunali, con particolare riferimento ai diritti fondamentali, alla casa, al lavoro, alla formazione, alla cultura, all’assistenza, alla tutela della salute, allo sport; nonché a promuovere iniziative finalizzate alla sensibilizzazione della comunità civile sul tema dei diritti delle persone private della libertà personale e sull’esigenza di garantire loro dignità e trattamenti improntati al senso di umanità; a favorire il coordinamento di soggetti operanti nel campo della promozione delle iniziative sopra richiamate; a promuovere, con le Amministrazioni interessate, intese utili all’espletamento delle sue funzioni, anche attraverso visite periodiche nei luoghi di detenzione, svolte in accordo con gli organi preposti alla vigilanza penitenziaria. Si prefigge, pertanto, anche il compito di assumere, rispetto a segnalazioni che riguardino violazioni di diritti e prerogative delle persone private della libertà personale, le iniziative necessarie a salvaguardia dei diritti fondamentali della persona umana, anche ricercando e richiedendo ulteriori informazioni alle Autorità competenti interessate, dei protocolli d’intesa utili a poter espletare le sue funzioni anche attraverso visite ai luoghi di detenzione.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

• Reddito di Cittadinanza

- Presa in carico dei soggetti beneficiari del Reddito di Cittadinanza, elaborazione ed attuazione dei progetti personalizzati a partire dalla valutazione multidimensionale dei bisogni e delle problematiche dei nuclei familiari beneficiari del RDC ad opera delle Equipe multidisciplinari presenti presso i Centri di Servizio Sociale Territoriale.
- Monitoraggio dei servizi attivati a supporto dei beneficiari Rdc.
- Attivazione dei Puc (Programmi di Utilità Collettiva).
- Espletamento dei controlli previsti dal DL 4/2019 all’art. 5 comma 4.

• Centrale Operativa Sociale

- Monitoraggio delle attività relative al telesoccorso, telefonia sociale e pronto intervento sociale.
- Incontri periodici di confronto e coordinamento con gli operatori impegnati nelle attività di pronto intervento sociale.

- Mantenimento degli standard qualitativi raggiunti.
- Rendicontazione della spesa sulla base del cronoprogramma previsto nell'ambito del PON Metro FSE 2014 – 2020.
- **Servizio di Reperibilità**
- Gestione e monitoraggio del sistema di intervento relativo al Servizio di Reperibilità.
- Formazione degli assistenti sociali di nuova assunzione ai fini dell'inserimento nel Servizio di Reperibilità.
- Mantenimento degli standard qualitativi raggiunti attraverso la condivisione di metodologie e buone prassi lavorative.
- **Supporto al Tutore Pubblico**
- Monitoraggio delle attività dei Tutori/Ads iscritti nell'Elenco di cui alla Deliberazione di G.C. n. 148 del 14.05.2020 al fine di verificare lo stato di avanzamento del percorso di presa in carico del soggetto sottoposto a misura di protezione.
- Controllo e vigilanza delle attività poste in essere dai delegati al fine di accertare la qualità e la quantità delle prestazioni rese attraverso l'utilizzo di strumenti idonei quali: ispezioni nelle strutture o a domicilio dei tutelati/amministrati, riunioni di equipe con soggetti istituzionali e non, incontri di mediazione.

Interventi per il contrasto alla grave emarginazione degli adulti

- Revisione dell'attuale mission del **CPA – Centro di Prima Accoglienza** sulla base della sua capacità di rispondere ai bisogni emergenti e alla luce delle Linee di Indirizzo per il Contrasto alla grave emarginazione adulta in Itali.
- Attivazione di soluzioni abitative protette per persone senza dimora.
- Attivazione di Poli territoriali di accoglienza diurna finalizzati alla prevenzione e al superamento delle situazioni di disagio sociale.

Immigrazione

- Realizzazione delle attività di accoglienza ed integrazione previste dal sistema SIPROIMI/SAI per il biennio 2020/2022.
- Proseguo delle attività progettuali previste dal progetto LGNetEA. e della progettualità denominata SCIC.
- Proseguo della procedura per ampliamento dei posti di accoglienza SAI.

Rom, Sinti e Caminanti

- Inclusione scolastica dei bambini Rom sui 5 poli territoriali (Scampia, Secondigliano, Barra, Poggioreale, Soccavo).
- trasporto scolastico per i territori di Poggioreale e Secondigliano.
- housing (soluzioni abitative).
- Implementazione del progetto E.Co. (Esperienze condominiali – vigilanza sociale nei centri comunali rom di Poggioreale e Soccavo.).

Persone detenute

- Prosecuzione delle attività in favore delle persone detenute/prive di libertà e condannate ai lavori di pubblica utilità, aggiornando la Convenzione con il Tribunale di Napoli, con l'auspicio di accogliere presto le richieste avanzate quando vi saranno le opportune condizioni post pandemia.

Anno 2023

- **Reddito di Cittadinanza**
- Presa in carico dei soggetti beneficiari del Reddito di Cittadinanza, elaborazione ed attuazione dei progetti personalizzati a partire dalla valutazione multidimensionale dei bisogni e delle problematiche dei nuclei familiari beneficiari del RDC ad opera delle Equipe multidisciplinari presenti presso i Centri

di Servizio Sociale Territoriale.

- Monitoraggio dei servizi attivati a supporto dei beneficiari Rdc.
- Attivazione dei Puc (Programmi di Utilità Collettiva).
- Definizione di un percorso di formazione e supporto metodologico agli operatori delle Equipe RDC.
- **Centrale Operativa Sociale**
- Monitoraggio delle diverse linee di attività (telesoccorso, telefonia sociale, pronta reperibilità).
- Incontri periodici di confronto e coordinamento con gli operatori impegnati nelle attività di pronto intervento sociale.
- Implementazione di un sistema di accoglienza che sia in grado di intercettare categorie di utenza non adeguatamente tutelate in situazioni emergenziali.
- **Servizio di Reperibilità**
- Gestione e monitoraggio del sistema di intervento relativo al Servizio di Reperibilità.
- Definizione di nuove metodologie di intervento in situazioni emergenziali.
- **Supporto al Tutore Pubblico**
- Monitoraggio delle attività dei Tutori/Ads iscritti nell'Elenco di cui alla Deliberazione di G.C. n. 148 del 14.05.2020 al fine di verificare lo stato di avanzamento del percorso di presa in carico dei soggetti sottoposti a misura di protezione.
- Definizione di un percorso di formazione e supervisione rivolto ai Tutori/Ads.

Interventi per il contrasto alla grave emarginazione degli adulti

- Revisione delle modalità di intervento, degli approcci e delle metodologie attraverso: Convocazione periodica del Tavolo Povertà, Incontri periodici di confronto e coordinamento con gli operatori, Attività formative per gli operatori pubblici e privati.
- Adozione di un sistema informativo in grado di raccogliere dati su tutte le persone senza dimora accolte e intercettate dai Servizi dell'Amministrazione.
- Realizzazione delle attività di accoglienza ed integrazione previste dal sistema SIPROIMI/SAI.
- Chiusura delle attività del progetto denominato SCIC.
- Inclusione scolastica dei bambini Rom sui 5 poli territoriali (Scampia, Secondigliano, Barra, Poggioreale, Soccavo).
- trasporto scolastico per i territori di Poggioreale e Secondigliano.
- Implementazione del progetto E.Co. (Esperienza di condomini sociali).
- Prosecuzione delle attività in favore delle persone detenute/prive di libertà e condannate ai lavori di pubblica utilità aggiornando la Convenzione con il Tribunale di Napoli, con l'auspicio di accogliere presto le richieste avanzate quando vi saranno le opportune condizioni post pandemia.

Anno 2024

- **Reddito di Cittadinanza**
- Monitoraggio della presa in carico dei soggetti beneficiari del Reddito di Cittadinanza e dei servizi attivati a supporto dei beneficiari Rdc.
- **Centrale Operativa Sociale**
- Definizione di percorsi di formazione per gli operatori coinvolti nel pronto intervento sociale.
- **Servizio di Reperibilità**
- Incontri periodici per la definizione di metodologie e buone prassi lavorative nella gestione degli interventi.

- **Supporto al Tutore Pubblico**

- Definizione di un Protocollo di Intesa con il Tribunale Orinario per una migliore gestione delle Tutele/Ads.

Interventi per il contrasto alla grave emarginazione degli adulti

- Consolidamento e stabilizzazione del sistema di interventi attivo, con particolare attenzione alla messa a sistema delle procedure e dei processi di monitoraggio, valutazione e miglioramento continuo della qualità e alla capacità di migliorare il livello della integrazione tra interventi sociali in favore di persone in condizione di grave marginalità e interventi sanitari, della formazione e del lavoro.
- Condivisione degli strumenti operativi e documenti metodologici definiti per gli interventi di accoglienza, accompagnamento e inclusione in favore di persone in condizione di grave marginalità con tutti gli attori della rete istituzionale.

Finalità da conseguire

Gli obiettivi principali degli **interventi in favore delle persone a rischio di esclusione sociale** sono:

- Promuovere attività di sensibilizzazione secondo un approccio all'accoglienza che prevede una completa apertura dei progetti SPRAR ai propri territori e al lavoro in rete, attraverso iniziative per informare e sensibilizzare la comunità cittadina alla conoscenza della realtà del diritto di asilo e della condizione di richiedenti e titolari di protezione internazionale;
- Offrire una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere materiale sterile, un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc...), nonché offrire luoghi e contesti dove potersi riappropriare della propria dignità e libertà, intesa come libertà di scelta;
- Favorire l'accesso delle persone immigrate alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio;
- Agganciare le persone che non afferiscono ai servizi;
- Realizzare interventi di riduzione del danno mirati a contenere il cumulo di costi aggiuntivi per il singolo e per l'intera collettività;
- Promuovere il mutuo auto aiuto e favorire processi di cittadinanza attiva;
- Facilitare l'accesso ai servizi sociali e socio-sanitari attraverso la mediazione linguistica e culturale;
- Realizzare percorsi di inclusione attiva.

Reddito di Cittadinanza

- contribuire alla fuoriuscita delle persone dalla condizione di povertà;
- raggiungere l'inclusione sociale e lavorativa;
- attivare servizi, interventi e misure ad integrazione del beneficio economico (sostegno alla genitorialità, educativa territoriale ...);
- eliminare le cause di esclusione sociale .

Centrale Operativa Sociale

- migliorare il rapporto tra cittadini e servizi, al fine di fornire supporto e informazioni complete in merito ai diritti, alle prestazioni e alle opportunità offerte dalla rete dei servizi del welfare;
- supportare le persone anziane e in condizioni di rischio, al fine di garantirne il mantenimento nel contesto ambientale e relazionale attraverso il servizio di

- teleassistenza per anziani e disabili;
- fornire un supporto immediato di natura sociale a persone appartenenti a gruppi in condizione di fragilità sociale come persone senza fissa dimora, donne vittima di violenza, minori etc.;
- garantire assistenza alle persone per le quali sia stato disposto un provvedimento di tutela con decreto emesso dalle Autorità Giudiziarie minorili e/o Ordinarie (minori, minori stranieri non accompagnati, adulti).

Servizio di Reperibilità

Garantire interventi di pronta reperibilità, per tutte le situazioni di bisogno di natura sociale della popolazione per le quali risulta necessario compiere nell'immediato gli interventi più idonei volti alla eventuale soluzione della situazione di disagio espresso attraverso attività di aiuto, protezione e tutela.

Motivazione delle scelte effettuate

Gli interventi di contrasto al disagio adulto e di sostegno alle persone a rischio di esclusione sociale si basano – in particolare - su quanto disposto dall'art.28 della Lg.328/00 e dalle Linee di Indirizzo per il Contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate in conferenza unificata nel mese di novembre 2015 e, da ultimo, dalla Legge n.208 del 28/12/2015 “Legge di Stabilità 2016” – D.M. Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 26/05/2016.

La strategia europea 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva presentata dalla Commissione Europea il 3 marzo 2010 e approvata dai Capi di Stato e di Governo dei paesi UE il 17 giugno 2010, pone tra gli obiettivi strategici la riduzione del numero di persone in condizione di povertà o esclusione sociale.

Gli interventi che l'Amministrazione intende mettere in campo sono sempre più pensati ed attuati in una logica di programmazione sociale capace di generare un miglioramento complessivo delle condizioni di vita della popolazione, che integra politiche, risorse e strategie d'azione e che agisce sulla prevenzione e non solo sull'emergenza. Le finalità si sostanziano, dunque, nel necessario contrasto alla povertà, soprattutto quella che si presenta in forma estrema o che rischia di diventarlo per l'assenza di risposte strutturate in un sistema di offerta di servizi istituzionali. Le attività previste si inquadrano nella cornice più ampia dei servizi sociali di emergenza e di urgenza rivolti alle fasce di utenza particolarmente fragili. Esse, pertanto, sono orientate, in primis, ad una messa in sicurezza della persona attraverso una rete di servizi di orientamento oppure attraverso l'accesso in soluzioni residenziali, quando possibile e quando ritenuto indispensabile, sulla base della valutazione del bisogno espresso. L'azione di presa in carico procede sollecitando livelli sempre maggiori di autonomia delle persone ed è finalizzata alla maggiore inclusione sociale.

Nell'ambito del sistema delle Tutele ed Amministrazioni di sostegno, il principio guida delle azioni messe in campo dall'Amministrazione con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 14.05.2020 è quello di garantire la tutela ai soggetti per i quali sia stato disposto un provvedimento di tutela con decreto emesso dalle Autorità Giudiziarie minorili e/o Ordinarie (minori, minori stranieri non accompagnati, adulti.), sulla base di quanto previsto dal Titolo X del Codice Civile dall'art. 343 e ss., Titolo XII del Codice Civile dall'art. 404 all'art.432 e in ossequio alla Legge 9 gennaio 2014 n.6. istitutiva dell'Amministrazione di Sostegno.

La finalità è quella di avviare un processo di ripensamento e riorganizzazione dell'intero sistema di gestione delle Tutele ed Amministrazioni di sostegno, al fine di garantire adeguata assistenza ai tutelati/amministrati, istituendo un Elenco esterno di persone e/o associazioni a cui delegare la funzione di Tutore e Amministratore di Sostegno affidata dal Tribunale al Sindaco ovvero all'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Napoli.

Risorse finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscrivere in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa. Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

Il sistema di intervento per le persone senza dimora è stato oggetto di finanziamenti dedicati a valere su finanziamenti SPRAR/SIPROIM, FAMI, PON METRO, PON Inclusion, REACT EU e PNRR che consentiranno un significativo incremento quantitativo e qualitativo delle attività e una stabilizzazione dei servizi.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi Programmazione Sociale, Politiche d'Inclusione Sociale e Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi Programmazione Sociale, Politiche d'Inclusione Sociale e Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze.

Programma 04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Obiettivi Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Riqualificare gli immobili abbandonati di proprietà comunale allo scopo di procedere alla riconversione ad uso abitativo e sociale (c.d. housing sociale), in accordo con la Regione. 	
Strutture di I livello interessate	<i>Area Patrimonio</i>
<p>Riqualificazione immobili comunali destinati al sostegno di soggetti a rischio di esclusione sociale</p> <p>Programmazione, gestione delle procedure di gara ed esecuzione di interventi manutentivi e di riqualificazione degli immobili comunali destinati al sostegno di soggetti a rischio di esclusione sociale, mediante l'utilizzo di fondi a destinazione vincolata collegati a programmi di finanziamento regionali, nazionali e/o europei.</p>	
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO	
Anno 2022	
<p>Riqualificazione immobili comunali destinati al sostegno di soggetti a rischio di esclusione sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> Completamento e collaudo di tutti gli interventi in esecuzione collegati al PON Metro 2014/2020 – Asse 4 “<i>Infrastrutture per l'inclusione sociale</i>”. Completamento e collaudo dei lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata finanziati PON “<i>Legalità</i>” FESR FSE 2014-2020. 	
Anno 2023	
<p>Riqualificazione immobili comunali destinati al sostegno di soggetti a rischio di esclusione sociale</p> <p>Avvio di nuovi appalti per il prosieguo/completamento dei lavori di riqualificazione immobili comunali destinati al sostegno di soggetti a rischio di esclusione sociale. Costante monitoraggio per garantire il mantenimento funzionale degli spazi destinati all'accoglienza e all'integrazione degli immigrati regolari, di richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria.</p>	
Anno 2024	
<p>Esecuzione di interventi di riqualificazione comunali destinati al sostegno di soggetti a rischio di esclusione sociale. Costante monitoraggio per garantire il mantenimento funzionale degli spazi destinati all'accoglienza e all'integrazione degli immigrati regolari, di richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria.</p>	
Finalità da conseguire	
Riqualificare immobili comunali destinati al sostegno di soggetti a rischio di esclusione sociale.	



Motivazione delle scelte effettuate
Potenziamento della capacità di accoglienza delle strutture destinate ai soggetti a rischio di esclusione.
Risorse finanziarie
Risorse derivanti da fondi a destinazione vincolata collegati a programmi di finanziamento regionali, nazionali e/o europei (FESR/FSE).
Risorse Umane
Risorse umane in dotazione al Servizio Tecnico Patrimonio in sinergia in collaborazione con gli uffici preposti all'attuazione dei programmi di finanziamento.
Risorse Strumentali
Risorse strumentali in dotazione al Servizio Tecnico Patrimonio in sinergia con gli uffici preposti all'attuazione dei programmi di finanziamento.

Programma 04

Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivo Strategico di riferimento

- Contrastare le ineguaglianze, a tutela dei diritti essenziali.

Azioni:

- *Contrastare la cultura della sopraffazione e della violenza, anche con progetti formativi nelle scuole.*
- *Promuovere azioni di informazione e sensibilizzazione in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e alle discriminazioni, con particolare riferimento ai percorsi informativi in tema di malattie femminili e malattie sessualmente trasmissibili (MST).*
- *Adottare il Piano Comunale per la Prevenzione e il Contrasto alla Violenza di Genere.*
- *Stipulare un Protocollo d'intesa con Regione e Città Metropolitana per delineare modalità condivise di contrasto alla violenza e a ogni forma di discriminazione.*
- *Stipulare Protocolli d'intesa con le Forze dell'Ordine e con le Autorità Giudiziarie per la definizione di procedure e buone prassi finalizzate alla protezione e al sostegno delle donne che denunciano violenze familiari.*
- *Rafforzare i Centri Antiviolenza comunali.*
- *Predisporre un bilancio di genere per gestire e monitorare tutte le azioni in favore delle donne.*
- *Attivare l'Osservatorio comunale sul fenomeno della violenza delle donne (istituito con dgc n. 184/2021) e l'Osservatorio comunale sulle realtà LGBTQI per il contrasto all'omotransfobia (istituito con dgc n. 341/2021).*
- *Rafforzare le politiche attive di empowerment e accoglienza integrata a supporto della comunità LGBTQI+.*
- *Realizzare una Casa Rifugio per le persone LGBTQI+, individuata tra i beni immobili confiscati, da affiancare alla casa delle culture e dell'accoglienza LGBTQI+.*
- *Promuovere un Protocollo d'intesa tra Tribunale Civile e Servizio Anagrafe Comunale per la trasmissione rapida ed efficace dei flussi di comunicazione relativi al cambio di sesso dei cittadini napoletani.*
- *Promuovere l'istituzione di Comitati Unici di Garanzia presso le Aziende Partecipate del Comune di Napoli.*

Struttura di I livello interessata

Area Politiche per il lavoro e Giovani

Interventi a favore delle donne vittime di violenza e dei loro figli minori

L'Amministrazione Comunale negli ultimi anni ha promosso un programma di interventi strategici mirati al contrasto, alla tutela e alla sicurezza delle donne sole e/o con figli minori vittime di violenza, ridefinendo un mosaico di azioni a completamento e rafforzamento di quanto già avviato, ampliando l'offerta di servizi di accoglienza residenziale, sia a gestione semidiretta in beni confiscati alla criminalità sia attraverso le comunità di accoglienza accreditate ai sensi del Regolamento regionale 4/2014, e i Centri Antiviolenza, con una diffusione territoriale di cinque sedi e quattro sportelli a copertura dei territori di riferimento delle Municipalità.

- Accoglienza residenziale: Per quanto riguarda la gestione dell'accoglienza residenziale nella struttura comunale, con determinazione dirigenziale n. 1 del 1/4/2021, si è provveduto ad affidare la continuità del progetto "ABITARE IN FIORINDA" fino al 31/12/2022.

- Progetto “Semi(di)Autonomia”: È un progetto finanziato con fondi del PON METRO 2014-2020, ha la durata di 39 mesi ed è affidato al Raggruppamento Temporaneo di Imprese così composto:

- a) Consorzio Terzo Settore - Società di Servizi Sociali - Società Cooperativa Sociale;
- b) CO.RE. Cooperazione e Reciprocità - Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa Sociale;
- c) Associazione “Le Kassandre”.

Le attività hanno avuto inizio il 2 ottobre 2019 e si concluderanno il 31 dicembre 2022.

La metodologia d'intervento proposta per l'organizzazione progettuale si basa sui concetti di “Appartenenza/Emancipazione” per il rafforzamento delle competenze e dell'autostima delle donne, finalizzata alla loro complessiva autonomia. La soluzione abitativa residenziale rappresenta il primo *step*. L'obiettivo principale di tale intervento è orientare la donna alla costruzione di legami sani e relazioni equilibrate all'atto delle dimissioni dalla Casa di accoglienza per donne maltrattate.

Il progetto prevede due misure di supporto: la dote *basket* e la dote *abitare*, che non rappresentano assegni economici, ma panieri di servizi: la dote *basket* comprende un borsellino di servizi alla persona (es.: frequenza presso centri autorizzati per il conseguimento di titoli specifici utili per il reinserimento lavorativo; iscrizione all'Università) oppure alle necessità relative al minore (pagamento asilo nido, acquisto libri, ecc.); la dote *abitare* comprende un borsellino di servizi connessi al passaggio in una soluzione abitativa autonoma (es.: acquisto suppellettili, registrazione contratto, spese di trasloco).

Il percorso in Semi(di)Autonomia è di circa 6 mesi, arco di tempo nel quale si riprendono attività e relazioni significative all'interno della comunità territoriale di abitazione oppure in altro luogo di elezione in cui vivere. Si avvia, contemporaneamente, il percorso per l'inserimento lavorativo declinato nelle seguenti fasi: bilancio di competenza, orientamento al mondo del lavoro, descrizione delle *soft skills*, compilazione del curriculum con eventuale iscrizione ad agenzie interinali o simili, creazione di una banca-lavoro per il *matching* tra domande e offerte anche attraverso l'attivazione di possibilità dal Terzo Settore e del privato sociale più in generale.

Il programma complessivo di Semi(di)Autonomia prevede inoltre la partecipazione ai gruppi di *self help* per un arco di tempo successivo all'uscita, della durata di sei mesi. Tale partecipazione assume una duplice finalità: da un lato la possibilità per la donna di continuare ad avere riferimenti sani e stabili e ritrovare un luogo di ascolto e di contenimento; dall'altro, con il rafforzamento delle competenze individuali, riproporre se stesse quali conduttrici dei gruppi di *self help*, testimoni privilegiate di una reale, possibile e completa emersione dalla violenza.

- Finanziamento e proroga Convenzionamento delle Case di accoglienza per donne maltrattate in possesso di accreditamento di cui al Regolamento Regionale 4/2014

Attraverso le risorse del Piano Sociale di Zona sarà possibile garantire il rifinanziamento delle strutture di accoglienza convenzionate.

I Centri Antiviolenza del Comune di Napoli si occupano di:

- intercettare la domanda delle donne vittime di violenza;
- fornire interventi di consulenza e sostegno psicologico, legale, sociale;
- individuare indicatori di rischio;
- effettuare l'orientamento socio-lavorativo.

L'esperienza della Rete Antiviolenza, con la nascita di ben 5 Poli Antiviolenza suddivisi in un Polo C.A.V. a livello centrale e n. 4 Poli C.A.V. a livello territoriale delle Municipalità, garantisce un approccio metodologico di prossimità alle donne destinatarie e un maggiore accesso ai servizi.

A dicembre 2021 sono state affidate le gestioni dei CAV Comunali che saranno realizzate nel 2022 grazie anche al ricorso ai fondi del Piano sociale di Zona e agli ulteriori riparti della Regione Campania.

Nel corso del triennio si procederà a:

- ✓ Messa a regime delle accoglienze e delle attività socio-culturali della “Casa delle Culture e dell'Accoglienza LGBTQI⁺”.
- ✓ Realizzazione progetti rivolti alla persone LGBTQI finanziati da Città Metropolitana
- ✓ Avvio del Registro dei CAV e delle Case di Accoglienza.

• **Progetto denominato “Centro Territoriale di Inclusione Attiva di Napoli” – Intese Territoriali di Inclusione Attiva (I.T.I.A.)**

Con decreto dirigenziale della Regione Campania n. 98 del 10/04/19 è stato ammesso a finanziamento il progetto denominato “*Centro Territoriale di Inclusione Attiva di Napoli*” per un importo complessivo pari a € 5.431.723,94 a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivi Specifici n 6 e 7; il Comune di Napoli è soggetto capofila dell’A.T.S. registrata al repertorio n. 86303 del 15/05/2019, come integra tata con atto repertorio nr. 86568 del 21/12/2021.

Il Centro Territoriale di Inclusione si inserisce nel complessivo sistema di interventi sociali presenti nella città di Napoli, rendendo possibile la sperimentazione di un modello di integrazione di interventi volti ad affrontare in maniera multidimensionale e sinergica i fattori di esclusione sociale, formativa e lavorativa che caratterizzano e determinano le condizioni di povertà ed esclusione sociale di ampie fasce della popolazione cittadina.

Gli studi inerenti alle dinamiche di esclusione e povertà delle famiglie nel contesto cittadino evidenziano effetti di concentrazione e amplificazione dei diversi fattori di marginalità: la disuguaglianza nelle opportunità rispetto ai percorsi di istruzione e formazione, che sono determinati (e a loro volta determinano) dall’assenza o carenza di risorse nell’area del “capitale culturale”; l’isolamento e la marginalità sociale o, comunque, l’inserimento in reti sociali deprivate che rendono difficile, se non impossibile, l’accesso a informazioni, opportunità, relazioni che costituiscono il cosiddetto “capitale sociale”; la carenza di opportunità lavorative in settori del mercato del lavoro caratterizzati da adeguati livelli retributivi e rispetto delle garanzie e dei diritti dei lavoratori; l’inserimento nel settore informale, sommerso e a volte illegale.

I fattori di svantaggio tendono a sommarsi, moltiplicando i loro effetti, e a trasmettersi tra le generazioni, rendendo spesso molto difficile l’attivazione di meccanismi di ascesa sociale o comunque di fuoriuscita dalle condizioni di povertà e esclusione.

Il Centro territoriale di Inclusione assume il compito di declinare la finalità generale insita nel termine “inclusione” in obiettivi specifici di contrasto ai diversi fattori di disagio, marginalità ed esclusione.

In particolare, il progetto “*Centro Territoriale di Inclusione Attiva di Napoli*”, della durata di 24 mesi, è finalizzato alla realizzazione delle seguenti Azioni:

- Azione A) Servizi di supporto alle famiglie (risorse previste € 2.293.453,94);
- Azione B) Percorsi di empowerment (risorse previste € 1.829.270,00);
- Azione C) Tirocini finalizzati all’inclusione sociale (risorse previste € 594.000,00 per Tirocini di inclusione sociale persone con disabilità ed € 715.000,00 per Tirocini di inclusione sociale persone svantaggiate).

L’attuazione dell’azione **B) Percorsi di empowerment**, si suddivide in:

1. Percorsi formativi (per € 1.514.270,00);

2. Servizi di sostegno orientativo (per € 315.000,00).

Si rappresenta che il progetto “*Centro Territoriale di Inclusione Attiva di Napoli*”, benché sia articolato nelle descritte 3 azioni, rappresenta un “*unicum*”, pertanto, le azioni sono inscindibili le une dalle altre. Conseguentemente, la realizzazione delle azioni B e C, di competenza dell’Area Politiche per il lavoro e Giovani avverrà in stretto coordinamento con l’azione A, la cui realizzazione è assegnata al competente servizio dell’Area Welfare che, oltre a mantenere il coordinamento delle 3 azioni, si occuperà anche del monitoraggio e della rendicontazione dell’intero intervento.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di esclusione sociale

- Organizzazione, coordinamento e collaborazione a eventi nell’ambito delle politiche di Pari Opportunità ogniqualvolta l’Amministrazione Comunale lo richieda (Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, Transgender Day of Remembrance - TDOR, Celebrazioni per i Diritti Umani, l’Integrazione, la Non-Discriminazione, Marzo Donna, Napoli Campania Pride, Manifestazioni Antiviolenza, Giornata di Sensibilizzazione su HIV/AIDS, IDAHOBIT, ecc.).
- Promozione di azioni di informazione e sensibilizzazione in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e alle discriminazioni, con particolare riferimento ai percorsi informativi in tema di malattie femminili e malattie sessualmente trasmissibili.
- Stipula di Protocolli d’intesa con Forze dell’Ordine e le Autorità Giudiziarie per la definizione di procedure e buone prassi finalizzate alla protezione e al sostegno delle donne che denunciano violenze familiari;
- Reperimento di nuove risorse per l’accoglienza residenziale.
- Rafforzamento della Rete dei Centri Antiviolenza.
- Analisi di strutture idonee a Casa Rifugio per le persone LGBTQI, individuate tra i beni immobili confiscati.
- Finanziamento della Casa delle Culture e dell’Accoglienza LGBTQI+”.
- Promozione di un Protocollo d’intesa tra Tribunale Civile e Servizio Anagrafe Comunale per la trasmissione rapida ed efficace dei dati relativi al cambio di sesso dei/lle cittadini/e napoletani/e.

Progetto I.T.I.A.: Prosecuzione delle attività connesse alla Linea B del progetto - Intese Territoriali di Inclusione Attiva ed avvio delle attività connesse alla Linea C.

Anno 2023

Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di esclusione sociale

- Organizzazione, coordinamento e collaborazione a eventi nell’ambito delle politiche di Pari Opportunità ogniqualvolta l’Amministrazione Comunale lo richieda (Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, Transgender Day of Remembrance - TDOR, Celebrazioni per i Diritti Umani, l’Integrazione, la Non-Discriminazione, Marzo Donna, Napoli Campania Pride, Manifestazioni Antiviolenza, Giornata di Sensibilizzazione su HIV/AIDS, IDAHOBIT, ecc.).
- Promozione di azioni di informazione e sensibilizzazione in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e alle discriminazioni, con particolare riferimento ai percorsi informativi in tema di malattie femminili e malattie sessualmente trasmissibili.
- Reperimento di nuove risorse per l’accoglienza residenziale.
- Rafforzamento della Rete dei Centri Antiviolenza.
- Avvio del Registro dei CAV e delle Case di Accoglienza.

- Fattibilità di una Casa di accoglienza comunale per donne vittime di violenza, individuata tra i beni immobili confiscati.

Progetto I.T.I.A.: Conclusione delle attività connesse alle Linee progetto - Intese Territoriali di Inclusione Attiva e chiusura dello stesso.

Anno 2024

Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di esclusione sociale

- Organizzazione, coordinamento e collaborazione a eventi nell'ambito delle politiche di Pari Opportunità ogniqualvolta l'Amministrazione Comunale lo richiama (Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, Transgender Day of Remembrance - TDOR, Celebrazioni per i Diritti Umani, l'Integrazione, la Non-Discriminazione, Marzo Donna, Napoli Campania Pride, Manifestazioni Antiviolenza, Giornata di Sensibilizzazione su HIV/AIDS, IDAHOBIT, ecc.).
- Promozione di azioni di informazione e sensibilizzazione in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e alle discriminazioni, con particolare riferimento ai percorsi informativi in tema di malattie femminili e malattie sessualmente trasmissibili.
- Reperimento di nuove risorse per l'accoglienza residenziale.
- Rafforzamento della Rete dei Centri Antiviolenza.

Finalità da conseguire

Pari Opportunità e contrasto all'esclusione sociale

Il presente Programma persegue l'obiettivo di contribuire alla costruzione di processi di radicamento delle Pari Opportunità in ogni settore della vita sociale e culturale della città.

L'Amministrazione Comunale intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, definizione di priorità e obiettivi, valutazione dei risultati.

Nell'ottica della promozione di un contesto urbano accogliente e inclusivo, le politiche di tutela delle Pari Opportunità devono garantire un livello minimo di dignità umana e di condizioni di vita socialmente accettabili, attraverso azioni sinergiche, armoniose e sostenibili di inclusione, pro-socialità e aggregazione socio-culturale.

Progetto I.T.I.A. – Intese Territoriali di Inclusione Attiva

Gli interventi finalizzati al sostegno orientativo e alla realizzazione dei percorsi formativi prevedono una stretta integrazione nel primo livello di accesso e una valutazione e progettazione personalizzata tra operatori sociali (équipe della linea di azione A) e figure professionali dedicate al sostegno orientativo, al fine di realizzare una funzione di assessment multidimensionale capace di individuare e analizzare, con la partecipazione attiva dei destinatari, gli elementi di forza e di debolezza sia nella sfera più propriamente sociale che nell'area relativa alla formazione e al lavoro.

I percorsi formativi sono finalizzati all'acquisizione e/o al rafforzamento di competenze chiave (key competence) e/o di competenze tecnico-professionali, a partire da una attenta analisi dei fabbisogni e dell'analisi del contesto e volti alla riduzione delle condizioni di svantaggio. Si tratta di percorsi formativi qualificati, aggiornati e personalizzati che devono tener conto del profilo dei destinatari coinvolti, così come emerso dalla fase di assessment multidimensionale iniziale, e nello stesso tempo intervenire per sviluppare competenze e profili professionali spendibili nello specifico segmento di mercato del lavoro di riferimento.

I servizi di sostegno orientativo prevedono un insieme di attività volte ad assistere le persone nella formulazione e attuazione consapevole delle proprie scelte

formative e professionali; rientrano in tali attività tutti quegli interventi a carattere orientativo (accoglienza, analisi in ingresso/”bilancio” o meglio assessment di competenze, tutoraggio e accompagnamento, consulenza orientativa, supporto all’inserimento, ecc.) che sempre più sono integrati nei percorsi di formazione (nelle varie filiere) per personalizzarli e renderli più efficaci.

Motivazione delle scelte effettuate

Pari Opportunità e contrasto all’esclusione sociale

Le Pari Opportunità, e in generale le politiche di tutela dei diritti, costituiscono il nucleo fondante e strategico, inviolabile e inalienabile, delle linee di indirizzo politiche e operative dell’Amministrazione, che intende dare un nuovo impulso con una visione delle Politiche di Parità non solo come emergenza sociale. Le Pari Opportunità, *de facto* e *de iure*, sono la base, trasversale e sinergica, di ogni intervento finalizzato alla tutela della dignità umana, alla valorizzazione della cittadinanza e alla promozione delle comunità.

Progetto I.T.I.A. – Intese Territoriali di Inclusione Attiva

L’intervento si inserisce nel più ampio quadro della strategia nazionale e regionale di contrasto alla povertà, avviata mediante il “Piano nazionale per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale”, la misura di “Sostegno all’Inclusione Attiva” (legge 28 dicembre 2015, n. 208, D.M. 26 maggio 2016), le azioni del PON FSE “Inclusione” 2014 – 2020 (Avviso n. 3/2016) e il “Reddito di Inclusione” (REI – D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147), con l’obiettivo di rafforzare la presa in carico delle persone svantaggiate e a rischio di esclusione mediante l’offerta di servizi erogati, attraverso le misure nazionali, da enti del terzo settore responsabili dei servizi socio-assistenziali.

Risorse finanziarie

Pari Opportunità e contrasto all’esclusione sociale

Fondi di Bilancio comunale
Fondi Presidenza Consiglio dei Ministri
Fondi Regione Campania
Fondi ANCI, ANG, IFEL
Fondi europei diretti

Progetto I.T.I.A. – Intese Territoriali di Inclusione Attiva

La realizzazione del progetto “*Centro Territoriale di Inclusione Attiva di Napoli*” richiede lo stanziamento di risorse derivanti da finanziamenti dell’Unione Europea e regionali (nello specifico, POR Campania FSE 2014-2020).

Risorse Umane

Pari Opportunità e contrasto all’esclusione sociale

Quelle assegnate al Servizio Giovani e Pari Opportunità

Progetto I.T.I.A. – Intese Territoriali di Inclusione Attiva

In dotazione ai Servizi competenti: Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca e Servizio Programmazione Sociale.

Risorse Strumentali

Pari Opportunità e contrasto all'esclusione sociale

Quelle assegnate al Servizio Giovani e Pari Opportunità

Progetto I.T.I.A. – Intese Territoriali di Inclusione Attiva

In dotazione ai Servizi competenti: Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca e Servizio Programmazione Sociale.

Programma 05	Interventi per le famiglie
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Potenziare l'infrastrutturazione sociale del territorio, delle Municipalità, ampliando l'offerta degli sportelli di segretariato sociale e dei centri sociali polivalenti.</i> - <i>Rafforzare le azioni a sostegno delle famiglie, anche prevedendo l'ampliamento di luoghi stabili di ascolto dei bisogni e di supporto alle istanze di ogni forma di genitorialità.</i> - <i>Sostenere la realizzazione di campagne di sensibilizzazione volte a superare il tradizionale concetto di "famiglia" e ad accogliere apertamente quello di "famiglie".</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Welfare</i>
<p>Sistema di interventi di sostegno alla genitorialità dei minori presi in carico dai servizi sociali territoriali</p> <p>Nel corso degli anni si è strutturato un sistema di interventi a sostegno della genitorialità che trova il suo centro nei Poli territoriali per le famiglie che prevedono al loro interno la realizzazione coordinata e congiunta delle attività del servizio di Centro per le Famiglie e di Mediazione Familiare, così come definiti nel Regolamento Regionale 4/2014. In particolare il Polo opera in una logica sistemico familiare e interviene in maniera specifica per promuovere il benessere dell'intero nucleo familiare, sostenendo la coppia ed il nucleo familiare in ogni fase del ciclo di vita, avendo come obiettivo specifico quello di garantire ai bambini la possibilità di vivere in contesti familiari positivi e tutelanti. I riferimenti metodologici e l'approccio utilizzato nel lavoro con le famiglie nascono da una messa a sistema di diverse azioni implementate negli anni in favore della tutela e sostegno di minori e famiglie realizzate dall'amministrazione comunale, con un orientamento quadro che si è sviluppato tra l'altro sulla scia della sperimentazione nazionale del "Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione" e tenuto conto delle Linee di indirizzo nazionali per l'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità. Nel Polo territoriale per le famiglie sono organizzate attività di accompagnamento alla genitorialità, finalizzate a facilitare ed affiancare la formazione dell'identità genitoriale, stimolando la capacità di organizzazione, elaborazione e conduzione di progetti di vita in armonia con il proprio ruolo genitoriale. Il Polo territoriale per le famiglie rappresenta uno spazio strutturato che ha dunque come obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie, rivolto a supportare, anche in una dimensione preventiva, la promozione del benessere nelle e delle famiglie. E' un servizio finalizzato a promuovere l'accompagnamento alla genitorialità positiva incentivando tutti i processi che facilitano o sostengono le relazioni familiari (di coppia o genitori-figli) con particolare attenzione alle "crisi" familiari (separazione, divorzio, affidamento dei figli) e, laddove possibile, la valorizzazione delle famiglie-risorse (famiglie appoggio-famiglie affidatarie). In questa prospettiva, i progetti di accompagnamento alla genitorialità sono riconducibili ad un approccio di tipo socio-educativo, differente dagli interventi terapeutici di taglio psicologico ai quali può eventualmente essere affiancato, la cui logica sottesa è quella del "prendersi cura delle famiglie", rafforzando le competenze e le capacità di coping.</p> <p>Nel corso del prossimo anno 2022 sarà data continuità al percorso di accompagnamento metodologico sul tema educativa domiciliare, mediante l'utilizzo e la messa a sistema di quanto definito nel documento quadro prodotto nell'anno 2021 che rappresenta una cornice di metodo da tradurre in atteggiamenti ed azioni professionali. Il focus del percorso di supervisione di metodo, sarà centrato sul consolidamento e condivisione di buone prassi dell'agire educativo domiciliare,</p>	

con evidenza di azioni e strumenti utilizzate nell'osservazione, valutazione, intervento diretto e quotidiano. Altro focus di attenzione è il tema della conflittualità familiare, in costante aumento ed identificabile non solo nelle fattispecie di separazioni e divorzio, ma più in generale dinamiche di contrasto nelle relazioni familiari, per cui saranno identificate strategie di intervento.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Approfondimento, revisione e condivisione e implementazione del modello definito di mediazione familiare, con adeguamento degli strumenti operativi condivisi con la collaborazione dei mediatori familiari impiegati nella realizzazione delle attività.

Accompagnamento metodologico per la definizione degli strumenti operativi utilizzabili nell'ambito del dispositivo educativa domiciliare.

Ridefinizione ed aggiornamento del sistema di monitoraggio per renderlo coerente all'evoluzione dei dispositivi ed al processo di miglioramento delle azioni del servizio specialistico.

Avvio di spazi di condivisione con l'autorità giudiziaria del processo di adeguamento e miglioramento dei dispositivi di intervento utili a trovare risposte sinergiche ai mandati dell'a.g. (monitoraggio e strategie migliorative incontri in spazio neutro, in risposta ai mandati dell'autorità giudiziaria).

Anno 2023

Messa a sistema del modello di intervento in relazione al dispositivo Gruppi di genitori attivato dai poli territoriali per le famiglie nell'ambito dei PAF.

Ridefinizione del dispositivo percorsi di accompagnamento alla genitorialità per supportare le famiglie in fase di conflittualità, identificazioni di nuove strategie per il supporto e l'accompagnamento alle famiglie ricostituite.

Costruzione di un percorso finalizzato alla sperimentazione del Coordinamento genitoriale quale strumento di supporto alla costruzione di una buona bi genitorialità.

Ridefinizione dello strumento operativo "programma quadro di accompagnamento familiare" per renderlo rispondente ai bisogni emergenti dal lavoro con le famiglie vulnerabili.

Anno 2024

Messa a sistema del modello di intervento in relazione ai dispositivi a bassa soglia utili alla sensibilizzazione sui temi della genitorialità positiva.

Approfondimento metodologico e riflessioni strumenti operativi su accompagnamento alla genitorialità fragile in presenza di disturbi della personalità, quale equipe di lavoro e con quali strategie.

Messa a sistema del modello di intervento in relazione al dispositivo "l'affiancamento familiare".

Finalità da conseguire

Ridurre la frammentarietà degli interventi in favore delle famiglie e rafforzare la presenza di luoghi stabili ed accoglienti che possano agire come catalizzatori e

facilitatori di interventi in rete e di azioni di supporto e di comunità, garantendo altresì il protagonismo e la partecipazione della comunità locale e delle famiglie in grado di affiancare gli interventi più specialistici e professionali, mediante azioni di promozione dal basso e di partecipazione e solidarietà (gruppi di sostegno, famiglie solidali e di supporto, banca del tempo,...). A tal fine risulta fondamentale la condivisione di buone prassi.

Motivazione delle scelte effettuate

Il principio guida delle azioni messe in campo parte dall'assunto che la genitorialità non è una disposizione atemporale ed innata, e quindi immodificabile, degli adulti, ma è un insieme di funzioni che possono essere continuamente migliorate ed apprese, mediante costituzione di dispositivi di intervento specifici, attività di supporto alle competenze genitoriali, volte sia alla ricostruzione dei legami familiari sia al sostegno delle relazioni familiari in momenti critici del ciclo vitale.

Risorse finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa. Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Politiche per l'Infanzia e l'adolescenza.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Politiche per l'Infanzia e l'adolescenza.

Programma 06	Interventi per il diritto alla casa
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Erogazione di contributi tesi a fronteggiare il disagio abitativo.</i> - <i>Promuovere iniziative volte a garantire il diritto all'abitare, sostenendo giovani e famiglie in condizioni economicamente disagiate, anche mediante l'accesso a soluzioni abitative vantaggiose.</i> 	
Strutture di I livello interessate	<i>Area Patrimonio</i>
<p>Il patrimonio immobiliare, dalla cui corretta gestione dipendono, in parte, sia la capacità di tenuta del bilancio comunale, sia la qualità della vita dei cittadini nei cui confronti le istituzioni pubbliche hanno l'onere di garantire servizi efficienti costituisce una risorsa ingente ed è una delle principali leve utilizzabili per evitare la riduzione dei servizi da erogare alla collettività.</p> <p>La valorizzazione immobiliare deve diventare un'occasione per la concreta attuazione delle politiche abitative di tutela delle fasce più deboli della popolazione e, nel contempo, delle ulteriori politiche di riqualificazione del tessuto urbano, di razionalizzazione dell'utilizzo degli immobili, di eliminazione di eventuali sacche di privilegio e/o di abuso nel godimento dei beni di proprietà del Comune.</p> <p>Al fine di coniugare interessi diversi connessi sia alla garanzia della legittimità dell'azione amministrativa che alla tutela delle fasce vulnerabili del tessuto sociale cittadino, è necessario l'intervento di una molteplicità di uffici dell'Ente e, a tale riguardo con ordine di servizio n. 5 del 11.4.2022 del Direttore Generale è stata costituita una Struttura permanente di Coordinamento trasversale agli uffici dell'Ente, per la gestione di interventi straordinari che potrebbero insorgere relativamente al disagio abitativo, legato ad altre forme di inadeguatezza (sociale, ambientale, psicologica etc.), di svantaggio (dovuto all'etnia di origine, provenienza geografica etc.) oppure al mutamento delle condizioni familiari (separazioni, aumento numero di figli etc.), di lavoro (licenziamento, disoccupazione etc.) e abitative (sfratti).</p> <p>Il disagio abitativo per il Comune di Napoli rappresenta una forma di fragilità diffusa in molteplici famiglie che o sono prive di alloggio e non in grado di far fronte alle locazioni ai canoni di mercato con mezzi propri oppure che si trovano in una situazione alloggiativa impropria o comunque gravemente pregiudizievole per la salute con particolare riguardo ad anziani, minori e disabili. Conseguenza di tali criticità, sono le molteplici casistiche di occupazione sine titolo di edifici di proprietà comunale o comunque in fitto passivo a carico dell'Ente, che spesso sfociano in situazioni di illegalità, di degrado e di pericolo.</p> <p>Nella logica della legalità, della trasparenza e della tutela delle fasce deboli e nel rispetto della normativa vigente in materia di politiche abitative si rende necessario dare corso alle attività afferenti la mobilità degli occupanti di unità immobiliari che rientrano nei programmi di interventi straordinari di riqualificazione, del riordino urbano ed ambientale delle zone più degradate del Comune di Napoli attraverso la demolizione di vecchie strutture e la realizzazione di nuovi insediamenti di edilizia residenziale pubblica come il complesso denominato Bipiani di Ponticelli nonché perseguire il completamento della mobilità degli occupanti del Campo Evangelico, del De Gasperi, delle Vele di Scampia</p> <p>La situazione appare complessa considerato che non è ancora stato emanato il bando previsto dalla normativa regionale per l'assegnazione di alloggi ERP ed, in aggiunta, vi è agli atti del Servizio un consistente arretrato di istanze di subentro e di regolarizzazione non evase.</p>	

La Regione Campania con Regolamento n. 11/2019 e s.m.i., nel dettare la "Nuova disciplina per l'assegnazione, per la gestione e per la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica" ha introdotto, tra l'altro, una nuova procedura di regolarizzazione per coloro che occupano senza titolo legittimante un alloggio destinato all'Edilizia Residenziale Pubblica. Tale procedura si è aggiunta a quelle già disciplinate dalle leggi regionali 18/1997, 13/2000, 1/2012, 5/2013, 16/2014. A seguito della scadenza del termine per la presentazione delle istanze di regolarizzazione di cui al predetto Regolamento, e nella prospettiva della predisposizione del bando per l'assegnazione degli alloggi erp disponibili, la stessa Regione ha effettuato una ricognizione del numero di istanze pendenti presso i Comuni e presso l'ACER, che ammontano complessivamente a circa 20.000 di cui circa 11.000,00 sono del comune di Napoli. Nell'ottica di accelerare la definizione delle pratiche arretrate, con decreto n. 10 dell'11.2.2022, la Regione ha approvato un apposito avviso per l'erogazione di contributi economici a favore dei Comuni e degli altri Enti gestori di edilizia residenziale pubblica per la definizione delle pratiche di regolarizzazione pendenti entro il 30 novembre 2022. Il Servizio Politiche per la Casa, pur nella consapevolezza che l'esiguo numero di personale e la complessità/criticità dei procedimenti, non consentirebbero allo stato il raggiungimento di detto obiettivo ha aderito all'avviso regionale con la presentazione di un piano di lavoro.

Pertanto, sebbene permanga un numero fortemente sottodimensionato di personale deputato alla definizione delle molteplici istanze di subentro (circa 4.000) e di regolarizzazioni (circa 11.000), nonché a tutte le altre attività istituzionali, la programmazione delle attività nel triennio in esame dovrà, avere l'obiettivo di:

- a) Definire le istanze di regolarizzazione presentate alla luce dell'art. 33 del regolamento regionale n.11 del 28.10.2019, così come modificato da ultimo con la Delibera regionale n. 623 del 28 dicembre 2021, nonché delle domande non evase presentate alla luce delle Leggi Regionali n. 18/97, n. 13/2000, n.1/2012, n.5/2013, n. 16/2014);
- b) Definire le istanze di subentro non evase.

Quanto sopra si rende necessario al fine di contrastare ogni forma di illegalità ed abusivismo e di proseguire con il recupero delle morosità a carico degli occupanti abusivi regolarizzabili sia per quanto concerne le indennità di occupazione non corrisposte, sia per quanto concerne il recupero dei tributi locali (cd. Programma 100). Attraverso l'analisi delle domande si avrà l'opportunità di fare emergere anche quelle situazioni irregolari esistenti nelle occupazioni degli alloggi sino ad oggi non rilevate. Il pagamento o la sottoscrizione dei relativi piani di rateizzo, ovvero la verifica dell'esistenza dei medesimi, sono presupposti indispensabili per l'emissione dei provvedimenti di regolarizzazione o di subentro.

- c) Avviare le procedure di sgombero degli occupanti senza titolo legittimante non risulteranno regolarizzabili: è fondamentale nell'ottica richiamata della trasparenza e legalità proseguire, in sinergia con le altre articolazioni dell'Ente, alla programmazione e realizzazione degli sgomberi degli alloggi occupati abusivamente, al fine di procedere alla successiva assegnazione legittima, all'esito della procedura in itinere da parte della Regione Campania per l'approvazione del bando e della graduatoria degli aventi diritto all'assegnazione di alloggi ERP.
- d) Assegnare le unità immobiliari Erp libere o che si renderanno libere a seguito di sgomberi, in ossequio all'avviso pubblico che la Regione Campania dovrà emettere ai sensi del regolamento 11/2019 e s.m.i. nonché assegnare alloggi Erp per mobilità degli occupanti a seguito di interventi straordinari di demolizione di altre che rientrano in programmi straordinari di abbattimento e ricostruzione;
- e) Nell'ambito delle procedure collegate alla Programmazione comunitaria 2014-2020 e, in particolare, nel Programma Operativo Nazionale per le città metropolitane (PON-METRO), è stata istituita l'UOA Agenzia Sociale per la Casa, le cui attività sono supportate dal un gruppo multidisciplinare messo a disposizione del RTI GESCO, aggiudicatario della gara per "Affidamento dell'assistenza tecnica, amministrativa e specialistica di supporto all'Agenzia Sociale per la Casa (ASC) per la realizzazione di interventi multi-dimensionali ed integrati d'inclusione attiva". L'Agenzia Sociale per la Casa fornisce agli

utenti un'attività di supporto orientata a facilitare l'accesso agli incentivi ed alle agevolazioni offerte dal quadro normativo nazionale e regionale in materia di casa, ma anche di inserimento lavorativo e sociale, in un'ottica di gestione e prevenzione delle emergenze, di accompagnamento all'abitare e di inclusione attiva di individui e nuclei familiari a rischio di povertà. Pertanto, l'Agenzia per la Casa, nella visione strategica dell'Amministrazione comunale diventa lo strumento dinamico e innovativo finalizzato a conoscere e ridurre il fenomeno dell'emergenza abitativa, rispondendo così in modo più articolato e puntuale al cambiamento dei bisogni.

- f) Infine, nell'ambito della riduzione del disagio abitativo, si rende necessario assicurare le procedure per la concessione dei contributi ai morosi incolpevoli, per contributi sostegno al fitto ecc..

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- a) regolarizzazione del rapporto locativo, a favore dei nuclei familiari che ne hanno fatto richiesta ai sensi dell'art. 33 del regolamento regionale n.11/2019 e smi e a favore di quelli che avevano presentato istanza ai sensi delle previgenti normative regionali (n. 18/97, n. 13/2000, n.1/2012, n.5/2013, n. 16/2014) ;
- b) definizione dei subentri nell'assegnazione di alloggi pubblici richiesti e, ad oggi, non evasi;
- c) attivazione delle attività di sgombero degli alloggi occupati abusivamente che non risulteranno regolarizzabili;
- d) assegnazione degli alloggi erp liberi o che si renderanno liberi a seguito di sgomberi, in ossequio all'avviso pubblico che la regione Campania dovrà emettere ai sensi del regolamento 11/2019 e smi;
- e) proseguimento, secondo lo specifico cronoprogramma, delle attività per attuazione dell'agenzia sociale per la casa - "PON METRO";
- f) cura delle procedure tese alla concessione di contributi agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'avviso pubblico approvato con disposizione n.124 del 25.02.2022 e di eventuali, ulteriori tipologie di contributi finanziati dalla Regione Campania e completamento delle pratiche relative all'erogazione dei contributi ai sensi della L. 431/98 art. 11 - anno 2019.

Anno 2023

- a) prosieguo dello smaltimento delle pratiche di regolarizzazione del rapporto locativo, a favore dei nuclei familiari che ne hanno fatto richiesta ai sensi dell'art. 33 del regolamento regionale n.11/2019 e smi e a favore di quelli che avevano presentato istanza ai sensi delle previgenti normative regionali (n. 18/97, n. 13/2000, n.1/2012, n.5/2013, n. 16/2014) ;
- b) prosieguo dello smaltimento delle pratiche di subentro nell'assegnazione di alloggi pubblici;
- c) prosieguo delle attività di sgombero degli alloggi occupati abusivamente che non risulteranno regolarizzabili;
- d) prosieguo dell'assegnazione degli alloggi erp liberi o che si renderanno liberi a seguito di sgomberi, in ossequio all'avviso pubblico che la regione Campania dovrà emettere ai sensi del regolamento 11/2019 e smi;
- e) cura delle procedure tese alla concessione di contributi agli inquilini morosi incolpevoli e/o di eventuali, ulteriori tipologie di contributi finanziati dalla Regione Campania

Anno 2024

- a) prosiegua dello smaltimento delle pratiche di regolarizzazione del rapporto locativo, a favore dei nuclei familiari che ne hanno fatto richiesta ai sensi dell'art. 33 del regolamento regionale n.11/2019 e s.m.i. e a favore di quelli che avevano presentato istanza ai sensi delle vigenti normative regionali (n. 18/97, n. 13/2000, n.1/2012, n.5/2013, n. 16/2014) ;
- b) prosiegua dello smaltimento delle pratiche di subentro nell'assegnazione di alloggi pubblici;
- c) prosiegua delle attività di sgombero degli alloggi occupati abusivamente che non risulteranno regolarizzabili;
- d) prosiegua dell' assegnazione degli alloggi erp liberi o che si renderanno liberi a seguito di sgomberi, in ossequio all'avviso pubblico che la regione Campania dovrà emettere ai sensi del regolamento 11/2019 e s.m.i.;
- e) cura delle procedure tese alla concessione di contributi agli inquilini morosi incolpevoli e/o di eventuali, ulteriori tipologie di contributi finanziati dalla Regione Campania

Finalità da conseguire

Promuovere nuove politiche abitative per migliorare l'offerta abitativa attraverso:

- a) regolarizzazione degli occupanti di alloggi comunali ai sensi dell'art. 33 del regolamento n.1 del 28.10.2019 e s.m.i. e delle vigenti normative regionali (n. 18/97, n. 13/2000, n.1/2012, n.5/2013, n. 16/2014)
- b) definizione delle istanze di subentro arretrate
- c) sgombero degli alloggi occupati abusivamente
- d) assegnazione di immobili ad uso abitativo di proprietà comunale a seguito dell'avviso pubblico che la regione Campania dovrà emettere ai sensi del regolamento 11/2019 e s.m.i. e a seguito di mobilità per l'attuazione di programmi straordinari di abbattimento e ricostruzione;
- e) erogazione contributi per sostegno fitto ai sensi della Legge n. 431/98, per morosità incolpevole e/o altre tipologie di contributi tese a fronteggiare il disagio abitativo
- f) completamento secondo cronoprogramma, delle attività di cui al progetto (PON) "attivazione agenzia sociale per la casa"

Motivazione delle scelte effettuate

Rispondere in modo mirato ai diversi bisogni che le diverse tipologie di utenza esprimono. Ciò consente di porre in essere interventi che cercano di contemperare la soddisfazione del bisogno espresso con la necessità di valorizzare l'esistente in un'ottica di miglioramento ambientale e delle condizioni di abitabilità.

Fornire all'esigenza abitativa, sempre più sentita in periodo di crisi economica, risposte adeguate sia tramite l'assegnazione di alloggi che si libereranno a seguito degli sgomberi degli occupanti non regolarizzabili e sia attraverso politiche di contributo per il sostegno all'affitto e per il sostegno alla morosità incolpevole, compatibilmente con le risorse trasferite dalla Regione Campania.

Risorse finanziarie

Risorse da assegnare con il Bilancio 2022-24, in continuità con la Programmazione economico finanziaria pluriennale effettuata per gli anni precedenti.

**Risorse Umane**

Risorse da assegnare con il Bilancio 2022-24, in continuità con la Programmazione economico finanziaria pluriennale effettuata per gli anni precedenti.

Risorse Strumentali

Risorse in dotazione al Servizio Politiche per la Casa.

Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Creare un organico sistema di welfare, potenziando la rete dei servizi sociali e assistenziali e integrando sinergicamente i servizi sanitari con gli interventi socio assistenziali.</i> - <i>Attuare una revisione delle politiche per il terzo settore, basata su co-progettazione, partenariato pubblico privato e valutazione di impatto.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Welfare</i>
<p>Il processo di Programmazione sociale, che confluisce annualmente nel Piano di Zona, si basa sui principi, introdotti dalla Legge di riforma 328/00, della concertazione e del coordinamento nella programmazione del sistema integrato di interventi e servizi nella convinzione che gli obiettivi di benessere sociale possano essere perseguiti unicamente attraverso una forte integrazione tra il Comune, unità di misura del sistema locale del welfare, e gli altri soggetti che concorrono all'accompagnamento della famiglia e dell'individuo lungo l'intero percorso di vita.</p> <p>I principi alla base del percorso di partecipazione sono la corresponsabilità tra diversi attori e la centralità della comunità locale quale soggetto attivo nella elaborazione di risposte ai bisogni socialmente rilevanti. Particolare rilievo, in quest'ottica, assumono i rapporti con il Terzo Settore, sia per quanto riguarda l'attività di concertazione, coprogettazione e gestione integrata di servizi e interventi, sia per quanto riguarda l'attività di governo, vigilanza e controllo della qualità dei servizi erogati sul territorio.</p> <p>Il Piano di Zona comprende le azioni programmate relativamente a tutte le aree tematiche e macro livelli di cui al Piano Sociale Nazionale e Piano Sociale Regionale a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS) e sulle diverse fonti finanziarie che concorrono alla programmazione della rete dei servizi che impattano sulle diverse Aree di Intervento (minori e famiglia, anziani, disabili, donne vittime di violenza, disagio adulto..).</p> <p>Obiettivo strategico che caratterizza la programmazione è quello di riconnettere la pluralità delle fonti di finanziamento attivate a livello nazionale, regionale e comunitario, talvolta caratterizzate da vincoli di destinazione in considerazione della specializzazione dei fondi per aree di utenza (Fondo Povertà, Avviso 1 Pon Inclusione, FNA) in una visione organica, al fine di assicurare una copertura minima a tutti gli obiettivi di servizio anche nel lungo periodo.</p> <p>Va comunque sottolineato che nell'ambito della programmazione cittadina sono stati individuati obiettivi di carattere trasversale a tutte le aree di utenza in risposta a specifici finanziamenti tra cui trovano rilievo anche le progettualità di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR (Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1) al fine di garantire una infrastruttura di base e il perseguimento dei diritti sociali intesi come livello essenziale delle prestazioni.</p> <p>Il governo del sistema di offerta territoriale dei servizi sociali avviene anche attraverso l'attuazione della disciplina dettata dalla L.R.11/07 e dal Regolamento Regionale n. 4/2014. Il RR disciplina le procedure, le condizioni, i requisiti comuni ed i criteri di qualità per l'esercizio dei servizi del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali. L'autorizzazione al funzionamento e la Segnalazione Certificata di Inizio Attività sono i titoli abilitativi previsti dal Regolamento Regionale n. 4/2014 per l'esercizio dei servizi residenziali, semi-residenziali, territoriali e domiciliari. Tali titoli abilitativi vengono rilasciati dall'Amministrazione</p>	

comunale territorialmente competente. L'autorizzazione al funzionamento va richiesta per l'esercizio dei servizi residenziali e semi-residenziali. Per l'ottenimento della stessa, gli enti gestori devono essere in possesso di determinati requisiti strutturali, ambientali, organizzativi, professionali e funzionali. I soggetti che intendono erogare uno dei servizi domiciliari/territoriali previsti dalla normativa vigente, devono dotarsi del relativo titolo abilitativo presentando la Segnalazione Certificata di Inizio Attività al fine di dimostrare il possesso dei requisiti strutturali e organizzativi previsti per ciascuna tipologia di servizio.

L'accreditamento è il requisito indispensabile affinché i servizi abilitati possano ricevere finanziamenti da parte del Comune di Napoli e di altri enti pubblici, pur non obbligando gli stessi enti a instaurare rapporti contrattuali con i soggetti accreditati. L'accreditamento può essere richiesto da soggetti prestatori che possiedono i requisiti comuni e specifici previsti dalla normativa vigente.

A tal fine l'Amministrazione Comunale provvede:

1. Al rilascio di titoli abilitativi per strutture residenziali presenti sul territorio cittadino;
2. Al rilascio di titoli abilitativi all'erogazione di servizi sociali domiciliari o territoriali per Enti del Terzo settore;
3. All'accreditamento delle strutture e dei servizi domiciliari o territoriali in possesso di titoli abilitativi;
4. Ai controlli sulle autocertificazioni acquisite
5. Alla vigilanza e al controllo.

Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale e coordinamento dei CSST (Centri di Servizio Sociale Territoriale)

Ai fini del rafforzamento del Servizio Sociale professionale e del raggiungimento del Livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale di 1 assistente sociale ogni 5000 abitanti, l'articolo 1 comma 797 della Legge di Bilancio 2021 prevede l'attribuzione a ciascun Ambito territoriale di contributi stabili e strutturali per l'assunzione a tempo indeterminato di assistenti sociali. Il Comune di Napoli ha aderito alla suddetta misura che prevederà l'erogazione del contributo nel mese di giugno 2022, secondo quanto previsto dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali.

Nell'ambito del sistema di welfare cittadino, un nodo strategico è ricoperto dai Centri di Servizio Sociale Territoriale che costituiscono l'interfaccia tra i cittadini e le famiglie e il sistema di interventi e servizi previsti per rispondere ai bisogni e problematiche. Attraverso il lavoro degli assistenti sociali che operano presso i CSST è possibile agganciare le famiglie, decodificare le domande ed i bisogni, realizzare percorsi di aiuto e di sostegno. Il lavoro di coordinamento generale, indirizzo e monitoraggio delle attività sociali territoriali relative ai Centri di servizio sociale territoriale si pone come obiettivo quello di introdurre processi di cambiamento e miglioramento del funzionamento dei CSST anche attraverso la costruzione di spazi formativi, di riflessione e confronto sulle metodologie di lavoro e sulle pratiche professionali. In tal senso, l'Amministrazione ha aderito alla manifestazione di interesse per la partecipazione alle progettualità di cui alla Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1 del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR** prevedendo, tra l'altro, l'attivazione di progetti di sostegno e supervisione degli operatori sociali, per rafforzarne la professionalità e favorire la condivisione di competenze e prevenire in tal senso il fenomeno del burn out tra gli operatori, recependo quanto disposto dal Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2021 adottato con DM del 22/10/2021.

Disagio psichico

Il disagio psichico è una condizione patologica che colpisce la sfera comportamentale, relazionale, cognitiva ed affettiva di una persona. Tale condizione pregiudica e rende problematica la sua integrazione socio-lavorativa, causandogli una sofferenza personale soggettiva.

La complessità dei bisogni delle persone con disagio mentale e l'aumento complessivo delle problematiche psichiche anche nell'area della popolazione giovanile, impone sempre più un approccio di rete sociosanitaria della presa in carico, con l'obiettivo di garantire qualità e appropriatezza dei percorsi e delle prestazioni assistenziali per una più efficace azione di tutela della salute mentale.

Nell'ambito delle finalità complessive per le azioni a sostegno delle persone con disagio mentale, gli interventi e i servizi da promuovere riguardano la valorizzazione di soluzioni residenziali abitative per favorire i percorsi di autonomia e di reinserimento sociale delle persone con patologie mentali nonché l'attivazione di progetti personalizzati diretti a potenziare il diritto ad abitare delle persone con disturbi mentali, anche attraverso azioni integrate con le famiglie ed i gruppi di auto aiuto degli utenti.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere con il potenziamento della rete dei servizi residenziali sono:

- evitare forme di ricovero improprie in strutture non deputate alla cura del disagio psichiatrico;
- attuare una strategia che possa combinare approcci terapeutici e psico-terapeutici, socioassistenziali e riabilitativi;
- favorire la fuoriuscita della famiglia quando voluta dai pazienti sostenendo, positivamente, le relazioni fra soggetto e famiglia;
- superare l'istituzionalizzazione e qualunque forma di emarginazione dal contesto sociale di persone che presentano disabilità psichiatriche, anche di lunga durata;
- migliorare la qualità della vita, favorendo il reinserimento sociale del soggetto ospite, in modo rispondente alla sua personalità e ai suoi interessi.

Nel corso del 2022 si avvierà il convenzionamento con i Gruppi appartamento persone adulte in condizione di disagio psichico.

Le demenze

Il termine "demenza" descrive un declino delle funzioni cognitive tale da interferire con la capacità di svolgere le ordinarie attività quotidiane.

Tra i vari tipi di demenza, la malattia di Alzheimer rappresenta la forma più diffusa, seguita dalla demenza vascolare (post – ictus o post – infarto).

Le persone colpite dalle demenze perdono gradualmente le abilità cognitive e le capacità funzionali, modificandosi nel tempo sino ad arrivare alla fase terminale. Attualmente tale tipologia di utente non trova alcun tipo di forma assistenziale ma i soggetti colpiti, e le loro famiglie, necessitano di interventi tali da assicurare, non certo la guarigione, ma la migliore qualità della vita e cura possibile.

In tal senso è in corso una forte collaborazione con la ASL Napoli 1 – U.O.S. Percorsi Socio – sanitari, fragilità, Alzheimer tesa ad individuare una forma assistenziale per tali casi attraverso l'avvio di un progetto sperimentale che miri a conciliare le esigenze sanitarie con quelle sociali, attraverso la presa in carico dell'intera famiglia e l'individuazione delle misure più idonee a fronteggiare i singoli casi.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Elaborazione del Piano Sociale di Zona del Comune di Napoli;
- Ridefinizione dell'organizzazione dei previgenti Albi di volontariato e del Terzo Settore alla luce dell'entrata in vigore della riforma del Terzo Settore e dell'avvio del Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS);
- Rilascio di titoli abilitativi per strutture residenziali presenti sul territorio cittadino;
- Abilitazione all'erogazione di servizi sociali domiciliari o territoriali per Enti del Terzo settore;
- Accreditamento delle strutture e dei servizi domiciliari o territoriali in possesso di titoli abilitativi.

Disagio psichico

- convenzionamento con i Gruppi appartamento persone adulte in condizione di disagio psichico.

Demenze

- Avvio progetto demenze senili.

Anno 2023

- Elaborazione del Piano Sociale di Zona annuale e dell'Accordo di Programma con la ASL Napoli 1 Centro.
- Coordinamento della progettazione degli interventi attraverso il supporto ai Servizi dell'Area Welfare per la programmazione delle attività e per la partecipazione a bandi di finanziamento
 - Abilitazione all'erogazione di servizi sociali domiciliari o territoriali per Enti del Terzo settore;
 - Accreditemento delle strutture e dei servizi domiciliari o territoriali in possesso di titoli abilitativi;
 - Rilascio di titoli abilitativi per strutture residenziali presenti sul territorio cittadino.

Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale e coordinamento dei CSST (Centri di Servizio Sociale Territoriale)

Definizione di azioni tese ad introdurre processi di cambiamento e di miglioramento nel funzionamento dei CSST anche attraverso al costruzione di sistemi informativi in grado di raccogliere dati relativi all'utenza presa in carico presso i CSST.

Anno 2024

- Elaborazione del Piano Sociale di Zona annuale;
- Definizione di un documento relativo alle metodologie e strumenti della programmazione partecipata che definisca il ruolo tra i vari soggetti pubblici e privati coinvolti;
 - Rilascio di titoli abilitativi per strutture residenziali presenti sul territorio cittadino;
 - Abilitazione all'erogazione di servizi sociali domiciliari o territoriali per Enti del Terzo settore;
 - Accreditemento delle strutture e dei servizi domiciliari o territoriali in possesso di titoli abilitativi;
 - Controlli sulle autocertificazioni acquisite.

Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale e coordinamento dei CSST (Centri di Servizio Sociale Territoriale)

- definizione di un nuovo Modello di organizzazione dei CSST prevedendo la creazione di Equipe di lavoro articolate per target di utenza.

Finalità da conseguire

Assicurare e promuovere il diritto alla pari dignità sociale della persona, l'effettiva tutela dei diritti sociali di cittadinanza, attraverso l'attuazione, nel rispetto del principio di sussidiarietà, di un sistema di protezione, fondato sulla corresponsabilità dei soggetti istituzionali e sociali, che concorrono alla costruzione di una comunità solidale, prevedendo l'accesso alle prestazioni sociosanitarie valorizzando la capacità economica del singolo e della sua famiglia.

Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale e coordinamento dei CSST (Centri di Servizio Sociale Territoriale)

aumentare le competenze professionali e il benessere psicologico degli assistenti sociali che operano presso i Centri di Servizio Sociale Professionale e degli altri operatori impegnati nei servizi alla persona.

Motivazione delle scelte effettuate

La programmazione delle politiche sociali ha come finalità la costruzione di una comunità in grado di prendersi cura di sé stessa, attraverso l'interazione sinergica di soggetti pubblici, privati e del terzo settore, favorendo così la promozione di una cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, di definizione di priorità e obiettivi e di valutazione dei risultati.

La finalità complessiva del Programma diventa dunque quella di contribuire alla costruzione di una città che cresce e produce inclusione e giustizia sociale.

All'interno di tale processo di infrastrutturazione sociale urbana, si intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, definizione di priorità e obiettivi, valutazione dei risultati, monitorando le situazioni di disagio sociale per le attività di prevenzione ed informazione, nonché promuovendo e coordinando azioni di integrazione socio-sanitaria sul territorio, rafforzando la collaborazione già in essere con la ASL.

S'intende contribuire alla costruzione di una Città e di una Municipalità capaci di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione, promuovere la socialità e l'identità di comunità, la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità.

S'intende potenziare il sistema del welfare basato sull'attenta e precisa lettura dei bisogni espressi dal territorio, sulla implementazione e potenziamento delle risorse e sulla reale consapevolezza e responsabilità in una dimensione di rete che coinvolga in maniera sostanziale Istituzioni, Enti, Associazioni e cittadini.

Risorse finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – finanziamento che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa. Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona. Ad oggi, alle tradizionali fonti di finanziamento (FNPS, Fondo Sociale Regionale) si aggiungono una pluralità di Fondi nazionali e comunitari dedicati a specifiche aree di utenza (PON Inclusione REACT – PNRR – PON METRO).

Risorse Umane

Quelle assegnate ai competenti Servizi dell'Area Welfare.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai competenti Servizi dell'Area Welfare.

Programma 08	Cooperazione e associazionismo
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare il protagonismo dei giovani, promuovendo un sistema territoriale sensibile ai talenti giovanili e ottimizzando i servizi del territorio in un'ottica integrata, al fine di favorire lo sviluppo di nuove forme di prossimità e la collocazione delle giovani generazioni nel modo del lavoro. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Aderire ai programmi della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento delle Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Politiche per il lavoro e Giovani</i>
<p>L'Amministrazione comunale si è candidata, in sinergia con il Dipartimento del Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a sostenere il Servizio Civile Universale tale strumento di crescita personale e sociale offerto giovani, partecipando in prima persona o in reti di partenariato ai Bandi di selezione delle leve annuali. Attraverso la ideazione e realizzazione di progetti, mettendo a disposizione le proprie sedi e la competenza professionale dei propri dipendenti, il Comune seleziona e segue sempre più giovani che intendono cogliere la chance di questa esperienza formativa retribuita. Nel campo del supporto alla cooperazione e all'associazionismo si collocano le iniziative connesse al Servizio Civile Universale. In tale ambito, l'Amministrazione Comunale ha inteso istituire l'Ufficio del Servizio Civile, incardinato nel Servizio Giovani e Pari Opportunità, quale sede di gestione di tutti i progetti che la stessa Amministrazione propone, avvia e gestisce avvalendosi delle risorse messe a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Volontario, in coprogettazione con Enti terzi accreditati ed anche con il supporto della Regione Campania.</p> <p>Ad oggi, l'organizzazione del servizio ruota intorno alle figure del Responsabile Nazionale dell'Ente e si avvale di 30 "sedi locali di progetto", che costituiscono i luoghi fisici dove i progetti devono e possono essere attuati con la collaborazione di Operatori locali di progetto (1 OLP ogni 4 o 6 volontari), disponibili a fare da "maestri" ai giovani che vengono loro affidati. E' in atto una nuova ricognizione trasversale ai diversi Servizi dell'Amministrazione allo scopo di ampliare il numero delle sedi di svolgimento dei progetti e degli O.L.P. reclutati tra il personale dipendente.</p> <p>Compito dell'Ufficio del Servizio Civile è quello di supportare il Responsabile Nazionale dell'Ente, che provvede a proporre i progetti con i quali l'Amministrazione concorre ai Bandi nazionali in coprogettazione con Enti terzi. L'Ufficio gestisce poi le selezioni dei volontari per il tramite di una commissione formata, come prescritto, prevalentemente da Selettori accreditati; la loro formazione e la realizzazione delle azioni previste vengono monitorate in itinere e a progetto concluso.</p> <p>I giovani selezionati nella leva in corso svolgono le attività dei progetti approvati dal Dipartimento che li contrattualizza direttamente.</p> <p>Si intendono radicare nel territorio cittadino, dal centro alle cosiddette periferie a rischio, veri e propri presidi sociali e culturali gestiti con il supporto dei giovani volontari contro ogni forma di disagio e marginalità e contro ogni forma di discriminazione di genere, e inoltre incoraggiando l'intraprendenza giovanile anche orientata alla salvaguardia dei parchi pubblici e del verde cittadino, dei luoghi della cultura e dello sviluppo turistico.</p> <p>Ciascun volontario è chiamato a farsi carico delle finalità del progetto, partecipando responsabilmente alle attività, aprendosi con fiducia al confronto con gli operatori del privato sociale e del pubblico impegnati nelle attività progettuali, esprimendo nel rapporto con gli altri il meglio delle proprie energie, delle proprie capacità, della propria intelligenza, disponibilità e sensibilità.</p> <p>I volontari sono chiamati a partecipare concretamente allo svolgimento delle attività confrontandosi e integrandosi nel team operativo sia per le attività di potenziamento dell'offerta di servizi dell'Amministrazione rivolti ai cittadini che per aumentare quantitativamente e qualitativamente il dialogo con i potenziali</p>	



COMUNE DI NAPOLI

giovani utenti futuri del Servizio Civile stesso.

Con il Dlgs n. 40 del 6/3/2017, come coordinato dal Dlgs n. 43 del 3/4/2018, il Servizio Civile Nazionale è stato sostituito dal Servizio Civile Universale. Compito dell'Amministrazione comunale, nel prossimo triennio, è dunque adeguare le procedure e la struttura organizzativa del Servizio Civile della Città di Napoli alle nuove sfide che il S.C.U. si pone a livello locale e nazionale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Partecipazione a nuovi bandi in via di pubblicazione da parte del Dipartimento del Servizio Civile.
- Realizzazione di progetti approvati.

Anno 2023

- Partecipazione a nuovi bandi in via di pubblicazione da parte del Dipartimento del Servizio Civile.
- Realizzazione di progetti approvati.

Anno 2024

- Partecipazione a nuovi bandi in via di pubblicazione da parte del Dipartimento del Servizio Civile.
- Realizzazione progetti approvati.

Finalità da conseguire

I progetti di Servizio Civile sono finalizzati a stimolare nei giovani il desiderio di partecipazione, di cittadinanza, di relazione, di inclusione. Difatti, essi tendono a fornire loro non solo informazioni, ma anche tangibili opportunità per orientarli e invogliarli a integrare i propri orizzonti esistenziali con qualità.

Ogni attività, pertanto, punta a sviluppare nel giovane la capacità di imparare a conoscersi e a conoscere la realtà, a orientarsi e a saper prendere decisioni circa il proprio futuro, nonché a favorire la consapevolezza di dover operare una scelta autonoma rispetto a un personale progetto di vita.

Motivazione delle scelte effettuate

In questo particolare momento storico, caratterizzato da una profonda crisi economica e sociale e dei valori, è più che mai necessario riaccendere nei giovani speranze e prospettive. Inoltre, la sfida del S.C.U. apre nuove opportunità di cooperazione non solo a livello cittadino. In tale ottica, attraverso l'attuazione di progetti di Servizio Civile, si intende dare ai giovani volontari strumenti adeguati per affinare le capacità di autonomia e autorealizzazione.

Risorse finanziarie

Fondi Dipartimento della Gioventù –Presidenza Consiglio dei Ministri.



Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Giovani e Pari Opportunità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Giovani e Pari Opportunità.

Programma 09

Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo Strategico di riferimento

- Riquilibrare i cimiteri cittadini per restituire dignità ai luoghi di culto dei defunti.

Azioni:

- *Adottare un nuovo regolamento di Polizia Mortuaria.*
- *Organizzare un servizio di informazione sui servizi cimiteriali.*
- *Realizzare interventi di manutenzione e riqualificazione del patrimonio cimiteriale.*
- *Preservare il decoro dei cimiteri, mediante interventi di manutenzione delle aree a verde.*
- *Efficientare e informatizzare i servizi cimiteriali.*
- *Aggiornamento e attuazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) del Parco Cimiteriale di Poggioreale.*

Struttura di I livello interessata

Area Cimiteri Cittadini

L'obiettivo è la prosecuzione della riorganizzazione complessiva del "Sistema Cimiteri" già avviata nel corso del triennio 2019-2021 con l'affermazione di una sua nuova centralità pubblica, ai fini della regolazione degli interessi collettivi e individuali, così da corrispondere ai bisogni dei cittadini: ossia efficienti servizi basati su corretti procedimenti amministrativi.

L'attivazione della riforma dell'Area Cimiteri Cittadini procederà mediante:

- la gestione informatica delle operazioni cimiteriali riportando ogni informazione utile alla gestione tecnica, amministrativa e contabile. La continua geolocalizzazione di cappelle e manufatti presenti nei cimiteri cittadini. Dopo l'inserimento di tutti gli edifici collettivi è possibile censire e geolocalizzare anche gli ulteriori manufatti cimiteriali al fine di perseguire le finalità di disporre sempre più di informazioni organizzate secondo appositi dataBase;
- assegnazione di manufatti funebri disponibili ed in particolare di quelli presenti nel cimitero di Ponticelli (loculi), Secondigliano (loculi) e nel fondo Zevola (cellette per urne cinerarie);
- informatizzazione delle istanze di edilizia privata cimiteriale mediante la piattaforma telematica "POTES" di prossima adozione da parte dell'Ente per la gestione dei dati e dei procedimenti relativi alle pratiche edilizie, oltre che implementazione dell'informatizzazione delle prenotazioni dei servizi cimiteriali richiesti dai cittadini su apposita piattaforma, con l'obiettivo di migliorare maggiormente i servizi forniti alla collettività;
- prosecuzione nel ricorso a prestatori d'opera e/o fornitori di beni e/o servizi, anche al fine di contrastare il drastico calo del personale dipendente;
- gestione del servizio esternalizzato di prelievo delle cosiddette salme di giustizia senza soluzione di continuità;
- creazione della banca dati "utenze votive", necessaria per la predisposizione della gara per la futura concessione cimiteriale;
- approvazione da parte Consiglio Comunale (dgc n. 434/2021) di un nuovo Regolamento di polizia mortuaria e dei servizi funebri e cimiteriali, elaborato dal gruppo interdirezionale al fine di risolvere le diverse criticità contenute nel vigente testo e con il contestuale intento di:
 - *disciplinare il servizio di illuminazione votiva ed ambientale cimiteriale,*
 - *armonizzare le norme di edilizia cimiteriale con le norme statali vigenti,*
 - *abolire l'art. 54 co. 3 lett. d) ed e),*

- *inserire la cremazione tra i servizi a pagamento,*
 - *meglio disciplinare il procedimento amministrativo per l'assegnazione dei loculi comunali;*
 - gestione dei servizi del crematorio comunale;
 - manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri centrali e periferici (per quest'ultimi nelle more dell'attuazione di quanto previsto dal regolamento delle Municipalità) compatibilmente con le risorse assegnate;
 - aggiornamento del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) del parco cimiteriale di Poggioreale.
- Per l'attuazione complessiva dell'ampliamento del Cimitero di Poggioreale (PUA), è stato elaborato nel 2012 uno Studio di Fattibilità, ipotizzando una realizzazione complessiva attraverso un finanziamento a totale carico di privati per circa € 140 milioni; tale ipotesi, stante la perdurante crisi economica, ha purtroppo riscontrato difficoltà nell'individuare un singolo operatore economico.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Analisi e riordino degli atti d'archivio e delle concessioni di manufatti cimiteriali in riferimento ai concessionari e ubicazione dei manufatti cimiteriali mediante un software che possa contenere ogni informazione utile alla gestione tecnica, amministrativa e contabile anche in collaborazione con soggetti esterni al Servizio;
- Gestione dell'esternalizzazione del servizio di prelevamento delle cosiddette salme di giustizia;
- Gestione del servizio di illuminazione votiva ed ambientale nei cimiteri cittadini e superamento dell'attuale fase di transizione, bandendo apposita gara.
- Adozione di un nuovo Regolamento di polizia mortuaria e dei servizi funebri e cimiteriali al fine di risolvere le diverse criticità rappresentate nei diversi tavoli istituzionali tra cui:
 - introduzione di apposite disposizioni in riferimento al servizio di illuminazione votiva;
 - armonizzazione delle norme regolamentari di edilizia privata cimiteriale con le norme statali vigenti;
 - rimozione delle criticità emerse in merito all'art. 54 comma 3 lett. d) ed e);
 - inserimento della cremazione tra i servizi a pagamento;
 - migliore disciplina del procedimento amministrativo per l'assegnazione dei loculi comunali;
- Assegnazione di manufatti funebri già disponibili al patrimonio comunale agli utenti.
- Proseguimento a regime dell'avviato procedimento tecnico-amministrativo delle istanze di sub concessione dei manufatti cimiteriali in seguito all'approvazione della Delibera n. 410 del 12/09/2019 recante "Linee guida circa la portata applicativa dell'art. 58 del Regolamento comunale di Polizia mortuaria e dei servizi funebri e cimiteriali, approvato con delibera consiliare n. 11 del 21 febbraio 2006 (norma transitoria in tema di sub concessione di suoli e di cappelle, edicole, monumenti funebri)".

Anno 2023

- Popolazione del database predisposto dall'ufficio per la gestione tecnica, amministrativa e contabile dei manufatti funebri siti nelle infrastrutture cimiteriali;

- prosieguo degli ampliamenti dei Cimiteri di Pianura, Soccavo e Barra e dei Cimiteri di Miano, Chiaiano e San Giovanni, tutti a carico dei Concessionari aggiudicatari delle relative gare;
- proseguimento nella informatizzazione delle istanze e delle prenotazioni dei servizi cimiteriali richiesti dai cittadini, con l'obiettivo di migliorare i servizi forniti alla collettività;
- Attivazione delle procedure finalizzate alla realizzazione e affidamento in concessione, nell'area cimiteriale centrale, di un Cimitero destinato ai defunti della Comunità islamica napoletana compatibilmente con le risorse assegnate;
- Attivazione del progetto di recupero ed evasione delle oltre 1.800 istanze di subconcessione dei manufatti cimiteriali agli atti del servizio con il supporto del personale della soc. Napoli Servizi (o di altro Gestore incaricato a scadenza contratto) in conformità al disciplinare sottoscritto tra le parti compatibilmente con la gestione ordinaria delle medesime istanze;
- Avvio delle procedure di affidamento per la realizzazione di un sistema di videosorveglianza dell'area del Parco Cimiteriale di Poggioreale compatibilmente con le risorse economiche assegnate.

Anno 2024

Popolazione del database in uso all'ufficio per la gestione tecnica, amministrativa e contabile dei manufatti funebri siti nelle infrastrutture cimiteriali;

Finalità da conseguire

Riordino del "Sistema Cimiteri"

Il completamento e la messa a regime della attività intraprese permetterà una migliore organizzazione del lavoro, tesa a garantire una reale efficienza delle politiche gestionali, a fronte di una pluralità di servizi e di una specifica peculiarità delle attività svolte dall'Area Cimiteri Cittadini, contribuendo al coinvolgimento efficace degli ulteriori operatori del settore, ovvero Enti ed imprese operanti nel "Sistema Cimiteri", perseguendo gli obiettivi prefissati in termini di efficacia ed efficienza dei servizi.

Pertanto le finalità da conseguire saranno:

- Definizione dei ruoli per i servizi e le prestazioni cimiteriali.
- Ampliamento dell'offerta cimiteriale.
- Innalzamento della qualità delle prestazioni.
- Aggiornamento del Piano esecutivo del Parco Cimiteriale di Poggioreale.

La finalità che il Programma persegue è il necessario ampliamento ed adeguamento della struttura cimiteriale di Poggioreale, attraverso coerenti stralci funzionali, posti in essere attraverso l'espletamento delle correlate procedure di gara e l'utilizzo esclusivo di capitali privati, con connessa gestione dell'area del crematorio e dei servizi collegati.

Motivazione delle scelte effettuate

Riordino del "Sistema Cimiteri"

Le motivazioni del presente Programma sono direttamente riconducibili all'ampia azione di riforma avviata dall'Amministrazione comunale nel sistema dei cimiteri.

Aggiornamento del P.U.A. del Parco Cimiteriale di Poggioreale

Le motivazioni del presente Programma trovano origine nel P.R.G. della città e nel Piano Regolatore Cimiteriale, rispetto ai quali il piano rappresenta la necessaria attuazione.

Risorse finanziarie

Per quel che concerne l'attivazione della riforma del "Sistema Cimiteri", l'investimento nel settore alimenta servizi legati ad un corrispettivo tariffario tale da garantire generalmente il rientro dell'investimento oltre una ulteriore aliquota di redditività da utilizzare nell'ammodernamento e miglioramento della infrastruttura cimiteriale, nonché dei servizi resi.

Per quel che riguarda l'attuazione del Piano esecutivo del Parco Cimiteriale di Poggioreale, attraverso coerenti stralci funzionali, il Programma dovrà essere dotato di modeste risorse finanziarie, tese a sviluppare le ulteriori componenti di pianificazione necessarie al complessivo sviluppo, in quanto i costi di progettazione definitiva ed esecutiva, di realizzazione dell'intervento e di gestione funzionale ed economica dell'ampliamento saranno a totale carico del privato-concessionario, che sarà aggiudicatario della relativa gara.

Il quadro di costi di investimento e ricavi della gestione, attraverso coerenti stralci funzionali, ha evidenziato soddisfacenti livelli di sostenibilità economico-finanziaria degli interventi che assicurano l'equilibrio economico finanziario ed un'adeguata remunerazione dei capitali investiti.

Risorse Umane

Quelle in dotazione all'Area Cimiteri cittadini che opererà in sinergia con il personale dei lavori socialmente utili (L.S.U.), i soci cooperatori alla "Coop 25 giugno" e della Napoli Servizi (o di altro Gestore incaricato a fine contratto) per ciò che attiene alla raccolta ed all'inserimento informatico dei dati necessari alla gestione tecnica, amministrativa e contabile dei manufatti funerari siti nelle infrastrutture cimiteriali gestite dall'ente.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione all'Area Cimiteri.

Missione 12 –Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia
Aree Municipalità

Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Programma 02	Interventi per la disabilità
Programma 03	Interventi per gli anziani
Programma 04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Programma 05	Interventi per le famiglie
Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivi Strategici di riferimento

- Implementare e valorizzare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

Azioni:

- *Incrementare il numero dei posti disponibili negli asili nido, con azioni volte a raggiungere, nel corso del mandato amministrativo, il target previsto a livello europeo (33 posti ogni 100 bambini).*
- *Rivalutare e rifunionalizzare gli spazi esistenti da dedicare a nuovi nidi ed alle attività per il gioco e ricreative, strumenti di supporto alle famiglie, ai genitori.*
- *Potenziare gli interventi manutentivi da parte delle Municipalità, con il coordinamento del servizio tecnico centrale.*
- *Ottimizzare i servizi ausiliari all'istruzione (cedole librerie e refezione) e le prestazioni di supporto all'integrazione scolastica, a sostegno del diritto allo studio.*
- Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale.

Azioni:

- *Potenziare le azioni a tutela dei minori, prevedendo anche interventi ludico – ricreativi, socio - educativi e culturali per minori e ragazzi, aumentando la capacità ricettiva dei presidi già attivi e creandone di nuovi, al fine di valorizzare il tempo extrascolastico in modo accogliente e costruttivo e supportare le famiglie.*
- *Realizzare progetti di inclusione e sostegno per la popolazione anziana, implementando i servizi di cura e di assistenza, prevenendo l'istituzionalizzazione, favorendo la partecipazione attiva in diversi ambiti della socialità e incoraggiando l'aggregazione.*
- *Rafforzare le azioni a sostegno delle famiglie, anche prevedendo l'ampliamento di luoghi stabili di ascolto dei bisogni e di supporto alle istanze di ogni*

forma di genitorialità.

- Contrastare le ineguaglianze, a tutela dei diritti essenziali.

Azioni:

- *Realizzare progetti personalizzati destinati a persone con abilità diverse, per restituire loro autonomia e una vita indipendente, anche prevedendo progetti di formazione, volti a creare contesti di inserimento lavorativo.*
- *Contrastare la cultura della sopraffazione e della violenza, anche con progetti formativi nelle scuole.*
- Riqualficare i cimiteri cittadini per restituire dignità ai luoghi di culto dei defunti.

Azioni:

- *Efficientare e informatizzare i servizi cimiteriali.*

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 1

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Le attività dei Programmi in questione, organizzate ed assicurate anche attraverso il presidio del Centro di Servizio Sociale Territoriale, trovano molteplici momenti organizzativi nei diversi ambiti sociali di intervento. In particolare si segnalano, qui di seguito, quelli più rilevanti che caratterizzano gli interventi a favore dei minori quali:

- rapporti con le AA.GG. per varie problematiche quali: comportamenti a rischio devianza, affido intra ed eterofamiliare, adozioni, etc.;
- tutela dei minori in ambito familiare (separazioni giudiziali, abusi e maltrattamenti);
- inserimento in attività socio-educative (notevole l'attività istruttoria per l'iscrizione dei minori nei centri polifunzionali diurni socio-educativi (laboratori di educativa territoriale per i minori dagli 8 ai 16 anni, progetti estivi e ludico-ricreativi, progetto di tutoraggio per minori età 3/18 anni);
- azioni di supporto per i minori disabili (l'assistenza domiciliare integrata ADI, richieste di trasporto e assistenza scolastica, etc.);
- interventi di prevenzione e di sostegno nei confronti di nuclei di nuova costituzione;
- il ricovero in strutture protette con misura amministrativa o in stato di abbandono.

Sarà incrementata l'offerta di servizi per la prima infanzia rivolti a minori fino a tre anni, in sinergia con il "Servizio Sistema Educativo Comunale e Sistema Integrato 0-6 anni", attraverso l'utilizzo dei Fondi SIEI per la gestione dell'asilo nido di Santa Maria Apparente.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Rafforzare gli interventi per la prima infanzia, mantenere un sufficiente livello di efficienza degli asili nido di competenza municipale attraverso attività quali: asilo nido per minori fino a 3 anni nelle strutture di competenza municipale attraverso la formazione di sezioni di bambini omogenee per età (divezzi,

semidivezzi, lattanti), educativa territoriale con la collaborazione del terzo settore, semiconvitto, soggiorni estivi, inserimenti in case famiglia, affido, adozione, garantendo assistenza a tutti i minori che versino in situazioni problematiche.

Anno 2023

Rafforzare gli interventi per la prima infanzia, mantenere un sufficiente livello di efficienza degli asili nido di competenza municipale attraverso attività quali: asilo nido per minori fino a 3 anni nelle strutture di competenza municipale attraverso la formazione di sezioni di bambini omogenee per età (divezzi, semidivezzi, lattanti), educativa territoriale con la collaborazione del terzo settore, semiconvitto, soggiorni estivi, inserimenti in case famiglia, affido, adozione, garantendo assistenza a tutti i minori che versino in situazioni problematiche.

Anno 2024

Rafforzare gli interventi per la prima infanzia, mantenere un sufficiente livello di efficienza degli asili nido di competenza municipale attraverso attività quali: asilo nido per minori fino a 3 anni nelle strutture di competenza municipale attraverso la formazione di sezioni di bambini omogenee per età (divezzi, semidivezzi, lattanti), educativa territoriale con la collaborazione del terzo settore, semiconvitto, soggiorni estivi, inserimenti in case famiglia, affido, adozione, garantendo assistenza a tutti i minori che versino in situazioni problematiche.

Finalità da conseguire

Rafforzare, riqualificare ed aumentare i servizi diretti ai bambini e supportare ed agevolare le necessarie procedure finalizzate al buon funzionamento degli asili nido.

Motivazione delle scelte effettuate

Le scelte effettuate mirano all'innalzamento qualitativo del sistema di welfare ed al miglioramento della qualità di vita dell'utenza, attraverso l'accesso a servizi che consentano lo sviluppo del territorio di appartenenza.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

L'evoluzione delle politiche sociali in favore delle persone disabili, ha determinato una sostanziale ridefinizione degli obiettivi e delle misure da attivare, segnando il passaggio da interventi tradizionali riparativi, rivolti prevalentemente al ricovero e all'istituzionalizzazione; ad un nuovo sistema di servizi e interventi articolato sostanzialmente in azioni di sostegno alla domiciliarità e ai cari giver e misure per il supporto alla partecipazione e alla vita indipendente.

La Municipalità, attraverso il presidio del Centro di Servizio Sociale Territoriale, in raccordo con il Servizio Politiche di Inclusione Sociale, eroga sul territorio i seguenti interventi:

- Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale (ADSA) e quello integrato (ADI) a persone disabili; al fine di garantire la permanenza delle persone nel proprio contesto di vita, tutelando il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile, evitando l'istituzionalizzazione;
- Il Programma Regionale di Assegni di Cura a favore delle persone con disabilità gravissima, quali contributi economici onnicomprensivi erogati dall'Ambito territoriale in favore di persone non autosufficienti, in condizioni di disabilità gravissima, assistiti presso il proprio domicilio. Essi costituiscono un titolo di riconoscimento delle prestazioni di assistenza tutelare svolte dai familiari degli ammalati. Gli assegni di cura concorrono alla realizzazione dei progetti sociosanitari/P.A.I. - Progetto di assistenza individuale - di "cure domiciliari" definiti dalle unità di valutazione distrettuali, sulla base di una valutazione multidimensionale del bisogno assistenziale, effettuata tramite le schede S.Va.M.A. (Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone Adulte e Anziane) e S.Va.M.Di. (Scheda di Valutazione Multidimensionale Disabili).
- Attività istruttoria per il ricovero in strutture protette per disabili e semiresidenziali (centri diurni).
- Si aggiungono inoltre attività di controllo e monitoraggio su interdetti e beneficiari amministratori di sostegno, su richiesta del Giudice Tutelare.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Rafforzare gli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, come i soggetti affetti da disabilità.
- Favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio, attraverso forme di assistenza domiciliare, se necessario integrata da personale sanitario, attraverso sostegno economico alle famiglie (assegno di cura) basato sulla stesura di progetti personalizzati da parte di un'equipe multidisciplinare.
- Favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento.
- Prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale attraverso l'inserimento in centri diurni.

Anno 2023

- Rafforzare gli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, come i soggetti affetti da disabilità.
- Favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio, attraverso forme di assistenza domiciliare, se necessario integrata da personale sanitario, attraverso sostegno economico alle famiglie (assegno di cura) basato sulla stesura di progetti personalizzati da parte di un'equipe multidisciplinare.
- Favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento.

- Prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale attraverso l'inserimento in centri diurni.

Anno 2024

- Rafforzare gli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, come i soggetti affetti da disabilità.
- Favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio, attraverso forme di assistenza domiciliare, se necessario integrata da personale sanitario, attraverso sostegno economico alle famiglie (assegno di cura) basato sulla stesura di progetti personalizzati da parte di un'equipe multidisciplinare.
- Favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento.
- Prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale attraverso l'inserimento in centri diurni.

Finalità da conseguire

Gli interventi sono finalizzati a migliorare la qualità della vita delle persone a cui sono rivolti, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza. I programmi di assistenza individualizzati devono essere caratterizzati dalla personalizzazione dell'offerta delle prestazioni e degli interventi funzionali a sostenere le potenzialità di cura della famiglia, le risorse del territorio e valorizzare le opportunità offerte dal privato sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

Riconoscimento del diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adozione di misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

I programmi comprendono le attività volte all'erogazione di servizi e al sostegno ad interventi in favore degli anziani. Le iniziative da realizzare comprendono interventi mirati alla riduzione dei rischi collegati alla vecchiaia (reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgimento delle incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva). Gli interventi in favore dell'anziano fragile, saranno indirizzati in primo luogo a favorire la sua permanenza nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale. Ciò sarà favorito anche dall'introduzione di modelli di *welfare* basati su servizi domiciliari e diurni, che coinvolgano anche le strutture sanitarie (ASL). Gli interventi attualmente erogati, in autonomia o in compartecipazione con il Servizio Sanitario sono: ADI (assistenza domiciliare integrata), ADSA (assistenza domiciliare socio assistenziale), inserimento degli anziani presso centri diurni e strutture residenziali assistenziali e ricoveri. È previsto il servizio di tele assistenza e di tele soccorso attraverso un apparecchio a domicilio con cui è possibile mettersi in contatto in qualsiasi momento con una centrale operativa. La Municipalità assume una rilevanza strategica nella programmazione-attuazione delle politiche sociali al fine di rendere più forte il nesso tra cittadini, istituzioni e territorio. La Municipalità sarà quindi impegnata a promuovere l'intensificazione di servizi a favore dei cittadini, attraverso lo sviluppo di progetti finalizzati a coinvolgere gli anziani al fine di ridurre l'isolamento. Nell'ambito delle politiche di welfare, particolare significato assume il legame con il territorio e con le politiche del territorio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza come gli anziani, attraverso servizi quali l'ADI e l'ADSA, per favorire l'autonomia della persona e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale, anche attraverso attività di assistenza leggera offerte dal Terzo Settore a supporto degli anziani fragili per prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, favorendo la vita di relazione e migliorando la qualità della vita in generale.

Anno 2023

Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza come gli anziani, attraverso servizi quali l'ADI e l'ADSA, per favorire l'autonomia della persona e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale, anche attraverso attività di assistenza leggera offerte dal Terzo Settore a supporto degli anziani fragili per prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, favorendo la vita di relazione e migliorando la qualità della vita in generale.

Anno 2024

Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza come gli anziani, attraverso servizi quali l'ADI e l'ADSA, per favorire l'autonomia della persona e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale, anche attraverso attività di assistenza leggera offerte dal Terzo Settore a supporto degli anziani fragili per prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, favorendo la vita di relazione e migliorando la qualità della vita in generale.

Finalità da conseguire

Gli interventi sono finalizzati a migliorare la qualità della vita delle persone a cui sono rivolti, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile

forme di dipendenza. I programmi di assistenza individualizzati devono essere caratterizzati dalla personalizzazione dell'offerta delle prestazioni e degli interventi funzionali a sostenere le potenzialità di cura della famiglia, le risorse del territorio e valorizzare le opportunità offerte dal privato sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

Favorire la permanenza della persona anziana nel proprio ambiente di vita per preservare un equilibrio psicofisico della stessa.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono, quali obiettivi, la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e l'inclusione sociale.

Il *welfare* municipale resta, quindi, un indispensabile obiettivo per la programmazione di processi di analisi e bisogni, di promozione e protezione degli interessi specifici della popolazione nelle singole comunità locali.

Il programma mira a contribuire alla costituzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Potenziamento dei servizi e degli interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale, attraverso la fortificazione del Segretariato Sociale, l'inserimento in progetti in collaborazione con il Terzo settore, volti, in particolar modo, a contrastare l'inadempienza scolastica dei bambini; le indagini socio ambientali a seguito di mandato da parte dell'AG; la prosecuzione delle attività delle equipe multidisciplinari per la valutazione e l'elaborazione dei progetti individuali per l'attivazione e l'allargamento del sistema dei servizi rivolti ai beneficiari Rei/RdC al fine di mettere in campo di tutti gli interventi necessari a sostenere il percorso di emancipazione sociale, utile a contrastare i fenomeni di marginalità e a potenziare le risorse personali, familiari e sociali dei beneficiari.

Anno 2023

Potenziamento dei servizi e degli interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale attraverso il potenziamento del Segretariato Sociale, l'inserimento in progetti in collaborazione con il Terzo settore volti, in particolar modo, a contrastare l'inadempienza scolastica dei bambini; indagini socio ambientali a seguito di mandato da parte dell'AG.

Anno 2024
Potenziamento dei servizi e degli interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale attraverso il potenziamento del Segretariato Sociale, l'inserimento in progetti in collaborazione con il Terzo settore volti, in particolar modo, a contrastare l'inadempienza scolastica dei bambini; indagini socio ambientali a seguito di mandato da parte dell'AG.
Finalità da conseguire
<ul style="list-style-type: none"> - Prevenzione del disagio e della marginalità sociale, laddove l'insufficienza del reddito delle famiglie o dei singoli, determini condizioni economiche tali da non garantire il soddisfacimento dei bisogni primari, in una prospettiva – ove possibile - di recupero, reintegrazione sociale e raggiungimento dell'autonomia personale. - Intensificazione della collaborazione e della conoscenza delle procedure con le forze dell'ordine.
Motivazione delle scelte effettuate
Contribuire alla costruzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione. All'interno di tale processo di strutturazione sociale urbana si intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità, sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, di definizione di priorità e obiettivi e di valutazione dei risultati.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate al servizio.
Risorse Umane
Quelle assegnate al servizio.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al servizio.

<i>Programma 05 - Interventi per le famiglie</i>
La Municipalità 1 nell'ambito delle responsabilità familiari, si pone come obiettivo la promozione del benessere e della prevenzione del disagio del nucleo familiare, attraverso una pluralità di servizi volti sia al sostegno alla genitorialità, che alle fasce dei più piccoli, attraverso attività ludiche – ricreative – culturali (educativa domiciliare, sostegno alla genitorialità, mediazione familiare, spazi neutri, spazi di ascolto individuale e di coppia). Si cercherà, dunque, di valorizzare l'accompagnamento socio educativo relazionale intra familiare a sostegno di nuclei familiari in situazioni di disagio.
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2022
<ul style="list-style-type: none"> - Presa in carico del nucleo familiare, attraverso l'intervento di adozione sociale, sostegno precoce alla genitorialità, per ridurre significativamente i rischi di

allontanamento del bambino o del ragazzo dalla famiglia e/o di rendere l'allontanamento, quando necessario, un'azione limitata.

- Rinforzare le azioni dei Poli territoriali per le famiglie, quali spazi strutturati aventi come obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie, tramite la promozione delle competenze genitoriali, incentivando tutti i processi che facilitino o sostengono le relazioni familiari, con particolare attenzione alle crisi familiari.
- Facilitare e incentivare gli scambi con le risorse attive per il benessere familiare del territorio, quali il Centro per le famiglie, la cui offerta è rivolta soprattutto a nuclei con problemi di conflittualità nei casi di separazione e divorzio.

Anno 2023

- Presa in carico del nucleo familiare, attraverso l'intervento di adozione sociale, sostegno precoce alla genitorialità, per ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo dalla famiglia e/o di rendere l'allontanamento, quando necessario, un'azione limitata.
- Rinforzare le azioni dei Poli territoriali per le famiglie, quali spazi strutturati aventi come obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie, tramite la promozione delle competenze genitoriali, incentivando tutti i processi che facilitino o sostengono le relazioni familiari, con particolare attenzione alle crisi familiari.
- Facilitare e incentivare gli scambi con le risorse attive per il benessere familiare del territorio, quali il Centro per le famiglie, la cui offerta è rivolta soprattutto a nuclei con problemi di conflittualità nei casi di separazione e divorzio.

Anno 2024

- Presa in carico del nucleo familiare, attraverso l'intervento di adozione sociale, sostegno precoce alla genitorialità, per ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo dalla famiglia e/o di rendere l'allontanamento, quando necessario, un'azione limitata.
- Rinforzare le azioni dei Poli territoriali per le famiglie, quali spazi strutturati aventi come obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie, tramite la promozione delle competenze genitoriali, incentivando tutti i processi che facilitino o sostengono le relazioni familiari, con particolare attenzione alle crisi familiari.
- Facilitare e incentivare gli scambi con le risorse attive per il benessere familiare del territorio, quali il Centro per le famiglie, la cui offerta è rivolta soprattutto a nuclei con problemi di conflittualità nei casi di separazione e divorzio.

Finalità da conseguire

- Offrire alla cittadinanza un punto di accesso preferenziale alle informazioni e alle prestazioni nell'ambito dei servizi sociali in un momento in cui la domanda di interventi comunali a sostegno delle fasce deboli della popolazione, ha subito un notevole incremento.
- Prevenire il disagio e la disgregazione.
- Rendere più giuste ed efficaci le politiche equitative, in un periodo di scarsa disponibilità di risorse e quindi di necessità di una corretta individuazione della situazione di bisogno economico delle famiglie.

Motivazione delle scelte effettuate

- Sostenere il ruolo peculiare delle famiglie nella formazione e nella cura della persona, nella promozione del benessere;
- Sostenere e valorizzare, altresì, i molteplici compiti che le famiglie svolgono sia nei momenti critici sia nello sviluppo della vita quotidiana.

Risorse finanziarie
Quelle assegnate al Servizio.
Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio.

<i>Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale</i>
<p>A decorrere dal 20 giugno 2018 con disposizione del Direttore Generale n. 15 del 10/5/18, tutte le Municipalità hanno acquisito la competenza in merito al procedimento amministrativo riferito all'emissione dei certificati di decreto di cremazione e di autorizzazione al trasporto di salma dentro e fuori Comune. La motivazione è legata alla circostanza che l'anagrafe municipale, che garantisce un'apertura dei propri uffici 365 giorni l'anno, in particolare nei giorni festivi, è l'ufficio preposto al rilascio dei certificati: "estratto per riassunto degli atti di morte" e "permesso di seppellimento"; ed è stato, pertanto, deciso di ricondurre ad esso anche l'emissione del decreto di cremazione e l'autorizzazione al trasporto di salma fuori Comune, nello spirito del decentramento e della semplificazione amministrativa. Inoltre, in un'ottica di razionalizzazione ed efficientamento delle funzioni, al fine di evitare la dispersione e la frammentazione di alcune competenze, riconducendo i flussi di lavoro, intesi come concatenazione di attività ad una maggiore omogeneità e integrazione, è emerso che il rilascio dei detti certificati, decreto di cremazione/autorizzazione al trasporto salma fuori Comune, per contiguità di attività, trovasse una più idonea collocazione nell'ambito dell'anagrafe municipale, rispondendo, inoltre, ad un più efficace utilizzo delle risorse umane e strumentali.</p>
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2022
<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento dell'efficienza dei servizi cimiteriali mediante l'informatizzazione delle istanze e delle prenotazioni dei servizi dei richiesti dai cittadini, con l'obiettivo di migliorare le prestazioni fornite alla collettività. - Puntuale adempimento della normativa vigente (D.P.R. 285/90 e Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali del Comune di Napoli). Al riguardo, i dati e le informazioni concernenti i procedimenti interessati saranno elaborati e inseriti periodicamente nel Sistema dei Controlli Interni.
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di un database delle istanze. - Puntuale adempimento della normativa vigente (D.P.R. 285/90 e Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali del Comune di Napoli). Al riguardo, i dati e le informazioni concernenti i procedimenti interessati saranno elaborati e inseriti periodicamente nel Sistema dei Controlli Interni.

Anno 2024
<ul style="list-style-type: none">- Semplificazione delle procedure, mediante l'informatizzazione delle istanze telematiche e delle prenotazioni.- Puntuale adempimento della normativa vigente (D.P.R. 285/90 e Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali del Comune di Napoli).Al riguardo, i dati e le informazioni concernenti i procedimenti interessati saranno elaborati e inseriti periodicamente nel Sistema dei Controlli Interni.
Finalità da conseguire
Efficientare funzioni e servizi di prossimità, con ricaduta positiva sull'utenza, oltre che sull'organizzazione dell'ente.
Motivazione delle scelte effettuate
La delicatezza della materia e il forte impatto che essa ha sulla cittadinanza, hanno determinato la necessità di assicurare un presidio costante e complessivo delle attività cimiteriali, nonché di porre le basi per il miglioramento della qualità dei servizi resi al cittadino.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 2

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Nell'ambito degli interventi per l'infanzia si intende migliorare l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido). La fruibilità degli asili nido comunali, tesa a garantire la realizzazione dei programmi di attività scolastiche ed educative, l'educazione ai bambini, si realizzano anche grazie alla predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche. Si continuerà con l'avviato programma di manutenzione ordinaria, che al momento risulta ancora in carico alle Municipalità anche se con risorse estremamente limitate, e straordinaria sui locali/edifici destinati ad asili nido. Si intende assicurare tutte le attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori, anche attraverso il presidio dei Centri Sociali presenti sul territorio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Rafforzare gli interventi per la prima infanzia, mantenere un sufficiente livello di efficienza degli asili nido di competenza municipale attraverso azioni:

- per l'inserimento in attività socio educative (iscrizione dei minori nei centri polifunzionali diurni socio-educativi-laboratori) - di tutela di minori in ambito familiare (separazioni abusi e maltrattamenti) affidò, adozioni ecc. - di educativa territoriale per i minori dagli 8 ai 16 anni, progetti estivi e ludico - ricreativi, progetto di tutoraggio per minori di età 3/18 anni – azioni di supporto per minori disabili - asilo nido per minori da 3 mesi a 3 anni nelle strutture di competenza municipale attraverso la formazione di sezioni di bambini omogenee per età (divezzi, semidivezzi, lattanti) ed offrendo il servizio per otto ore al giorno, dalle 8 alle 16, compatibilmente con l'emergenza sanitaria da COVID-19.
- Miglioramento della qualità dei Servizi nei quartieri Mercato e Pendino, grazie alla realizzazione del nuovo asilo nido presso l'istituto scolastico Guacci Nobile, dove è forte la richiesta di nuovi posti in asilo nido, incrementando l'offerta del Servizio di ulteriori 40 nuovi posti in nido per lattanti e divezzi.

Anno 2023

Rafforzare gli interventi per la prima infanzia, mantenere un sufficiente livello di efficienza degli asili nido di competenza municipale attraverso azioni:

- per l'inserimento in attività socio educative (iscrizione dei minori nei centri polifunzionali diurni socio-educativi-laboratori) - di tutela di minori in ambito familiare (separazioni abusi e maltrattamenti) affidò, adozioni ecc. - di educativa territoriale per i minori dagli 8 ai 16 anni, progetti estivi e ludico - ricreativi, progetto di tutoraggio per minori di età 3/18 anni – azioni di supporto per minori disabili - asilo nido per minori da 3 mesi a 3 anni nelle strutture di competenza municipale attraverso la formazione di sezioni di bambini omogenee per età (divezzi, semidivezzi, lattanti) ed offrendo il servizio per otto ore al giorno, dalle 8 alle 16.

Anno 2024

Rafforzare gli interventi per la prima infanzia, mantenere un sufficiente livello di efficienza degli asili nido di competenza municipale attraverso azioni:

- per l'inserimento in attività socio educative (iscrizione dei minori nei centri polifunzionali diurni socio-educativi-laboratori) - di tutela di minori in ambito familiare (separazioni abusi e maltrattamenti) affidò, adozioni ecc. - di educativa territoriale per i minori dagli 8 ai 16 anni, progetti estivi e ludico - ricreativi, progetto di tutoraggio per minori di età 3/18 anni – azioni di supporto per minori disabili - asilo nido per minori da 3 mesi a 3 anni nelle strutture di competenza



COMUNE DI NAPOLI

municipale attraverso la formazione di sezioni di bambini omogenee per età (divezzi, semidivezzi, lattanti) ed offrendo il servizio per otto ore al giorno, dalle 8 alle 16.

Finalità da conseguire

- Migliorare i servizi di supporto alla crescita e alla tutela dei minori per far fronte al disagio minorile.
- Migliorare l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido).

Motivazione delle scelte effettuate

Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono quale obiettivo la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, l'inclusione sociale. La motivazione di fondo è che non si può lavorare per il benessere delle persone e delle comunità se non si interviene per la costruzione di Città Sociali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Municipale.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Municipale.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Municipale.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

L'evoluzione delle politiche sociali in favore delle persone disabili ha determinato una sostanziale ridefinizione degli obiettivi e delle misure da attivare, segnando il passaggio da interventi tradizionali riparativi, rivolti prevalentemente al ricovero e all'istituzionalizzazione, ad un nuovo sistema di servizi ed azioni, articolato sostanzialmente in interventi di sostegno alla domiciliarità e ai caregiver e misure per il sostegno alla partecipazione e alla vita indipendente.

La Municipalità, attraverso il presidio del Centro di Servizio Sociale Territoriale in raccordo con il Servizio Politiche di Inclusione Sociale eroga sul territorio i seguenti interventi:

- Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale (ADSA) e quello integrato (ADI) a persone disabili, al fine di garantire la permanenza delle persone nel proprio contesto di vita, tutelando il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile evitando l'istituzionalizzazione;
- Il Programma Regionale di Assegni di Cura a favore delle persone con disabilità gravissima quali contributi economici onnicomprensivi erogati dall'Ambito territoriale in favore di persone non autosufficienti in condizioni di disabilità gravissima, assistiti presso il proprio domicilio. Essi costituiscono un titolo di riconoscimento delle prestazioni di assistenza tutelare svolte dai familiari degli ammalati. Gli assegni di cura concorrono alla realizzazione dei progetti sociosanitari/P.A.I. - Progetto di assistenza individuale - di "cure domiciliari" definiti dalle unità di valutazione distrettuali, sulla base di una valutazione multidimensionale del bisogno assistenziale effettuata tramite le schede S.Va.M.A. (Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone Adulte e

Anziane) e S.Va.M. Di. (Scheda di Valutazione Multidimensionale Disabili).

- Attività istruttoria per il ricovero in strutture protette per disabili e semiresidenziali (centri diurni).
- Si aggiungono inoltre attività di controllo e monitoraggio su interdetti e beneficiari amministratori di sostegno, su richiesta del Giudice Tutelare.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Aggiornamento del database delle Associazioni e delle realtà territoriali del terzo settore che realizzano attività in favore dei disabili.
- Rafforzamento delle azioni di segretariato sociale per informare i cittadini circa le opportunità presenti sul territorio in favore dei disabili.
- Coordinamento con il Servizio Politiche di Inclusione Sociale per migliorare e potenziare la circolarità di informazioni ed il consolidamento di buone prassi per garantire ai disabili ed alle loro famiglie la fruibilità dei servizi comunali a loro dedicati.

Anno 2023

- Aggiornamento del database delle Associazioni e delle realtà territoriali del terzo settore che realizzano attività in favore dei disabili.
- Previsione di incontri periodici con i Responsabili delle Associazioni territoriali per potenziare lo scambio di informazioni ed il confronto costante.
- Rafforzamento delle attività di segretariato sociale per una corretta informazione al fine di rendere agevole la fruibilità dei servizi ai disabili presenti sul territorio.

Anno 2024

- Aggiornamento del database delle Associazioni e delle realtà territoriali del terzo settore che realizzano attività in favore dei disabili.
- Previsione di incontri periodici con i Responsabili delle Associazioni territoriali per potenziare lo scambio di informazioni ed il confronto costante.
- Rafforzamento delle attività di segretariato sociale per una corretta informazione al fine di rendere agevole la fruibilità dei servizi ai disabili presenti sul territorio.

Finalità da conseguire

Gli interventi sono finalizzati a migliorare la qualità di vita delle persone a cui sono rivolti, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza. I programmi di assistenza individualizzati devono essere caratterizzati dalla personalizzazione dell'offerta delle prestazioni e degli interventi funzionali a sostenere le potenzialità di cura della famiglia, le risorse del territorio e valorizzare le opportunità offerte dal privato sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

Riconoscimento del diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottando misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il godimento da parte di questi individui di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nel contesto che li circonda.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio.

Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Il programma comprende le attività volte all'erogazione di servizi e al sostegno di interventi in favore degli anziani. Le iniziative da realizzare contengono interventi mirati alla riduzione dei rischi collegati alla vecchiaia (reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgimento delle incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva). Gli interventi in favore dell'anziano fragile saranno indirizzati in primo luogo a favorire la sua permanenza nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale. Ciò sarà favorito anche attraverso l'introduzione di modelli di welfare basati su servizi domiciliari e diurni, che coinvolgano anche le strutture sanitarie (ASL).

Gli interventi attualmente erogati, in autonomia o in compartecipazione con il Servizio Sanitario sono: ADI (assistenza domiciliare integrata), ADSA (assistenza domiciliare socio assistenziale), inserimento degli anziani presso centri diurni e strutture residenziali assistenziali e ricoveri.

La Municipalità assume una rilevanza strategica nella programmazione-attuazione delle politiche sociali al fine di rendere più forte il nesso tra cittadini, istituzioni e territorio.

La Municipalità sarà quindi impegnata a promuovere l'intensificazione di servizi a favore dei cittadini, attraverso lo sviluppo di progetti finalizzati a coinvolgere gli anziani al fine di ridurre l'isolamento. Nell'ambito delle politiche di welfare, particolare significato assume il legame con il territorio e con le politiche del territorio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Favorire la permanenza a casa degli anziani, anche in caso di riduzione delle autonomie, migliorando il raccordo e la collaborazione con le Associazioni territoriali ed altre realtà del terzo settore.
- Agevolare la fruizione da parte degli anziani e delle loro famiglie dei servizi offerti dall'Ente e dei Servizi socio-sanitari, mediante azioni di coordinamento con il Servizio di Inclusione Sociale, per una fluente circolarità di informazioni su procedure e buone prassi.
- Rafforzare il Segretariato sociale per offrire ai cittadini una panoramica completa sui servizi e sulle opportunità presenti sul territorio della Seconda Municipalità.
- Monitorare il rispetto dei tempi di erogazione delle prestazioni in favore degli anziani.

Anno 2023

- Favorire la permanenza a casa degli anziani, anche in caso di riduzione delle autonomie, migliorando il raccordo e la collaborazione con le Associazioni territoriali ed altre realtà del terzo settore.

- Agevolare la fruizione da parte degli anziani e delle loro famiglie dei servizi offerti dall'Ente e dei Servizi socio-sanitari, mediante azioni di coordinamento con il Servizio di Inclusione Sociale, per una fluente circolarità di informazioni su procedure e buone prassi.
- Rafforzare il Segretariato sociale per offrire ai cittadini una panoramica completa sui servizi e sulle opportunità presenti sul territorio della Seconda Municipalità.
- Monitorare il rispetto dei tempi di erogazione delle prestazioni in favore degli anziani.

Anno 2024

- Favorire la permanenza a casa degli anziani, anche in caso di riduzione delle autonomie, migliorando il raccordo e la collaborazione con le Associazioni territoriali ed altre realtà del terzo settore.
- Agevolare la fruizione da parte degli anziani e delle loro famiglie dei servizi offerti dall'Ente e dei Servizi socio-sanitari, mediante azioni di coordinamento con il Servizio di Inclusione Sociale, per una fluente circolarità di informazioni su procedure e buone prassi.
- Rafforzare il Segretariato sociale per offrire ai cittadini una panoramica completa sui servizi e sulle opportunità presenti sul territorio della Seconda Municipalità.
- Monitorare il rispetto dei tempi di erogazione delle prestazioni in favore degli anziani.

Finalità da conseguire

Gli interventi sono finalizzati a migliorare la qualità di vita delle persone a cui sono rivolti, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza. I programmi di assistenza individualizzati devono essere caratterizzati dalla personalizzazione dell'offerta delle prestazioni e degli interventi funzionali a sostenere le potenzialità di cura della famiglia, le risorse del territorio e valorizzare le opportunità offerte dal privato sociale .

Motivazione delle scelte effettuate

Favorire la permanenza della persona anziana nel proprio ambiente di vita per preservare un equilibrio psicofisico della stessa.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono, quale obiettivo, la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e l'inclusione sociale. Il welfare municipale resta, quindi, un indispensabile obiettivo per la programmazione di processi di analisi e bisogni, di promozione e protezione degli interessi specifici della popolazione nelle singole comunità locali.

Il programma mira a contribuire alla costituzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione.

A tal fine, saranno potenziati i progetti di assistenza in favore dei senza fissa dimora, particolarmente presenti sul territorio, intensificate le politiche per l'immigrazione e le azioni a tutela delle donne in difficoltà o vittime di violenza.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Potenziamento delle attività di Segretariato sociale svolte dai CSS per agevolare l'accesso, da parte dei cittadini, ad informazioni e procedure per la fruibilità dei Servizi e delle opportunità offerte dall'Ente.
- Monitoraggio attraverso questionari periodici, del grado di soddisfazione degli utenti che accedono ai Servizi sociali.
- Promozione e incentivazione del coordinamento con il Terzo settore ed altre Agenzie territoriali per la realizzazione di sportelli a sostegno dei cittadini che si trovano momentaneamente in condizioni di criticità:
- Proseguimento dello Sportello per il sovra indebitamento.
- Proseguimento dello Sportello legale .
- Potenziamento degli sportelli informativi e di orientamento per gli immigrati, rom e senza fissa dimora.
- Realizzazione di progetti mirati alla tutela delle donne in difficoltà.

Anno 2023

- Potenziamento delle attività di Segretariato sociale svolte dai CSS per agevolare l'accesso, da parte dei cittadini, ad informazioni e procedure per la fruibilità dei Servizi e delle opportunità offerte dall'Ente.
- Monitoraggio attraverso questionari periodici, del grado di soddisfazione degli utenti che accedono ai Servizi sociali.
- Promozione e incentivazione del coordinamento con il Terzo settore ed altre Agenzie territoriali per la realizzazione di sportelli a sostegno dei cittadini che si trovano momentaneamente in condizioni di criticità:
- Proseguimento dello Sportello per il sovra indebitamento.
- Proseguimento dello Sportello legale.
- Potenziamento degli sportelli informativi e di orientamento per gli immigrati, rom e senza fissa dimora.
- Realizzazione di progetti mirati alla tutela delle donne in difficoltà.

Anno 2024

- Potenziamento delle attività di Segretariato sociale svolte dai CSS per agevolare l'accesso, da parte dei cittadini, ad informazioni e procedure per la fruibilità dei Servizi e delle opportunità offerte dall'Ente.
- Monitoraggio attraverso questionari periodici, del grado di soddisfazione degli utenti che accedono ai Servizi sociali.

- Promozione e incentivazione del coordinamento con il Terzo settore ed altre Agenzie territoriali per la realizzazione di sportelli a sostegno dei cittadini che si trovano momentaneamente in condizioni di criticità:
- Proseguimento dello Sportello per il sovra indebitamento.
- Proseguimento dello Sportello legale.
- Potenziamento degli sportelli informativi e di orientamento per gli immigrati, rom e senza fissa dimora.
- Realizzazione di progetti mirati alla tutela delle donne in difficoltà.

Finalità da conseguire

Prevenzione del disagio e della marginalità sociale, laddove l'insufficienza del reddito delle famiglie o dei singoli, determini condizioni economiche tali da non garantire il soddisfacimento dei bisogni primari, in una prospettiva – ove possibile - di recupero, reintegrazione sociale e raggiungimento dell'autonomia personale.

Motivazione delle scelte effettuate

Contribuire alla costruzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione. All'interno di tale processo di strutturazione sociale urbana si intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, di definizione di priorità e obiettivi e di valutazione dei risultati.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio.

Programma 05 - Interventi per le famiglie

La Municipalità nell'ambito delle responsabilità familiari si pone come obiettivo la promozione del benessere e della prevenzione del disagio del nucleo familiare, attraverso una pluralità di servizi volti sia al sostegno alla genitorialità che alle fasce dei più piccoli attraverso attività ludiche – ricreative – culturali. Si cercherà, dunque, di implementare, con riferimento ai diversi bisogni, pratiche di valorizzazione dell'apporto delle persone, delle famiglie e delle comunità locali.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Programmare incontri periodici d'equipe con le educative territoriali per il monitoraggio dei PEI dei minori segnalati.

- Migliorare il Lavoro d'equipe mediante incontri periodici con il coordinatore del Polo per le famiglie e con gli educatori per la verifica degli obiettivi prefissati nei progetti personalizzati elaborati per le singole famiglie.
- Incrementare gli Incontri con le educative territoriali per individuare le famiglie bisognose di sostegno, al fine di trasmettere modelli educativi sani.

Anno 2023

- Promuovere iniziative innovative che si caratterizzino per la ricerca di soluzioni in grado di affrontare efficacemente alcune realtà emergenti del tessuto cittadino.
- Realizzare luoghi di aggregazione ed integrazione.

Anno 2024

- Incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza in conformità alla rinnovata immagine della Città di Napoli.
- Rendere fruibili ai cittadini gli spazi messi a disposizione dalla Municipalità e di proprietà comunale, per adibirli a luoghi ove svolgere attività socio culturali educative specie in favore di famiglie.

Finalità da conseguire

- Offrire alla cittadinanza un punto di accesso preferenziale alle informazioni, alle prestazioni nell'ambito dei servizi sociali in un momento in cui la domanda di interventi comunali a sostegno delle fasce deboli della popolazione ha subito un notevole incremento. Prevenire il disagio e la disgregazione.
- Rendere più giuste ed efficaci le politiche equitative in un periodo di scarsa disponibilità di risorse e quindi di necessità di una corretta individuazione della situazione di bisogno economico delle famiglie.

Motivazione delle scelte effettuate

- Sostenere il ruolo peculiare delle famiglie nella formazione e nella cura della persona, nella promozione del benessere;
- Sostenere e valorizzare, altresì, i molteplici compiti che le famiglie svolgono sia nei momenti critici sia nello sviluppo della vita quotidiana.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio.

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

A seguito della Disposizione del Direttore Generale n.15 del 10/05/2018, le funzioni inerenti al rilascio dei decreti di cremazione e di autorizzazione al trasporto di salma dentro e fuori dal Comune, sono di competenza delle Municipalità. Tra le attività afferenti a tali funzioni vi è la tenuta di un apposito registro in ordine cronologico dei decreti di cremazione e di un apposito registro per le autorizzazioni al trasporto delle salme dentro e fuori Comune e l'attenta verifica circa il possesso del titolo abilitativo delle imprese funebri, titolo che viene rilasciato dal Servizio S.U.A.P. del competente comune. Nell'ambito del presente Programma, la Municipalità intende – atteso che l'erogazione di tale servizi di stato civile non sono suscettibili di alcuna previsione in aumento o in diminuzione rispetto all'anno precedente, in quanto dipendente esclusivamente dalle specifiche esigenze e richieste del cittadino/utente (relativamente al rilascio dei decreti di cremazione) e dal numero dei decessi – incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza, in conformità alla rinnovata immagine che l'attuale Amministrazione sta restituendo alla Città di Napoli, sia in termini di efficacia (qualità dei servizi resi e grado di soddisfazione dell'utenza) sia in termini di efficienza (ottimizzazione delle risorse umane rispetto all'erogazione dei servizi).

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Puntuale adempimento della normativa vigente (D.P.R. 285/90 e Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali del Comune di Napoli).
- Saranno raccolti i documenti e le informazioni concernenti i procedimenti interessati, elaborati i dati ed inseriti periodicamente nel Sistema dei Controlli Interni.
- Saranno verificati gli esiti e comunicate agli uffici interessati le eventuali anomalie rilevate per l'adozione di misure adeguate.
- Il monitoraggio operato sarà reso evidente attraverso il "Report dei controlli interni" le eventuali segnalazioni agli uffici ed i provvedimenti adottati.

Anno 2023

- Puntuale adempimento della normativa vigente (D.P.R. 285/90 e Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali del Comune di Napoli).
- Saranno raccolti i documenti e le informazioni concernenti i procedimenti interessati, elaborati i dati ed inseriti periodicamente nel Sistema dei Controlli Interni.
- Saranno verificati gli esiti e comunicate agli uffici interessati le eventuali anomalie rilevate per l'adozione di misure adeguate.
- Il monitoraggio operato sarà reso evidente attraverso il "Report dei controlli interni" le eventuali segnalazioni agli uffici ed i provvedimenti adottati.

Anno 2024

- Puntuale adempimento della normativa vigente (D.P.R. 285/90 e Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali del Comune di Napoli).
- Saranno raccolti i documenti e le informazioni concernenti i procedimenti interessati, elaborati i dati ed inseriti periodicamente nel Sistema dei Controlli Interni.
- Saranno verificati gli esiti e comunicate agli uffici interessati le eventuali anomalie rilevate per l'adozione di misure adeguate.
- Il monitoraggio operato sarà reso evidente attraverso il "Report dei controlli interni" le eventuali segnalazioni agli uffici ed i provvedimenti adottati.

Finalità da conseguire

Ottimizzazione dei servizi da erogare ai cittadini e soddisfacimento del cittadino/utente rispetto al servizio da assicurare in conformità alla rinnovata immagine della Città di Napoli.

Motivazione delle scelte effettuate

Rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla legge 241/1990 e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dei principi dell'ordinamento comunitario.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 3

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Il programma consente il funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia; comprendendo tra l'altro le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Nello specifico la Municipalità coopera a livello decentrato per l'attuazione delle politiche rivolte all'infanzia, anche con la gestione di asili nido posti in essere, sia con strutture dell'Ente, che con strutture esternalizzate.

La Municipalità 3, grazie al finanziamento ministeriale nell'annualità 2021, ha mantenuto unitamente al Servizio Educativo la gestione, attraverso un operatore economico individuato previa specifica procedura di gara, dell'asilo nido Piazzì e sta collaborando inoltre con il Servizio Educativo per la fruibilità dell'asilo nido Fontanelle. Si prevede la realizzazione di interventi manutentivi degli Asili nido.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Monitorare il pagamento delle rette relative agli asili nido.

Anno 2023

Implementare la gestione del recupero delle rette degli asili nido.

Anno 2024

Monitoraggio domanda per adeguare l'offerta di posti di asilo nido.

Finalità da conseguire

Ampliamento dell'offerta per i minori.

Motivazione delle scelte effettuate

Sostegno alle famiglie.

Risorse finanziarie

Quelle necessarie alla gestione del nido piazzì.

Risorse Umane

Quelle in dotazione.

Risorse Strumentali

Quelle esistenti.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Sulla scorta degli indirizzi demandati alla competenza dei Servizi Centrali, la Municipalità coopera sul territorio attraverso azioni mirate all'integrazione delle fasce più fragili. Gli interventi sociali e sociosanitari sono mirati a sostenere l'inclusione sociale per contrastare ogni forma di disegualianza. La politica di tutela ed accompagnamento investe anche il settore scuola che prevede ed include il sostegno personalizzato ai minori disabili, con interventi finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, conciliando ed integrando le politiche per contrastare le povertà ed ogni forma di disegualianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità, attraverso:

- Rafforzamento delle politiche socio educative;
- Attuazione di politiche di sviluppo delle pari opportunità e di diffusione della cultura della parità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Aumentare il numero di colloqui periodici rispetto all'anno precedente per soggetti particolarmente a rischio.

Anno 2023

Adattare l'orario di Servizio per gli Uffici coinvolti al fine di consentire colloqui anche in orari pomeridiani al fine di raggiungere un numero più ampio di individui fragili da monitorare.

Anno 2024

Rafforzare la presenza sul territorio previo aumento delle assistenti sociali a disposizione.

Finalità da conseguire

Rafforzamento degli interventi sociali, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili.

Motivazione delle scelte effettuate

Contrastare ogni forma di disegualianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità.

Risorse finanziarie

Da assegnare sulla scorta di progetti mirati o da acquisire con accesso a fondi esterni dedicati.

Risorse Umane

Quelle in dotazione e/o da acquisire con forme di Convenzione con le Associazioni operanti nel settore.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione e/o da acquisire con forme di Convenzione con le Associazioni operanti nel settore.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

La Municipalità 3 coopera a livello decentrato per l'attuazione delle politiche rivolte agli anziani, attraverso il Centro Sociale territoriale di via SS. Giovanni e Paolo. Gestisce poi un centro polifunzionale per anziani situato presso Villa Capriccio, le cui attività vengono regolarmente espletate anche durante le ore pomeridiane con l'ausilio talvolta di associazioni impegnate sul territorio.

La Municipalità, è stata inoltre individuata quale Ambito per la realizzazione di interventi in favore degli anziani dai Piani di Azione e Coesione dell'Autorità di Gestione del Ministero dell'Interno, che sono stati rifinanziati per le annualità 2021 (1 semestre), per effetto della proroga dei finanziamenti.

Gli interventi finanziabili, sono, per espressa condizione dell'Autorità di Gestione che gestisce i Fondi PAC, quelli compresi nelle forme di assistenza, ADI e ADA, e PUAT e devono essere attuati parallelamente rispetto a quelli erogati dall'Ente attraverso i Servizi Centrali del Welfare.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Ripristinare l'utilizzo del centro compatibilmente con le disposizioni in materia di prevenzione del rischio Covid.

Anno 2023

Aumentare il numero di anziani iscritti al centro.

Anno 2024

Ampliare l'orario di servizio per il centro polifunzionale per anziani di via lieti consentendo ai cittadini interessati di frequentarlo anche il sabato.

Finalità da conseguire

Integrazione sociale, sostegno e tutela dei soggetti più anziani.

Motivazione delle scelte effettuate

Combattere ed arginare emarginazione ed isolamento degli anziani più fragili.

Risorse finanziarie

Quelle in dotazione e/o acquisibili all'esterno.

Risorse Umane

Quelle in dotazione e/o acquisibili all'esterno, attraverso il convenzionamento.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione e/o acquisibili all'esterno, attraverso il convenzionamento.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

La Municipalità coopera a livello decentrato per l'attuazione delle politiche sociali rivolte ai soggetti a rischio di esclusione sociale, attraverso gli assistenti sociali ed anche con l'ausilio delle Associazioni operanti sul territorio.

Occorre prendere atto che l'esclusione sociale può derivare ed essere generata dalla sussistenza di più e diverse condizioni, anche strutturali, fortemente radicate su un territorio difficile come quello della Municipalità 3.

Pertanto, l'accompagnamento ed il supporto devono essere garantiti non solo dagli assistenti sociali, chiamati ad intervenire in una fase già "patologica" o "prepatologica" della devianza, ma anche attraverso sportelli di ascolto con funzione di prevenzione che trovano ospitalità nelle Municipalità, all'esito delle scelte, convenzionate, dei Servizi Centrali.

Allo stato, la Municipalità, con il supporto delle associazioni e degli assistenti sociali, cura e garantisce l'identità anagrafica degli homeless, onde non aggravare l'isolamento derivante dalla perdita di riferimenti, anche abitativi.

La terza Municipalità attualmente cura il progetto PITER - Percorsi di Inclusione e Innovazione Territoriale ed Empowerment, attuato attraverso finanziamenti ministeriali, rivolto ai minori a rischio di esclusione sociale appartenenti al rione Sanità, con lo scopo, tra l'altro, di contrastare la dispersione scolastica e garantire la diffusione di principi di legalità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Acquisizione di nuovi fondi per continuare le attività di recupero di cui al progetto piter.

Anno 2023

Catalogazione dei nuclei familiari a maggior rischio devianza presenti sul territorio – monitoraggio dei soggetti a rischio.

Anno 2024

Nuove azioni a supporto della prevenzione e del trattamento dei soggetti a rischio.

Finalità da conseguire

Welfare, integrazione sociale, sostegno e tutela dei soggetti disagiati e svantaggiati.

Motivazione delle scelte effettuate

Fornire accoglienza e risposte per combattere ed arginare emarginazione ed isolamento, attraverso la maggiore integrazione dei cittadini con il territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG e/o finanziate da altri Enti.

Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio Gestione delle Attività Territoriali della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio Gestione delle Attività Territoriali della Municipalità.

<i>Programma 05 - Interventi per le famiglie</i>
Nell'ambito delle responsabilità familiari, la Municipalità si pone come obiettivo la promozione del benessere e della prevenzione del disagio del nucleo familiare, attraverso una pluralità di servizi volti, sia al sostegno alla genitorialità, che alle fasce dei più piccoli, attraverso attività ludiche – ricreative – culturali (educativa domiciliare, sostegno alla genitorialità, mediazione familiare, spazi neutri, spazi di ascolto individuale e di coppia). Si cercherà, dunque, di valorizzare l'accompagnamento socio educativo relazionale intra familiare a sostegno di nuclei familiari in situazioni di disagio.
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2022
Preso in carico del nucleo familiare, attraverso l'intervento di adozione sociale, sostegno precoce alla genitorialità, per ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo dalla famiglia e/o di rendere l'allontanamento, quando necessario, un'azione limitata. Rinforzare le azioni dei Poli territoriali per le famiglie quali spazi strutturati aventi quale obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie tramite la promozione delle competenze genitoriali incentivando tutti i processi che facilitano o sostengono le relazioni familiari con particolare attenzione alle crisi familiari. Facilitare e incentivare gli scambi con le risorse attive per il benessere familiare del territorio, quali il Centro per le famiglie, la cui offerta è rivolta soprattutto a nuclei con problemi di conflittualità nei casi di separazione e divorzio.
Anno 2023
Preso in carico del nucleo familiare, attraverso l'intervento di adozione sociale, sostegno precoce alla genitorialità, per ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo dalla famiglia e/o di rendere l'allontanamento, quando necessario, un'azione limitata. Rinforzare le azioni dei Poli territoriali per le famiglie quali spazi strutturati aventi quale obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie tramite la promozione delle competenze genitoriali incentivando tutti i processi che facilitano o sostengono le relazioni familiari con particolare attenzione alle crisi familiari. Facilitare e incentivare gli scambi con le risorse attive per il benessere familiare del territorio, quali il Centro per le famiglie, la cui offerta è rivolta soprattutto a nuclei con problemi di conflittualità nei casi di separazione e divorzio.
Anno 2024
Preso in carico del nucleo familiare, attraverso l'intervento di adozione sociale, sostegno precoce alla genitorialità, per ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo dalla famiglia e/o di rendere l'allontanamento, quando necessario, un'azione limitata. Rinforzare le azioni dei Poli territoriali per le famiglie quali spazi strutturati aventi quale obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie tramite la promozione delle

competenze genitoriali incentivando tutti i processi che facilitano o sostengono le relazioni familiari con particolare attenzione alle crisi familiari. Facilitare e incentivare gli scambi con le risorse attive per il benessere familiare del territorio, quali il Centro per le famiglie, la cui offerta è rivolta soprattutto a nuclei con problemi di conflittualità nei casi di separazione e divorzio.

Finalità da conseguire

- Offrire alla cittadinanza un punto di accesso preferenziale alle informazioni e alle prestazioni, nell'ambito dei servizi sociali, in un momento in cui la domanda di interventi comunali a sostegno delle fasce deboli della popolazione ha subito un notevole incremento.
- Prevenire il disagio e la disgregazione.
- Rendere più giuste ed efficaci le politiche equitative in un periodo di scarsa disponibilità di risorse e quindi di necessità di una corretta individuazione della situazione di bisogno economico delle famiglie.

Motivazione delle scelte effettuate

Sostenere il ruolo peculiare delle famiglie nella formazione e nella cura della persona, nella promozione del benessere; sostenere e valorizzare, altresì, i molteplici compiti che le famiglie svolgono sia nei momenti critici sia nello sviluppo della vita quotidiana.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG e/o finanziate da altri Enti.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Gestione delle Attività Territoriali della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Gestione delle Attività Territoriali della Municipalità.

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Nell'ambito dei servizi necroscopici e cimiteriali, a decorrere da giugno 2018 con disp. del dg n. 15 del 10/5/18, tutte le municipalità hanno competenza in merito al procedimento amministrativo riferito all'emissione dei certificati di decreto di cremazione e di autorizzazione al trasporto di salma dentro e fuori Comune. Al riguardo la municipalità adempie alle competenze alla stessa demandate, attraverso gli Uffici di stato civile nati e morti presenti sul territorio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Puntuale adempimento della normativa vigente (D.P.R. 285/90 e Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali del Comune di Napoli). Al riguardo, i dati e le informazioni concernenti i procedimenti interessati, saranno elaborati e inseriti periodicamente nel Sistema dei Controlli Interni.

Anno 2023
Puntuale adempimento della normativa vigente (D.P.R. 285/90 e Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali del Comune di Napoli). Al riguardo, i dati e le informazioni concernenti i procedimenti interessati, saranno elaborati e inseriti periodicamente nel Sistema dei Controlli Interni.
Anno 2024
Puntuale adempimento della normativa vigente (D.P.R. 285/90 e Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali del Comune di Napoli). Al riguardo, i dati e le informazioni concernenti i procedimenti interessati, saranno elaborati e inseriti periodicamente nel Sistema dei Controlli Interni. Ampliamento dell'orario di apertura al pubblico dei servizi di stato civile – nati e morti.
Finalità da conseguire
Ottimizzare i servizi erogati alla cittadinanza.
Motivazione delle scelte effettuate
Garantire maggiore efficienza dei servizi interessati.
Risorse finanziarie
Le risorse economiche non saranno necessarie in ipotesi di ottimizzazione dell'esistente. Diversamente occorre valutare la necessaria innovazione di gran parte degli strumenti a disposizione che sono datati e non più manutenibili.
Risorse Umane
Quelle in dotazione, laddove si percorrerà una ipotesi di ottimizzazione dell'esistente. Diversamente occorrerà valutare un consistente incremento del personale e la formazione specifica.
Risorse Strumentali
Quelle in dotazione.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 4

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Il programma a favore dell'infanzia e dei minori è complesso e particolarmente articolato in quanto risponde a bisogni molto differenziati fra di loro. Infatti, gli interventi a tutela dei minori sono prevalentemente orientati a rispondere a un bisogno di tipo "riparativo". Gli asili nido e il complesso dei servizi integrativi, garantiscono, invece, risposte articolate a sostegno della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei genitori e offrono agli stessi spunti e occasioni di confronto e condivisione sul complesso ruolo genitoriale.

I minori in carico al Servizio Sociale, interessati da un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, sono in costante aumento, analogamente anche i servizi dedicati agli stessi: assistenza educativa domiciliare, servizi educativi diurni, tutela del diritto di visita in spazio neutro, affidamento e ricoveri in comunità familiari o educative ma ancora non sufficientemente presenti sul territorio in risposta ai molteplici bisogni dell'utenza. A tal proposito verrà elaborato un database contenente i riferimenti delle associazioni del terzo settore che, attraverso educatori professionali e psicologi, sostengono il minore sia all'interno che all'esterno del nucleo familiare di riferimento. La crescita esponenziale dell'evasione scolastica richiede ulteriori interventi in favore dei nuclei familiari sia a carattere socio educativo che culturale ed ambientale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Elaborazione di un database contenente i riferimenti delle associazioni del terzo settore che lavorano a sostegno dell'infanzia.
- Elaborazione di un database contenente le scuole di formazione ed apprendistato fascia d'età 16/18 anni.
- Migliorare i servizi integrativi all'infanzia già in essere.

Anno 2023

- Elaborazione di un database contenente i riferimenti delle associazioni del terzo settore che lavorano a sostegno dell'infanzia.
- Elaborazione di un database contenente le scuole di formazione ed apprendistato fascia d'età 16/18 anni.
- Migliorare i servizi integrativi all'infanzia già in essere.
- Creare laboratori di educativa territoriale nel quartiere San Lorenzo Vicaria.

Anno 2024

- Implementazione dei database creati per censire le associazioni del terzo settore impegnate in progetti a sostegno dell'infanzia e delle scuole di formazione ed apprendistato per studenti della fascia d'età 16/18 anni.
- Incontri con le scuole di formazione per fare il punto della situazione.
- Incontri con le scuole di formazione e le famiglie prese in carico precedentemente.

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi offerti direttamente (scuole dell'infanzia ed asili nido comunali) e dei servizi di supporto al sistema scolastico territoriale, in un'ottica di

conciliazione dei tempi di vita, di lavoro e di cura del sé dei genitori.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire la fruizione effettiva del diritto allo studio ed ampliare l'offerta formativa di competenza della Municipalità.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Il programma delle attività intende promuovere e sostenere la famiglia e la persona con disabilità nella costruzione di un progetto di vita, tenuto conto della tipologia e gravità della disabilità. Per minori e giovani con disabilità sono previsti, su valutazione dell'U.V.I.(Unità di Valutazione Integrate), interventi di "Assistenza domiciliare" svolti da operatori socio sanitari e assistenziali, a sostegno dei pazienti ma anche delle famiglie nello svolgimento del complesso ruolo di care giver.

Sono inoltre previsti i seguenti interventi:

- inserimento in centri diurni deputati allo sviluppo e/o mantenimento delle competenze e delle autonomie acquisite
- inserimento in centri residenziali a carattere socio sanitario e socio assistenziale, destinati a persone con disabilità che risultano prive del necessario supporto familiare o per le quali la permanenza nel proprio nucleo familiare sia valutata non più possibile contribuiti economici.

Nel corso del triennio 2022-2024 saranno intensificati gli sforzi per favorire la fruizione dei servizi già incardinati presso questa municipalità, attraverso il lavoro che viene effettuato nelle UVI all'interno delle PUAT (Porta Unica di Accesso Territoriale).

A tal proposito si effettueranno incontri tra la componente Sanitaria, quella Sociale, ed il terzo settore per una presa in carico legata ai servizi standardizzati indicati dalla Direzione centrale – Area Welfare - Politiche di Inclusione Sociale; mensilmente si incontreranno il coordinatore sociosanitario della Municipalità 4 e il responsabile dei servizi domiciliari per condividere aggiornamenti sugli interventi effettuati o da effettuare al fine di assicurare un adeguato servizio.

Inoltre si provvederà alla elaborazione di un database contenente i riferimenti di tutte le associazioni territoriali, per poter offrire una presa in carico anche per le persone che, a causa di un'eventuale lista d'attesa, o per altro eventuale motivo, non necessitano del servizio standardizzato, ma abbiano comunque bisogno dell'intervento dei Servizi Sociali.

E' da considerare risorsa utile a garanzia della permanenza domiciliare degli utenti disabili l'attivazione dei contributi economici derivanti dall'assegno di cura a favore di persone disabili titolari di indennità di accompagnamento e legge 104 con connotazione di gravità art. 3 comma 3; dai fondi del progetto "Dopo di noi"

atti a promuovere la realizzazione di soluzioni innovative che offrano alle persone con disabilità grave la possibilità di esercitare il diritto di vivere nella società, con la stessa libertà di scelta e autonomia propria di tutte le persone, trovando alternative possibili all'istituzionalizzazione, favorendo la progettualità delle persone con disabilità, anche con il supporto del terzo settore, per individuare percorsi che assicurino un'adeguata assistenza e qualità della vita secondo le proprie specifiche esigenze ed aspirazioni, attraverso lo sviluppo e la realizzazione di progetti. Gli interventi del Dopo di Noi, destinati ai disabili gravi privi del sostegno familiare, sono finalizzati anche a sostenere le forme di residenzialità innovative previste dalla Legge 112/2016.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Costante aggiornamento con le associazioni di quartiere;
- Supporto continuo ai nuclei familiari e alle persone con disabilità.

Anno 2023

- Costante aggiornamento con le associazioni di quartiere;
- Supporto continuo alle persone con disabilità ed ai loro nuclei familiari.

Anno 2024

- Aggiornamento database;
- Riunione semestrale con le associazioni di categoria territoriali;
- Supporto continuo alle persone con disabilità ed ai loro nuclei familiari.

Finalità da conseguire

- Garantire gli attuali standard quali-quantitativi di interventi e servizi a favore delle persone portatrici di handicap;
- Creare una rete sociale capace di rispondere alle esigenze peculiari dei cittadini.

Motivazione delle scelte effettuate

- Mettere a disposizione strutture che favoriscano l'autosufficienza, in particolare delle fasce deboli, dei giovani e degli adulti con disabilità anche attraverso l'adozione di specifici protocolli d'intesa con la Asl e le Organizzazioni del terzo settore.
- Garantire l'accessibilità e la fruibilità dei luoghi pubblici alle persone diversamente abili.
- Promuovere l'integrazione sociale del disabile, attraverso la sensibilizzazione sui temi della domotica e della mobilità.
- Raggiungere le famiglie con disabili che per vari motivi non sono ancora stati intercettati dai Centri dei Servizi Sociali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Gli interventi attualmente erogati per il programma a favore degli anziani, in autonomia o in compartecipazione con il Servizio Sanitario sono: ADI (assistenza domiciliare integrata), ADSA (assistenza domiciliare socio assistenziale), inserimento degli anziani presso centri diurni o strutture residenziali assistite in caso di non autosufficienza e inserimento in case albergo per soggetti autosufficienti o semi autosufficienti. La Municipalità assume una rilevanza strategica nella programmazione-attuazione delle politiche sociali in questo ambito, al fine di rendere più forte il nesso tra cittadini, istituzioni e territorio.

La Municipalità sarà quindi impegnata a promuovere l'intensificazione di servizi e di progetti di assistenza verso anziani presenti sul territorio, attraverso lo sviluppo di progetti finalizzati al loro coinvolgimento, al fine di ridurre l'isolamento. Nell'ambito delle politiche di welfare, particolare significato assume il legame con il territorio e con le politiche del territorio; a tal fine saranno promossi progetti per il coinvolgimento degli anziani nel controllo delle piazze, dei giardini, siti artistici e culturali e creazione di centri di aggregazione dislocati sul territorio della Municipalità 4. Inoltre, si procederà a valorizzare la figura e il ruolo dell'anziano attraverso la trasmissione di antichi saperi e abilità artigianali e nell'impegno civile, incentivando mini gite e visite guidate presso i siti territoriali al fine di favorire momenti di aggregazione e socializzazione, sia tra gli anziani sia tra l'anziano e la propria famiglia.

Al fine di favorire il benessere psico-fisico, in particolare per i gruppi più vulnerabili, la Municipalità garantisce l'integrazione socio – sanitaria mediante la PUAT - Porta Unica di Accesso Territoriale - e le Unità di Valutazione Integrata; La P.U.A.T rappresenta il punto di raccolta in back office di tutte le proposte d'accesso e il conseguente raccordo funzionale tra i diversi soggetti componenti la rete del sistema integrato delle prestazioni socio-sanitarie; le Unità di Valutazione Integrata si prestano come strumento di presa in carico globale dell'anziano e/o disabile bisognoso al fine di garantire piena esigibilità dei propri diritti e adeguata valutazione multiprofessionale dei bisogni.

Il lavoro sinergico tra questi due servizi sul territorio consente l'organizzazione e l'erogazione di prestazioni socio-sanitarie in regime di compartecipazione della spesa.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Costante aggiornamento del Database con la registrazione delle associazioni di settore operanti sul territorio.
- Miglioramento del raccordo funzionale tra soggetti facenti parte della rete del sistema integrato delle prestazioni socio-sanitarie.
- Implementazione dei servizi specifici per le emergenze sociali relative a situazioni abbandoniche degli anziani soli, prevedendo interventi straordinari di assistenza domiciliare finalizzati alla pulizia delle abitazioni e al ripristino delle condizioni igienico sanitarie idonee, a garanzia del miglioramento della qualità della vita di codeste fasce di conclamata fragilità.

Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Costante aggiornamento del Database con la registrazione delle associazioni di settore operanti sul territorio. - Miglioramento del raccordo funzionale tra soggetti facenti parte della rete del sistema integrato delle prestazioni socio-sanitarie. - Implementazione dei servizi specifici per le emergenze sociali relative a situazioni abbandoniche degli anziani soli, prevedendo interventi straordinari di assistenza domiciliare finalizzati alla pulizia delle abitazioni e al ripristino delle condizioni igienico idonee, a garanzia del miglioramento della qualità della vita di codeste fasce di conclamata fragilità.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Costante aggiornamento del Database con la registrazione delle associazioni di settore operanti sul territorio - Riunione semestrale con le associazioni di categoria
Finalità da conseguire
<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare i servizi e i progetti di assistenza verso anziani non autosufficienti, tutelando il diritto alla salute e promuovendo, al contempo, la qualità della vita degli stessi, in linea con le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e della Rete Europea O.M.S. "Città Sane". - Incentivare la socializzazione attraverso i centri di aggregazione, mini gite e/o visite guidate presso i siti della città.
Motivazione delle scelte effettuate
Sostenere l'anziano nel compimento degli atti quotidiani, favorendone la permanenza presso il suo domicilio e consentendone il mantenimento ed il rafforzamento delle abilità residuali.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Le politiche sociali vengono intese come misure a sostegno delle persone maggiormente a rischio di esclusione sociale, atte a garantire: la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e l'inclusione sociale. Il *welfare* municipale resta, quindi, un indispensabile obiettivo per la programmazione di processi di analisi e bisogni, di promozione e protezione degli interessi specifici della popolazione nelle singole comunità locali. Il programma mira a contribuire alla costituzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo

stesso inclusione, attraverso l'erogazione di servizi e il sostegno ad interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale, attraverso il rafforzamento e l'implementazione della rete istituzionale e non. A tal fine, saranno potenziati i progetti di assistenza in favore dei senza fissa dimora, particolarmente presenti sul territorio, intensificate le politiche per l'immigrazione e le azioni a tutela delle donne in difficoltà o vittime di violenza. Sarà, inoltre, dedicata attenzione alle persone indigenti, laddove l'insufficienza del reddito determini condizioni economiche tali da non garantire il soddisfacimento dei bisogni primari, in una prospettiva – ove possibile - di recupero, reintegrazione sociale e raggiungimento dell'autonomia personale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Ripristinare lo “Sportello Donna” come punto di riferimento per le donne in difficoltà o vittime di violenza.
- Promuovere maggiori incontri con le associazioni di settore
- Incrementare gli eventi di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere

Anno 2023

- Proseguire con una costante collaborazione fra i soggetti istituzionali coinvolti nella prevenzione del disagio sociale
- Migliorare le azioni volte al recupero sociale

Anno 2024

Proseguire con una costante collaborazione fra i soggetti istituzionali coinvolti nella prevenzione del disagio sociale, anche attraverso incontri semestrali a cui parteciperanno associazioni di settore, forze dell'Ordine e Servizio Sociale.

Finalità da conseguire

- Prevenire il disagio e la marginalità sociale, attraverso il consolidamento e la qualificazione della solidarietà della comunità locale e il rafforzamento della rete fra soggetti istituzionali e non, al fine di contribuire alla costruzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione.
- Intensificare la collaborazione e la conoscenza delle procedure con le forze dell'ordine.

Motivazione delle scelte effettuate

Delineazione di un processo di strutturazione sociale urbana in grado di promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità, sulla base di un percorso continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, di definizione delle priorità e degli obiettivi, oltre che di valutazione dei risultati. In particolare si evidenzia l'aumento esponenziale del numero di donne che subiscono violenza nonché del numero di senza fissa dimora che necessitano di interventi di sostegno da parte dei centri di servizi sociali a supporto dei servizi centrali destinati all'uopo.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 05 - Interventi per le famiglie

I due Centri Servizi Sociali della Municipalità 4– Poggioreale/Zona industriale e San Lorenzo/Vicaria - intendono sostenere le famiglie presenti sul territorio, sia individuando precocemente gli elementi di criticità, sia valorizzandone le risorse territoriali. Tali obiettivi verranno realizzati in coordinamento con la Direzione dell'Area Welfare del Comune che si occupa di Infanzia e Adolescenza, mediante l'attivazione dei servizi previsti per il sostegno alle famiglie, ovvero il Polo territoriale (educativa domiciliare, sostegno alla genitorialità, spazio neutro), i laboratori di educativa territoriale (LET), i centri diurni socio educativi (CDP) e le associazioni di volontariato che si occupano di sport e tempo libero.

I C.C.S.S.S.S. lavorano in rete con tutti gli attori istituzionali e non, presenti sul territorio al fine di prendere in carico le famiglie in un'ottica di complessità. Nello specifico ed in modo particolare circa i nuclei segnalati dall'Autorità Giudiziaria i Centri di Servizio Sociale si relazionano periodicamente con l'ASL del distretto di appartenenza per la richiesta e l'attivazione dei percorsi di valutazione e rafforzamento delle competenze genitoriali, delle valutazioni psicodiagnostiche riferite agli adulti, dei percorsi di sostegno psicologico dei minori in carico o della coppia genitoriale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Promuovere iniziative che si caratterizzino per la ricerca di soluzioni in grado di affrontare efficacemente alcune realtà emergenti del tessuto cittadino.
- Equipe con tutte le realtà che collaborano con il Servizio sociale, per i casi già in carico tra i vari soggetti.

Anno 2023

- Incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza in conformità alla rinnovata immagine della città di Napoli.
- Equipe con tutte le realtà che collaborano con il Servizio sociale, per i casi già in carico tra i vari soggetti.
- Monitoraggio interventi di supporto minori e famiglie.

Anno 2024

Equipe con tutte le realtà che collaborano con il Servizio sociale, per i casi già in carico tra i vari soggetti.

Finalità da conseguire

Coordinamento di tutte le azioni messe in campo dalla direzione centrale e presa in carico dei nuclei familiari che presentino difficoltà, apportando un miglioramento del benessere nell'ambito familiare.

Motivazione delle scelte effettuate

- Sostenere il ruolo peculiare delle famiglie nella formazione e nella cura della persona, nella promozione del benessere;
- Sostenere e valorizzare, altresì, i molteplici compiti che le famiglie svolgono sia nei momenti critici sia nello sviluppo della vita quotidiana.

Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

<i>Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale</i>
<p>Le municipalità hanno competenza in merito al procedimento amministrativo riferito all'emissione dei certificati di decreto di cremazione e di autorizzazione al trasporto di salma dentro e fuori Comune, giusta disposizione del Direttore Generale n. 15 del 10/5/18.</p> <p>Il servizio di "cremazione" è relativo all'emissione di certificati di decreto di cremazione e di autorizzazione al trasporto di salma.</p> <p>Il procedimento viene avviato con la presentazione della richiesta di autorizzazione alla cremazione, che deve contenere la manifestazione di volontà del defunto o dei parenti più stretti secondo le modalità previste dalla legge.</p> <p>Per la sepoltura e/o cremazione di un defunto fuori dal Comune di provenienza, occorre "l'autorizzazione al trasporto cadavere" rilasciata dal Comune.</p> <p>Particolare rilievo assume la gestione delle attività e delle procedure attinenti alla cremazione, per le quali si rende necessaria la revisione e razionalizzazione complessiva con riferimento all'affido, alla rinuncia all'affido, alla consegna e sepoltura delle ceneri, alla loro dispersione, con verifica delle tariffe da applicare a tali servizi. La semplificazione della gestione, dell'accesso e dell'erogazione dei servizi di sportello è un processo in costante evoluzione e miglioramento, strettamente correlato alla digitalizzazione e all'utilizzo di adeguati sistemi informativi. L'implementazione dell'informatica già in uso e la digitalizzazione dei processi costituisce quindi il punto di partenza per lo sviluppo dell'accesso ad alcuni servizi on line e per le imprese di servizi funebri.</p>
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2022
<ul style="list-style-type: none"> - Digitalizzazione e pubblicazione sul sito Web istituzionale - sottosezione Municipalità 4 - dei modelli di certificazione necroscopica, dichiarazione di morte, dichiarazione sostitutiva di cremazione della salma, bollettini postali premarcati per il pagamento dei diritti. - Semplificazione del procedimento attraverso l'acquisizione preventiva, a mezzo mail istituzionale, della documentazione necessaria all'avvio dell'istruttoria. - Puntuale adempimento della normativa vigente (D.P.R. 285/90 e Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali del Comune di Napoli); al riguardo, i dati e le informazioni concernenti i procedimenti interessati saranno elaborati e inseriti periodicamente nel Sistema dei Controlli Interni.
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Informatizzazione del Registro delle cremazioni. - Puntuale adempimento della normativa vigente (D.P.R. 285/90 e Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali del Comune di Napoli);

al riguardo, i dati e le informazioni concernenti i procedimenti interessati saranno elaborati e inseriti periodicamente nel Sistema dei Controlli Interni.

Anno 2024

- Messa a regime del Registro informatizzato delle cremazioni.
- Puntuale adempimento della normativa vigente (D.P.R. 285/90 e Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali del Comune di Napoli); al riguardo, i dati e le informazioni concernenti i procedimenti interessati saranno elaborati e inseriti periodicamente nel Sistema dei Controlli Interni.

Finalità da conseguire

Informatizzazione del procedimento.

Motivazione delle scelte effettuate

Tempestività dei procedimenti amministrativi.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 5

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

La Municipalità coopera a livello decentrato per l'attuazione delle politiche rivolte all'infanzia, ai minori, attraverso gli assistenti sociali ed anche con l'ausilio delle Associazioni operanti sul territorio.

La Municipalità, in proprio, è stata individuata quale Ambito per la realizzazione di interventi in favore dell'Infanzia dai Piani di Azione e Coesione dell'Autorità di Gestione del Ministero dell'Interno. Agli interventi già realizzati si è aggiunta l'ultimazione del micronido "Savy Lopez", le cui opere di destinazione dei locali, nonché di sistemazione delle aree a verde prospicienti sono stati finanziati dal Ministero dell'Interno.

Nel mentre la gestione del micronido esistente (Il Cucciolo), già realizzata nel passato con fondi P.A.C., è oggetto di finanziamento di fondi MIUR.

Sarà ultimato ed aperto al pubblico il terzo asilo nido municipale, previsto all'interno del plesso scolastico 84° C.D. "De Curtis", sito in via Camaldolilli n.26.

Inoltre, nell'ottica di ampliare l'offerta resa alle famiglie e alle donne in particolare, si prevede di realizzare un quarto asilo nido municipale, all'interno del plesso scolastico "Gigante" (Piazzetta Arenella n.8).

Compatibilmente con le risorse a bilancio, saranno eseguiti interventi di manutenzione ordinaria in tutti gli asili nido di recente realizzazione.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Manutenzione programmata di tipo ordinario degli asili nido municipali nei limiti delle risorse di bilancio.
- Ultimazione dei lavori per la realizzazione del terzo asilo nido municipale, all'interno del plesso scolastico 84° C.D. "De Curtis".

Anno 2023

- Manutenzione programmata di tipo ordinario degli asili nido municipali nei limiti delle risorse di bilancio.
- Apertura del terzo asilo nido municipale, all'interno del plesso scolastico 84° C.D. "De Curtis".

Anno 2024

- Manutenzione programmata di tipo ordinario degli asili nido municipali nei limiti delle risorse di bilancio.
- Progettazione del quarto asilo municipale, all'interno della scuola "Gigante".

Finalità da conseguire

Ampliamento dell'offerta per i minori.

Motivazione delle scelte effettuate

Sostegno alle famiglie.

Risorse finanziarie

Quelle necessarie all'internalizzazione del micronido "Il Cucciolo", laddove non ulteriormente finanziato con fondi ministeriali.

Risorse Umane
Da acquisire per la gestione dei micronidi realizzati e realizzandi.
Risorse Strumentali
Quelle esistenti.

<i>Programma 02 - Interventi per la disabilità</i>
<p>Sulla scorta degli indirizzi demandati alla competenza dei Servizi Centrali, la Municipalità coopera sul territorio attraverso azioni mirate al superamento delle barriere architettoniche - e non solo - che ostacolano la legittima integrazione delle fasce più fragili.</p> <p>La progettazione considera ed esige le forme di accesso facilitato. Gli interventi sociali e sociosanitari sono mirati a sostenere l'inclusione sociale per contrastare ogni forma di disegualianza. A supporto dei minori e degli adulti disabili, la municipalità eroga, in collaborazione con la ASL, servizi Socio Sanitari integrati attraverso la PUAT Territoriale. La politica di tutela ed accompagnamento investe anche il settore scuola che prevede ed include il sostegno personalizzato ai minori disabili.</p>
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2022
Attività di sostegno immateriale e materiale, anche attraverso l'erogazione di servizi e di supporto economico (Porta Unica di Accesso Territoriale) alle persone disabili.
Anno 2023
Ampliamento dell'attività di sostegno attraverso il reperimento e coinvolgimento di ulteriori Organismi e Associazioni operanti nel terzo settore.
Anno 2024
Mantenimento di uno standard quali quantitativo costante, anche attraverso la continua formazione e l'aggiornamento degli operatori dedicati
Finalità da conseguire
Rafforzare gli interventi sociali, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili
Motivazione delle scelte effettuate
Contrastare ogni forma di disegualianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità.
Risorse finanziarie
Da assegnare sulla scorta di progetti mirati o da acquisire con accesso a fondi esterni dedicati.

Risorse Umane
Quelle in dotazione e/o da acquisire con forme di Convenzione con le Associazioni operanti nel settore.
Risorse Strumentali
Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è obsoleta e/o da acquisire con forme di Convenzione con le Associazioni operanti nel settore.
Programma 03 - Interventi per gli anziani
<p>La Municipalità coopera a livello decentrato per l'attuazione delle politiche rivolte agli anziani, attraverso gli assistenti sociali ed anche con l'ausilio delle Associazioni operanti sul territorio.</p> <p>Sul piano territoriale la Municipalità supporta e sostiene iniziative di carattere sociale e culturale. Le attività di aggregazione, sospese per effetto della pandemia da covid 19 saranno riprese, compatibilmente con il superamento della pandemia, attraverso la disponibilità della Sala Consiliare "Silvia Ruotolo", dei locali della Biblioteca Croce, previ lavori di adeguamento e verifica d'idoneità della struttura e la collaborazione con la Università della Terza Età.</p> <p>Le forme di assistenza, ADI e ADA, ancorché gestiti e finanziati dall'Ente, sono erogati attraverso i Servizi Centrali del Welfare con il supporto territoriale ed operativo dei Servizi Sociali municipali.</p>
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2022
Ripresa delle attività aggregative in presenza per anziani presso le strutture comunali
Anno 2023
Ampliamento dell'attività di sostegno attraverso Convenzioni con le Associazioni operanti nel settore e sui territori
Anno 2024
Mantenimento di uno standard quali quantitativo costante anche attraverso la continua formazione e l'aggiornamento degli operatori dedicati
Finalità da conseguire
Integrazione sociale, sostegno e tutela dei soggetti più anziani.
Motivazione delle scelte effettuate
Combattere ed arginare emarginazione ed isolamento degli anziani più fragili

Risorse finanziarie
Quelle in dotazione e/o acquisibili all'esterno.
Risorse Umane
Quelle in dotazione e/o acquisibili all'esterno, attraverso il convenzionamento
Risorse Strumentali
Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è obsoleta e/o acquisibili all'esterno, attraverso il convenzionamento

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

La Municipalità coopera a livello decentrato per l'attuazione delle politiche sociali rivolte ai soggetti a rischio di esclusione sociale e/o socialmente svantaggiate, attraverso gli assistenti sociali e anche con l'ausilio delle Associazioni operanti sul territorio, le Cooperative sociali e/o Associazioni operanti sul territorio, e l'equipe del reddito di cittadinanza.

La Municipalità ospita e collabora con il Servizio Centrale per le attività RDC, espletate dagli operatori presso la sede municipale per ottimizzare la prossimità. L'esclusione sociale può derivare ed essere generata dalla sussistenza di diverse condizioni, sia di carattere sociale sia economico; pertanto, le attività di supporto e di contrasto all'esclusione sociale devono essere garantite non solo dagli assistenti sociali, chiamati ad intervenire in una fase già "patologica" o "prepatologica", ma anche attraverso sportelli di ascolto con funzione di prevenzione, che trovano ospitalità nelle Municipalità, a seguito di convenzioni stipulate dai servizi centrali. Fondamentale, a tal proposito, risulta l'attività del "Polo per le Famiglie", che coopera attivamente con i Servizi Sociali nella presa in carico e nel monitoraggio dei fragili.

Allo stato, la Municipalità, con il supporto delle cooperative sociali e degli assistenti sociali, cura e garantisce, tra l'altro, l'accoglienza e l'orientamento degli homeless per l'acquisizione formale di identità anagrafica volta a non aggravare l'isolamento derivante dalla perdita di riferimenti, anche abitativi. Contestualmente, coopera con le Associazioni operanti nel settore per la inclusione dei minori migranti nelle scuole comunali e in favore delle donne vittime di violenza. Del pari la Municipalità coopera con la ASL per la presa in carico dei soggetti affetti dalle diverse forme di disagio e di dipendenza (gaming disorder, dipendenza da sostanze, da cibo, dalle relazioni).

Inoltre, è garantito il supporto ai soggetti che versano in condizioni di disagio economico e lavorativo, anche attraverso il presidio dell'equipe del reddito di cittadinanza, che rappresenta un riferimento costante per la utenza della municipalità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Redazione di progetti sociali mirati con i diversi stakeholders per la presa in carico integrata e per la individuazione e il controllo delle cause.

Anno 2023
Realizzazione dei progetti sociali integrati attraverso il supporto e l'accompagnamento dei soggetti presi in carico.
Anno 2024
Ampliamento dei progetti e monitoraggio costante attraverso l'accompagnamento personalizzato dei soggetti seguiti.
Finalità da conseguire
<i>Welfare</i> , integrazione sociale, sostegno e tutela dei soggetti disagiati e svantaggiati.
Motivazione delle scelte effettuate
Fornire accoglienza e risposte per combattere ed arginare emarginazione ed isolamento attraverso la maggiore integrazione dei cittadini con il territorio.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG e/o finanziate da altri Enti.
Risorse Umane
Da incrementare attesa l'insufficienza numerica di quelle in dotazione.
Risorse Strumentali
Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è obsoleta.

<i>Programma 05 - Interventi per le famiglie</i>
La Municipalità coopera a livello decentrato per l'attuazione delle politiche sociali rivolte all'infanzia, ai minori, agli anziani, alle famiglie, ai soggetti a rischio di esclusione sociale, attraverso gli assistenti sociali ed anche con l'ausilio delle Associazioni operanti sul territorio, nonché a mezzo degli operatori del reddito di cittadinanza, per quanto riguarda le politiche economiche e dell'inclusione lavorativa. Gli interventi sociali sono tesi a mantenere, supportare e valorizzare le risorse genitoriali, la stessa famiglia ed a promuovere l'associazionismo familiare: particolare rilievo rivestono anche gli interventi finalizzati a promuovere, sostenere e monitorare le adozioni sia nazionali che internazionali.
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2022
<ul style="list-style-type: none"> - Redazione di progetti mirati al supporto delle fragilità familiari e alla realizzazione dell'associazionismo familiare. - Redazione di progetti mirati al supporto delle adozioni.

- Progetti d'inclusione socio economica con il reddito di cittadinanza.

Anno 2023

- Supporto e accompagnamento personalizzato delle famiglie per il superamento delle fragilità e per la promozione dell'associazionismo familiare.
- Supporto e accompagnamento ai progetti adottivi.

Anno 2024

Consolidamento ed ampliamento dei progetti per il supporto alle famiglie.

Finalità da conseguire

Welfare, integrazione sociale, sostegno e tutela dei soggetti disagiati e svantaggiati.

Motivazione delle scelte effettuate

Fornire accoglienza e risposte per combattere ed arginare emarginazione ed isolamento, attraverso la maggiore integrazione dei cittadini con il territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG e/o finanziate da altri Enti.

Risorse Umane

Da incrementare attesa l'insufficienza numerica di quelle in dotazione.

Risorse Strumentali

Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è obsoleta

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

A decorrere da giugno 2018, giusta disposizione del Direttore Generale n. 15 del 10/5/18, alle Municipalità è stata delegata la competenza in merito al procedimento amministrativo riferito all'emissione dei decreti di cremazione e di autorizzazione al trasporto di salma dentro e fuori Comune.

I procedimenti delegati registrano consistenti criticità, aggravati dalla carenza di ufficiali di stato civile e della insufficiente formazione agli addetti. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, in tema di gestione delle attività e delle procedure attinenti alla cremazione, si rende necessaria la revisione e razionalizzazione, complessiva all'affido, alla rinuncia all'affido, alla consegna e sepoltura delle ceneri, alla loro dispersione, anche con verifica delle tariffe da applicare a tali servizi. La semplificazione della gestione, dell'accesso e dell'erogazione dei servizi di sportello richiede, per l'evoluzione e il miglioramento, formazione alla digitalizzazione e all'utilizzo di adeguati sistemi informativi, altrettanto carenti e, laddove presenti, desueti e non manutenibili.

L'implementazione dell'informatica e la digitalizzazione dei processi costituiranno il punto di partenza imprescindibile per lo sviluppo dell'accesso ad alcuni servizi on line, per i cittadini e per le imprese di servizi funebri.

In assenza di risorse umane e di adeguate risorse strumentali si propone un modello centralizzato, già in uso nelle città metropolitane demograficamente più popolose e che pure hanno adottato il modello decentrato delle Municipalità (vedi per tutte Roma).

Nelle more si propone di demandare al Web, attraverso l'iniziativa del Servizio Centrale Cimiteri, di pubblicare sul sito Web istituzionale nell'apposito link riservato all'Area, i modelli di dichiarazione sostitutiva di cremazione della salma e dei bollettini postali premarcati per il pagamento dei diritti.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Predisposizione di format personalizzati per la formazione degli atti relativi al rilascio dei decreti di cremazione e autorizzazioni al trasporto salma. Puntuale adempimento della normativa vigente (D.P.R. 285/90 e Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali del Comune di Napoli); al riguardo, i dati e le informazioni concernenti i procedimenti interessati saranno elaborati e inseriti periodicamente nel Sistema dei Controlli Interni.

Anno 2023

Adozione di format personalizzati per la formazione degli atti relativi al rilascio dei decreti di cremazione e autorizzazioni al trasporto salma. Puntuale adempimento della normativa vigente (D.P.R. 285/90 e Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali del Comune di Napoli); al riguardo, i dati e le informazioni concernenti i procedimenti interessati saranno elaborati e inseriti periodicamente nel Sistema dei Controlli Interni.

Anno 2024

Informatizzazione del Registro delle cremazioni. Puntuale adempimento della normativa vigente (D.P.R. 285/90 e Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali del Comune di Napoli); al riguardo, i dati e le informazioni concernenti i procedimenti interessati saranno elaborati e inseriti periodicamente nel Sistema dei Controlli Interni.

Finalità da conseguire

Snellimento delle attività attraverso informatizzazione del procedimento

Motivazione delle scelte effettuate

Razionalizzazione e semplificazione del procedimento

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità che vanno incrementate.

Risorse Strumentali

Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è obsoleta

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 6

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Il Programma comprende tutte le attività e tutti gli adempimenti relativi al funzionamento delle scuole dell'infanzia e degli asili nido. Gli interventi per l'Infanzia e per asili nido mirano ad individuare le strategie e gli strumenti più idonei a favorire la frequenza di un maggior numero di bambini da zero a tre anni, con particolare riguardo ai bambini stranieri e ai minori portatori di handicap, promuovendo l'aumento della ricettività delle strutture presenti sul territorio municipale. L'asilo nido e i servizi complementari sono servizi educativi per la prima infanzia di interesse pubblico che, inseriti nel quadro di una politica educativa della prima infanzia, concorrono con la famiglia alla loro formazione. L'obiettivo del servizio è quello di offrire ai bambini uno spazio dove possano sviluppare tutte le potenzialità di crescita, apprendimento, cognitive, affettive e di socializzazione che favoriscano lo sviluppo di personalità libere, nella prospettiva del loro benessere e della loro armonica crescita. Sarà incrementata l'offerta di servizi per la prima infanzia rivolti a minori fino a tre anni utilizzando il finanziamento PAC – servizi di cura per l'infanzia II Riparto.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Monitoraggio dello stato di conservazione degli asili nido della Municipalità (Ciccarelli, M. Callas, A.C. De Meis, C. Malaparte, Maranda, A. Musone, Lotto O, Rodinò, Scialoia e il Laghetto).
- Intervento di riqualificazione dell'asilo nido C. Malaparte.
- Manutenzione straordinaria per l'adeguamento funzionale dei locali di proprietà comunale siti in Via Repubbliche Marinare edificio "CHANGE" per adibirlo ad Asilo Nido.
- Gestione degli interventi istruttori e/o di esecuzione dei dispositivi delle Autorità Giudiziarie, finalizzati all'allontanamento e alla collocazione dei minori in strutture protette, a causa della condotta pregiudizievole dei genitori e/o tutori.

Anno 2023

- Programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria degli asili nido.
- Intervento di riqualificazione dell'asilo nido P. Ciccarelli.
- Esecuzione dei lavori previsti nel progetto di riqualificazione edificio CHANGE.
- Gestione degli interventi istruttori e/o di esecuzione dei dispositivi delle Autorità Giudiziarie, finalizzati all'allontanamento e alla collocazione dei minori in strutture protette, a causa della condotta pregiudizievole dei genitori e/o tutori.

Anno 2024

- Implementazione dell'offerta in termini di posti bambino anche in nuove strutture realizzate attraverso l'utilizzo di eventuali fondi esterni di finanziamento.
- Interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria delle scuole dell'infanzia.
- Gestione degli interventi istruttori e/o di esecuzione dei dispositivi delle Autorità Giudiziarie, finalizzati all'allontanamento e alla collocazione dei minori in strutture protette, a causa della condotta pregiudizievole dei genitori e/o tutori.

Finalità da conseguire
Il nido deve garantire ad ogni bambino, che lo frequenti, un luogo accogliente di formazione e socializzazione, nella prospettiva del benessere psicofisico e dello sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali, sostenendo anche le famiglie nel processo educativo e di crescita.
Motivazione delle scelte effettuate
Mantenere le attività fino ad oggi garantite e incentivare iniziative per lo sviluppo e la cura dei minori, ponendo un freno a fenomeni di devianza minorile e proponendo modelli di comportamento positivi.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

<i>Programma 02 - Interventi per la disabilità</i>
Lo sviluppo del welfare municipale resta un indispensabile obiettivo per la programmazione di processi di analisi e bisogni, nonché di promozione e protezione degli interessi specifici della popolazione nelle singole comunità locali. La crisi economica e sociale del paese ha generato nuovi bisogni e nuove fragilità, particolarmente avvertite nella nostra città. Occorre pertanto ricalibrare l'offerta sociale del territorio in un'ottica che sempre di più vuole il servizio sociale quale servizio universale, a disposizione della comunità in ogni momento, per sostenere il superamento delle fasi di difficoltà. Da questo punto di vista abbiamo la fortuna di poter contare su una rete sociale solida, formata dalle molteplici esperienze che negli anni passati hanno portato alla redazione dei Piani Sociali di Zona ed alla creazione di nuovi servizi. La metodologia del confronto continuo con utenti e cittadini nell'ottica di aggiornare costantemente i modelli dei servizi e dell'offerta sociale complessiva dovrà essere un cardine per la Municipalità. Per questo si riprenderà il lavoro delle Consulte municipali. Si opererà, inoltre, per mettere a disposizione strutture che favoriscano l'autosufficienza, in particolare delle fasce fragili, dei giovani e degli adulti con disabilità, anche attraverso l'adozione di specifici protocolli d'intesa con la Asl e con le Organizzazioni del terzo settore.
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2022
- Gestione delle attività di analisi preliminari delle domande d'aiuto per la rilevazione dei bisogni e la successiva valutazione necessaria per decidere le azioni

da intraprendere.

- Gestione della presa in carico delle attività di segretariato per informare, orientare e favorire la fruizione dei servizi territoriali.
- Garanzia delle azioni per individuare le fragilità e le risorse nel sistema di relazioni con ricostruzione delle storie familiari per una presa in carico più adeguata e rispondente ai bisogni rilevanti.
- Gestione delle attivazioni degli interventi sociali o socio sanitari quali programmi di cure domiciliari di assistenza integrata (ADSA, ADI) per favorire la permanenza presso il proprio domicilio ed evitare l'ospedalizzazione o l'istituzionalizzazione.
- Gestione delle Istruttorie delle proposte d'accordo ai servizi rete socio sanitaria (centri diurni o residenziali assistenziali).

Anno 2023

- Gestione delle attività di analisi preliminari delle domande d'aiuto per la rilevazione dei bisogni e la successiva valutazione necessaria per decidere le azioni da intraprendere.
- Gestione della presa in carico delle attività di segretariato per informare, orientare e favorire la fruizione dei servizi territoriali.
- Garanzia delle azioni per individuare le fragilità e le risorse nel sistema di relazioni con ricostruzione delle storie familiari per una presa in carico più adeguata e rispondente ai bisogni rilevanti.
- Gestione delle attivazioni degli interventi sociali o socio sanitari quali programmi di cure domiciliari di assistenza integrata (ADSA, ADI) per favorire la permanenza presso il proprio domicilio ed evitare l'ospedalizzazione o l'istituzionalizzazione.
- Gestione delle Istruttorie delle proposte d'accordo ai servizi rete socio sanitaria (centri diurni o residenziali assistenziali).

Anno 2024

- Gestione delle attività di analisi preliminari delle domande d'aiuto per la rilevazione dei bisogni e la successiva valutazione necessaria per decidere le azioni da intraprendere.
- Gestione della presa in carico delle attività di segretariato per informare, orientare e favorire la fruizione dei servizi territoriali.
- Garanzia delle azioni per individuare le fragilità e le risorse nel sistema di relazioni con ricostruzione delle storie familiari per una presa in carico più adeguata e rispondente ai bisogni rilevanti.
- Gestione delle attivazioni degli interventi sociali o socio sanitari quali programmi di cure domiciliari di assistenza integrata (ADSA, ADI) per favorire la permanenza presso il proprio domicilio ed evitare l'ospedalizzazione o l'istituzionalizzazione.
- Gestione delle Istruttorie delle proposte d'accordo ai servizi rete socio sanitaria (centri diurni o residenziali assistenziali).

Finalità da conseguire

La principale finalità è quella di predisporre un adeguato filtro di analisi di valutazione delle politiche e degli interventi rivolti alle persone con disabilità ed alle loro famiglie. Alle persone disabili deve essere garantita la possibilità di costruire un progetto di vita concreto anche attraverso il supporto delle loro famiglie.

Motivazione delle scelte effettuate

Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono quale obiettivo la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, l'inclusione sociale. La motivazione di fondo è che non si può lavorare per il benessere delle persone e delle comunità se non si interviene per la costruzione di Città Sociali.

Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

<i>Programma 03 - Interventi per gli anziani</i>
Gli interventi attualmente erogati, in autonomia o in compartecipazione con il Servizio Sanitario sono: ADI (assistenza domiciliare integrata), assistenza domiciliare socio assistenziale, inserimento degli anziani presso centri diurni e strutture residenziali assistenziali. La Municipalità assume una rilevanza strategica nella programmazione-attuazione delle politiche sociali, al fine di rendere più forte il nesso tra cittadini, istituzioni e territorio. La Municipalità sarà quindi impegnata a promuovere l'intensificazione di servizi a favore dei cittadini, attraverso lo sviluppo di progetti finalizzati a coinvolgere gli anziani al fine di ridurre l'isolamento. Nell'ambito delle politiche di welfare particolare significato assume il legame con il territorio e con le politiche del territorio.
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2022
Organizzazione di eventi aggregativi (balli, laboratori d'arte, attività ludiche in generale) per evitare l'isolamento sociale degli anziani.
Anno 2023
Organizzazione di eventi aggregativi (balli, laboratori d'arte, attività ludiche in generale) per evitare l'isolamento sociale degli anziani.
Anno 2024
Organizzazione di eventi aggregativi (balli, laboratori d'arte, attività ludiche in generale) per evitare l'isolamento sociale degli anziani.
Finalità da conseguire
Promozione di progetti per il coinvolgimento degli anziani nel controllo delle piazze, dei giardini, dei siti artistici e culturali e creazione di centri di aggregazione dislocati sul territorio della Municipalità.
Motivazione delle scelte effettuate
Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono quale obiettivo la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, l'inclusione sociale. La motivazione di fondo è che non si può lavorare per il benessere delle persone e delle comunità se non si interviene per la

costruzione di Città Sociali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Il *welfare* municipale resta un indispensabile obiettivo per la programmazione di processi di analisi e bisogni, di promozione e protezione degli interessi specifici della popolazione nelle singole comunità locali. La Municipalità si pone come obiettivo il potenziamento dei servizi e dei progetti di assistenza verso i senza fissa dimora, l'intensificazione delle politiche per l'immigrazione, l'istituzione di uno "Sportello Donna" come punto di riferimento per le donne in difficoltà o vittime di violenza, il Segretariato Sociale per la cittadinanza d'interesse sociale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Gestione e Amministrazione di tutti gli adempimenti per le prese in carico al Ser.D. (servizio per le tossicodipendenze e alcol-dipendenze istituito presso le ASL) sia per i casi di richiesta spontanea sia per i casi su richiesta dell'Autorità giudiziaria.
- Intensificazione del lavoro di rete con i Ser.D. Territoriale la valutazione dei casi che necessitano di essere ospitati in comunità terapeutiche per recupero riabilitativo.
- Intensificazione degli interventi di supporto alle famiglie con un membro tossicodipendente o Alcol - dipendente.
- Intensificazione degli interventi di supporto ai minori con problemi di tossicodipendenza o Alcol - dipendenza.
- Gestione degli adempimenti necessari per l'accesso ai senza fissa dimora ai centri d'accoglienza.
- Gestione degli interventi a tutela delle donne Vittime di Violenza e dei loro bambini, anche attraverso l'inserimento in case d'accoglienza per i casi in codice Rosso.
- Gestione dei percorsi di supporto sostegno e approfondimento delle condizioni delle Donne Vittime di Violenza.

Anno 2023

- Gestione e Amministrazione di tutti gli adempimenti per le prese in carico al Ser.D. (servizio per le tossicodipendenze e alcol-dipendenze istituito presso le ASL) sia per i casi di richiesta spontanea sia per i casi su richiesta dell'Autorità giudiziaria.

- Intensificazione del lavoro di rete con i Ser.D. Territoriale la valutazione dei casi che necessitano di essere ospitati in comunità terapeutiche per recupero riabilitativo.
- Intensificazione degli interventi di supporto alle famiglie con un membro tossicodipendente o Alcol - dipendente.
- Intensificazione degli interventi di supporto ai minori con problemi di tossicodipendenza o Alcol - dipendenza.
- Gestione degli adempimenti necessari per l'accesso ai senza fissa dimora ai centri d'accoglienza.
- Gestione degli interventi a tutela delle donne Vittime di Violenza e dei loro bambini, anche attraverso l'inserimento in case d'accoglienza per i casi in codice Rosso.
- Gestione dei percorsi di supporto sostegno e approfondimento delle condizioni delle Donne Vittime di Violenza.

Anno 2024

- Gestione e Amministrazione di tutti gli adempimenti per le prese in carico al Ser.D. (servizio per le tossicodipendenze e alcol-dipendenze istituito presso le ASL) sia per i casi di richiesta spontanea sia per i casi su richiesta dell'Autorità giudiziaria.
- Intensificazione del lavoro di rete con i Ser.D. Territoriale la valutazione dei casi che necessitano di essere ospitati in comunità terapeutiche per recupero riabilitativo.
- Intensificazione degli interventi di supporto alle famiglie con un membro tossicodipendente o Alcol - dipendente.
- Intensificazione degli interventi di supporto ai minori con problemi di tossicodipendenza o Alcol - dipendenza.
- Gestione degli adempimenti necessari per l'accesso ai senza fissa dimora ai centri d'accoglienza.
- Gestione degli interventi a tutela delle donne Vittime di Violenza e dei loro bambini, anche attraverso l'inserimento in case d'accoglienza per i casi in codice Rosso.
- Gestione dei percorsi di supporto sostegno e approfondimento delle condizioni delle Donne Vittime di Violenza.

Finalità da conseguire

Promozione di progetti per il coinvolgimento dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono quale obiettivo la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, l'inclusione sociale. La motivazione di fondo è che non si può lavorare per il benessere delle persone e delle comunità se non si interviene per la costruzione di Città Sociali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 05 - Interventi per le famiglie

La Municipalità nell'ambito delle responsabilità familiari si pone come obiettivo la promozione del benessere e della prevenzione del disagio del nucleo familiare attraverso una pluralità di servizi volti sia al sostegno alla genitorialità, che alle fasce dei più piccoli attraverso attività ludiche – ricreative – culturali. Oltre a ciò sarà importante sperimentare, con riferimento ai diversi bisogni, pratiche di valorizzazione dell'apporto delle persone, delle famiglie e delle comunità locali.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Gestione delle attività di analisi preliminari delle domande d'aiuto per la rilevazione dei bisogni e la successiva valutazione necessaria per decidere le azioni successive da intraprendere
- Gestione della presa in carico delle attività di segretariato per informare, orientare e favorire la fruizione dei servi territoriali.
- Garanzia delle azioni atte ad individuare i casi in cui è necessario intervenire con un supporto economico;
- Garanzia delle azioni atte ad individuare i casi in cui è necessario intervenire con un sostegno domiciliare di tipo educativo
- Gestione degli interventi di contesto a supporto delle famiglie che, indirettamente, incidono anche sul contrasto del fenomeno della dispersione scolastica
- Gestione del segretariato Sociale (offerta di informazioni, orientamento e facilitazione per l'accesso ai servizi Territoriali
- Gestione degli interventi semi residenziali e residenziali (comunità educativa, case famiglia, affidi familiari, adozioni etc..).

Anno 2023

- Gestione delle attività di analisi preliminari delle domande d'aiuto per la rilevazione dei bisogni e la successiva valutazione necessaria per decidere le azioni successive da intraprendere
- Gestione della presa in carico delle attività di segretariato per informare, orientare e favorire la fruizione dei servi territoriali.
- Garanzia delle azioni atte ad individuare i casi in cui è necessario intervenire con un supporto economico;
- Garanzia delle azioni atte ad individuare i casi in cui è necessario intervenire con un sostegno domiciliare di tipo educativo
- Gestione degli interventi di contesto a supporto delle famiglie che, indirettamente, incidono anche sul contrasto del fenomeno della dispersione scolastica
- Gestione del segretariato Sociale (offerta di informazioni, orientamento e facilitazione per l'accesso ai servizi Territoriali
- Gestione degli interventi semi residenziali e residenziali (comunità educativa, case famiglia, affidi familiari, adozioni etc..).

Anno 2024

- Gestione delle attività di analisi preliminari delle domande d'aiuto per la rilevazione dei bisogni e la successiva valutazione necessaria per decidere le azioni successive da intraprendere
- Gestione della presa in carico delle attività di segretariato per informare, orientare e favorire la fruizione dei servi territoriali.
- Garanzia delle azioni atte ad individuare i casi in cui è necessario intervenire con un supporto economico;
- Garanzia delle azioni atte ad individuare i casi in cui è necessario intervenire con un sostegno domiciliare di tipo educativo
- Gestione degli interventi di contesto a supporto delle famiglie che, indirettamente, incidono anche sul contrasto del fenomeno della dispersione scolastica

- Gestione del segretariato Sociale (offerta di informazioni, orientamento e facilitazione per l'accesso ai servizi Territoriali
- Gestione degli interventi semi residenziali e residenziali (comunità educativa, case famiglia, affidi familiari, adozioni etc..).

Finalità da conseguire

Promozione di progetti per il coinvolgimento delle famiglie.

Motivazione delle scelte effettuate

Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono quale obiettivo la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, l'inclusione sociale. La motivazione di fondo è che non si può lavorare per il benessere delle persone e delle comunità se non si interviene per la costruzione di Città Sociali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Con disposizione del Direttore Generale n. 15 del 10/5/18, alla Municipalità è stata attribuita la competenza in merito al procedimento amministrativo riferito all'emissione dei certificati di decreto di cremazione e di autorizzazione al trasporto di salma dentro e fuori Comune. Il procedimento è anche finalizzato a incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza in coerenza alle nuove disposizioni normative e regolamentari in materia.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Rispetto dei tempi del procedimento al fine di garantire il rilascio a vista del decreto di cremazione e di autorizzazione al trasporto di salma dentro e fuori Comune.
- Puntuale adempimento della normativa vigente (D.P.R. 285/90 e Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali del Comune di Napoli); al riguardo, i dati e le informazioni concernenti i procedimenti interessati saranno elaborati e inseriti periodicamente nel Sistema dei Controlli Interni.

Anno 2023

- Rispetto dei tempi del procedimento al fine di garantire il rilascio a vista del decreto di cremazione e di autorizzazione al trasporto di salma dentro e fuori

Comune.

- Puntuale adempimento della normativa vigente (D.P.R. 285/90 e Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali del Comune di Napoli); al riguardo, i dati e le informazioni concernenti i procedimenti interessati saranno elaborati e inseriti periodicamente nel Sistema dei Controlli Interni.

Anno 2024

- Rispetto dei tempi del procedimento al fine di garantire il rilascio a vista del decreto di cremazione e di autorizzazione al trasporto di salma dentro e fuori Comune.
- Puntuale adempimento della normativa vigente (D.P.R. 285/90 e Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali del Comune di Napoli); al riguardo, i dati e le informazioni concernenti i procedimenti interessati saranno elaborati e inseriti periodicamente nel Sistema dei Controlli Interni.

Finalità da conseguire

Mantenere le attività fino ad oggi garantite e aggiornate nel rispetto di legge, migliorare lo standard di erogazione dei prodotti di competenza della Municipalità e rendere il servizio più accessibile ai cittadini.

Motivazione delle scelte effettuate

Miglioramento ed ampliamento dei servizi offerti ai cittadini della municipalità.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 7

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Il programma comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi per bambini di età prescolare (asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia), che rappresentano attività di interesse pubblico che, inserite nel quadro di una politica educativa della prima infanzia, concorrono con la famiglia alla formazione dei bambini, costituendo un elemento di raccordo, Famiglia – Scuola, nel delicato percorso di crescita. Il Programma comprende inoltre, gli interventi in favore dell'infanzia e dei minori che mirano ad individuare le strategie e gli strumenti più idonei per favorire la frequenza negli asili nido di un maggior numero di bambini da zero a tre anni, con particolare riguardo a quelli stranieri e ai minori portatori di handicap, e che promuovano l'aumento della ricettività degli asili-nido presenti sul territorio municipale e l'apertura di nuove strutture. Saranno, inoltre, promosse ulteriori azioni di sostegno alla missione educativa e formativa delle scuole, oltre che iniziative scolastiche in favore degli alunni in condizioni di disagio fisico e/o economico, anche ai fini dell'integrazione dei soggetti diversamente abili. Nel Programma infine, sono compresi gli interventi per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Al riguardo, si prevedono attività manutentive per il mantenimento della funzionalità degli edifici adibiti ad asili nido e servizi integrati. In virtù dei finanziamenti del Piano di Azione e Coesione (PAC), sono stati realizzati un asilo nido nell'I.C. Radice Sanzio Ammaturo, Via Rosa dei Venti, una sezione primavera nell'I.C. 61° S. E. Pascoli via trav. Maglione 35 e una Ludoteca nell'I.C. Rodari Moscati plesso Cupa Capodichino. In vista dell'affidamento ad Enti del Terzo Settore, si prevede la manutenzione dei locali destinati alle suddette attività per garantire il funzionamento dei servizi. Individuazione degli interventi da finanziare nel PTES e PNRR in coordinamento con il Servizio Tecnico Scuole – Area Manutenzione.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Affidamento in appalto degli Interventi finanziati con fondi PAC Infanzia, Il riparto finanziario del Ministero dell'Interno ADG, per la gestione di: una ludoteca per la prima infanzia presso l'IC Rodari Moscati per l'anno scolastico 2021/2022.
- Realizzazione del progetto “Aule verdi” per la riscoperta della botanica e la rivalutazione dell'alimentazione sana e biologica, promuovendo la collaborazione tra scuola, famiglia e associazione per favorire la crescita dei bambini attraverso la corretta educazione alimentare grazie al contatto diretto con la natura, mediante incontri programmati aperti alla partecipazione di bambini, docenti, genitori e responsabili di associazioni da svolgere nei parchi e nelle aree a verde in prossimità delle scuole.
- Realizzazione del progetto “Recupero Scolastico” per la lotta e la prevenzione della dispersione scolastica, a sostegno dei diritti dei minori attraverso attività di tipo promozionale e formativo, e percorsi educativi propositivi in grado di fornire modelli positivi facilmente interiorizzabili dal minore.
- Esecuzione di interventi di manutenzione programmata sugli asili nido con le risorse di bilancio disponibili.
- Individuazione degli interventi da candidare nel PTES e PNRR e conseguenti azioni relative ai finanziamenti in coordinamento con il Servizio Tecnico Scuole – Area Manutenzione a seguito dei risultati delle analisi di vulnerabilità sismica effettuate.

Anno 2023

- Prosecuzione degli affidamenti in appalto dei servizi di gestione della ludoteca per la prima infanzia presso l'IC Rodari Moscati e della Sezione Primavera presso l'I.C. Sauro Errico Pascoli, in caso di proroga dei finanziamenti PAC Infanzia II riparto del Ministero dell'Interno
- Realizzazione del progetto “Aule verdi” per la riscoperta della botanica e la rivalutazione dell'alimentazione sana e biologica, promuovendo la collaborazione

tra scuola, famiglia e associazione per favorire la crescita dei bambini attraverso la corretta educazione alimentare grazie al contatto diretto con la natura, mediante incontri programmati aperti alla partecipazione di bambini, docenti, genitori e responsabili di associazioni da svolgere nei parchi e nelle aree a verde in prossimità delle scuole.

- Realizzazione del progetto “Recupero Scolastico” per la lotta e la prevenzione della dispersione scolastica, a sostegno dei diritti dei minori attraverso attività di tipo promozionale e formativo, e percorsi educativi propositivi in grado di fornire modelli positivi facilmente interiorizzabili dal minore
- Verifica dello stato di manutenzione dei vari plessi scolastici utilizzati per asili nido.
- Esecuzione di interventi di manutenzione programmata sugli asili nido con le risorse di bilancio disponibili.
- Prosecuzione attività relative ai finanziamenti PTES e PNRR in coordinamento con il Servizio Tecnico Scuole – Area Manutenzione.

Anno 2024

- Prosecuzione degli affidamenti in appalto dei servizi di gestione della ludoteca per la prima infanzia presso l'IC Rodari Moscati e della Sezione Primavera presso l'I.C. Sauro Errico Pascoli, in caso di proroga dei finanziamenti PAC Infanzia II riparto del Ministero dell'Interno
- Realizzazione del progetto “Aule verdi” per la riscoperta della botanica e la rivalutazione dell'alimentazione sana e biologica, promuovendo la collaborazione tra scuola, famiglia e associazione per favorire la crescita dei bambini attraverso la corretta educazione alimentare grazie al contatto diretto con la natura, mediante incontri programmati aperti alla partecipazione di bambini, docenti, genitori e responsabili di associazioni da svolgere nei parchi e nelle aree a verde in prossimità delle scuole.
- Realizzazione del progetto “Recupero Scolastico” per la lotta e la prevenzione della dispersione scolastica, a sostegno dei diritti dei minori attraverso attività di tipo promozionale e formativo, e percorsi educativi propositivi in grado di fornire modelli positivi facilmente interiorizzabili dal minore
- Esecuzione di interventi di manutenzione programmata sugli asili nido con le risorse di bilancio disponibili.
- Progettazione di una manutenzione straordinaria sulla base delle verifiche fatte nell'annualità precedente.
- Prosecuzione attività relative ai finanziamenti PTES e PNRR in coordinamento con il Servizio Tecnico Scuole – Area Manutenzione.

Finalità da conseguire

- Offrire ai bambini gli spazi dove possano sviluppare tutte le proprie potenzialità di crescita e di apprendimento, cognitive, affettive e di socializzazione;
- Favorire la frequenza di un numero maggiore di bambini, in particolar modo la presa in carico di minori portatori di handicap e di minori stranieri.

Motivazione delle scelte effettuate

Favorire la frequenza degli asili nido e di servizi integrati per la prima infanzia a una platea sempre più ampia di bambini, in quanto il nido è un servizio educativo e sociale che, operando in collaborazione con le famiglie e il contesto circostante, costituisce un ambiente di cura, di socializzazione e di supporto alla famiglia, contribuendo alla crescita dei bambini, anche attraverso esperienze legate alla loro età, grazie alla guida e al supporto di figure con una specifica competenza professionale, diverse da quelle familiari.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.

<i>Programma 02 - Interventi per la disabilità</i>
Il Programma comprende le attività in materia di protezione sociale a favore dei soggetti disabili, specie nelle scuole, come per legge; e quelle volte a favorire la partecipazione dei portatori di handicap, ad eventi e manifestazioni di natura culturale e sportiva, organizzate anche da associazioni di volontariato e/o oratori.
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2022
<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di eventi - Giornate di Pet Therapy, meglio definite come giornate di terapia attiva e assistita attraverso l'interazione degli animali con le persone portatrici di disabilità, con la collaborazione di associazioni di categoria. - Realizzazione del progetto "L'arcobaleno della VII Municipalità", corso di pittura e manipolazione per disabili, realizzato con associazioni di categoria e istituti superiori del territorio per la promozione di interventi di inclusione sociale a favore dei portatori di handicap, con la condivisione del percorso realizzato anche attraverso manifestazioni pubbliche e incontri informativi.
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di Giornate di intervento del verde e realizzazione di orti di piani di orticoltura terapeutica per persone affette da problematiche psichiche, attraverso il supporto di esperti di orticoltura coadiuvati da psicologi. - Realizzazione del progetto "L'arcobaleno della VII Municipalità", corso di pittura e manipolazione per disabili, realizzato con associazioni di categoria e istituti superiori del territorio per la promozione di interventi di inclusione sociale a favore dei portatori di handicap, con la condivisione del percorso realizzato anche attraverso manifestazioni e incontri informativi.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di Giornate di intervento del verde e realizzazione di orti di piani di orticoltura terapeutica per persone affette da problematiche psichiche, attraverso il supporto di esperti di orticoltura coadiuvati da psicologi. - Realizzazione del progetto "L'arcobaleno della VII Municipalità", corso di pittura e manipolazione per disabili, realizzato con associazioni di categoria e istituti superiori del territorio per la promozione di interventi di inclusione sociale a favore dei portatori di handicap, con la condivisione del percorso realizzato anche attraverso manifestazioni pubbliche e incontri informativi.

Finalità da conseguire
<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare iniziative di inclusione sociale. - Promuovere la partecipazione dei soggetti disabili ad eventi e manifestazioni di natura culturale e sportiva, organizzati anche da associazioni di volontariato e/o oratori.
Motivazione delle scelte effettuate
Favorire la socializzazione e la partecipazione dei soggetti disabili, in tutte le attività e gli eventi organizzati sul territorio come: manifestazioni culturali, manifestazioni sportive e interventi in favore dei giovani.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.

<i>Programma 03 - Interventi per gli anziani</i>
<p>Il Programma comprende le attività volte all'erogazione di servizi e allo svolgimento di azioni in favore degli anziani, mirati alla riduzione dei rischi collegati alla vecchiaia (reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgimento delle incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva), per favorire la loro permanenza nel proprio nucleo familiare e nel contesto ambientale. Si ritiene di poter raggiungere questi risultati, anche grazie all'introduzione di modelli di <i>welfare</i> basati su servizi domiciliari e diurni, che coinvolgano le strutture sanitarie (ASL). Le attività in favore degli anziani si sostanziano nel servizio di assistenza domiciliare integrata all'assistenza socio-sanitaria (ADI), nel servizio di assistenza domiciliare per anziani non autosufficienti cosiddetti non in ADI/CDI (ADSA) e nel potenziamento delle PUAT della Municipalità.</p>
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2022
<ul style="list-style-type: none"> - Incremento del numero delle ore per utenti già in carico e presa in carico di nuovi utenti per la fruizione di servizi a sostegno degli anziani basati su servizi domiciliari e diurni, che coinvolgano anche le strutture sanitarie (ASL) quali ADI, ADSA e PUAT. - Realizzazione di progetti in favore delle persone anziane per il sostegno all'invecchiamento "attivo", al fine di per migliorarne le condizioni di vita e di ridurre l'emarginazione e la solitudine: percorsi di informazione e sensibilizzazione inerenti tematiche di tipo ricreativo, sportive e culturale.

Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Incremento del numero delle ore per utenti già in carico e presa in carico di nuovi utenti per la fruizione di servizi a sostegno degli anziani basati su servizi domiciliari e diurni, che coinvolgano anche le strutture sanitarie (ASL) quali ADI, ADSA e PUAT. - Realizzazione di progetti in favore delle persone anziane per il sostegno all'invecchiamento "attivo", al fine di per migliorarne le condizioni di vita e di ridurre l'emarginazione e la solitudine: percorsi di informazione e sensibilizzazione inerenti tematiche di tipo ricreativo, sportive e culturale.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Incremento del numero delle ore per utenti già in carico e presa in carico di nuovi utenti per la fruizione di servizi a sostegno degli anziani basati su servizi domiciliari e diurni, che coinvolgano anche le strutture sanitarie (ASL) quali ADI, ADSA e PUAT. - Realizzazione di progetti in favore delle persone anziane per il sostegno all'invecchiamento "attivo", al fine di per migliorarne le condizioni di vita e di ridurre l'emarginazione e la solitudine: percorsi di informazione e sensibilizzazione inerenti tematiche di tipo ricreativo, sportive e culturale.
Finalità da conseguire
Attivazione di interventi di cura (assistenza domiciliare, assistenza socio assistenziale) idonei a favorire il permanere dell'anziano, parzialmente o totalmente non autosufficiente, il più a lungo possibile nel contesto socio-familiare o comunque in ambiente domiciliare.
Motivazione delle scelte effettuate
Favorire la permanenza della persona anziana nel proprio ambiente di vita per preservare un equilibrio psico-fisico della stessa.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Il Programma comprende le attività in materia di protezione sociale a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale, in collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Realizzazione spazi di confronto per la promozione della cultura dell'accoglienza e della solidarietà, attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione dei cittadini. Incontri tra i Servizi Istituzionali, Agenzie Educative, Istituzioni Ecclesiastiche e Realtà associative del territorio su tematiche di riflessione comune quali la dispersione scolastica, l'orientamento professionale, l'inserimento lavorativo e le fragilità familiari.
- Realizzazione di un Monitoraggio della "dispersione scolastica".
- Istituzione di un Organismo di Coordinamento dei tre Centri di Servizio Sociale della Municipalità 7, composto dalle responsabili dei Centri Servizi Sociale dei tre quartieri municipali e il Servizio Gestione Attività Territoriali (responsabile PO e Dirigente/Direttore).

Anno 2023

- Realizzazione di una rete di prevenzione della dispersione scolastica attraverso la costruzione di una collaborazione efficace fra i CSST, le Scuole, gli Organismi di Volontariato e la Famiglia per accogliere difficoltà e proposte, facilitare la messa in rete delle risorse e promuovere la cultura dell'accoglienza.
- Svolgimento di una riunione mensile dell'Organismo di Coordinamento dei CSS della Municipalità 7 per l'organizzazione, la gestione dei procedimenti e la risoluzione di problematiche afferenti l'erogazione dei servizi ai cittadini in condizioni di disagio.

Anno 2024

- Istituzione di un tavolo di lavoro permanente a cadenza trimestrale sul tema dell'inclusione sociale composto da: Cittadini, Referenti Istituzionali dei Servizi al Cittadino, Referenti Scuole, Parrocchie, ed Associazioni...etc , che possa fungere da organismo promotore di azioni di sistema mirate all'inclusione sociale.
- Svolgimento di una riunione mensile dell'Unità di Coordinamento dei CSS della Municipalità 7 per l'organizzazione, la gestione dei procedimenti e la risoluzione di problematiche afferenti l'erogazione dei servizi ai cittadini in condizioni di disagio.

Finalità da conseguire

Organizzazione di iniziative di inclusione sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

- Favorire e valorizzare le iniziative di inclusione sociale e di dialogo in favore di persone socialmente svantaggiate e a rischio di esclusione sociale.
- Sensibilizzare singoli e associazioni per favorire la diffusione di iniziative di inclusione sociale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.

<i>Programma 05 - Interventi per le famiglie</i>
Il Programma relativo a Interventi per le famiglie comprende tutte le attività per l'erogazione di servizi e di sostegno per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Gli interventi prevedono anche la promozione dell'associazionismo familiare e iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie.
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2022
<ul style="list-style-type: none"> - Promozione di una “Rete di sostegno per le famiglie separate” presso i CSST coinvolgendo i genitori che vogliono mettersi in discussione per migliorare il proprio rapporto con l'ex partner ed i figli. - Realizzazione di Eventi di formazione familiare per una migliore comprensione dell'evoluzione dei rapporti intergenerazionali amplificati dalle distanze ampliate dall'utilizzo dei telefonini.
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la formazione di “Gruppi di parola per i figli ” presso i CSST con lo scopo di migliorare l'adattamento alla separazione dei genitori e la comunicazione nel nucleo familiare, attraverso un percorso volto a favorire il dialogo, a restituire fiducia in se stessi e nei genitori. - Realizzazione di Eventi di formazione familiare per una migliore comprensione dell'evoluzione dei rapporti intergenerazionali amplificati dalle distanze ampliate dall'utilizzo dei telefonini.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la formazione di “Gruppi di parola per le famiglie ” presso i CSST con lo scopo di sostenere le famiglie multiproblematiche e promuovere la cultura della famiglia come “risorsa” della comunità. - Realizzazione di Eventi di formazione familiare per una migliore comprensione dell'evoluzione dei rapporti intergenerazionali amplificati dalle distanze ampliate dall'utilizzo dei telefonini.
Finalità da conseguire
<ul style="list-style-type: none"> - Favorire gli interventi in favore delle famiglie con bambini che vivono condizioni di disagio scaturite dalla mono-genitorialità o dall'assenza di entrambi i genitori, detenuti. - Promuovere iniziative in favore delle famiglie nelle quali entrambi i genitori lavorano o un genitore lavora lontano per favorire la conciliazione dei tempi vita

e di lavoro.

Motivazione delle scelte effettuate

La famiglia è la prima agenzia di educazione, ambiente di cura e di socializzazione e deve essere tutelata e supportata con la programmazione di adeguati interventi nella gestione dei tempi di vita e di lavoro.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Il servizio necroscopico e cimiteriale è finalizzato ad assicurare la manutenzione dei cimiteri municipali in Miano - Secondigliano e San Pietro di concerto con il Servizio Centrale; inoltre, a decorrere da giugno 2018 con disp. del dg n. 15 del 10/5/18, ricomprende anche il procedimento amministrativo riferito all'emissione dei certificati di decreto di cremazione e di autorizzazione al trasporto di salma dentro e fuori Comune. L'obiettivo di migliorare l'offerta in tale contesto alla cittadinanza va quindi nel senso di individuare una sede per una sala di commiato per la sosta della salma al di fuori dell'abitazione del defunto e nel miglioramento dei servizi amministrativi con l'informatizzazione dei procedimenti correlati.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Elaborazione di una proposta al Consiglio Municipale per la istituzione di una sala di commiato per ciascun quartiere.
- Corsi di formazione per il personale ai fini dell'informatizzazione dei processi correlati all'emissione dei certificati di decreto di cremazione e di autorizzazione al trasporto di salma dentro e fuori Comune.
- Puntuale adempimento della normativa vigente (D.P.R. 285/90 e Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali del Comune di Napoli); al riguardo, i dati e le informazioni concernenti i procedimenti interessati saranno elaborati e inseriti periodicamente nel Sistema dei Controlli Interni.

Anno 2023

- Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la realizzazione di una sala di commiato presso ciascun quartiere.
- Puntuale adempimento della normativa vigente (D.P.R. 285/90 e Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali del Comune di Napoli);

al riguardo, i dati e le informazioni concernenti i procedimenti interessati saranno elaborati e inseriti periodicamente nel Sistema dei Controlli Interni.

Anno 2024

- Messa a regime della gestione della sala di commiato.
- Puntuale adempimento della normativa vigente (D.P.R. 285/90 e Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali del Comune di Napoli); al riguardo, i dati e le informazioni concernenti i procedimenti interessati saranno elaborati e inseriti periodicamente nel Sistema dei Controlli Interni.

Finalità da conseguire

Offrire ai cittadini informazioni sui processi correlati ai servizi cimiteriali di competenza e realizzare una “Sala del commiato” in ciascun quartiere.

Motivazione delle scelte effettuate

Riqualficazione dei servizi di competenza.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 8

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Attraverso i Centri dei Servizi Sociali Territoriali, vengono attuati interventi a favore dei minori quali:

- rapporti con le AA.GG. per varie problematiche quali comportamenti a rischio devianza, affidamento intra ed extra familiare, adozioni ecc....;
- tutela dei minori in ambito familiare (separazioni giudiziali, abusi e maltrattamenti);
- azioni di contrasto alla dispersione scolastica (piano di recupero personalizzato);
- inserimento in attività socio-educative (centri polifunzionali diurni socio-educativi, laboratori di educativa territoriale per i minori dai 6 ai 16 anni, soggiorni e progetti estivi, progetti ludico-ricreativi);
- azioni a supporto dei minori in carico ai servizi sanitari;
- ricovero in strutture protette con misura amministrativa o in stato di abbandono.

Viene gestito il servizio di nido comunale per bambini in età da 3 mesi a 3 anni, assicurando il servizio per lattanti semidivezzi e divezzi per otto ore al giorno con refezione.

Si provvederà alla programmazione e alla realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli asili nido di competenza della Municipalità 8.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Rafforzare gli interventi per la prima infanzia, mantenere un sufficiente livello di efficienza degli asili nido di competenza municipale attraverso attività quali: educativa territoriale con la collaborazione del terzo settore, semiconvitto, soggiorni estivi, progetti per contrastare la dispersione scolastica, inserimenti in case famiglia, affidamento, adozione, garantendo assistenza a tutti i minori che versino in situazioni problematiche, asilo nido per minori da 3 mesi a 3 anni nelle strutture di competenza municipale attraverso la formazione di sezioni di bambini omogenee per età (divezzi, semidivezzi, lattanti) ed offrendo il servizio per otto ore al giorno dalle 8 alle 16.
- Manutenzione straordinaria degli edifici sedi di asili nido comunali se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2023

- Rafforzare gli interventi per la prima infanzia, mantenere un sufficiente livello di efficienza degli asili nido di competenza municipale attraverso attività quali: educativa territoriale con la collaborazione del terzo settore, semiconvitto, soggiorni estivi, progetti per contrastare la dispersione scolastica, inserimenti in case famiglia, affidamento, adozione, garantendo assistenza a tutti i minori che versino in situazioni problematiche, asilo nido per minori da 3 mesi a 3 anni nelle strutture di competenza municipale attraverso la formazione di sezioni di bambini omogenee per età (divezzi, semidivezzi, lattanti) ed offrendo il servizio per otto ore al giorno dalle 8 alle 16.
- Manutenzione straordinaria degli edifici sedi di asili nido comunali se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2024

- Rafforzare gli interventi per la prima infanzia, mantenere un sufficiente livello di efficienza degli asili nido di competenza municipale attraverso attività quali:

educativa territoriale con la collaborazione del terzo settore, semiconvitto, soggiorni estivi, progetti per contrastare la dispersione scolastica, inserimenti in case famiglia, affido, adozione, garantendo assistenza a tutti i minori che versino in situazioni problematiche, asilo nido per minori da 3 mesi a 3 anni nelle strutture di competenza municipale attraverso la formazione di sezioni di bambini omogenee per età (divezzi, semidivezzi, lattanti) ed offrendo il servizio per otto ore al giorno dalle 8 alle 16.

- Manutenzione straordinaria degli edifici sedi di asili nido comunali se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Finalità da conseguire

Promuovere condizioni di benessere per la prima infanzia e garantire la continuità nell'erogazione dei servizi degli asili nido presenti sul territorio municipale.

Motivazione delle scelte effettuate

Miglioramento della qualità di vita dell'utenza, attraverso l'accesso a servizi che consentano lo sviluppo del territorio di appartenenza. Gli interventi saranno inoltre orientati ad offrire ai piccoli utenti ed al personale impegnato spazi fruibili e sicuri.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

Risorse Umane

Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Il programma prevede l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

La Municipalità, attraverso i Centri di Servizio Sociale Territoriale in raccordo con il Servizio Politiche di Inclusione Sociale, eroga sul territorio i seguenti interventi:

- Il Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale (ADSA) e quello integrato (ADI) a persone disabili, al fine di garantire la permanenza delle persone nel proprio contesto di vita, tutelando il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile evitando l'istituzionalizzazione;
- Il Programma Regionale di Assegni di Cura a favore delle persone con disabilità gravissima, quali contributi economici onnicomprensivi erogati dall'Ambito territoriale in favore di persone non autosufficienti in condizioni di disabilità gravissima assistiti presso il proprio domicilio e costituiscono un titolo di riconoscimento delle prestazioni di assistenza tutelare svolte dai familiari degli ammalati. Gli assegni di cura concorrono alla realizzazione dei progetti sociosanitari/P.A.I. - Progetto di assistenza individuale - di "cure domiciliari" definiti dalle unità di valutazione distrettuali, sulla base di una valutazione

multidimensionale del bisogno assistenziale effettuata tramite le schede S.Va.M. A. (Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone Adulte e Anziane) e S.Va.M.Di. (Scheda di Valutazione Multidimensionale Disabili).

- Attività istruttoria per il ricovero in strutture protette per disabili e semiresidenziali (centri diurni).

Si aggiungono inoltre attività di controllo e monitoraggio su interdetti e beneficiari amministratori di sostegno, su richiesta del Giudice Tutelare.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza come i soggetti affetti da disabilità.
- Favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio attraverso forme di assistenza domiciliare se necessario integrata da personale sanitario, attraverso sostegno economico alle famiglie (assegno di cura) basato sulla stesura di progetti personalizzati da parte di un'equipe multidisciplinare.
- Favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento.
- Prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale attraverso l'inserimento in centri diurni.

Anno 2023

- Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza come i soggetti affetti da disabilità.
- Favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio attraverso forme di assistenza domiciliare se necessario integrata da personale sanitario, attraverso sostegno economico alle famiglie (assegno di cura) basato sulla stesura di progetti personalizzati da parte di un'equipe multidisciplinare.
- Favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento.
- Prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale attraverso l'inserimento in centri diurni.

Anno 2024

- Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza come i soggetti affetti da disabilità.
- Favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio attraverso forme di assistenza domiciliare se necessario integrata da personale sanitario, attraverso sostegno economico alle famiglie (assegno di cura) basato sulla stesura di progetti personalizzati da parte di un'equipe multidisciplinare.
- Favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento.
- Prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale attraverso l'inserimento in centri diurni.

Finalità da conseguire

Gli interventi sono finalizzati a migliorare la qualità delle persone a cui sono rivolti, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di

dipendenza.

Motivazione delle scelte effettuate

Riconoscimento del diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adozione di misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

Risorse Umane

Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Il programma comprende le attività volte all'erogazione di servizi e al sostegno ad interventi in favore degli anziani. Le iniziative da realizzare comprendono azioni mirate alla riduzione dei rischi collegati alla vecchiaia (reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgimento delle incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva). Gli interventi in favore dell'anziano fragile saranno indirizzati in primo luogo a favorire la sua permanenza nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale. Ciò sarà favorito anche dall'introduzione di modelli di welfare basati su servizi domiciliari e diurni, che coinvolgano le strutture sanitarie (ASL).

I servizi attualmente erogati, in autonomia o in compartecipazione con il Servizio Sanitario sono: ADI (assistenza domiciliare integrata), ADSA (assistenza domiciliare socio assistenziale), inserimento degli anziani presso centri diurni e strutture residenziali assistenziali.

È prevista inoltre l'erogazione di prestazioni come la tele assistenza e il tele soccorso che si realizzeranno attraverso un apparecchio a domicilio con cui è possibile mettersi in contatto in qualsiasi momento con una centrale operativa.

La Municipalità, attraverso i propri Centri dei Servizi Sociali, assume una rilevanza strategica nella attuazione delle politiche sociali a favore dei cittadini anziani. Attraverso il Centro Polifunzionale Villa Nestore vengono svolte attività per gli anziani, se disponibili le necessarie risorse umane e finanziarie.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza come gli anziani attraverso servizi quali l'ADI e l'ADSDA, assistenza domiciliare ed assistenza domiciliare socio assistenziale, per favorire l'autonomia della persona e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale e attraverso le attività offerte presso il Centro Anziani Villa Nestore, se disponibili le necessarie risorse umane e finanziarie.

Anno 2023

Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza come gli anziani attraverso servizi quali l'ADI e l'ADSDA, assistenza domiciliare ed assistenza domiciliare socio assistenziale, per favorire l'autonomia della persona e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale e attraverso le attività offerte presso il Centro Anziani Villa Nestore, se disponibili le necessarie risorse umane e finanziarie.

Anno 2024

Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza come gli anziani attraverso servizi quali l'ADI e l'ADSDA, assistenza domiciliare ed assistenza domiciliare socio assistenziale, per favorire l'autonomia della persona e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale e attraverso le attività offerte presso il Centro Anziani Villa Nestore, se disponibili le necessarie risorse umane e finanziarie.

Finalità da conseguire

Gli interventi sono finalizzati a migliorare la qualità della vita delle persone a cui sono rivolti, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia del soggetto dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza. I programmi di assistenza individualizzati devono essere caratterizzati dalla personalizzazione dell'offerta delle prestazioni e degli interventi funzionali a sostenere le potenzialità di cura della famiglia, le risorse del territorio e valorizzare le opportunità offerte dal privato sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

Favorire la permanenza della persona anziana nel proprio ambiente di vita per preservare un equilibrio psicofisico della stessa.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

Risorse Umane

Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono, quale obiettivo, la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e l'inclusione sociale. Gli interventi a favore di soggetti a rischio di esclusione sociale, comprendono quelli rivolti alla comunità rom da anni presente sul territorio e alle donne vittime di violenza.

Il welfare municipale resta quindi, un indispensabile obiettivo per la programmazione di processi di analisi e bisogni, di promozione e protezione degli interessi specifici della popolazione nelle singole comunità locali rom e delle donne vittime di violenza residenti nel territorio municipale.

Il programma mira a contribuire alla costituzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione ed autonomia.
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2022
<ul style="list-style-type: none"> - Inserimento in progetti svolti in collaborazione con il Terzo settore per contrastare l'inadempienza scolastica dei bambini rom; - Indagini socio ambientali a seguito di mandato dell'AG al fine del rilascio del permesso di soggiorno (art.31); - Invio al CAV (Centro Anti Violenza) per supporto psicologico alle donne vittime di violenza ed eventuale messa in protezione.
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Inserimento in progetti svolti in collaborazione con il Terzo settore per contrastare l'inadempienza scolastica dei bambini rom; - Indagini socio ambientali a seguito di mandato dell'AG al fine del rilascio del permesso di soggiorno (art.31); - Invio al CAV (Centro Anti Violenza) per supporto psicologico alle donne vittime di violenza ed eventuale messa in protezione con richiesta di supporto di autonomia.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Inserimento in progetti svolti in collaborazione con il Terzo settore per contrastare l'inadempienza scolastica dei bambini rom; - Indagini socio ambientali a seguito di mandato dell'AG al fine del rilascio del permesso di soggiorno (art.31); - Invio al CAV (Centro Anti Violenza) per supporto psicologico alle donne vittime di violenza ed eventuale messa in protezione.
Finalità da conseguire
Prevenzione del disagio e della marginalità sociale in una prospettiva – ove possibile - di recupero, reintegrazione sociale e raggiungimento dell'autonomia personale.
Motivazione delle scelte effettuate
Contribuire alla costruzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione. All'interno di tale processo di strutturazione sociale urbana si intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, di definizione di priorità e obiettivi e di valutazione dei risultati.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate al competente Servizio municipale
Risorse Umane
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

Programma 05 - Interventi per le famiglie

La Municipalità nell'ambito delle responsabilità familiari, si pone come obiettivo la promozione del benessere e della prevenzione del disagio del nucleo familiare mediante una pluralità di servizi volti sia al sostegno alla genitorialità che alle fasce dei più piccoli attraverso attività ludiche – ricreative – culturali. Si cercherà, dunque, di implementare, con riferimento ai diversi bisogni, pratiche di valorizzazione dell'apporto delle persone, delle famiglie e delle comunità locali.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Riproporre e rielaborare il modello di presa in carico del nucleo familiare, attraverso l'intervento di adozione sociale, sostegno precoce alla genitorialità, per ridurre o limitare significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo dalla famiglia. Rinforzare le azioni dei Poli territoriali per le famiglie quali spazi strutturati, aventi quale obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie tramite la promozione delle competenze genitoriali incentivando tutti i processi che facilitano o sostengono le relazioni familiari con particolare attenzione alle crisi familiari.
- Facilitare e incentivare gli scambi con le risorse attive per il benessere familiare del territorio, quali il Centro per le famiglie, servizio integrato del Comune di Napoli e dell'Asl Napoli 1, la cui offerta di aiuto è rivolta soprattutto a nuclei con problemi di conflittualità nei casi di separazione e divorzio.

Anno 2023

- Proseguire l'obiettivo generale del programma.
- Rafforzare le azioni già intraprese rivolte ai Poli territoriali per le famiglie, quali spazi strutturati aventi come obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie, tramite la promozione delle competenze genitoriali e incentivando tutti i processi che facilitino o sostengono le relazioni familiari con particolare attenzione alle crisi familiari.
- Facilitare e sostenere gli scambi con le risorse attive per il benessere familiare del territorio, quali il Centro per le famiglie, servizio integrato del Comune di Napoli e dell'Asl Napoli 1, la cui offerta di aiuto è rivolta soprattutto a nuclei con problemi di conflittualità nei casi di separazione e divorzio.

Anno 2024

- Proseguire l'obiettivo generale del programma.
- Rafforzare le azioni già intraprese rivolte ai Poli territoriali per le famiglie, quali spazi strutturati aventi come obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie, tramite la promozione delle competenze genitoriali e incentivando tutti i processi che facilitino o sostengono le relazioni familiari con particolare attenzione alle crisi familiari.
- Facilitare e sostenere gli scambi con le risorse attive per il benessere familiare del territorio, quali il Centro per le famiglie, servizio integrato del Comune di Napoli e dell'Asl Napoli 1, la cui offerta di aiuto è rivolta soprattutto a nuclei con problemi di conflittualità nei casi di separazione e divorzio.

Finalità da conseguire

- Offrire alla cittadinanza un punto di accesso preferenziale alle informazioni e alle prestazioni nell'ambito dei servizi sociali, in un momento in cui la domanda di interventi comunali a sostegno delle fasce deboli della popolazione ha subito un notevole incremento.
- Prevenire il disagio e la disgregazione.

- Rendere più giuste ed efficaci le politiche equitative in un periodo di scarsa disponibilità di risorse e quindi di necessità di una corretta individuazione della situazione di bisogno economico delle famiglie.

Motivazione delle scelte effettuate

- Sostenere il ruolo peculiare delle famiglie nella formazione e nella cura della persona, nella promozione del benessere;
- Sostenere e valorizzare, altresì, i molteplici compiti che le famiglie svolgono sia nei momenti critici sia nello sviluppo della vita quotidiana.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

Risorse Umane

Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

A decorrere da giugno 2018 con disp. del Direttore Generale n. 15 del 10/5/18, tutte le municipalità hanno competenza in merito al procedimento amministrativo riferito all'emissione dei certificati di decreto di cremazione e di autorizzazione al trasporto di salma dentro e fuori Comune.

Particolare rilievo assumono la gestione delle attività e delle procedure attinenti alla cremazione, per le quali si rende necessaria la revisione e razionalizzazione complessiva con riferimento all'affido, alla rinuncia all'affido, alla consegna e sepoltura delle ceneri, alla loro dispersione, con verifica delle tariffe da applicare a tali servizi. La semplificazione della gestione, dell'accesso e dell'erogazione dei servizi di sportello è un processo in costante evoluzione e miglioramento, strettamente correlato alla digitalizzazione e all'utilizzo di adeguati sistemi informativi. L'implementazione dell'informatica già in uso e la digitalizzazione dei processi, costituiscono quindi il punto di partenza per lo sviluppo dell'accesso ad alcuni servizi on line e per le imprese di servizi funebri.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Puntuale adempimento della normativa vigente (D.P.R. 285/90 e Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali del Comune di Napoli); al riguardo, i dati e le informazioni concernenti i procedimenti interessati saranno elaborati e inseriti periodicamente nel Sistema dei Controlli Interni.

Anno 2023

Puntuale adempimento della normativa vigente (D.P.R. 285/90 e Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali del Comune di Napoli); al riguardo, i dati e le informazioni concernenti i procedimenti interessati saranno elaborati e inseriti periodicamente nel Sistema dei Controlli Interni.

Anno 2024
Puntuale adempimento della normativa vigente (D.P.R. 285/90 e Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali del Comune di Napoli); al riguardo, i dati e le informazioni concernenti i procedimenti interessati saranno elaborati e inseriti periodicamente nel Sistema dei Controlli Interni.
Finalità da conseguire
Efficientare funzioni e servizi di prossimità, con ricaduta positiva sull'utenza, oltre che sull'organizzazione dell'ente.
Motivazione delle scelte effettuate
La delicatezza della materia, e il forte impatto che essa ha sulla cittadinanza, hanno determinato la necessità di assicurare un presidio costante e complessivo delle attività cimiteriali, nonché di porre le basi per il miglioramento della qualità dei servizi resi al cittadino.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.
Risorse Umane
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 9

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Numerosi sono gli interventi a favore dei minori:

- supporto alle Scuole Materne Comunali per tutto quanto concerne la loro gestione si continuerà ad utilizzare l'opportunità offerta dal Piano di Azione e Coesione (PAC) per l'erogazione di servizi ed interventi a favore dei minori, attraverso la gestione degli asili nido già realizzati negli anni precedenti (manutenzione strutture, personale docente e non docente, materiali di arredo e didattici, spese vive quali bollette di energia elettrica, riscaldamento, acqua) e, se realizzabile con nuovi fondi PAC, attraverso l'aumento di asili nido (età 6 – 36 mesi) sul territorio.

Al fine di supportare la crescita dei figli (nonché la gestione dei tempi di vita e lavoro familiari) e per la tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile:

- si continuerà a curare l'inserimento dei minori nei nuclei seguiti a vario titolo dai Centri di Servizio Sociale, nei centri polifunzionali diurni socio-educativi a gestione privata (che provvederanno a mantenere in carico i minori iscritti negli anni precedenti e per i quali la famiglia chiede il proseguimento)
- si continuerà, anche attraverso il servizio sociale, ad inserire minori nelle attività delle dei laboratori delle educative territoriali (progetti comunali in collaborazione col terzo settore), rivolte ai minori dagli 8 ai 16 anni
- saranno attivati progetti estivi e ludico-ricreativi, provvedendo altresì a curare l'inserimento dei bambini nelle attività estive dei suddetti Centri Diurni Polifunzionali
- si continuerà a supportare l'attività del progetto di tutoraggio per minori età 3/18 anni (Polo per le Famiglie), dello Spazio Mamme e degli altri progetti a tutela delle giovani madri, delle donne sole, dei nuclei di nuova costituzione, organizzate da Associazioni del Terzo Settore del territorio ("Legami Nutrienti")
- si continuerà, tramite il servizio di Segretariato sociale (che svolge attività di accoglienza e di ascolto e garantisce informazioni e orientamento di carattere generale sugli interventi attivabili) a fornire supporto alle famiglie per i possibili contributi economici previsti dagli Enti pubblici
- si continuerà con le azioni di supporto per i minori disabili (richieste di trasporto e assistenza scolastica, etc.)

Infine, si ricorda che i servizi sociali operano:

- anche in accordo con le AA.GG. in relazione a diverse problematiche quali: comportamenti a rischio devianza, tutela dei minori in ambito familiare (separazioni giudiziali, abusi e maltrattamenti), ricovero in strutture protette con misura amministrativa o in stato di abbandono, affido intra ed eterofamiliare, adozioni in azioni di contrasto alla dispersione scolastica.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Rafforzamento degli interventi ricorrenti sociali e sociosanitari, descritti nel programma, conciliando ed integrando le politiche per contrastare la povertà ed ogni forma di disuguaglianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità.
- Rafforzamento delle politiche socio educative.
- Prosecuzione dei progetti PAC per la gestione dei nidi per l'infanzia

Anno 2023

- Rafforzamento degli interventi ricorrenti sociali e sociosanitari, descritti nel programma, conciliando ed integrando le politiche per contrastare le povertà ed ogni forma di disuguaglianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità.

- Rafforzamento delle politiche socio educative.
- Implementazione di nuovi progetti di tutela per i minori, in collaborazione col Terzo Settore e con la Direzione Welfare
- Continuazione dei progetti PAC per la gestione dei nidi per l'infanzia e, nel caso di nuovo finanziamento PAC, attivazione di nuovi posti in nuove strutture.

Anno 2024

- Rafforzamento degli interventi ricorrenti sociali e sociosanitari, descritti nel programma, conciliando ed integrando le politiche per contrastare le povertà ed ogni forma di disegualianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità.
- Rafforzamento delle politiche socio educative.
- Continuazione dei progetti PAC per la gestione dei nidi per l'infanzia e, nel caso di nuovo finanziamento PAC, attivazione di nuovi posti in nuove strutture.

Finalità da conseguire

Contrastare la futura esclusione sociale, attraverso un programma globale di interventi volti ad aiutare i minori e le loro famiglie che si trovino in condizione di emergenza sociale e/o socio-economica. Un'azione orientata a impegnare e valorizzare le risorse individuali e familiari degli interessati, associando il contributo economico a specifici programmi di inserimento sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

La IX Municipalità è una di quelle con la maggior percentuale di minori sotto i 14 anni. Sono molto diffusi i fenomeni di devianza minorile, già dalla fascia superiore dell'infanzia ed è presente la dispersione scolastica già dalla scuola primaria e secondaria di I grado; molte sono le famiglie in condizione di disagio socio economico. E' necessario un vasto programma di aiuto economico e strutturale per migliorare il livello di vita minorile nel quartiere, ma anche una funzione di controllo sulle possibili condizioni di rischio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai servizi municipali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai servizi municipali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai servizi municipali.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

L'intervento per le persone disabili è estremamente complesso e prevede l'integrazione delle attività di tutti i Servizi operanti sul territorio (Comune, Asl, Scuole, Terzo Settore). Sono da prevedere sia interventi di tipo economico sia di supporto all'inclusione dei suddetti soggetti. L'obiettivo prioritario è rendere possibile una vita sufficientemente autonoma nella propria residenza e col proprio nucleo familiare.

Si opererà con interventi differenziati e pertanto:

- in accordo con la PUA territoriale, i Servizi della Asl ed il Terzo Settore si provvederà alla realizzazione dei servizi di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e Assistenza Domiciliare Socio assistenziale (ADSA), nonché all'inserimento in Centri Diurni a carattere socio-sanitario per il miglioramento dei livelli di autonomia e per la realizzazione di progetti occupazionali
 - si cureranno, in accordo con la Direzione Welfare, i servizi di trasporto, assistenza materiale e assistenza specialistica per permettere la frequenza scolastica ai minori disabili
 - si curerà la possibilità di inserimento di giovani disabili in attività formative oltre la scuola dell'obbligo, anche al fine di un inserimento lavorativo, laddove possibile
 - si fornirà il necessario supporto agli operatori scolastici al fine di superare eventuali problemi nell'integrazione e nella corretta fruizione della scuola
 - si attiveranno tutti i necessari supporti (telesoccorso, agenzia di cittadinanza, etc.) anche economici, quando previsti dalla legislazione (assegni di cura, progetti di vita indipendente, progetti Home Care, etc.), per rendere possibile una vita autonoma col proprio nucleo familiare o anche singolarmente
 - si offrirà supporto alle famiglie che si occupano di congiunti disabili affinché riescano a sostenerli; per tale motivo, saranno curati anche i rapporti con le organizzazioni che si occupano a qualsiasi titolo della disabilità, anche col fine di favorire la partecipazione ad attività ricreative, culturali e di respite care. Da fine 2021 è attivo un progetto finanziato dalla Regione Campania, presso gli spazi del "Progetto Pace" a Soccavo, in collaborazione con altre due Associazioni del territorio, che tra gli altri obiettivi ha quello dell'inclusione di persone disabili.
 - i servizi sociali forniranno l'opportuna consulenza anche ai tutori e agli Amministratori di Sostegno, anche provvedendo a relazionare al Giudice Tutelare.
- Inoltre, laddove divenga impossibile la vita autonoma della persona disabile, si opererà per il suo inserimento in strutture residenziali adeguate seguendo la fase dell'inserimento ed il successivo monitoraggio.
- Il servizio sociale del territorio, già fortemente coinvolto nelle iniziative regionali e comunali relative ai "bonus disabili", sarà parte attiva per il nuovo bonus "care giver" dedicato a chi si prende cura delle persone disabili.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari già previsti, finalizzati a tutelare i diritti dei disabili, conciliando ed integrando le politiche per contrastare ogni forma di diseguaglianza e per sostenere l'inclusione sociale e la vita autonoma.
- Rafforzamento delle politiche socio-educative col fine di realizzare una cultura contro la discriminazione delle persone disabili.

Anno 2023

- Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari già previsti, finalizzati a tutelare i diritti dei disabili, conciliando ed integrando le politiche per contrastare ogni forma di diseguaglianza e per sostenere l'inclusione sociale e la vita autonoma.
- Rafforzamento delle politiche socio educative col fine di realizzare una cultura contro la discriminazione delle persone disabili
- Favorire attività di socializzazione con l'aiuto delle associazioni specializzate (AIAS, Lega del filo D'Oro, UIC, etc) e con quelle del terzo settore del territorio utilizzando gli spazi delle scuole e, in estate, i parchi pubblici.

Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari già previsti, finalizzati a tutelare i diritti dei disabili, conciliando ed integrando le politiche per contrastare ogni forma di disegualianza e per sostenere l'inclusione sociale e la vita autonoma. - Rafforzamento delle politiche socio educative col fine di realizzare una cultura contro la discriminazione delle persone disabili - Incrementare le attività di socializzazione con l'aiuto delle associazioni specializzate e con quelle del terzo settore del territorio, utilizzando gli spazi delle scuole e, in estate, i parchi pubblici.
Finalità da conseguire
<p>Contrastare l'esclusione sociale attraverso un'assistenza attiva volta ad aiutare i disabili che si trovano in una condizione di emergenza socio-economica. Un'azione orientata a impegnare e valorizzare le risorse individuali e familiari degli interessati su obiettivi e attività con gli stessi concordate, associando il contributo assistenziale a specifici programmi di inserimento sociale.</p>
Motivazione delle scelte effettuate
<p>Le possibilità offerte alle persone disabili e alle loro famiglie per una corretta inclusione sono ancora insufficienti. Bisogna lavorare per il miglioramento della qualità della loro vita consentendo, quanto più possibile, l'autodeterminazione e l'autonomia.</p>
Risorse finanziarie
<p>Quelle assegnate alla Municipalità.</p>
Risorse Umane
<p>Quelle assegnate alla Municipalità.</p>
Risorse Strumentali
<p>Quelle assegnate alla Municipalità.</p>

<i>Programma 03 - Interventi per gli anziani</i>
<p>Il programma prevede interventi a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano nell'ambito della cura alle persone anziane in condizione di fragilità, per età e malattia, ed anche interventi di sostegno economico per problemi derivati dal reddito insufficiente (scarsa disponibilità economica per assenza di risparmi, di trattamenti pensionistici oltre la pensione sociale, etc.)</p> <p>Pertanto, il programma prevederà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivazione dei servizi di assistenza alla persona (ADI) ed al loro domicilio (ADSA) - attivazione e gestione di ulteriori servizi di sollievo quali l'agenzia di cittadinanza o il telesoccorso per la gestione delle piccole incombenze quotidiane (spesa, pagamento bollette, produzione e ritiro certificati, aiuto negli spostamenti fuori dal proprio domicilio, supporto psicologico telefonico),

- supporti economici per le spese quotidiane
- attività di socializzazione da realizzare in collaborazione con associazioni del terzo settore ed eventualmente con aiuto di privati.

Nel caso di persone interdette o in regime di Amministrazione di sostegno, i servizi sociali si occuperanno della gestione dei piani di intervento in collaborazione con tutori, ADS e Autorità Giudiziaria.

Infine, si cureranno tutte le attività di istruttoria per il ricovero in Residenze Sanitarie Assistite (RSA) in caso di decadimento delle capacità di vita autonoma, di mancata assistenza familiare, e/o di malattia invalidante, nonché il successivo monitoraggio dell'inserimento.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari già esistenti, finalizzati alla cura delle persone anziane conciliando ed integrando con politiche di contrastare alla povertà.
- Promozione di migliori condizioni di benessere all'interno della comunità di riferimento mediante l'attivazione di iniziative di socializzazione, ricreative e culturali da realizzare in collaborazione con Terzo Settore e, se possibile, col supporto economico di privati.

Anno 2023

- Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari già esistenti, finalizzati alla cura delle persone anziane conciliando ed integrando con politiche di contrastare alla povertà.
- Promozione di migliori condizioni di benessere all'interno della comunità di riferimento mediante l'attivazione di iniziative di socializzazione, ricreative e culturali da realizzare in collaborazione con Terzo Settore e, se possibile, col supporto economico di privati.

Anno 2024

- Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari già esistenti, finalizzati alla cura delle persone anziane conciliando ed integrando con politiche di contrastare alla povertà.
- Promozione di migliori condizioni di benessere all'interno della comunità di riferimento mediante l'attivazione di iniziative di socializzazione, ricreative e culturali da realizzare in collaborazione con Terzo Settore e, se possibile, col supporto economico di privati.

Finalità da conseguire

Contrastare l'esclusione sociale attraverso un'assistenza attiva volta ad aiutare gli anziani che si trovano in una condizione di disagio sociale ed economico, mediante un'azione orientata a impegnare e valorizzare le risorse individuali e familiari degli interessati, associando l'intervento assistenziale a specifici programmi di inserimento sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

L'anzianità si configura come una delle emergenze sociali più rilevanti. Il nuovo modello familiare, che prevede nuclei monofamiliari con pochi figli, ha ridotto le possibilità di mantenimento dei livelli di autonomia mediante cure adeguate per le persone con ridotte capacità per età (a cui spesso si associano malattie più o meno invalidanti). Gli anziani sono sempre più soli e bisognosi di cure, pertanto va ricostituito, con interventi adeguati, il tessuto sociale necessario per una vita autonoma e gratificante.

Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

La programmazione prevede:

- interventi a favore di persone indigenti, anche migranti. Tali interventi sono orientati a realizzare forme di sussidio diretto (ad esempio con la gestione dei progetti legati al Reddito di Cittadinanza), nonché finanziamento, in accordo con la Direzione Welfare, di progetti di associazionismo locale come quello per le madri adolescenti e i genitori separati (“Spazio mamme”, “Legami Nutrienti”), progetti per famiglie con adulti e minori a rischio devianza (ad esempio il Progetto “CGTurmed” o quelli delle varie Associazioni sportive del territorio).
- Supporto dei Servizi Sociali alle Associazioni ed agli Uffici della Direzione Welfare per l'assistenza a persone senza fissa dimora, alcolisti (ed altre dipendenze da gestire in accordo col Ser.d del Distretto 26), etc. Tale attività prevede l'istruttoria delle relative pratiche e la progettazione di percorsi mirati e condivisi per il superamento dei problemi e il reinserimento nel tessuto sociale.
- Gli interventi per le persone migranti prevedono in alcuni casi l’inserimento nelle strutture sul territorio curate da “Archi migranti” e, in ogni caso, il supporto dei servizi sociali per l’inserimento scolastico dei minori, l’aiuto nella ricerca di lavoro per gli adulti, l’assistenza legale per le pratiche burocratiche e comunque tutto quanto necessario per la loro inclusione (corsi di lingua italiana, attività sportive e/o di socializzazione, etc.). Molte di queste attività sono gestite in collaborazione con Associazioni del terzo settore (oltre ad “Arcimigranti”, associazione cittadina, sul territorio si collabora con i Progetti “Less” e “Snodo”)
- Gestione di strutture dedicate a categorie a rischio di esclusione sociale.
- E' stato dato particolare rilievo, nel periodo precedente, all'intervento di contrasto alla povertà, stante la grave situazione determinata dall'emergenza sanitaria, supportando l'attività finalizzata all'erogazione di bonus e spese alimentari avviata da Comune di Napoli e Regione Campania. Inoltre, sono stati attivati interventi sul territorio in collaborazione con Associazioni del Terzo settore.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Attivazione di protocolli di intesa per la concessione di supporto logistico alle associazioni territoriali e per una progettazione condivisa.
- Rafforzamento della possibilità di intervento dei Servizi Sociali.

Anno 2023
Individuazione di spazi e fondi per la realizzazione di strutture dedicate al disagio.
Anno 2024
Individuazione di spazi e fondi per la realizzazione di strutture dedicate al disagio.
Finalità da conseguire
<ul style="list-style-type: none"> - Contrastare l'esclusione sociale attraverso interventi e progetti volti ad aiutare i soggetti a rischio di esclusione sociale o che si trovino in una condizione di emergenza socio-economica. - Associare i contributi economici a specifici programmi di inserimento sociale. - Migliorare la rete di aiuto.
Motivazione delle scelte effettuate
La IX Municipalità, così come molte altre Municipalità della periferia di Napoli, è caratterizzata da un tessuto sociale debole in cui sono presenti problemi di povertà economica e nuove povertà. Il livello culturale è mediamente basso, così come il livello socioeconomico; inoltre, i due quartieri sono a forte presenza di attività di criminalità e microcriminalità. Ciò comporta la presenza di numerosi fattori di rischio e disagio: alcolismo e tossicodipendenza, precarietà economica, storie giudiziarie anche di lunga durata, emigrazione con nuclei di stranieri non integrati, presenza di senza fissa dimora o comunque di persone con precarietà abitativa e forte presenza di madri adolescenti.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alle Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alle Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alle Municipalità.

Programma 05 - Interventi per le famiglie

La programmazione rivolta alle famiglie riguarda:

- tutte le attività a supporto della vita familiare non già comprese in altri programmi (contrasto alla violenza familiare, mediazione familiare per coppie in crisi, gruppi appartamento e strutture per donne maltrattate);
- Collaborazione nei progetti “Semi di Autonomia” rivolti alle donne in uscita dalle Comunità per donne vittime di violenza, per favorire dei percorsi di vita autonoma.
- Collaborazione con l’”Agenzia per la casa” (che ha un proprio sportello presso la Municipalità) per tutti i nuclei con problemi relativi all’emergenza abitativa.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Collaborazione del Servizio Sociale con la Direzione Welfare e le strutture esistenti sul territorio per garantire un sostegno alle famiglie in crisi e alle donne vittime di violenza.
- Promozione di gruppi di auto mutuo aiuto con la collaborazione degli operatori del Distretto 26 della Asl e del “Polo per le Famiglie, o anche di altre associazioni del territorio.

Anno 2023

Progettazione di possibili forme di associazionismo familiare e/o femminile mediante attivazione di interventi a costo zero (banca ore, gruppi di acquisto) e di progetti di collaborazione lavorativa tra donne, favorendo l'attivazione di progetti di finanziamento (finanza etica, legge sull'imprenditoria femminile, legge per il supporto alla cooperazione).

Anno 2024

Progettazione di possibili forme di associazionismo familiare e/o femminile mediante attivazione di interventi a costo zero (banca ore, gruppi di acquisto) e di progetti di collaborazione lavorativa tra donne, favorendo l'attivazione di progetti di finanziamento (finanza etica, legge sull'imprenditoria femminile, legge per il supporto alla cooperazione).

Finalità da conseguire

Un’azione orientata a impegnare e valorizzare le risorse individuali e familiari degli interessati, associando il contributo assistenziale a specifici programmi di promozione dell'associazionismo familiare al fine di realizzare una cittadinanza attiva e partecipativa.

Motivazione delle scelte effettuate

Il supporto alle famiglie ed alle donne ha una ricaduta sul benessere dei soggetti a rischio, ma si configura anche come un aiuto generico a tutta la popolazione per una migliore qualità di vita dell’intera Municipalità.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alle Municipalità.

Risorse Umane
Quelle assegnate alle Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alle Municipalità.

<i>Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale</i>
A decorrere da giugno 2018, con disp. del dg n. 15 del 10/5/18, la Municipalità ha competenza in merito al procedimento amministrativo riferito all'emissione dei certificati di decreto di cremazione e di autorizzazione al trasporto di salma dentro e fuori Comune. La Municipalità attraverso i propri uffici di stato civile assicurerà la continuità di tale servizio essenziale nonché il rilascio di tali documenti in tempo reale.
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2022
Rilascio dei certificati e delle autorizzazioni in tempo reale (D.P.R. 285/90 e Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali del Comune di Napoli). Al riguardo, i dati e le informazioni concernenti i procedimenti interessati saranno elaborati e inseriti periodicamente nel Sistema dei Controlli Interni.
Anno 2023
Rilascio dei certificati e delle autorizzazioni in tempo reale (D.P.R. 285/90 e Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali del Comune di Napoli). Al riguardo, i dati e le informazioni concernenti i procedimenti interessati saranno elaborati e inseriti periodicamente nel Sistema dei Controlli Interni.
Anno 2024
Rilascio dei certificati e delle autorizzazioni in tempo reale (D.P.R. 285/90 e Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali del Comune di Napoli). Al riguardo, i dati e le informazioni concernenti i procedimenti interessati saranno elaborati e inseriti periodicamente nel Sistema dei Controlli Interni.
Finalità da conseguire
Assicurare la continuità del servizio e l'immediato rilascio dei documenti.
Motivazione delle scelte effettuate
Erogare ai cittadini il servizio in piena efficienza.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 10

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Utilizzare le risorse destinate alla prima infanzia assicurando la prosecuzione di servizi già avviati nell'esercizio scorso. Inoltre, la Municipalità intende realizzare interventi manutentivi a carattere ordinario sugli edifici adibiti ad asili nido comunali, ubicati sul territorio municipale per assicurare ambienti confortevoli e sicuri.

Gli interventi a sostegno dei minori sono effettuati dai Servizi Sociali Territoriali attraverso un ventaglio di servizi utilizzati nell'ambito di azioni professionali mirate a contrastare il disagio.

In particolare, afferiscono ai Servizi Sociali Territoriali le seguenti competenze:

- rapporti con le AA.GG. per varie problematiche quali comportamenti a rischio devianza, affido intra ed eterofamiliare, adozioni ecc.;
- tutela dei minori in ambito familiare (separazioni giudiziali, abusi e maltrattamenti);
- azioni di contrasto alla dispersione scolastica (piano di recupero personalizzato);
- inserimento in attività socio-educative (notevole l'attività istruttoria per l'iscrizione dei minori nei centri polifunzionali diurni socio-educativi, laboratori di educativa territoriale per i minori dai 6 ai 16 anni, progetti estivi e ludico-ricreativi, progetto di tutoraggio educativo domiciliare per minori di età compresa tra 3/18 anni);
- azioni di supporto per i minori disabili (assistenza domiciliare integrata ADI, richieste di trasporto, assistenza scolastica, etc.);
- interventi di prevenzione e di sostegno nei confronti di nuclei di nuova costituzione (punti nascita, diritto di poppata);
- l'inserimento in strutture protette con misura amministrativa o in stato di abbandono;
- contatti con il 114 (Emergenza Infanzia) per l'abuso sui minori.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Acquisto materiali e attrezzature per il funzionamento dell'asilo "Cappuccetto Rosso".

Anno 2023

- Rendere strutturale l'aumento dell'offerta dei servizi socio educativi rivolti alla prima infanzia.
- Garantire la tutela dei minori attraverso l'utilizzo degli strumenti propri della professione quali colloqui, visite domiciliari per la valutazione finalizzata all'eventuale attivazione di servizi specifici.
- Ripresa completa, a seguito dell'emergenza sanitaria, del servizio di educativa territoriale, mediante la collaborazione con gli Istituti Scolastici, rivolto ai minori che si trovano in una situazione di difficoltà, sia per quanto concerne l'aspetto della socialità, sia per quanto riguarda l'apprendimento, finalizzato ad intercettare con anticipo le situazioni di problematicità, oltre che contribuire a contenere la dispersione scolastica Attraverso l'educativa territoriale, per i minori appartenenti a nuclei familiari multiproblematici, per i quali si rende necessario un monitoraggio più costante per l'intero anno scolastico da parte di un'equipe, è possibile istruire la pratica per l'inserimento degli stessi all'interno di centri diurni polifunzionali, e nella X Municipalità vi è il Centro Sant'Antonio Ardia . Tale servizio prevede la possibilità, per i minori, di frequentare il centro diurno, al termine delle lezioni scolastiche, dove pranzano, sono

<p>seguiti nell'espletamento dei compiti assegnati e svolgono anche attività ludico-ricreative.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare, con i Fondi "Patto per Napoli", il nuovo asilo nido in sostituzione della scuola dell'Infanzia "Cappuccetto Rosso".
<p>Anno 2024</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Rendere strutturale l'aumento dell'offerta dei servizi socio educativi rivolti alla prima infanzia. - Garantire la tutela dei minori attraverso l'utilizzo degli strumenti propri della professione quali colloqui, visite domiciliari per la valutazione finalizzata all'eventuale attivazione di servizi specifici. - Ripresa completa, a seguito dell'emergenza sanitaria, del servizio di educativa territoriale, mediante la collaborazione con gli Istituti Scolastici, rivolto ai minori che si trovano in una situazione di difficoltà, sia per quanto concerne l'aspetto della socialità, sia per quanto riguarda l'apprendimento, finalizzato ad intercettare con anticipo le situazioni di problematicità, oltre che contribuire a contenere la dispersione scolastica Attraverso l'educativa territoriale, per i minori appartenenti a nuclei familiari multiproblematici, per i quali si rende necessario un monitoraggio più costante per l'intero anno scolastico da parte di un'equipe, è possibile istruire la pratica per l'inserimento degli stessi all'interno di centri diurni polifunzionali, e nella X Municipalità vi è il Centro Sant'Antonio Ardia . Tale servizio prevede la possibilità, per i minori, di frequentare il centro diurno, al termine delle lezioni scolastiche, dove pranzano, sono seguiti nell'espletamento dei compiti assegnati e svolgono anche attività ludico-ricreative. - Realizzare, con i Fondi "Patto per Napoli", il nuovo asilo nido in sostituzione della scuola dell'Infanzia "Cappuccetto Rosso".
<p>Finalità da conseguire</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Espandere l'offerta di posti negli asili nido ed espletare, per quanto di rispettiva competenza dei Servizi comunali, ogni indispensabile attività volta a supportare ed agevolare le procedure finalizzate al buon funzionamento degli asili medesimi. - Riprendere a tempo pieno le attività limitate dall'emergenza sanitaria Covid-19. - Approntare un sistema di tutele necessario a salvaguardare gli interessi dei minori e i loro diritti. - Promuovere l'empowerment familiare.
<p>Motivazione delle scelte effettuate</p>
<p>-Sostenere la crescita qualitativa dei percorsi di apprendimento, ampliando la funzione socioeducativa degli asili e garantendo la migliore offerta educativa possibile con le risorse disponibili</p> <p>-Assicurare alle famiglie un adeguato livello di soddisfazione e tempi di risposta congrui alle loro esigenze.</p>
<p>Risorse finanziarie</p>
<p>Quelle assegnate alla Municipalità.</p>
<p>Risorse Umane</p>
<p>Quelle assegnate alla Municipalità.</p>
<p>Risorse Strumentali</p>
<p>Quelle assegnate alla Municipalità.</p>

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Per i soggetti con disabilità, oltre al Servizio di Assistenza Domiciliare Socio-Assistenziale e Tutelare, sarà previsto, solo ove necessario, l'inserimento in strutture semi-residenziali, in Strutture residenziali (RSA-H) e, nei casi più gravi, sarà possibile richiedere l'Assegno di Cura.

Per i disabili che vivono presso il proprio domicilio, sarà possibile richiedere il servizio di Teleassistenza (Telesoccorso/Telecontrollo) che garantisce in modo continuativo, all'utente e ai suoi familiari non conviventi, l'attivazione immediata di un supporto esterno ovvero di un pronto soccorso in caso di emergenza. Il servizio di Telecontrollo prevedrà, in particolare, una verifica periodica – da parte degli Operatori della Centrale Operativa Sociale – sulle condizioni degli utenti inseriti nel progetto nonché sulla funzionalità dei dispositivi installati su rete telefonica fissa.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Piena ripresa dei servizi a sostegno dei disabili e delle loro famiglie, interrotti o fortemente limitati a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19.
- Facilitazione del mantenimento del disabile nel proprio domicilio attraverso l'attivazione di Servizi come l'assistenza domiciliare ADSA o ADI che prevedono la presenza a domicilio di un operatore socio assistenziale o di un operatore socio sanitario, in base alle specifiche necessità del disabile.
- Promozione dell'autonomia del disabile nell'ambiente di vita, attraverso l'attivazione di servizi come SR-H (centro diurno semi residenziale) che permetta al disabile di trascorrere delle ore fuori da casa, in un contesto adatto alle sue esigenze e ai suoi bisogni e, contestualmente, di sollevare la famiglia dal gravoso compito di cura. In caso di impossibilità di permanenza presso il domicilio, è prevista la possibilità di istruire la pratica per il ricovero in RSA-H (strutture residenziali), dove il disabile può contare su un'assistenza H24 da parte di personale specializzato.
- Erogazione del contributo economico (assegno di cura) per le disabilità gravissime, previsto dal Decreto 223 del 1/07/2019.
- Tutela del disabile attraverso l'utilizzo degli strumenti propri della professione quali colloqui, visite domiciliari per la valutazione al fine di aggiornare periodicamente l'A.G., nella persona del Giudice Tutelare di riferimento.

Anno 2023

- Facilitazione del mantenimento del disabile nel proprio domicilio attraverso l'attivazione di Servizi come l'assistenza domiciliare ADSA o ADI che prevedono la presenza a domicilio di un operatore socio assistenziale o di un operatore socio sanitario, in base alle specifiche necessità del disabile.
- Promozione dell'autonomia del disabile nell'ambiente di vita, attraverso l'attivazione di servizi come SR-H (centro diurno semi residenziale) che permetta al disabile di trascorrere delle ore fuori da casa, in un contesto adatto alle sue esigenze e ai suoi bisogni e, contestualmente, di sollevare la famiglia dal gravoso compito di cura. In caso di impossibilità di permanenza presso il domicilio, è prevista la possibilità di istruire la pratica per il ricovero in RSA-H (strutture residenziali), dove il disabile può contare su un'assistenza H24 da parte di personale specializzato.
- Erogazione del contributo economico (assegno di cura) per le disabilità gravissime, previsto dal Decreto 223 del 1/07/2019.
- Tutela del disabile attraverso l'utilizzo degli strumenti propri della professione quali colloqui, visite domiciliari per la valutazione al fine di aggiornare periodicamente l'A.G., nella persona del Giudice Tutelare di riferimento.

Anno 2024

- Facilitazione del mantenimento del disabile nel proprio domicilio attraverso l'attivazione di Servizi come l'assistenza domiciliare ADSA o ADI che prevedono la presenza a domicilio di un operatore socio assistenziale o di un operatore socio sanitario, in base alle specifiche necessità del disabile.

- Promozione dell'autonomia del disabile nell'ambiente di vita, attraverso l'attivazione di servizi come SR-H (centro diurno semi residenziale) che permetta al disabile di trascorrere delle ore fuori da casa, in un contesto adatto alle sue esigenze e ai suoi bisogni e, contestualmente, di sollevare la famiglia dal gravoso compito di cura. In caso di impossibilità di permanenza presso il domicilio, è prevista la possibilità di istruire la pratica per il ricovero in RSA-H (strutture residenziali), dove il disabile può contare su un'assistenza H24 da parte di personale specializzato.
- Erogazione del contributo economico (assegno di cura) per le disabilità gravissime, previsto dal Decreto 223 del 1/07/2019.
- Tutela del disabile attraverso l'utilizzo degli strumenti propri della professione quali colloqui, visite domiciliari per la valutazione al fine di aggiornare periodicamente l'A.G., nella persona del Giudice Tutelare di riferimento.

Finalità da conseguire

Mantenimento del miglior livello di qualità di vita possibile in rapporto alla condizione di salute psico-fisica e di autonomia funzionale del disabile.

Motivazione delle scelte effettuate

Implementare ulteriormente, nell'ambito delle politiche di welfare, il legame con il territorio e con le politiche del territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Per quanto concerne gli anziani non autosufficienti, si procederà, anche coinvolgendo l'Asl Napoli 1 Centro, a promuovere i Servizi di Assistenza Domiciliare Socio-Assistenziale e tutelare al fine di ridurre i casi di ricorso a strutture residenziali o semiresidenziali ed evitare lo sradicamento dell'anziano non autosufficiente dal proprio ambiente familiare e/o dalla propria abitazione. In tale contesto saranno valorizzate le risorse messe a disposizione dal Programma Nazionale Servizi di Cura, rivolte agli anziani non autosufficienti, aumentando il numero di coloro ai quali assicurare interventi di assistenza domiciliare, assicurando un adeguato livello di prestazioni socio-assistenziali, e aumentando l'offerta di servizi residenziali e semiresidenziali.

Sempre in riferimento agli anziani non autosufficienti, solo per i casi più gravi sarà, prevista la possibilità di richiedere, contestualmente all'ingresso nel sistema di cure domiciliari, l'Assegno di Cura per persone non autosufficienti, così come previsto dal Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 261 del 18/07/2016, oppure l'inserimento in strutture semiresidenziali per anziani affetti da Alzheimer e residenziali (RSA).

Per gli anziani che vivono presso il proprio domicilio, sarà possibile richiedere il servizio di Teleassistenza (Telesoccorso/Telecontrollo) che garantisce in modo

continuativo all'utente e ai suoi familiari non conviventi, l'attivazione immediata di un supporto esterno ovvero di un pronto soccorso in caso di emergenza. Il servizio di Telecontrollo prevedrà, in particolare, una verifica periodica – da parte degli Operatori della Centrale Operativa Sociale – sulle condizioni degli utenti inseriti nel progetto nonché sulla funzionalità dei dispositivi installati su rete telefonica fissa.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Facilitazione del mantenimento dell'anziano nel proprio domicilio attraverso l'attivazione di servizi come l'Assistenza Domiciliare ADSA o ADI in base al bisogno dell'anziano.
- Garantire l'assistenza h24 dell'anziano attraverso l'inserimento in RSA, che prevede un ricovero presso una specifica Residenza Sanitaria Assistita, oppure, per anziani in condizione di autosufficienza, l'ingresso in una Casa Albergo; i Servizi sociali, possono, inoltre, mettere in contatto l'anziano, in condizione di autonomia, con le associazioni del territorio che possono garantire un'assistenza leggera in caso di carenze da parte della rete familiare (commissioni esterne o compagnia e accompagnamento).
- Erogazione del contributo economico per gli anziani in condizioni di disabilità gravissime, previste dal Decreto 223 del 1/07/2019, con l'obiettivo di fornire un sussidio economico che possa consentire l'assunzione di personale d'assistenza oppure rappresentare una fonte di sollievo per il familiare che si occupa in modo costante dell'assistenza del proprio anziano congiunto.
- Tutela dell'anziano attraverso l'attivazione del Servizio di Telesoccorso e Teleassistenza che ha come obiettivo quello di garantire una permanenza a casa più sicura, in quanto, attraverso uno specifico dispositivo, l'anziano può facilmente allertare i soccorsi in caso di necessità.

Anno 2023

- Facilitazione del mantenimento dell'anziano nel proprio domicilio attraverso l'attivazione di servizi come l'Assistenza Domiciliare ADSA o ADI in base al bisogno dell'anziano.
- Garantire l'assistenza h24 dell'anziano attraverso l'inserimento in RSA, che prevede un ricovero presso una specifica Residenza Sanitaria Assistita, oppure, per anziani in condizione di autosufficienza, l'ingresso in una Casa Albergo; i Servizi sociali, possono, inoltre, mettere in contatto l'anziano, in condizione di autonomia, con le associazioni del territorio che possono garantire un'assistenza leggera in caso di carenze da parte della rete familiare (commissioni esterne o compagnia e accompagnamento).
- Erogazione del contributo economico per gli anziani in condizioni di disabilità gravissime, previste dal Decreto 223 del 1/07/2019, con l'obiettivo di fornire un sussidio economico che possa consentire l'assunzione di personale d'assistenza oppure rappresentare una fonte di sollievo per il familiare che si occupa in modo costante dell'assistenza del proprio anziano congiunto.
- Tutela dell'anziano attraverso l'attivazione del Servizio di Telesoccorso e Teleassistenza che ha come obiettivo quello di garantire una permanenza a casa più sicura, in quanto, attraverso uno specifico dispositivo, l'anziano può facilmente allertare i soccorsi in caso di necessità.

Anno 2024

- Facilitazione del mantenimento dell'anziano nel proprio domicilio attraverso l'attivazione di servizi come l'Assistenza Domiciliare ADSA o ADI in base al bisogno dell'anziano.
- Garantire l'assistenza h24 dell'anziano attraverso l'inserimento in RSA, che prevede un ricovero presso una specifica Residenza Sanitaria Assistita, oppure,

per anziani in condizione di autosufficienza, l'ingresso in una Casa Albergo; i Servizi sociali, possono, inoltre, mettere in contatto l'anziano, in condizione di autonomia, con le associazioni del territorio che possono garantire un'assistenza leggera in caso di carenze da parte della rete familiare (commissioni esterne o compagnia e accompagnamento).

- Erogazione del contributo economico per gli anziani in condizioni di disabilità gravissime, previste dal Decreto 223 del 1/07/2019, con l'obiettivo di fornire un sussidio economico che possa consentire l'assunzione di personale d'assistenza oppure rappresentare una fonte di sollievo per il familiare che si occupa in modo costante dell'assistenza del proprio anziano congiunto.
- Tutela dell'anziano attraverso l'attivazione del Servizio di Telesoccorso e Teleassistenza che ha come obiettivo quello di garantire una permanenza a casa più sicura, in quanto, attraverso uno specifico dispositivo, l'anziano può facilmente allertare i soccorsi in caso di necessità.

Finalità da conseguire

Mantenimento del miglior livello di qualità di vita possibile, in rapporto alla condizione di salute psico-fisica e di autonomia funzionale dell'anziano.

Motivazione delle scelte effettuate

Implementare ulteriormente, nell'ambito delle politiche di welfare, il legame con il territorio e con le politiche del territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Il Segretariato Sociale, effettuato dai Centri di Servizio Sociale, rappresenta il luogo strategico del sistema di welfare cittadino, dal momento che costituisce lo snodo e l'interfaccia tra i cittadini e le famiglie e il sistema di interventi e i servizi messi in campo per rispondere ai diversi bisogni e problematiche. Raccordo dei Centri Servizi Sociali Territoriali con gli Operatori e i Servizi che si occupano dei senza fissa dimora attraverso l'orientamento degli stessi ai Servizi preposti, ottenimento della residenza tramite indirizzo di prossimità, eventuali segnalazioni al giudice tutelare.

Presso la sede del Servizio Sociale di questa Municipalità è presente l'Ufficio R.D.C. che si occupa della presa in carico dei nuclei beneficiari di Reddito di Cittadinanza, monitorando periodicamente le famiglie e attivando servizi e interventi volti a contrastare il disagio economico e sociale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Ascolto dell'utenza, decodifica della domanda e orientamento ai servizi attraverso il segretariato sociale e il lavoro di rete con gli altri Servizi (Consultorio Familiare, Polo Territoriale per la Famiglia).

- Supporto per persone senza dimora che necessitano di un intervento sociale attraverso il segretariato sociale e la specifica decodifica dei bisogni che ha come obiettivo quello di favorire il superamento della condizione di difficoltà dell'individuo e la sua emancipazione.
- Prevenzione e contrasto alla violenza di genere, attraverso la diffusione di informazioni con il Segretariato Sociale e l'intercettazione di condizioni di gravi disagi per mezzo degli strumenti propri della professione, con l'obiettivo di tutelare i soggetti che si trovano in una condizione di difficoltà.
- Riattivazione dei CAV (Centri Anti Violenza) attraverso i quali, una équipe multidisciplinare, composta da assistenti sociali, psicologi e avvocati, fornisce il supporto e gli strumenti necessari (strutture protette, assistenza legale) per la presa in carico, al fine di accompagnare la vittima nella fuoriuscita dalla condizione di violenza.

Anno 2023

- Ascolto dell'utenza, decodifica della domanda e orientamento ai servizi attraverso il segretariato sociale e il lavoro di rete con gli altri Servizi (Consultorio Familiare, Polo Territoriale per la Famiglia).
- Supporto per persone senza dimora che necessitano di un intervento sociale attraverso il segretariato sociale e la specifica decodifica dei bisogni che ha come obiettivo quello di favorire il superamento della condizione di difficoltà dell'individuo e la sua emancipazione.
- Prevenzione e contrasto alla violenza di genere, attraverso la diffusione di informazioni con il Segretariato Sociale e l'intercettazione di condizioni di gravi disagi per mezzo degli strumenti propri della professione, con l'obiettivo di tutelare i soggetti che si trovano in una condizione di difficoltà.
- Conferma dei CAV (Centri Anti Violenza) attraverso i quali, una équipe multidisciplinare, composta da assistenti sociali, psicologi e avvocati, fornisce il supporto e gli strumenti necessari (strutture protette, assistenza legale) per la presa in carico, al fine di accompagnare la vittima nella fuoriuscita dalla condizione di violenza.

Anno 2024

- Ascolto dell'utenza, decodifica della domanda e orientamento ai servizi attraverso il segretariato sociale e il lavoro di rete con gli altri Servizi (Consultorio Familiare, Polo Territoriale per la Famiglia).
- Supporto per persone senza dimora che necessitano di un intervento sociale attraverso il segretariato sociale e la specifica decodifica dei bisogni che ha come obiettivo quello di favorire il superamento della condizione di difficoltà dell'individuo e la sua emancipazione.
- Prevenzione e contrasto alla violenza di genere, attraverso la diffusione di informazioni con il Segretariato Sociale e l'intercettazione di condizioni di gravi disagi per mezzo degli strumenti propri della professione, con l'obiettivo di tutelare i soggetti che si trovano in una condizione di difficoltà.
- Conferma dei CAV (Centri Anti Violenza) attraverso i quali, una équipe multidisciplinare, composta da assistenti sociali, psicologi e avvocati, fornisce il supporto e gli strumenti necessari (strutture protette, assistenza legale) per la presa in carico, al fine di accompagnare la vittima nella fuoriuscita dalla condizione di violenza.

Finalità da conseguire

Orientamento dell'utenza ai servizi presenti sul territorio, attraverso la decodifica della domanda ed eventuale presa in carico.

Motivazione delle scelte effettuate

Supporto ai cittadini in condizioni di difficoltà.

Risorse finanziarie
Quelle assegnate ai servizi municipali.
Risorse Umane
Quelle assegnate ai servizi municipali.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate ai servizi municipali.

<i>Programma 05 - Interventi per le famiglie</i>
<p>Gli interventi a sostegno dei nuclei disfunzionali e disagiati, sono effettuati sulla base di progetti svolti dai Servizi Sociali Territoriali nell'ambito della generale programmazione dei Servizi Centrali.</p> <p>All'interno di tale programmazione, l'iniziativa più significativa è costituita dal "Polo territoriale per le famiglie", che continuerà ad operare in una logica di rete, intervenendo, in maniera specifica, per promuovere il benessere dell'intero nucleo familiare e sostenendo la coppia ed ogni singolo componente della famiglia in ogni fase del ciclo di vita. Il Servizio Sociale Territoriale continuerà a svolgere attività di segretariato sociale dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (eccetto il giovedì), finalizzata all'accoglienza ed all'orientamento dell'utenza.</p> <p>Continueranno, infine, ad essere assicurati i servizi domiciliari di autentica firme per coloro che presentano tutti i previsti requisiti e che sono impossibilitati a raggiungere gli uffici preposti.</p> <p>Presenza, nella sede del Servizio sociale Territoriale, dell'Ufficio R.D.C. che continuerà la presa in carico dei nuclei beneficiari del Reddito di Cittadinanza.</p>
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2022
<ul style="list-style-type: none"> - Ripresa totale dei Servizi interrotti o fortemente limitati dall'emergenza sanitaria Covid-19. - Sostegno educativo/relazionale alle famiglie, che si articola in diversi interventi in base alle problematiche e i bisogni specifici di ciascun nucleo familiare. Essenziale a tal proposito è il lavoro che viene effettuato in collaborazione con il Polo Territoriale per la Famiglia che mette in campo un ampio ventaglio di interventi: l'Educativa Domiciliare che prevede, dopo un lavoro di preparazione con educatore e psicologo, la presenza di un educatore, per almeno due volte a settimana, presso l'abitazione del nucleo al fine di comprendere i meccanismi di funzionamento della famiglia con uno sguardo che, dall'interno, possa riuscire a fornire un aiuto e un sostegno per il superamento della condizione di difficoltà nella quale la famiglia si trova; il progetto di "accompagnamento sociale" che prevede incontri con i vari componenti del nucleo familiare alla presenza di una psicologa e di un educatore professionale e che si pone come obiettivo quello di scardinare gli elementi propri delle relazioni disfunzionali alla base delle problematiche del nucleo; la mediazione familiare nei casi genitori separati o fase di separazione conflittuale con l'obiettivo di garantire una maggiore serenità ai figli minorenni; l'organizzazione di incontri in "spazio neutro" tra genitori e figli quando disposti dall'A.G. competente al fine di verificare e supportare il rapporto tra il minore e il genitore non convivente.

- Ascolto dell'utenza, decodifica della domanda e orientamento ai servizi attraverso il segretariato sociale con l'obiettivo di orientare l'utenza tra i vari Servizi offerti dal territorio per l'individuazione della prestazione più idonea al superamento della condizione di difficoltà espressa dall'utente.

Anno 2023

- Sostegno educativo/relazionale alle famiglie, che si articola in diversi interventi in base alle problematiche e i bisogni specifici di ciascun nucleo familiare. Essenziale a tal proposito è il lavoro che viene effettuato in collaborazione con il Polo Territoriale per la Famiglia che mette in campo un ampio ventaglio di interventi : l'Educativa Domiciliare che prevede, dopo un lavoro di preparazione con educatore e psicologo, la presenza di un educatore, per almeno due volte a settimana, presso l'abitazione del nucleo al fine di comprendere i meccanismi di funzionamento della famiglia con uno sguardo che, dall'interno, possa riuscire a fornire un aiuto e un sostegno per il superamento della condizione di difficoltà nella quale la famiglia si trova; il progetto di “accompagnamento sociale” che prevede incontri con i vari componenti del nucleo familiare alla presenza di una psicologa e di un educatore professionale e che si pone come obiettivo quello di scardinare gli elementi propri delle relazioni disfunzionali alla base delle problematiche del nucleo; la mediazione familiare nei casi genitori separati o fase di separazione conflittuale con l'obiettivo di garantire una maggiore serenità ai figli minorenni; l'organizzazione di incontri in “spazio neutro” tra genitori e figli quando disposti dall'A.G. competente al fine di verificare e supportare il rapporto tra il minore e il genitore non convivente.
- Ascolto dell'utenza, decodifica della domanda e orientamento ai servizi attraverso il segretariato sociale con l'obiettivo di orientare l'utenza tra i vari Servizi offerti dal territorio per l'individuazione della prestazione più idonea al superamento della condizione di difficoltà espressa dall'utente.

Anno 2024

- Sostegno educativo/relazionale alle famiglie, che si articola in diversi interventi in base alle problematiche e i bisogni specifici di ciascun nucleo familiare. Essenziale a tal proposito è il lavoro che viene effettuato in collaborazione con il Polo Territoriale per la Famiglia che mette in campo un ampio ventaglio di interventi : l'Educativa Domiciliare che prevede, dopo un lavoro di preparazione con educatore e psicologo, la presenza di un educatore, per almeno due volte a settimana, presso l'abitazione del nucleo al fine di comprendere i meccanismi di funzionamento della famiglia con uno sguardo che, dall'interno, possa riuscire a fornire un aiuto e un sostegno per il superamento della condizione di difficoltà nella quale la famiglia si trova; il progetto di “accompagnamento sociale” che prevede incontri con i vari componenti del nucleo familiare alla presenza di una psicologa e di un educatore professionale e che si pone come obiettivo quello di scardinare gli elementi propri delle relazioni disfunzionali alla base delle problematiche del nucleo; la mediazione familiare nei casi genitori separati o fase di separazione conflittuale con l'obiettivo di garantire una maggiore serenità ai figli minorenni; l'organizzazione di incontri in “spazio neutro” tra genitori e figli quando disposti dall'A.G. competente al fine di verificare e supportare il rapporto tra il minore e il genitore non convivente.
- Ascolto dell'utenza, decodifica della domanda e orientamento ai servizi attraverso il segretariato sociale con l'obiettivo di orientare l'utenza tra i vari Servizi offerti dal territorio per l'individuazione della prestazione più idonea al superamento della condizione di difficoltà espressa dall'utente.

Finalità da conseguire

La principale finalità del lavoro sociale si configura come creazione di un circuito virtuoso tra sviluppo economico e sviluppo sociale, nel rispetto dei diritti individuali e dei diritti sociali, attraverso il coinvolgimento di cittadini ed istituzioni al fine di comprendere pienamente le esigenze del territorio e, di conseguenza, poter fronteggiare i bisogni emergenti.

Motivazione delle scelte effettuate
Implementare ulteriormente, nell'ambito delle politiche di welfare, il legame con il territorio e con le politiche del territorio.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.

<i>Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale</i>
La Municipalità, nell'ambito dei servizi di stato civile, a seguito della disposizione del Direttore Generale n. 15 del 10/05/2018, provvede al rilascio dei decreti per la cremazione delle salme e per la concessione dell'autorizzazione al trasporto delle medesime, sia all'interno del territorio comunale, sia verso altri comuni.
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2022
<ul style="list-style-type: none"> - Perfezionamento delle procedure al fine di snellire i tempi di conclusione del procedimento, garantendo la massima trasparenza nel rilascio dei decreti di cremazione e delle autorizzazioni al trasporto delle salme. - Puntuale adempimento della normativa vigente (D.P.R. 285/90 e Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali del Comune di Napoli); al riguardo, i dati e le informazioni concernenti i procedimenti interessati saranno elaborati e inseriti periodicamente nel Sistema dei Controlli Interni.
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di un archivio informatico dei soggetti affidatari delle urne cinerarie. - Puntuale adempimento della normativa vigente (D.P.R. 285/90 e Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali del Comune di Napoli); al riguardo, i dati e le informazioni concernenti i procedimenti interessati saranno elaborati e inseriti periodicamente nel Sistema dei Controlli Interni.
Anno 2024
Aggiornamento dell'elenco delle ditte espletanti attività di trasporto funebre tenendo conto delle abilitazioni rilasciate dai servizi competenti, su comunicazione degli stessi.
Finalità da conseguire
Garantire l'espletamento di servizi essenziali 365 giorni all'anno.

Motivazione delle scelte effettuate
Ottemperare agli obblighi di legge.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Municipalità
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità

Missione 13 – Tutela della Salute
Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore alla Salute e al Verde	salute, verde, cimiteri e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.

Programma 07	Ulteriori spese in materia sanitaria
--------------	--------------------------------------

Obiettivi Strategici di riferimento

- Attuare un sistema socio sanitario opportunamente conformato e adeguato alle esigenze dei cittadini.
- Azioni:
- Realizzare campagne di prevenzione.
 - Creare una rete di centri di servizio territoriali, mediante l'istituzione di presidi municipali.
 - Attivare i c.d. Ospedali di Comunità e le Case di Comunità.
 - Sviluppare la telemedicina.
 - Assistere le persone con disagio psichico con progetti di cura e riabilitazione personalizzati, prevedendo: centri di ascolto, sostegno alle famiglie, affiancamento alla "stabilizzazione", progetti di housing, inserimento lavorativo, vita autonoma.
 - Sostenere iniziative di screening, rivolte alle fasce più vulnerabili, e di educazione alimentare e alla salute.
 - Promuovere l'innalzamento dei servizi di cura domiciliari per i soggetti over 65.
- Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni.
- Azioni:
- Programmare e attuare interventi per contrastare il randagismo.
 - Potenziare strutture e implementare servizi adeguati per la tutela degli animali.
 - Promuovere campagne contro l'abbandono degli animali.

Struttura di I livello interessata	Area Ambiente
------------------------------------	---------------

La Costituzione tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività. La salute, quindi, in quanto bene comune, indivisibile ed egualitario, va tutelata con l'adozione di interventi a ciò finalizzati, comprese la promozione e l'attuazione di azioni per il miglioramento della qualità dell'alimentazione e per la promozione dell'agricoltura biologica.

La tutela degli animali e la lotta al randagismo sono principi fondamentali sanciti dall'ordinamento giuridico nazionale. La legge n. 281 del 14/8/1991 stabilisce che: "Lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali d'affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti e il loro abbandono al fine di

favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente"; tali finalità, in Regione Campania, sono perseguite e disciplinate, da ultimo, con legge regionale n. 3 dell'11 aprile 2019.

Su tali premesse, e in considerazione dell'emergenza sanitaria per pandemia da COVID-19 anche in avvio del 2022, sono previste le seguenti azioni:

Azioni per la tutela della salute

Si instaura un confronto stabile con l'ASL NA 1 Centro con la finalità di implementare, per la componente comunale, la riforma sanitaria territoriale, sviluppando sanità di prossimità anche alla luce delle carenze emerse nel periodo pandemico ed all'isolamento delle persone registrate, attraverso:

- l'istituzione presso ciascuna Municipalità dei Tavoli della Salute;
- campagne di prevenzione primaria di patologie ricorrenti, itineranti per i territori delle Municipalità con l'impiego di Camper della Salute;
- iniziative di partenariato istituzionale, con azioni a valere sul PNRR, per lo sviluppo di: Case di Comunità, assistenza domiciliare mediante Telemedicina ed ospedali di Comunità.

Si completa il processo di decentramento delle farmacie, avviato dalla Regione Campania con apposito bando, per la copertura delle sedi farmaceutiche che sul territorio cittadino risultano ancora vacanti.

Con finalità di promozione e tutela della salute vengono avviate interlocuzioni con organismi cittadini a vario titolo rappresentativi, che sfociano in intese programmatiche dove l'autorità sanitaria locale svolge un ruolo proattivo.

Azioni per il miglioramento della qualità dell'alimentazione e per la promozione dell'agricoltura biologica

La scienza medica ha ormai affermato che gli stili di vita, ed in particolare le abitudini alimentari, costituiscono il principale fattore di prevenzione delle malattie e di miglioramento della qualità della vita. L'amministrazione in un territorio altamente urbanizzato e non indenne da attività inquinanti ritiene di dover sviluppare ogni azione informativa attraverso le scuole ma anche direttamente per invitare ad una alimentazione consapevole, ad un consumo oculato e indirizzato soprattutto a prodotti della agricoltura locale, con conseguente riduzione dell'inquinamento derivante dal trasporto e miglioramento dell'occupazione locale.

In questa chiave vanno letti i provvedimenti di igiene alimentare, in particolare per i mercati del biologico e del venditore diretto, per la facilitazione del rapporto produttore-consumatore, per la sensibilizzazione del mercato della grande distribuzione alle nuove esigenze di qualità.

Azioni per la tutela degli animali

- Contrasto al randagismo, con attività che si inseriscono a pieno titolo nei servizi resi alla cittadinanza per sicurezza pubblica e protezione civile, mediante:
- la gestione della convenzione con i canili che accolgono il ricovero dei cani vaganti catturati dall'ASL Napoli 1 Centro sul territorio cittadino, in quanto giudicati dai servizi veterinari non idonei alla reimmissione sul territorio. La verifica del rapporto con le strutture convenzionate per il ricovero di cani è rivolta al controllo amministrativo-contabile, fatti salvi gli accertamenti eseguiti dall'ASL sul mantenimento delle condizioni previste a tutela del benessere degli animali.
- Gestione della struttura "La Collina di Argo" di via Janfolla, canile dinamico municipale, in competenza concorrente con i servizi veterinari dell'ASL NA 1 Centro e il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in affiancamento all'associazionismo volontario, atteso l'avvio in esercizio della struttura disciplinato con deliberazione di Giunta Comunale n. 196 del 18.06.2020.
- Promozione di azioni volte ad una sana e corretta tenuta dei cani negli ambienti domestici nonché all'affiancamento degli animali domestici a bambini e anziani.
- Tutela degli animali mediante richiesta, agli organi di vigilanza, degli accertamenti tesi a debellare fenomeni di maltrattamento.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2022
<p>Realizzazione di almeno due eventi presso il Centro comunale di accoglienza per cani “La Collina di Argo” di via Janfolla per la maggior diffusione della cultura e delle regole di corretta convivenza tra le persone e gli animali di affezione.</p> <p>Avvio procedure affidamento lavori e forniture per la “Riqualificazione dell'area limitrofa al Centro comunale di accoglienza per cani “La Collina di Argo”, di cui alla Delibera n. 243 del 10.06.2021, per realizzare uno spazio urbano costituito da aree connesse tra di loro, a formare un “sistema” dal carattere unitario, nel quale sviluppare differenti funzioni sinergiche che abbiano come centro gravitazionale il complesso del canile e, pertanto, il rapporto uomo-cane, atteso che proprio nei centri urbani è importante valutare e ripensare le politiche e le modalità di convivenza tra l'uomo e gli animali, per il reciproco benessere condiviso, trasformando così un terreno incolto in un'area attrezzata pubblica.</p>
Anno 2023
<p>Realizzazione progetto di “Riqualificazione dell'area limitrofa al Centro comunale di accoglienza per cani “La Collina di Argo”, approvato in linea tecnica ed economica con Delibera n. 243 del 10.06.2021.</p> <p>Transito medio al canile dinamico di via Janfolla di almeno la metà del numero cani ospitabili in struttura.</p>
Anno 2024
<p>Implementazione, per la componente comunale, della Medicina territoriale, in raccordo con l'ASL Napoli1 Centro.</p> <p>Fruizione da parte dei cittadini dei nuovi servizi attivati a seguito dell'opera di riqualificazione dell'area limitrofa al Centro comunale di accoglienza per cani “La Collina di Argo.</p>
Finalità da conseguire
<p>Contrasto al randagismo e riduzione dell'abbandono degli animali di affezione.</p> <p>Sviluppo degli spazi limitrofi al Centro comunale di accoglienza per cani “La Collina di Argo”, per il conferimento di condizioni di decoro, uso, fruibilità, efficienza, benessere ambientale/animale e sicurezza dei luoghi, attraverso interventi volti principalmente alla valorizzazione del luogo e del contesto e di assegnazione di ulteriori funzioni.</p>
Motivazione delle scelte effettuate
<p>La Costituzione tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività. La salute, quindi, in quanto bene comune, indivisibile ed egualitario, va tutelata con l'adozione di interventi a ciò finalizzati, compreso la promozione e l'attuazione di azioni per il miglioramento della qualità dell'alimentazione e per la promozione dell'agricoltura biologica.</p> <p>Al fine di favorire il corretto rapporto tra uomo e animali, lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali, proteggendoli da maltrattamenti e consentendo agli Enti di controllare, con l'ausilio dell'ASL e delle Associazioni di volontariato, il loro benessere, con particolare riguardo a quelli di affezione.</p>
Risorse finanziarie
<p>Quelle assegnate dal PEG.</p>



Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi competenti.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti.

Missione 14 – Sviluppo Economico e Competitività
Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore al Turismo e alle Attività Produttive	turismo, attività produttive, commercio, mercati, promozione città e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore alle Politiche giovanili e del Lavoro	politiche giovanili, lavoro e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Programmi	Strutture di I livello interessate
<i>01 – Industria, PMI e Artigianato</i>	1) <i>Area Sviluppo socio economico e competitività</i> 2) <i>Area Politiche per il lavoro e Giovani</i>
<i>02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</i>	1) <i>Area Sviluppo socio economico e competitività</i> 2) <i>Aree Municipalità</i>
<i>03 - Ricerca e innovazione</i>	<i>Area Politiche per il lavoro e Giovani</i>
<i>04 –Reti e altri servizi di pubblica utilità</i>	<i>Area Sviluppo socio economico e competitività</i>
Obiettivi Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità. • Valorizzare il protagonismo dei giovani, promuovendo un sistema territoriale sensibile ai talenti giovanili e ottimizzando i servizi del territorio in un'ottica integrata, al fine di favorire lo sviluppo di nuove forme di prossimità e la collocazione delle giovani generazioni nel modo del lavoro. 	

Programma 01	Industria, PMI e Artigianato
Obiettivo Strategico di riferimento	
<p>la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità.</p> <p><u>Azioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare le attività tradizionali e storiche del territorio, l'artigiano locale, creando una rete integrata e promuovendo percorsi di riqualificazione e progetti nel mondo digitale (artigianato 5.0). 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Sviluppo socio economico e competitività</i>
<p>Il settore dell'artigianato, significativo dei tratti distintivi della cultura napoletana, costituisce uno dei punti di forza dell'economia della Città su cui investire per rivitalizzare il tessuto socio – economico del territorio. Le creazioni artigianali, connotate da un elevato valore estetico e artistico, rappresentano una ricchezza per la comunità che va potenziata e valorizzata, perché detiene il patrimonio dei saperi antichi che si tramandano di generazione in generazione. Benché sia spesso considerato un segmento produttivo marginale e poco competitivo rispetto alle dinamiche imprenditoriali, caratterizzate da tecniche e strumenti innovativi nei processi produttivi, occorre tener presente che l'artigianato locale rappresenta, inoltre, una preziosa opportunità di formazione e lavoro per le giovani generazioni, che possono, al contempo, consolidare il rapporto di appartenenza con la Città, tutelandone la storia, gli usi e le tradizioni. Al fine, quindi, di preservare le potenzialità culturali e occupazionali delle attività tradizionali e storiche, saranno attuate iniziative volte a sviluppare e valorizzare un settore strategico per la Città e la sua comunità, anche mediante l'innovazione tecnologica in grado coniugare il know how degli artigiani con il digitale. Nel merito, si procederà ad attivare una sinergica interazione con i rappresentanti del settore, allo scopo di creare una rete di interesse condivisi, che sostenga azioni finalizzate al potenziamento delle imprese artigiane, prevedendo anche la definizione e realizzazione di eventi, che abbraccino tutte le forme dell'artigianato locale, programmati sull'intero anno, così da poter avviare operazioni di marketing del settore e tempo stesso favorire l'attrazione di flussi turistici.</p>	
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO	
Anno 2022	
<ul style="list-style-type: none"> - Attivazione di un confronto sinergico e partecipato con i rappresentanti dell'artigianato, finalizzato a recepire le esigenze del settore. - Definire eventi annuali di valorizzazione del settore in tutte le sue espressioni. 	
Anno 2023	
<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione delle azioni concordate con i rappresentanti del settore dell'artigianato. - Sviluppo e potenziamento degli eventi annuali del settore delle imprese artigiane. 	
Anno 2024	
<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione delle azioni concordate con i rappresentanti del settore dell'artigianato. 	

- Sviluppo e potenziamento degli eventi annuali del settore delle imprese artigiane.

Finalità da conseguire

Valorizzare l'artigianato locale, preservandone la storia e le tradizioni.

Motivazione delle scelte effettuate

Attivare un sistema organico di azioni concertate di sviluppo socio-economico nei vari ambiti.

Risorse finanziarie

Quelle in dotazione ai servizi competenti.

Risorse Umane

Quelle in dotazione ai servizi competenti.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione ai servizi competenti.

Programma 01 **Industria, PMI e Artigianato**

Obiettivo Strategico di riferimento

- Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità.

Azioni

- *Definire un sistema strutturato di azioni, in sinergia con gli attori del territorio, finalizzato al sostegno dell'intero sistema produttivo.*
- *Attuare iniziative di rilancio del territorio, con interventi a sostegno dell'imprenditoria cittadina, focalizzando l'attenzione sulle aree caratterizzate da degrado urbano e sociale.*
- *Fornire adeguato supporto alla realizzazione di progetti di sviluppo delle aree ZES.*
- *Individuare modalità di confronto con i protagonisti del sistema produttivo cittadino, prevedendo anche l'istituzione di tavoli tecnico – politici dedicati alla trattazione di tematiche che necessitano di approfondimenti, allo scopo di realizzare una pubblica amministrazione più semplice ed efficiente.*

Struttura di I livello interessata

Area Politiche per il lavoro e Giovani

Il Comune di Napoli è particolarmente interessato a sviluppare un consapevole e capace ruolo nello sviluppo di ogni iniziativa utile a favorire l'occupazione e l'inserimento lavorativo, anche attraverso gli strumenti micro finanziari rivolti ad attività di autoimpiego e autoimprenditorialità, nonché per la promozione e lo sviluppo di reti e sinergie con strutture locali, regionali e nazionali e di rapporti con gli organi istituzionali in materia di politiche del lavoro e della formazione, anche in un'ottica di valorizzazione offerte da Avvisi pubblici per la creazione ed il consolidamento d'impresa.

A tal fine, il Comune è impegnato nella realizzazione e implementazione di sedi specifiche di informazione per quanti intendono investire su Napoli e a Napoli e nella partecipazione e promozione di interventi che si prefiggono di contribuire allo sviluppo della città di Napoli sul versante del lavoro, dello sviluppo, della legalità. Il Comune promuove altresì interventi di sviluppo e di potenziamento del tessuto socio-economico della città, incoraggia intese formali sul territorio, nell'ottica dello sviluppo sostenibile, della qualità dei servizi, dell'innovazione e condivisione di buone pratiche.

Nell'ambito delle iniziative finalizzate allo sviluppo dell'imprenditoria cittadina, gli obiettivi prefissati dal Programma 2017 ai sensi del D.M. 267/2004, con particolare riferimento alle PMI e microimprese, sono collegati principalmente alle attività previste nel Programma "Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano", in riferimento al quale, l'aggiornamento del citato Programma consentirà di utilizzare le economie rivenienti dalle precedenti annualità, di cui ai finanziamenti previsti dall'art. 14 della Legge 266/97.

Il Decreto legge 20 giugno 2017 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017 n. 123, ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano, nell'ambito degli interventi urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno, le Zone Economiche Speciali (ZES) all'interno delle quali le imprese già operative o di nuovo insediamento possono beneficiare di agevolazioni fiscali e di semplificazioni amministrative. Le aree ZES istituite nell'area del Comune di Napoli sono costituite dal demanio portuale e le aree retroportuali - con i territori a vocazione industriale di Napoli Est -, l'Area di Bagnoli e quella aeroportuale di Capodichino, per un'estensione complessiva di circa 400 ettari. Con Deliberazione di Giunta n. 578 del 30/12/2021 l'Assessore alle Politiche giovanili e al Lavoro è stato designato quale rappresentante dell'Amministrazione comunale in seno alla Conferenza regionale dei Comuni nei cui territori sono state individuate aree ZES, con il compito di pervenire ad intese attuative dell'Accordo con l'Ente regionale, così da facilitare ed armonizzare la gestione degli interventi e formulare direttive verso i propri uffici al fine di coordinare l'azione amministrativa. Si fornirà, pertanto, il necessario supporto tecnico-

amministrativo per l'attuazione di politiche di attrazione degli investimenti e incremento dell'occupazione che riguardino tali aree.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

– **Bando di concessione delle agevolazioni a favore delle piccole imprese e delle microimprese per “Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano Programma 2017” ai sensi del D.M. n. 267/2004:**

- Erogazione degli “ultimi” saldi dei contributi alle imprese, risultate beneficiarie a seguito di rinunce e decadenze di alcuni dei soggetti destinatari delle agevolazioni e di scorrimento della graduatoria riferita alla linea di Intervento 1 - *Sostegno a processi di consolidamento e di innovazione di imprese già costituite.*

Per raggiungere tale obiettivo si è reso necessario procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 in conformità a quanto previsto dalle linee guida ANAC n. 4 sezione 3.3.2, al RTI composto da Dispositivi Tecniche Metodologie S.r.l. (mandataria) e Soges S.p.A. (mandante), delle attività residuali necessarie al completamento del “*Servizio di assistenza tecnica e supporto operativo al Servizio Mercato del lavoro e Ricerca per le attività afferenti alla concessione di contributi alle imprese (promozione e pubblicizzazione, istruttoria e valutazione delle domande, verifiche e controlli) di cui alla riprogrammazione degli interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano e sociale, ai sensi del D.M. 267/2004. Programma 2017*”.

- Prosecuzione, presso le imprese beneficiarie delle agevolazioni, delle verifiche documentali/d'ufficio nonché delle visite ispettive “da remoto” – grazie a documentazione fotografica “geotaggata”, raffigurante tutti gli accessi all'unità locale oggetto degli investimenti dal fronte stradale, mediante l'affissione di una targa riportante la dicitura prevista dall'art. 16.4 del Bando, nonché relazione fotografica inerente ai beni oggetto del piano degli investimenti rendicontato. La decritta documentazione consente di accertare il rispetto dei criteri stabiliti dal Bando ex D.M. 267/2004 e della legge applicabile in materia, dalla data di presentazione della domanda di agevolazione fino ai cinque anni successivi alla data di ultimazione degli investimenti e comunque sino al completamento del piano di rimborso della quota del contributo soggetta a restituzione.
- Pubblicazione di un nuovo bando di concessione delle agevolazioni a favore delle piccole imprese e delle microimprese per “Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano” di cui al D.M. 267/2004, grazie all'utilizzo dell'avanzo vincolato di amministrazione provenienza anni 2016-2017-2018-2019-2020-2021 ed approvazione delle graduatorie delle imprese beneficiarie dell'intervento.
- **“Vulcanicamente – Dal talento all'impresa”**: Nell'ambito della 5^a edizione dell'iniziativa, si procederà alla concessione dei contributi ex D.M. 267/2004 ai primi 5 start upper (classificatisi all'evento Demo Day) che ne facciano, eventualmente richiesta, ai sensi dell'art. 10.1 dell'Avviso Pubblico. Inoltre, si procederà allo svolgimento della fase di “phasing out” (fase di uscita dall'incubatore), consistente in 4 mesi di mentorship gratuita alle migliori startup in uscita dal percorso di validazione.
 - Avvio della 6^a edizione della competition “*Vulcanicamente – Dal talento all'impresa*”.
- **Progetto “SIS – Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di inclusione attiva” del PON Metro 2014-2020**: Prosecuzione delle attività dell'incubatore dell'Area orientale di Napoli (CSI Napoli Est) e di quelle dell'incubatore dell'Area Nord di Napoli (Casa della Socialità) connesse alla realizzazione delle attività progettuali da parte degli Enti del Terzo Settore, le cui attività insistano rispettivamente sul territorio della 6^a e 8^a Municipalità, che abbiano avuto accesso alla Fase II degli Avvisi “*iQ – I Quartieri dell'Innovazione*”, nell'ambito del progetto “SIS – Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di inclusione

attiva” del PON Metro 2014-2020.

- Eventuali missioni funzionali all’attuazione del nuovo Programma 2022 per interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano ai sensi del D.M. 267/2004.
- Prosecuzione dell’erogazione dei pacchetti di servizi consulenziali con procedura a sportello nell’ambito dell’Incubatore Diffuso, iniziativa che consente di beneficiare, gratuitamente, del supporto degli esperti dell’incubatore CSI - Napoli est, fino ad un massimo di 100 ore di consulenza e formazione, per far decollare nuovi progetti imprenditoriali.

Anno 2023

- Stipula e sottoscrizione degli “Atti di adesione ed obbligo” da parte dei soggetti beneficiari/imprese collocatisi utilmente nelle graduatorie del nuovo Bando di concessione dei contributi a favore delle piccole imprese e delle microimprese per “Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano – Programma 2021-2022” ai sensi del D.M. 267/2004 sulla base dell’istruttoria delle domande pervenute.
- Avvio dell’erogazione delle anticipazioni o del I° SAL (contributi) alle imprese beneficiarie di cui al Bando di concessione delle agevolazioni a favore delle piccole imprese e delle microimprese per “Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano – Programma 2021-2022” ai sensi del Decreto del Ministro delle attività produttive 14 settembre 2004, n. 267.
- Conclusione delle attività dell’incubatore CSI – Centro Servizi Incubatore d’Imprese di Napoli Est e di quelle dell’incubatore Casa della Socialità connesse alla realizzazione delle attività progettuali ricadenti rispettivamente nella 6^a e 8^a Municipalità, di cui agli degli Avvisi “iQ – I Quartieri dell’Innovazione” nell’ambito del progetto “SIS – Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di inclusione attiva” del PON Metro 2014-2020, e rendicontazione finale delle attività all’Organismo Intermedio per chiusura intervento.
- Eventuali missioni funzionali all’attuazione del nuovo Programma 2022 per interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano.

Anno 2024

- Prosecuzione dell’erogazione dei contributi (2° SAL e/o saldo) alle imprese beneficiarie di cui al Bando di concessione delle agevolazioni a favore delle piccole imprese e delle microimprese per “Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano – Programma 2021-2022” ai sensi del Decreto del Ministro delle attività produttive 14 settembre 2004, n. 267.
- Eventuali missioni funzionali all’attuazione del nuovo Programma 2022 per interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano.

Finalità da conseguire

Stimolare lo sviluppo economico e l’attitudine del tessuto economico cittadino a produrre valore aggiunto

Motivazione delle scelte effettuate

Attivare un sistema organico di azioni concertate di sviluppo socio-economico

Risorse finanziarie

La realizzazione del programma richiede lo stanziamento di risorse proprie dell’Amministrazione comunale, in aggiunta a finanziamenti dell’Unione Europea, del Governo, della Regione Campania e di altri soggetti pubblici e privati.



Risorse Umane
Quelle in dotazione al Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca
Risorse Strumentali
Quelle in dotazione al Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca

Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Obiettivo Strategico di riferimento	
<p>La città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità.</p> <p><u>Azioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Intercettare idonee linee di finanziamento, finalizzate a sostenere gli investimenti in nuove attività economiche. - Promuovere l'attivazione di nuovi strumenti di rivitalizzazione economica del territorio, compreso i distretti del commercio, per mettere in rete azioni ed attori, pubblici e privati, e favorire la competitività dell'intero settore. - Individuare modalità di confronto con i protagonisti del sistema produttivo cittadino, prevedendo anche l'istituzione di tavoli tecnico – politici dedicati alla trattazione di tematiche che necessitano di approfondimenti, allo scopo di realizzare una pubblica amministrazione più semplice ed efficiente. - Prevedere risorse finanziarie per il potenziamento del settore fieristico, attribuendo alla Mostra d'Oltremare il ruolo di polo convegnistico e fieristico internazionale. - Favorire lo sviluppo dell'identità locale delle attività economiche e produttive del territorio, anche mediante l'organizzazione di mercati e fiere, la manutenzione delle strutture mercatali e l'assegnazione dei posteggi. - Revisionare e/o adeguare gli strumenti regolamentari, i piani e i procedimenti autorizzatori, al fine di facilitare il rapporto con i cittadini e le realtà produttive del territorio e di aggiornarli alla normativa vigente di settore. - Implementare le Linee guida per la regolamentazione delle occupazioni di suolo pubblico e per lo snellimento delle procedure di rilascio delle relative concessioni, compreso quelle riferite agli ambiti urbani omogenei del centro storico di Napoli - Sito UNESCO, nell'ambito dell'accordo scientifico tra istituzioni. 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Sviluppo socio economico e competitività</i>
<p>Nell'ambito della variegata offerta commerciale, che caratterizza la nostra città, quella insistente su suolo pubblico (<i>dehors dei pubblici esercizi e chioschi edicole</i>), contribuisce in maniera peculiare a definirne l'immagine, garantendo redditività e, di conseguenza, vitalità e caratterizzazione dei luoghi.</p> <p>Le occupazioni di suolo incidono con vigore sugli aspetti funzionali e percettivi dello spazio urbano e, pertanto, risulta indispensabile uno studio omogeneo del settore. Nel corso del 2019, è stato approvato lo Studio, costituito da un sistema di <i>Linee guida, per la regolamentazione delle occupazioni di suolo pubblico e per lo snellimento delle procedure di rilascio delle concessioni</i>, per alcuni Ambiti Urbani Omogenei del Centro Storico di Napoli Sito UNESCO (DGC n. 213/2019). Lo "Studio", realizzato con il contributo fornito dal DiARC e dal Tavolo tecnico - nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione Scientifica" stipulato dal Comune di Napoli con Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Napoli e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, proseguirà nel corso del triennio 2022-2024 con l'obiettivo di normare progressivamente tutte le aree del Sito UNESCO e della <i>buffer zone</i>, escluse dalla prima fase e al contempo si procederà, all'adeguamento delle concessioni, già rilasciate, alle nuove Linee Guida che verranno approvate.</p>	

Il Tavolo scientifico composto dal Comune, la Sovrintendenza, la Camera di Commercio e la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli, già istituito per lo studio delle linee guida per le occupazioni di suolo pubblico, dovrebbe essere tematicamente allargato anche allo studio della *regolamentazione delle attività commerciali nel Centro Storico – Unesco*.

La deliberazione G.C. 640 del 24 dicembre 2019, che ha adottato le *Linee Guida del Piano di Localizzazione delle Edicole*, ha effettuato l'analisi quantitativo-descrittiva delle Edicole e dei Chioschi esistenti sul territorio comunale, suddiviso per Municipalità, con una valutazione di larga massima sulla conformità del manufatto rispetto al Codice della Strada, rinviando ad un successivo approfondimento, per effetto di sopralluoghi puntuali, per acquisire tutte le informazioni necessarie alla redazione del Piano. Nel triennio si procederà a tale approfondimento, sospeso per i motivi emergenziali nel 20 e 21, al fine di pervenire all'individuazione dei posteggi che potranno essere oggetto di assegnazione.

Sempre nell'ambito delle occupazioni di suolo pubblico risulta necessario, di concerto con le municipalità, da un lato, rivisitare *il Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli*, ai sensi del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007, aggiornando l'individuazione delle aree a ciò destinate e, dall'altro, stabilire, *per gli eventi di vendita di prodotti dell'ingegno, artigianali, hobbisti*, gli indirizzi per definirne la disciplina.

Nell'ambito della recente evoluzione normativa, come previsto dalla Legge regionale n. 7 del 21 aprile 2020, nel triennio 2022-2024 si provvederà all'approvazione del *Piano per la Localizzazione degli Impianti di distribuzione Carburanti*. Il piano, previa analisi dei criteri, dei requisiti e delle caratteristiche delle aree da destinare all'installazione degli impianti di carburante, individua, in tutte le zone e sottozone del PRG non sottoposte a particolari vincoli paesaggistici, ambientali o monumentali e non comprese nelle zone territoriali omogenee A, le aree pubbliche e private compatibili con l'installazione degli impianti di carburante. Il piano, in ottemperanza ai commi 1 e 2 del Decreto legislativo 11 febbraio 1998, n. 32 e alla citata legge regionale stabilisce le norme sulle dimensioni delle superfici edificabili e gli indici di edificabilità, nonché i criteri e i parametri necessari per la realizzazione di adeguati servizi all'autoveicolo e all'automobilista.

La Legge Regionale 7/2020 all'art. 11, tra le iniziative per lo sviluppo delle attività commerciali, ha previsto *i Distretti del Commercio*, ovvero ambiti territoriali, finalizzati a fare del commercio il fattore di integrazione con altri settori produttivi quali attività artigianali, di servizi e turistico - ricettive nonché di valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio, per accrescere l'attrattività complessiva, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali. I comuni individuati quali soggetti capofila, dovranno agire in qualità di referenti amministrativi nei confronti della Regione in nome e per conto di un partenariato locale costituito da soggetti pubblici e privati, proponendo programmi di intervento di gestione integrata per lo sviluppo del contesto urbano di riferimento. I criteri attuativi per l'istituzione dei Distretti del Commercio sono stati approvati dalla Regione con Delibera di G.R. n. 552/2021e, con Decreto Dirigenziale n. 507 del 23/12/2022, pubblicato sul BURC n. 119 del 28/12/2021, è stato approvato l'avviso pubblico per l'iscrizione dei Distretti del Commercio nell'apposito Elenco Regionale. L'amministrazione Comunale, con Deliberazione di G.C. n. 8 del 17/01/2022, ha determinato di favorire la massima diffusione dell'iniziativa per l'avvio del processo di costituzione dei Distretti del Commercio nell'ambito del Comune di Napoli e di favorire il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati allo sviluppo e alla promozione del territorio. Si procederà, quindi, nel corso del 2022 a porre in essere tutte le attività finalizzate alla formulazione alla Regione Campania di tutte le proposte di riconoscimento dei Distretti Commerciali nell'ambito del territorio cittadino.

La recente evoluzione normativa e la pandemia determinano nuove esigenze ed urgenti priorità nel settore del Commercio e delle Attività Produttive, con particolare riferimento a quanto indicato dalla L.R. 7/2020, Testo Unico sul Commercio, dalla L.R. 2/2020, sulla *Prevenzione e disturbo da gioco d'azzardo*, nonché dalla normativa emergenziale attraverso la quale le istituzioni nazionali e locali stanno sostenendo la ripartenza delle attività produttive.

In particolare, l'entrata in vigore sia della L.R. 7/2020 che della L.R. 2/2020, ha determinato la necessità di provvedere ad un adeguamento dei regolamenti comunali interessati alle sopravvenute norme regionali.

Per quanto concerne l'ambito delle strutture ricettive, la Giunta Regionale della Campania, con successiva DGRC n. 65 del 15/02/2022, ha deliberato la presa d'atto delle tabelle riportanti l'aggiornamento dei requisiti per la *classificazione delle strutture alberghiere*, elaborate dagli uffici regionali preposti, e la trasmissione delle stesse al Consiglio regionale per il prosieguo dell'iter per l'approvazione. Il Comune di Napoli, pertanto, provvederà ad effettuare la nuova classificazione delle strutture alberghiere presenti sul territorio, in accordo con la tempistica di cui alla DGRC n. 13 del 12/01/2021 e applicando i nuovi eventuali requisiti approvati in via definitiva.

Sempre nell'ambito delle strutture ricettive sarà pubblicato/aggiornato, sul sito istituzionale dell'Ente, l'elenco delle strutture ricettive, alberghiere ed extra-alberghiere, attributarie del Codice Unico delle Strutture Ricettive (CUSR), continuando altresì l'aggiornamento dei dati relativi a tali strutture ricettive nel portale *TurismoWeb*, con l'inserimento di quelli relativi alle nuove aperture, alle variazioni e alle cessazioni.

La collaborazione con la Regione Campania riguarderà inoltre i procedimenti relativi alle *Agenzie di viaggi e Turismo* (DDR n. 42 del 9/11/2020 "Circolare esplicativa per l'apertura, variazione o cessazione delle Agenzie di viaggi e turismo") e alle *imprese funebri* (L.R. 30 dicembre 2019, n. 27 di aggiornamento alla L.R. 12/2001 e avvio dell'operatività del Registro Regionale delle imprese funebri e cimiteriali e delle aggregazioni di imprese abilitate dai comuni della Regione Campania a svolgere dette attività, come condizione per l'esercizio dell'attività nella Regione, ad oggi oggetto di sospensione in dipendenza dell'emergenza sanitaria).

In particolare, per le Agenzie di viaggi, in sinergia con la Regione Campania, saranno predisposti ed effettuati controlli delle attività operanti sul territorio comunale in ordine alla presenza di idonea copertura assicurativa e garanzia per i casi di insolvenza o fallimento, e saranno predisposte le dovute comunicazioni alla Regione medesima relativamente alle nuove aperture/variazioni/cessazioni ai fini della elaborazione dell'elenco regionale pubblicato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera q) della L.R. 18/2014.

Il piano di sviluppo sistemico per il rilancio turistico-economico della Città, che l'amministrazione intende definire nel triennio, conterrà strategie ed azioni anche sul fronte del *marketing territoriale* per la promozione della Città ed il potenziamento della sua attrattività a livello nazionale ed internazionale.

In *materia pubblicitaria*, sarà prioritaria la revisione dell'impalcatura regolamentare di settore, con particolare riferimento al Piano generale degli impianti e al servizio delle pubbliche affissioni.

Le revisioni da apportare al Piano Generale degli impianti riguarderanno in primis:

- a) la rideterminazione delle superfici pubblicitarie (pubbliche e private) e conseguente revisione delle ripartizioni di esse per zone;
- b) la definizione dei lotti da porre a gara ai fini del rilascio di concessioni per installazione impianti pubblicitari su suolo pubblico;
- c) la disciplina del servizio delle pubbliche affissioni

Per una efficace attività di revisione del Piano Generale degli Impianti saranno attivate azioni di coinvolgimento e coordinamento della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, nell'ottica della migliore tutela del territorio e del patrimonio storico-artistico della città.

Nelle more dell'approvazione del Piano generale degli impianti andrà valutata la possibilità di definire una disciplina transitoria per gli impianti permanenti installati su suolo pubblico, attualmente in regime di ultravigenza per effetto delle disposizioni normative nazionali connesse all'emergenza epidemiologica in corso.

Per quanto concerne la *gestione aree mercatali*, nella città di Napoli sono da tempo maturati processi di ristrutturazione e riorganizzazione dei sistemi prodotti con una spinta rivolta ad un'identità di natura fortemente turistica. La rappresentazione identitaria dei Mercati regionali come centro di aggregazione sociale deve

mutare in un sistema produttivo caratterizzato da maggiore flessibilità e polifunzionalità. Un centro a scala locale che possa attirare nell'arco dell'intera giornata un flusso di utenti ampio ed eterogeneo utile a sostenere le attività commerciali operanti nel mercato.

In particolare, l'Amministrazione vuole agire sulle aree mercatali quale fattore di sviluppo della vita urbana e della socialità, capace di attirare turismo anche nei quartieri periferici. Per tali motivi è necessario:

- investire sulla riqualificazione di mercati comunali coperti, favorendo l'erogazione di servizi innovativi, integrando le attività commerciali tradizionali con attività ad attrazione turistica con particolare riferimento allo street food (punti di ristorazione con somministrazione non assistita);
- ridisegnare o/e razionalizzare nel numero e nelle dimensioni le aree mercatali scoperte in sinergia con le Municipalità di competenza integrandole in un tessuto urbano ormai mutato;
- dare attuazione alle procedure di ri-assegnazione degli spazi dei mercati comunali coperti e scoperti;
- sperimentare l'integrazione tra pubblico e privato nella applicazione e sviluppo di servizi innovativi finalizzati alla rigenerazione urbana e inclusione sociale.

Nel corso del triennio 2022/2024 si potenzieranno le azioni volte a conseguire la buona tenuta delle strutture in *aree mercatali in sede propria*, il buon andamento dell'esercizio dei *mercati su strada pubblica* e la corretta pianificazione dei *posteggi extra-mercato*, in forma itinerante, collocati anch'essi su strade e/o piazze pubbliche.

Ogni azione di controllo della buona tenuta delle strutture sarà intrapresa di concerto con ciascuna Municipalità di riferimento territoriale, vista la competenza in merito alla manutenzione ordinaria e/o straordinaria delle aree mercatali in sede propria e della tenuta delle strade, delegate altresì a proporre nuovi mercati, modificare e/o spostare quelli già istituiti.

Relativamente al controllo della corretta conduzione delle attività di mercato in termini di legalità, questo sarà effettuato in sinergia con ciascuna competente U.O. della Polizia locale cui è attribuita anche la verifica di ogni eventuale possibile abuso, in termini di occupazione di suolo e/o di vendita di prodotti non autorizzati o non a norma.

Nello specifico delle *aree mercatali in sede propria*, si procederà alla revisione dell'attuale *Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche*, in adeguamento alla nuova L.R. 7/2020 e in coerenza con le mutate condizioni di marketing, allo scopo di mettere in atto ulteriori opportunità di commercio attraverso la diversificazione e l'incremento di nuove tipologie mercilogiche, il miglioramento della qualità dell'esercizio di vendita e la promozione di azioni tese a creare nuove opportunità di incontro e di scambio.

La costante attività di controllo/verifica del mantenimento di un buon livello di pulizia e igiene delle *aree mercatali in sede propria*, è affidato alla società *Napoli Servizi spa*, in coerenza con quanto previsto nello specifico disciplinare e costituente parte integrante del contratto sottoscritto con la società *Napoli Servizi spa*.

La redazione del *Piano Generale dei Mercati* comporta preliminarmente l'elaborazione delle planimetrie di tutti i mercati gestiti, *aree mercatali in sede propria* e *mercati su strada pubblica*.

La redazione di tali planimetrie richiede prioritariamente sopralluoghi di verifica *in loco* finalizzati alla rilevazione di tutti gli elementi costituenti ciascun mercato, effettuati di concerto con i rappresentanti delle competenti Municipalità e delle competenti U.O. della Polizia locale e, ove necessario, con i rappresentanti degli ulteriori Servizi interessati.

Per quanto concerne le *aree mercatali in sede propria*, nel 2021 sono state predisposte le planimetrie in formato digitale per un totale di 16 strad riguardo i

sopralluoghi relativi ai *mercati su strada pubblica*, tenuto conto dei condizionamenti causati dall'emergenza epidemiologica da *Covid-19*, con particolare riferimento a quelli non alimentari, questi saranno completati nel corso dell'anno 2022 e, conseguentemente, si procederà all'elaborazione grafica delle relative planimetrie in formato digitale.

Nel caso specifico, per i posteggi afferenti ai *mercati su strada pubblica*, le suddette attività comportano l'adeguamento a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di esercizio delle attività commerciali su aree/suolo pubblico, con particolare riferimento alle misure di sicurezza e pubblica incolumità, in termini di rispetto delle distanze minime utili al transito dei mezzi di soccorso nei casi di pronto intervento.

Completata la stesura del *Piano Generale dei Mercati*, prevista entro il 2023, si predisporrà l'atto deliberativo di proposta al Consiglio comunale per l'approvazione.

L'acquisizione del *Piano Generale dei Mercati*, che consentirà la lettura della localizzazione territoriale di tutti i mercati di competenza, consentirà di ottimizzare la gestione amministrativa relativa al rilascio degli atti autorizzativi, il confronto con le competenti Municipalità, nonché quello con le competenti Polizia locale U.O.

In base a quanto disposto all'art. 103, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2020, n. 27, come modificato e integrato per effetto dei vari provvedimenti successivamente emanati, i *posteggi e box nelle aree mercatali* in sede propria e su strada dovranno essere riassegnati mediante bandi a evidenza pubblica ovvero valutando la possibilità di procedere a rinnovi, in conformità alla normativa vigente. Si procederà inoltre, all'assegnazione dei posteggi già oggi liberi e disponibili.

Allo stato è in corso la messa a regime del programma di gestione amministrativo/contabile la cui complessa migrazione dei numerosissimi dati, oggetto di continue variabili per il succedersi di volture per cessione o fitti d'azienda, subingresso mortis causa, cessazione, reintestazione o revoche, richiederà un impegno di ultimazione e messa a regime per il prossimo triennio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Proseguimento dello studio della Regolamentazione dell'occupazione di suolo pubblico di cui all'accordo di collaborazione scientifica e conseguente Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione della seconda fase;
- Approvazione e attuazione del nuovo piano per la razionalizzazione della rete di distribuzione dei carburanti del Comune di Napoli;
- Predisposizione dei necessari adempimenti per la formulazione di proposte alla Regione per l'individuazione dei Distretti del Commercio nell'ambito cittadino;
- Predisposizione del documento di indirizzi per la disciplina della vendita di prodotti dell'ingegno, artigianali, hobbisti;
- Rivisitazione del Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli;
- Pubblicazione sul sito web del Comune di Napoli dell'elenco delle strutture ricettive, alberghiere ed extra-alberghiere, situate nel territorio comunale in possesso del CUSR a seguito dell'aggiornamento del portale *TurismoWeb*;
- Effettuazione controlli delle agenzie di viaggi operanti sul territorio comunale, in ordine alla presenza di idonea copertura assicurativa ed idonea garanzia per i casi di insolvenza o fallimento;

- Inoltro periodico alla Regione Campania dei dati relativi alle imprese funebri e cimiteriali ed alle aggregazioni di imprese abilitate dai Comuni della Regione Campania a svolgere dette attività, in ottemperanza alla L.R. 30 dicembre 2019, n. 27 di aggiornamento alla L.R. 12/2001;
- Adeguamento del Regolamento comunale per le Sale da Gioco e Giochi Leciti, approvato con Deliberazione di C.C. n. 74 del 21/12/2015 e modificato con Deliberazione di C.C. n. 6 del 15/03/2019, alla Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2;
- Modifica e integrazione del Regolamento sul Commercio su aree pubbliche, per l'adeguamento alla nuova L.R. 7/2020;
- predisposizione dei necessari adempimenti per la formulazione di proposte alla Regione per l'individuazione dei Distretti del Commercio nell'ambito cittadino;
- Rivisitazione del Piano generale degli impianti, con l'eventuale definizione, nelle more della rielaborazione del piano, di una disciplina transitoria per le autorizzazioni per impianti pubblicitari permanenti su suolo pubblico ad oggi in scadenza al 30 giugno 2022;
- Rideterminazione superfici pubblicitarie pubbliche e private e ripartizione delle stesse per le zone del territorio cittadino;
- Elaborazione - mediante Napoli Servizi - di un'analisi degli impianti affissionali maggiormente richiesti dall'utenza al fine di identificare, nell'ipotesi della soppressione del servizio delle affissioni commerciali, gli impianti da mantenere per le affissioni prive di rilevanza economica;
- Il controllo del buon andamento delle attività di mercato, il monitoraggio della buona tenuta delle strutture mercatali, la verifica del corretto utilizzo delle occupazioni di suolo extra-mercato concessi su strade e/o piazze pubbliche, in sinergia con le competenti Municipalità, le competenti U.O. della Polizia locale e, ove necessario, con i rappresentanti dei Servizi interessati;
- Azioni utili a contrastare l'evasione ed eventuali fenomeni di abusivismo nelle *aree mercatali in sede propria* e nei *mercati su strada pubblica*, per il tramite delle competenti U.O. di Polizia locale;
- La revisione del *Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche* in adeguamento alla nuova L.R. 7/2020, in coerenza con le mutate condizioni di Marketing;
- Ri-assegnazione dei posteggi nelle aree mercatali in sede propria e su strada pubblica, mediante bandi a evidenza pubblica ovvero valutando la possibilità di procedere a rinnovi, in conformità alla normativa vigente.

Anno 2023

- Redazione dei Piani di Localizzazione dei chioschi e delle edicole sulla base delle Linee Guida approvate con la deliberazione di G.C. n. 640 del 24 dicembre 2019;
- Monitoraggio relativo all'attuazione del nuovo piano per la razionalizzazione della rete di distribuzione dei carburanti del Comune di Napoli;
- Adeguamento delle occupazioni di suolo pubblico alle Linee Guida;
- Attuazione degli indirizzi per la disciplina degli eventi finalizzati alla vendita di prodotti dell'ingegno, artigianali, hobbisti;
- Adempimenti connessi alle modifiche intervenute con la rivisitazione del Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007, e individuazione delle aree a ciò destinate (Approvato con Deliberazione di C.C. n. 27 del 20/06/2013, modificato e integrato con Deliberazione di C.C. n. 30 del 12/06/2014);
- Pubblicazione sul sito web del Comune di Napoli dell'elenco delle strutture ricettive, alberghiere ed extra-alberghiere, situate nel territorio comunale in possesso del CUSR a seguito dell'aggiornamento del portale *TurismoWeb*;
- Effettuazione controlli delle agenzie di viaggi operanti sul territorio comunale, in ordine alla presenza di idonea copertura assicurativa ed idonea garanzia

per i casi di insolvenza o fallimento;

- Inoltro periodico alla Regione Campania dei dati relativi alle imprese funebri e cimiteriali ed alle aggregazioni di imprese abilitate dai Comuni della Regione Campania a svolgere dette attività, in ottemperanza alla L.R. 30 dicembre 2019, n. 27 di aggiornamento alla L.R. 12/2001;
- Effettuazione della riclassificazione delle strutture alberghiere presenti sul territorio comunale;
- Formulazione e inoltro di proposte alla Regione per l'individuazione dei Distretti del Commercio nell'ambito cittadino sulla base degli atti d'impulso pervenuti;
- Espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione di concessioni per installazione dei mezzi pubblicitari permanenti su suolo pubblico;
- Implementazione di ogni possibile azione utile a rendere una maggiore rispondenza delle attività di mercato alle mutate formule di commercio, in coerenza con le mutate strategie di sviluppo;
- Implementazione di ogni possibile azione finalizzata ad ampliare l'offerta merceologica e a differenziarne le modalità di esercizio, in coerenza con le mutate esigenze degli utenti e la volontà espressa dalla stessa Amministrazione di potenziare la loro potenziale vocazione turistica;
- Completamento della stesura finale del Piano Generale dei Mercati attraverso la redazione dell'elenco delle Aree Mercatali in sede propria, la redazione dell'elenco dei mercati su strada pubblica e l'acquisizione delle deliberazioni municipali in ordine al parere positivo sulle apportate modifiche per la predisposizione del successivo atto deliberativo di proposta al Consiglio comunale per l'approvazione del Piano Generale dei Mercati;
- Procedura a evidenza pubblica per l'assegnazione dei posteggi nel mercato di nuova istituzione di via Provinciale, non ancora nella disponibilità;
- Procedure a evidenza pubblica per l'assegnazione dei posteggi liberi nelle aree mercatali in sede propria e su strada;
- Predisposizione di tutte le azioni possibili per lo svolgimento dell'attività di commercio in modalità di "spunta" sui posti liberi nelle aree mercatali in sede propria;
- Pubblicazione del Fascicolo digitale del concessionario mercatale sul portale del Comune di Napoli, per la consultazione on line al fine di consentire l'archiviazione delle situazioni contabili e/o amministrative in visione agli operatori, per una diretta consultazione della propria posizione concessoria.

Anno 2024

- Monitoraggio relativo all'attuazione del Piano di Localizzazione dei chioschi e delle edicole;
- Monitoraggio dell'attuazione del nuovo piano per la razionalizzazione della rete di distribuzione dei carburanti del Comune di Napoli;
- Verifica dei risultati ottenuti con gli adeguamenti delle occupazioni di suolo pubblico alle Linee Guida e predisposizione degli eventuali correttivi e/o aggiornamenti;
- Monitoraggio e verifica dei risultati ottenuti con l'attuazione dei Regolamenti per la disciplina degli eventi "fieristici temporanei" finalizzati alla vendita di prodotti dell'ingegno, artigianali, hobbisti e del Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli;
- Attuazione nuovo Piano generale degli impianti – azioni conseguenti alle procedure ad evidenza pubblica;
- Proseguimento della rivisitazione dei Regolamenti comunali in materia di commercio per stabilire le relative modificazioni/integrazioni per l'adeguamento degli stessi al Nuovo Testo Unico Regionale del Commercio;
- Rendere una maggiore rispondenza delle attività di mercato alle mutate condizioni di marketing, incentivando formule di commercio coerenti con le avanzate strategie di sviluppo;

- Ampliare l'offerta merceologica e differenziando le modalità di esercizio, in coerenza il trasformarsi delle esigenze degli utenti e in ottemperanza alla volontà espressa dalla stessa Amministrazione, a potenziale la vocazione turistica dei mercati;
- Attuazione del Piano Generale dei Mercati;
- Ulteriori procedure a evidenza pubblica per l'assegnazione dei posteggi liberi nelle aree mercatali in sede propria e su strada;
- Attivazione delle procedure per il rilascio dell'attestazione annuale ai sensi dell'art. 53 della legge regionale 7/2020, sulla base di apposita convenzione in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa statale, da allegare alla carta di esercizio, che comprova l'assolvimento degli obblighi previdenziali e assistenziali previsti dalle vigenti normative in relazione all'attività di commercio su aree pubbliche, esercitata negli ultimi 2 anni,
- Ultimazione dell'aggiornamento dei dati delle concessioni mercatali e dell'inserimento degli stessi nel programma informatizzato e messa a regime dell'intero sistema.

Finalità da conseguire

Stimolare lo sviluppo economico e l'attitudine del tessuto economico cittadino a produrre valore aggiunto.

Motivazione delle scelte effettuate

Attivare un sistema organico di azioni concertate di sviluppo socio-economico nei vari ambiti.

Risorse finanziarie

Quelle in dotazione ai servizi competenti.

Risorse Umane

Quelle in dotazione ai servizi competenti.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione ai servizi competenti.

Programma 03	Ricerca e innovazione
Nell'ambito degli interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano sono previste anche azioni riconducibili alle tematiche della ricerca e dell'innovazione.	
Obiettivo Strategico di riferimento	
zare il protagonismo dei giovani, promuovendo un sistema territoriale sensibile ai talenti giovanili e ottimizzando i servizi del territorio in un'ottica integrata, al favorire lo sviluppo di nuove forme di prossimità e la collocazione delle giovani generazioni nel modo del lavoro.	
<u>Azioni</u>	
- <i>Sostenere lo sviluppo di start up e di incubatori di impresa.</i>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Politiche per il lavoro e giovani</i>
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO	
Anno 2022	
Attuazione delle linee di intervento relative a "Ricerca e innovazione" nell'ambito della riprogrammazione degli "Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano" di cui D.M. 267/2004", quali ad esempio l'avvio del "funzionamento" del FabLab presso il CSI di Napoli est in concomitanza con le attività pilota di animazione e sensibilizzazione per il settore dell'artigianato, anche attraverso l'implementazione di tecniche di fabbricazione digitale con prototipazione nei processi produttivi, attraverso la pubblicazione di uno specifico Avviso pubblico rivolto ai c.d. "artigiani digitali".	
Anno 2023	
Attuazione delle linee di intervento relative a "Ricerca e innovazione" nell'ambito della riprogrammazione degli "Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano" di cui D.M. 267/2004", quali ad esempio la prosecuzione, all'interno del FabLab, dell'attività di implementazione di tecniche di fabbricazione digitale con prototipazione nei processi produttivi, a seguito di specifico Avviso pubblico rivolto ai c.d. "artigiani digitali" con particolare riferimento all'attività di Coaching per il trasferimento tecnologico/start-up creation.	
Anno 2024	
Attuazione delle altre linee di intervento relative a "Ricerca e innovazione" nell'ambito della riprogrammazione degli "Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano" di cui D.M. 267/2004" inseriti nel nuovo Programma 2021.	
Finalità da conseguire	
Stimolare lo sviluppo economico e l'attitudine del tessuto economico cittadino a produrre valore aggiunto.	
Motivazione delle scelte effettuate	



Attivare un sistema organico di azioni concertate di sviluppo socio-economico nei vari ambiti.

Risorse finanziarie

La realizzazione del programma richiede lo stanziamento di risorse proprie dell'Amministrazione comunale in aggiunta a finanziamenti dell'Unione Europea, del Governo, della Regione Campania e di altri soggetti pubblici e privati.

Risorse Umane

Quelle in dotazione al Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione al Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca.

Programma 04	Reti e altri servizi di pubblica utilità
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità. <p><u>Azioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Ampliare le potenzialità del portale informatico attraverso l'evoluzione dell'applicativo suap camerale, al fine di rendere lo strumento più aderente alle esigenze dinamiche del commercio e più funzionale alle diverse necessità di controllo dell'Ente.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Sviluppo socio economico e competitività</i>
<p><u>Portale SUAP</u></p> <p>Nel corso del triennio sarà data continuità al lavoro iniziato nel 2021 per quanto concerne l'evoluzione del nuovo applicativo informatico SUAP camerale. In particolare, a valle dell'attività di collaudo delle funzionalità previste nelle prime fasi progettuali, chiusa nel 2021, si incentiverà la dotazione dell'applicativo di Back Office "impresainungiorno", denominato "Scrivania Enti Terzi", per gli uffici comunali che non istruiscono direttamente pratiche telematiche SUAP ma che sono comunque coinvolti nell'istruttoria (es. richiesta pareri, verifiche,..), in modo da integrare anche tali Uffici nella piattaforma camerale, riducendo così il flusso documentale extra-piattaforma.</p> <p>Inoltre, nel corso del 2022 e del 2023, l'obiettivo sarà anche il potenziamento della nuova piattaforma SUAP on-line, sia per quanto concerne l'attività di pubblicazione di procedimenti non presenti in piattaforma, sia attraverso la verifica di <i>bugs</i> in relazione al nuovo SUAP ed alla nuova versione di Hermes.</p> <p>Nel 2024 saranno effettuati sempre degli interventi migliorativi all'applicativo SUAP on-line, con l'implementazione di nuovi procedimenti all'interno della piattaforma e la verifica di eventuali <i>bugs</i> relativi all'applicativo messo in produzione e al sistema documentale comunale. Sarà inoltre valutata la possibilità di integrazione del sistema SUAP on-line con il nuovo applicativo dei Servizi online comunale POTES.</p>	
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO	
Anno 2022	
<ul style="list-style-type: none"> Incentivazione della dotazione della "Scrivania Enti Terzi" per gli Uffici coinvolti nella piattaforma camerale, che non istruiscono direttamente pratiche telematiche SUAP ma sono comunque coinvolti nell'istruttoria; Messa a regime dell'applicativo mediante correzione di eventuali bugs, in sinergia con tutti gli attori interni ed esterni interessati all'evoluzione e corretto esercizio in produzione dell'applicativo SUAP. 	
Anno 2023	
<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento della nuova piattaforma SUAP on-line, sia per quanto concerne l'attività di pubblicazione di procedimenti non presenti in piattaforma; 	

- Messa a regime dell'applicativo mediante correzione di eventuali bugs, in sinergia con tutti gli attori interni ed esterni interessati all'evoluzione e corretto esercizio in produzione dell'applicativo SUAP.

Anno 2024

- Potenziamento della nuova piattaforma SUAP on-line, per quanto concerne l'attività di pubblicazione di procedimenti non presenti in piattaforma;
- Messa a regime dell'applicativo mediante correzione di eventuali bugs, in sinergia con tutti gli attori interni ed esterni interessati all'evoluzione e corretto esercizio in produzione dell'applicativo SUAP;
- Aggiornamento costante della banda dati SUAP in connessione con gli altri applicativi comunali (in considerazione del progetto POTES finalizzato anche alla armonizzazione delle banche dati comunali).

Finalità da conseguire

Stimolare lo sviluppo economico e l'attitudine del tessuto economico cittadino a produrre valore aggiunto.

Motivazione delle scelte effettuate

Attivare un sistema organico di azioni concertate di sviluppo socio-economico nei vari ambiti.

Risorse finanziarie

Quelle in dotazione ai servizi competenti.

Risorse Umane

Quelle in dotazione ai servizi competenti.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione ai servizi competenti.



Missione 14 – Sviluppo Economico e la Competitività
Aree Municipalità

Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità.	
<u>Azioni:</u>	
– <i>Favorire lo sviluppo dell'identità locale delle attività economiche e produttive del territorio, anche mediante l'organizzazione di mercati e fiere, la manutenzione delle strutture mercatali e l'assegnazione dei posteggi.</i>	

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 1
Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
<p>La Municipalità, nonostante la congiuntura economica sfavorevole, conserva un sistema distributivo vasto ed articolato che, opportunamente valorizzato, potrebbe rappresentare una delle risposte della Città alla crisi economica. Favorire lo sviluppo economico, vuol dire anche razionalizzare l'uso del suolo pubblico, con un recupero delle aree mercatali e/o delle aree destinate alle attività commerciali. Nell'ottica dell'ampliamento e della razionalizzazione delle aree mercatali sia coperte che scoperte, si potrà provvedere allo spostamento di alcune aree, allo scopo di rendere più efficienti le stesse e contestualmente provvedere alla costante manutenzione e al mantenimento in efficienza delle attrezzature.</p> <p>Il programma riguarda, sostanzialmente, le iniziative e/o le misure che la Municipalità deve intraprendere – nei limiti delle risorse finanziarie assegnate – per mantenere le strutture mercatali ricadenti sul territorio di competenza, riportate, in particolare, nell'elenco D (art.18 lett. e) del Regolamento delle Municipalità, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.68 del 21.09.2005), con l'obiettivo di assicurare alla cittadinanza l'erogazione di un servizio adeguato alle disposizioni in materia di sicurezza igienico-sanitaria e di tutela della pubblica e privata incolumità. Nello specifico, la competenza della Municipalità è attinente alla necessità di prevedere interventi manutentivi del mercatino rionale sito in via Galiani finalizzati ad assicurare un buon livello di vivibilità e sicurezza della struttura, con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008, al fine di garantire luoghi di lavoro sicuri per gli operatori e per l'utenza.</p>

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Prosecuzione dell'attività di censimento dei passi carrai, finalizzato all'incremento delle istanze di rilascio delle concessioni e del recupero del canone evaso.
- Pubblicazione di avvisi pubblici per la concessione temporanea di suolo pubblico di posteggi in occasione delle fiere natalizie, pasquali o fiera del maggio dei monumenti, finalizzata alla esposizione di prodotti artistici, artigianali e prodotti alimentari della tradizione locale.
- Avvio, sperimentazione e dematerializzazione, con relativa pubblicazione delle concessioni di occupazione di suolo pluriennali.
- Previsione di lavori di manutenzione ordinaria del mercatino rionale sito in via Galiani, previa assegnazione risorse finanziarie

Anno 2023

- Ampliamento dell'attività di censimento dei passi carrai, finalizzato all'incremento delle istanze di rilascio delle concessioni e per il recupero del canone evaso.
- Pubblicazione di avvisi pubblici per la concessione temporanea di suolo pubblico di posteggi in occasione delle fiere natalizie, pasquali o fiera del maggio dei monumenti finalizzata alla esposizione di prodotti artistici, artigianali e prodotti alimentari della tradizione locale.
- Verifica degli esiti e ampliamento della sperimentazione di dematerializzazione delle concessioni di occupazione di suolo pluriennali.
- Previsione di lavori di manutenzione ordinaria del mercatino rionale sito in via Galiani.

Anno 2024

- Conclusione della mappatura dei passi carrai censiti e relativo recupero dei canoni evasi.
- Pubblicazione di avvisi pubblici per la concessione temporanea di suolo pubblico di posteggi in occasione delle fiere natalizie e/o pasquali per esposizione di prodotti artistici, artigianali e/o prodotti alimentari della tradizione locale.
- Realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria del mercatino rionale sito in via Galiani.

Finalità da conseguire

- Valorizzare ed assicurare un buon livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale ed allo stesso tempo garantire un miglior livello di erogazione dei servizi all'utenza.
- Riquilibrare le strutture esistenti sul territorio, al fine di rendere idoneamente fruibile le aree destinate ai mercati coperti e scoperti.
- Intensificare le aree mercatali sul territorio nel rispetto delle linee programmatiche espresse dagli organi municipali.

Motivazione delle scelte effettuate

- Recupero e conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune.
- Riquilibrare le strutture per le attività economiche e regolamentazione delle attività di vendita al dettaglio, anche attraverso una migliore sistemazione degli spazi volta al miglioramento delle condizioni igieniche e di sicurezza alimentare



Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 2

Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Sul territorio della Municipalità si svolgono periodicamente, in occasione di Natale, Pasqua e Maggio dei Monumenti, mercati/fiere ai quali partecipano commercianti ed imprenditori. Inoltre durante tutto l'arco dell'anno sono organizzate manifestazioni ed eventi. La loro incentivazione tramite il miglioramento del loro iter autorizzativo e della loro organizzazione, comporta un miglioramento delle condizioni socio-economiche del territorio e un aumento delle entrate tributarie per l'Amministrazione.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Monitoraggio dei percorsi autorizzativi e dello svolgimento delle fiere, dei mercati e degli eventi sul territorio.

Anno 2023

Miglioramento e snellimento degli iter per il rilascio dei permessi e dell'organizzazione delle fiere dei mercati e degli eventi.

Anno 2024

Ampliamento delle aree mercatali e delle fiere presenti sul territorio municipale.

Finalità da conseguire

Miglioramento dell'iter autorizzativo e dell'organizzazione con conseguenziale aumento delle fiere, dei mercati e degli eventi sul territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

L'aumento delle fiere, dei mercati e degli eventi comporta un miglioramento dei flussi economici sul territorio e, contemporaneamente, maggiori introiti in termini di entrate tributarie per l'Amministrazione comunale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 3

Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

La Municipalità è chiamata a porre in essere programmi, iniziative e/o misure, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, per mantenere le strutture mercatali ricadenti sul territorio di competenza, in particolare, nell'elenco D (art.18 lett. e) del Regolamento delle Municipalità, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.68 del 21.09.2005); con l'obiettivo di assicurare alla cittadinanza l'erogazione di un servizio adeguato alle disposizioni in materia di sicurezza igienico-sanitaria e di tutela della pubblica e privata incolumità. In alcune aree municipali sono periodicamente ospitate iniziative per la promozione e la divulgazione dei prodotti artigianali, alimentari e non, e a sostegno della economia locale.

Annualmente sono garantite le fiere natalizie e le manifestazioni stagionali e/o collegate a festività che privilegiano la esposizione e vendita di prodotti artigianali.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Verifica delle criticità, progettazione degli interventi prioritari di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture mercatali e previsione delle adeguate risorse.

Anno 2023

Realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alle strutture mercatali.

Anno 2024

Organizzazione di eventi e fiere, anche sperimentali, finalizzate alla valorizzazione dell'artigianato e del commercio di prodotti tipici e/o di filiera.

Finalità da conseguire

- Garantire la funzionalità delle strutture mercatali, l'accesso e pari opportunità agli operatori e all'utenza in spazi idonei e rispettosi delle norme igienico/sanitarie e di sicurezza alimentare.
- Permettere la fruizione piena ed in sicurezza delle aree pubbliche.
- Regolamentare le attività di vendita al dettaglio.

Motivazione delle scelte effettuate

- Migliorare la fruibilità dei luoghi, per la salvaguardia della salute pubblica e della incolumità pubblica e privata.
- Vigilare sul rispetto delle norme regolamentari per le attività di vendita al dettaglio.
- Contrastare danni derivanti da interventi delle Reti sulle sedi stradali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate.

Risorse Umane

Quelle assegnate. Si auspica l'integrazione con almeno n. 2 unità tecniche.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 4

Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Lo sviluppo del commercio è un punto nodale dell'attività di promozione del territorio, che si pone nella linea della fruizione degli spazi pubblici come bene comune. Il programma si propone di promuovere lo sviluppo dell'economia sostenibile anche mediante la valorizzazione dell'identità locale e dell'innovazione tecnologica.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Revisione dei modelli e dei processi in concorrenza con le altre Municipalità.
- Prosiegua della implementazione di un archivio di tipo relazionale delle pratiche e delle concessioni per una migliore gestione efficiente dei procedimenti.

Anno 2023

- Prosiegua della revisione dei modelli e dei processi in concorrenza con le altre Municipalità.
- Prosiegua della implementazione di un archivio di tipo relazionale delle pratiche e delle concessioni orientato al migliore controllo del procedimento.

Anno 2024

- Prosiegua della implementazione di un archivio di tipo relazionale delle pratiche e delle concessioni orientato al migliore controllo del procedimento

Finalità da conseguire

Sviluppo del commercio attraverso la regolamentazione della libera iniziativa.

Motivazione delle scelte effettuate

Riqualificazione delle strutture per le attività economiche e regolamentazione delle attività accessorie al commercio e di promozione dello stesso.

Risorse finanziarie

- Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
- Finanziamento nell'ambito del Piano Strategico della Città Metropolitana, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 194 del 2 maggio 2019. N. 6 del 18.9.2019.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 5

Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

La Municipalità è chiamata a porre in essere programmi, iniziative e/o misure, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, per mantenere le strutture mercatali ricadenti sul territorio di competenza, riportate nell'elenco D (art.18 lett. e) del Regolamento delle Municipalità, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.68 del 21.09.2005, con l'obiettivo di assicurare alla cittadinanza l'erogazione di un servizio adeguato alle disposizioni in materia di sicurezza igienico-sanitaria e di tutela della pubblica e privata incolumità.

Compatibilmente con le risorse assegnate (bilancio comunale o altre fonti di finanziamento), saranno eseguiti interventi di riqualificazione nelle due strutture mercatali municipali (mercato coperto “De Bustis” e mercato coperto “Kerbaker”).

Durante tutto l'anno, con cadenza pressoché settimanale ed in occasione delle principali festività (Natale, Pasqua, ecc.), in alcune aree ~~municipali~~ della municipalità saranno ospitate altre attività mercatali - fiere/mercatini - per favorire la vendita, la promozione e la divulgazione di prodotti artigianali, alimentari e non, disciplinati di anno in anno attraverso le Linee Guida adottate dalla Amministrazione, su proposta del Servizio Centrale.

Va agevolata la loro incentivazione, attraverso il miglioramento dell'organizzazione ed in particolare lo snellimento dell'iter autorizzativo e l'individuazione di nuovi siti, per conseguire un miglioramento dell'economia locale, nonché un aumento delle entrate per l'Amministrazione Comunale.

La tutela dei consumatori, ascritta alla competenza municipale solo marginalmente, è garantita attraverso la realizzazione di ambienti mercatali rispettosi delle norme igieniche di primo livello. La limitatissima competenza in materia di commercio della Municipalità non ha inibito una forma di monitoraggio delle attività commerciali, operata soprattutto attraverso il controllo della Polizia Locale sulla corretta attuazione delle prescrizioni alle licenze commerciali ed all'occupazione di suolo pubblico serventi alle attività anche per contemperare l'uso pubblico delle aree con quello strettamente privato degli operatori commerciali.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Indizione gara ed affidamento dei lavori di riqualificazione del mercato coperto “Kerbaker” (qualora sia finanziato il progetto approvato in linea tecnica nel 2020)
- Indizione gara ed affidamento dei lavori di riqualificazione del mercato coperto “De Bustis” (qualora sia finanziato il progetto approvato in linea tecnica nel 2020)
- Rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (tende, banchi mobili)
- Monitoraggio dei percorsi organizzativi ed autorizzativi per lo svolgimento di fiere, mercati ed eventi sul territorio municipale

Anno 2023

- Ultimazione dei lavori di riqualificazione del mercato coperto “Kerbaker” (qualora sia finanziato il progetto approvato in linea tecnica nel 2020)
- Ultimazione dei lavori di riqualificazione del mercato coperto “De Bustis” (qualora sia finanziato il progetto approvato in linea tecnica nel 2020)
- Rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (tende, banchi mobili)
- Miglioramento dell'organizzazione (in particolare snellimento dell'iter autorizzativo ed individuazione di nuovi siti) per lo svolgimento di fiere, mercati ed eventi sul territorio municipale

Anno 2024
<ul style="list-style-type: none">- Manutenzione ordinaria dei due immobili comunali che ospitano le strutture mercatali municipali- Rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (tende, banchi mobili)- Incremento di fiere, mercati ed eventi sul territorio municipale
Finalità da conseguire
<ul style="list-style-type: none">- Garantire la funzionalità e la fruibilità in sicurezza delle strutture mercatali, l'accesso e pari opportunità agli operatori e all'utenza in spazi idonei e rispettosi delle norme igienico/sanitarie e di sicurezza alimentare- Sviluppo e promozione del commercio attraverso la regolazione della libera iniziativa
Motivazione delle scelte effettuate
<ul style="list-style-type: none">- Migliorare la fruibilità dei luoghi, per la salvaguardia della salute pubblica e della incolumità pubblica e privata.- Migliorare l'economia locale ed aumentare le entrate tributarie per l'Amministrazione Comunale
Risorse finanziarie
Quelle necessarie per finanziare la esecuzione dei lavori e gli interventi di manutenzione.
Risorse Umane
Da incrementare attesa l'insufficienza numerica di quelle in dotazione.
Risorse Strumentali
Quelle da assegnare, attesa la vetustà di quelle attuali, opportunamente dotate di programmi per la progettazione allo stato non disponibili.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 6

Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Lo sviluppo del commercio è un punto nodale dell'attività di promozione del territorio, che si pone nella linea della fruizione degli spazi pubblici come bene comune. Le attività per lo sviluppo del commercio sono su due linee essenziali:

- rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (tende, banchi mobili);
- promozione di eventi stagionali in coordinamento con i Servizi Centrali (fiere di natale, fiere di primavera etc.). da valorizzare e riqualificare.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Interventi mirati alla razionale sistemazione degli spazi nelle aree mercatali nel rispetto delle prescrizioni legislative in materia, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.

Anno 2023

Interventi mirati alla razionale sistemazione degli spazi nelle aree mercatali nel rispetto delle prescrizioni legislative in materia, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.

Anno 2024

Interventi mirati alla razionale sistemazione degli spazi nelle aree mercatali nel rispetto delle prescrizioni legislative in materia, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.

Finalità da conseguire

Sviluppo del commercio attraverso la regolazione della libera iniziativa.

Motivazione delle scelte effettuate

Riqualificazione delle strutture per le attività economiche e regolamentazione delle attività accessorie al commercio e di promozione delle stesso.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 7

Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Il Programma comprende il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione e alla programmazione degli interventi e progetti di sostegno e sviluppo del commercio locale, comprese le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Si prevedono attività propedeutiche alla riqualificazione del mercato Montesomma in concorrenza di processo con il Servizio Programmazione Mercatale e attività di promozione di fiere di tipo artigianale in concorrenza di processo con i servizi Centrali.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

- Proseguimento della digitalizzazione degli atti endoprocedimentali, mediante scambio di PEC, per il rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (tende, banchi mobili ed espositori);
- Adozione delle procedure digitali, dei modelli e dei processi implementati nel 2020 in concorrenza con le altre Municipalità e servizi dell'Ente;
- Aggiornamento continuo dell'archivio delle pratiche e delle concessioni per una gestione più efficiente dei procedimenti;
- Progettazione opere edili di riqualificazione Mercato coperto e scoperto Via Montesomma a completamento del progetto per l'adeguamento antincendio in concorrenza di processo con il Servizio Programmazione Mercatale;
- Promozione di eventi stagionali in coordinamento con i Servizi Centrali (fiere di natale, fiere di primavera etc.);
- Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del mercato nei limiti delle risorse assegnate in bilancio.

Anno 2023

- Proseguimento della digitalizzazione degli atti endoprocedimentali, mediante scambio di Pec, per il rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (tende, banchi mobili);
- Implementazione delle procedure digitali, dei modelli e dei processi avviati nel 2020 in concorrenza con le altre Municipalità e servizi dell'Ente;
- Aggiornamento continuo dell'archivio delle pratiche e delle concessioni per una gestione più efficiente dei procedimenti;
- Proseguimento delle attività correlate alla riqualificazione del Mercato Montesomma in concorrenza di processo con il Servizio Programmazione Mercatale;
- Esecuzioni di interventi di manutenzione programmata dell'area mercatale comunale di Montesomma nei limiti delle risorse assegnate in bilancio.
- Promozione di eventi stagionali in coordinamento con i Servizi Centrali (fiere di natale, fiere di primavera etc.).

Anno 2024

- Proseguimento della digitalizzazione degli atti endoprocedimentali, mediante scambio di Pec, per il rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (tende, banchi mobili);
- Aggiornamento e revisione relativa alle procedure digitali, ai modelli e ai processi implementati nel 2020, in concorrenza con le altre Municipalità e servizi dell'Ente;
- Aggiornamento continuo dell'archivio delle pratiche e delle concessioni per una gestione più efficiente dei procedimenti;
- Proseguimento delle attività correlate alla riqualificazione del Mercato Montesomma in concorrenza di processo con il Servizio Programmazione Mercatale;

- Esecuzioni di interventi di manutenzione programmata dell'area mercatale comunale di Montesomma nei limiti delle risorse assegnate in bilancio.
- Promozione di eventi stagionali in coordinamento con i Servizi Centrali (fiere di natale, fiere di primavera etc.).

Finalità da conseguire

- Le attività per lo sviluppo del commercio sono organizzate su tre linee essenziali:
- rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (installazione di tende, banchi mobili);
- manutenzione delle aree mercatali comunali;
- promozione di eventi stagionali in coordinamento con i Servizi Centrali (fiere di natale, fiere di primavera).

Motivazione delle scelte effettuate

Manutenzione delle strutture mercatali e regolamentazione delle attività accessorie attraverso il rilascio di concessioni suolo pubblico.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 8

Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Il Programma riguarda, sostanzialmente, le iniziative e/o le misure che la Municipalità deve intraprendere – nei limiti delle risorse finanziarie assegnate – per mantenere la struttura mercatale ricadente nell’elenco D (art.18 lett. e) del Regolamento delle Municipalità, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.68 del 21.09.2005, con l'obiettivo di assicurare alla cittadinanza l'erogazione di un servizio adeguato alle disposizioni in materia di sicurezza igienico-sanitaria e di tutela della pubblica e privata incolumità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Manutenzione straordinaria del mercatino rionale di via Ghisleri, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2023

Lavori di riqualificazione del mercatino rionale di via Ghisleri, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2024

Manutenzione straordinaria del mercatino rionale di via Ghisleri, finalizzata all'implementazione di un impianto di videosorveglianza, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Finalità da conseguire

Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza della struttura mercatale e migliorare la sicurezza dei luoghi nell'interesse di salvaguardia della pubblica e privata incolumità. Le finalità che s’intendono realizzare consistono nella riqualificazione della struttura esistente, al fine di rendere idoneamente fruibili le aree destinate al mercato coperto.

Motivazione delle scelte effettuate

Nel prossimo futuro, l’impegno della Municipalità a sostegno dello sviluppo economico, si incentra sulla riqualificazione della struttura mercatale anche attraverso una migliore sistemazione degli spazi, volta al miglioramento delle condizioni igieniche e di sicurezza alimentare.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

Risorse Umane

Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 9

Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Lo sviluppo del commercio è un punto nodale dell'attività di promozione del territorio che si pone nella linea della fruizione degli spazi pubblici come bene comune. Le attività per lo sviluppo del commercio sono su tre linee essenziali:

- rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (tende, banchi mobili);
- ✓ manutenzione delle aree mercatali comunali;
- ✓ promozione di eventi stagionali in coordinamento con i Servizi Centrali (fiere di Natale, fiere di primavera etc.).

I Programmi si pongono l'obiettivo di predisporre spazi adeguati per l'esercizio del commercio ambulante e la creazione di aree mercatali, al fine di offrire nuovo lavoro, oltre che il recupero urbano, chiaramente il tutto nel rispetto delle normative di riferimento. I Programmi si pongono anche l'obiettivo del miglioramento delle aree già esistenti.

Si cercherà di favorire, fornendo il necessario supporto tecnico, lo svolgimento di fiere e mercatini in concomitanza di festività nazionali e locali, per dare nuove occasioni e opportunità di lavoro ma anche per offrire svago ai cittadini, migliorando così la loro qualità della vita.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Avvio delle attività finalizzate a garantire interventi di manutenzione presso l'area mercatale di via Nerva a Soccavo, compatibilmente con le risorse economiche assegnate.

Anno 2023

Realizzazione di interventi di manutenzione presso l'area mercatale di via Nerva a Soccavo.

Anno 2024

Realizzazione di interventi di manutenzione presso l'area mercatale di via Nerva a Soccavo.

Finalità da conseguire

Creare spazi adeguati, sicuri e fornire attrezzature per lo svolgimento di commercio all'aperto, nel rispetto dell'ambiente pubblico e garantendo l'ottemperanza di ogni norma finalizzata alla regolamentazione di tali attività. La finalità è fornire spazi e attrezzature adeguate che garantiscano sostentamento a parte della cittadinanza e che rappresentino per altri una forma di diletto.

Motivazione delle scelte effettuate

Sicurezza, per ciò che concerne gli interventi manutentivi per le aree mercatali già esistenti, ma anche creazione di nuovi spazi per l'incontro, l'aggregazione e l'inclusione dei cittadini.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 10

Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Il Programma riguarda sostanzialmente le iniziative e/o le misure che saranno intraprese con l'obiettivo di contribuire, a livello locale, a sviluppare sul territorio le attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Sono stati approvati in linea tecnica due progetti per la manutenzione straordinaria e la messa a norma degli impianti del mercato “Canzanella” a Fuorigrotta e del mercato “Starza” a Bagnoli. Il Programma riguarda inoltre, le misure che saranno intraprese in alcune aree municipali per ospitare iniziative per la promozione e la divulgazione dei prodotti artigianali, alimentari e non, e a sostegno della economia locale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2022

Esecuzione degli interventi di manutenzione del sistema di deflusso delle acque reflue del mercato rionale Starza a Bagnoli.
Riapertura dell'area denominata “Luna Rossa” da destinare a mercato occasionale su strada.

Anno 2023

Interventi di manutenzione straordinaria degli impianti e rinnovo delle relative certificazioni dei mercatini rionali Starza e Pendio.

Anno 2024

- Rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (tende, banchi mobili).
- Monitoraggio dei percorsi organizzativi ed autorizzativi per lo svolgimento di fiere, mercati ed eventi sul territorio municipale.

Finalità da conseguire

Interventi mirati alla razionale sistemazione degli spazi nelle aree mercatali nel rispetto delle prescrizioni legislative in materia.

Motivazione delle scelte effettuate

Migliorare la sicurezza dei luoghi al fine di garantire la salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate Municipalità.